



Corte dei Conti **Sezione regionale di controllo per la Basilicata** **Potenza**

Deliberazione n. 71/2014/PRS

La Sezione regionale di controllo per la Basilicata composta dai Magistrati:

Presidente di Sezione	dott. Francesco LORUSSO	
Primo referendario	dott. Giuseppe TETI	Relatore
Referendario	dott.ssa Vanessa PINTO	

nell'Adunanza pubblica del 10 aprile 2014

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto l'art. 81 della Costituzione;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76;

Visto il "Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti", adottato con deliberazione delle Sezioni Riunite n. 14 del 16 giugno 2000, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione n. 186/08 del 3 dicembre 2008 della Sezione regionale di controllo per la Basilicata, con la quale si approvava il programma di controlli per l'anno 2009 che prevedeva, tra l'altro, l'avvio di una specifica indagine su "l'Utilizzo delle risorse generate dall'estrazione petrolifera in Basilicata", e vista la deliberazione n. 1/2014 del 15 gennaio 2014 che ne ha disposto la conclusione;

Vista l'attività istruttoria condotta dal magistrato relatore dott. Giuseppe TETI con il supporto del funzionario dott. Francesco MICUCCI;

Preso atto dei documenti forniti dai diversi soggetti istituzionali interpellati tempo per tempo, delle note di chiarimenti, della documentazione amministrativa e di programma acquisita, in

particolare, a seguito di proficua e collaborativa interlocuzione con gli Uffici della Regione Basilicata;

Vista la nota del Magistrato istruttore prot. n. 813 del 26/03/2014, con la quale i risultati della attività conoscitiva svolta sono stati estesi alla Regione Basilicata, agli Enti locali e agli altri soggetti istituzionali, a vario titolo destinatari delle risorse derivanti dall'attività estrattiva, onde consentirne l'esame e la proposizione di eventuali osservazioni in occasione dell'odierna Adunanza pubblica per la successiva approvazione da parte della Sezione del referto su *“utilizzo delle risorse generate dall'estrazione petrolifera in Basilicata”*;

Viste le successive note dei sotto indicati comuni:

- Salandra, nota prot. n. 2104 del 3 aprile 2014;
- Spinoso, nota prot. n. 1692 del 3 aprile 2014;
- Grumento Nova, nota prot. n. 2764 del 4 aprile 2014;
- Montemurro, nota trasmessa a mezzo PEC in data 4 aprile 2014;

Vista l'ordinanza del Presidente della Sezione regionale di controllo con la quale è stata fissata l'odierna adunanza, della quale è stata data comunicazione alla Regione Basilicata, agli Enti locali e agli altri soggetti istituzionali interessati con la nota n. 813 del 26/3/2014, sopra citata;

Dato atto della presenza all'odierna Adunanza pubblica del rappresentante del Programma Operativo Val D'Agri, e dei rappresentanti di soli cinque dei quarantuno comuni avvisati;

Sentito il Magistrato relatore dott. Giuseppe TETI;

Udito il Sindaco del Comune di Montemurro.

DELIBERA

di approvare l'allegato **“ Referto della Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti per la Basilicata in materia di utilizzo delle risorse generate dall'estrazione petrolifera in Basilicata.”**

DISPONE

che copia della presente deliberazione e dell'allegata relazione sia trasmessa, a cura della segreteria della Sezione:

- al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Regione Basilicata;
- ai Sindaci dei comuni di: Abriola – Aliano – Accettura – Anzi – Armento – Brienza - Brindisi - Montagna – Calvello – Castelmezzano – Castelsaraceno – Cirigliano - Corleto Perticara – Gallicchio – Gorgoglione - Grumento Nova - Guardia Perticara – Laurenzana - Marsico Nuovo - Marsicovetere – Missanello – Moliterno – Montemurro – Paterno – Pietrapertosa – Roccanova

- San Chirico Raparo - San Martino d'Agri - Sant'Arcangelo – Sarconi - Sasso di Castalda - Satriano di Lucania – Spinoso- Stigliano – Tramutola – Viggiano – Ferrandina – Garaguso – Pisticci – Policoro – Salandra – Tursi;

- agli amministratori del Programma Operativo Val d'Agri.

Dispone, inoltre, che la deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Corte dei conti.

Così deliberato in Potenza nella Camera di Consiglio del 10 aprile 2014.

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE

F.to Dott. Francesco LORUSSO

I MAGISTRATI

F.to Dott. Giuseppe TETI

(Relatore)

F.to Dott.ssa Vanessa PINTO

Depositata in Segreteria il 30 aprile 2014

Il Funzionario Preposto ai Servizi di Supporto

F.to Dott. Giovanni CAPPIELLO



C O R T E D E I C O N T I
S E Z I O N E R E G I O N A L E D I C O N T R O L L O
P E R L A B A S I L I C A T A
P O T E N Z A

**INDAGINE SULL' UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE
DALL'ESTRAZIONE PETROLIFERA**

PROGRAMMA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE 2009 – 2014
(ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20
e dell'art. 7, comma 7, della Legge 5 giugno 2003, n. 131)

MAGISTRATO ISTRUTTORE E RELATORE:

dott. Giuseppe TETI

**COORDINAMENTO
ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA ED
IDEAZIONE TABELLE E GRAFICI:**

dott. Francesco MICUCCI

Sommario

1. PRESENTAZIONE.....	1
2. OGGETTO DELL'INDAGINE.....	1
3. ACQUISIZIONE DEI DATI.....	2
4. UPSTREAM IDROCARBURI.....	2
5. QUADRO NORMATIVO.....	3
6. LE ROYALTIES.....	5
7. IL "BONUS CARBURANTI".....	7
8. IL PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI.....	7
9. ALTRI PROVENTI.....	9
10. RILEVAZIONE CONTABILE DELLE ROYALTIES.....	11
11. LA TESI DELLA NATURA TRIBUTARIA.....	12
12. LA TESI DELLA NATURA EXTRATRIBUTARIA.....	12
13. VINCOLI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE.....	13
14. LE SOCIETÀ CHE HANNO SVOLTO O SVOLGONO ATTIVITÀ DI UPSTREAM IDROCARBURI IN BASILICATA.....	15
15. PERMESSI DI RICERCA.....	16
16. CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE.....	19
17. NUMERO DEI POZZI IN BASILICATA.....	22
<input type="checkbox"/> Gas naturale.....	24
<input type="checkbox"/> Olio greggio.....	26
<input type="checkbox"/> Gasolina.....	27
18. LA PRODUZIONE NAZIONALE.....	28
19. L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA IN BASILICATA.....	30
20. ACCORDI STATO-REGIONE.....	34
<input type="checkbox"/> Protocollo d'Intesa del 7 ottobre 1998.....	34
<input type="checkbox"/> Intesa Istituzionale di Programma.....	35
<input type="checkbox"/> Accordi di programma quadro.....	37
21. STATO DEI LAVORI ACCORDI SATO-REGIONE.....	38
22. MEMORANDUM DI INTESA STATO-REGIONE BASILICATA (29 aprile 2011).....	42
23. ACCORDI REGIONE ENI.....	45
<input type="checkbox"/> Addendum al Protocollo di intenti del novembre 1998.....	46
24. VERIFICA ACCORDI ATTUATIVI REGIONE ENI.....	48
<input type="checkbox"/> Progetti ed interventi di compensazione ambientale.....	48
<input type="checkbox"/> Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile.....	49
<input type="checkbox"/> Sistema di monitoraggio ambientale.....	51
<input type="checkbox"/> Gestione del sistema di monitoraggio ambientale.....	52
<input type="checkbox"/> Monitoraggio Ambientale.....	54
<input type="checkbox"/> Metanizzazione Regionale.....	56
<input type="checkbox"/> Osservatorio ambientale.....	59
25. ACCORDO ATTUATIVO TRA REGIONE BASILICATA E TOTAL, SHELL E ESSO. PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE.....	62
26. ATTUAZIONE ACCORDI REGIONE BASILICATA / TOTAL, SHELL, ESSO.....	67
<input type="checkbox"/> Importi erogati sui vari accordi tra Regione e Compagnie estrattive.....	70
<input type="checkbox"/> Importi attesi dai vari accordi tra Regione e Compagnie estrattive.....	71
27. ROYALTIES.....	73
<input type="checkbox"/> Regime delle royalties in altri paesi europei.....	76
28. UTILIZZO ROYALTIES – REGIONE -.....	79
29. SOMME IMPEGNATE.....	81
30. UTILIZZO ROYALTIES ENTI.....	82
<input type="checkbox"/> Comune di Policoro.....	84

<input type="checkbox"/> Comune di Tursi.....	84
<input type="checkbox"/> Comune di Pisticci.....	85
<input type="checkbox"/> Comune di Salandra.....	86
<input type="checkbox"/> Comune di Montemurro.....	87
<input type="checkbox"/> Comune di Garaguso	89
<input type="checkbox"/> Comune di Grumento Nova.....	90
<input type="checkbox"/> Comune di Viggiano	93
<input type="checkbox"/> Comune di Marsico Nuovo	105
<input type="checkbox"/> Comune di Calvello	107
<input type="checkbox"/> Comune di Ferrandina.....	111
31. PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI	112
LA STRUTTURA DI PROGETTO	113
Articolazione programma.....	115
<input type="checkbox"/> Mission.....	115
Indicazioni operative per gli interventi	115
<input type="checkbox"/> Modello Organizzativo e Gestionale del P.O. Val D'agri	117
Popolazione residente -	118
Indice di vecchiaia -	118
Indice di dipendenza strutturale -	118
Tasso di occupazione -	118
Valore aggiunto comuni ricadenti nell'area POV.....	118
Popolazione Residente	119
Indice di Vecchiaia	121
Per il dettaglio relativo alle aree considerate e ai singoli comuni si rinvia all'allegato 1 –	
Tabelle Indice di vecchiaia -	123
Indice di Dipendenza Strutturale	124
Per il dettaglio relativo alle aree considerate e ai singoli comuni si rinvia all'allegato 1 –	
Tabelle Indice di Dipendenza Strutturale -	125
Tasso di Occupazione.....	126
Tasso occupazione area POV	127
Tasso occupazione comuni di recente inclusione nell'area POV	129
Tasso occupazione Regione e Province	131
Valore Aggiunto	137
Valore aggiunto Area POV	138
Valore aggiunto comuni di recente inclusione	139
Valore aggiunto Regione e Province	140
32. DOTAZIONE FINANZIARIA - Programma Operativo Val d'Agri -	144
33. PROGRAMMAZIONE POV	147
34. RIEPILOGO RISORSE - 1^ FASE -	151
35. RISORSE PREMIALI – 2^ FASE -	154
36. Progetti	154
37. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER CIASCUNA	
DELLE "MISURE	157
<input type="checkbox"/> ATTUAZIONE AL 31/12/2007	157
38. ATTUAZIONE AL 31/12/2012 1^ Fase	177
39. CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE E CAPACITÀ DI SPESA	183
A.1 Riqualficazione dei centri storici.....	183
A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	185
Tematica A.3.....	187
Edilizia Scolastica	188
Edilizia di Culto.	190
Misura B.....	193

Aree industriali ed artigianali ed infrastrutture turistiche.....	194
C.1 Sport.....	195
Tematica C.2 “Cultura”.....	198
C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari.	200
D.1 “Creazione di impresa e occupabilità”	203
Tematiche D.2 – D.3	204
40. <i>Capacità di programmazione e Capacità di spesa singoli comuni. Dati al 31/12/2012</i>	207
Allegato 1 – Tabella Società che hanno svolto o svolgono attività di upstream idrocarburi in Basilicata.....	306
Allegato 1 – Concessioni di coltivazione	316
Allegato 1 - Monitoraggio ambientale -	328
Allegato 1 - Somme royalties impegnate Regione -	338
Allegato 1- Tabelle Popolazione Residente -	349
Allegato 1 – Tabelle Indice di vecchiaia -	352
Allegato 1 – Tabelle Indice di dipendenza strutturale -	355
Allegato 1 – Tasso di occupazione area POV -.....	362
Allegato 1 – Tasso di occupazione tutti i settori Area POV-.....	363
Allegato 1 – Tasso di occupazione singoli settori Area POV-	364
Allegato 1 – Occupati area POV tutti i settori -.....	366
Allegato 1 – Tasso di occupazione comuni di recente inclusione -	367
Allegato 1 – tasso di occupazione tutti i settori comuni di recente inclusione –	367
Allegato 1 – tasso di occupazione singoli settori comuni di recente inclusione –.....	368
Allegato 1 – Occupati tutti i settori comuni di recente inclusione -	369
Allegato 1 – Tasso di occupazione Regione e Province -	370
Allegato 1 – Tasso di occupazione tutti i settori Regione e Province -.....	370
Allegato 1 – Variazione occupati Regione e Province -	371
Allegato 1 – Valore aggiunto area POV -	372
Allegato 1 – Valore aggiunto comuni esclusi provincia di Matera e Potenza -	373

PRESENTAZIONE.

Il presente referto espone i risultati di una ricerca diretta a conoscere e illustrare, sulla base dei dati storici e degli atti di programmazione e gestione riferiti da ciascuna Amministrazione interessata, come vengono impiegate le risorse finanziarie generate dall'attività estrattiva del petrolio in Basilicata.

La ricerca, preparata nel 2009 e avviata dal 2010, si è sviluppata in maniera inattesa rispetto all'origine e alle stesse previsioni. Ci si è resi conto, infatti, che non si trattava di analizzare i risultati di una gestione i cui esiti, se non esauriti, potevano almeno dirsi consolidati, quanto di un divenire mutevole perché mutato è, nel tempo, il contesto nel quale si colloca l'oggetto della ricerca. Le risorse finanziarie, infatti, pur ricorrenti, possono essere variabili nel tempo sia perché l'attività estrattiva è condizionata dalla "ricerca" e dalla "coltivazione", sia perché oscillante può essere l'andamento dei mercati in cui si fissano i prezzi del bene. D'altra parte, è vero anche che a mutare nel tempo non è solo l'ammontare periodico di queste risorse; l'evoluzione del quadro normativo, non più solo nazionale ma soprattutto comunitario, per il particolare rilievo che assumono gli obiettivi finanziari ivi concordati e le modalità di calcolo degli stessi obiettivi, rappresenta un fattore che può incidere sulle scelte gestionali e sulle modalità di attuazione di quelle già compiute.

Altro segmento che contribuisce a definire il perimetro nel quale si colloca la ricerca, è rappresentato da quegli accordi (definiti "intese" o "memorandum") che intercorrono tra i diversi livelli di governo tra loro, o tra le Autonomie locali e le Compagnie direttamente, e vengono nel tempo rinegoziati, la cui natura, portata e effetti sono ancora tutti da esplorare e interpretare alla luce di come – più in generale - debbono essere ripartite, o si dovranno in futuro ripartire, le potestà legislative, amministrative e regolamentari intestate a ciascuno degli attori pubblici coinvolti. È di immediata evidenza, infatti, che una diversa regolazione dei rapporti istituzionali tra i diversi livelli di governo, statale, regionale e locale, è destinata a riflettersi significativamente sulle attività di programmazione e gestione che già si erano impostate a su quelle a venire.

Si tratta, quest'ultimo, di un terreno dove è naturale che gli Enti di governo, soprattutto regionale e locale, esercitino, in relazione ai bisogni delle comunità di riferimento, le scelte di natura più strettamente politica sulle quali formulare programmi di mandato. Fermo restando che tale ambito di discrezionalità non è sottoposto a valutazioni di merito, in questa sede non può non segnalarsi l'eventualità, da scongiurare, che le risorse derivanti dall'estrazione petrolifera possano determinare la prevalente rappresentazione di bisogni particolaristici, in luogo di misure soddisfattive delle esigenze di collettività più ristrette e dei bisogni affidati alla cura di superiori e più adeguati livelli di governo, secondo un mix di misure opportunamente calibrate.

OGGETTO DELL'INDAGINE.

L'indagine ha per oggetto l'utilizzo e la gestione delle risorse finanziarie generate dall'estrazione petrolifera in Basilicata. Non è oggetto di interesse immediato, dunque, l'entità complessiva delle risorse e la ripartizione delle stesse, ma l'uso che di esse è stato fatto da parte di ciascun Ente beneficiario, in via diretta o indiretta, secondo quanto si dirà. In effetti i dati aggregati, a livello nazionale e regionale, sono già da tempo disponibili

perché forniti dalle stesse Compagnie o perché presentati in studi elaborati da vari Istituti, tra cui si segnalano quelli del Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e la Geotermia (UNMIG) preso la Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie. Per contro, è sembrato più utile esplorare, con finalità di referto agli Enti interessati, il risultato della gestione che ciascun soggetto pubblico, beneficiario di tali risorse, ha raggiunto rispetto agli obiettivi programmati.

Quanto all'attività estrattiva, ci si è riferiti, prioritariamente, all'estrazione del petrolio. Tuttavia, occorre avvertire che, a livello di presentazione generale dei dati regionali, si è dato conto dello stato delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione sia degli idrocarburi liquidi che gassosi, non potendosi sempre tenere distinta, in concreto, l'attività concernente l'uno dall'altro bene.

ACQUISIZIONE DEI DATI.

L'attività istruttoria per l'acquisizione dei dati si è svolta, soprattutto con riferimento agli Enti Locali, nel senso di promuovere, presso l'ente medesimo, l'aggregazione, per periodi, delle entrate imputabili all'attività estrattiva, quali risultano dai documenti contabili ufficiali (di bilancio e di rendiconto) e dello stato dei progetti o dei lavori avviati con tali risorse, in relazione ai tempi e ai modi programmati.

Questa opera di ricostruzione <dal basso> si è rivelata molto complessa e ha richiesto molto tempo. Non vi erano, infatti, precedenti sull'argomento né metodologie di indagine già sperimentate. Spesso i dati richiesti in questa forma non erano noti neppure agli Enti medesimi, che hanno quindi dovuto ricostruirli ed assemblarli, così da creare essi stessi un nuovo <oggetto di conoscenza>. Va detto, comunque, che è stato possibile realizzare la presente indagine perché vi hanno collaborato con interesse e partecipazione tutti gli attori che hanno parte nella gestione delle risorse petrolifere, sia a livello regionale che locale.

Laddove non si è riusciti a fornire con completezza e affidabilità i dati richiesti, ciò stesso vale a evidenziare una "criticità" nella gestione, che ciascun Ente dovrà valutare per promuovere e adottare le necessarie misure correttive.

UPSTREAM IDROCARBURI.

È sembrato utile far precedere alla normativa di riferimento una breve e schematica, anche a costo di essere tecnicamente imprecisa, chiave di lettura della terminologia che lo stesso legislatore ha dovuto far propria.

Le fasi in cui si articola l'attività che culmina nella estrazione dei minerali, tra i quali gli oli e gli idrocarburi liquidi, vanno distinte in: prospezione, ricerca, coltivazione, produzione/estrazione.

La *prospezione* e la *ricerca* sono fasi dell'esplorazione del terreno e del sottosuolo, propedeutiche alla fase della produzione e dello sfruttamento. È evidente, infatti, che prima di poter procedere all'estrazione di qualsivoglia prodotto minerario dal sottosuolo, occorre individuarne l'esistenza, la localizzazione e la dimensione del giacimento, con riguardo a tutte le condizioni geofisiche che possano consentire di valutarne l'estraibilità,

anche in termini di convenienza economica. Queste sono attività di “prospezione” geologico- mineraria: con la prima si esplora la geologia del terreno allo scopo di acquisire le necessarie conoscenze sulla struttura del sottosuolo e dei giacimenti minerali che vi si possono trovare e per rendere eventualmente possibile la realizzazione delle infrastrutture necessarie alla coltivazione dello stesso giacimento. Con la seconda (prospezione mineraria) si determina l’estensione e la distribuzione del minerale da coltivare.

Dopo che si è accertata l’esistenza del minerale e prima di passare alla fase di *coltivazione* ed *estrazione* occorre, tuttavia, determinarne la composizione, la sua distribuzione nel sottosuolo, la profondità o la tecnica di scavo più conveniente, affinché la miniera o il giacimento possano dirsi produttivi. Da qui una serie di attività di sondaggio e di scavo del terreno, che sono proprie della fase di ricerca mineraria.

Esaurite le fasi più propriamente esplorative e di pre-sviluppo, ove siano state riscontrate condizioni favorevoli allo sviluppo industriale del giacimento, si passa alla fase di “coltivazione e produzione”

La *coltivazione* è l’attività diretta ad estrarre industrialmente, e non più solo a scopo di ricerca, il minerale dalla sede in cui è contenuto, per lo più allo stato grezzo. La coltivazione può essere realizzata “a cielo aperto” o “a giorno”, oppure sotto la superficie del suolo, mediante la realizzazione di pozzi e gallerie.

La *produzione* o *estrazione* è la fase in cui il minerale, estratto dalla sua sede, viene portato alla superficie per essere lavorato o trasportato presso gli impianti di lavorazione o raffinazione.

Il complesso delle fasi di esplorazione, ricerca e produzione, sopra riportate, va sotto il termine “upstream” degli idrocarburi.

QUADRO NORMATIVO.

Le risorse minerarie in Italia costituiscono parte del patrimonio indisponibile dello Stato (art. 826 del codice civile).

Sovente è capitato di osservare, non solo a livello di *mass media* ma anche in alcuni documenti, che ci si riferisce al petrolio e alle fonti energetiche fossili come a un bene “lucano”. Lo stesso “*memorandum*” sottoscritto nell’aprile del 2011, nel preambolo, esordisce riferendosi alle “risorse energetiche lucane” ed al loro corretto, razionale e sostenibile utilizzo come “fattore della ricchezza e della competitività del territorio regionale”.

Se è comprensibile il fine comunicativo e l’effetto evocativo assegnato a tali espressioni, non di meno occorre, in questa sede, segnalarne l’equivocità. Le fonti normative sono, sul punto, inequivoche. È qui sufficiente osservare che, da ultimo, anche l’art. 16 del D.L. n. 1/2012, qualifica gli idrocarburi come “risorse energetiche nazionali strategiche”. Il ritenere che gli idrocarburi presenti nel sottosuolo regionale <appartengano> alla Regione, intesa sia come comunità territoriale, sia come ente di governo della stessa comunità, può generare pretese e rivendicazioni di tipo localistico, con conseguente paradossale impoverimento, sociale ed economico, dei territori e delle comunità da cui si estrae. Al contrario è necessario che tra lo Stato e la Regione e gli Enti Locali, i cui territori sono interessati dall’estrazione, si raggiungano le necessarie intese per pervenire alla migliore composizione degli interessi di cui ciascuno è portatore, in vista della tutela degli interessi generali in materia energetica.

Fermo questo principio, la normativa nazionale che si è sviluppata negli anni ha individuato le seguenti modalità di utilizzazione:

- la prospezione (rubricata come “permesso di prospezione” nell’art. 3, della Legge 9 gennaio 1991, n. 9) è attività riservata allo Stato ed attribuita in concessione non esclusiva; tuttavia, l’attività di prospezione geofisica è libera per i titolari di permessi di ricerca o di concessioni di coltivazione, previa autorizzazione dell’autorità competente (art. 4, c. 1, D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164);
- le attività di ricerca e coltivazione sono attività riservate allo Stato ed attribuite in concessione esclusiva. Esse si sostanziano nel “permesso di ricerca” e “concessione di coltivazione” (rispettivamente artt. 5 e 9, L. 9/91). I permessi di ricerca sono rilasciati in regime di libera concorrenza attraverso appropriate procedure ad evidenza pubblica (art. 4, D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 625), mentre i criteri di selezione delle domande sono stabiliti dalla legge (art. 5, D.Lgs 625/1996) e sono oggettivi e non discriminatori, fatti salvi i motivi di sicurezza nazionale ed il principio di reciprocità e purché i richiedenti stessi siano dotati di adeguata capacità tecnica ed economica (art. 3, c. 3, D.Lgs 625/96);
- l’operatore che concretizzi un ritrovamento tecnicamente ed economicamente coltivabile ha diritto di ottenere la relativa concessione di coltivazione, purché presenti un razionale programma di lavoro e possieda idoneità tecnica ed economica necessari per svolgere il programma stesso (art. 9, comma 1., L. 9/91);
- le zone marine e tutto il territorio nazionale libero, cioè non escluso dalle discipline delle aree per le quali esiste già un vincolo minerario esclusivo o un esplicito divieto di legge, è aperto permanentemente alle attività di ricerca, prospezione e coltivazione (sistema “open door”), fermi restando, ovviamente, i limiti previsti dalle discipline generali e speciali vigenti in materia di tutela dell’ambiente (art. 3, comma 1, D. lgs. 625/96 e art. 4, L. 9/91);
- i concessionari di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione hanno diritto alla proroga dei titoli purché abbiano adempiuto gli obblighi imposti al momento del conferimento e presentino un razionale programma di prosecuzione delle attività (artt. 7 e 13, D. lgs. 625/96); le ragioni della proroga risiedono nella necessità di assicurare il corretto esercizio di tutte le attività, ovvero nella necessità di garantire la sicurezza degli impianti, la tutela dei giacimenti, la protezione dell’ambiente, ecc (art. 3 D.Lgs 625/96);
- i dati relativi alle attività sono sottoposti al vincolo della riservatezza commerciale e possono essere pubblicizzati solo dopo due anni dalla cessazione dei titoli (art. 39, L. 21/07/1967 n. 613; art. 16, D. lgs 625/96);
- le opere necessarie per la realizzazione di impianti ed infrastrutture relativi alle attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi sono considerate di pubblico interesse e dichiarate di pubblica utilità dall’autorità competente (artt. 10 e 32, R.D. 443/27; artt. 19, 20, 26, 38 e 39, L. 6/57; art. 31, L. 613/67).

In relazione alle predette attività, l’art. 18 del D.Lgs.vo n. 625/1996, ha stabilito gli importi dei “canoni” che devono essere corrisposti dai concessionari. A decorrere dal 1° gennaio 1997, i canoni annui per i permessi di prospezione e di ricerca e per le concessioni di coltivazione e di stoccaggio nella terraferma, nel mare territoriale e nella piattaforma continentale italiana, sono stati così determinati: a) permesso di prospezione: 5000 lire per chilometro quadrato; b) permesso di ricerca: 10000 lire per chilometro quadrato; c) permesso di ricerca in prima proroga: 20000 lire per chilometro quadrato; d) permesso di ricerca in seconda proroga: 40000 lire per chilometro quadrato; e) concessione di coltivazione: 80000 lire per chilometro quadrato; f) concessione di coltivazione in proroga: 120000 lire per chilometro quadrato; g) concessione di stoccaggio insistente sulla relativa

concessione di coltivazione: 20000 lire per chilometro quadrato; h) concessione di stoccaggio in assenza di relativa concessione di coltivazione: 80000 lire per chilometro quadrato. Nel caso di titoli minerari ricadenti nel territorio delle regioni a statuto speciale o delle province autonome di Trento e Bolzano i canoni di cui al comma 1 sono dovuti alla regione o provincia autonoma. I canoni di cui al comma 1 sono aggiornati con decreto del Ministro delle finanze di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del tesoro.

LE ROYALTIES.

La ricchezza di cui beneficia il territorio lucano è data dalla misura dei proventi che, a diverso titolo, si percepiscono dall'attività estrattiva. Questi sono proventi ricorrenti ma variabili, in relazione al prezzo medio del prodotto per il quantitativo estratto.

Tra il prezzo e il quantitativo estratto è normale trovare una relazione diretta, nel senso che quanto maggiore è il prezzo, maggiori sono i ricavi per il concessionario e maggiore è la convenienza ad estrarre l'idrocarburo, almeno fino a quando la maggiore quantità di prodotto estratto non determini una flessione del relativo prezzo.

Anche l'innovazione tecnologica gioca un ruolo di rilievo nel rendere possibile e conveniente nuove ricerche per la coltivazione e l'estrazione, anche laddove questa attività era stata avviata perché in passato non economicamente conveniente a causa dei costi elevati.

Una ragionevole proiezione nel tempo dei flussi finanziari assicurati dal petrolio non è, quindi, necessariamente legata alla quantità di prodotto presente nel sottosuolo, ma alla quantità convenientemente estraibile in relazione alle tecnologie tempo per tempo disponibili e ai ricavi attesi.

A questo riguardo può osservarsi che se molti dei parametri assunti nel calcolo economico che ciascun operatore compie sfuggono alla sfera di controllo e determinazione delle autorità regionali e locali lucane, è tuttavia possibile operare per ridurre i costi legati all'attività amministrativa che occorre percorrere per addivenire alla fase di coltivazione e estrazione dell'idrocarburo. Su questo gli spazi di miglioramento sono ampi e doverosamente percorribili.

Venendo alle utilità finanziarie direttamente tratte dall'attività estrattiva, una posizione di assoluta preminenza spetta alle cc.dd. "*Royalties*".

La legge 11 gennaio 1957, n. 6 ("Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi") ha previsto (art. 22)¹ che il concessionario del diritto di coltivazione, oltre i canoni che deve corrispondere allo Stato in ragione della superficie di terreno occupata dalla coltivazione, deve corrispondere anche una aliquota "in natura" del prodotto estratto, che allora era pari al 9% della quantità estratta. Tale aliquota era possibile corrispondere nel valore equivalente, anziché in natura, ma solo per periodi determinati. Se la coltivazione insisteva su territori ricompresi nell'area della Cassa per il Mezzogiorno, un terzo dell'aliquota in natura di cui si è detto era devoluta alla regione in cui si effettuano le coltivazioni. Tale

⁽¹⁾ "Il titolare di ciascuna concessione è tenuto a corrispondere allo Stato un'aliquota del prodotto della coltivazione pari al 9 per cento della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti. L'aliquota non è dovuta per le produzioni che siano andate disperse, bruciate, impiegate negli usi di cantiere o in operazioni di campo oppure reimmesse nel giacimento. Con decreto del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, di concerto con quello per le finanze, può essere stabilito, con preavviso di sei mesi, che il concessionario corrisponda, per periodi determinati, invece del prodotto in natura, il valore di esso calcolato a bocca di pozzo e determinato con le modalità di cui al disciplinare tipo".

aliquota, tuttavia, veniva trasformata nell'equivalente valore e versata alla Cassa che la utilizzava a favore della regione interessata, mediante interventi aggiuntivi a quelli ordinari di sua competenza nel settore dell'industrializzazione (art. 24)².

Questo meccanismo è rimasto sostanzialmente confermato anche nella legislazione successiva.

Il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 625, che ha dato attuazione della direttiva 94/22/CEE (relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi), oltre alla corresponsione dei "canoni" di cui al precedente paragrafo, ha previsto che (art. 19), a decorrere dalle produzioni ottenute dal 1° gennaio 1997, il titolare di ciascuna concessione di coltivazione corrisponda annualmente allo Stato non più una aliquota del bene "in natura", ma il corrispondente valore per una aliquota pari al 7% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti in terraferma. Dal pagamento di questa aliquota sono esclusi coloro che non raggiungono un quantitativo minimo, stabilito, di prodotto. Entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le aliquote il rappresentante unico comunica all'UNMIG ed alle Sezioni competenti i quantitativi di idrocarburi prodotti e avviati al consumo nell'anno precedente per ciascuna concessione e ciascun contitolare. I valori unitari dell'aliquota per ogni concessione di coltivazione sono determinati, per ciascun titolare in essa presente, come media ponderale dei prezzi di vendita da esso fatturati nell'anno di riferimento.

Come si vede diversa è, rispetto al passato, è la misura delle predette aliquote, che passa dal 9% (del prodotto "in natura", al 7% del controvalore ai prezzi medi di mercato).

Diversa è anche la destinazione che l'art. 20 riserva alle regioni a statuto ordinario. Per le produzioni ottenute a decorrere dal 1° gennaio 1997 per ciascuna concessione di coltivazione situata in terraferma il valore dell'aliquota (calcolato nella misura del 7% della quantità estratta), è corrisposto per il 55% alla regione a statuto ordinario e per il 15% ai comuni interessati, restando a favore dello Stato il rimanente 30%. I comuni avrebbero dovuto destinare le risorse loro assegnate allo "*sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, all'incremento industriale e a interventi di miglioramento ambientale, nei territori nel cui ambito si svolgono le ricerche e le coltivazioni*". A decorrere dal 1° gennaio 1999, alle regioni a statuto ordinario del Mezzogiorno è corrisposta, per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti, anche la restante parte dell'aliquota (30%) che era riservata allo Stato³.

In conclusione, il 7% del valore della produzione di idrocarburi liquidi estratti nella regione Basilicata viene versato per l'85% alla Regione e per il restante 15% ai Comuni nei cui territori si svolge l'attività estrattiva.

(²) "L'aliquota in natura stabilita dall'art. 22, quando è corrisposta per la concessione di coltivazioni relative a giacimenti siti nei territori indicati nell'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646, è, per una terza parte, devoluta alla regione in cui si effettuano le coltivazioni, per essere destinata allo sviluppo delle sue attività economiche ed al suo incremento industriale. A tale scopo lo Stato versa annualmente l'importo corrispondente al valore della terza parte di detta aliquota alla Cassa per il Mezzogiorno, che ne cura l'utilizzazione a favore della regione interessata, mediante interventi aggiuntivi a quelli ordinari di sua competenza nel settore dell'industrializzazione. Le somme eventualmente non utilizzate a tale scopo sono dalla Cassa destinate, sempre in favore della regione interessata, all'esecuzione delle opere straordinarie indicate nell'art. 1 della legge 10 agosto 1950, n. 646, modificato dall'art. 1 della legge 25 luglio 1952, n. 949 mediante interventi aggiuntivi a quelli ordinari di sua competenza in detto settore.

³ Nel caso di concessione con impianti di coltivazione che interessino più regioni, la quota di spettanza regionale è ripartita nella misura del 20% alla regione ove ha sede la eventuale centrale di raccolta e trattamento definitivo prima dell'avviamento al consumo, ancorché situata al di fuori del perimetro della concessione, e per la restante parte tra le regioni ove sono ubicati i pozzi collegati alla centrale, all'impianto di diretta utilizzazione, o alla rete di distribuzione, proporzionalmente al numero dei pozzi stessi e in base alla situazione esistente al 31 dicembre dell'anno cui si riferiscono le aliquote. La ripartizione della quota di spettanza comunale è effettuata con gli stessi criteri nel caso di concessioni con impianti di coltivazione che interessino il territorio di più comuni.

IL “BONUS CARBURANTI”.

Alla percentuale (del valore) di prodotto del 7%, si è di recente aggiunta una ulteriore aliquota del 3%, che rende la quota di prodotto (in termini di valore), che complessivamente sono tenuti a corrispondere i concessionari dei titoli di coltivazione di idrocarburi sulla terraferma, pari al 10% del totale.

Tuttavia i proventi che tale misura generano non meritano una particolare considerazione nell’ambito di questa relazione in quanto l’aliquota aggiuntiva del 3% non è devoluta a favore di alcun soggetto pubblico ma è destinata a finanziare un “Fondo” per la riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi. L’art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99, ha infatti previsto che per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi compresi i pozzi che partono dalla terraferma, a decorrere dal 1° gennaio 2009, l’aliquota di prodotto che il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente è elevata dal 7 per cento al 10 per cento. Il titolare unico o contitolare di ciascuna concessione è tenuto a versare le somme corrispondenti al valore dell’incremento di aliquota ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato. Tali somme sono interamente riassegnate ad apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, “fondo” preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi nonché dalle attività di rigassificazione anche attraverso impianti fissi offshore. Con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 12.11.2010, pubblicato nella G.U. 27.1.2011, n. 21, sono state definite le modalità procedurali di utilizzo da parte dei residenti nelle regioni interessate dei benefici previsti dal presente articolo e i meccanismi volti a garantire la compensazione finalizzata all’equilibrio finanziario del Fondo. In sostanza ci si è limitati a istituire «bonus idrocarburi» attribuito direttamente ai soli residenti nella regione, maggiorenni e muniti di patente di guida, purché il beneficio superi la misura di 30 euro annui per ciascun beneficiario.

È solo il caso di evidenziare che, a differenza delle risorse riconducibili all’aliquota del 7%, quelle rappresentate dall’incremento del 3% apportato dalla legge n. 99/2009, hanno impressa, fin dall’origine, una destinazione vincolata. Nella fattispecie si è trattato di finalità asseritamente redistributiva di cui, tuttavia, non è apprezzabile con immediata evidenza la sua natura equitativa – essendo il beneficio limitato ai soli residenti muniti di patente di guida - né la sua efficacia, soprattutto ove si consideri che il Fondo è alimentato non solo degli importi rivenienti dalle maggiorazioni di aliquota di cui si è detto, ma anche *“dalle erogazioni liberali da parte dei titolari di concessione di coltivazione e di eventuali altri soggetti, pubblici e privati”*.

IL PROGRAMMA OPERATIVO VAL D’AGRI.

Come sopra accennato, il comma 1-bis, dell’art. 20, D.Lgs.vo n. 625/1996 (comma aggiunto dall’art. 7, L. n. 140/1999, poi modificato dal comma 366 dell’art. 1, L. n. 296/2006) ha prescritto che la quota di proventi originariamente riservata allo Stato (30% dell’aliquota del 7%), sia corrisposta alle regioni a statuto ordinario del Mezzogiorno *“per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti”*.

In precedenza, la L.R. n. 40/1995, all'art. 1, aveva stabilito che *“L'aliquota relativa ai giacimenti petroliferi siti nella Val d'Agri devoluta alla Regione ai sensi della legge 11 gennaio 1957, n. 6 è destinata allo sviluppo delle attività economiche ed all'incremento industriale del comprensorio interessato”*; quest'ultimo veniva delimitato da specifica Tabella, successivamente oggetto di modifiche e integrazioni. All'art. 2 era previsto che *“Nel bilancio di previsione è istituito annualmente il “Fondo per lo sviluppo delle attività economiche e l'incremento produttivo ed industriale della Val D'Agri” costituito dai trasferimenti dello Stato a titolo di compartecipazione regionale all'imposta erariale sul prodotto di coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi estratti di cui alla legge 11 gennaio 1957, n. 6, al netto degli oneri a carico della Regione Basilicata derivanti dagli accordi stipulati con l'ENI S.p.A.”*.

La dotazione finanziaria di disposizione del Programma Operativo Val d'Agri è stata determinata in 350 milioni di euro dall'art. 39 della L.R. 4 febbraio 2003, n. 7: *“Il Piano di sviluppo della Val D'Agri di cui all'art. 3 della legge regionale 3 aprile 1995, n. 40 è finanziato, per un importo pari a 350 milioni di Euro, mediante l'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 2 della medesima legge regionale n. 40/1995”*.

Con delibera di Giunta Regionale del 13 maggio 2003, n. 838, è stato, quindi, approvato lo schema di Accordo di Programma denominato “Programma operativo Val d'Agri/Melandro/Sauro/Camastra” (POV), ratificato dal Consiglio regionale con Delibera n. 645 nella seduta del 27 maggio 2003.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 2233 del 2 dicembre 2003, le Amministrazioni locali sono state autorizzate a programmare e a realizzare opere coerenti con gli obiettivi del POV, dando effettività alla previsione normativa sopra ricordata, che ha previsto la destinazione dell'aliquota destinata allo Stato a strumenti di programmazione negoziata in favore delle aree interessate da attività di estrazione petrolifera e per quelle adiacenti.

Al Programma Operativo in argomento, dunque, è stata assegnata una dotazione finanziaria iniziale complessiva di 350.000.000,00 di euro (350 Meuro). È in corso di predisposizione l'Accordo di Programma per l'adesione dei 5 comuni di recente inclusione che dovrebbe portare risorse aggiuntive quantificabili in € 13.447.546 circa. La Regione è responsabile della gestione delle risorse assegnate al P.O. per il 43,14%, i Comuni e le Comunità Montane per il 41,71%, le Province per il 14,86%. Più residuale e concentrato su speciali linee di intervento – vedi edilizia di Culto - il coinvolgimento di altri soggetti attuatori (Diocesi, MiBAC).

Rinviando a quanto verrà più specificamente detto più avanti, Il Programma concentra la strategia di sviluppo su cinque linee di intervento:

1. miglioramento del contesto di vivibilità ambientale – MISURA A;
2. potenziamento delle infrastrutture essenziali – MISURA B;
3. elevazione della qualità della vita – MISURA C;
4. sostegno alle attività produttive - MISURA D;
5. assistenza tecnica – MISURA E.

ALTRI PROVENTI.

Ai proventi sin qui descritti vanno aggiunti quelli che discendono da accordi intercorsi direttamente tra la Regione e gli enti sub regionali, da un lato, e lo Stato o/e le compagnie petrolifere, dall'altro.

Non sono proventi necessariamente rappresentati da somme di danaro. Possono essere utilità rese sotto forma di lavori, infrastrutture, servizi, o altre iniziative dirette a creare externalità positive o a rimediare a quelle negative derivanti dall'attività estrattiva.

Altre volte sono proventi espressamente previsti da norme di legge al di fuori, tuttavia, di un organico e omogeneo sistema di entrate. In questo senso si segnala, da ultimo, l'art. 16 del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, come sostituito dalla legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27. Si tratta di una disposizione finalizzata, espressamente, a *“favorire nuovi investimenti di ricerca e sviluppo delle risorse energetiche nazionali strategiche di idrocarburi nel rispetto del dettato dell'articolo 117 della Costituzione, dei principi di precauzione, di sicurezza per la salute dei cittadini e di tutela della qualità ambientale e paesistica, di rispetto degli equilibri naturali terrestri e acquatici, secondo i migliori e più avanzati standard internazionali di qualità e sicurezza e con l'impiego delle migliori tecnologie disponibili, garantendo maggiori entrate erariali per lo Stato”*. A fronte di tale incremento dell'attività di ricerca e sviluppo di idrocarburi sul territorio nazionale, si è affidato a un decreto interministeriale il compito di stabilire le modalità per individuare le maggiori entrate erariali effettivamente realizzate e le modalità di destinazione di una quota di tali maggiori entrate per lo sviluppo di progetti infrastrutturali e occupazionali di crescita dei territori di insediamento degli impianti produttivi e dei territori limitrofi nonché ogni altra disposizione attuativa occorrente all'attuazione del predetto articolo. Il decreto in questione è stato emanato il 12 settembre 2013 e pubblicato in G.U. 23 settembre 2013, n. 223. Con esso si è costituito un “Fondo” destinato a finanziare interventi per lo sviluppo di progetti infrastrutturali e occupazionali di crescita dei territori di insediamento degli impianti produttivi e dei territori limitrofi. L'intervento del Fondo è finalizzato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo regionale, provinciale o locale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi di consistenza progettuale ovvero realizzativa tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati quantificabili e misurabili, anche per quanto attiene al profilo temporale. Il “Fondo”, comunque, è alimentato non già dai proventi dell'estrazione petrolifera, ma da una quota delle entrate tributarie, a titolo di IRES, dovuta dai soggetti di nuova costituzione che hanno sede legale nelle regioni a statuto ordinario e svolgono nelle stesse regioni, in base a concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma, le attività di coltivazione relative a progetti di sviluppo presentati a decorrere dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente decreto, individuate dalla codifica ATECO B06, relativamente all'attività prevalente. La quota di cui trattasi è riferita all'imposta sul reddito delle società relativa ai nuovi progetti di sviluppo, di cui sopra, coerenti con la strategia energetica nazionale e realizzati nell'ambito di concessioni di coltivazione di idrocarburi in terraferma.

Per quanto, invece, concerne la natura e la tipologia delle altre risorse di fonte negoziata e pattizia, si rinvia a quanto si dirà in seguito. Qui si può solo accennare al fatto che si tratta di un capitolo molto complesso poiché non è agevole valutare in termini finanziari ed economici l'entità degli interventi, né è agevole valutarli sul piano gestionale, trattandosi di iniziative che interessano e coinvolgono, per competenza, una molteplicità di soggetti, tra diversi livelli di governo.

Molte di queste “intese” sono raggiunte su linee programmatiche di ampio respiro ed esprimono obiettivi che sono definiti solo in termini strategici. La cosa è assolutamente comprensibile se si considera la sede, ad alta valenza politica, in cui sono raggiunte. Tuttavia, occorre che dalla genericità del livello strategico-politico si riesca a passare, con uguale livello di accordo, alla concretezza degli indirizzi e delle iniziative che devono guidare l'azione e consentire la misurazione dei risultati.

Si consideri il tema della compensazione ambientale, divenuto, nel tempo, estremamente ricorrente nel contesto della c.d. programmazione negoziata, alimentata anch'essa dalle risorse rivenienti dall'estrazione di idrocarburi, e di grande attenzione per le comunità amministrative che risiedono nei territori interessati dall'attività estrattiva. Ebbene, anche per questo tema vale l'osservazione di poc'anzi, circa la genericità dell'obiettivo fissato dalle “intese”, al punto che ciascun parte potrebbe intendere l'accordo diversamente dall'altra. Ed infatti, un conto è intendere che per gli interventi di riforestazione, risanamento delle falde acquifere, smaltimento dei fanghi etc., il tale concessionario si fa carico della relativa spesa, o di parte di essa entro un importo stabilito per ogni barile di olio estratto, altro è dire che lo stesso concessionario si obbliga a corrispondere il medesimo importo da destinare e imputare a compensazione del mancato uso alternativo del territorio o per il suo riequilibrio ambientale. Nel primo caso la “compensazione” di cui qui si parla, quantificata in una somma di danaro, deve necessariamente tradursi nelle attività corrispondenti di riforestazione, risanamento delle falde, smaltimento dei fanghi, etc., che dunque rappresentano un vincolo di destinazione apposto alle somme corrisposte. Nel secondo caso la “compensazione” non rappresenta altro che la causa, la ragione per la quale il concessionario si obbliga e che quindi è sufficiente a giustificare lo spostamento di ricchezza. Si tratterebbe, in definitiva, di una sorta di indennizzo forfettario chiesto al concessionario per il disagio ambientale arrecato, da utilizzarsi senza vincoli di destinazione particolari, che non comporta la compartecipazione al ripristino ambientale e territoriale mediante specifiche attività di risanamento, affidate ai soggetti pubblici, del cui utilizzo occorre dare conto.

Tuttavia, mentre casi di indeterminatezza, come quello appena indicato, sono correggibili con gli strumenti di programmazione e bilancio a disposizione di ciascun Ente di governo locale, è, soprattutto, quello della misurabilità dei risultati gestionali l'aspetto di maggiore problematicità che si incontra nell'esaminare le iniziative e le attività che da queste “intese” hanno preso l'avvio. Dire, infatti, se i risultati conseguiti – nei casi in cui risultati sono stati effettivamente e documentalmente conseguiti – sono in linea con quelli attesi, è operazione che presuppone un obiettivo atteso misurabile. Per questo occorre che i soggetti attuatori dei programmi abbiano chiaro l'obiettivo e siano dotati di un cruscotto di indicatori e di criteri di controllo gestionale adeguati alla importanza non solo delle risorse impiegate, ma anche delle aspettative e dell'interesse generale. Diversamente si finisce per “navigare a vista” e qualunque approdo, anche il più piccolo scoglio, potrà essere vantato come un punto di arrivo soddisfacente.

Rimanendo nel tema delle iniziative affidate a queste risorse aggiuntive, ma rinviando l'analisi particolareggiata al seguito della relazione, appare qui opportuno portare ad esempio l'attivazione di un sistema di <monitoraggio ambientale> previsto fin dagli accordi attuativi del Protocollo d'Intesa Regione Basilicata ed Eni S.p.A. del 18 novembre 1998, approvati con Delibera di Giunta n. **1265** del 2 giugno 1999. Tale misura, da avviarsi entro il 2000, inizialmente prevedeva un impegno dell'ENI per circa 10 miliardi di lire e la gestione in capo alla Regione del sistema stesso per la durata di 15 anni, con un impegno finanziario di oltre 3 milioni di euro annui. Diversamente dalle previsioni il progetto per la realizzazione del sistema è progredito molto lentamente, tanto che solo nel 2010 è stata aggiudicata la fornitura delle centraline di rilevamento.

Anche il progetto dell'osservatorio ambientale, altra misura concordata in quel contesto di "intesa", ha visto approvato solo nel 2010, rispetto alla data prevista di avvio fissata per la fine del 2000, il modello organizzativo, ed ancora nel 2011 l'avvio e il suo funzionamento erano in fase di *sturt-up*, dal momento che l'osservatorio è stato inaugurato a marzo 2011, dopo ben 12 anni dall'approvazione degli accordi attuativi.

È lecito chiedersi quale livello di priorità avessero questi progetti rispetto agli obiettivi strategici dell'Intesa, al fine di poter valutare in termini di efficienza e di efficacia l'utilizzo delle risorse impiegate e l'adeguatezza dei soggetti attuatori.

RILEVAZIONE CONTABILE DELLE ROYALTIES.

In disparte quanto si dirà con riferimento ai singoli programmi di spesa, non può non farsi cenno, in via generale, a come rilevano le entrate da *royalties* nei bilanci della Regione e degli enti locali sub regionali. Il discorso viene affrontato con esclusivo riferimento a tale tipologia di entrata e soltanto per quei soggetti che ne beneficiano in via diretta.

Occorre osservare che le entrate da *royalties* dirette, quale che ne sia l'importo annuale, rappresentano una risorsa finanziaria che non viene soltanto "accertata" nel suo ammontare, ma viene anche effettivamente riscossa dagli Enti e, dunque, affluisce nelle loro casse, entro i termini stabiliti, nello stesso esercizio in cui viene accertata.

In concreto il rappresentante unico di ciascun titolare di concessione di estrazione comunica, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le aliquote, all'UNMIG ed alle Sezioni competenti i quantitativi di idrocarburi prodotti e avviati al consumo nell'anno precedente per ciascuna concessione e ciascun contitolare. I valori unitari dell'aliquota per ogni concessione di coltivazione sono determinati, per ciascun titolare in essa presente, come media ponderale dei prezzi di vendita da esso fatturati nell'anno di riferimento. Entro il mese di giugno viene poi materialmente versato nelle casse di ciascun Ente beneficiario il corrispettivo del valore dell'aliquota di prodotto realizzata.

Pertanto, nel medesimo esercizio contabile il credito di competenza di ciascun Ente viene accertato, viene quantificato e liquidato.

Per questo genere di proventi non si rinvengono, di regola, "residui attivi" riferiti a esercizi contabili pregressi, proprio perché il credito viene riscosso nello stesso esercizio in cui sorge.

Peraltro, considerati i tempi dell'accertamento e della riscossione, gli Enti che elaborano il bilancio di previsione successivamente al 30 giugno, iscrivono in bilancio direttamente il credito "riscosso" per competenza, senza dover ricorrere a stime previsionali.

Ciò posto, la appostazione in bilancio di tali <entrate> può dar luogo a difformità di condotte in quanto non sempre agevole definirne la natura. Peraltro, dal momento che si tratta di una risorsa che, in virtù dei meccanismi sopra descritti, deve iscriversi contemporaneamente nello stato di previsione dell'Entrata del bilancio dello Stato, della Regione e degli EE.LL., occorre evitare soluzioni difformi e contraddittorie.

LA TESI DELLA NATURA TRIBUTARIA.

In letteratura è presente la tesi di chi ritiene che tale prestazione patrimoniale abbia natura tributaria. Si tratta, indubbiamente, di prestazioni patrimoniali imposte per legge nel rispetto dell'art. 23 Cost. Oltre alla previsione di legge, vi sarebbe la determinazione di una base imponibile, data dal valore della produzione, commisurato alla quantità di prodotto per il prezzo medio di mercato e di una aliquota di prelievo. Si tratterebbe, in ogni caso, di una tassa, non essendo il prelievo commisurato alla ricchezza prodotta, dal momento che si applica sul valore della produzione al lordo delle spese (ed anzi rappresenta essa stessa una voce di costo variabile), nè misura la capacità contributiva del produttore che resta assoggettato alle normali imposte sul reddito.

Se di tassa si tratta occorre che così venga iscritta nello stato di previsione dell'Entrata del bilancio dello Stato, per la parte di aliquota ad esso spettante. Solo se per lo Stato è una tassa, anche l'aliquota di spettanza della Regione e degli EE.LL. potrà essere iscritta tra le entrate tributarie di questi Enti (Titolo I) come "*compartecipazione al gettito dei tributi erariali riferibile al territorio dell'ente*". In tal caso potrebbe discutersi se sia corretto qualificarla alla stregua delle <Imposte sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile> (L. 281/1970 e successive modifiche), dovuta dai titolari di concessioni per l'occupazione e l'uso di beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato che si trovano nel territorio della regione. Oppure se sia preferibile inserirla come <Addizionale regionale alle aliquote sulle concessioni di idrocarburi>, per le produzioni ottenute a decorrere dal 1° gennaio 1997 sulle quali ciascun concessionario corrisponde alla Regione e agli EE.LL. una parte del valore dell'aliquota dovuta.

La Regione Basilicata, con la citata legge regionale n. 40 del 1995, modificata dalla L.R. n. 31 del 2001, ha aderito alla tesi della natura tributaria dell'entrata in argomento. Ha, infatti, espressamente assimilato queste risorse ai "trasferimenti dello Stato a titolo di compartecipazione regionale all'imposta erariale sul prodotto di coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi estratti" di cui alla legge n. 6 del 1957, al netto degli oneri a carico della regione Basilicata derivanti dagli accordi stipulati con l'ENI S.p.A. Nel bilancio di previsione queste entrate sono state iscritte al Titolo I, tributi indiretti, categoria "Proventi speciali assimilati alle imposte sui prodotti".

LA TESI DELLA NATURA EXTRATRIBUTARIA.

Non di meno, pur in presenza di una legge regionale che si fa carico di determinare la allocazione in bilancio di questa posta di <entrata> sarebbe opportuno che, sul punto, si facesse una ulteriore e più approfondita opera di riflessione atteso che questa allocazione sembra essere spiazzata dalla circostanza che neppure lo Stato iscrive la quota di sua competenza come entrata da imposte erariali, sicché finisce per non essere coerente il fondamento e la natura della asserita compartecipazione. Peraltro neppure è chiara l'operazione di nettizzazioe di oneri non definiti.

Ed invero, lo Stato iscrive queste entrate tra quelle extratributarie ricorrenti, unità di voto 2.1.3 redditi da capitale, al capitolo 2604: "*Diritti erariali sui permessi di prospezione e di ricerca mineraria e sulle concessioni di esercizio di coltivazione di miniere e cave. Canoni su permessi di prospezione e di ricerca mineraria e sulle concessioni dell'esercizio di coltivazioni di miniere e cave. Aliquote in valore del prodotto (Royalties) da*

corrispondersi alla Stato dai concessionari di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi nella terraferma, nel mare territoriale e nella piattaforma continentale”.

Da altra parte della letteratura è stato posto in opportuna evidenza che la causa del prelievo è di natura corrispettiva per il concesso sfruttamento economico della risorsa naturale. Del resto, anche il “canone” – che nel bilancio dello Stato è allocato, come si è visto, unitamente al gettito dal *royalties* – rappresenta un corrispettivo per l’autorizzazione alla occupazione di una certa superficie di terreno da esplorare, al pari del canone versato per l’attribuzione della proprietà superficiaria temporanea. Peraltro, il canone è dovuto anche se il risultato della ricerca è nullo in termini di produzione, per mancanza di prodotto e perché l’attività è antieconomica.

In quest’ottica, l’entrata andrebbe iscritta più correttamente e coerentemente, tra quelle “Extra tributarie”, come “proventi diversi” (Categoria V per gli EE.LL.).

VINCOLI ALL’UTILIZZO DELLE RISORSE.

Sembra comunque potersi addivenire alla conclusione che le risorse da *royalties* non sono da ascrivere tra le entrate di parte capitale.

Non di meno è opportuno chiedersi se tali entrate sono vincolate a finalità specifiche, che porrebbero un corrispondente vincolo di destinazione sulle spese da esse finanziate. Deve qui precisarsi che l’eventuale vincolo al quale ci si riferisce assume rilievo solo se posto dalle norme di legge, non rilevando in questa sede vincoli posti da altre fonti, unilaterali, programmatiche o pattizie.

La ricerca sulle fonti normative ha evidenziato, fin dalla legge n. 6/1957, che queste risorse erano destinate “*allo sviluppo delle (...) attività economiche (della Regione) ed al suo incremento industriale*”. Le somme eventualmente non utilizzate a tale scopo erano dalla Cassa destinate, sempre in favore della regione interessata, all’esecuzione delle opere straordinarie indicate nell’art. 1 della legge n. 646/1950, mediante interventi aggiuntivi a quelli ordinari di sua competenza in detto settore. I comuni avrebbero destinato tali risorse allo sviluppo dell’occupazione e delle attività economiche, all’incremento industriale e a interventi di miglioramento ambientale, nei territori nel cui ambito si svolgono le ricerche e le coltivazioni.

Quando l’art. 20 del D.lgs.vo n. 625/1996 ha rideterminato l’aliquota regionale nella misura del 55% non ha dato disposizioni ulteriori o diverse circa il loro utilizzo.

Anche la legge regionale 40 del 1995 non ha fatto altro che confermare la destinazione dei proventi in argomento allo “sviluppo delle attività economiche ed all’incremento industriale del comprensorio interessato”. Quanto ai Comuni, ai quali è destinato il 15% dell’aliquota di prodotto, il citato articolo 20 prescrive, al pari della legge n. 6/1957, che le risorse siano destinate allo “sviluppo dell’occupazione e delle attività economiche all’incremento industriale e a interventi di miglioramento ambientale”.

Indicazioni così generiche non sembrano idonee a esprimere un vincolo teleologico chiaro e univoco alla spesa. Ancor meno a far ritenere che le risorse di che trattasi siano destinate alle sole spese di investimento. In altri termini, allo sviluppo delle attività economiche si può concorrere e partecipare anche con iniziative di spesa che non siano di accrescimento patrimoniale dell’Ente.

Del resto, anche la quota che originariamente spettava allo Stato (30% del gettito da *royalties*) e da questo devoluta alle regioni ordinarie del mezzogiorno per il finanziamento

di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti, gode di un ampio spazio di discrezionalità che, proprio perché tale, impone una più attenta e accorta politica di sana gestione.

Peraltro, nonostante l'ammontare delle *royalties* di cui hanno complessivamente beneficiato direttamente gli Enti territoriali lucani (Regione e Comuni) sia di importo rilevante, la loro ripartizione è assai variabile tra Ente ed Ente, anche limitrofo. Sicché non per tutti e non con la medesima sollecitudine si pone un problema di adeguatezza organizzativa e gestionale.

La mancanza di vincoli legali di destinazione deve, tuttavia, coniugarsi con l'esigenza che le risorse da *royalties* siano utilizzate, come detto, nel rispetto sia dei principi della "sana gestione" finanziaria, sia per obiettivi comunque coerenti con la finalità di promozione dello sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, dell'incremento industriale e degli interventi di miglioramento ambientale. È in questa direzione che andranno interpretati i dati relativi all'utilizzo per spese correnti di gran parte di queste risorse direttamente affluite nelle casse degli Enti locali interessati.

D'altra parte, se è indice di virtuosità la realizzazione di un avanzo della gestione corrente, anche grazie all'apporto delle risorse petrolifere, da destinare a spese di parte capitale, è anche vero che la possibilità di realizzare in concreto spese per investimenti presuppone capacità progettuale, amministrativa e tecnica che, spesso, non è alla portata degli Enti di più piccole dimensioni che, pure, ricevono proventi superiori ai bisogni della sola parte corrente.

In questo senso gioca un ruolo non sempre sinergico il sistema di calcolo dell'obiettivo finanziario finalizzato al rispetto del patto di stabilità interno, come anche i vincoli assunzionali e gli altri obiettivi di finanza pubblica, che andrebbero opportunamente calibrati in relazione alla potenzialità finanziaria che lo stesso legislatore conferisce a questi Enti.

Per contro, non è sembrata adeguatamente sfruttata, sebbene sia previsto come obiettivo di finanza pubblica, la possibilità di utilizzare parte di queste risorse per la progressiva riduzione anticipata dell'indebitamento, locale e regionale, e non solo per il suo ammortamento, cosa che potrebbe portare a un rafforzamento della situazione patrimoniale degli Enti e a una ulteriore e progressiva riduzione del costo annuo del debito, con miglioramento della liquidità, presente ma soprattutto futura.

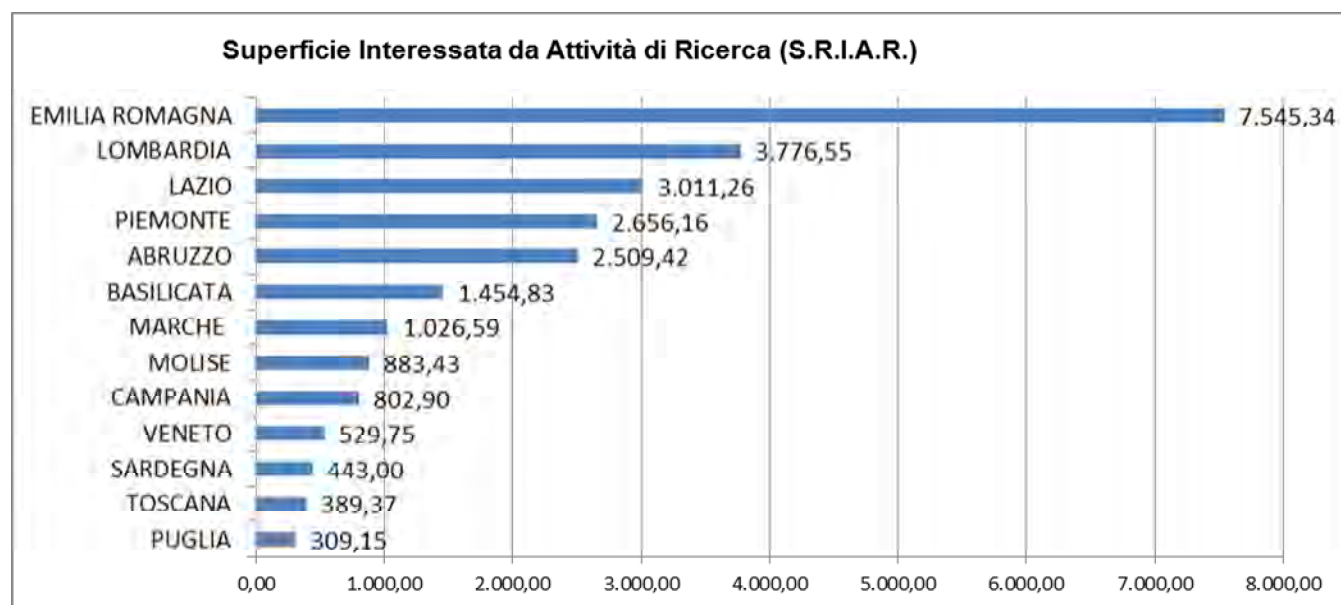
LE SOCIETÀ CHE HANNO SVOLTO O SVOLGONO ATTIVITÀ DI UPSTREAM IDROCARBURI IN BASILICATA

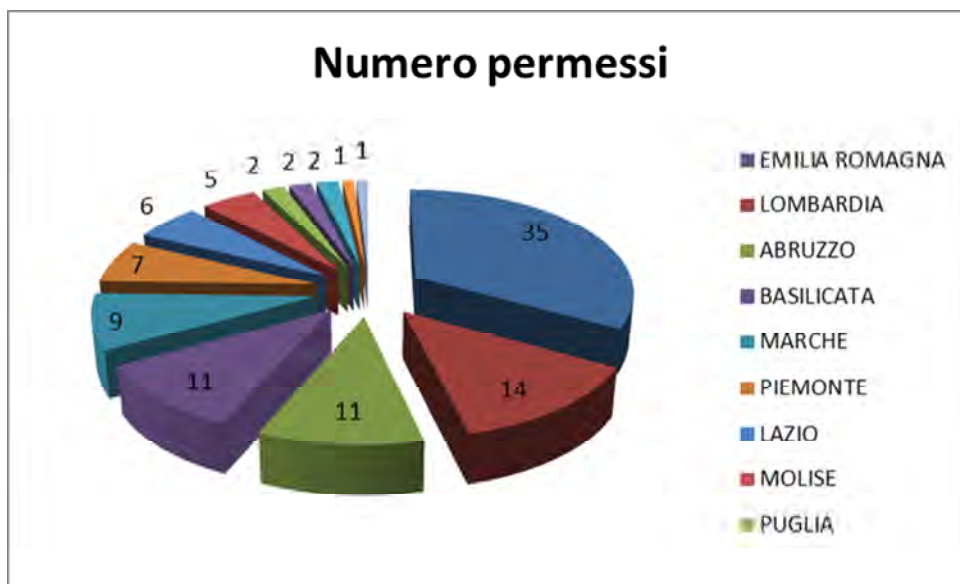
Per il dettaglio relativo alle Società che hanno svolto attività di ricerca e prospezione, con relative quote, si rinvia all'allegato 1 – Tabella Società che hanno svolto o svolgono attività di upstream idrocarburi in Basilicata -

PERMESSI DI RICERCA

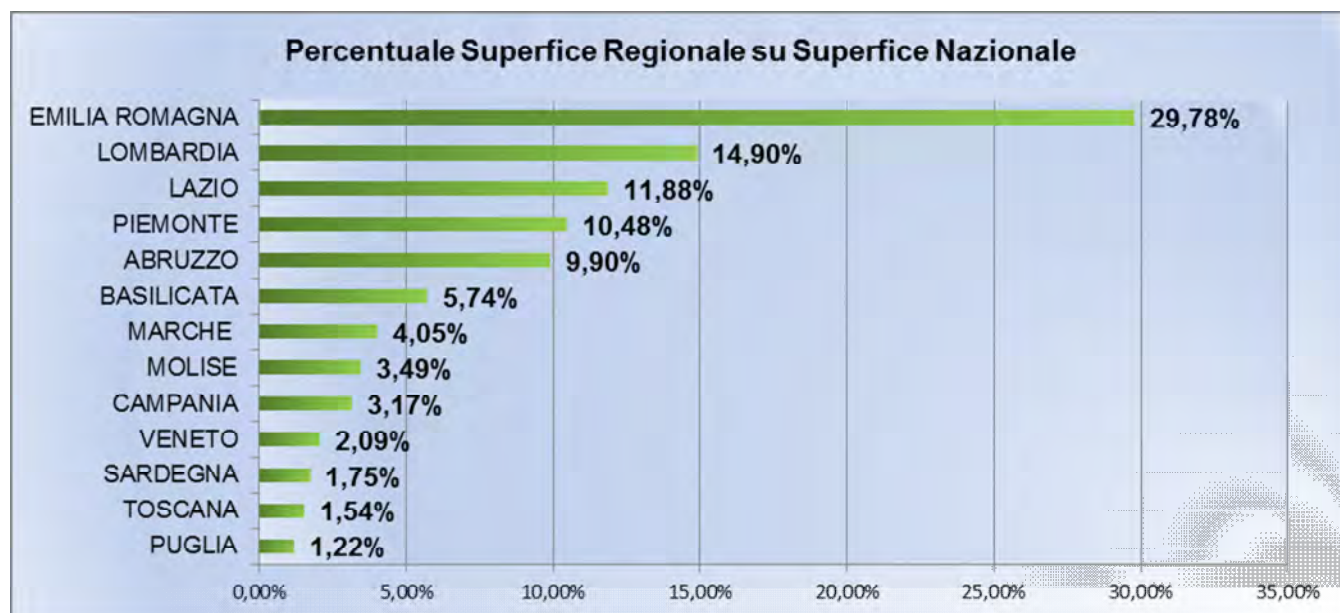
Al 31 gennaio 2013 risulta presente in Basilicata il 10,38% dei permessi di ricerca su terraferma complessivamente accordati su tutto il territorio nazionale (11 su 106).

Permessi di ricerca accordati su terraferma ITALIA						
Regione	Numero permessi	Percentuale su totale permessi	Superficie Regionale Interessata da Attività di Ricerca (S.R.I.A.R.)	Percentuale Superficie Regionale su Superficie Nazionale	Superficie Totale Regionale (S.T.R)	Percentuale S.R.I.A.R su S.T.R.
EMILIA ROMAGNA	35	33,02%	7.545,34	29,78%	22.451,29	33,61%
LOMBARDIA	14	13,21%	3.776,55	14,90%	23.862,85	15,83%
ABRUZZO	11	10,38%	2.509,42	9,90%	10.795,12	23,25%
BASILICATA	11	10,38%	1.454,83	5,74%	9.994,61	14,56%
MARCHE	9	8,49%	1.026,59	4,05%	9.365,86	10,96%
PIEMONTE	7	6,60%	2.656,16	10,48%	25.399,83	10,46%
LAZIO	6	5,66%	3.011,26	11,88%	17.207,68	17,50%
MOLISE	5	4,72%	883,43	3,49%	4.437,65	19,91%
PUGLIA	2	1,89%	309,15	1,22%	19.365,80	1,60%
TOSCANA	2	1,89%	389,37	1,54%	22.990,18	1,69%
CAMPANIA	2	1,89%	802,90	3,17%	13.590,25	5,91%
VENETO	1	0,94%	529,75	2,09%	18.391,22	2,88%
SARDEGNA	1	0,94%	443,00	1,75%	24.089,89	1,84%
Totali	106		25.337,75		221.942,23	

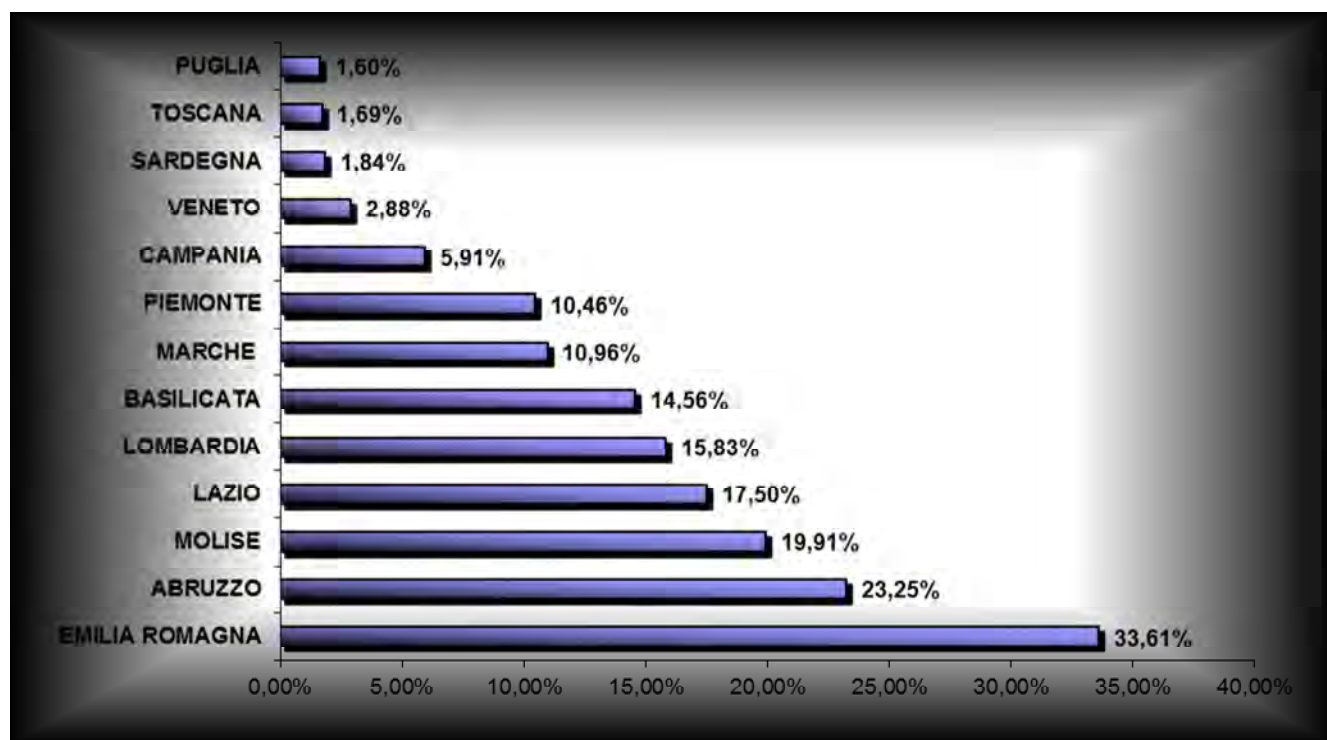




I permessi di ricerca accordati in Italia insistono su una superficie di 25.337,75 Km². Il 5,74% di quest'area (km² 1.454,83) è localizzato in Basilicata.



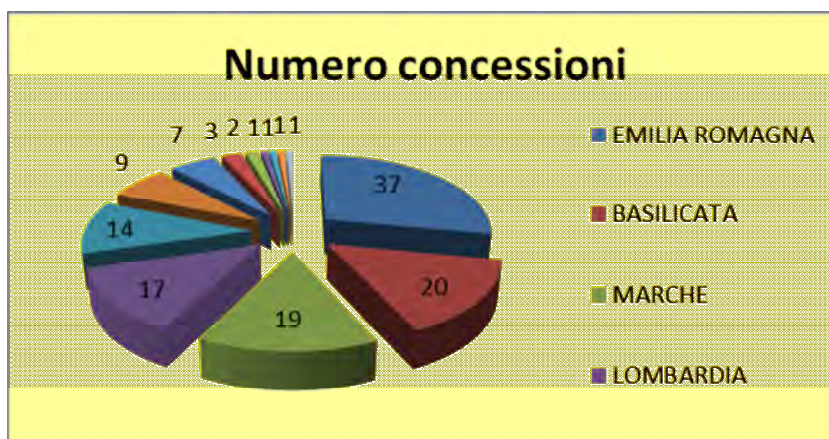
In termini percentuale l'attività di ricerca in Basilicata coinvolge il 15% circa della superficie totale della regione.



CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE

Le concessioni di coltivazione, al 20 marzo 2014, interessano 8.619,34 kmq del territorio nazionale e 1.994,04 Km² di quello Lucano, dove se ne contano 20⁴, pari al 16,81% rispetto al dato nazionale (119).

Concessioni di coltivazione accordate su terraferma ITALIA						
Percentuale Superficie Interessata da Coltivazione su Superficie Totale per regione						
Regione	Numero concessioni	Percentuale su totale Nazionale Concessioni	Superficie Regionale Interessata da Coltivazione (S.R.C.)	Percentuale Superficie Regionale su Superficie Nazionale	Superficie Totale Regionale (S.T.R.)	percentuale S.R.C. su S.T.R.
EMILIA ROMAGNA	37	31,09%	1.741,35	20,20%	22.452,78	7,76%
BASILICATA	20	16,81%	1.994,04	23,13%	10.073,00	19,80%
MARCHE	19	15,97%	1.136,11	13,18%	9.401,40	12,08%
LOMBARDIA	17	14,29%	988,60	11,47%	23.863,70	4,14%
PUGLIA	14	11,76%	1.207,91	14,01%	19.540,90	6,18%
ABRUZZO	9	7,56%	520,26	6,04%	10831,8	4,80%
MOLISE	7	5,88%	336,93	3,91%	4.460,60	7,55%
CALABRIA	3	2,52%	103,21	1,20%	15.221,90	0,68%
TOSCANA	2	1,68%	307,71	3,57%	22.987,00	1,34%
PIEMONTE	1	0,84%	77,76	0,90%	25.387,10	0,31%
VENETO	1	0,84%	163,33	1,89%	18.407,40	0,89%
LAZIO	1	0,84%	41,14	0,48%	17.232,30	0,24%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	0,84%	0,99	0,01%	7.862,30	0,01%
Totali	119		8.619,34		221.942,23	



Rispetto al dato nazionale, il primato, in termini percentuale, per superficie interessata da concessioni di coltivazioni spetta alla regione Basilicata.

⁴ La concessione denominata "Candela" che insiste per 330,24 Km² in territorio pugliese e solo per 1,66 Km² in territorio lucano. La Concessione Calciano sarebbe scaduta il 31/05/2013, si estende su un'area di 331,90 Km², 1,66 in provincia di Potenza, la rimanente superficie è in territorio della limitrofa Puglia. Vi sono 80 pozzi estrattivi di Gas naturale, 51 non eroganti e 29 in produzione.

Titolari e relative quote di partecipazione.

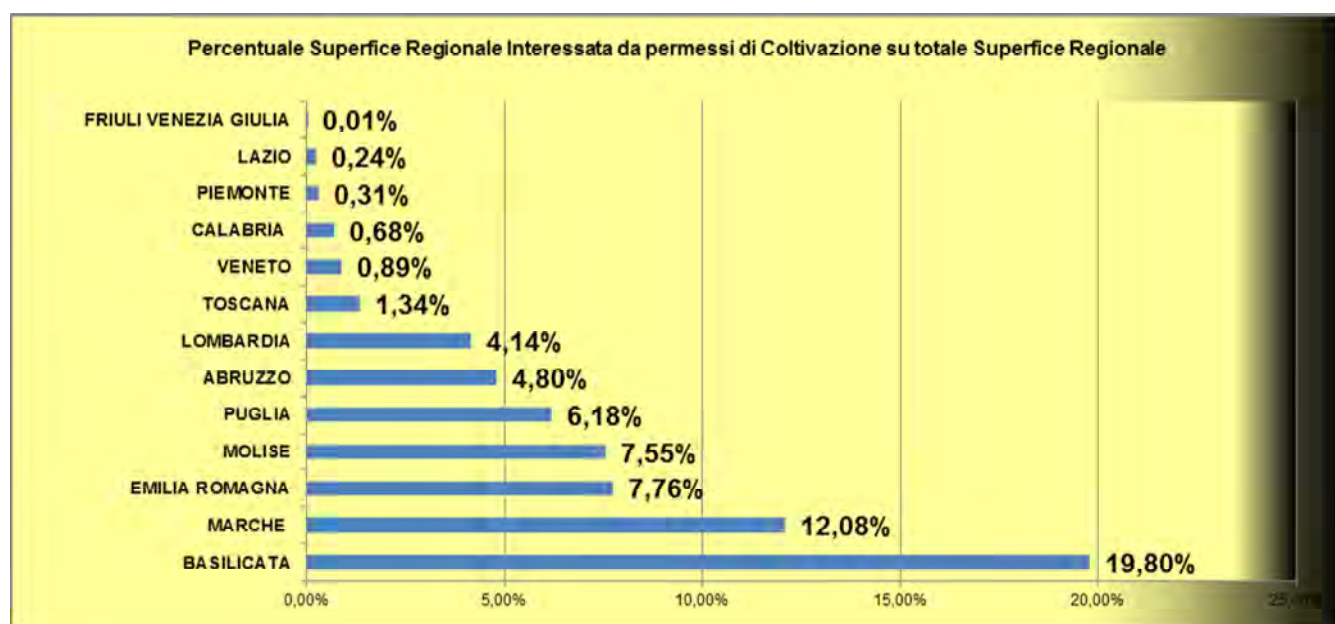
Operatore	quota
ENI	60,5% Responsabile Unico
EDISON	39,5% Contitolare

Concessioni di coltivazione accordate su terraferma ITALIA Percentuale Superficie Interessata da Coltivazione su Superficie Totale per regione		
Regione	Superficie Regionale Interessata da Coltivazione (S.R.C.)	Percentuale Superficie Regionale su Superficie Nazionale
BASILICATA	1.994,04	23,13%
EMILIA ROMAGNA	1.741,35	20,20%
PUGLIA	1.207,91	14,01%
MARCHE	1.136,11	13,18%
LOMBARDIA	988,60	11,47%
ABRUZZO	520,26	6,04%
MOLISE	336,93	3,91%
TOSCANA	307,71	3,57%
VENETO	163,33	1,89%
CALABRIA	103,21	1,20%
PIEMONTE	77,76	0,90%
LAZIO	41,14	0,48%
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,99	0,01%
Totali	8.619,29	



Anche in rapporto alla superficie regionale la Basilicata si colloca al primo posto per superficie interessata da permessi di coltivazione.

Percentuale Superficie Regionale Interessata da permessi di Coltivazione su totale Superficie Regionale			
Regione	Superficie Regionale Interessata da Coltivazione (S.R.C.)	Superficie Totale Regionale (S.T.R.)	Percentuale S.R.C. su S.T.R.
BASILICATA	1.994,04	10.073,00	19,80%
MARCHE	1.136,11	9.401,40	12,08%
EMILIA ROMAGNA	1.741,35	22.452,78	7,76%
MOLISE	336,93	4.460,60	7,55%
PUGLIA	1.207,91	19.540,90	6,18%
ABRUZZO	520,26	10831,8	4,80%
LOMBARDIA	988,60	23.863,70	4,14%
TOSCANA	307,71	22.987,00	1,34%
VENETO	163,33	18.407,40	0,89%
CALABRIA	103,21	15.221,90	0,68%
PIEMONTE	77,76	25.387,10	0,31%
LAZIO	41,14	17.232,30	0,24%
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,99	7.862,30	0,01%
Totali	8.619,29	221.942,23	



Per il dettaglio relativo alle Concessioni di coltivazione si rinvia all'allegato 1 – Tabella Concessione di coltivazione -

NUMERO DEI POZZI IN BASILICATA

Secondo i dati riportati sul sito UNMIG, il numero di pozzi perforati in Basilicata è pari a 471, di cui 270 in provincia di Matera e 201 in provincia di Potenza.⁵

Il primo pozzo perforato in Basilicata risale al 1921⁶, l'ultimo al 2010⁷.

Dal 1953 - epoca a partire dalla quale le conoscenze scientifiche e le tecniche di perforazione si sono impadronite di una tecnologia sempre più avanzata e che hanno consentito, nel 2010, indagini più in profondità - sono stati perforati, in provincia di Potenza, n. 143 pozzi con una profondità media di mt. 3.088 (si va da un minimo di mt. 484 ad un massimo di mt. 6.186).

In provincia di Matera il primo pozzo è stato perforato nel 1954. Da allora si contano 270 perforazioni con una profondità media pari a mt. 1.619 (si va da un minimo di mt. 204 ad un massimo di mt. 7.000).

La profondità dei pozzi, considerate le metodologie di estrazione, ha inevitabili riflessi sull'ambiente.

In un recente articolo apparso sul "Quotidiano di Basilicata" (9 gennaio 2012) una Docente di Fisica presso l'Università di California U.S.A, poneva in evidenza come "*La prima fase di lavorazione necessita di fanghi e fluidi perforanti (altamente tossici) che permettono di lubrificare la trivella e cementificare il pozzo. Questi fanghi*" continua l'articolo "*sono composti da oltre 500 sostanze. L'iniezione di tali fanghi, durante la fase di perforazione e di tutta l'esistenza del pozzo stesso, libera nel terreno circostante quanto nelle falde acquifere sostanze tossiche altamente inquinanti. Questi fanghi e fluidi necessitano di una fase di smaltimento complicata e molto onerosa...Le compagnie petrolifere non dichiarano i componenti di questi fanghi, ma alcuni studi hanno ritrovato tracce di sostanze radioattive.*"

L'attento e costante monitoraggio dei fanghi esausti rappresenta un punto di fondamentale importanza per la tutela ambientale e per la tutela della salute pubblica.

Ad oggi in Basilicata si contano 106 pozzi, 39 in produzione, 57 non eroganti 4 utilizzati per "altro scopo" e 6 pozzi potenzialmente utilizzabili.

⁵ <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/pozzi/provincia.asp?ub=T®ione=Basilicata>

⁶ Rapolla 001 in provincia di Potenza

⁷ Gorgoglione 002 ST in provincia di Matera.

CONCESSIONI di COLTIVAZIONE Pozzi e superficie								
Nome concessione	Pozzi e Superficie parziale Km ²						Prodotto	
	N. Pozzi						gas	olio
	superficie	in produzione	non eroganti	altro utilizzo	potenzialmente utilizzabili	totale		
CALCIANO	65,26	0	1		0	1	1	
CANDELA*	1,71	0	0	0	0	0	-	-
COLABELLA	54,45	0	0		0	0	0	
FONTE S. DAMIANO	23,71	0	1		0	1	1	
GARAGUSO	69,62	1	4		0	5	1	
GORGOLIONE	290,59	0	5		0	5	0	
IL SALICE	47,15	1	0	1	0	2	2	
MASSERIA MONACO	35,93	0	3		0	3	3	
MASSERIA VIORANO	41,61	0	1		0	1	1	
MONTE MORRONE	29,72	3	0	1	0	4	4	
MONTE VERDESE	60,02	1	1		0	2	1	
NOVA SIRI SCALO	7,5	1	1		0	2	2	
ORSINO	144,89	0	0	0	0	0	1	
POLICORO **	155,47	2	4		0	6	2	
RECOLETA	44,62	1	0		0	1	1	
S. TEODORO	59,25	0	1		0	1	0	
SCANZANO	70,79	1	1		0	2	1	
SERRA PIZZUTA	62,55	3	18	2	6	29	1	2
TEMPA ROSSA	69,05	0	4		0	4	0	
VAL D'AGRI	660,15	25	12	0	0	37	12	25
Totali	1994,04	39	57	4	6	106	38	27

* Puglia

** Calabria

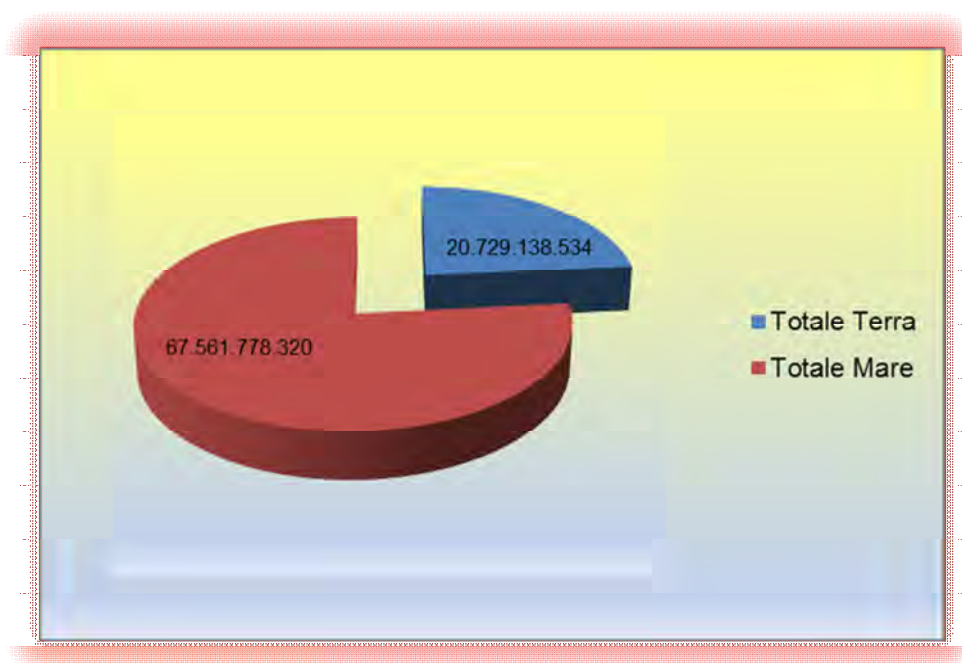
In Basilicata, inoltre, sono presenti 39 centrali di raccolta e trattamento, 27 per trattamento olio greggio e 12 gas naturale

centrale di raccolta e trattamento	n. pozzi	minerale	comune	provincia	operatore	area (m ²)
CENTRO OLIO VAL D'AGRI	25	Olio	VIGGIANO	Potenza	ENI	181.850
PISTICCI OLIO	2	Olio	PISTICCI	Matera	ENI	35.000
GARAGUSO	1	Gas	GARAGUSO	Matera	EDISON	4.426
METAPONTO	2	Gas	PISTICCI	Matera	GAS PLUS ITALIANA	11.000
MONTE VERDESE	1	Gas	IRSINA	Matera	MEDOILGAS ITALIA	5.425
PISTICCI GAS	4	Gas	PISTICCI	Matera	ENI	15.000
SINNI	4	Gas	POLICORO	Matera	GAS PLUS ITALIANA	8.160
Totale numero centrali	39				Superficie totale	260.861

• Gas naturale

La produzione nazionale di **gas naturale** negli ultimi 9 anni (dal 2004 al 2012) è stata pari a 88.290.916.854 SMC (Standard Metro Cubo⁸).

La maggior parte del **gas naturale** viene estratta in mare (76,52% la media degli ultimi 9 anni) la parte residuale (23,48%) su terraferma.



Si distinguono 7 zone marine:

- ❖ zona A: si estende nel Mare Adriatico settentrionale a nord del 44° parallelo;
- ❖ zona B: si estende nel Mare Adriatico centrale tra il 44° ed il 42° parallelo;
- ❖ zona C: si estende nel Mare Tirreno meridionale e nel Canale di Sicilia tra la linea di costa siciliana e la linea isobata dei 200 m;
- ❖ zona D: si estende nel Mare Adriatico a sud del 42° parallelo e nel Mar Ionio fino allo stretto di Messina.
- ❖ zona E: si estende nel Mare Ligure, nel Mare Tirreno e nel Mare di Sardegna.
- ❖ zona F: si estende nel Mare Adriatico meridionale e nel Mare Ionio fino allo stretto di Messina.
- ❖ zona G: si estende nel Mare Tirreno meridionale e nel Canale di Sicilia.

⁸ Standard Metro Cubo è l'unità di misura per definire la quantità di gas a condizioni standard di temperatura e pressione. Per definizione è la quantità di gas necessaria ad occupare un metro cubo di volume a 15° C di temperatura e 1,01325 bar assoluti di pressione.

I dati mostrano un calo costante nella produzione con una modesta ripresa a partire dal 2010. Nel 2004 si estraevano 12.920.948.679 smc, nel 2012 il quantitativo è stato pari a 8.510.656.176 smc.

Al calo significativo della generazione di gas da attività estrattiva in mare, si contrappone una modestissima crescita di quello generato su terraferma.

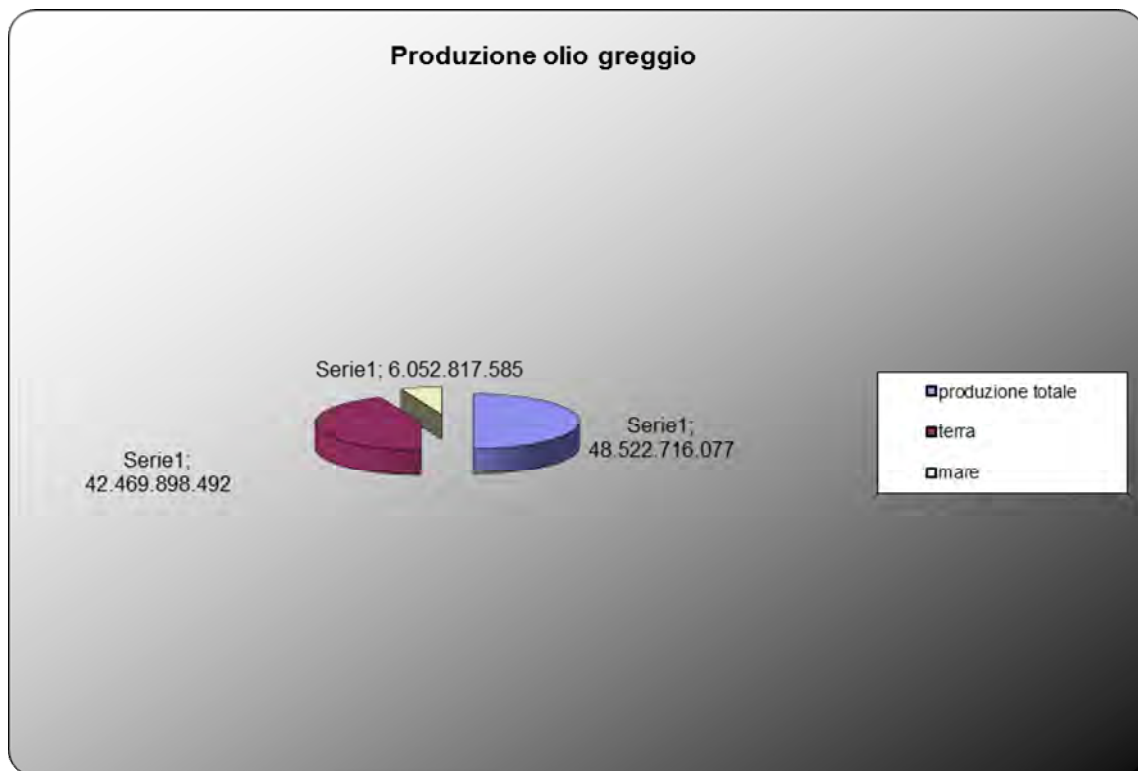
Anni	Totali	Totale Terra	Percentuali	Totale Mare	Percentuali
2004	12.920.948.679	2.382.070.439	18,44%	10.538.878.240	81,56%
2005	11.962.449.258	2.419.704.003	20,23%	9.542.745.255	79,77%
2006	10.836.036.260	2.341.839.788	21,61%	8.494.196.472	78,39%
2007	9.633.611.221	2.366.855.415	24,57%	7.266.755.806	75,43%
2008	9.070.431.068	2.255.627.568	24,87%	6.814.803.500	75,13%
2009	7.909.056.424	1.990.180.926	25,16%	5.918.875.498	74,84%
2010	8.264.882.560	2.155.294.659	26,08%	6.109.587.901	73,92%
2011	9.182.845.208	2.341.334.281	25,50%	6.841.510.927	74,50%
2012	8.510.656.176	2.476.231.455	29,10%	6.034.424.721	70,90%
Totale	88.290.916.854	20.729.138.534	23,48%	67.561.778.320	76,52%

- **Olio greggio**

Contrariamente dalla produzione del gas naturale, la terraferma rappresenta la fonte di maggiore produzione di **olio greggio**.

Negli ultimi nove anni ha fornito l'88% circa della produzione nazionale.

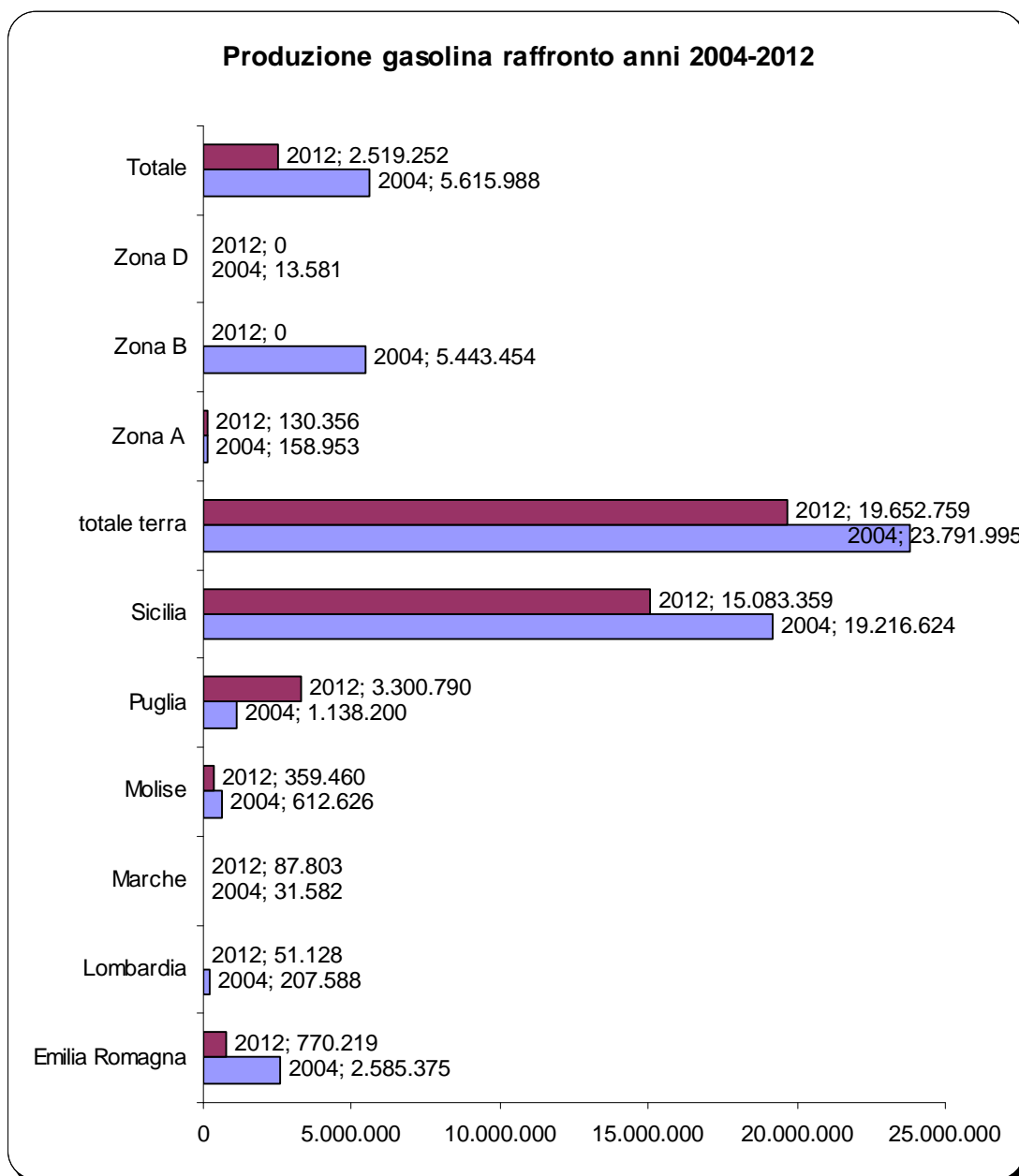
Nel periodo 2004-2012, in Italia, si sono estratti 48.522.716.077 kg di olio greggio.



- **Gasolina**

Per completezza d'informazione si forniscono anche i dati relativi alla produzione di **gasolina**⁹ che nel periodo 2004-2012 è stata pari a 214.695.850 Kg.

Come per la produzione del gas naturale anche quella della gasolina è in diminuzione. Nel 2004 si producevano 29.407.983 kg. nel 2012 15.338.092 kg.



⁹ NGL Idrocarburi liquidi o liquefatti recuperati dal gas naturale in apparecchiature di separazione o impianti di trattamento del gas. Fanno parte dei gas liquidi naturali, propano, normal butano e isobutano, isopentano e pentani plus, talvolta definiti come "gasolina naturale" (natural gasoline) o condensati di impianto.

LA PRODUZIONE NAZIONALE

Lo sfruttamento del petrolio in Italia è molto antico e può farsi risalire almeno ai tempi dei Romani.

L'estrazione organizzata, finalizzata ad una produzione regolare di olio, comincia nel 1860 quando si diede avvio allo sfruttamento dei numerosi pozzi nelle vicinanze delle comparse naturali di fuoriuscita del liquido nell'Appennino Settentrionale.

I giacimenti italiani (in mare ed in terraferma) forniscono un contributo non trascurabile al bilancio energetico nazionale: la produzione interna copre poco meno del 6% del consumo di petrolio e circa il 10% consumo di gas naturale.¹⁰

Percentuali destinate, inevitabilmente, ad innalzarsi per effetto della entrata in produzione dei pozzi della concessione "Gorgoglione" previste per il 2015.

Notevole è pertanto la rilevanza economica e sociale del settore, ma, soprattutto, è importante il suo patrimonio di aziende e know-how scientifico e tecnologico¹¹.

"Una delle ragioni del mancato sfruttamento dell'intera potenzialità estrattiva in Italia è da ricondurre alle caratteristiche proprie del sistema burocratico, caratterizzato da alta laboriosità e da frammentazione delle competenze."¹²

In Italia l'iter autorizzativo è complesso: nel caso in cui vi sia una sola impresa interessata ad acquisire il permesso di ricerca, per legge dovrebbero passare, dal momento della presentazione dell'istanza al momento del conferimento del permesso, tra i 10,5 e 18,5 mesi. Per la perforazione del pozzo esplorativo volto a individuare l'eventuale giacimento di idrocarburi la legge prevede il rilascio di una autorizzazione in una tempistica che va dai 3 ai 5 mesi. Per il conferimento della concessione di coltivazione, sempre secondo quanto previsto dalla normativa, le tempistiche dovrebbero essere comprese tra i 10,5 i 12,5 mesi. Ciononostante, i tempi d'autorizzazione effettivi nel nostro Paese sono molto più elevati, arrivando a toccare i 41,4 mesi per la fase esplorativa ed i 110,4 mesi per la fase di coltivazione, durate fino a 10 volte superiori a quanto previsto.

Il mancato sfruttamento dell'intera potenzialità di greggio e gas deve essere interpretata come una limitazione allo sviluppo del Paese per le seguenti ragioni:

- 1. le maggiori importazioni dall'estero peggiorano il deficit energetico, il più alto fra i Paesi industrializzati;*
- 2. vengono trasferite all'estero risorse finanziarie che si sarebbero potute investire in Italia, creando maggiore ricchezza e lavoro; questi investimenti sono stimati in oltre 5 mld.€ in grado di generare circa 34 mila addetti, su un periodo di 4 anni (NE Nomisma Energia/Assomineraria - 2009);*
- 3. non vengono sfruttate le riserve di gas e petrolio già scoperte, che non vengono valorizzate per via dei continui rinvii nella messa in produzione.*

E' possibile quantificare economicamente tale impoverimento stimando le mancate entrate da royalties e da altra tassazione che si sarebbero generate in seguito ad una maggiore produzione. La produzione potenziale in Italia potrebbe essere allineata ai livelli già

¹⁰ Rapporto annuale UNMIG Attività di ricerca e coltivazione idrocarburi in Italia – Anno 2010

¹¹ Rapporto annuale UNMIG Attività di ricerca e coltivazione idrocarburi in Italia – Anno 2007-

¹² Da "Tassazione della produzione di gas e petrolio in Italia: un confronto" - Nomisma Energia -30 gennaio 2012- pagg. 10-11 e12

raggiunti all'inizio degli anni '90, intorno ai 20 mln.tep, in ragione delle riserve scoperte e pronte per essere sfruttate. Pertanto, il possibile aumento di produzione può essere cautelativamente stimata in oltre 8 mln.tep. Su questa mancata produzione, per proporzione, le entrate da royalties sarebbero nell'ordine di oltre 500 mln.€.

A queste vanno aggiunte le mancate tasse, che si sarebbero applicate sull'attività di produzione ed esplorazione. In base all'analisi incrociata dei dati dei bilanci aziendali e dei livelli di tassazione IRES, IRAP e Robin tax, nel 2010 le mancate entrate sono state di oltre 500 mln.€. In totale nel 2010, le minori entrate da fiscalità in Italia per mancato sfruttamento delle potenzialità di produzione sono stimabili in 1,1 mld.€. Nei prossimi 10 anni si tratta di mancate entrate dell'ordine di oltre 11 mld.€.”

L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA IN BASILICATA

“Il rinvenimento di idrocarburi in Regione è attestato già nel XV secolo, come testimoniano le cronache che narrano del fenomeno delle “fiaccole”, lingue di fuoco sui monti dell’Appennino che segnano il bruciare di piccole riserve di metano. Un’attività di ricerca e di coltivazione vera e propria, tuttavia, si può far coincidere con il 1902, anno in cui nella zona di Tramutola viene scavato il primo pozzo. In seguito lo sviluppo tecnologico e soprattutto il contesto storico, economico e geopolitico internazionale, hanno condizionato nel tempo lo sfruttamento e gli investimenti per lo sviluppo dei giacimenti petroliferi lucani. L’evoluzione del settore petrolifero nella Regione si è caratterizzata in tre fasi fondamentali:

1. La fase pionieristica, che inizia nel 1939 quando l’Agip esegue 47 pozzi, l’ultimo pozzo (sterile) scavato a Tramutola che consentono una modesta produzione di olio, petrolio e gas, per effetto del mutato scenario internazionale e della caduta dei prezzi del petrolio che rendevano antieconomico lo sfruttamento dei giacimenti indigeni. In questo ventennio si registra una produzione complessiva di 11.000 tonnellate di petrolio (50°API) e 7 milioni di metri cubi di gas, che sostiene il rifornimento energetico del Paese soggetto ad embargo internazionale;

2. La fase dell’austerità, dal 1960 agli anni ’80, caratterizzata dagli shock petroliferi degli anni ’70 che inducono i vari Stati nazionali a riprendere la ricerca delle risorse energetiche tenendo conto del contesto geopolitico e della relativa “sicurezza” dei Paesi in cui vengono individuati nuovi giacimenti. In questo contesto anche in Basilicata riparte l’esplorazione petrolifera: dal 1975 al 1984 l’Agip ottiene 4 nuovi permessi di ricerca. L’attività esplorativa ha successo e porta all’individuazione di giacimenti petroliferi stimati fra i più grandi on-shore in Europa;

3. La fase dello sviluppo che avviata nel 1984 è ancora oggi in pieno svolgimento. Nel 1984 l’Agip consegue il permesso di ricerca e coltivazione Monte Alpi, mentre La Società Petrolifera Italiana e la Fiat Rimi ottengono il permesso di ricerca “Monte Sirino”. Nel 1988 si ha il ritrovamento di petrolio con il pozzo “Monte Alpi 1”, nel 1989 si scopre il giacimento Tempa Rossa, nel 1992 il giacimento Cerro Falcone, nel 1993 si effettuano i primi test di produzione di Monte Alpi, nel 1995 l’Agip avvia la trivellazione di altri 8 pozzi e le ricerche vengono estese alle aree limitrofe al Monte Alpi. L’azione dell’Agip prima, e di Lasmo e Fina poi, determinano la ripartenza della produzione: si stimano riserve per almeno 440 milioni di barili di olio equivalente (stima destinata ad essere raddoppiata ed a rendere questa Regione il più importante polo petrolifero italiano e tra i più importanti in Europa) che spingono diverse multinazionali (Oil Mobil, Texaco, ecc) a chiedere ed ottenere permessi di ricerca nel territorio lucano. In tempi recenti, si segnalano la firma del Protocollo d’Intesa tra il Governo Italiano e la Regione Basilicata (7 ottobre 1998) da cui è derivata, tra l’altro, la norma contenuta all’art. 7 della legge n. 140/1999 (estesa dalla legge n. 296 del 2006 a tutte le Regioni del Mezzogiorno) che, modificando il d.lgs n. 625/1999 devolve alle Regioni la quota di royalties destinate allo Stato; la firma del Protocollo d’Intenti tra ENI e Regione Basilicata (18 novembre 1998) e gli accordi attuativi da esso derivanti per lo sfruttamento del progetto “Trend 1” relativo alla concessione Val d’Agri; la firma dell’accordo quadro fra Total-Shell-ExxonMobil e Regione Basilicata (22 settembre 2006) per lo sfruttamento del progetto “Trend 2”, detto anche progetto “Tempa

Rossa”, relativo alla concessione Gorgoglione per l'estrazione del petrolio nella Valle del Sauro.”¹³

L'attività estrattiva in Basilicata ha inizio negli anni ottanta.

Dalla concessione di Serra Pizzuta¹⁴ (in provincia di Matera), nei suoi 29 anni (dal 1980 al 2008) di estrazione ad opera dell'AGIP, prima e dell'ENI poi, sono stati ricavati dai 27 pozzi¹⁵, 2.052.839 tonnellate di olio greggio e 2.729.258 di gas naturale.

Nel 2004, la produzione di olio greggio registra una decisa impennata effetto del marcato incremento fatto registrare dai 21 pozzi della concessione “Grumento Nova”¹⁶: si passa da 849.135 tonnellate di olio nel 2001 alle 3.164.268 nel 2004.

Nel settore dell'upstream idrocarburi la Basilicata si distingue a livello nazionale.

La quantità di olio greggio estratta negli ultimi nove anni (2004-2012) dai giacimenti petroliferi lucani è stata pari al 71,58% dell'intero valore nazionale. Percentuale che si eleva all'82% circa ove si consideri la sola produzione su terraferma.

Produzione olio greggio anni 2004-2012			
Anno	Produzione Nazionale	Produzione Basilicata	
2004	5.415.545.592	3.369.505.259,00	62,22%
2005	6.084.163.584	4.386.035.577,00	72,09%
2006	5.757.474.505	4.312.689.862,00	74,91%
2007	5.837.928.140	4.360.775.544,00	74,70%
2008	5.219.751.024	3.930.381.828,00	75,30%
2009	4.464.684.955	3.155.531.469,00	70,68%
2010	5.080.498.170	3.442.591.925,00	67,76%
2011	5.286.041.567	3.731.451.671,00	70,59%
2012	5.376.628.540	4.042.674.785,00	75,19%
totali	48.522.716.077	34.731.637.920,00	71,58%

Produzione olio greggio terraferma anni 2004-2012			
Anno	Produzione Nazionale	Produzione Basilicata	Perc.
2004	4.463.588.587	3.369.505.259	75,49%
2005	5.316.374.712	4.386.035.577	82,50%
2006	5.057.032.075	4.312.689.862	85,28%
2007	5.073.914.464	4.360.775.544	85,94%
2008	4.685.703.370	3.930.381.828	83,88%
2009	3.938.780.876	3.155.531.469	80,11%
2010	4.385.266.968	3.442.591.925	78,50%
2011	4.645.986.812	3.731.451.671	80,32%
2012	4.903.250.628	4.042.674.785	82,45%
Totali	42.469.898.492	34.731.637.920	81,78%

¹³ Piano di Indirizzo Ambientale Regionale (PIEAR) Regione Basilicata –Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica.

¹⁴ Concessione unificata, per effetto del Decreto Ministeriale del 4/05/1976, delle concessioni “Masseria Spirito”, “Monte Finese”, “Serra Pizzuta”, “Frascarossa” e “Castelluccio”.

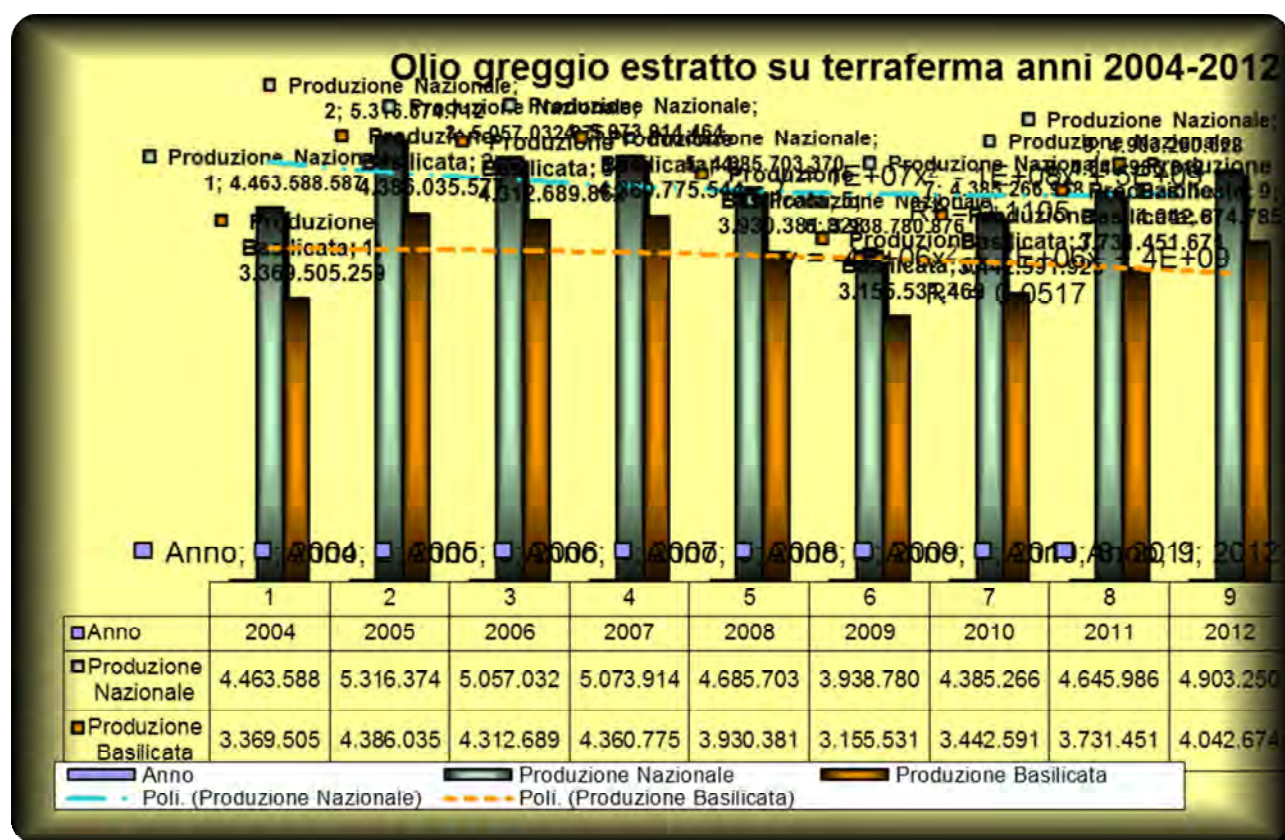
¹⁵ <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/titoli/dettaglio.asp?cod=802>

¹⁶ Con decreto 16/02/1991 le concessioni “Grumento Nova” e “Caldarossa” venivano unificate, in quanto contigue i rispettivi territori, nell'unica concessione “Grumento Nova”.

L'anno più produttivo è stato il 2005 con 5.316.374.712 kg estratti, quello meno produttivo il 2009 (kg. 3.938.780.876).

La regione più produttiva la Basilicata.

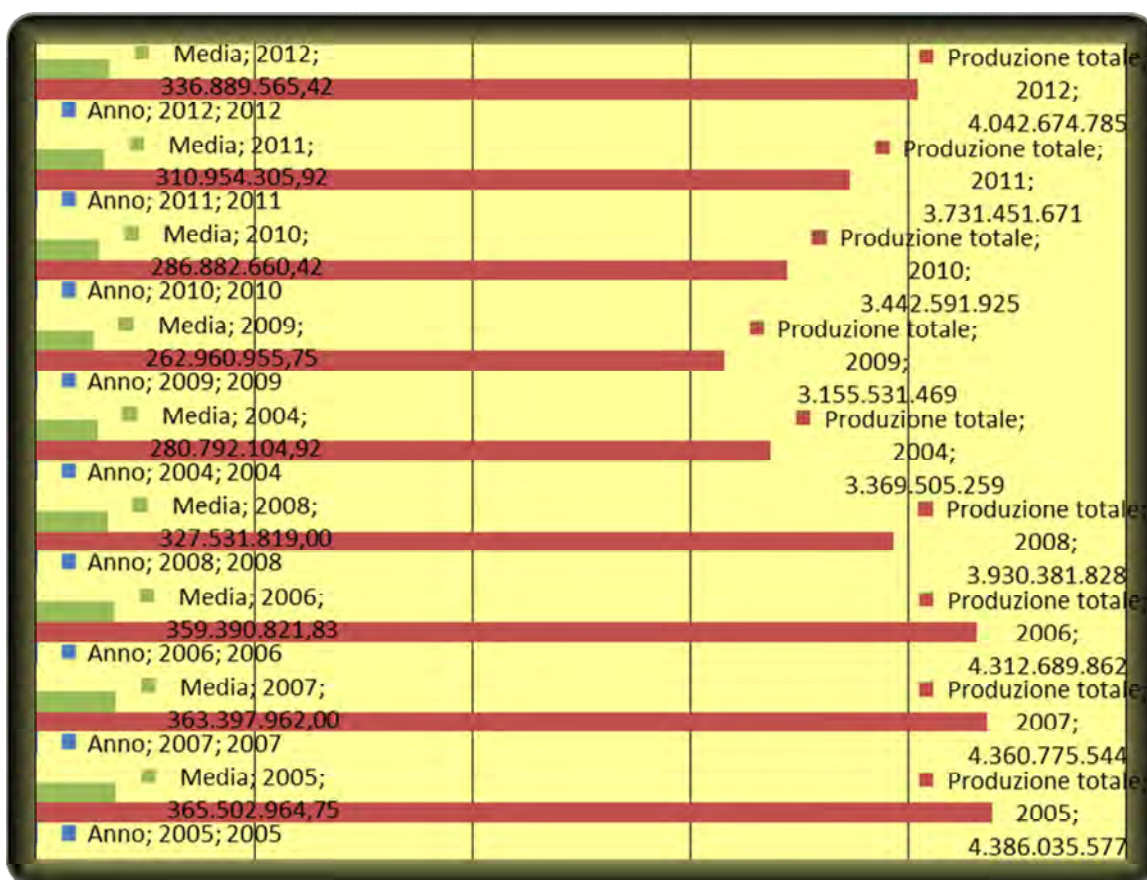
Negli ultimi nove anni si sono estratti in Basilicata 34.731.637.920 kg di olio greggio, con una media annua di 78.317 barili di petrolio al giorno¹⁷.



Produzione annuale olio greggio									
Regione	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Basilicata	3.369.505.259	4.386.035.577	4.312.689.862	4.360.775.544	3.930.381.828	3.155.531.469	3.442.591.925	3.731.451.671	4.042.674.785
Sicilia	702.133.000	642.701.000	539.067.000	543.694.000	529.965.166	469.953.100	600.422.000	629.708.000	679.701.790
Piemonte	308.150.000	214.683.780	140.161.080	108.084.952	165.084.667	263.382.399	300.015.319	248.319.839	144.374.502
Emilia Romagna	48.653.301	42.760.455	36.257.214	34.992.067	33.975.030	28.869.969	29.075.670	29.662.806	30.623.599
Molise	34.125.526	29.974.831	28.547.833	26.122.474	26.074.697	20.818.751	12.978.009	6.643.710	5.596.889
Abruzzo	878.650	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	142.851	219.069	309.086	245.427	221.982	225.188	184.045	200.786	279.063
Totale terra	4.463.588.587	5.316.374.712	5.057.032.075	5.073.914.464	4.685.703.370	3.938.780.876	4.385.266.968	4.645.986.812	4.903.250.628
Zona B	366.929.205	341.693.000	331.894.000	467.341.000	376.700.433	353.843.706	321.114.570	309.529.118	181.368.521
Zona C	329.462.962	307.273.739	309.238.153	296.672.676	157.347.221	167.129.273	374.116.632	330.525.637	288.986.687
Zona F	255.564.838	118.822.133	59.310.277	0	0	0	0	0	3.022.704
Totale Mare	951.957.005	767.788.872	700.442.430	764.013.676	534.047.654	520.972.979	695.231.202	640.054.755	473.377.912
Totale	5.415.545.592	6.084.163.584	5.757.474.505	5.837.928.140	5.219.751.024	4.459.753.855	5.080.498.170	5.286.041.567	5.376.628.540

¹⁷ Un barile contiene, infatti, convenzionalmente, 159 litri di greggio, pari a circa 135 chili.

Produzione olio greggio Basilicata anni 2004 - 2012				
Anno	Produzione totale	Media	Mese più produttivo	Mese meno produttivo
2005	4.386.035.577	365.502.964,75	Ottobre	Febbraio
2007	4.360.775.544	363.397.962,00	Maggio	Luglio
2006	4.312.689.862	359.390.821,83	Ottobre	Febbraio
2008	3.930.381.828	327.531.819,00	Gennaio	Dicembre
2004	3.369.505.259	280.792.104,92	Marzo	Dicembre
2009	3.155.531.469	262.960.955,75	Dicembre	Febbraio
2010	3.442.591.925	286.882.660,42	Marzo	Febbraio
2011	3.731.451.671	310.954.305,92	Agosto	Giugno
2012	4.042.674.785	336.889.565,42	Marzo	Maggio



ACCORDI STATO-REGIONE

Il valore economico e strategico dei pozzi di idrocarburi presenti in regione rappresenta una ricchezza che, evidentemente, non poteva, né può, non avere risvolti sullo sviluppo di una regione che può vedere nell'oro nero un'occasione di rilancio di un intero territorio, pur con la comprensibile e doverosa attenzione verso la tutela ambientale, storica e paesaggistica.

Né, d'altra parte, può essere sottaciuta la rilevanza che l'attività estrattiva ha direttamente o indirettamente sulla salute pubblica.

In tale contesto, assumono particolare rilevanza gli accordi fra Stato e Regione nonché gli accordi e gli altri protocolli di intesa fra Istituzioni e Società estrattive, oltre alla normativa statale e regionale di riferimento.

• **Protocollo d'Intesa del 7 ottobre 1998**

Con Delibera di Giunta n. 2940, del 12 ottobre 1998, si è preso atto del Protocollo d'Intesa del 7 ottobre 1998, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, relativo al Piano di interventi per accelerare lo sviluppo economico delle aree della Regione Basilicata (Val D'Agri) interessate dall'estrazione degli idrocarburi.

All'art. 2 del citato Protocollo d'intesa è previsto che:

Il Governo si impegna, attraverso le amministrazioni competenti, a realizzare i seguenti interventi infrastrutturali:

- S.S. di "Brienza", completamento del sesto lotto della variante Tito-Brienza.
- S.S. "Fondo Valle Sauro", costruzione del tronco Corleto Perticara-S.P. Camastra.
- Avio superficie di Grumento, completamento della struttura anche per lo svolgimento di compiti di protezione civile in funzione antincendio rispetto ai parchi nazionali del Pollino, del Cilento e della Val d'Agri-Lagonegrese.

Gli oneri derivanti dalle progettazioni e dalla realizzazione degli interventi, si legge nel Protocollo d'Intesa, faranno carico agli stanziamenti ordinari di bilancio delle Amministrazioni competenti; quelli relativi alla realizzazione delle infrastrutture viarie a partire dall'anno 2000. In virtù di tale modalità di finanziamento gli interventi saranno aggiuntivi e complementari a quelli finanziati con risorse espressamente attribuite all'intesa istituzionale di programma in corso di predisposizione e di prossima sottoscrizione fra il Governo e la Regione Basilicata.

All'art. 3 è specificato, fra l'altro, che:

2. Il Governo si impegna a sostenere l'iniziativa parlamentare diretta a disciplinare l'attribuzione alle Regioni dell'Obiettivo 1 delle royalties di competenza statale rivenienti dalle attività estrattive per il finanziamento di progetti e strumenti di promozione economica territoriale.

3. Il Governo si impegna ad accelerare la realizzazione del programma di completamento della metanizzazione nella Regione Basilicata.

Il **punto 2 dell'art. 3** del Protocollo d'intesa si è avverato con la legge 11 maggio 1999 n. 140 (Norme in materia di attività produttive) che, con l'art. 7 comma 6, "Destinazione delle

aliquote alle regioni a statuto ordinario” aggiunge il comma 1 bis all’art. 20 del D.Lgs 25/11/1996, n. 625¹⁸.

Il comma 1 dell’art. 20 prevede che *“Per le produzioni ottenute a decorrere dal 1° gennaio 1997 per ciascuna concessione di coltivazione situata in terraferma il valore dell’aliquota calcolato in base all’articolo 19 è corrisposto per il 55% alla regione a statuto ordinario e per il 15% ai comuni interessati; i comuni destinano tali risorse allo sviluppo dell’occupazione e delle attività economiche, all’incremento industriale e a interventi di miglioramento ambientale, nei territori nel cui ambito si svolgono le ricerche e le coltivazioni.”*

Il comma 1-bis aggiunto dalla legge n. 140/1999, stabilisce che *“A decorrere dal 1° gennaio 1999, alle regioni a statuto ordinario del Mezzogiorno¹⁹ è corrisposta, per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti, anche l’aliquota destinata allo Stato”*.

A completamento, si evidenzia che, a decorrere dal 1° gennaio 2009, per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi compresi i pozzi che partono dalla terraferma, l’aliquota di prodotto che il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente, è elevata dal 7 per cento al 10 per cento. Le somme corrispondenti al valore dell’incremento di aliquota (3%) sono versate in apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato ed interamente riassegnate al "Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nelle regioni interessate dall’estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi nonché dalle attività di rigassificazione anche attraverso impianti fissi offshore" istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (art.45, legge 23 luglio 2009, n. 99)²⁰

• **Intesa Istituzionale di Programma**

Nel mese di novembre del 1999, a distanza di un anno dal Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 7.10.1998, la Giunta regionale con Delibera n. 1226, ha approvato l’**Intesa Istituzionale di Programma** tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Basilicata poi sottoscritto tra le parti il 5 gennaio 2000.

¹⁸ Attuazione della direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi

¹⁹ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007). Art. 1, comma 366. All’articolo 20, comma 1-bis, del *decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625*, e successive modificazioni, le parole: «incluse nell’obiettivo n. 1 di cui al *regolamento (CEE) n. 2052/88* del Consiglio, del 24 giugno 1988, e successive modificazioni» sono sostituite dalle seguenti: «del Mezzogiorno».

²⁰ Art. 45 (Istituzione del Fondo per la riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti nelle regioni interessate dall’estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi): Per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi compresi i pozzi che partono dalla terraferma, a decorrere dal 1° gennaio 2009, l’aliquota di prodotto che il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente, ai sensi dell’articolo 19, comma 1, del Decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, è elevata dal 7 per cento al 10 per cento. Il titolare unico o contitolare di ciascuna concessione è tenuto a versare le somme corrispondenti al valore dell’incremento di aliquota ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato. Tali somme sono interamente riassegnate al Fondo di cui al comma 2. Nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico è istituito il Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nelle regioni interessate dall’estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi nonché dalle attività di rigassificazione anche attraverso impianti fissi offshore. Il Fondo è alimentato: a) dagli importi rivenienti dalle maggiorazioni di aliquota di cui al comma 1; b) dalle erogazioni liberali da parte dei titolari di concessione di coltivazione e di eventuali altri soggetti, pubblici e privati.

Con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti le modalità procedurali di utilizzo da parte dei residenti nelle regioni interessate dei benefici previsti dal presente articolo e i meccanismi volti a garantire la compensazione finalizzata all’equilibrio finanziario del Fondo. Con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sono annualmente destinate, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute. Tali somme dovranno compensare il minor gettito derivante dalle riduzioni delle accise disposte con il medesimo decreto.

Nell'art. 3 sono fissati i seguenti obiettivi dell'Intesa:

- 3.1 Le parti concordano nell'identificare come finalità di carattere generale della presente Intesa il perseguimento delle azioni di aggiustamento strutturale che consenta la graduale riduzione del divario nella dotazione infra-strutturale e nella competitività del sistema regionale rispetto al resto del Paese, nel quadro di un processo di sviluppo armonico ed equilibrato.
- 3.2 Le parti concordano altresì nel ritenere che dette finalità possano essere tradotte nei seguenti obiettivi specifici, da realizzarsi attraverso l'attuazione di piani pluriennali e di gruppi di interventi, nei settori di interesse comune:
 - 1 Infrastrutture di collegamento viario;
 - 2 Infrastrutture di trasporto ferroviario e sistemi di mobilità e scambio;
 - 3 Attuazione del piano di programmazione sanitaria;
 - 4 Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse idriche. Programma di interventi di cui all'Accordo di Programma ex articolo 17 della legge 5 gennaio 1994. n. 36, stipulato in data 5 agosto 1999 tra il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Puglia e la Regione Basilicata, in materia di pianificazione dei trasferimenti interregionali e dell'utilizzo delle risorse idriche;
 - 5 Difesa del suolo ed azioni per lo sviluppo dell'ambiente rurale;
 - 6 Valorizzazione dei Beni monumentali, archeologici e culturali;
 - 7 Ricerca scientifica ed innovazione tecnologica.

Con specifico riferimento allo sviluppo locale, le parti concordano sull'opportunità di promuovere lo sviluppo socio-economico della Regione attraverso misure di sostegno alle imprese, finanziate anche con le risorse derivanti dalla riprogrammazione delle somme assegnate all'Accordo di programma della Val Basento effettuata con delibera CIPE del 30 giugno 1999, n. 120, e destinate alla presente Intesa. A tale obiettivo concorreranno anche i proventi derivanti dallo sfruttamento delle risorse petrolifere spettanti alla Regione.

- **Accordi di programma quadro**

Con l'art. 6 le parti concordano la stipula di 7 (sette) Accordi di programma quadro.

Di seguito l'estratto dei 7 accordi di programma quadro

6.1 - *Per l'attuazione degli obiettivi e dei relativi piani di intervento nei settori di interesse comune indicati al precedente articolo 3, le parti concordano di stipulare contemporaneamente alla presente Intesa i seguenti **Accordi di Programma Quadro**:*

APQ1: Infrastrutture di collegamento viario.

*Gli obiettivi perseguiti riguardano il completamento di alcune infrastrutture viarie che, programmate ed in corso di realizzazione da tempo, rappresentano la dotazione infrastrutturale minima perché la regione possa dotarsi di un livello di servizio nel settore, sufficiente a sostenerne i processi di crescita, sulla base di un "sistema-territorio aperto", nel quale cioè la riorganizzazione dei segmenti di comunicazione permetteranno di integrare il territorio regionale con le grandi infrastrutture di collegamento nazionale e, all'interno, di rafforzare la coesione del sistema regione. **A tal fine sono comprese nel presente APQ le infrastrutture viarie individuate nei Protocollo del 7 ottobre 1998 sullo sviluppo della Val D'Agri.***

APQ2: Infrastrutture per il trasporto ferroviario e per sistemi di mobilità e scambio.

*Gli interventi mirano a completare la rete ferroviaria della regione e ad accrescerne il livello di efficienza funzionale, attuando il disegno dell'inserimento in rete di Matera sulla direttrice Bari-Altamura-Matera-Ferrandina, integrando la connessione di quest'ultima sulla Napoli-Potenza-Taranto, e ad assicurare il completamento di alcune opere significative per gli attesi risultati di razionalizzazione dei sistemi di esercizio o di innovazione funzionale. In tale quadro si colloca l'ampliamento dell'aviosuperficie di Grumento, **inserito nel già citato Protocollo d'Intesa del 7 ottobre 1998 sullo sviluppo della Val D'Agri**, da destinare a servizio di sicurezza e protezione civile principalmente per la zona di coltivazione degli idrocarburi.*

Nella Relazione tecnica APQ1 VIABILITÀ relativa all'Intesa Istituzionale di Programma tra Regione Basilicata e Governo della Repubblica Italiana, vengono confermati gli interventi previsti nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto il 7.10.1998 relativamente ai lavori di completamento del VI lotto della SS 95 Tito-Brienza e della strada Fondo Valle del Sauro, tronco Corleto Perticara – S.P. Camastra.

STATO DEI LAVORI ACCORDI SATO-REGIONE

Con nota istruttoria n. 1010 dell'11 giugno 2010, questa Sezione regionale chiedeva un aggiornamento dei dati riferiti agli AAPPQQ sopra citati.

La risposta perveniva con nota n. 164706/71AB del 2 settembre 2010.

Sul punto, la relazione del Dirigente del **Dipartimento Infrastrutture Opere Pubbliche e Mobilità Ufficio Trasporti**, evidenzia *“che ad oggi gli interventi inerenti la S.S. 95 di "Brienza", completamento del VI lotto della variante Tito-Brienza e l'Aviosuperficie di Grumento Nova, risultano privi di copertura finanziaria, mentre quello inerente la S.S. "Fondo Valle Sauro", costruzione del tronco Corleto Perticara - s.p. Camastra, ha copertura di 181 Meuro a fronte dei 400 Meuro stimati per la realizzazione dell'opera. Inoltre, prima della descrizione dello stato di attuazione dei suddetti interventi si ritiene utile evidenziare che gli stessi erano compresi nel Protocollo d'intesa del 7 ottobre 1998 tra Regione Basilicata e Presidenza del Consiglio e, successivamente, le due infrastrutture stradali sono state inserite nell'Accordo di Programma Quadro del 19/01/2000 "Viabilità", fra il Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, il Ministero dei Trasporti, l'ANAS (ente a cui è stata assegnata la competenza) e la Regione Basilicata, mentre l'aviosuperficie di Grumento Nova è stata compresa nell'Accordo di Programma Quadro 04- Trasporti:Infrastrutture di Trasporto Ferroviario e Sistemi di Mobilità e Scambio, sottoscritto, quest'ultimo, sempre in data 19/01/2000.*

Di seguito è riportata una descrizione dettagliata dell'evoluzione dello stato di attuazione per ognuna delle succitate opere.

1. I tronco funzionale "Fondo Valle Sauro"

Il 1° tronco funzionale "Fondo Valle Sauro", inserito nell'Accordo di Programma Quadro per le infrastrutture viarie stipulato tra Ministero del Tesoro, Ministero dei Lavori Pubblici e Regione Basilicata, era suddiviso in n° 3 lotti del tronco "Corleto P.- SP. del Camastra", di estensione rispettivamente pari a km 8,1 (costo 67,14 milioni di euro, fondi di provenienza statale di cui al protocollo 07/10/1998 ex legge finanziaria 2000), km 5,4 (69.72 milioni di euro fondi di provenienza statale di cui al protocollo 07/10/1998 ex legge finanziaria 2000) e km 2,5 (28,41 milioni di euro fondi di provenienza statale di cui al protocollo 07/10/1998 ex legge finanziaria 2000). La sezione stradale prevista era del tipo "V CNR", cioè una carreggiata larga m. 10.50 composta da due corsie di 3,75 m ciascuna e banchine laterali di 1,50 m.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1303 del 22.07.2002, di approvazione dello Studio di fattibilità del progetto del collegamento "Nord-Sud , Candela - Lauria", il tratto "Fondo Valle Sauro" fu inserito nell'itinerario quale parte del 1° dei tre tronchi in cui fu suddivisa l'opera, progettata con una sezione del tipo ex CNR B (strada a carreggiate separate e 2 corsie per senso di marcia, per una larghezza complessiva di 22,00 m.). Successivamente l'"Asse Nord-Sud Tirrenico-Adriatico: Lauria-Candela" fu inserita nel D.L. 190/2002 - L. 443/2001 (Legge Obiettivo - I programma delle Infrastrutture Strategiche Delibera Cipe del 21.12.2001 n. 121) nell'elenco delle infrastrutture strategiche con un costo stimato pari a 1737,87 Meuro. Il progetto preliminare, comprensivo dello studio d'Impatto ambientale fu trasmesso in data 01/12/2004 al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e agli Enti territorialmente competenti ai fini dell'avvio delle procedure approvative CIPE, che ad oggi risultano non concluse.

Nel marzo 2006 la Commissione Speciale VIA del Ministero dell'Ambiente rese il parere n. 16 del 11/04/2008 con esito negativo per i tronchi 1 e 2 dell'itinerario, ovvero per la

tratta compresa tra Lauria e Potenza comprensiva del tronco "Fondo Valle Sauro", così come proposti dall'ANAS con categoria B (extraurbana principale con standard autostradale). Il parere prescriveva che sugli anzidetti tronchi fosse adottata una sezione stradale C, ex D.Lgs. 285/192, con caratteristiche C1 ex DM 05/11/2001 (una corsia per senso di marcia e larghezza complessiva pari 10.50 m.).

Con DGR n. 1287 del 06.0S.2008 la Giunta Regionale, ai fini di una rapida cantierizzazione, invitò l'ANAS a progettare, con la tipologia stradale prescritta nel parere VIA, un intervento funzionale Corleto-Laurenzana-Camastra, considerando che l'asse Nord-Sud (Lauria-Candela) 1° tronco era dotato di una copertura finanziaria pari di 381 Meuro, di cui, 181 Meuro provenienti per 165.3 Meuro dalla L.488/99 e 200,57 Meuro a valere sulle risorse del Programma Nazionale per il Mezzogiorno del 2008.

Nel 2008 il Programma Nazionale per il Mezzogiorno fu stralciato dal PON Trasporti e, pertanto, ad oggi la copertura rimane pari a 181 Meuro circa di cui, come già evidenziato, 165,3 Meuro provenienti dall'ex Legge 488/99."

2. S.S. di "Brienza", completamento del VI lotto della variante Tito-Brienza

Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per le infrastrutture viarie, stipulato tra Ministero del Tesoro, Ministero dei Lavori Pubblici e Regione Basilicata, l'intervento denominato "SS.95 Tito-Brienza, 6° lotto" era caratterizzato da un'estensione di 4 km ed un costo stimato di 41,32 Meuro (fondi di provenienza statale di cui al protocollo 07/10/1998 ex legge finanziaria 2000). La sezione stradale prevista era del "tipo V" delle ex Norme CNR, cioè una carreggiata di larghezza pari 9,50 m..

A seguito dell'approvazione del progetto preliminare e la predisposizione di quello definitivo, in data 16 luglio 2003 fu convocata la prima seduta della Conferenza di Servizi per l'approvazione di quest'ultimo, con un costo stimato pari a 61,20 Meuro. In sede di Conferenza il Comune di Brienza chiese le seguenti integrazioni (formalizzate con delibera di C.C. n.45 del 07/11/2003): 1) continuità e ripristino della SS. 95 in località Santa Lucia; 2) collegamento con l'area artigianale di contrada S.Giuliano; 3) realizzazione della rampa di accesso per Potenza nelle vicinanze del centro abitato con contestuale abbassamento della livelletta e 4) tenere in debito conto il traffico locale in direzione dello svincolo di località Tassito, con traslazione del bivio e realizzazione del sottopasso della strada comunale alla fondovalle d'Agri .

In data 7 luglio 2003 venne reso il parere V.I.A. regionale sul progetto definitivo, con prescrizioni che richiesero la rivisitazione del progetto.

Nella successiva seduta della Conferenza di servizi, dopo che il Compartimento ANAS di Potenza, nel rielaborare il progetto recepì tre delle quattro richieste formulate dal Comune di Brienza, quest'ultimo accettò le soluzioni proposte dall'ANAS e si impegnò a formalizzare l'assenso all'approvazione del medesimo con delibera di Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale di Brienza, con atto n.39 del novembre 2004, deliberò con esito negativo sulla suddetta proposta progettuale.

Dopo numerose variazioni chieste dal Comune di Brienza, in data 13 giugno 2007 si chiuse la Conferenza dei Servizi con l'approvazione del progetto definitivo, con atto in pari data del Provveditorato alle OO.PP (ma con richiesta di integrazioni del Dipartimento Ambiente e Territorio regionale).

In data 17 febbraio 2009 il suddetto Dipartimento regionale formulò all'ANAS S.p.A. la richiesta di rinnovo delle autorizzazioni rilasciando, a seguito della presentazione del progetto integrato, parere favorevole con prescrizioni nel mese di giugno 2010.

La Conferenza di servizi sul progetto definitivo si è conclusa in data 24 giugno 2010, con parere favorevole di tutti i partecipanti. Ad oggi il costo dell'opera, pari a circa 99,0 Meuro, risulta privo di copertura finanziaria.

3. "Lavori di ampliamento dell'aviosuperficie di Grumento"

Per quanto attiene all'intervento denominato "Lavori di ampliamento dell'aviosuperficie di Grumento" del valore di 19,7 milioni di euro, ad oggi privo di copertura finanziaria poiché defanziata dall'ENAC, si ritiene utile evidenziare quanto segue.

A seguito del sopralluogo tecnico-operativo preventivo per la verifica del sito da parte dell'ENAC ed il conseguente rilascio del nulla-osta, la Comunità Montana Alto Agri, soggetto attuatore, provvedeva con delibera n. 47 del 18.09.2008 ad approvare il progetto definitivo dell'opera. Successivamente alla suddetta approvazione del progetto definitivo, l'Ufficio Trasporti della Regione Basilicata, con nota prot. n. 252602/76AF del 22.12.2008, invitava il Ministero dello Sviluppo Economico a convocare un incontro con i soggetti istituzionali interessati (Ministero dei Trasporti, ENAC, Comunità Montana Alto Agri e Regione Basilicata) al fine riesaminare le modalità procedurali necessarie all'erogazione delle risorse finanziarie, di cui ai D.M. Trasporti e Navigazione n. 108-T del 16.10.1998 e n. 68-T del 25.05.1999. A tale richiesta il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 04.03.2009, avendo ottenuto dall'ENAC tutta la documentazione utile, comunicava allo scrivente ufficio il defanziamento dell'intervento dell'ENAC avvenuto con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 25/2000, relativa alla programmazione degli interventi del G8 di Genova del 2001, e n. 30/2003. Di tali decisioni l'ENAC non ha informato la Regione Basilicata.

La questione è stata affrontata nell'ambito di una riunione tenutasi a Roma nell'aprile 2009 presso la sede del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica a cui hanno preso parte i soggetti sottoscrittori degli APQ. In tale occasione il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti si è fatto carico di verificare la suddetta situazione e di individuare eventuali soluzioni per il reperimento delle risorse in questione.

Per quanto attiene al punto 5. della nota in oggetto (gettito annuale royalties dal 2000 all'ultimo esercizio, distinto per ogni anno) si precisa che. nel quadro delle risorse a copertura degli investimenti previsti dal P.R.V. (Piano Regionale della Viabilità), approvato con D.C.R. n.611 del 18.3.2003, le risorse a valere sull'Accordo estrazioni petrolifere ammontano ad euro 30.987.414,00.

A tal proposito si evidenzia quanto di seguito riportato.

Fino all'esercizio 2007 non c'è stato alcuno stanziamento nel Bilancio regionale per le suddette risorse: solo nell'esercizio finanziario 2008 è stato istituito uno specifico Capitolo di Bilancio (Cap. 15022 . U.I.B. 0451.01 - Oggetto: Interventi per il Piano Regionale Viabilità DCR 611/2003) con una previsione di € 30.987.000,00 .

Nello stesso anno 2008, come risulta dal partitario, sono stati assunti impegni di spesa per complessivi € 13.773.932,00 relativi a n.5 interventi compresi nel suddetto Piano Regionale della Viabilità , di seguito specificati:

- 1) -N° conto competenza 200802562 (del 07/07/2008): Ente Attuatore Provincia di Potenza "PRV- Collegamento tra la galleria Intagliata e la esistente strada fondovalle Fiumarella di Armento, 3° lotto, tronco A, 2° stralcio" (determina 76AD/542 del 30.6.2008) per l'importo di € 1.252.408,24;
- 2) - N° conto competenza 200803363 (del 20/08/2008): Ente Attuatore Provincia di Matera "PRV- realizzazione svincolo ex SS 380 con la SP Pomarico - Piani Bradano" (determina 76AD/679 del 06.08.2008) per l'importo di € 604.271,58;

- 3) - N° conto competenza 200804097 (del 03/10/2008) : Ente Attuatore Provincia di Potenza "PRV- Strada di collegamento Bradanica - SS 96 bis - circumvallazione di Banzi e Palazzo San Gervasio, 1° stralcio" (determinazione dir. 76AD/902 del 30.9.2008) per l'importo di € 9.215.000,00;
- 4) - N° conto competenza 200804151 (del 08/10/2008): Ente Attuatore Provincia di Matera "PRV- messa in sicurezza della SP sinistra Bradano e di un tratto della SP ex SS 175" (determina 76AD/856 del 24.9.2008) per l'importo di € 698.400,00;
- 5) _ N° conto competenza 200805288 (del 25/11/2008): Ente Attuatore Provincia di Potenza "PRV- Adeguamento della SP 14 Bellese dal km 2+400 al km 6+300" (determina 76AD/1092 del 05.11.2008) per l'importo di € 2.003.852,19.

Nell'anno 2009 non ci sono stati nuovi impegni di spesa, anzi è stato disposto il disimpegno dell'importo di € 5.494.765,00 per l'intervento "Strada di collegamento Bradanica-SS 96 bis-circumvallazione di Banzi e Palazzo San Gervasio, 1° stralcio" a seguito della riprogrammazione delle risorse FAS e della conseguente modifica della copertura finanziaria, per cui l'impegno attuale per il medesimo intervento a valere sul Cap. 15022 di che trattasi è di € 3.720.235,00.

Nell'anno 2010 è stato impegnato l'importo di € 10.864.000,00 relativo ad un altro intervento compreso nel PRV: Ente Attuatore Provincia di Potenza "Collegamento tra diga Acerenza e Fonema con SS 658 Potenza/Melfi 2° lotto".

Pertanto, a tutt'oggi , il totale degli impegni di spesa assunti risultano pari ad € 19.143.167,00, per cui resterebbero da impegnare ancora € 11.840.000. Ad oggi, sulla competenza del Capitolo 15022 del Bilancio esercizio corrente risultano disponibili € 1.862.767,00.

Infine, per quanto riguarda l'avanzamento di spesa per i su elencati interventi, si riporta la situazione a tutt'oggi relativa ad ognuno di essi, desunta dalla documentazione agli atti d'Ufficio:

1. erogati mandati per un importo totale di € 540.448,79;
2. erogati-mandati per un importo totale di € 133.143,68;
3. non sono stati ancora erogati mandati;
4. erogati mandati per un importo totale di € 554.965,96;
5. non sono stati ancora erogati mandati.

MEMORANDUM DI INTESA STATO-REGIONE BASILICATA (29 aprile 2011).

Nel mese di aprile 2011 viene sottoscritto, tra il Presidente della Regione Basilicata, il Sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) con delega all'Energia e il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR), un *“quadro di intesa, in coerenza con il Piano Nazionale per il Sud (...) volto a porre in essere un percorso unitario e condiviso di definizione ed attuazione degli interventi a valenza strategica in grado di rafforzare la competitività del sistema produttivo e formativo della Basilicata, attraverso uno speciale e straordinario sostegno aggiuntivo alle misure di prevenzione e tutela dell'ambiente e del territorio, allo sviluppo del sistema industriale locale in settori strategici della cosiddetta “economia verde”, alla ricerca industriale, al miglioramento della rete infrastrutturale e della mobilità, alla formazione per la Regione Basilicata, a fronte del grande contributo della Regione Basilicata alla bilancia energetica nazionale, per il radicamento di una effettiva ricaduta occupazionale sul territorio e al fine di assicurare un rendimento sostenibile agli investimenti delle compagnie petrolifere, in un contesto territoriale di massima prevenzione e tutela dell'ambiente e del territorio e della salute pubblica.”*²¹

Le ragioni poste alla base dell'accordo risiedono nella unanime convinzione che *“l'accesso alle risorse energetiche lucane ed il loro corretto, razionale e sostenibile utilizzo rappresentino un fattore della ricchezza e della competitività del territorio regionale.”*²²

Così come *“Lo Stato riconosce continua che la Basilicata rappresenta il nodo centrale del sistema dell'energia per il Mezzogiorno, svolgendo un ruolo rilevante per l'intero Paese.”*

Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007- 2013 definisce la strategia unitaria in materia di politica regionale, individuando, tra le direttrici di sviluppo:

- *la Priorità 1 "Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane", con l'obiettivo di favorire il rafforzamento delle competenze nelle diverse fasi della vita e nei diversi contesti, per migliorare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione e in particolare la competitività dei sistemi produttivi;*
- *la Priorità 2 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività";*
- *la Priorità 3 "Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo";*
- *la Priorità 6 "Reti e collegamenti per la mobilità";*
- *la Priorità 7 "Competitività dei sistemi produttivi e Occupazione";*

Tali priorità trovano attuazione attraverso diversi strumenti di programmazione, in considerazione della necessità di garantire l'integrazione e la complementarietà degli interventi a valenza strategica nazionale con gli interventi programmati e realizzati dalla Regione, nel pieno rispetto del principio della cooperazione inter-istituzionale attraverso la stipula e la piena e completa attuazione degli accordi di programma quadro o di ulteriori modalità di collaborazione improntate a criteri di funzionalità, efficienza e flessibilità, che potranno essere condivise ed elaborate di intesa tra Stato e Regione.”

²¹ Memorandum di intesa Stato-Regione Basilicata –Potenza 29 aprile 2011 - Pag. 3

²² Preambolo al memorandum del 29 aprile 2011.

Nel *Memorandum* vengono individuati quattro assi strategici fondamentalmente basati su:

1. *prevenzione, tutela dell'ambiente e del territorio e mantenimento delle qualità ambientali, con particolare riguardo anche alle strategie di ripristino ambientale, assunti come preconditione dello sfruttamento delle risorse energetiche fossili della Basilicata;*
2. *incremento dell'accessibilità regionale attraverso la connessione con i nodi delle reti nazionali della mobilità;*
3. *creazione di nuova occupazione attraverso la ricerca, la formazione e la promozione di nuove iniziative in campo ambientale, turistico ed industriale;*
4. *costituzione di un cluster dell'energia avente valenza nazionale e/o internazionale.*

Le Parti inoltre convengono di attuare l'Intesa mediante l'implementazione di specifiche linee d'azione così definite:

- *realizzare un Distretto energetico in Basilicata con la diretta partecipazione di Enti di ricerca e soggetti industriali interessati allo sviluppo di tutte le filiere produttive tecnologiche nel settore dell'energia, per favorire l'insediamento e il consolidamento nell'area di operatori economici e industriali specializzati nella produzione di materiali innovativi, impiantistica e componentistica e la definizione attuativa di un quadro infrastrutturale e della mobilità che consenta il rilancio del territorio;*
- *garantire le iniziative di corretta informazione e di sensibilizzazione pubblica sul ruolo delle attività energetiche e geominerarie nel Paese e sul loro apporto allo sviluppo economico sostenibile locale;*
- *attivare i programmi aventi specifiche misure di prevenzione e sicurezza del territorio, rigenerazione urbana e ambientale e di miglioramento della qualità della vita, anche ai fini dell'aumento dell'attrattività turistica;*
- *realizzare infrastrutture industriali ed energetiche ad alto contenuto innovativo e ambientalmente compatibili;*
- *assicurare condizioni e procedure coordinate per la ricerca e lo sfruttamento sostenibile delle risorse energetiche disponibili in Basilicata e di interesse nazionale e strategico per il Paese, al fine di favorire tempi certi delle procedure di autorizzazione per la ricerca e la coltivazione delle risorse energetiche e costi predeterminati anche attraverso la condivisione, a livello regionale, di funzioni di verifica e controllo connesse alla prospezione e coltivazione, mediante apposito accordo tra Governo e Regione;*
- *raccordare e stabilire la cooperazione tra le strutture tecniche e amministrative centrali e quelle regionali e sviluppare programmi di ricerca scientifica, con il coinvolgimento di enti e istituzioni di ricerca presenti in Regione, nei settori della cattura e sequestro dei gas climalteranti e della geotermia;*
- *costituire reti di impresa per lo sviluppo di tecnologie innovative e a basso impatto ambientale per l'estrazione e lo sfruttamento sostenibile delle risorse energetiche disponibili e, più in generale, per avere più capacità complessiva di sviluppare multifunzionalità e più ri-tecnologie;*
- *realizzare un Centro di Studi Europeo sull'Energia e sulla Sicurezza Energetica, come istituzione comunitaria a carattere sovranazionale;*
- *promuovere e sviluppare rapporti tra le Università per la creazione di corsi di laurea specifici e di alta formazione;*

- *creare una Scuola Superiore di Formazione sull'Energia per la formazione di quadri e di tecnici giuridico-amministrativi, economico-finanziari e industriali nel campo delle installazioni e delle realizzazioni di impianti di energia e più in generale nei settori dell'edilizia ecosostenibile, della rigenerazione urbana e rurale, dell'analisi e monitoraggio del rischio sismico e idrogeologico, della protezione ambientale e geologica e della certificazione di qualità.*²³

Circa le modalità di attuazione dell'Intesa e al fine di conferire alla stesa certezza sull'utilizzo tempestivo ed efficace delle risorse disponibili le Parti concordano: *"...di procedere attraverso la stipula di un accordo istituzionale o di altro idoneo atto previsto dalla legislazione italiana vigente, in coerenza e con l'Intesa Istituzionale di Programma e gli APQ ancora in fase di completamento attuativi, al fine di implementare operativamente una o più linee d'azione di cui ai precedenti punti e nell'ambito dei quali atti inter-istituzionali verranno dettagliati gli impegni delle Parti.*

*Pertanto, le Parti danno mandato al Tavolo Tecnico già insediatosi in data 25 gennaio 2011 presso il MISE, con il coordinamento della Direzione Generale Risorse Energetiche e Minerarie, di predisporre uno schema di Accordo Istituzionale da sottoporre alle Parti entro il più breve tempo possibile, all'interno del quale definire le Finalità, gli Impegni delle Parti, la Durata e l'Efficacia dell'Accordo.*²⁴

Questa Sezione regionale di controllo, alla data di elaborazione del presente Referto, non dispone di aggiornamenti sul punto.

²³ Memorandum pagg. 6,7,8.

²⁴ Memorandum pag. 8

ACCORDI REGIONE ENI

Con Delibera di Giunta n. **1265** del 2 giugno 1999 si sono approvati gli Accordi attuativi del Protocollo d'Intesa Regione Basilicata ed Eni S.p.A. del 18 novembre 1998. Tra il Presidente della Regione Basilicata e l'Amministratore Delegato dell'ENI S.p.A., che agisce anche per conto della Enterprise Oil Italiana S.p.A., in quanto contitolare delle concessioni Volturino e Grumento Nova, confluite, con le concessioni Caldarossa (ex concessioni Caldarossa e parte della Costa Molina, unificate con Decreto Ministeriale n. 27/10/1998) nel programma denominato "TREND 1", vengono sottoscritti 5 Accordi attuativi relativi ai punti di seguito elencati:

	Tipologia intervento	Durata (anni)	Inizio	Annuo	Importo totale
1	Progetti ed Interventi di Compensazione Ambientale	11	avveramento condizione	5.681.025,89	62.491.284,79
2	Programmi Regionali per lo Sviluppo Sostenibile	10	avveramento condizione	2.065.827,60	20.658.275,96
3	Sistema di Monitoraggio ambientale	10	31 gennaio 2000		5.164.568,99
4	Gestione del Sistema di monitoraggio Ambientale	15	avveramento condizione	3.098.741,39	46.481.120,92
5	Metanizzazione Regionale**		avveramento condizione		25.822.844,95
6	Osservatorio Ambientale	15	31 gennaio 2000		
				Totale	160.618.095,62

* Ai 46.481.120,92 euro si aggiungono anche i costi relativi all'aggiornamento tecnologico

** L'importo previsto è pari a 2/3 dei costi di progettazione e realizzazione, comunque non superiore a € 25.822.844,95

Fonte: Delibere Giunta regionale nn. 1263-1264-1265-1266-1267-1268 del 2 giugno 1999

Elaborazione dati Corte di conti

Per avveramento della condizione, così come riportato in ciascuna delle Delibere di Giunta regionale che approvano gli Accordi attuativi del Protocollo d'intesa, è da intendere che tutti gli effetti sono sospesi fino a che non divengano *"...esecutivi tutti i provvedimenti amministrativi, autorizzatori, pareri e nulla osta, di competenza regionale e non, che consentano a ENI, nelle forme e nei contenuti, di dar corso alla completa esecuzione dei lavori di ampliamento del centro Olio Val d'Agri, di posa dell'oleodotto Viggiano-Taranto e di sviluppo dei giacimenti relativi al "TREND 1", in conformità al proprio programma organico di sviluppo"*.

- **Addendum al Protocollo di intenti del novembre 1998.**

Il **5 giugno del 2009** viene sottoscritto l'*addendum* al Protocollo di intenti del novembre 1998. Di seguito l'estratto.

Premessa

Lettera C) *in attuazione del Protocollo di Intenti sono stati sottoscritti tra le parti i seguenti accordi:*

- c.1 *accordo per la realizzazione di Progetti ed interventi di compensazione ambientale (art. 3, paragrafo I del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999;*
- c.2. *accordo per la realizzazione di Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile (art. 3, paragrafo II del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999;*
- c.3. *accordo per la realizzazione di un Sistema di monitoraggio ambientale (art. 3, paragrafo III del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999;*
- c.4. *accordo per la Gestione del sistema di monitoraggio ambientale (art.3, paragrafo IV del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999;*
- c.5. *accordo per la contribuzione al Programma regionale di Completamento della rete di distribuzione del metano (art.3, paragrafo V del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999 e successivamente modificato con atti del 20 maggio 2003 e del 24 luglio 2006;*
- c.6. *accordo per la cura dell'Osservatorio Ambientale della Regione Basilicata (art. 3, paragrafo VI del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999 e successivamente modificato in data 7 maggio 2007;*
- c.7. *accordo per l'Istituzione di borse di studio (art. 5, paragrafo I del Protocollo di Intenti) stipulato in data 22 febbraio 2001 e successivamente modificato in data 20 maggio 2003;*
- c.8. *accordo per l'Istituzione di una sede della Fondazione Enrico Mattei in Basilicata (art. 5, paragrafo II del Protocollo di Intenti) stipulato in data 22 febbraio 2003 e successivamente modificato in data 24 luglio 2006;*

alla successiva lettera g) si legge:

- g) *"... tutti gli accordi indicati al punto c) che precede, ad oggi hanno avuto attuazione, ad eccezione (i) dell'accordo per la realizzazione di **Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile** (art. 3, punto II del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999 e di cui al punto c.2 che precede, nonché (ii) dell'accordo per la **Gestione del sistema di monitoraggio ambientale** (art. 3, punto IV del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999 e di cui al punto c.4 che precede;*
- h) *in data 27 febbraio 2009 si è riunito il Comitato Paritetico, di cui all'art. 7 del Protocollo d' Intenti, ed in tale sede le parti hanno concordemente deciso di rimuovere le clausole sospensive relative agli accordi attuativi "**Sviluppo Sostenibile**" e "**Gestione sistema del monitoraggio ambientale**" posto che l'iter amministrativo per la realizzazione delle infrastrutture minerarie e l'esercizio delle attività estrattive di cui agli articoli 5 di tali accordi può sostanzialmente dirsi esaurito;"*.

All'art. 1 dell'addendum è previsto che:

Premesse

Le premesse che precedono devono intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Rimozione di condizioni sospensive

In relazione a quanto previsto al punto h) delle premesse, le parti convengono di ritenere avverate le condizioni sospensive di cui all'articolo 5 dell'accordo Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile e di cui all'articolo 5 dell'accordo Gestione del sistema di monitoraggio ambientale, stipulati in data 24 giugno 1999 e, conseguentemente, di ritenere esigibili le relative somme dovute da Eni, fatto salvo quanto previsto dal successivo 4.

Articolo 3

Modifica dell'alt. 3, paragrafi I, II e IV del Protocollo di Intenti nonché dei relativi accordi attuativi

*Su richiesta della Regione Basilicata in funzione di valutazioni e scelte dalla medesima operate autonomamente, le parti convengono che la contribuzione dovuta **per il primo anno** da parte l'Eni per la realizzazione di programmi regionali per lo sviluppo sostenibile e per la gestione del tema di monitoraggio ambientale - pari, rispettivamente, ad Euro 2.065.827,60 (Lire 4 miliardi), ai sensi dell'alt. 2 dell'accordo Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile del 24 giugno 1999 e ad Euro 3.098.741,39 (Lire 6 miliardi), ai sensi dell'art. 2 dell'accordo Gestione del sistema di monitoraggio ambientale del 24 giugno 1999 - venga interamente destinata dalla Regione Basilicata alla realizzazione di progetti predisposti e gestiti dalla Regione stessa o da enti dalla medesima delegati, diretti alla compensazione ambientale, necessari a bilanciare le alterazioni dirette o indirette riconducibili alle attività petrolifere, attraverso la realizzazione di interventi di rimboschimento, di ricostruzione e manutenzione della copertura vegetale, nonché di interventi finalizzati a mantenere costanti le qualità ambientali e naturalistiche di aree ad elevata sensibilità ambientale e di aree protette quali quelle "Bioitaly" o quelle interessate dal "Parco nazionale dell'Appennino Lucano - Val d'Agri-Lagonegrese", così come previsto dall'art. 3, paragrafo I del Protocollo di Intenti, nonché dall'art. 2 dell'accordo Progetti ed interventi di compensazione ambientale del 24 giugno 1999.*

Gli importi relativi alla prima annualità dovuti a norma dell'articolo 2 dell'accordo Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile nonché a norma dell'articolo 2 dell'accordo Gestione del sistema di monitoraggio ambientale, stipulati in data 24 giugno 1999, saranno pertanto erogati entro i medesimi termini e con le medesime modalità previste dall'art. 4 dell'accordo Progetti ed interventi di compensazione ambientale, stipulato in data 24 giugno 1999.

Le successive annualità verranno erogate entro i medesimi termini e con le medesime modalità previste dall'art. 4 dell'accordo Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile del 24 giugno 1999 e dell'alt. 4 dell'accordo Gestione del sistema di monitoraggio ambientale del 24 giugno 1999."

VERIFICA ACCORDI ATTUATIVI REGIONE ENI

Con nota istruttoria n. 1010 dell'11 giugno 2010 di questa Sezione regionale di controllo, si chiedeva agli Organi regionali preposti alle attività estrattive di aggiornare i dati riferiti ai richiamati Accordi attuativi.

La risposta a firma del Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta (prot. n. 164706/71AB del 2 settembre 2010) è pervenuta in data 3 settembre ed acquisita al protocollo della Sezione al n. 1823.

Di seguito l'andamento di ogni intervento

- **Progetti ed interventi di compensazione ambientale**²⁵

Dagli atti allegati alla nota del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, n. 140741/7502 del 19 luglio 2010, allegata alla citata nota di risposta del capo di Gabinetto (n. 164706/71AB del 2 settembre 2010), viene esposto quanto segue.

“L'accordo relativo alla D.G.R. 1263/1999 "Progetti ed Interventi di Compensazione Ambientale", che prevedeva interventi di risanamento forestale e ambientale tesi a minimizzare le alterazioni dovute alle attività connesse all'estrazione petrolifera, per un importo di £ 11.000.000.000 (pari a € 5.681.025,89) all'anno per 10 anni dal 1999 al 2008, è stato gestito dall'Ufficio foreste nell'ambito del Programma annuale di forestazione.

*Sono stati realizzati n. 10 progetti regolarmente eseguiti e rendicontati secondo le direttive dell'accordo che hanno generato economie per € 461.341,96, riutilizzate nel 2009, insieme alle economie registrate sugli altri accordi, secondo un addendum dell'accordo ENI - REGIONE di cui alla D.G.R. n.1023 del 29.05.2009.”*²⁶

²⁵ Con delibera di Giunta n. 1263 del 2 giugno 1999, viene approvato l'Accordo Attuativo "Progetti ed Interventi di Compensazione Ambientale". Nell'Accordo è previsto che, "per la realizzazione di progetti predisposti dalla Regione o da enti da essi delegati, diretti alla compensazione necessaria a bilanciare le alterazioni dirette o indirette riconducibili alle attività petrolifere, attraverso la realizzazione di interventi di rimboschimento, di ricostruzione e manutenzione della copertura vegetale..."; "...nonché interventi finalizzati a mantenere costanti le qualità ambientali e naturalistiche di aree ad elevata sensibilità ambientale e di aree protette, quali quelle "Bioitaly" o quelle interessate da "Parco Val d'Agri-Lagonegrese"...". L'ENI S.p.A., anche per conto della Enterprise Oil Italiana S.p.A. contitolare delle concessioni Volturino e Grumento Nova dovesse corrispondere alla Regione Basilicata un importo pari a lire 11 (undici) miliardi all'anno per dieci anni. L'art. 5 del citato Accordo attuativo prevede che: "In considerazione del giuridico fondamento causale, richiamato dalle parti in premessa, delle obbligazioni di cui al presente atto ed al Protocollo, tutti gli effetti del presente atto sono sospesi fino all'avveramento della condizione che divengano esecutivi tutti i provvedimenti amministrativi, autorizzatori, pareri e nulla osta, di competenza regionale e non, che consentano a ENI, nelle forme e nei contenuti, di dar corso alla completa esecuzione dei lavori di ampliamento del centro Olio Val d'Agri, di posa dell'oleodotto Viggiano-Taranto e di sviluppo dei giacimenti relativi al "TREND 1", in conformità al proprio programma organico di sviluppo...". La corresponsione dell'importo annuo, viene ribadito, avviene entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della relativa Comunicazione Annuale, ossia dalla Delibera adottata dalla Giunta regionale o da altro organo competente per legge, con la quale si approvano progetti e ammontare della spesa necessaria, oltre ai tempi previsti per la realizzazione. In assenza della comunicazione non scaturiscono obbligazioni a carico dell'ENI.

²⁶ D.G. n. 2295 del 4 ottobre 1999 approva il progetto di "Compensazione ambientale anno 1999.";

D.G. n. 1045 del 27 aprile 2000 Compensazione ambientale anno 2000;

D.G. n. 1906 del 4 settembre 2000, si approvava la variante al progetto "Compensazione ambientale anno 2000.";

D.G. n. 1103 del 18/05/2001, anno 2001;

D.G. n. 1927 del 22 ottobre 2002, anno 2002;

D.G. n. 1811 del 7 ottobre 2003 anno 2003;

D.G. n. 1977 del 16 agosto 2004 anno 2004;

D.G. n. 1957 del 26 settembre 2005 anno 2005;

• Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile

Con delibera di Giunta n. **1264**, sempre del 2 giugno 1999, viene approvato l'Accordo Attuativo "Programmi Regionali per lo Sviluppo Sostenibile".

La Regione Basilicata, si legge nell'Accordo, *"...ritiene che gli idrocarburi costituiscono una delle risorse di maggiore rilevanza del territorio della Regione il cui utilizzo va inserito nell'ambito di una visione complessiva di programmazione e sviluppo, in coerenza ed armonia con la valorizzazione degli altri beni e delle altre risorse esistenti, con particolare riferimento a quelli ambientali ed idrici; che, comunque, lo sfruttamento di tale risorsa non può essere disgiunto dalla definizione ed attuazione di una adeguata politica energetica, al fine di avviare e sostenere un significativo sviluppo economico della Regione, con particolare riferimento alla valorizzazione dell'imprenditorialità locale."*

L'art. 2 prevede che: *"In attuazione dell'articolo 3 paragrafo II del citato Protocollo, l'ENI, anche per conto della Enterprise Oil Italiana S.p.A. in quanto contitolare delle concessioni Volturino e Grumento Nova, si obbliga, alle condizioni e nei termini di cui al presente accordo, nei confronti della Regione Basilicata, che accetta, a concorrere, sino ad un massimo di Lire 4 (quattro) miliardi anno per 10 anni, a decorrere dall'avvio operativo del Centro Olio Val d'Agri, alla realizzazione di programmi regionali destinati a promuovere lo sviluppo sostenibile in relazione alle esigenze di equilibrio degli scompensi derivanti dalle attività petrolifere (di seguito Programmi), alle condizioni e nei termini stabiliti dal presente accordo"*.

Nel successivo art. 3 vengono individuati i possibili interventi:

- incentivi per le attività industriali ed artigianali eco-compatibili nell'area;
- incentivi per il miglioramento tecnologico e per la riduzione delle emissioni atmosferiche delle attività produttive esistenti;
- interventi per la protezione e la tutela ambientale ai fini della salvaguardia delle risorse naturali esistenti e di sostegno allo sviluppo eco-compatibile;
- sostegno all'attività di produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli e delle preparazioni agro-alimentari;
- incentivi per lo sviluppo di un turismo eco-compatibile, adeguamento e ristrutturazione funzionale di fabbricati, borghi rurali per l'accoglienza, organizzazione di servizi per la fruizione turistica.

I Programmi approvati annualmente dovranno essere comunicati all'ENI (Comunicazione Annuale) entro 60 giorni dall'avvio operativo del Centro Oli Val d'Agri, per quelli successivi al primo, entro il 31 marzo di ogni anno.

Viene fissato (art. 4) in 90 (novanta) giorni il termine entro il quale l'ENI ha l'obbligo di corrispondere l'importo della spesa necessaria per la realizzazione dei progetti.

È altresì previsto (art. 4) che, ove il Programma fosse di importo inferiore a quello stabilito per ciascun anno (si ricorda 4 miliardi di lire, pari ad € 2.065.827,60), *"...il contributo dell'ENI sarà limitato a tale minore importo e la Regione non avrà null'altro a pretendere dall'ENI relativamente al contributo per tale anno."*

D.G. n. 1452 del 2 ottobre 2006 anno 2006;

D.G. n. 1371 del 9 ottobre 2007 anno 2007;

D.G. n. 1671 del 22 ottobre 2008 anno 2008;

D.G. n. 1525 del 10 agosto 2009 anno 2009.

Per gli anni successivi al primo la Regione Basilicata provvederà, inoltre, ad inviare, unitamente alla Comunicazione Annuale, il resoconto relativo all'effettivo utilizzo delle somme versate dall'ENI in relazione al programma dell'anno precedente.

Qualora vi sia un residuo attivo (costituito dalla differenza tra quanto erogato dall'ENI in relazione al Programma approvato per l'anno precedente e quanto effettivamente speso dalla Regione in relazione a tale Programma), l'ENI avrà facoltà di sospendere provvisoriamente il pagamento riducendo in misura corrispondente il contributo dovuto per l'anno nel quale il resoconto è stato inviato, salvo a versare la somma trattenuta entro 90 (novanta) giorni dalla ricezione di un ulteriore resoconto nel quale sia esposta l'utilizzazione di detti residui per la realizzazione del Programma previsto dalla Comunicazione Annuale cui detti residui si riferiscono, e ciò sempre in misura corrispondente, di volta in volta, all'effettivo utilizzo.”.

L'art. 3 dell'atto prescrive che le risorse destinate ai **Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile** debbano essere interamente destinate, per il primo anno, “...alla realizzazione di progetti predisposti e gestiti dalla Regione stessa o da enti dalla medesima delegati, diretti alla compensazione ambientale, necessari a bilanciare le alterazioni dirette o indirette riconducibili alle attività petrolifere, attraverso la realizzazione di interventi di rimboschimento, di ricostruzione e manutenzione della copertura vegetale, nonché di interventi finalizzati a mantenere costanti le qualità ambientali e naturalistiche di aree ad elevata sensibilità ambientale e di aree protette quali quelle "Bioitaly" o quelle interessate dal "Parco nazionale dell'Appennino Lucano - Val d'Agri-Lagonegrese", così come previsto dall'art. 3, paragrafo I del Protocollo di Intenti, nonché dall'art. 2 dell'accordo Progetti ed interventi di compensazione ambientale del 24 giugno 1999.

Gli importi relativi alla prima annualità dovuti a norma dell'articolo 2 dell'accordo Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile nonché a norma dell'articolo 2 dell'accordo Gestione del sistema di monitoraggio ambientale, stipulati in data 24 giugno 1999, saranno pertanto erogati entro i medesimi termini e con le medesime modalità previste dall'art. 4 dell'accordo Progetti ed interventi di compensazione ambientale, stipulato in data 24 giugno 1999.

Le successive annualità verranno erogate entro i medesimi termini e con le medesime modalità previste dall'art. 4 dell'accordo Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile del 24 giugno 1999 e dell'alt. 4 dell'accordo Gestione del sistema di monitoraggio ambientale del 24 giugno 1999.”

L'art. 3 se da un lato detta i tempi e modalità della erogazione delle risorse, dall'altro, sembra mutare le finalità contenute nel Protocollo d'Intenti.

Gli incentivi per le attività industriali ed artigianali eco-compatibili nell'area o quelli previsti per il sostegno all'attività di produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli e delle preparazioni agro-alimentari, o, ancora, quelli previsti per lo sviluppo di un turismo eco-compatibile, adeguamento e ristrutturazione funzionale di fabbricati, borghi rurali per l'accoglienza, organizzazione di servizi per la fruizione turistica, sono individuati nelle misure di intervento previste per il Programma Operativo Val d'Agri al quale è dedicato specifico capitolo del presente Referto.

- **Sistema di monitoraggio ambientale**

Il “Sistema di Monitoraggio Ambientale” il terzo punto del Protocollo di intesa, viene disciplinato dall’Accordo Attuativo n. 4801 ed approvato con Delibare di Giunta n. 1265 del 2 giugno 1999.

La premessa è simile ai precedenti Accordi Attuativi.

L’impegno che l’ENI si assume (art. 2 dell’Accordo) è quello di realizzare, per un importo di Lire dieci (10) miliardi, un *“sistema di monitoraggio ambientale articolato in rete di misura delle emissioni, rete chimico-fisica in automatica con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio rete di biomonitoraggio, rete remote sensing, rete sismica, riguardante il territorio interessato dalle attività petrolifere e denominato TREND 1, con perfetta integrazione con le reti previste dal progetto per il Centro Polifunzionale di Monitoraggio e Prevenzione dei Rischi Naturali e di inquinamento della Regione Basilicata (di seguito Progetto), alle condizioni e nei termini stabiliti dal presente accordo.”*

Nel successivo art. 3 si dettagliano i contenuti e le approvazioni: *“Il Progetto esecutivo sarà approvato, con apposita ed unica delibera che indichi anche la spesa necessaria e i tempi previsti di realizzazione, dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata o da altro organo competente per legge. La delibera dovrà essere comunicata all’ENI, a mezzo raccomandata A.R., dalla Regione Basilicata, con nota del Presidente della Giunta Regionale (o di un dirigente dell’amministrazione regionale che dovesse essere successivamente indicato dal Presidente stesso con nota trasmessa a mezzo raccomandata A.R.).*

La comunicazione di cui sopra (di seguito definita Comunicazione) sarà inviata all’ENI entro 60 (sessanta) giorni dall’avveramento della condizione sospensiva di cui al primo paragrafo del successivo articolo 5.

L’eventuale ritardo non comporta per la Regione decadenza alcuna, ma, in caso di ritardo, la Regione Basilicata si impegna a comunicare a ENI i tempi del successivo invio della Comunicazione stessa.”

L’ENI ha l’obbligo di corrispondere l’importo stabilito nell’Accordo entro 90 giorni dal ricevimento della Comunicazione e, comunque, non prima della data del 31 gennaio 2000.

Anche in questo accordo viene specificato che (art. 4), ove l’importo della spesa necessaria per la realizzazione del Progetto fosse inferiore a quello stabilito, *“il contributo dell’ENI sarà limitato a tale minore importo e la Regione non avrà null’altro a pretendere dall’ENI.*

Qualora vi sia un residuo attivo (costituito dalla differenza tra quanto erogato dall’ENI in relazione al Progetto approvato e quanto effettivamente speso dalla Regione in relazione a tale Progetto), la Regione provvederà alla restituzione dei fondi inutilizzati. A tale scopo la Regione Basilicata invierà a ENI entro sessanta giorni dall’ultimazione del Progetto, il resoconto finale sui costi sostenuti.”

- **Gestione del sistema di monitoraggio ambientale**

Con Delibera di Giunta n. 1266 (sempre del 2 giugno 1999) vengono fissate le linee relative alla "Gestione del Sistema di Monitoraggio Ambientale". L'Accordo attuativo prevede che sia l'ENI a "sostenere i costi della gestione, che sarà assicurata dalla Regione Basilicata, del sistema di monitoraggio ambientale sino alla concorrenza di lire 6 (sei) miliardi all'anno per 15 (quindici anni) dalla data di ultimazione e di inizio del funzionamento del sistema stesso. La gestione garantirà nello stesso periodo indicato l'aggiornamento tecnologico del sistema a reti descritto nell'art. 3 paragrafo III, del Protocollo i cui dati saranno accessibili ed utilizzabili da ENI in tempo reale, secondo un protocollo tecnico concordato tra le parti. Art. 3: "La richiesta del contributo per sostenere i costi di gestione del sistema di monitoraggio ambientale sarà approvata per ciascun anno, con apposita ed unica delibera, che indichi l'importo previsto di tali costi di gestione, dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata o da altro organo competente per legge. La delibera dovrà essere comunicata all'ENI a mezzo raccomandata A.R., dalla Regione Basilicata, con nota del Presidente della Giunta Regionale (o di un dirigente dell'amministrazione regionale che dovesse essere successivamente indicato dal Presidente stesso con nota trasmessa a mezzo raccomandata A.R.).

La comunicazione di cui sopra (di seguito definita Comunicazione Annuale) sarà inviata all'ENI: per il primo anno entro 60 (sessanta) giorni dalla data di inizio funzionamento del sistema di monitoraggio ambientale oggetto del presente accordo e comunque non prima dell'avveramento della condizione sospensiva di cui al primo paragrafo del successivo articolo 5; per gli anni successivi entro il 31 marzo di ogni anno.

L'eventuale ritardo non comporta per la Regione decadenza alcuna, ma, in caso di ritardo, entro il 31 marzo di ogni anno, la Regione Basilicata si impegna a comunicare a ENI i tempi del successivo invio della Comunicazione Annuale stessa."

Art. 4: Qualora vi sia un residuo attivo (costituito dalla differenza tra quanto erogato dall'ENI in relazione al programma di gestione approvato per l'anno precedente e quanto effettivamente speso dalla Regione in relazione a tale programma di gestione), l'ENI avrà facoltà di sospendere provvisoriamente il pagamento riducendo in misura corrispondente il contributo dovuto per l'anno nel quale il resoconto è stato inviato, salvo a versare la somma trattenuta entro novanta giorni dalla ricezione di un ulteriore resoconto nel quale sia esposta l'utilizzazione di detti residui per la realizzazione del programma di gestione previsto dalla Comunicazione Annuale cui detti residui si riferiscono, e ciò sempre in misura corrispondente, di volta in volta, all'effettivo utilizzo. Le somme erogate dall'ENI a fronte del presente accordo verranno collocate in un apposito capitolo di entrata nel bilancio della Regione Basilicata, che verrà segnalato sia nella Comunicazione Annuale, sia nei resoconti di cui al presente articolo 4.

In ogni caso, qualsiasi ritardo nell'utilizzazione delle somme corrisposte dall'ENI non darà mai diritto a quest'ultima al rimborso delle somme stesse né determinerà in tutto o in parte, salvo quanto previsto al successivo articolo 6, decadenza delle prestazioni dovute negli anni successivi che potranno, come anzidetto. Soltanto essere sospese, in misura corrispondente al mancato impiego di quanto già versato e ciò solo fino all'effettivo utilizzo".

La Regione Basilicata, con Determinazione Dirigenziale n. 02-E/99/D/391 del 20 ottobre 1999, dando seguito all'Accordo attuativo, ha attivato un gruppo di lavoro comprendente dirigenti e funzionari delle diverse strutture dipartimentali affiancato da esperti esterni in materia tecnica di monitoraggio satellitare, di monitoraggio sismico e sistema di trasmissione ed elaborazione dati.

Con Delibera di Giunta n. 1351 del 3 luglio 2000, è stato approvato un elaborato progettuale relativo alla realizzazione del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria, della sismicità, della qualità delle acque superficiali e di falda, per l'importo complessivo di lire 15.900.000 (10.000.000 di lire - € 5.164,57 - provenienti dall'Accordo di programma ENI-REGIONE e la restante parte lire 5.900.000 – € 3.047,10 – riveniente dal finanziamento assentito dal Ministero dell'Ambiente, per la realizzazione del Centro Polifunzionale di Monitoraggio e Prevenzione dei Rischi Naturali e di Inquinamento).

Nella nota n. 140741/7502, di risposta a richiesta istruttoria, viene precisato che: *"L'accordo relativo alla D.G.R. 1265/1999 "Sistema di monitoraggio ambientale" prevedeva la realizzazione di un sistema di monitoraggio ambientale articolato in rete di misura delle emissioni, rete chimico fisica in automatica con prelievo di campioni ed analisi in laboratorio, rete di biomonitoraggio, rete remote sensing, rete sismica del territorio interessato dalle attività petrolifere con un costo massimo di £ 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99). Nell'anno 1998 il Ministero Ambiente ha stanziato i fondi per il Centro Polifunzionale di Monitoraggio per la prevenzione dei rischi naturali e di inquinamento. Pertanto la Giunta Regionale con Delibera n. 1351 del 03/07/2000 ha approvato il progetto relativo alla realizzazione del sistema di monitoraggio ambientale su tutto il territorio regionale con fondi provenienti e dal finanziamento ministeriale e dall'accordo di cui alla D.G.R. 1265/1999, il cui centro di elaborazione e trasmissione dati con Delibera di Giunta Regionale n. 668 del 15/04/2002, ai sensi della L.R. 27/1997, fu individuato presso l'ARPAB.*

In data 13/07/2004 con Delibera n. 1666 è stata approvata la prima variante al progetto per la realizzazione del Centro di Monitoraggio Ambientale. In seguito, in data 01.04.2005 il progetto è stato nuovamente variato per uniformarlo con la normativa europea relativamente alle Direttive 2001/78/CE e 2004/18/CE.

Il progetto, realizzato dalla Regione, prevede l'implementazione della rete di monitoraggio e del centro di controllo per tutto il territorio Regionale con l'implementazione del Centro di controllo presso l'ARPAB.

Ad oggi con D.G.R. n. 2127/2006 è stato approvato il bando per la fornitura delle centraline e dei macchinari per l'allestimento del centro di controllo. La fornitura è stata aggiudicata con contratto sottoscritto il 22.03.2010.

Il capitolo di uscita del bilancio regionale è il n. 19000 da cui sono stati impegnati € 1.381.825.49.

Inoltre dal 2001 sono stati realizzati una serie di progetti di monitoraggio ambientale nell'area della Val d'Agri con una spesa complessiva di €2.417.680.05, regolarmente realizzati e rendicontati secondo le direttive dell'accordo."

- **Monitoraggio Ambientale**

“...l’Ufficio regionale di Prevenzione e Controllo Ambientale ha redatto un progetto per il “Monitoraggio ambientale nelle aree a rischio inquinamento da idrocarburi”²⁷. Per l’attuazione del progetto sono state impegnate risorse finanziarie per circa 10 milioni di euro, a valere sulle risorse della linea di intervento D.”²⁸

“La presenza di attività estrattive rende il bacino della Val d’Agri, della Camastra, del Sauro e Melandro un’area potenzialmente esposta al rischio di inquinamento da idrocarburi. Le attività estrattive, infatti, possono provocare contaminazione delle acque superficiali e dei sedimenti fluviali, compromissione delle acque sotterranee (abbassamento di livello, deviazione sorgenti, contaminazione da olio e da sostanze associabili alla composizione del greggio estratto), inquinamenti atmosferici da polveri ed emissioni gassose e modifiche più o meno sostanziali al paesaggio ed agli habitat”.²⁹

La vigilanza ed un adeguato sistema di controlli diventano, pertanto, adempimenti indispensabili e necessari.

“La Regione Basilicata, per monitorare gli effetti prodotti, ha avviato delle misure di monitoraggio tese a riconoscere qualsiasi stato di alterazione della qualità ambientale causato dalla presenza delle attività antropiche connesse alle estrazioni petrolifere. Pertanto, ha affidato all’Ufficio regionale di Prevenzione e Controllo Ambientale la responsabilità di redigere il progetto, denominato “Monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi”.³⁰

Il progetto, che riguarda la sola area della Val d’Agri e non anche le altre aree interessate da attività estrattiva, ha durata triennale e una dotazione finanziaria di € 5.090.000. Alla data del 31/12/2007 l’assegnazione risultava interamente impegnata e quasi totalmente spesa (€ 4.860.000).

L’attuazione del progetto è stata affidata alla Metapontum Agrobios (società *in house* a totale partecipazione pubblica).

In linea con tale mandato, la Metapontum Agrobios ha condotto ricerche sull’area d’interesse, quella ricadente nel Programma Operativo Val d’Agri.

A partire dal mese di marzo 2005, la società ha garantito il biomonitoraggio in 14 stazioni (poi divenute 44 nel 2007) eseguendo analisi sul possibile bioaccumulo nelle specie vegetali nonché il controllo delle acque e del suolo.

Nel Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo, aggiornato al 31/12/2007 ³¹, si legge: *“Le attività di monitoraggio realizzate nel corso del triennio trascorso, con indagini sistematiche e analisi costanti sui corpi idrici sensibili e nei diversi comparti ambientali, hanno permesso la valutazione della vulnerabilità delle principali aste fluviali e degli invasi del Pertusillo e della Camastra. Le misurazioni*

²⁷ DGR n. 359 del 2008. La proposta progettuale è stata approvata nella seduta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 22 dicembre 2005 ed è stato finanziato con DGR n. 459 del 29 marzo 2006.

²⁸ Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo Val d’Agri-Melandro-Sauro-Camastra. Aggiornato al 31/12/2010. pag. 102.

²⁹ Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo aggiornato al 31/12/2010, pag. 102.

³⁰ Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo aggiornato al 31/12/2007, pag. 64. La proposta progettuale è stata approvata nella seduta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 22 dicembre 2005 ed è stata finanziata con DGR n. 459 del 29 marzo 2006.

³¹ pag. 65

eseguite hanno evidenziato, con poche eccezioni di modesta entità, una quasi costante normalità dei valori.

In conclusione, i risultati desumibili dai monitoraggi condotti mostrano un quadro ambientale rassicurante e non pregiudicato dalla presenza delle attività industriali.”.

La Struttura di Progetto fornisce, poi, un aggiornamento dei dati al 31/12/2012.

A questa data risultano stanziati € 10.210.000, totalmente impegnati, mentre sul fronte della spesa risultano erogati € 10.187.267 (al 31/12/2010 erano stati erogati € 9.380.495).

Le ricerche condotte dalla già citata Metapontum Agrobios sulle aree d'interesse, quelle ricadenti nel Programma Operativo Val d'Agri, sono state sviluppate per comparti ambientali potenzialmente esposti all'inquinamento che potrebbe derivare dalle attività estrattive:

- Acque superficiali;
- Sedimenti fluviali;
- Acque sotterranee;
- Aria;
- Vegetali;
- Suolo;
- Alimenti.

Per il dettaglio si rinvia all'allegato 1 – Monitoraggio Ambientale -

Metanizzazione Regionale³²

Nel gennaio 2001 con Delibera di Giunta n. 92 si è approvato il “Piano per il completamento del programma di distribuzione del gas metano”, oggetto del già richiamato Protocollo d’Intesa del 7 ottobre 1998, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Giunta Regionale di Basilicata³³, (Delibera di Giunta n. 2940 del 12.10.1998).

³² Con Delibera di Giunta n. 1267 del 2/06/1999 si era approvato, tra l’altro, l’Accordo attuativo relativo a “Programma Regionale di Completamento della Rete di Distribuzione del Metano”: art. 2 “In attuazione dell’articolo 3 paragrafo V del citato Protocollo, l’ENI, anche per conto della Enterprise OU Italiana S.p.A. in quanto contitolare delle concessioni Volturino e Giumento Nova, si obbliga, alle condizioni e nei termini di cui al presente accordo, nei confronti della Regione Basilicata, che accetta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1174, c.c. e delle norme e dei principi del codice civile, a contribuire per 2/3 (due terzi) e comunque per un importo complessivo non superiore a Lire 50 (cinquanta) miliardi, a decorrere dall’anno nel quale si verificherà la condizione sospensiva di cui al primo paragrafo del successivo articolo 5, ai costi per la progettazione e la realizzazione del programma regionale di completamento delle reti di distribuzione del metano in Basilicata, predisposto e gestito dalla Regione.”. Art. 3 “La Regione individuerà gli obiettivi relativi alla progettazione e alla realizzazione degli interventi necessari al completamento delle reti di adduzione e di distribuzione del gas metano, specificando le aree che intende raggiungere con le forniture di metano e le relative priorità”.

Ogni determinazione nella suddetta materia sarà assunta dalla Regione nella più completa autonomia, trattandosi di espletamento di compiti suoi propri.

La Giunta Regionale della Regione Basilicata o altro organo competente per legge adotterà un programma di massima nel quale, oltre agli obiettivi di cui sopra, saranno anche fissati i termini temporali della sua attuazione ed i relativi impegni finanziari per ciascun anno (di seguito definito Programma di Massima). Di anno in anno, con apposita ed unica delibera, la Regione approverà il piano attuativo del Programma di Massima per detto anno il quale dovrà includere la previsione di spesa necessaria (di seguito definito Piano Attuativo Annuale).

Le delibere relative all’approvazione del Programma di Massima e del Piano Attuativo Annuale, dovranno essere comunicate all’ENI, a mezzo raccomandata A.R., dalla Regione Basilicata, con nota del Presidente della Giunta Regionale (o di un dirigente dell’amministrazione regionale che dovesse essere successivamente indicato dal Presidente stesso con nota trasmessa a mezzo di raccomandata A.R.).

La comunicazione relativa a ciascun Piano Attuativo Annuale (di seguito definita Comunicazione Annuale) sarà inviata all’ENI: per il primo anno entro 60 (sessanta) giorni dall’avveramento della condizione sospensiva di cui al primo paragrafo del successivo articolo 5 e comunque non prima del 31 luglio 1999; per gli anni successivi entro il 31 marzo di ogni anno. L’eventuale ritardo non comporta per la Regione decadenza alcuna, ma, in caso di ritardo, la Regione Basilicata si impegna a comunicare entro i suddetti termini a ENI i tempi del successivo invio della Comunicazione Annuale stessa.”

Art. 4 “L’ENI dovrà corrispondere di anno in anno i 2/3 (due terzi) della spesa indicata nel Piano Attuativo Annuale relativa alla progettazione e alla realizzazione delle reti di distribuzione del metano, entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della relativa Comunicazione Annuale.

Resta inteso che, qualora l’importo della spesa necessaria per la progettazione e la realizzazione della rete dovuto dall’ENI sulla base di ciascun Piano Attuativo Annuale, sommato a quanto già dovuto e/o versato da ENI in base a eventuali precedenti Piani Attuativi Annuali, superi l’ammontare complessivo di lire 50 (cinquanta) miliardi, il contributo ENI sarà in ogni caso limitato a tale importo complessivo e la Regione Basilicata non avrà null’altro a pretendere da ENI.

Per gli anni successivi al primo la Regione Basilicata provvederà, inoltre, ad inviare, unitamente alla Comunicazione Annuale e al relativo Piano Attuativo Annuale, il resoconto relativo all’effettivo utilizzo delle somme versate dall’ENI in relazione al Piano Attuativo Annuale dell’anno precedente.

Qualora vi sia un residuo attivo (costituito dalla differenza tra quanto erogato dall’ENI in relazione al Piano Attuativo Annuale approvato per l’anno precedente e quanto effettivamente speso dalla Regione in relazione a tale Piano), l’ENI avrà facoltà di sospendere provvisoriamente gli ulteriori pagamenti, riducendo in misura corrispondente il contributo dovuto per l’anno nel quale il resoconto è stato inviato, salvo a versare la somma trattenuta entro 90 (novanta) giorni dalla ricezione di un ulteriore resoconto nel quale sia esposta l’avvenuta utilizzazione di detti residui ai fini di realizzare quanto previsto dal Piano Attuativo Annuale cui detti residui si riferiscono, e ciò sempre in misura corrispondente, di volta in volta, all’effettivo utilizzo”.

³³ Relativo al Piano di interventi per accelerare lo sviluppo economico delle aree della Regione Basilicata (Val D’Agn) interessate all’estrazione degli idrocarburi.

Progetti per la metanizzazione del mezzogiorno											
Provincia	Comune	Tipo intervento	Concessionario	Decreto di approvazione					Decreto di collaudo		
				Data	numero	Importo approvato	Conto capitale	Conto interessi	data	n. decreto	importo
Potenza	1. ABRIOLO	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	31/07/00	622897/50A	2.089.068	1.002.753	149.387	09/10/06	99467	2.089.068
	2. ANZI	Primo intervento	SOLDO Francesco	01/04/05	32628	1.668.000	800.640	49.020	no		
	3. AVIGLIANO	Ampliamento	ITALGAS S.p.A.	19/03/01	377228/50A	653.318	195.995		02/03/05	20512	653.318
	4. BRINDISI DI MONTAGNA	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	31/07/00	622898/50A	1.205.927	578.845	86.235	NO		
	5. CANCELLARA	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	31/07/00	622899/50A	1.399.598	971.807	100.084	NO		
	6. CASTELMEZZANO	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	31/07/00	622901/50A	1.502.890	721.387	107.470	10/11/06	111363	1.502.890
	7. CASTRONUOVO S. ANDREA	Primo intervento	Gestione diretta	07/04/04	34533	1.107.800	531.744	30.075	NO		
	8. FARDELLA	Primo intervento	ITAL.ME.CO.	20/03/02	381073/50A	689.470	330.946	37.718	23/12/04	132779	689.470
	9. MISSANELLO	Primo intervento	Gestione diretta	08/10/02	9550	1.111.200	533.376	0,00	Decreto di Modifica		
	10. MONTEMURRO	Primo intervento	Gestione diretta	30/10/02	16596	1.262.500	606.000		Decreto di Modifica		
	11. PIETRAGALLA	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	31/07/00	622900/50A	1.970.283	926.033	134.767	23/02/06	21126	1.970.283
	12. PIETRAPERIOSA	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	31/05/00	622466/50A	952.863	457.374	63.639	21/09/05	99616	952.863
	13. PIGNOLA	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	31/07/00	622902/50A	2.672.664	1.282.879	191.120	23/02/06	21111	2.495.027
	14. SAN CHIRICO RAPARO	Primo intervento	non specificato	non specificato	non specificato	1.614.700	775.056	0	no		
	15. SAN MARTINO D'AGRI	Primo intervento	Gestione diretta	11/10/02	10823/50A	1.230.200	590.496		Decreto di Modifica		
	16. SANT'ANGELO LE FRATTE	Primo intervento	Gestione diretta	11/09/02	792210/50A	834.400	400.512	24.116	08/09/06	88170	934.400
	17. SANT'ARCANGELO	Primo intervento	Gestione diretta	non specificato	non specificato	3.458.300	1.625.401		02/07/07	65171	3.458.161
	18. SPINOSO	Primo intervento	Gestione diretta	11/10/02	10836	1.436.000	689.280		Decreto di Modifica		
	19. TRIVIGNO	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	31/07/00	622904/50A	1.216.256	583.803	86.973	23/02/06	21130	1.216.256
	20. VAGLIO DI BASILICATA	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	31/07/00	622903/50A	1.526.130	732.542	109.132	04/10/06	98127	1.526.130
Totali provincia di Potenza						29.601.567	14.336.869	1.169.736			17.487.866

<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/metanizzazione/comuni/elenco.asp?prov=Potenza>

Elaborazione dati Corte dei conti

Progetti per la metanizzazione del mezzogiorno											
Provincia	Comune	Tipo intervento	Concessionario	Decreto di approvazione					Decreto di collaudo		
				Data	numero	Importo approvato	Conto capitale	Conto interessi	data	decreto n.	importo
Matera	1. ACCETTURA	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	31/05/00	622462/50A	2.073.574	995.316	138.487			
	2. ALIANO	Primo intervento	Gestione diretta	30/10/02	16638	1.941.500	931.920		02/07/06	77326	1.930.964
	3. CIRIGLIANO	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	31/05/00	622463/50A	1.100.053	528.026	73.469	15/01/04	3787	917.429
	4. CRACO	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	31/05/00	622464/50A	622.331	298.719	41.563	08/07/04	64761	592.322
	5. GORGOLIONE	Primo intervento	Gestione diretta	11/10/02	10816	2.670.200	1.281.696	112.540	02/07/07	65174	2.670.087
	6. MATERA	Ampliamento	ITALGAS S.p.A.	05/03/01	620321/50A	738.533	221.560		06/04/05	34615	400.786
	7. MIGLIONICO	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	29/12/99	840457/50A	1.626.839	780.883	106.958	14/07/03	66996	1.354.896
	8. MONTESCAGLIOSO	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	29/12/99	840455/50A	4.730.745	2.176.143	283.982	17/11/03	104431	4.361.359
	9. OLIVETO LUCANO	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	31/05/00	622465/50A	1.032.914	495.799	68.985	08/07/04	64763	885.399
	10. POMARICO	Primo intervento	ITALGAS S.p.A.	29/12/99	840456/50A	2.925.728	1.375.092	183.992	17/04/03	39049	2.925.728
Totali provincia di Matera						19.462.417	9.085.154	1.009.976			16.038.970

FONTE <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/metanizzazione/comuni/elenco.asp?prov=Matera>

Elaborazione dati Corte dei conti

Province	Numero totale comuni	Concessionario				Tipo intervento		Importo approvato	Numero lavori collaudati	Importo collaudato
		ITALGAS S.p.A.	Gestione diretta	ITAL.ME.CO.	Non specificato	Primo intervento	Ampliamento			
Potenza	20	11	7	1	1	19	1	29.601.567	11	17.487.866
Matera	10	8	2			9	1	19.462.417	9	16.038.970
Totale	30					28	2	49.063.984		33.526.836

Osservatorio ambientale

“In attesa della piena attuazione dell’Osservatorio Regionale, le attività di controllo ambientale sono state svolte dalla società Metapontum Agrobios³⁴ S.r.l. che ha avviato, nel 2005, un programma di costituzione della “Rete di monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi”. Nel biennio 2009-2010, la Metapontum Agrobios ha completato la seconda fase di attuazione del programma di monitoraggio nell’ambito del “Progetto Val d’Agri”.³⁵

L’istituzione e il modello organizzativo dell’Osservatorio Ambientale Regionale sono stati approvati dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nella seduta dell’8 febbraio 2010, sulla base di quanto stabilito dall’Accordo Attuativo del Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 24 giugno 1999 tra ENI S.p.A. e Regione Basilicata.

In data 14 dicembre 2010 viene convocato il Comitato Paritetico Regione Basilicata-Eni/Shell.

All’ordine del giorno è indicato, tra gli altri, lo “...*status attività di allestimento della sede dell’Osservatorio Ambientale a Marsico Nuovo, con presentazione del rendering della strutture in configurazione finale e relativo piano di lavori in dettaglio*”.³⁶

“Il programma di studi e progetti di monitoraggio ambientale... saranno finanziati così come previsto dall’art. 3 del Protocollo d’Intenti, ovviamente a valere sull’annualità 2011.”.³⁷

Con deliberazione della Giunta regionale n. 272 del 1° marzo 2011 si assumono “*Determinazioni per l’istituzione l’avvio ed il funzionamento dell’Osservatorio Ambientale Val d’Agri. Fase di Start-up*”. Con successive delibere di giunta n. 172 e 173 del 30 giugno 2011, vengono nominati, rispettivamente, il Comitato di Rappresentanza Territoriale dell’Osservatorio Ambientale della val d’Agri e Rappresentanti e il Comitato Scientifico dell’Osservatorio Ambientale della Val d’Agri.

In data 28 dicembre 2011, con Delibera di Giunta n.1970 viene approvato lo schema di “*Accordo operativo tra la Regione Basilicata – Osservatorio Ambientale della Val d’Agri e l’Istituto di Metodologie per l’Analisi Ambientale del Consiglio Nazionale Ricerche*”, per un costo complessivo di €365.052,31, finalizzato alla formulazione e sviluppo di progetti di ricerca inerenti:

1. Sistema per lo studio della sismicità locale
2. Realizzazione del cockpit ambientale per il controllo predittivo degli impatti ambientali in Val d’Agri, con riferimento alle emissioni.
3. Modello integrato di matrici ambientali.

L’accordo, che prevedeva una durata di diciotto mesi poi prorogato di ulteriori diciotto mesi con Delibera di Giunta n. 491 del 6 maggio 2013, “...*si avvarrà di giovani laureati non occupati con esperienza pregressa di almeno 2 anni, reclutati attraverso procedure selettive...*”

³⁴ La Metapontum Agrobios è una società a totale partecipazione pubblica (Regione per il 75% e ALSIA per il 25%) che ha effettuato studi e ricerche sugli impatti ambientali secondo quanto stabilito con DGR n. 395 del 2009 dalla Regione Basilicata.

³⁵ Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo Val d’Agri-Melandro-Sauro-Camastra. Aggiornato al 31/12/2010. pag. 103.

³⁶ “Verbale di riunione Comitato paritetico Regione Basilicata - Eni/Shell”. Allegato 1 nota n. 41535 del 10/03/2011 Dipartimento Presidenza della Giunta, Ufficio Gabinetto del Presidente. Pag. 1

³⁷ “Verbale di riunione Comitato paritetico Regione Basilicata - Eni/Shell”. Allegato 1 nota n. 41535 del 10/03/2011 Dipartimento Presidenza della Giunta, Ufficio Gabinetto del Presidente. Pag. 3

Con Delibera di Giunta n. 1259 del 25 settembre 2012, si approvano programma e schema di accordo di collaborazione tra la Regione Basilicata e l'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione di un programma di ricerca sul tema "Ambiente e salute". Il programma ha come obiettivo "... *la valutazione dell'impatto sull'ambiente delle attività antropiche nell'area della Val d'Agri e degli indicatori di salute delle popolazioni residenti nelle aree d'interesse*".

In particolare:

- *"lo studio dei fattori di rischio focalizzerà l'attenzione sui determinati dell'esposizione umana e quantificherà quest'ultima per le principali categorie di popolazione (bambini, adulti, anziani, altri);*
- *Il sistema di sorveglianza descriverà il profilo di salute delle popolazioni residenti nella Val d'Agri attraverso l'analisi dei dati correnti sulle cause di morte, sui ricoveri ospedalieri e sui certificati di Assistenza al Parto disponibili presso l'ISS e le strutture territoriali locali".* ³⁸ ,.

L'Osservatorio risulta essere stato inaugurato il 3 marzo 2011, 13 anni dopo il Protocollo d'Intesa (12 novembre 1998) e 12 anni dopo l'approvazione degli Accordi attuativi (2 giugno 1999).

Non si trova traccia, negli accordi attuativi, di piani di emergenza per eventuali pericoli derivanti dall'attività petrolifera e neanche piani di evacuazione per la popolazione.

Né risultano studi epidemiologici capaci di escludere o confermare ripercussioni dannose, quanto non letali, sulla salute pubblica.

Lo studio più recente, in materia, è stato pubblicato nel 2005 quello elaborato dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale (un Servizio del Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità).

"L'Indagine Statistica sulla Mortalità, Atlante Regionale Anni 1982-2001", che ha studiato le cause di mortalità avvenute nel periodo 1982-2001, è il risultato dell'attività di ricerca della struttura sanitaria regionale effettuato suddividendo il territorio in aree regionali ben definite e coincidenti con gli ex Distretti sanitari .

Sarebbe auspicabile, da un lato un aggiornamento di tali studi e risultanze, aggiornamento utile sia sul piano della prevenzione e dei conseguenti rimedi da adottare, sia su quello della conoscenza delle ripercussioni sulla salute pubblica dell'attività estrattiva, capaci di escludere o includere una delle possibili esternalità negative dell'attività estrattiva; dall'altro uno studio epidemiologico che evidenzi la distribuzione e la frequenza di malattie e di eventi che abbiano rilevanza sanitaria, o, ancora, l'implementazione della medicina preventiva e clinica.

Tale aggiornamento è tanto più necessario ove si consideri che i morti per tumore nella regione Basilicata è in aumento e in controtendenza rispetto al dato nazionale.

³⁸ Le Delibere di Giunta sopra citate sono state fornite nella risposta n. 29277/71AB da parte del Capo di Gabinetto alla nota istruttoria n. 162 del 16/01/2014.



In un articolo apparso su “Il Quotidiano della Basilicata”³⁹ in data 8 gennaio 2010, si fa riferimento ad uno studio del “Mario Negri Sud” sul Centro Olio di Ortona. Nell’articolo giornalistico viene evidenziato come: *“nello studio su Ortona viene citato un “Rapporto sanitario” che la Regione Basilicata ha prodotto nel marzo del 2000 in vista della costituzione dell’osservatorio epidemiologico. Un documento rimasto come unicum, mai replicato o aggiornato in base a quanto gli stessi ricercatori del “Negri Sud” dicono. E quel rapporto dice una cosa su cui fermare l’attenzione: nella zona di Viggiano - una macroarea che comprendeva anche altri tre comuni e 11.186 cittadini - venivano ricoverate molte persone per malattie legate alla respirazione. Da sottolineare che non viene sic et simpliciter stabilito il nesso di causalità fra il rilascio di inquinanti nell’ambiente e l’alto tasso di ricoveri. Per affermare che quel nesso ci sia, ci vuole uno studio ad hoc. Non è però peregrino pensare - considerando che si tratta di patologie considerate “sentinella” per quanto riguarda l’inquinamento ambientale - che possa esistere un legame.*

Questo è il passaggio dello studio del “Negri” che riguarda quel rapporto lucano del 2000: «E’ stata effettuata un’analisi epidemiologica delle schede di dimissione ospedaliera (Sdo) del triennio 1996-1998 riferite a pazienti con ricovero in regime ordinario urgente. Nelle aree delimitate sulla base degli insediamenti produttivi sono stati quindi studiati gli eventi sentinella cardio-respiratori acuti mediamente più gravi associati ad inquinamento industriale. I risultati indicavano che il tasso di ospedalizzazione (To) per 10.000 residenti dovuto a infezioni/inflammazioni polmonari è risultato pari a 44,4 e il rischio relativo di ospedalizzazione pari a 2,3 , a fronte di una media regionale per i due indici pari a 19,3 e 1,0 rispettivamente». Tassi più che doppi. «Altrettanto significativo - è scritto ancora - appare il dato per i tassi di ospedalizzazione per asma, dove a fronte di una media regionale di 5,5 si è osservato un valore di 10,4 nell’Area 2, con un rischio relativo di ospedalizzazione di 1,9 contro 1,0 della media regionale. Lo studio concludeva asserendo che nelle aree considerate a “più alto rischio ambientale” nella Regione Basilicata, si erano osservati tassi di ospedalizzazione per eventi sentinella cardio-respiratori mediamente più elevati rispetto ai livelli medi regionali. In particolare, l’area nella quale ricade il centro oli mostra tassi più elevati (dal 50% a 2,5 volte) per asma, altre condizioni respiratorie acute, ischemie cardiache e scompenso».

Una veloce analisi del valore dei dati lucani: «In base ai limiti intrinseci dei dati su cui si era potuto lavorare è più appropriato parlare di associazioni statistiche piuttosto che di inferenza di causalità. Le osservazioni risultanti dalla Relazione Sanitaria 2000 della Regione Basilicata costituiscono, tuttavia, una base di partenza senz’altro valida per la valutazione del progetto di centro oli “Miglianico”».

³⁹ http://ilquotidianodellabasilicata.ilsole24ore.com/it/Basilicata/potenza_petrolio_controlli_eni_mario_negri_viggiano_2009.html

ACCORDO ATTUATIVO TRA REGIONE BASILICATA E TOTAL, SHELL E ESSO. PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE.

In data 19 settembre 2006, con Delibera di Giunta n. 1363 si prende atto e si approva l'Accordo Quadro Regione Basilicata – Contitolari (Total Italia S.p.A. -contitolare nella misura del 50% e Rappresentante Unico -, Shell Italiana E&P S.p.A. - contitolare nella misura del 25% - e Esso Italiana S.r.l.- contitolare nella misura del 25% -) relativo alla Concessione di coltivazione di idrocarburi denominata “Gorgoglione”.

L'Accordo si articola in 4 punti:

A) CONTRIBUTI PER COMPENSAZIONE PER LA PERDITA DELL'USO ALTERNATIVO DEL TERRITORIO E PER COMPENSAZIONE PER LA REINTEGRAZIONE DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE E TERRITORIALE

A.1 *A partire dal momento di inizio della produzione e per l'intera durata dell'attività estrattiva, ciascun Contitolare si impegna a corrispondere alla Regione Basilicata un contributo pari a 50 cent euro/barile di greggio prodotto. Detto importo sarà aggiornato anno per anno ...*

Il contributo di 50 cent €/barile in caso di riduzione del prezzo del Brent non potrà ridursi, di anno in anno, più del 20 % rispetto all'anno precedente.

Detto contributo sarà destinato ed imputato:

(i) a compensazione del mancato uso alternativo del territorio regionale interessato dalla Concessione indicata in premessa, anche in applicazione dell'art. 1, par. 84 L. n° 239/2004, fino a concorrenza del valore complessivo del 15 per cento di quanto comunque spettante alla Regione e agli enti locali per le aliquote di prodotto della coltivazione.

(ii) nonché, per la rimanente parte, per misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale, anche ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera f) e comma 5, L. n° 239/2004, nonché di qualsiasi altra norma primaria o secondaria, statale o regionale che preveda misure dirette allo stesso fine.

La misura e l'ammontare dei contributi di cui alle seguenti clausole A2, A3, B, C, D costituiscono anch'esse, unitamente a quelli della presente clausola A.1 (ii), compensazione per la reintegrazione dell'equilibrio ambientale e territoriale.

A.2 *I Contitolari si obbligano a versare, sempre a titolo di ulteriore misura di compensazione per la reintegrazione dell'equilibrio ambientale e territoriale ai sensi della precedente clausola A.1, in aggiunta a quanto sopra e ciascuno pro quota per la sua parte, un contributo “forfettario” di 1 Milione di euro/anno per 4 anni a partire dall'anno in cui sarà possibile dare inizio ai lavori di sviluppo e coltivazione del giacimento Tempa Rossa, a seguito del rilascio di tutte le necessarie autorizzazioni, permessi, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti.*

A.3 *A titolo di misura di compensazione per la reintegrazione dell'equilibrio ambientale e territoriale, nonché nell'ambito degli obiettivi di valorizzazione delle risorse ambientali della Regione, le Parti convengono che la Regione, previa comunicazione da inviarsi a ciascuno dei Contitolari entro il termine del 30 giugno 2008, riceverà, secondo la legge di produzione del Progetto Tempa Rossa, disgiuntamente da parte di ciascun Contitolare per la propria quota, la fornitura gratuita di tutto il Gas Naturale proveniente dall'area della Concessione, già compresso e addotto nel punto della rete dei metanodotti nazionali in alta pressione più vicino all'area del realizzando Centro Olio, al netto dell'autoconsumo certificato e del rimborso delle royalties dovute ed esigibili sui volumi di gas al punto di vendita nella Rete Gas, da parte di ciascun Contitolare. Su richiesta della Regione e sotto la sua esclusiva responsabilità il Gas Naturale potrà essere consegnato ad un operatore consistente in una società a capitale interamente pubblico e controllata dalla Regione. Tale società, o la Regione, sottoscriveranno, con ciascun Contitolare singolarmente, un contratto di fornitura di Gas Naturale, alle condizioni e con le clausole usuali nel mercato per questo tipo di contratti, fermo restando la gratuità della cessione, entro sei mesi dalla comunicazione data dalla Regione ai sensi del primo comma della presente clausola A3.*

In ogni caso i Contitolari dichiarano e garantiscono, ai fini della fornitura gratuita di cui al primo capoverso, sulla base dei dati e delle informazioni attualmente disponibili e del piano di sviluppo del Progetto Tempa Rossa, una quantità minima di Gas Naturale di 750 Milioni di mc con PCS non inferiore a 38,52 MJ/mc.

Tale fornitura gratuita sarà effettuata nel rispetto delle norme di legge e sempre che a ciò non ostino ordini o decisioni di altre autorità competenti, inclusa la Commissione Europea, che precludano l'esecuzione dell'accordo di fornitura.

In particolare le Parti si impegnano a richiedere alla Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato individualmente o congiuntamente, una conferma scritta della compatibilità della presente accordo con le vigenti norme nazionali e comunitarie in materia di concorrenza.

A.4 *Qualora, per qualsiasi motivo, a seguito di una decisione della Regione o per effetto di provvedimenti o ordini o di disposizioni di legge indipendenti dalla volontà delle Parti, non risultasse possibile effettuare la fornitura gratuita del Gas Naturale, i Contitolari venderanno, ciascuno per la propria quota, il Gas Naturale, alle migliori condizioni concretamente praticabili, e riconosceranno alla Regione, sempre a titolo di misura di compensazione per la reintegrazione dell'equilibrio ambientale e territoriale, una somma pari ai ricavi di tale vendita, nel pieno rispetto della legge e purché sia garantita la neutralità fiscale di cui al successivo punto E5 al netto dell'autoconsumo, delle royalties e dell'IVA. Ciascun Contitolare, al fine di massimizzare il beneficio per la Regione, comunicherà preventivamente alla Regione i contratti di vendita del gas che andrà a stipulare con terzi e farà in modo di negoziare in buona fede eventuali proposte di acquisto del Gas Naturale con acquirenti qualificati tempestivamente segnalati dalla Regione. Resta fermo che l'impegno dei Contitolari alle comunicazioni di cui sopra sarà subordinato alla approvazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, e che la Regione manterrà la confidenzialità dei dati comunicati dai Contitolari, anche tra gli stessi Contitolari.*

B) CONTRIBUTO PER MONITORAGGIO AMBIENTALE

B.1 *Una volta realizzata la condizione di cui alla Clausola A.2, a titolo di ulteriore compensazione in relazione al riequilibrio ambientale e territoriale, i Contitolari si impegnano a corrispondere alla Regione, ciascuno per la sua parte, un importo pari a **3 Milioni di euro, quale contributo di scopo per la pianificazione, progettazione e realizzazione di una rete di monitoraggio ambientale**, il cui costo è garantito dalla Regione non inferiore a detto importo. Le caratteristiche della rete di monitoraggio ambientale, che potrà riguardare l'intero territorio regionale, sono definite dalla Regione Basilicata e comunicate ai Contitolari. I Contitolari provvederanno alla erogazione del contributo di cui sopra entro 60 gg dal ricevimento di detta comunicazione, sempre che persista la condizione di cui alla clausola A.2.*

B.2 *I Contitolari, a titolo di ulteriore compensazione in relazione al riequilibrio ambientale e territoriale, si impegnano a versare alla Regione, ciascuno per la sua parte, un contributo ai costi, da considerare nei costi operativi del giacimento, pari a **1,5 milioni di euro/anno per il funzionamento e la manutenzione della rete di monitoraggio ambientale**, il cui costo la Regione garantisce sarà non inferiore a detto importo. Tale somma sarà versata entro il 30 giugno di ogni anno, a cominciare dall'anno di inizio della produzione e sarà dovuta per i successivi 20 anni. Tale contributo sarà aggiornato secondo l'indice F.O.I. dell'ISTAT. L'indicizzazione comincerà a partire dal primo anno di produzione commerciale di idrocarburi da parte della Concessione. La Regione invierà all'inizio di ogni anno un dettagliato preventivo di spesa che intende sostenere nei successivi 12 mesi. I versamenti da parte dei Contitolari non potranno eccedere l'ammontare annuale sopra indicato di 1,5 milioni di euro.*

C) CONTRIBUTI DI SCOPO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

I Contitolari, a titolo di ulteriore compensazione in relazione al riequilibrio ambientale e territoriale e di contributo a programmi in materia di sviluppo sostenibile, gestiti dalla Regione, si impegnano a versare, ciascuno per la sua parte, a decorrere dal primo anno di produzione e sino alla definitiva cessazione della stessa, i seguenti importi:

- a) **500.000 euro all'anno**, fino all'anno del raggiungimento di una produzione complessiva di 50 milioni di BOE Tempa Rossa;
- b) **1 Milione di euro all'anno** a partire dall'anno in cui la produzione ha raggiunto i 50 milioni di barili di greggio e fino all'anno del raggiungimento di una produzione complessiva di 100 milioni di BOE Tempa Rossa;
- c) **1,5 Milioni di euro all'anno** a partire da quello in cui la produzione ha raggiunto i 100 milioni di barili di greggio e fino all'anno del raggiungimento di una produzione complessiva di 150 milioni di BOE Tempa Rossa;
- d) **2 Milioni di euro all'anno** da quello in cui la produzione ha raggiunto i 150 milioni di barili di BOE e fino all'anno del raggiungimento di una produzione complessiva di 200 milioni di BOE Tempa Rossa;
- e) **2,5 Milioni di euro all'anno** per ogni anno a partire da quello in cui la produzione avrà raggiunto i 200 milioni di BOE Tempa Rossa e per tutta la durata del giacimento.

Il versamento di detti importi è effettuato entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di raggiungimento delle soglie di cui sopra. Gli importi saranno aggiornati secondo l'indice F.O.I. ISTAT a partire dalla fine del primo anno produzione.

A richiesta dei Contitolari, la Regione comunicherà i programmi in materia di sviluppo sostenibile per i quali sono utilizzati i suddetti contributi, nell'ambito del tavolo tecnico paritetico di cui alla successiva clausola E1.

D) ULTERIORI CONTRIBUTI PER REINTEGRAZIONE DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE E TERRITORIALE

D.1 *I Contitolari, preso atto dell'interesse della Regione ad organizzare eventi per la promozione dell'ambiente e del territorio, sempre a titolo di ulteriore misura di compensazione per la reintegrazione dell'equilibrio ambientale e territoriale ai sensi della precedente clausola A.1, si impegnano a contribuire, ciascuno per la sua parte, a partire dal primo anno di calendario dopo la sottoscrizione del presente Accordo da parte di tutte le Parti, e per tutta la vita produttiva della Concessione, ad eventi che saranno concordati, per un importo di euro 250.000 annui.*

D.2 *I Contitolari, sempre a titolo di ulteriore misura di compensazione per la reintegrazione dell'equilibrio ambientale e territoriale ai sensi della precedente clausola A.1, si impegnano a sostenere, ciascuno per la sua parte, un programma articolato in 5 campagne annuali non consecutive su ideazione della Regione Basilicata per la promozione dell'immagine, dell'ambiente e del territorio della Regione. Tale programma e relative campagne saranno attuate attraverso la rete di distribuzione carburanti di Total in Italia e in Europa. Tali programmi potranno essere attuati attraverso opuscoli, pubblicazioni e altri mezzi di comunicazione multimediale, concordati tra le parti, che promuovano la cultura, il paesaggio e la storia della Regione Basilicata.*

E) DISPOSIZIONI GENERALI

E.1 *Entro 45 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, la Regione Basilicata ed i Contitolari convergono di costituire un tavolo paritetico con compiti di monitoraggio e coordinamento, in relazione all'applicazione del presente Accordo, al fine di accelerare e semplificare il procedimento ed assicurare il raggiungimento dei fini relativi ai rispettivi impegni delle Parti.*

E.2 *Rimane inteso che l'insieme delle compensazioni concordate nel presente Accordo tra la Regione ed i Contitolari in relazione al Progetto Tempa Rossa rappresenta il massimo che i Contitolari saranno chiamati a contribuire, anche nei confronti degli enti pubblici presenti sul territorio, interessati dallo sviluppo, messa in produzione e sfruttamento della Concessione e di ogni sua possibile estensione futura, quale che sia la procedura autorizzativa seguita per l'approvazione del Progetto Tempa Rossa. La Regione si impegna a tenere i Contitolari indenni da qualsiasi richiesta o pretesa di enti pubblici situati nel territorio della Regione, per gli stessi o analoghi titoli, nonché a gestirne le eventuali richieste*

Le compensazioni che saranno corrisposte dai Contitolari alla Regione a norma delle disposizioni del presente Accordo, includono qualsiasi compensazione o

indennizzo che fosse dovuto per qualsiasi ulteriore approvazione o riesame relativo allo sviluppo di qualsiasi parte della Concessione ed include anche le misure di compensazione per la reintegrazione dell'equilibrio ambientale e territoriale nonché la compensazione per l'uso alternativo del territorio dei comuni compresi nella Concessione. All'uopo la Regione si impegna, quindi, a comunicare, direttamente e prontamente, il presente atto ai singoli enti locali interessati, al fine di consentire loro la proposizione di proposte di utilizzazione dei contributi da parte degli enti locali anche ai sensi della L.R. Basilicata n. 30/97, promuovendo adeguate forme di partecipazione degli enti stessi nella programmazione degli interventi da finanziare con i suddetti contributi nonché a dare al presente atto la massima pubblicità tramite la pubblicazione nel BUR e sul sito web regionale ed ogni altro strumento che la Regione riterrà idoneo.

Fermo l'impegno delle Parti di rispettare la normativa in materia di estrazione di idrocarburi, si dà atto e si conviene che nessuna disposizione del presente Accordo potrà essere intesa nel senso di limitare incidere sul diritto dei Contitolari ad accedere alle riserve secondo quanto previsto nel Progetto Tempa Rossa e nei limiti di quanto stabilito in Concessione.

- E.3** Per l'intera durata della Concessione nel caso in cui intervenisse la modifica o interpretazione autentica di leggi o regolamenti (nazionali o regionali), o si producessero orientamenti giurisprudenziali, in forza dei quali il livello di compensazione per il mancato uso del territorio, o relativo a qualsiasi altro contributo da versarsi alla Regione o ad altri enti locali per lo sviluppo e/o sfruttamento della Concessione o produzione nell'area della stessa, fosse modificato, tale eventuale modificazione non potrà comportare un maggiore o minore onere a carico dei Contitolari oltre a quanto già previsto nel presente Accordo.

ATTUAZIONE ACCORDI REGIONE BASILICATA / TOTAL, SHELL, ESSO

Con nota n. 150240 del 2 agosto 2010, il Capo di Gabinetto della Giunta regionale ha brevemente relazionato in merito all'Accordo attuativo.

In particolare:

- *Il contributo previsto dal punto **A.1** sarà corrisposto dal momento di inizio della produzione e per l'intera durata dell'attività estrattiva; al momento non risulta ancora iniziata la produzione;*
- *Il contributo "forfettario" per 4 anni previsto dal punto **A.2**, essendo collegato all'inizio dei lavori di sviluppo e coltivazione del giacimento, anche a seguito del blocco delle attività propedeutiche alla coltivazione derivante da un'inchiesta della magistratura ordinaria, è partito solo a decorrere dall'anno 2010 in quanto c'è stata la ripresa dei lavori; i contitolari della concessione di coltivazione hanno erogato di recente l'importo complessivo di 1 milione di euro quale misura di compensazione per la reintegrazione dell'equilibrio ambientale e territoriale, il cui utilizzo sarà oggetto di prossima futura programmazione e di discussione in sede di Tavolo paritetico;*
- *La misura di compensazione prevista dai punti **A.3** e **A.4** non è stata ancora corrisposta per cause non derivanti dalla volontà delle parti, essendo collegata alla legge di produzione della concessione, oggi ancora priva di profili certi;*
- *Il contributo previsto dal punto **B.1** sarà oggetto di prossima discussione in sede di Tavolo paritetico essendosi sbloccata solo nel corrente mese di luglio 2010 la condizione prevista dalla precedente clausola A.2, vale a dire, all'inizio dei lavori di sviluppo e coltivazione del giacimento;*
- *Il contributo previsto dal punto **B.2** è soggetto alla clausola sospensiva dell'inizio della produzione, oggi non ancora avviata;*
- *Il contributo previsto dal punto **C** è anch'esso soggetto alla clausola sospensiva dell'inizio della produzione, oggi non ancora avviata;*
- *Il contributo previsto dal punto **D.1** per la realizzazione di eventi di promozione del territorio e dell'ambiente è stato corrisposto a partire dall'anno 2007 ed è stato utilizzato, così come stabilito nell'Accordo, secondo quanto concordato annualmente tra le parti in sede di Tavolo paritetico; in particolare:*
 - *per l'annualità 2007 si allegano la DGR n. 1614/2007 e la DD n. 2009 del 28 novembre 2007;*
 - *per l'annualità 2008 si allegano la DGR n. 1867/2008 e la DD n. 2173 del 26 maggio 2008;*
 - *per l'annualità 2009 il Tavolo paritetico si è riunito nel mese di dicembre e le relative somme sono state oggetto di programmazione unitamente all'annualità 2010 e sono in corso di svolgimento; si allega, al riguardo, la DD n. 1283 del 25 maggio 2010;*
- *Il contributo previsto dal punto **D.2**, consistente in 5 campagne annuali non consecutive su ideazione della Regione Basilicata per la promozione dell'immagine, dell'ambiente e del territorio attuate attraverso la rete di distribuzione carburanti TOTAL in Italia e in Europa, non è stato ancora concordato dalle parti in sede di Tavolo paritetico, giacché non è previsto nell'Accordo alcun termine per la realizzazione”.*

Con D.G.R n. **1614** del 19.11.2007 si è affidata all'A.P.T. di Basilicata la realizzazione del programma di iniziative concordato tra la Regione Basilicata e la Total, Esso e Shell in sede di Tavolo Paritetico, programma così articolato:

- "La Basilicata con gli occhi di un grande regista (Francis Ford Coppola)". Riproduzione DVD e diffusione su periodici nazionali;
- "Processo al Risorgimento". Rievocazioni storiche nei luoghi interessati dall'estrazione e campagne promozionali divulgative.
- "La Basilicata vista dal cielo". Reportage fotografico di Guido Alberto Rossi.

L'importo previsto per la realizzazione del programma è pari ad €250.000,00.

Con D.G.R n. **1867** del 21.11.2008 si è affidata all'A.P.T. di Basilicata la realizzazione del programma di iniziative concordato tra la Regione Basilicata e la Total, Esso e Shell in sede di Tavolo Paritetico, programma così articolato:

- Reportage fotografico "La Basilicata vista del cielo";
- Stampa pubblicazione "Basilicata vista dal cielo" con la Casa editrice Mondadori Electa in 5.000 copie;
- Mostra fotografica itinerante Milano-Roma-Potenza;
- Campagna di promozione della suddetta mostra fotografica.

L'importo previsto per la realizzazione del programma è pari ad €250.000,00.

Con D.G.R n. **1480** del 7.09.2010 si è affidata all'A.P.T. di Basilicata la realizzazione del programma di iniziative concordato tra la Regione Basilicata e la Total, Esso e Shell in sede di Tavolo Paritetico, programma così articolato:

- "Giro d'Italia a vela" 2010 (partecipazione barca Regione Basilicata);
- "Basilicata coast to coast" concorso vedi il film vinci un viaggio;
- Spot radiofonico "Basilicata. Bella scoperta" (voce Rocco Papaleo);
- Mostra archeologica sugli Enotri a Guardia Perticara;
- Grande evento a Corleto Perticara 16 agosto in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Considerato che non risulta trasferito dalle Compagnie petrolifere l'importo riferito all'annualità 2009, il programma riceverà un finanziamento pari ad e 500.000,00 (due annualità 2009 e 2010).

Con D.G.R n. **131** del 15.02.2011 si è approvato il programma di interventi e si affida direttamente agli Enti destinatari del contributo l'attuazione delle iniziative promozionali e la relativa rendicontazione, al fine di "*...promuovere la partecipazione degli enti locali interessati nella programmazione degli interventi da finanziare.*"

Le iniziative inserite nel programma sono:

- "Gorgoglione il paese della pietra": proposta sia dall'A.P.T. che dal Comune di Gorgoglione, per un costo stimato di € 97.000,00;
- "La Basilicata e i 150 anni dell'Unità d'Italia nel Comune di Corleto P. cuore del Risorgimento": proposta sia dall'A.P.T. che dal Comune di Corleto Perticara,

per un costo stimato di €150.000,00.

Con D.G.R. n. 245 del 14.03.2012 vengono finanziati i progetti:

- “Sulle tracce di Zanardelli” e “Corleto cuore del risorgimento lucano – centenario della morte di Petro Lacava”, beneficiario Comune di Corleto Perticara, per €119.986,66;
- “Guardia Perticara e la presenza Enotria”, beneficiario Comune di Guardia Perticara per €30.000,00
- “Gorgoglione paese della pietra”, beneficiario Comune di Gorgoglione, per €29.551,24
- “Storie e leggende in cartapesta”, beneficiario comune di Stigliano per €54.838,39.

Con D.G.R. n. **812** del 3.07.2013 vengono finanziate le iniziative:

- Progetto intercomunale “I luoghi dell’anima” per €150.000,00
- APT “Acquerelli di Basilicata di Fabrice Moiraeu”, per €50.000,00
- Comune di Stigliano “Il carnevale, colori maschere e cartapesta” per €42.500,00.

• **Importi erogati sui vari accordi tra Regione e Compagnie estrattive:**

Titolo	Finalità	Accertamenti	Importo annuo	Durata anni	Impegnato	Speso	
<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo d'Intesa Stato Regione del 7 ottobre 1998 • Intesa Istituzionale di Programma • Accordi di programma quadro 	<i>1° tronco funzionale "Fondo Valle Sauro"</i>	181.000.000,00			181.000.000,00	0	
<ul style="list-style-type: none"> • ACCORDI REGIONE ENI e • Addendum al protocollo d'intesa 	<i>Progetti ed Interventi di Compensazione Ambientale</i>	62.491.284,79	5.681.025,89	11	62.491.284,79	62.491.284,79	
	<i>Programmi Regionali per lo Sviluppo Sostenibile</i>	20.658.270,00	2.065.827,00	10	20.658.270,00	20.658.270,00	
	<i>Sistema di Monitoraggio ambientale</i>	5.164.568,99	5.164.569	1	5.164.568,99	5164569,99	
	<i>Gestione del Sistema di monitoraggio Ambientale</i>	46.481.115,00	3.098.741,00	15			
	<i>Metanizzazione Regionale</i>	25.822.844,95	25.822.845	1	25.822.844,95	25822844,95	
	<i>Osservatorio Ambientale</i>						
		160.618.083,73			114.136.968,73	114.136.969,73	
ACCORDO ATTUATIVO TRA REGIONE BASILICATA E TOTAL, SHELL E ESSO	D.1 (per tutta la vita produttiva della Concessione)	<i>Eventi per la promozione dell'ambiente e del territorio, sempre a titolo di ulteriore misura di compensazione per la reintegrazione dell'equilibrio ambientale e territoriale ai sensi della precedente clausola A.1</i>	1.500.000,00	250.000,00	6	1.500.000,00	1.500.000,00
Totali		<u>162.118.083,73</u>			<u>115.636.968,73</u>	<u>115.636.969,73</u>	

- **Importi attesi dai vari accordi tra Regione e Compagnie estrattive:**

Titolo		CONTRIBUTI PER COMPENSAZIONE PER LA PERDITA DELL'USO ALTERNATIVO DEL TERRITORIO E PER COMPENSAZIONE PER LA REINTEGRAZIONE DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE E TERRITORIALE			
Punto A ACCORDO ATTUATIVO TRA REGIONE BASILICATA E TOTAL, SHELL E ESSO	Finalità		Importi attesi		
	A.1				
	<i>Compensazione del mancato uso alternativo del territorio regionale interessato dalla Concessione e per misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale</i>		Non Quantificabile		50 cent euro/barile di greggio prodotto. Detto importo sarà aggiornato anno per anno
	A.2		Importo annuo	Durata anni	
	<i>ulteriore misura di compensazione per la reintegrazione dell'equilibrio ambientale e territoriale</i>		4.000.000,00	1.000.000,00	4
	A.3				
	<i>compensazione per la reintegrazione dell'equilibrio ambientale e territoriale, nonché nell'ambito degli obiettivi di valorizzazione delle risorse ambientali della Regione,</i>		Non Quantificabile		Fornitura gratuita di tutto il Gas Naturale proveniente dall'area della Concessione al netto dell'autoconsumo certificato e del rimborso delle royalties dovute
	A.4		Non Quantificabile		Qualora non risultasse possibile effettuare la fornitura gratuita del Gas Naturale, i Contitolari venderanno il Gas Naturale e riconosceranno alla Regione, una somma pari ai ricavi di tale vendita, nel pieno rispetto della legge e purché sia garantita la neutralità fiscale di cui al successivo punto E5 al netto dell'autoconsumo, delle royalties e dell'IVA.

Titolo		CONTRIBUTO PER MONITORAGGIO AMBIENTALE			
Punto B ACCORDO ATTUATIVO TRA REGIONE BASILICATA E TOTAL, SHELL E ESSO	Finalità				
	B.1		Importo annuo	Durata anni	
	<i>contributo di scopo per la pianificazione, progettazione e realizzazione di una rete di monitoraggio ambientale</i>		3.000.000,00	3.000.000,00	1
	B.2				
<i>funzionamento e la manutenzione della rete di monitoraggio ambientale,</i>		30.000.000,00	1.500.000,00	20	

CONTRIBUTI DI SCOPO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (Per tutta la durata del giacimento)	
Importo annuo	
500.000,00	all'anno, fino all'anno del raggiungimento di una produzione complessiva di 50 milioni di BOE Tempa Rossa
1.000.000,00	all'anno a partire dall'anno in cui la produzione ha raggiunto i 50 milioni di barili di greggio e fino all'anno del raggiungimento di una produzione complessiva di 100 milioni di BOE
1.500.000,00	all'anno a partire da quello in cui la produzione ha raggiunto i 100 milioni di barili di greggio e fino all'anno del raggiungimento di una produzione complessiva di 150 milioni di BOE Tempa Rossa
2.000.000,00	all'anno da quello in cui la produzione ha raggiunto i 150 milioni di barili di BOE e fino all'anno del raggiungimento di una produzione complessiva di 200 milioni di BOE Tempa Rossa
2.500.000,00	all'anno per ogni anno a partire da quello in cui la produzione avrà raggiunto i 200 milioni di BOE Tempa Rossa e per tutta la durata del giacimento

ULTERIORI CONTRIBUTI PER REINTEGRAZIONE DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE E TERRITORIALE (per tutta la vita produttiva della Concessione)		
Punto D	D.1	
ACCORDO ATTUATIVO TRA REGIONE BASILICATA E TOTAL, SHELL E ESSO	<i>eventi per la promozione dell'ambiente e del territorio, sempre a titolo di ulteriore misura di compensazione per la reintegrazione dell'equilibrio ambientale e territoriale ai sensi della precedente clausola A.1</i>	250.000,00
	D.2	Non Quantificabile
	<i>Programma articolato in 5 campagne annuali non consecutive su ideazione della Regione Basilicata per la <u>promozione dell'immagine, dell'ambiente e del territorio della Regione</u>. Tale programma e relative campagne saranno attuate attraverso la rete di distribuzione carburanti di Total in Italia e in Europa. Tali programmi potranno essere attuati attraverso opuscoli, pubblicazioni e altri mezzi di comunicazione multimediale, concordati tra le parti, <u>che promuovano la cultura, il paesaggio e la storia della Regione Basilicata</u></i>	

ROYALTIES

Si è già detto sopra (paragrafo 6), circa la natura gius-contabile delle *royalties*.

In questa sede si riportano, per gli eventuali confronti, i risultati di uno studio sul sistema di prelievo applicato alle attività di ricerca e coltivazione ⁴⁰.

“Con il termine royalties si indica il pagamento di un compenso con lo scopo di poter sfruttare un dato bene ai fini commerciali; sono quindi adottate per la remunerazione di diritti ceduti a terzi. In campo industriale, con riferimento alle attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi, esse sono applicate al valore della produzione e fanno parte del più generale sistema di prelievo statale. In Italia il sistema di prelievo fiscale sull’attività di esplorazione e produzione di idrocarburi combina royalties, canoni d’esplorazione e produzione, tassazione specifica e imposte sul reddito della società. Per tale ragione il semplice paragone con le royalties di altri Paesi deve essere compiuto considerando tutta la tassazione nel suo complesso.

“Il sistema fiscale italiano delle attività di ricerca e coltivazione degli idrocarburi tiene conto dei seguenti fattori:

a) disponibilità di riserve di gas e petrolio (produzione di 11,6 milioni tonnellate equivalenti petrolio (mln.tep), dato 2010);

b) forte vocazione di paese importatore: nel 2010 sono stati importati 128 mln.tep⁴¹ su un totale di consumi di 140 mln.tep, pari a circa il 91%.

“In Italia la royalty su terra è attualmente del 10% (a seguito dell’incremento del 3% introdotto nel 2009), mentre su mare è del 7% per il gas e del 4% per il petrolio, ed è applicata sul valore di vendita delle quantità prodotte. Per stabilire il prelievo fiscale totale sulle attività di estrazione e produzione di idrocarburi, alla royalty va aggiunta la tassazione sui redditi delle società, IRES, con aliquota al 27,5%, l’imposta regionale sulle attività produttive, IRAP, al 3,9%, e la Robin tax, l’addizionale IRES introdotta nel 2008, aumentata nel 2009 e soprattutto nell’agosto 2011, al 10,5%⁴²; complessivamente la tassazione dell’Italia sulle attività petrolifere è in media pari al 63,9%.

“Inoltre, tenendo conto dell’addizionale IRES del 4% introdotta con la l. 7/2009, il prelievo complessivo può salire fino al 68%⁴³.

“La rendita mineraria, e la sua tassazione, sono concetti fondamentali della teoria economica tuttavia, nel tempo si sono perse alcune distinzioni fondamentali, e nel linguaggio odierno, anche in quello specialistico, si confonde la rendita con i profitti, mentre, ai fini del presente lavoro, occorre tenerli bene distinti.

“I profitti sono la differenza fra ricavi dalla vendita degli idrocarburi e i costi di esplorazione e produzione. I profitti servono a remunerare il costo di investimento e, se rimane altro guadagno, si è in presenza di rendita che, nel caso del petrolio e del gas, è chiamata rendita mineraria. La rendita mineraria è in parte catturata dallo Stato attraverso un insieme di strumenti che comprendono la tassazione, le royalties, i canoni e le partecipazioni alla produzione. Le royalties sono dunque solo una parte del complesso sistema di tassazione su cui si può articolare il prelievo statale sulla rendita. La rendita mineraria deve essere in parte lasciata a chi investe in maniera da compensare i costi

⁴⁰ Nomisma Energia -30 gennaio 2012- “Tassazione della produzione di gas e petrolio in Italia: un confronto”.

⁴¹ TEP: tonnellata equivalente di petrolio.

⁴² Tale aumento è applicato per tre anni decorrenti dal 2011. D.L. 138/2011

⁴³ Op. ult. cit., pag. 3

derivanti dal problema fondamentale di questa attività, ovvero il rischio geologico e in parte viene destinata allo Stato.

“L’obiettivo dello Stato è quello di delineare un sistema fiscale tale per cui le società più efficienti vengono stimolate a sviluppare le risorse minerarie locali, in un contesto competitivo.

“Il tradizionale rischio geologico per tutte le attività minerarie è aggravato, nel caso degli idrocarburi, dal rischio politico e da quello fiscale/finanziario. Il primo è legato al fatto che le compagnie petrolifere operano in Paesi segnati da forte instabilità politica che, come accaduto in passato, possono arrivare alla totale nazionalizzazione delle attività su cui tali compagnie avevano investito. Per l’Italia, tale rischio non sussiste, anche se si è assistito negli ultimi anni anche se si è assistito negli ultimi anni ad (PAG. 15) una crescente opposizione a tutte le attività di ricerca e coltivazione dei giacimenti, aspetto che aumenta i costi e il rischio circa il ritorno degli investimenti”⁴⁴.

“Il rischio finanziario/fiscale è collegato all’alta variabilità dei prezzi del greggio, con oscillazioni marcate, negli ultimi anni verso l’alto, che incidono sulla redditività degli investimenti.

“Più nello specifico il prelievo dello Stato (government take) può avvenire attraverso due grandi categorie di regolazione del rapporto giuridico fra Stato su cui si effettua la perforazione e l’investitore privato:

- 1. istituto concessorio, con o senza royalties;*
- 2. istituto di tipo contrattuale.*

In entrambi i casi, i rischi delle attività di esplorazione ricadono sull’investitore privato e tendenzialmente il sistema fiscale è tale per cui più alto è il rischio, maggiore è la parte di rendita che viene lasciata all’investitore.

In un sistema concessorio la proprietà del gas o del petrolio estratto passa all’investitore quando arriva in superficie, mentre lo Stato riceve tasse e royalties per avere concesso il loro sfruttamento. Al termine dell’attività, l’investitore è responsabile del ripristino; quello che rimane, ad esempio le conoscenze geologiche acquisite, passano allo Stato”.

Le produzioni rivenienti dalle concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi sono soggette a royalties per la quota eccedente le produzioni annuali indicate nella tabella che segue. In relazione alla collocazione mare/terra della concessione, ai quantitativi di prodotto che superano la quota esente sono applicate aliquote royalties:

Produzione	Ubicazione concessione	Quota annuale di produzione esente da royalties	Aliquota royalty	Fondo idrocarburi ex art.45 L.99/09
Olio	Terra	20.000 tonnellate	7 %	3 % (*)
Olio	Mare	50.000 tonnellate	4 %	
Gas	Terra	25 milioni di metri cubi	7 %	3 % (*)
Gas	Mare	80 milioni di metri cubi	7 %	

(*) Dal 1° gennaio 2009 per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma l’aliquota di prodotto che il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente, è elevata dal 7 per cento al 10 per cento. Le somme corrispondenti al valore dell’incremento di aliquota sono versate in apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato ed interamente riassegnate al “Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nelle regioni interessate dalla

⁴⁴ Op.ult. cit, pag. 15.

estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi nonché dalle attività di rigassificazione anche attraverso impianti fissi offshore” istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (art.45, legge 23 luglio 2009, n. 99). Sul punto si rinvia a quanto innanzi detto (paragrafo 7).

Destinazione delle aliquote in valore

Per produzioni in terraferma:

Stato	Regione	Comuni
30% (**)	55%	15%

Per produzioni in mare:

Mare territoriale		Piattaforma Continentale
Stato 45%	Regione 55%	Stato 100%

(**) A decorrere dal 1° gennaio 1999, per le concessioni ricadenti nelle Regioni a statuto ordinario incluse nel Mezzogiorno, l'aliquota destinata allo Stato è direttamente corrisposta alla Regione (art.20, comma 1-bis, decreto legislativo n.625/1996, comma introdotto dalla legge n.140/1999, art.7, comma 6 e modificato dalla legge 296/2006, finanziaria 2007, comma 366)

- **Regime delle royalties in altri paesi europei**

Si riproduce, in tabella, così come riportato sul sito dell'UNMIG un "confronto sul regime delle aliquote di prodotto adottato nei paesi in cui è concettualmente valida una tale comparazione: paesi europei simili all'Italia per livello normativo complessivo nel settore degli idrocarburi, della protezione dell'ambiente e dello sviluppo industriale."

Paese	Royalties	
	Onshore	Offshore
Italia	10% per produzioni di gas e olio rispettivamente superiori a 20MS3 e 20Kt	4% olio 7% gas rispettivamente superiore a 50MSm3 e 50Kt
Francia	0÷12% olio - 0÷5% gas a scaglioni di produzione per campi sviluppati dopo il 1980. 8÷30% olio - 0÷30% gas per le produzioni primarie e secondarie da campo in produzione prima del 1° gennaio 1981	Nessuna (abolita dal 1994)
Germania	La legge federale prescrive una aliquota del 10% sia su olio che su gas. I singoli Länder possono prescriverne una differente.	
Danimarca	Nessuna dal 1989. In precedenza royalty olio 2÷16% in funzione della produzione	
Olanda	0÷7% in base alla produzione. Incremento del 25% se la media ponderata del valore dell'olio importato, determinato dallo Stato, è superiore a 25€ per barile.	Nessuna
Norvegia	Nessuna	
Regno Unito	Nessuna	Nessuna

Sul sito dell'UNMIG viene precisato come: "I dati, tratti dalla bibliografia disponibile, sono da intendersi come work in progress, e quindi suscettibili di essere integrati e affinati con il contributo diretto degli uffici competenti dei diversi stati."

Per una giusta lettura dei dati occorre in primo luogo richiamare che le royalties incidono percentualmente sulla produzione configurandosi come trattenuta sui ricavi piuttosto che sugli utili. La difficoltà nel ricercare e produrre idrocarburi incide in maniera preordinata nella determinazione della fiscalità complessiva applicata al settore. La fattibilità economica di una iniziativa mineraria trova conferma oltre che nella validità degli aspetti tecnici ed economici anche nel regime di aliquote di prodotto e nella fiscalità generale stabilita dallo Stato.

Per quanto sopra, Stati ricchi di idrocarburi tendono a fissare le royalties e la fiscalità petrolifera in generale ai massimi livelli, mentre gli Stati che vogliono contribuire con la propria produzione al fabbisogno nazionale, anche se non sufficiente, tendono a modulare la percentuale royalty con la fiscalità generale in maniera da mantenere la

redditività degli investimenti che è il fattore determinante per la realizzazione di ogni iniziativa mineraria.

Dai dati riportati in tabella, si rileva come alcuni paesi europei con maggior produzione di idrocarburi hanno eliminato le royalties (Regno Unito e Norvegia) per favorire ed attrarre nuovi investimenti che, producendo ulteriori attività, portano ad un maggiore introito derivante dall'aumento della base imponibile per le imposte del reddito d'impresa.

Per quanto sopra, la percentuale prevista per le aliquote di prodotto deve essere valutata in maniera ponderale con la fiscalità complessiva (tax rate) che per il nostro paese e per tali attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi, a fronte di un tax rate nominale del 31,4% (IRES 27,5% + IRAP 3,9%), arriva a più del 55%"⁴⁵.

Il D.Lgs. n. 625/1996, già richiamato, fissa il meccanismo e le procedure per la quantificazione dell'ammontare delle produzioni di idrocarburi e il valore delle aliquote di tale prodotto.

L'UNMIG è titolare della certificazione della congruità sia delle quantità fisiche di prodotto estratto sia dei conseguenti valori finanziari.

I dati che seguono si riferiscono alle royalties direttamente erogate agli enti beneficiari secondo le percentuali già riportate e che qui si riepilogano: **85% Regione** (55% riservato alla Regione +30% in origine destinato allo Stato⁴⁶) e **15% ai Comuni** sui cui territori sono ubicati i pozzi estrattivi.

L'ENI e la Shell contitolari, tra l'altro (con quote rispettivamente del 60,77% e del 39,23%), della concessione Val d'Agri, sono le Società che hanno corrisposto il maggiore gettito.

Dal 2001 al 2013 i 13 enti beneficiari delle royalties dirette hanno incassato €1.158.876.847,36.

Royalties	
Destinatario	Incassi royalties 2001-2013
Basilicata	985.991.230,56
Calvello	16.962.922,88
Corleto Perticara	566.740,95
Ferrandina	206.884,65
Garaguso	301.030,27
Grumento Nova	20.091.555,79
Marsico Nuovo	7.042.376,36
Montemurro	4.949.524,96
Pisticci	314.066,22
Policoro	10.130,28
Salandra	52.195,44
Tursi	3.038,79
Viggiano	122.385.150,20
Totali	1.158.876.847,36

⁴⁵ http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/royalties/royalties_in_europa.asp.

⁴⁶ art.20, comma 1-bis, decreto legislativo n.625/1996, comma introdotto dalla legge n.140/1999, art.7, comma 6 e modificato dalla legge 296/2006, finanziaria 2007, comma 366.

I dati esposti nella successiva tabella, che si riferiscono alla media degli incassi anni 2001-2013 pro-capite per singolo destinatario del gettito e alla media annua degli incassi (2001-2013) pro-capite riferito all'intero territorio regionale, derivanti dalle sole royalties dirette, così come comunicati dalle Compagnie estrattive, dall'UNMIG o presenti sul sito internet del citato UNMIG, mostrano una prima, inequivocabile, indicazione sulla distribuzione delle risorse.

Si evidenzia che agli importi derivanti dalla royalties dirette riferite ai singoli comuni⁴⁷ (15% del valore di greggio estratto) vanno aggiunti quelli assegnati ai singoli comuni dal Programma Operativo Val d'Agri per le finalità che questo strumento intende perseguire.

Destinatario	Media anni 2001-2013 pro-capite singolo destinatario
Basilicata	129,24
Calvello	650,51
Corleto Perticara	14,62
Ferrandina	1,71
Garaguso	20,09
Grumento Nova	878,55
Marsico Nuovo	122,15
Montemurro	271,51
Pisticci	1,36
Policoro	0,05
Salandra	1,30
Tursi	0,04
Viggiano	2.979,58
Media anni 2001-2013 pro-capite	1.035,92

Media anni 2001-2013 incassi pro capite														
Destinatario	Anni													Media annua pro-capite singolo destinatario
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
Basilicata	13,45	16,81	44,96	54,29	65,21	133,15	163,28	173,75	193,59	111,47	171,03	245,83	293,26	129,24
Calvello	0,00	0,00	0,00	42,75	110,75	179,39	489,23	790,72	1.373,57	324,10	1.040,95	1.887,95	2.217,25	650,51
Corleto	77,33	61,95	50,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,62
Ferrandina	3,68	3,95	3,38	3,26	2,35	1,83	1,59	1,41	0,53	0,00	0,25	0,00	0,00	1,71
Garaguso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44,33	68,73	73,80	74,38	0,00	20,09
Grumento	0,00	159,84	564,09	572,64	547,91	1.019,77	1.124,15	1.212,23	1.269,85	751,34	1.065,50	1.439,91	1.693,92	878,55
Marsico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33,46	106,62	0,00	0,00	212,79	301,00	426,09	507,94	122,15
Montemurro	0,00	0,00	166,74	171,06	164,66	312,69	345,14	374,11	393,28	236,29	341,52	467,56	556,59	271,51
Pisticci	4,49	3,79	2,04	2,82	1,52	1,09	0,77	0,58	0,13	0,00	0,40	0,00	0,00	1,36
Policoro	0,30	0,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05
Salandra	2,48	2,92	2,73	2,15	1,87	1,49	1,41	1,32	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	1,30
Tursi	0,29	0,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04
Viggiano	296,17	366,82	1.014,59	1.342,72	1.682,21	3.521,75	4.141,55	4.357,56	4.583,62	2.587,18	3.538,21	5.117,12	6.185,02	2.979,58
Media	184,55	201,44	296,33	322,75	352,42	554,66	644,67	686,13	759,11	484,76	657,17	897,53	1.035,92	

* la media aritmetica è stata calcolata sugli anni di effettiva erogazione e sul numero dei residenti dati ISTAT

⁴⁷ Comuni di: Calvello, Corleto Perticara, Grumento Nova, Marsico Nuovo, Montemurro e Viggiano.

UTILIZZO ROYALTIES – REGIONE -

Alla data del 31/12/2013, sulla base dei dati forniti dalle varie Compagnie estrattive e da quelli comunicati o pubblicati sul sito (anni 2008-2013) dall'UNMIG risultano erogate alla Regione Basilicata royalties per € 985.991.203,56

Dati UNMIG e Compagnie estrattive			
	Riscossioni		
anno	competenza	residui	totale
2001	8.039.353,89	0,00	8.039.353,89
2002	10.043.921,78	0,00	10.043.921,78
2003	26.830.233,25	0,00	26.830.233,25
2004	32.413.995,34	0,00	32.413.995,34
2005	38.902.504,96	0,00	38.902.504,96
2006	79.101.317,23	0,00	79.101.317,23
2007	96.556.114,81	0,00	96.556.114,81
2008	102.685.455,30	0,00	102.685.455,30
2009	114.334.043,07	0,00	114.334.043,07
2010	65.644.377,15	0,00	65.644.377,15
2011	100.245.443,95	234.914,64	100.480.358,59
2012	140.251.121,97	1.733.471,62	141.984.593,59
2013	168.873.936,44	101.025,16	168.974.961,60
totali	983.921.819,14	2.069.411,42	985.991.230,56

Con nota istruttoria n. 444 del 16 marzo 2011 si sono chieste alla Regione Basilicata notizie circa l'utilizzo delle risorse generate dall'attività estrattiva riferiti agli anni dal 2001 al 2010.

La risposta, a firma del Capo di gabinetto della Regione, è stata fornita con nota n. 119079/71AB del 13 luglio 2011 ed acquisita al protocollo della Sezione regionale di Controllo in data 19 luglio 2011 al n. 988.

Con nota istruttoria n. 162 del 16 gennaio 2014 si è chiesto al Presidente della Giunta regionale di aggiornare i dati relativi all'ammontare delle risorse percepite ed erogate nel periodo 2010-2012. La risposta veniva fornita dal Capo di Gabinetto con nota n. 29277/71AB del 19 febbraio 2014.

Oltre a fornire i dati e le notizie richieste, il Capo di Gabinetto trasmetteva una serie di provvedimenti adottati dalla Regione Basilicata.

Si evidenzia, preliminarmente, come i dati forniti dalla Regione mostrino valori differenti rispetto a quelli comunicati dalle varie Compagnie estrattive e da quelli comunicati o pubblicati sul sito internet dall'UNMIG.

Dati comunicati da Regione	
Anno	Riscossioni
2001	8.039.354,42
2002	9.318.920,00
2003	23.227.457,03
2004	34.346.771,58
2005	38.706.278,02
2006	79.101.317,23
2007	96.556.114,81
2008	102.685.455,30
2009	114.334.043,07
2010	65.879.291,79
2011	102.101.496,00
2012	140.251.121,98
totale	814.547.621,23

Dati UNMIG e Compagnie estrattive			
anno	Riscossioni		
	competenza	residui	totale
2001	8.039.353,89	0,00	8.039.353,89
2002	10.043.921,78	0,00	10.043.921,78
2003	26.830.233,25	0,00	26.830.233,25
2004	32.413.995,34	0,00	32.413.995,34
2005	38.902.504,96	0,00	38.902.504,96
2006	79.101.317,23	0,00	79.101.317,23
2007	96.556.114,81	0,00	96.556.114,81
2008	102.685.455,30	0,00	102.685.455,30
2009	114.334.043,07	0,00	114.334.043,07
2010	65.644.377,15	0,00	65.644.377,15
2011	100.245.443,95	234.914,64	100.480.358,59
2012	140.251.121,97	1.733.471,62	141.984.593,59
totali	983.921.819,14	2.069.411,42	985.991.230,56

Differenze
su totale riscossioni
0,53
-725.001,78
-3.602.776,22
1.932.776,24
-196.226,94
0,00
0,00
0,00
0,00
234.914,64
1.621.137,41
-1.733.471,61
-171.443.609,33

Dati UNMIG e Compagnie estrattive			
anno	Riscossioni		
	competenza	residui	totale
2001	8.039.353,89	0,00	8.039.353,89
2002	10.043.921,78	0,00	10.043.921,78
2003	26.830.233,25	0,00	26.830.233,25
2004	32.413.995,34	0,00	32.413.995,34
2005	38.902.504,96	0,00	38.902.504,96
2006	79.101.317,23	0,00	79.101.317,23
2007	96.556.114,81	0,00	96.556.114,81
2008	102.685.455,30	0,00	102.685.455,30
2009	114.334.043,07	0,00	114.334.043,07
2010	65.644.377,15	0,00	65.644.377,15
2011	100.245.443,95	234.914,64	100.480.358,59
2012	140.251.121,97	1.733.471,62	141.984.593,59
totali	983.921.819,14	2.069.411,42	985.991.230,56

Dati da Rendiconto Regionale			
Anno	Riscossioni		
	competenza	residui	totale
2001	8.039.354,42	0,00	8.039.354,42
2002	10.043.921,78	0,00	10.043.921,78
2003	24.047.457,03	0,00	24.047.457,03
2004	34.984.619,73	212.151,85	35.196.771,58
2005	39.017.347,54	0,00	39.017.347,54
2006	79.101.317,23	0,00	79.101.317,23
2007	96.556.114,81	0,00	96.556.114,81
2008	102.685.455,50	0,00	102.685.455,50
2009	114.334.043,07	0,00	114.334.043,07
2010	65.644.377,15	0,00	65.644.377,15
2011	100.368.024,38	234.914,64	100.602.939,02
2012	140.251.121,98	1.733.471,62	141.984.593,60
totale	815.073.154,62	2.180.538,11	817.253.692,73

Differenze
su totale riscossioni
-0,53
0,00
2.782.776,22
-2.782.776,24
-114.842,58
0,00
0,00
-0,20
0,00
0,00
-122.580,43
-0,01
168.737.537,83

Dati comunicati da Regione	
Anno	Incassi
2001	8.039.354,42
2002	9.318.920,00
2003	23.227.457,03
2004	34.346.771,58
2005	38.706.278,02
2006	79.101.317,23
2007	96.556.114,81
2008	102.685.455,30
2009	114.334.043,07
2010	65.879.291,79
2011	102.101.496,00
2012	140.251.121,98
totale	814.547.621,23

Dati da Rendiconto Regionale			
Anno	Riscossioni		
	competenza	residui	totale
2001	8.039.354,42	0,00	8.039.354,42
2002	10.043.921,78	0,00	10.043.921,78
2003	24.047.457,03	0,00	24.047.457,03
2004	34.984.619,73	212.151,85	35.196.771,58
2005	39.017.347,54	0,00	39.017.347,54
2006	79.101.317,23	0,00	79.101.317,23
2007	96.556.114,81	0,00	96.556.114,81
2008	102.685.455,50	0,00	102.685.455,50
2009	114.334.043,07	0,00	114.334.043,07
2010	65.644.377,15	0,00	65.644.377,15
2011	100.368.024,38	234.914,64	100.602.939,02
2012	140.251.121,98	1.733.471,62	141.984.593,60
totale	815.073.154,62	2.180.538,11	817.253.692,73

Differenze
su totale riscossioni
0,00
-725.001,78
-820.000,00
-850.000,00
-311.069,52
0,00
0,00
-0,20
0,00
234.914,64
1.498.556,98
-1.733.471,62
-2.706.071,50

SOMME IMPEGNATE

Nelle già citate note n. 119079/71AB del 13 luglio 2011 e n. 29277/71AB del 19 febbraio 2014, il Capo di Gabinetto della Giunta regionale forniva i dati relativi all'utilizzo delle risorse derivanti dalle royalties.

Macro Funzione	Impegni macro funzione 2001- 2012	Percentuale su totale impegni	Funzione Obiettivo	Impegni Capitolo
Servizi Generali dell'Amministrazione	6.645.702	0,87%		
Altre iniziative di sostegno alla Protezione Sociale	2.626.457	0,34%		
Attività intersettoriali	481.968.166	63,06%	POV	334.098.968
			Produzione energia	56.398.171
			Adattabilità	1.142.947
			Occupabilità	1.303.080
			Inclusione sociale	47.533.966
			Capitale umano	3.325.991
			Transnazionalità	366.491
			Assistenza tecnica	2.945.291
			Capacità istituzionale	287.916
			Accessibilità	3.253.946
			Società della conoscenza	5.965.568
			Competitività produttiva	3.897.956
			Valorizzazione beni culturali	2.403.056
			Sistemi urbani	2.331.995
Viabilità	5.864.000			
Cooperazione territoriale FERS	246.635			
Quota di cofinanziamento regionale a valere sui PO 2007/2013	10.602.190			
Affari Economici	100.941.000	13,21%	Ricerca innovazione e trasferimento tecnologico	7.000.000
			Politiche a difesa del patrimonio boschivo	67.075.000
			Incentivazione sviluppo PMI	20.000.000
			Tutela e gestione risorse idriche	6.866.000
Istruzione e formazione professionale	45.300.000	5,93%		
Disavanzi sanità	39.722.000	5,20%		
Royalties accantonate per contenziosi ed interventi relativi a Programmi comunitari.	30.124.041	3,94%		
Trasporti	37.000.000	4,84%		
Integrazione regionale al FSR 2010 e 2011	20.000.000	2,62%		
Totale Impegni 2001 - 2012	764.327.367			

Per il dettaglio relativo ad ogni Funzione Obiettivo si rinvia all'allegato 1 –Tabella Allegato 1 - Somme royalties impegnate Regione -

UTILIZZO ROYALTIES ENTI

A norma dell'art. 20 (*Destinazione delle aliquote alle regioni a statuto ordinario.*) del D.lgs 625/1996, *“i comuni destinano tali risorse allo sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, all'incremento industriale e a interventi di miglioramento ambientale, nei territori nel cui ambito si svolgono le ricerche e le coltivazioni.”*

La necessità di acquisire informazioni dettagliate relative all'ammontare delle somme percepite e alla tipologia di spesa sostenuta con le risorse rivenienti dall'attività estrattiva di idrocarburi dai comuni che beneficiano o hanno beneficiato di “royalties dirette” è stata comunicata con note istruttorie n. 2594 del 28 dicembre 2011 e n. 163 del 16 gennaio 2014.

Le note sono state indirizzate ai comuni⁴⁸ che, in base ai dati riportati sul sito dell'UNMIG o in base ai dati comunicati alla scrivente Sezione di controllo dal citato Ufficio o dalle varie Compagnie estrattive, nei periodi 2000–2010 e 2010-2012 hanno percepito proventi relativi alle aliquote di produzione di gas e olio.

Da ultimo, con nota n. 813 del 26/03/2014, veniva inviata copia della presente relazione, onde consentirne la lettura e la proposizione di eventuali osservazioni, oltre che alla Regione e ai comuni ricadenti nell'area POV anche ai comuni destinatari delle royalties dirette.

Hanno dato risposta:

alla nota n. 2594 i seguenti comuni di:

- | | | |
|-----------------|-------------------|-----------------|
| • Policoro | nota n. 227 | del 05/01/2012; |
| • Tursi | nota n. 318 | del 10/01/2012; |
| • Salandra | nota n. 335 | del 12/01/2012; |
| • Pisticci | nota n. 1111 | del 16/01/2012; |
| • Montemurro | nota n. 202/U | del 18/01/2012; |
| • Garaguso | nota n. 111_2_1 | del 24/01/2012; |
| • Viggiano | nota n. 1200 | del 02/02/2012; |
| • Marsico Nuovo | nota n. 1646 | del 16/02/2012; |
| • Calvello | nota n. 1373/2012 | del 22/02/2012; |
| • Grumento Nova | nota n. 1485 | del 06/03/2012. |

⁴⁸ Comuni di: Calvello, Corleto Perticara, Ferrandina, Garaguso, Grumento Nova, Marsico Nuovo, Montemurro, Policoro, Salandra, Tursi e Viggiano.

Risposte Enti alla nota n. 163

	Risposta Ente			Corte dei conti	
	data	prot.		data	n. prot.
Policoro	17/01/2014	1280	Nessuna royalties	20/01/2014	180
Tursi	17/01/2014	996	Nessuna royalties	23/01/2014	210
Pisticci	23/01/2014	1869	allegati vari	24/01/2014	219
Salandra	23/01/2014	521	Nessuna royalties	27/01/2014	223
Montemurro	28/01/2014	304/u	allegati vari	30/01/2014	236
Garaguso	23/01/2014	171	allegati vari	31/01/2014	247
Grumento Nova	31/01/2014	969	allegati vari	31/01/2014	257
Viggiano	14/01/2014	1799	allegati vari	07/02/2014	319
Marsico Nuovo	05/02/2014	1192	allegati vari	07/02/2014	320
Calvello	23/01/2014	696/2014	allegati vari	13/02/2014	379
Ferrandina	18/02/2014	2489	Nessuna royalties	28/02/2014	565
Corleto Perticara	Nessuna risposta				

Alla nota 813 hanno risposto i comuni di :

- Salandra, con nota prot. n. 2104 del 3 aprile 2014;
- Grumento Nova, con nota prot. n. 2764 del 4 aprile 2014;
- Montemurro, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 4 aprile 2014.

- **Comune di Policoro**

Il Dirigente del 2° Settore del Comune di Policoro, in entrambe le note di risposta, pone in rilievo l'assenza o la non conoscenza della percezione di royalties, "*quantomeno significative.*" relative al periodo 2000-2010 e 2010-2012.

Agli atti di questa Sezione regionale di controllo risulta che il Comune di Policoro ha percepito, nel periodo in esame, la somma di €10.130,28, analiticamente riportate nella tabella sottostante.

Royalties dirette Policoro														
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totali
Dati UNMIG	4.454,69	5.675,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.130,28
Dati Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze	-4.454,69	-5.675,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.130,28

- **Comune di Tursi**

Il "Funzionario Responsabile" del comune di Tursi, dichiara che l'Ente, nel periodo 2000-2010 "*non ha percepito alcuna somma a titolo di royalties dirette, nel periodo 2000-2010, riveniente dalle risorse generate dall'estrazione petrolifera in Basilicata.*"

Analoga risposta viene formulata relativamente al periodo 2010-2012.

Agli atti di questa Sezione regionale di controllo risulta che il Comune di Tursi ha percepito, nel periodo in esame, la somma di €3.039,08.

Royalties dirette Tursi														
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totali
Dati UNMIG	1.619,89	1.418,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.038,79
Dati Comune	Nessuna indicazione													
Differenze	1.619,89	1.418,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.038,79

Fonte: Compagnie petrolifere e UNMIG.

Elaborazione Corte dei conti.

- **Comune di Pisticci**

Il Dirigente del comune di Pisticci ha precisato che le risorse ricevute a titolo di royalties dirette sono state utilizzate, nel periodo 2000-2002, per la manutenzione delle strade e, a partire dal 2003, per spese di investimento.

Relativamente al periodo 2000-2007 viene fornita la somma degli importi dei singoli anni (pari ad € 349.731,71) mentre per gli anni dal 2008 al 2010 viene fornito il dato analitico.

Dai dati comunicati dalle Compagnie estrattive e dai dati esportati dal sito UNMIG, gli incassi nel periodo 2000-2007 sono stati pari ad € 372.708,07 (anno 2000 €78.478,69).

Royalties dirette PISTICCI															
Dati forniti	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totali	
Compagnie petrolifere e UNMIG	79.951,90	67.437,90	36.179,02	50.373,22	27.198,37	19.397,72	13.691,24	10.445,35	2.259,90	0,00	7.131,59	0,00	0,00	392.544,91	
anni 2000-2007	372.708,07														
Comune	349.731,71							10.445,35	2.259,90	0,00	7.131,59	0,00	0,00	369.568,55	
Differenze	-22.976,36							0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-22.976,36	

dati Comune di Pisticci e UNMIG
Elaborazione Corte dei conti

- **Comune di Salandra**

Il Responsabile dell'Area Finanziaria del comune di Salandra ha precisato come l'Ente abbia ricevuto dall'ENI, nel periodo 2000-2010 una "...somma esigua riferita all'estrazione di gas...".

La somma, continua il Responsabile dell'Area Finanziaria, "...è stata introitata nel capitolo di entrata relativo a "Introiti e proventi patrimoniali diversi."

Viene inoltre precisato che "... che, data l'esiguità della somma, non si è provveduto a fare progetti specifici ma la si è utilizzata nella manutenzione e gestione del patrimonio comunale."

Le risorse sono state interamente impegnate e spese per la manutenzione della viabilità locale.

Nella nota di risposta 521 del 23 gennaio 2014, il Responsabile dell'Area sottolinea l'assenza di somme percepite a titolo di royalties nel periodo 2010-2012.

Agli atti di questa Sezione regionale di controllo risulta che il Comune di Salandra ha percepito, nel periodo in esame, la somma di €52.195,44 e non di €44.497,73 come, invece, rappresentato dall'Ente.

Royalties dirette SALANDRA														
Dati	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totali
Compagnie petrolifere e UNMIG	7.697,71	9.041,42	8.529,24	6.622,91	5.751,91	4.547,99	4.273,13	3.941,23	1.789,90	0,00	0,00	0,00	0,00	52.195,44
Comune		9.041,42	8.300,13	6.852,02	5.751,91	4.547,99	4.273,13	3.941,23	1.789,90					44.497,73
Differenze	-7.697,71	0,00	-229,11	229,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-7.697,71

dati Comune di Salandra e UNMIG
Elaborazione Corte dei conti

Con nota n. 2104 del 3 aprile 2014, il Responsabile dell'area finanziaria integra le precedenti note dichiarando che "... per puro errore materiale, questo Ente aveva dichiarato di non aver percepito royalties per l'anno 2001, quando in effetti, da una verifica approfondita risulta che, nel mese di luglio 2001 l'ENI S.P.A. di S. Donato Milanese ha trasmesso l'importo allora in lire di 14.904.854 (pari ad €7.697,61). Pertanto si conferma che nell'anno 2001 questo Comune ha percepito la somma di € 7.697,71. Si ribadisce che la stessa somma è stata utilizzata, come già specificato per gli altri anni, nella manutenzione e gestione del patrimonio comunale".

Royalties dirette SALANDRA														
Dati	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totali
Compagnie petrolifere e UNMIG	7.697,71	9.041,42	8.529,24	6.622,91	5.751,91	4.547,99	4.273,13	3.941,23	1.789,90	0,00	0,00	0,00	0,00	52.195,44
Comune	7.697,71	9.041,42	8.300,13	6.852,02	5.751,91	4.547,99	4.273,13	3.941,23	1.789,90					52.195,44
Differenze	0,00	0,00	-229,11	229,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

dati Comune di Salandra e UNMIG
Elaborazione Corte dei conti

<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/royalties/2008/dettaglio.asp?ente=33&anno=2008&tipo=3>

- **Comune di Montemurro**

Il Sindaco del comune di Montemurro, con note n. 202/U del 18/01/2012 e n. 304/u del 28/01/2014, ha trasmesso, a firma del Responsabile del Servizio, alcune tabelle riepilogative delle somme percepite a titolo di royalties dirette e delle spese con le stesse sostenute a tutto il 2012.

Le differenze tra i dati comunicati dall'Eni, dalla Shell e dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota. N. 1648-25/01/2011) e quelli comunicati dal Responsabile del Servizio dell'Ente, è dovuta alla mancata comunicazione del gettito 2013 (pari ad €722.455) e ai dati relativi agli anni 2003 e 2004.

Nella tabella che segue le segnalate differenze.

Royalties dirette MONTEMURRO														
Dati	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totali
Compagnie petrolifere e UNMIG	0	0	257.787	260.694	249.300,74	462.465,90	503.902	536.107	554.923	327.020	460.028	614.842	722.455	4.949.525
Comune	0	0	319.127	287.330	249.300,74	462.465,90	503.902	536.107	554.923	327.020	460028	614.842		4.315.046
Differenze	0	0	61.340	26.636	0	0	0	0	0	0	0	0	-722.455	-634.479

Con una nota trasmessa a mezzo PEC in data 4 aprile 2014 il Responsabile del Servizio Amministrativo e Contabile del comune ribadiva gli importi comunicati con nota n. 202/U del 18/01/2012. Da dati comunicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, risulta che gli importi versati al comune di Montemurro nell'anno 2003 (royalties 2002) ammontano ad €257.787

Sul fronte della spesa si evidenzia come la quasi totalità delle risorse, pari al 93,85% del totale delle royalties comunicate dall'Ente, siano state destinate a copertura di "generiche" spese correnti.

Si evidenzia sul punto come l'utilizzo di una entrata straordinaria, quando impiegata per la spesa corrente, dovrebbe finanziare spese straordinarie e non ripetitive. Il finanziamento di spese ordinarie e ripetitive si ripercuoterebbe, inevitabilmente, sugli equilibri futuri del bilancio dell'Ente.

Royalties dirette incassi e spese									
Comune di MONTEMURRO									
Anni	Incassi		Destinazione				Totale spesa erogata	Differenza incassi comune - spesa erogata	Differenza incassi ENI, Shel UNMIG -spesa erogata
	Dati ENI, Shell e UNMIG	Dati Comune	Spese correnti		Spese conto capitale				
			Importo	%	Importo	%			
	a	b	c	d=c/b	e	f=e/b			
2000	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2001	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2002	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2003	257.786,94	319.126,69	235.977,13	73,94%	83.149,56	26,06%	319.126,69	0,00	61.339,75
2004	260.693,92	287.330,38	287.330,38	100,00%	0,00	0,00%	287.330,38	0,00	26.636,46
2005	249.300,74	249.300,74	249.300,74	100,00%	0,00	0,00%	249.300,74	0,00	0,00
2006	462.464,90	462.465,90	442.465,90	95,68%	20.000,00	4,32%	462.465,90	0,00	1,00
2007	503.902,15	503.902,15	422.055,25	83,76%	81.846,90	16,24%	503.902,15	0,00	0,00
2008	536.106,54	536.106,54	516.106,54	96,27%	20.000,00	3,73%	536.106,54	0,00	0,00
2009	554.923,43	554.923,43	554.923,43	100,00%	0,00	0,00%	554.923,43	0,00	0,00
2010	327.020,01	327.020,01	311.529,20	95,26%	15.490,81	4,74%	327.020,01	0,00	0,00
2011	460.028,05	460.028,05	415.028,05	90,22%	45.000,00	9,78%	460.028,05	0,00	0,00
2012	614.842,08	614.842,08	614.842,08	100,00%	0,00	0,00%	614.842,08	0,00	0,00
Totali	4.227.068,76	4.315.045,97	4.049.558,70	93,85%	265.487,27	6,15%	4.315.045,97	0,00	87.977,21

Anno	Spesa corrente		Spesa in conto capitale	
	Importo	Tipologia	Importo	Tipologia
2003	235.977,13	generiche	83.149,56	
2004	287.330,38	generiche	0	
2005	249.300,74	generiche	0	
2006	442.465,90	generiche	20.000,00	costruzione loculi
2007	422.055,25	generiche	81.846,90	generiche opere pubbliche
2008	516.106,54	generiche	20.000,00	generiche opere pubbliche
2009	554.923,43	generiche	0	
2010	311.529,20	generiche e smaltimento rifiuti	15.490,81	
2011	415.028,05	generiche e smaltimento rifiuti	45.000,00	costruzione loculi
2012	614.842,08	generiche, smaltimento rifiuti, manifestazioni culturali	0	
totali	4.049.558,70		265.487,27	

- **Comune di Garaguso**

Con note n. 111 del 24/01/2012 e n. 171 del 23/01/2014, il Sindaco del comune di Garaguso ha fornito due quadri esplicativi delle somme percepite e ha precisato come le risorse rivenienti dall'attività estrattiva siano state destinate, negli anni 2009-2011 a spese correnti, alla manutenzione ordinaria delle aree verdi, delle strade e del patrimonio comunale, mentre relativamente alle entrate riferite all'anno 2012 siano state destinate a spese di investimento.

Royalties dirette Garaguso														
Dati forniti	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totali
Compagnie petrolifere e UNMIG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.729,78	79.790,01	85.238,07	84.272,41	0,00	301.030,27
Comune	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.729,78	79.790,01	85.238,07	84.271,91	0,00	301.029,77
Differenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,50	0,00	-0,50

dati Comune di Garaguso e ENI, Shell e UNMIG

Elaborazione Corte dei conti

- Comune di Grumento Nova**

Nel periodo preso in esame, il comune di Grumento Nova ha incassato, così come da note n. 1485 del 06/03/2012 e n. nota n. 969 del 31/01/2014, la somma di €14.647.157. Tale somma, dai dati forniti dalle Compagnie estrattive e da quelli tratti dall'UNMIG, è pari ad €20.091.556. La differenza è dovuta alla mancata comunicazione del gettito 2013 e ad alcune differenze riferite agli anni 2003 e 2004.

Il Sindaco del Comune di Grumento Nova, nelle citate note di risposta forniva una serie schede dimostrative annuali, distinte per tipologia di spesa, dal 2003 al 2012, che illustrano l'utilizzo delle risorse derivanti dalle royalties.

Royalties dirette GRUMENTO NOVA													
Dati	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totali
Compagnie petrolifere e UNMIG	293.459	1.031.148	1.042.776	997.203	1.849.860	2.015.609	2.144.426	2.219.694	1.308.080	1.840.112	2.459.368	2.889.821	20.091.556
Comune	293.459	943.909	1.034.806	997.203	1.849.860	2.015.609	2.144.426	2.219.694	1.308.079	1.813.649	2.459.368		17.080.062
Differenze	0	-87.239	-7.969	0	0	0	0	0	-1	-26.463	0	-2.889.821	-3.011.494

Dati forniti dalle Compagnie Estrattive, dal Comune e tratti dal Sito dell'UNMIG

Elaborazione Corte dei conti

Il Comune ha impegnato l'85,68% delle royalties incassate, il 35,83% è stato utilizzato per spese in conto capitale, il 64,17% per spese correnti.

Royalties comune di Grumento Nova									
Anni	Royalties incassate in conto Capitale	Royalties incassate in conto entrate correnti	Totale Royalties incassate	Totale royalties utilizzate	Differenze	Spese in C/Capitale Impegni	% impegni spese C/capitale su entrate utilizzate	Spese correnti Impegni	% impegni spese correnti su entrate utilizzate
	a	b	c=a+b	d	e=c-d	f	g=f/d	e	f
2000									
2001									
2002	185.042	108.418	293.459		293.459				
2003	532.961	410.948	943.909	881.564	62.344	532.961	60,46%	348.604	39,54%
2004	297.455	737.351	1.034.806	824.171	210.635	137.920	16,73%	686.251	83,27%
2005	167.321	829.882	997.203	927.313	69.890	140.321	15,13%	786.992	84,87%
2006	594.000	1.255.860	1.849.860	1.669.741	180.118	468.324	28,05%	1.201.418	71,95%
2007	890.555	1.125.054	2.015.609	1.298.312	717.296	454.890	35,04%	843.423	64,96%
2008	621.000	1.523.426	2.144.426	1.605.138	539.288	233.059	14,52%	1.372.079	85,48%
2009	1.106.839	1.112.854	2.219.694	2.125.215	94.478	1.078.429	50,74%	1.046.786	49,26%
2010	329.051	979.028	1.308.079	1.260.500	47.579	319.537	25,35%	940.964	74,65%
2011	738.300	1.075.349	1.813.649	1.772.730	40.919	727.580	41,04%	1.045.151	58,96%
2012	1.261.540	1.197.828,19	2.459.368	2.269.228	190.140	1.150.042	50,68%	1.119.186	49,32%
Totali	6.724.063	10.355.998	17.080.062	14.633.914	2.446.148	5.243.061	35,83%	9.390.853	64,17%

Royalties incassate Dati forniti dalle Compagnie estrattive dal Comune e tratti da sito dell'UNMIG
 Royalties utilizzate dati forniti dal comune di Grumento Nova
 Elaborazione Corte dei conti

Sul fronte della spesa corrente la capacità di spesa si attesta al 79,23%. Ben il 31%, circa, delle risorse è stato utilizzato per il pagamento dei mutui (interessi e quota capitale).

Riepilogo spese Correnti Grumento Nova

Tipologia intervento	incassato	Intervento su totale incassi	impegnato	Capacità di Impegno	speso	Capacità di spesa
	a	b	c	d=c/a	e	f=e/c
Progetto sicurezza	991.778,70	9,68%	784.676,66	79,12%	145.342,64	18,52%
Non Definito	619.047,66	6,04%	455.417,50	73,57%	329.103,08	72,26%
Illuminazione Pubblica	117.500,00	1,15%	89.493,56	76,16%	87.073,56	97,30%
Piano Neve	86.500,00	0,84%	79.420,00	91,82%	52.420,00	66,00%
Canoni ed Utenze	31.000,00	0,30%	31.000,00	100,00%	24.199,00	78,06%
Manutenzioni beni	19.278,00	0,19%	13.801,46	71,59%	9.706,80	70,33%
Animazione e promozione cultura d'Impresa	17.198,05	0,17%	15.629,29	90,88%	8.931,24	57,14%
Viabilità Locale	286.196,52	2,79%	261.421,71	91,34%	155.772,70	59,59%
ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI	419.432,68	4,09%	347.658,94	82,89%	220.436,96	63,41%
Servizi Necroscopici	58.137,50	0,57%	57.958,29	99,69%	44.400,75	76,61%
Potenziamento Infrastrutture Sportive	26.700,00	0,26%	21.676,20	81,18%	20.784,42	95,89%
Scuola, Formazione, saperi	129.262,82	1,26%	93.417,55	72,27%	56.454,44	60,43%
Cultura	973.025,05	9,50%	973.354,15	100,03%	876.746,14	90,07%
Messa in rete biblioteche	8.656,00	0,08%	1.995,62	23,05%	1.774,92	88,94%
Sviluppo Telematico	163.842,38	1,60%	128.362,73	78,35%	90.623,68	70,60%
Introduzione Banda Larga	654.816,51	6,39%	602.230,35	91,97%	425.958,92	70,73%
Contributi Sportivi	77.500,00	0,76%	66.500,00	85,81%	63.250,00	95,11%
Funzione Di Istruzione Pubblica	231.992,60	2,26%	232.609,57	100,27%	170.944,69	73,49%
Realizzazione/gestione sito Web	1.700,00	0,02%	1.200,00	70,59%	0,00	0,00%
Formazione	14.647,00	0,14%	3.959,00	27,03%	2.852,00	72,04%
Gestione Impianti Sportivi	8.000,00	0,08%	7.715,00	96,44%	6.384,88	82,76%
Comunicazione Istituzionale	68.000,00	0,66%	66.842,42	98,30%	59.503,81	89,02%
Consiglio Dei Ragazzi	9.000,00	0,09%	9.000,00	100,00%	6.000,00	66,67%
Salvaguardia Ambientale	674.976,23	6,59%	674.976,23	100,00%	550.807,89	81,60%
Spese Canile	221.000,00	2,16%	209.413,46	94,76%	184.397,13	88,05%
Trasferimenti/Contributi Socio Assistenziali	349.907,22	3,41%	343.837,26	98,27%	219.802,16	63,93%
Spazzamento Strade E Raccolta Rsu	388.845,89	3,79%	388.845,89	100,00%	388.845,89	100,00%
Monitoraggio Ambientale	53.494,56	0,52%	43.494,56	81,31%	8.494,56	19,53%
Piano di Protezione Civile	40.500,00	0,40%	38.279,00	94,52%	14.000,00	36,57%
Supporto Uffici	65.000,00	0,63%	62.868,80	96,72%	4.000,00	6,36%
Interessi Mutui	591.974,75	5,78%	581.974,75	98,31%	581.974,75	100,00%
Quota Capitale Mutui	2.595.551,21	25,33%	2.510.557,28	96,73%	2.500.252,28	99,59%
Accatastamento Beni	90.869,46	0,89%	60.164,90	66,21%	8.526,02	14,17%
Acquisto Beni E Servizi	119.249,73	1,16%	107.100,61	89,81%	102.344,59	95,56%
Redazione Inventari	3.000,00	0,03%	3.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Spese Pulizia Locali Comunali	21.000,00	0,20%	21.000,00	100,00%	18.676,00	88,93%
Fondi passività/debiti Pregressi	14.000,00	0,14%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Misure anticrisi- Sgravio consumi Energetici	5.000,00	0,05%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	10.247.580,52		9.390.852,74	91,64%	7.440.785,90	79,23%

somme incassate nel 2002 e non rendicontate 108.418,00
 Fonte: Comune di Grumento Nova 10.355.998,52
 Elaborazione Corte dei conti

Molto modesta è la capacità di spesa sul fronte degli impegni assunti sulla parte in conto capitale: appena il 21,16%. Una parte considerevole delle entrate derivanti da royalties, il 19%, viene utilizzata per finanziare bandi per l'occupazione giovanile. La somma totale iscritta è pari ad € 1.248.560. Ad oggi risulta erogato appena il 3% delle somme impegnate.

Riepilogo spese C/Capitale						
Tipologia di intervento	incassato	Intervento su totale incassi	impegnato	Capacità di Impegno	speso	Capacità di spesa
	a	b	c	d=c/a	e	f=e/c
Riqualificazione centri storici	88.960,53	1,36%	84.488,97	94,97%	26.881,75	31,82%
Riqualificazione di aree degradate e dismesse	5.000,00	0,08%	5.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Interventi su edifici di culto	92.500,00	1,41%	62.500,00	67,57%	28.156,80	45,05%
Protezione, ricomposizione e fruizione paesistica del territorio	5.000,00	0,08%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Opere di civiltà nelle zone rurali	378.358,19	5,79%	362.489,18	95,81%	81.127,35	22,38%
Valorizzazione delle risorse naturali	381.382,09	5,83%	375.382,09	98,43%	140.812,99	37,51%
Acquisto Beni e Servizi	35.273,57	0,54%	28.082,74	79,61%	22.828,03	81,29%
Riqualificazione Immobili Comunali	459.126,27	7,02%	444.420,23	96,80%	266.753,62	60,02%
Impianti Di Pubblica Illuminazione	25.000,00	0,38%	24.156,00	96,62%	24.156,00	100,00%
Interventi Area Archeologica	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Sostegno Imprese Esistenti E Nuove Nei Settori A Potenziale Sviluppo Endogeno	1.248.560,32	19,09%	1.188.171,26	95,16%	35.138,21	2,96%
Promozione Di Una Nuova Imprenditorialità	200.000,00	3,06%	200.000,00	100,00%	7.398,24	3,70%
Bando Sostegno All'occupazione	462.000,00	7,07%	76.000,00	16,45%	0,00	0,00%
Non Definito	20.000,00	0,31%	20.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Viabilità Locale	684.127,71	10,46%	488.718,30	71,44%	28.743,30	5,88%
Connessioni Intercomunali	644.716,25	9,86%	212.896,29	33,02%	231.280,10	108,64%
Sistemazione Area Ecologica	64.339,42	0,98%	64.339,42	100,00%	6.823,24	10,61%
Sistemazione Cimitero	131.500,00	2,01%	119.505,80	90,88%	15.717,80	13,15%
Potenziamento Infrastrutture Sportive	81.252,68	1,24%	80.968,25	99,65%	41.716,72	51,52%
Cultura	190.000,00	2,91%	130.000,00	68,42%	0,00	0,00%
Adeguamento Scuole Esistenti	98.000,00	1,50%	78.000,00	79,59%	14.798,46	18,97%
Sperimentazione Wireless	40.000,00	0,61%	35.762,30	89,41%	762,30	2,13%
Manutenzione Impianti Sportivi	30.000,00	0,46%	30.000,00	100,00%	30.000,00	100,00%
Bando Per Il Risparmio Energetico	860.000,00	13,15%	860.000,00	100,00%	81.590,65	9,49%
Acquisto Beni Durevoli	43.924,84	0,67%	42.180,22	96,03%	24.528,23	58,15%
Contributi Acquisti Prima Casa	230.000,00	3,52%	230.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Acquisto Beni Immobili	40.000,00	0,61%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	6.539.021,87		5.243.061,05	80,18%	1.109.213,79	21,16%

Somme incassate nel 2002 non rendicontate

185.041,53

Fonte: Comune di Grumento Nova

6.724.063,40

Elaborazione Corte dei conti

- **Comune di Viggiano**

Sulla base dei dati tratti dal sito dell'UNMIG (dal 2000 al 2013) e da quelli forniti dalle Compagnie estrattive le risorse complessivamente incassate dal comune di Viggiano ammontano ad €123.091.230.

Con note prot. n. 1200/2012 del 2 febbraio 2012 e n.1799 del 5 febbraio 2014, il Comune di Viggiano forniva una serie di schede dimostrative annuali, dal 2000 al 2012, che illustrano sia il gettito complessivo, pari ad € 103.162.557, che l'utilizzo delle risorse derivanti dalle royalties. La differenza è dovuta alla mancata comunicazione del gettito 2013, pari ad € 19.686.004 (Eni € 10.703.072,73 Shell Italia E&P € 8.983.835,49) e ad alcune disuguaglianze riferite agli anni 2000, 2003, 2004.

Royalties Viggiano			
Anno	Dati Compagnie petrolifere e UNMIG	dati Comune	Differenze
2000	706.080	471.638	234.442
2001	950.106	950.106	0
2002	1.173.838	1.173.838	0
2003	3.222.337	2.949.714	272.623
2004	4.236.276	4.501.576	-265.300
2005	5.325.868	5.325.868	0
2006	11.065.333	11.065.333	0
2007	12.975.480	12.975.480	0
2008	13.804.743	13.804.743	0
2009	14.566.740	14.566.740	0
2010	8.175.500	8.175.500	0
2011	11.216.126	11.216.126	0
2012	15.985.894	15.985.894	0
2013	19.686.908	0	19.686.908
Totali	123.091.230	103.162.557	19.928.673

Tutte le risorse comunicate dall'ente, risultano impegnate.

Royalties comune di Viggiano									
Anni	Royalties incassate in conto Capitale	Royalties incassate in conto entrate correnti	Totale Royalties incassate	Totale royalties utilizzate	Differenze	Spese in C/Capitale Impegni	% impegni spese C/capitale su entrate utilizzate	Spese correnti Impegni	% impegni spese correnti su entrate utilizzate
			a	b=d+f	c=a-b	d	e	f	g
2000	218.018	253.620	471.638	471.638	0	218.018	46,23%	253.620	53,77%
2001	607.949	342.156	950.106	950.106	0	607.949	63,99%	342.156	36,01%
2002	600.000	573.838	1.173.838	1.173.838	0	600.000	51,11%	573.838	48,89%
2003	2.280.243	669.471	2.949.714	2.949.714	0	2.280.243	77,30%	669.471	22,70%
2004	3.604.685	896.890	4.501.576	4.501.576	0	3.604.685	80,08%	896.890	19,92%
2005	3.590.936	1.734.933	5.325.868	5.325.868	0	3.590.936	67,42%	1.734.933	32,58%
2006	7.042.170	4.023.163	11.065.333	11.065.333	0	7.042.170	63,64%	4.023.163	36,36%
2007	8.746.541	4.228.939	12.975.480	12.975.480	0	8.746.541	67,41%	4.228.939	32,59%
2008	8.778.098	5.026.645	13.804.743	13.804.743	0	8.778.098	63,59%	5.026.645	36,41%
2009	5.572.000	8.994.740	14.566.740	14.566.740	0	5.572.000	38,25%	8.994.740	61,75%
2010	3.315.393	4.860.107	8.175.500	8.175.500	0	3.315.393	40,55%	4.860.107	59,45%
2011	5.020.000	6.196.126	11.216.126	11.216.126	0	5.020.000	44,76%	6.196.126	55,24%
2012	4.198.806	11.787.088	15.985.894	15.985.894	0	4.198.806	26,27%	11.787.088	73,73%
Totali	53.574.839	49.587.718	103.162.557	103.162.557	0	53.574.839	51,93%	49.587.718	48,07%

Royalties incassate dati forniti dalle Compagnie estrattive e tratti dal sito dell'UNMIG
 Royalties utilizzate dati forniti dal comune di Viggiano
 Elaborazione Corte dei conti

Il 51,93% delle risorse è stato utilizzato per finanziare spesa d'investimento (percentuale che comprende la spesa sostenuta per la manutenzione straordinaria⁴⁹), il 48,07% per spesa corrente.

La voce "manutenzioni" compare la prima volta nell'esercizio 2007. Dal 2007 al 2012 il 28,71% delle spese d'investimento è rappresentata da interventi di manutenzione.

⁴⁹ Spesa sostenuta per i miglioramenti di rilievo, che superano di gran lunga quelli richiesti per conservare in buono stato i beni, ad esempio: rinnovo, ricostruzioni o ampliamenti, vengono esclusi dai consumi intermedi per essere inseriti tra gli "investimenti".

SERVIZI	MANUTENZIONI	
	DESTINAZIONE	Anni 2007-2012
Organi Istituzionali	Manutenzione straordinaria	20.000 0,20%
	Acquisti	55.000 0,54%
Segreteria Servizi Generali	Acquisti	20.000 0,20%
Ufficio Finanziario	acquisti	25.000 0,24%
	Piano d'investimento Royalties	150.000 1,47%
Patrimonio	manutenzioni	280.000 2,74%
	acquisti	285.000 2,79%
Uf. Tecnico	acquisti	10.000 0,10%
Uf. Anagrafe	acquisti	10.000 0,10%
Uf Polizia	acquisti	10.000 0,10%
Scuola materna	Manutenzione straordinaria. /Arredi e cucina nuova (2011)	320.000 3,13%
Sc. Elementare	Manutenzione Straordinaria / Realizzazione Tetto e Aule Scuola S. Salvatore (2011) parcheggi (2012)	822.000 8,04%
Sc. Media	Manutenzione straordinaria	175.000 1,71%
Sc. Secondaria	Manutenzione straordinaria	80.000 0,78%
Biblioteca	Manutenzione	55.000 0,54%
	Acquisti arredo museo delle tradizioni Locali	60.000 0,59%
	acquisto libri	20.000 0,20%
Campo sportivo	Manutenzione spogliatoi, recinzione e spalti Campo Sportivo	281.140 2,75%
	arredo spogliatoi	10.000 0,10%
Urbano	Percorso centro stura» Piazza - Cimitero	40.000 0,39%
	Studio idee piazza Papa Giovanni	30.000 0,29%
Strade	Lavori adeguamento Strada circonvallazione S. Oronzio	125.000 1,22%
	Recupero tracciati stradali interpoderali Santa Maria la Preta	120.000 1,17%
	Completamento Rotonda Viale della rinascita e discesa S. Angelo	51.000 0,50%
	Manutenzione e pulizie Strade interne e Segnaletica Varia	624.646 6,11%
	Toponomastica urbana	50.000 0,49%
	Integrazione marciapiedi P.zza Papa Giovanni	20.000 0,20%
	Riqualificazione via S. Benedetto	30.000 0,29%
	Acquisto bacheche centro storico E Ringhiere centro storico	40.000 0,39%
	Banchine Autobus e Sistemazione Parcheggio Orto della Madonna	140.000 1,37%
	manutenzioni	200.000 1,96%
	sistemazione Parcheggio clinica cunetta	100.000 0,98%
	pavimentazione via Pierpaolo Parzanese	100.000 0,98%
	Strade rurali e comunali	250.000 2,44%
	Sistemazione Piazzetta S Nicola e Piazzetta Cimitero	30.000 0,29%
	Manutenzione Parcheggio Multipiano	20.000 0,20%
	pavimentazione viale della rinascita e >V. Emanuele	100.000 0,98%
	Bretella di Collegamento Sotto Parco Arrampicata Sportiva	50.000 0,49%
segnaletica stradale	70.000 0,68%	
Pubblica Illuminazione	Interventi di sistemazione Rete pubblica	100.000 0,98%
	Estendimenti Rete della Pubblica Illuminazione e Manutenzione	240.000 2,35%
	Acquisto plafoniere per Via regina Siena e Viale della Rinascita	75.000 0,73%
Protezione Civile	Sistemazione immobili	60.000 0,59%
	Riqualificazione area ex colonia per centro polifunzionale	200.000 1,96%
	Acquisto defibrillatori	9.235 0,09%
servizio. Idrico	Manutenzione	110.000 1,08%
	Interventi sulla Rete Fognaria Contrada Majorana- Interventi di Allacciamento Utenze Fognarie Area Vigne al Collettore A.S.I.- Interventi sulla Rete Idrica Rurale (Santa Croce San Martino)	265.000 2,59%
Serv. Smaltimento	Acquisti - Creazione e completamento isola ecologica/Impianti di Compostaggio (2012)	510.000 4,99%
Parchi e giardini	Manutenzione	140.000 1,37%
	Acquisto decespugliatore	40.520 0,40%
Asilo Nido	Manutenzione	170.000 1,66%
Cimitero	Manutenzione straordinaria	360.000 3,52%
Mercato coperto	Manutenzione straordinaria	120.000 1,17%
Mattatoio	Manutenzione straordinaria	45.000 0,44%
Attività Culturali	acquisto arredo per centro promozione Culturale e territorio	10.000 0,10%

	MANUTENZIONI		
SERVIZI	DESTINAZIONE	Anni 2007-2012	
Protezione civile	Acquisto Mezzi per Interventi di Emergenza (Piano di Emergenza Esterno al Centro Olio e Piano di Protezione Civile Comunale1)	70.000	0,68%
	Compartecipazione acquisto tenda Comune di Caggiano	30.000	0,29%
Urbanistica e territorio	Regolamento Impianti Sulle Energie Rinnovabili e Disciplina dell'Attività Edilizia nelle immediate vicinanze del Cenno Oli	30.000	0,29%
	Completamento Ringhiere Centro Storico e Completamento e Arredo Urbano	219.288	2,14%
Gestione beni demaniali	Manutenzione Str. ex Caseificio S. Lucia e Casa Cunetta Centro sociale e app. e interventi su fabbricati pericolanti Portoni casa comunale e telefonia e demolizione area ex colonia	430.000	4,20%
	Manutenzione Caserma dei Carabinieri	211.105	2,06%
	Manutenzioni Varie Stabili Comunali	30.000	0,29%
	Casa comunale quadro elettrico -manutenzione alloggi comunali,	10.000	0,10%
	Casa Comunale: Quadro Elettrico e Manutenzione Impianto Elettrico	50.000	0,49%
	Centro Sociale "Alberti Marconi Rifacimento Terrazzo e Rivisitazione Manto di Copertura	50.000	0,49%
	Verifica Coperture Immobili Comunali	10.000	0,10%
	Manutenzione Alloggi Comunali	50.000	0,49%
	Ex Casa Mandamentale Manutenzione	50.000	0,49%
	Manutenzione Copertura Lavatoi di San Giovanni e Sistemazione Esterna	50.000	0,49%
	Dispositivi di Protezione Individuale e Materiale di Consumo per gli Addetti Beneficiari Progetti Finalizzati	20.000	0,20%
	acquisto cabina Enel	10.000	0,10%
	Servizi turistici	Montagna arredo e valorizzazione punto informativo e arredo montagna	340.000
Revisione Impianti Terza Pista da Sci		20.000	0,20%
Impianto di Innevamento Artificiale piste da Sci		40.000	0,39%
Interventi di Sistemazione Area Piano Bonocore		20.000	0,20%
Acquisto materiale, attrezzature pubblicitarie per manifestazioni culturali e turismo		265.000	2,59%
Impianti sportivi	Manutenzione Spogliatoi/ copertura campo di calcetto (2011)	195.000	1,91%
	Acquisto reti	5.000	0,05%
Tutela ambientale	Interventi di imboscimento	100.000	0,98%
	Monitoraggio ambientale e sanitario	300.000	2,93%
	Interventi di imboscimento	0	0,00%
	Acquisto Centralina per il Monitoraggio dell'Aria	40.000	0,39%
Edilizia pubblica	Centro Storico-Elementi di Arredo-	40.000	0,39%
Protezione civile	Immobile Protezione Cu ile e CE A Rifacimento Impianto Elettrico	25.000	0,24%
	Manutenzione Bagni Protezione Civile	10.000	0,10%
	Piano di emergenza centro di sistemi di comunicazione allarmi	40.000	0,39%
Servizio idrico	Rifacimento tratto condotta acquedotto Alli per conto del Consorzio	22.000	0,22%
Nettezza urbana	Sistema video sorveglianza sili abbandono rifiuti	40.000	0,39%
Parchi e ambiente	Baita Parco Avventura Manutenzione Impianto Elettrico	2.000	0,02%
	Realizzazione Parco Giochi Piazza Papa Giovanni XXIII	40.000	0,39%
	Manutenzione Bagni Pineta Pisciole	10.000	0,10%
	Parco Avventura: Realizzazione di Staccionate e Sistemazione Scarpate	20.000	0,20%
Totali		10.227.934	

Dettaglio investimenti diviso per annualità

Anno 2000		
INVESTIMENTI	Importi	% su spesa totale
Acquisto attrezzature Ufficio Tecnico	3.688	1,69%
Acquisto automezzo N.U.	7.747	3,55%
Acquisto automezzo polivalente	51.646	23,69%
Interventi per occupazione	77.469	35,53%
Intervento occupazione	25.823	11,84%
Spese per Rimboschimento	25.823	11,84%
Studio fattibilità progetti vari	25.823	11,84%
Manutenzioni	0	0,00%
Totale	218.018	
Totale Royalties incassate nell'anno	369.863	
Percentuale destinata a spese in C/Capitale	58,95%	

Anno 2001		
INVESTIMENTI	Importi	% su spesa totale
Acquisto attrezzature cucina S. Salvatore	7.747	1,27%
Acquisto attrezzature servizio N.U.	7.747	1,27%
Acquisto attrezzature uffici	5.206	0,86%
Ampliamento S. Salvatore	33.054	5,44%
Bonifica Area ex colonia	20.142	3,31%
Contributo attività produttive	129.114	21,24%
Manutenzione straordinaria Casa Mandamentale	20.658	3,40%
Mensa Scolastica	258.228	42,48%
PEEP	29.438	4,84%
Sistemazione campo da bocce	8.263	1,36%
Spese Tecniche	10.883	1,79%
Studio fattibilità	51.646	8,50%
Toponomastica stradale	25.823	4,25%
Manutenzioni	0	0,00%
Totale	607.949	
Totale Royalties incassate nell'anno	950.106	
Percentuale destinata a spese in C/Capitale	63,99%	

Anno 2002		
INVESTIMENTI	Importi	% su spesa totale
Acquisto immobile per garage	100.000	16,67%
Acquisto spartineve	100.000	16,67%
Adeguamento Casa Comunale	159.800	26,63%
Affidamento Incarichi Integ. Strada Montagna	10.000	1,67%
Contributo attività produttive	100.000	16,67%
Indagine Ambientale Vigne	30.200	5,03%
Sistemazione Alloggi C.C.	100.000	16,67%
Manutenzioni	0	0,00%
Totale	600.000	
Totale Royalties incassate nell'anno	1.173.838	
Percentuale destinata a spese in C/Capitale	51,11%	

Anno 2003		
INVESTIMENTI	Importi	% su spesa totale
Acquisto Montebello	100.000	4,39%
Acquisto S. Maria la Preta	50.000	2,19%
Acquisto villa Marchese	550.000	24,12%
Adeguamento Scuole Materne	300.000	13,16%
Centrale fotovoltaica Scuola Media	100.720	4,42%
Completamento Casa Comunale	150.000	6,58%
Contributo acquisto Hotel dell'Arpa	150.000	6,58%
Contributo attività produttive	280.000	12,28%
Contributo in Agricoltura	150.000	6,58%
Costruzione bagni pubblici	40.000	1,75%
Incarichi professionali esterni	35.000	1,53%
Parco giochi pineta Pisciole	170.000	7,46%
Riqualificazione viabilità interna	130.000	5,70%
Sistemazioni immobili	4.523	0,20%
Studio ambientale Vigne	70.000	3,07%
Manutenzioni	0	0,00%
Totale	2.280.243	
Totale Royalties incassate nell'anno		3.222.337
Percentuale destinata a spese in C/Capitale		70,76%

Anno 2004		
INVESTIMENTI	Importi	% su spesa totale
Acquisizione e urbanizzazione area Pip	170.000	4,72%
Acquisto automezzi Polizia Municipale	30.000	0,83%
Acquisto computer	19.107	0,53%
Acquisto Scuolabus	130.000	3,61%
Area PEEP	350.000	9,71%
Area Peep Papa Giovanni pavimentazione	11.500	0,32%
Arredo montagna	75.000	2,08%
Bagni Scuola Elementare	30.000	0,83%
Box garage S. Marco	236.250	6,55%
Completamento mensa scolastica	258.228	7,16%
Completamento Sentiero Sacro Monte	218.000	6,05%
Copertura Campo	100.000	2,77%
Illuminazione	20.000	0,55%
Innevamento artificiale	182.100	5,05%
Interventi sulla rete gas	8.000	0,22%
Lottizzazione DI FUCCIO	10.000	0,28%
Progetto Agorà	120.000	3,33%
Recupero Villa Marchese	1.000.000	27,74%
Rete fognaria circumpollazione	35.000	0,97%
Ringhiere centro abitato	20.000	0,55%
Saldo Calabria	1.500	0,04%
Sgombro-neve	50.000	1,39%
Strada Messina	20.000	0,55%
Strade interne	150.000	4,16%
Strade interventi vari	35.000	0,97%
Strade rurali	300.000	8,32%
Tetto Protezione Civile	25.000	0,69%
Manutenzioni	0	0,00%
Totale	3.604.685	
Totale Royalties incassate nell'anno		4.236.276
Percentuale destinata a spese in C/capitale		85,09%

Anno 2005		
INVESTIMENTI	Importi	% su spesa totale
Adeguamento Circumvallazioni	516.457	14,38%
Ampliamento Cimitero	200.000	5,57%
Assegni formativi e borse lavoro	52.182	1,45%
Casa Sicura (Vedi Doc. Programmatico.)	252.000	7,02%
Completamento e Adeguamento Casa Comunale	150.000	4,18%
Completamento Impianti di P.I. Viale della Rinascita	100.000	2,78%
Completamento impianti sportivi	60.000	1,67%
Completamento Palco	5.000	0,14%
Curva del Cimitero	30.000	0,84%
Impianti sportivi	50.000	1,39%
Integrazione progetto Montagna	25.000	0,70%
Interventi di messa in sicurezza (Brunone-Di Giuseppe)	10.000	0,28%
Interventi di pavimentazione centro storico e pulizia diffusa	30.000	0,84%
Interventi Fosso Zaccagnino (20,296,76 da prog. Trienn. OO.PP.	7.000	0,19%
Interventi strutturali per Biblioteca	40.000	1,11%
Intervento di riparazione convento	10.000	0,28%
Piscina comunale	1.318.000	36,70%
Quota partecipazione Banca Popolare della Basilicata	3.000	0,08%
Realizzazione Box garage (Forge-Castello)	91.000	2,53%
Realizzazione nuova Scuola Materna	300.000	8,35%
Riqualificazione Facciate (Vedi Doc. Programmatico)	201.000	5,60%
Strade rurali e urbane	100.000	2,78%
Studi di Fattibilità	20.000	0,56%
Urbanizzazione Area Pip	20.297	0,57%
Manutenzioni	0	0,00%
Totale	3.590.936	
Totale Royalties incassate nell'anno	5.325.868	
Percentuale destinata a spese in C/Capitale	67,42%	

Anno 2006		
INVESTIMENTI	Importi	% su spesa totale
Completamento Casa Comunale	250.000	3,55%
Box interrato via Le Croci e S. Oronzo	372.750	5,29%
Interventi di manutenzione Straordinaria e ordinaria	300.000	4,26%
Interventi di riparazione convento	17.000	0,24%
Acquisto terreno Fabiani Nigro De Blasiis	130.000	1,85%
Ristrutturazione Ex scuola materna Rione Colombo	150.000	2,13%
Realizzazione immobile per ricovero automezzi	250.000	3,55%
Acquisto terreno ex scuola materna	13.000	0,18%
Impianti fotovoltaici	75.540	1,07%
Struttura Polivalente da destinare ad attività culturali, sociali,	74.900	1,06%
Acquisto unità immobiliari adiacenti il Morticello	30.000	0,43%
Ristrutturazione Morticello	1.000.000	14,20%
Parco archeologico	70.000	0,99%
Palestra Comunale	923.100	13,11%
Completamento Palestra	33.000	0,47%
Illuminazione pista da sci	55.000	0,78%
Revisione sciovia baby	22.000	0,31%
Contributo per acquisto battipista	40.000	0,57%
Sistema degli ecomusei della Val d'Agri: Ostello Verde	400.000	5,68%
Sistemazione Baite Montagna	150.000	2,13%
Arredo turistico	30.000	0,43%
Lavori di completamento cima castello	100.000	1,42%
Strade rurali	120.880	1,72%
Riqualificazione urbana Tetto Lucano	250.000	3,55%
Completamento discesa sant'Angelo	30.000	0,43%
Rifacimento pavimentazione via Regina Elena	250.000	3,55%
Strade Vigne - Viggiano 3 lotto	50.000	0,71%
Sistemazione strade interpoderali	200.000	2,84%
Sistemazione circonvallazione S. Oronzio	275.000	3,91%
Intervento sulla pavimentazione urbana	300.000	4,26%
Interventi strade urbane e rurali	75.000	1,07%
Interventi di sistemazione Reti di servizio PIP Papa Giovanni	50.000	0,71%
Interventi sicurezza stradale 2Barriere e segnaletica	100.000	1,42%
Illuminazione Aree Rurali	150.000	2,13%
Estendimento rete pubblica illuminazione	150.000	2,13%
Eliminazione barriere architettoniche	124.000	1,76%
Interventi arredo urbano area PEEP	100.000	1,42%
Polifunzionale per la difesa attiva dell'ambiente e del	259.000	3,68%
Manutenzione rimboschimento	50.000	0,71%
Acquisto terreno Francesconi - Lapetina	22.000	0,31%
Manutenzioni	0	0,00%
Totale	7.042.170	
Totale Royalties incassate nell'anno	11.065.333	
Percentuale destinata a spese in C/Capitale	63,64%	

Anno 2007		
INVESTIMENTI	Importi	% su spesa totale
Ampliamento ed adeguamento cimitero	150.000	1,71%
Completamento Parco Piscicolo	100.000	1,14%
Completamento plesso scolastico e servizi completamento annessi	700.000	8,00%
Completamento impianti sportivi	900.000	10,29%
Completamento Vetta Sacro Monte	350.000	4,00%
Illuminazione Corso G. Marconi	200.000	2,29%
Manutenzione strade area Vigne	200.000	2,29%
Messa in sicurezza strada Castello	650.000	7,43%
Parcheggi area scolastica	1.000.000	11,43%
Realizzazione Area faunistica Le Croci	150.000	1,71%
Realizzazione Cavedi Viale della Rinascita	1.000.000	11,43%
Sistemazione Area ex Convento sant'Antonio	300.000	3,43%
Sistemazione Circonvallazione S. Oronzio	180.000	2,06%
Sistemazione Strada accesso ex clinica Nigro Pellettieri	150.000	1,71%
Sistemazione Strada Pineta Piscicolo e Croci	350.000	4,00%
Sistemazione Strada tetto lucano	100.000	1,14%
Manutenzioni	2.266.541	25,91%
Totale	8.746.541	
Totale Royalties incassate nell'anno	12.975.480	
Percentuale destinata a spese in C/Capitale	67,41%	

Anno 2008		
INVESTIMENTI	Importi	% su spesa totale
Acquisto Azienda Carpineta	138.098	1,57%
acquisto suoli PIP	500.000	5,70%
Adeguamento sismico scuole	200.000	2,28%
Completamento interventi di pavimentazione Via mercato con acquisizione di fabbricati privati	250.000	2,85%
Completamento Sistemazione della Pineta Piscicolo con annesso campo di bocce coperto	350.000	3,99%
Conferimento capitali alla società Pubblica	200.000	2,28%
Cofinanziamento programma Ministeriale Protezione Civile	20.000	0,23%
Integrazione Intervento di recupero archeologico Cima Castello	75.000	0,85%
Integrazione Progetto Ostello Verde	570.000	6,49%
Interventi di Pavimentazione via Marconi	350.000	3,99%
Interventi di ripristino funzionale del Campetto esterno alla palestra	250.000	2,85%
Interventi di riqualificazione di via Martiri Ungheresi e dell'area Piscicolo	500.000	5,70%
Lavori di riqualificazione urbana Corso Umberto e via Le Forge	400.000	4,56%
Opere di Urbanizzazione Area P.I.P. Sant'Oronzio	800.000	9,11%
Pavimentazione Via Montebello e completamento via Margherita di Savoia	600.000	6,84%
Realizzazione di nuove aree pubbliche Piazzetta "Chiascio", Via Sant'Antonio Abate, via Castello e via Margherita di Savoia	700.000	7,97%
Realizzazione di una "Casa Clima" dimostrativa per centro di informazione e orientamento turistico e/o ufficio distaccato di polizia municipale	300.000	3,42%
Realizzazione Palestra da arrampicata sportiva	130.000	1,48%
Riqualificazione Area Vigne	800.000	9,11%
Riqualificazione del Parco e completamento della casa del custode	600.000	6,84%
Manutenzioni	1.045.000	11,90%
Totale	8.778.098	
Totale Royalties incassate nell'anno	13.804.743	
Percentuale destinata a spese in C/Capitale	63,59%	

Anno 2009		
INVESTIMENTI	Importi	% su spesa totale
Acquisto aree residenziali da lottizzare e assegnare mediante bando a privati cittadini	500.000	8,97%
acquisto arredo ex clinica Nigro	300.000	5,38%
Allestimento museo Villa del Marchese	500.000	8,97%
Ampliamento cimitero -bagni- camera mortuaria e locale custode	300.000	5,38%
Conferimento Capitali alla Società Pubblica "Viggiano Service"	25.000	0,45%
Consorzio di Bonifica (Cofinanziamento intervento rete irrigua Case Rosse)	0	0,00%
Integrazione al progetto della Provinciale sulla 11 bis e Via Mercato	500.000	8,97%
Realizzazione Toponomastica nelle Aree Rurali	300.000	5,38%
Rifacimento Tetto dell' Edificio Scuola Media Liceo Classico	200.000	3,59%
Sostituzione Impianti di Risalita Piste da Sci	350.000	6,28%
Manutenzioni	2.597.000	46,61%
Totale	5.572.000	
Totale Royalties incassate nell'anno	14.566.740	
Percentuale destinata a spese in C/Capitale	38,25%	

Anno 2010		
INVESTIMENTI	Importi	% su spesa totale
Conferimento Capitali alla Fondazione di partecipazione	40.000	1,21%
Integrazione Progetto piscina	1.750.000	52,78%
Realizzazione campo da tennis	90.000	2,71%
Sostituzione Impianti di risalita pista da sci	110.000	3,32%
Manutenzioni	1.325.393	39,98%
Totale	3.315.393	
Totale Royalties incassate nell'anno	8.248.275	
Percentuale destinata a spese in C/Capitale	40,19%	

Anno 2011		
INVESTIMENTI	Importi	% su spesa totale
Costituzione Fondazione Musicale	200.000	6,13%
Interventi Di Manutenzione Ex Scuola Rosa Colombo	100.000	3,06%
Lavori Di Realizzazione Di Una Struttura Di Accoglienza Di Giovani	600.000	18,38%
Acquisto Patrimonio Biblio-Mediatca	10.000	0,31%
Morticello	300.000	9,19%
Palazzetto Dello Sport	400.000	12,25%
Pista Pattinaggio	15.000	0,46%
Interventi Di Sistemazione Strada Fontana Dei Pastori-Piano Bonocore	400.000	12,25%
Percorso S. Maria La Preta	100.000	3,06%
Interventi Per Sosta Camper	50.000	1,53%
Manutenzione Strada Per La Montagna Tratto Dei Pastori Signoretti-Abit. Gargaro	100.000	3,06%
Illuminazione Aree Rurali Con Pannelli Fotovoltaici	100.000	3,06%
Estendimento Impianto Pubblica Illuminazione	100.000	3,06%
Redazione Piano Acustico Comunale	40.000	1,23%
Riqualficazione Area Ex Colonia	100.000	3,06%
Realizzazione Piccolo Impianto Di Depurazione Località Grumentina	50.000	1,53%
Rete Idrica E Fognaria Aree Rurali	200.000	6,13%
Interventi Di Manutenzione Straordinaria Area Sorgente Fontana Di Geova	100.000	3,06%
Completamento Interventi Di Sistemazione Pineta Pisciole	50.000	1,53%
Completamento Cimitero	100.000	3,06%
Acquisto VideoBroncoscopio E Ecografico Multidisciplinare	150.000	4,59%
Totale	3.265.000	
Totale Royalties incassate nell'anno	11.216.126	
Percentuale destinata a spese in C/Capitale	29,11%	

Anno 2012		
INVESTIMENTI	Importi	% su spesa totale
Lavori di Riqualificazione del Parco e Sistemazione Casa Custode Villa del Marchese	600.000	20,27%
Sistemazione Caserma Guardia di Finanza	100.000	3,38%
Acquisto arredo ufficio Lavori pubblici	19.806	0,67%
Studio di Fattibilità per la Realizzazione di un Format Spettacolare " Alle Radici del Cullo Mariano"	40.000	1,35%
Studio di fattibilità Parco del Cielo	20.000	0,68%
Studio di fattibilità Volo della libellula Castello-Croci	10.000	0,34%
completamento sistemazione esterna oculo di variante	425.000	14,36%
impianto fotovoltaico	25.000	0,84%
arredo mensa, dispensa e cucina	207.000	6,99%
lavori di completamento piazzale e segnaletica centro polifunzionale	355.000	11,99%
Acqua attrezzature, apparecchiature ed elettrodomestici Ostello verde	250.000	8,45%
Manutenzione Straordinaria Strade Rurali in C da Salicaro e Case Rosse	200.000	6,76%
Manutenzione straordinarie di strade	245.000	8,28%
Completamento rotatoria Via Berlinguer e Corso Vittorio IT	55.000	1,86%
Copertura scala parcheggio orto della Madonna	40.000	1,35%
Manutenzione Parcheggio Multipiano ex clinica cunetta	100.000	3,38%
Lavori di adeguamento statale SI' 1 Ibis diramazione per Viggiano	68.000	2,30%
Acquisto Tenda Protezione Civile	100.000	3,38%
Manutenzione straordinaria sorgente di Genova	100.000	3,38%
Totale	2.959.806	
Totale Royalties incassate nell'anno	15.985.849	
Percentuale destinata a spese in C/Capitale	18,52%	

Dettaglio spese correnti

Comune di Viggiano utilizzo royalties											
Spese correnti											
Anno	Tot. Spese correnti	Contributi Associazioni e Bandi - Franchigia sui consumi del gas	% su totale spese correnti	Convenzioni e acquisti di beni - spese generali - fiere - manutenzione ordinaria	% su totale spese correnti	Politiche sociali	% su totale spese correnti	Piano diritto allo studio e contributi scuole	% su totale spese correnti	Mutui	% su totale spese correnti
	a	b	c=b/a	d	e=d/a	f	g=f/a	h	i=h/a	l	m=l/a
2000	253.620			103.291	40,73%					150.329	59,27%
2001	342.156	14.461	4,23%		0,00%	177.367	51,84%			150.329	43,94%
2002	573.838	89.972	15,68%		0,00%	132.965	23,17%	27.889		323.012	56,29%
2003	669.471	44.300	6,62%		0,00%	272.321	40,68%	22.000		330.850	49,42%
2004	896.890	44.500	4,96%		0,00%	559.116	62,34%	2.500		290.774	32,42%
2005	1.734.933	79.400	4,58%	657.851	37,92%	354.020	20,41%	361.000	20,81%	282.661	16,29%
2006	4.023.163	1.686.829	41,93%	1.330.642	33,07%	452.100	11,24%	305.500	7,59%	248.092	6,17%
2007	4.228.989	1.456.150	34,43%	1.362.665	32,22%	337.000	7,97%	819.000	19,37%	254.174	6,01%
2008	5.026.645	3.364.800	66,94%	594.000	11,82%	235.171	4,68%	578.500	11,51%	254.174	5,06%
2009	8.994.740	6.526.000	72,55%	1.123.973	12,50%	455.000	5,06%	655.500	7,29%	234.267	2,60%
2010	4.860.107	2.813.000	57,88%	540.000	11,11%	515.000	10,60%	737.933	15,18%	254.174	5,23%
2011	6.196.126	4.222.000	68,14%	686.530	11,08%	350.000	5,65%	688.500	11,11%	249.096	4,02%
2012	11.787.088	6.181.500	52,44%	2.744.200	23,28%	520.000	4,41%	729.500	6,19%	1.611.888	13,68%
	49.587.768	26.522.911	53,49%	9.143.153	18,44%	4.360.060	8,79%	4.927.822	9,94%	4.633.820	9,34%

Dati Comune di Viggiano
Elaborazione Corte dei conti

Il 53,49% delle risorse utilizzate per la spesa corrente sono state impegnate per sostenere la voce "Contributi Associazioni- Bandi- franchigia sui consumi del gas". Nell'ambito di questa voce rilevano le somme destinate al finanziamento di bandi per il sostegno all'occupazione, all'agricoltura, alle attività produttive, alla formazione (pari ad € 12.994.333, il 48,99% del totale delle somme impegnate), ai contributi stanziati a titolo di

franchigia sui consumi di gas metano (€3.900.000, pari al 14,70% delle somme impegnate). Non trascurabile il dato riferito ai contributi erogati a favore di Associazioni che ammonta all'8% circa (€2.083.874).

Contributi Associazioni e bandi Destinazione	Totale anni-2001-2012	percentuale
Contributi Associazioni culturali	169.606	0,64%
Contributi Associazioni Sportive	427.665	1,61%
Contributi Associazioni Turismo Pro-Loce)	94.808	0,36%
Contributo Protezione Civile	92.531	0,35%
Contributo Associazioni ricreative (Circolo Ebe)	32.000	0,12%
Festività Settembre	339.500	1,28%
Contributo Auser	1.500	0,01%
Contributo San Franciska	4.000	0,02%
Verso la Luce	16.000	0,06%
Contributo Cea	74.000	0,28%
Contributi Attività Sportive	65.000	0,25%
Contributo Trekking Hourse	5.000	0,02%
Estate giovani	140.000	0,53%
Franchigia sui consumi del gas nella misura di 600 me/per utente	3.900.000	14,70%
C.R.I.	7.000	0,03%
Contributo per Assistenza Economica	870.000	3,28%
Contributo Viaggio Australia	23.000	0,09%
Contributo Opera d'Arte emigrati in Australia	35.000	0,13%
Contr. Gruppo Folk por viaggio a Etoiic	2.100	0,01%
Contributo Arrampicata Sportiva	17.000	0,06%
Forum Giovani	110.000	0,41%
Vinitali	50.000	0,19%
Integrazione Mensa Scolastica	12.631	0,05%
Servizio di Pre-accoglienza Scolastica a Partire da Settembre 2010	10.000	0,04%
Convenzioni con Università	65.000	0,25%
Borse di studio Laure e Progetti di ricerca	90.000	0,34%
Contributo per immobile parrocchiale	150.000	0,57%
Risarcimento danni allevatori e bandi	580.000	2,19%
Contributo natalità	195.000	0,74%
Dotazione finanziaria sportello per lo sviluppo	1.100.000	4,15%
Raccolta e smaltimento rifiuti	300.000	1,13%
Fondi per bandi per il contenimento e la produzione energetica	1.000.000	3,77%
Premialità integrazione fondi contributi per locazione di abitazioni	5.000	0,02%
Bando per liuteria	30.000	0,11%
Bandi Artigiani e Commercianti	2.000.000	7,54%
Bando per la creatività giovanile nel settore del Web	20.000	0,08%
Bandi Per l'Agricoltura	2.200.000	8,29%
Bandi attività produttive	2.000.000	7,54%
Bandi per l'occupazione/assunzioni	3.272.000	12,34%
Misure di sostegno alle attività produttive, artigiani , ecc.	622.333	2,35%
Assegni formativi e borse lavoro	200.000	0,75%
Trasferimenti	1.738	0,01%
Integrazione di 15,00 €/mc per casa sicura	150.000	0,57%
Premialità integrazione fondi contributi per locazione di	2.000	0,01%
Valorizzazione doc terre alta Val D'Agri	60.000	0,23%
Fondo per caseificio	150.000	0,57%
Borse di studio musicisti lucani	20.000	0,08%
PIC casa sicura e riqualificazione delle facciate e coperture	500.000	1,89%
Contributi al Liceo per museo	500	0,00%
Incentivo Iscrizione Liceo Classico	20.000	0,08%
Corso di Nuoto Associazione "Delfy"	30.000	0,11%
Summer school	20.000	0,08%
Soggiorno Termale Anziani	60.000	0,23%
Telesoccorso	30.000	0,11%
Sede Centro Diurno Anziani	5.000	0,02%
Bando Impresa e Territorio	2.100.000	7,92%
Convenzioni Sportello per lo Sviluppo "Ammesse 54.400.00"	40.000	0,15%
Convenzioni Sportello Unico	40.000	0,15%
Contributo per Chiesetta Vigne e San Benedetto	60.000	0,23%
Scale Chiesa Sant'Antonio Abate e Copertura	50.000	0,19%
Interventi di Mitigazione Suono Campana della Basilica	15.000	0,06%
Progetto "A scuola di giornalismo" Liceo Classico	25.000	0,09%
Cenamen Platonium 2012	25.000	0,09%
Progetto sci nordico sport contributo sci club	7.000	0,03%
Progetto sci di fondo- incentivo tutti in pista	12.000	0,05%
Contributo Associazione A.S.D. Team Bykers Viggiano per Acquisto Furgone	2.000	0,01%
Contributo per Valorizzazione dei Percorsi Spirituali e dell'Offerta Turistica (Formazione di Guide)	5.000	0,02%
Protezione Civile -Ambulanza Montagna-	5.000	0,02%
Contributo Protezione civile per emergenza in Emilia Romagna	10.000	0,04%
Contributo per messa a norma e svuotamento fosse Imhoff nelle aree rurali	100.000	0,38%
Contributi Per Assistenza Economica	350.000	1,32%
Danni da Fauna Omeoterma	50.000	0,19%
Bando per il Contenimento dei Consumi Energetici e Sostituzione delle Caldaie	1.500.000	5,66%
Bando Bed & Breakfast	250.000	0,94%
Bandi Formazione	350.000	1,32%
Corsi di Formazione per attività estrattiva	150.000	0,57%
Totale	26.522.911	

- Comune di Marsico Nuovo**

Con note n. 1646 del 16/02/2012 e n. 1192 del 5/02/2014, il Comune di Marsico Nuovo ha prodotto la documentazione richiesta.

Il gettito totale, secondo i dati dell'UNMIG nel periodo considerato, è stato pari ad €7.042.376. Il comune di Marsico Nuovo ha fornito dati al 31/12/2012.

Royalties dirette MARSICO NUOVO															
Dati	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totali
Compagnie petrolifere e UNMIG	0	0	0	0	0	0	165.947	503.902	0	0	980.550	1.380.084	1.844.526	2.167.366	7.042.376
Comune						0	165.947	503.902	0	300.000	680.550	1.380.084	1.844.526		4.875.010
Differenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	300.000	-300.000	0	0	-2.167.366	-2.167.366

dati Comune di Marsico Nuovo, ENI, Shell e tratti dal sito dell'UNMIG
Elaborazione Corte dei conti

Royalties comune di Marsico Nuovo									
Anni	Royalties incassate in conto Capitale	Royalties incassate in conto entrate correnti	Totale Royalties incassate	Totale royalties utilizzate	Differenze	Spese in C/Capitale Impegni	% impegni spese C/capitale su entrate utilizzate	Spese correnti Impegni	% impegni spese correnti su entrate utilizzate
	a	b	c=a+b	d	e=c-d	f	g=f/d	e	f
2000									
2001									
2002		-	-	0	0	0			
2003		-	-	0	0	0		0	
2004		-	-	0	0	0		0	
2005		-	-	0	0	0		0	
2006		-	165.947	165.947	165.947	0	0	165.947	100,00%
2007		-	503.902	503.902	503.902	0	0	503.902	100,00%
2008		-	-	0	0	0	0,00%	0	0,00%
2009		-	300.000	300.000	300.000	0	0	300.000	100,00%
2010	160.550		520.000	680.550	680.550	0	23,59%	520.000	76,41%
2011	885.834		494.250	1.380.084	1.380.084	0	64,19%	494.250	35,81%
2012	1.324.526		520.000,00	1.844.526	1.844.526	0	71,81%	520.000	28,19%
Totali	2.370.911		2.504.100	4.875.010	4.875.010	0	48,63%	2.504.100	51,37%

Royalties incassate
Royalties utilizzate
Elaborazione Corte dei conti

Dati forniti dalle Compagnie estrattive dal Comune e tratti da sito dell'UNMIG
dati forniti dal comune di Marsico Nuovo

Il Comune ha impegnato il 100% delle royalties incassate, il 64,17% del gettito è stato utilizzato per spese correnti, il rimanente 35,83% per spese di investimento (manutenzioni straordinarie).

Riepilogo spese Correnti Marsico Nuovo						
Tipologia di spesa	incassato	Intervento su totale incassi	impegnato	Capacità di Impegno	speso	Capacità di spesa
	a	b	c	d=c/a	e	f=e/c
Pagamenti debiti fuori bilancio	13.477,15	0,54%	13.477,15	100,00%	13.477,15	100,00%
Spese correnti varie e manutenzioni varie	651.498,69	26,02%	651.498,69	100,00%	651.498,69	100,00%
Fondo svalutazione crediti	179.199,35	7,16%	179.199,35	100,00%	179.199,35	100,00%
Manutenzioni straordinarie	125.674,31	5,02%	125.674,31	100,00%	125.674,31	100,00%
Servizio randagismo	115.000,00	4,59%	115.000,00	100,00%	115.000,00	100,00%
Rimozione neve	30.000,00	1,20%	30.000,00	100,00%	30.000,00	100,00%
Pubblica Illuminazione	349.000,00	13,94%	349.000,00	100,00%	349.000,00	100,00%
Verde pubblico	37.000,00	1,48%	37.000,00	100,00%	37.000,00	100,00%
servizio sociale	58.250,00	2,33%	58.250,00	100,00%	58.250,00	100,00%
differenza costo servizio RSU	366.000,00	14,62%	366.000,00	100,00%	366.000,00	100,00%
differenza servizio mensa scolastica	117.000,00	4,67%	117.000,00	100,00%	117.000,00	100,00%
differenza servizio trasporto scolastico	255.000,00	10,18%	255.000,00	100,00%	255.000,00	100,00%
prestazione servizi legali	70.000,00	2,80%	70.000,00	100,00%	70.000,00	100,00%
spazzamento strade	47.000,00	1,88%	47.000,00	100,00%	47.000,00	100,00%
contenzioso	90.000,00	3,59%	90.000,00	100,00%	90.000,00	100,00%
	2.504.099,50		2.504.099,50	87,22%	2.504.099,50	50,48%

Fonte: Comune di Marsico Nuovo
Elaborazione Corte dei conti

Riepilogo spese C/Capitale Marsico Nuovo						
	incassato	Intervento su totale incassi	impegnato	Capacità di Impegno	speso	Capacità di spesa
	a	b	c	d=c/a	e	f=e/c
Manutenzione e interventi straordinari su beni patrimoniali - Nuovi investimenti	2.370.910,82	100,00%	2.370.910,82	100,00%	2.370.910,82	100,00%
Totali	2.370.910,82		2.370.910,82		2.370.910,82	

Fonte: Comune di Marsico Nuovo
Elaborazione Corte dei conti

- Comune di Calvello**

Con note n. 1373/2012 del 22/02/2012 e n. 696 del 23/01/2014, il Comune di Calvello ha prodotto la documentazione richiesta.

Il gettito totale, secondo i dati dell'UNMIG nel periodo considerato, è stato pari ad €16.962.923. Il comune di Calvello ha fornito dati al 31/12/2012.

Royalties dirette CALVELLO														
Dati forniti	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totali
Compagnie e UNMIG	107.028	0	0	92.988	237.881	374.564	1.007.804	1.608.320	2.774.617	654.040	2.081.897	3.689.052	4.334.732	16.962.923
Comune	107.028	0	0	92.988	237.881	374.564	1.007.804	1.608.320	2.774.617	654.040	2.081.897	3.689.052		12.628.191
Differenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.334.732	-4.334.732

dati Comune di Calvello e ENI, Shell e UNMIG

Elaborazione Corte dei conti

Al 31/12/2012, il Comune ha impegnato più di quanto incassato. A quella data, infatti, risultano impegni pari al 116,38% delle royalties incassate. Al 31/12/2012 è stato impegnato, per spese in conto capitale, il 137,50% delle entrate di parte capitale e il 95,17% delle entrate di parte corrente.

Royalties comune di Calvello

Anni	Royalties incassate in conto Capitale	Royalties incassate in conto entrate correnti	Totale Royalties incassate	Totale royalties utilizzate	Differenze	Spese in C/Capitale Impegni	% impegni spese in conto capitale su entrate utilizzate	Spese correnti Impegni	% impegni spese correnti su entrate utilizzate
	a	b	c=a+b	d	e=d-c	f	g=f/d	e	f
2000	0	0	0	0	0	0		0	0,00%
2001	0	107.028	107.028	107.028	0	0	0,00%	107.028	100,00%
2002	0	0	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
2003	0	0	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
2004	0	92.988	92.988	92.988	0	0	0,00%	92.988	100,00%
2005	0	237.881	237.881	237.881	0	0	0,00%	237.881	100,00%
2006	42.000	332.563	374.563	374.564	0	42.000	11,21%	332.564	88,79%
2007	648.866	358.938	1.007.804	1.007.804	0	648.866	64,38%	358.938	35,62%
2008	743.035	865.285	1.608.320	1.608.320	0	743.035	46,20%	865.285	53,80%
2009	1.597.657	1.176.961	2.774.617	2.774.617	0	1.597.657	57,58%	1.176.961	42,42%
2010	568.000	86.040	654.040	654.040	0	568.000	86,84%	86.040	13,16%
2011	714.305	1.367.592	2.081.897	3.181.663	1.099.766	2.160.013	67,89%	1.021.650	32,11%
2012	2.013.708	1.675.344	3.689.052	4.649.498	960.445	2.940.597	63,25%	1.708.901	36,75%
Totali	6.327.571	6.300.620	12.628.191	14.688.402	2.060.211	8.700.167	59,23%	5.988.235	40,77%

Royalties incassate

dati forniti dalle Compagnie estrattive, dal Comune e tratti da sito dell'UNMIG

Royalties utilizzate

dati forniti dal comune di Calvello

Elaborazione Corte dei conti

Nella tabella che segue il dettaglio degli impegni per spese di investimento o, comunque, di parte capitale. Vengono espresse spese per complessivi €8.700.167,09, a fronte di €6.327.571 incassati. Le celle evidenziate si riferiscono a spese ripetute in più esercizi.

Tipologia di spesa in conto capitale	Spesa impegnata	percentuale
Acquisti arredi per convento	105.000,00	1,21%
Acquisto arredi per il completamento della casa famiglia	80.000,00	0,92%
Acquisto attrezzature - istituto comprensivo - libri ed arredamenti per biblioteca - attrezzature scuola materna comunale	105.000,00	1,21%
Acquisto attrezzature informatiche (totem informativo)	12.600,00	0,14%
Acquisto autovettura di servizio	17.680,80	0,20%
Acquisto pannelli fotovoltaici e pala eolica su municipio	89.000,00	1,02%
Acquisto software servizio raccolta differenziata con codice a barre	15.000,00	0,17%
Acquisto terreno per eco punto	41.000,00	0,47%
Bando contribuito acquisto caldaia GPL ad alta efficienza energetica	122.000,00	1,40%
Bando contribuito in C/capitale alle imprese	1.294.000,00	14,87%
Bando contribuito in conto interessi per l'acquisto della 1° casa	100.000,00	1,15%
Bando Contributo c/interessi Ristrutturazione prima casa	80.000,00	0,92%
Bando per contributi in conto capitale alle attività produttive	795.000,00	9,14%
Cofinanziamento per completamento impianto sportivo in erba sintetica	43.000,00	0,49%
Compenso per incarico di collaudo di un lotto boscato comunale in località Tempa la Posta	7.000,00	0,08%
Completamento lavori per la chiesa Madre	10.000,00	0,11%
Completamento Casa Famiglia	160.000,00	1,84%
Completamento lavori chiesa Trinità	75.000,00	0,86%
Completamento ristrutturazione complesso del castello	200.000,00	2,30%
Completamento ristrutturazione complesso del convento Santa Maria de Plano	340.000,00	3,91%
Contributo alle imprese - bando attivazione sito web	20.000,00	0,23%
Emergenza alluvione luglio 2008	122.000,00	1,40%
Finanziamento per il completamento dei lavori della discesa di L. go Plebiscito	60.000,00	0,69%
Finanziamento per la manutenzione di largo Garibaldi (antistante il convento)	65.000,00	0,75%
Fondo per spese di progettazione al fine di creare un parco progetti di lavori pubblici	66.336,00	0,76%
Intervento ristrutturazione ex carcere per realizzazione Casa famiglia	350.000,00	4,02%
Lavori completamento eco-punto	4.000,00	0,05%
Lavori di completamento dei marciapiede in via Roma	7.800,16	0,09%
Lavori di completamento dell'illuminazione pubblica e manutenzione della stessa	208.585,00	2,40%
Lavori di completamento dell'impianto del campo sportivo comunale	27.100,00	0,31%
Lavori di manutenzione della scuola elementare	71.000,00	0,82%
Lavori di manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio comunale	89.591,04	1,03%
Lavori di manutenzione straordinaria immobile comunale adibito a caserma carabinieri	105.000,00	1,21%
Lavori di ristrutturazione della chiesa Madonna degli angeli	19.000,00	0,22%
Lavori di somma urgenza a seguito di eventi alluvionali	23.716,00	0,27%
LAVORI interni completamento CONVENTO	35.000,00	0,40%
Lavori per collegamento della rete centrale a biomasse e del gas all'immobile della casa famiglia	40.000,00	0,46%
Lavori riqualificazione rione s. Giuseppe	35.000,00	0,40%
Lavori scalinata complesso scolastico	163.293,58	1,88%
Lavori urbanizzazione PIP	65.034,63	0,75%
Manutenzione arredo urbano	73.659,96	0,85%
Manutenzione e messa in sicurezza dell'alveo fiume la terra	84.999,92	0,98%
Manutenzione edifici comunali	143.495,00	1,65%
Manutenzione strade	1.419.251,65	16,31%
Manutenzione strade interpoderali	14.000,00	0,16%
Manutenzione straordinaria immobili comunali	154.000,00	1,77%
Manutenzione strade e illuminazione pubblica	143.500,00	1,65%
Manutenzione strade comunali e segnaletica stradale	267.661,61	3,08%
Messa in sicurezza ex discarica Contrada S. Pietro	20.000,00	0,23%
Minori impegni	1.861,57	0,02%
Modulo antincendio protezione civile	6.000,00	0,07%
Movimento franoso abitato	70.500,00	0,81%
Portali in bronzo entrata chiesa madre	61.513,00	0,71%
Progetto di illuminazione pubblica aree interne e esterne all'abitato	130.000,00	1,49%
Progetto di monitoraggio sulla consistenza archeologica in località San Pietro dichiarata soggetto a vincolo dalla sovrintendenza	15.000,00	0,17%
Progetto per la realizzazione di un villaggio sociale	35.000,00	0,40%
Progetto per lavori di completamento del cimitero comunale	140.000,00	1,61%
Progetto SIT (Sistema Integrato Territoriale)	15.000,00	0,17%
Progetto video sorveglianza	15.000,00	0,17%
Programma miglioramento genetico allevamenti	200.000,00	2,30%
Realizzazione di parcheggi in varie zone dell'abitato	80.000,00	0,92%
Rete gas metanizzazione	24.319,20	0,28%
Riqualificazione urbana Piazzetta Pila	20.999,77	0,24%
Ristrutturazione del centro disabile	17.668,20	0,20%
Spese di progettazione	114.000,00	1,31%
Spese G.I.&E. - risparmio energetico - per progetto regolatore dei flussi	20.000,00	0,23%
Spese per indagini geologica	14.000,00	0,16%
Spese per manutenzione e dell'impianto elettrico degli spogliatoi campo sportivo	30.000,00	0,34%
Urbanizzazione varie zone	35.000,00	0,40%
Urbanizzazione primaria	30.000,00	0,34%
Valorizzazione territoriale con l'istituzione dell'azienda faunistica	35.000,00	0,40%
Totale	8.700.167,09	

Nella tabella che segue il dettaglio degli impegni per spese correnti. Vengono esposte spese per complessivi €5.988.235, a fronte di €6.300.620 incassati. Le celle evidenziate si riferiscono a spese ripetute in più esercizi.

Il 47,06% della spesa corrente è stato utilizzato per la Promozione e Sviluppo del territorio, 39,18% per il pagamento dei mutui e il 13,76% per il sostegno alle Politiche sociali e alle Associazioni.

Mutui totale come da voci sottostanti	2.346.208	39,18%
Rimborso quote capitale su mutui	1.386.671	23,16%
Interessi passivi su mutui	959.537	16,02%
Politiche Sociali e Associazioni totale come da voci sottostanti	824.081	13,76%
Bando contributo alle imprese per assunzioni personale	78.000	1,30%
Compartecipazione servizio di assistenza domiciliare agli anziani	115.899	1,94%
Contr. Diritto allo studio pendolari e borse di studio	35.800	0,60%
Contributo imprese assunzione personale	72.000	1,20%
Convenzione protezione civile	10.000	0,17%
Convenzione APA per miglioramento genetico	5.000	0,08%
Corso per guide turistiche	18.050	0,30%
Franchigia per consumo energetico imprese e famiglie	280.458	4,68%
Intervento finanziario famiglie bisognose	9.000	0,15%
Manutenzione impianti comune-ist. Comprensivo-sc. Materna	5.100	0,09%
Progetto coloni estiva bambini fino a 14 anni	14.750	0,25%
Progetto operatori servizi turistici	7.808	0,13%
Prosecuzione progetto OUT door	48.720	0,81%
Pubblica incolumità. Fornitura e posa in opera ringhiere	4.680	0,08%
Pulizia bagni pubblici	5.040	0,08%
Pulizia locali scuola materna e sezione primavera	7.776	0,13%
Sostegno alla genitorialità (bonus nascita)	18.000	0,30%
Vigilanza notturna	88.000	1,47%
Promozione e sviluppo del territorio Totale come da voci sottostanti	2.817.946	47,06%
Affidamento al terzo gestore della manutenzione della pubblica illuminazione	6.363	0,11%
Gestione del centro diurno per le persone disabili	21.250	0,35%
Gestione del centro diurno per le persone disabili	80.000	1,34%
Acquisto attrezzature e incentivazione alla creazione della banda musicale città di Calvello	12.000	0,20%
ACQUISTO DI CARBURANTE PER IL RISCALDAMENTO per scuole	42.399	0,71%
Acquisto lampade pubblica illuminazione	5.800	0,10%
ALTRE SPESE DI MANUTENZIONE immobili comunali	32.875	0,55%
Approvvigionamento di biomassa sotto forma di cippato	48.000	0,80%
Assistenza informatica applicativi gestionali	15.000	0,25%
Bando per il sostegno alla imprenditoria - per l'assunzione di unità lavorative	111.860	1,87%
Contributo alla locale sezione della protezione civile x acquisto attrezzature	3.550	0,06%
Contributo maremoto paesi Asiatici	6.000	0,10%
Convenzione con associazione provinciale allevatori per la valorizzazione allevamenti	5.000	0,08%
Custodia e manutenzione cimitero	14.200	0,24%
Esternalizzazione servizio pulizia straordinaria e raccolta differenziata	85.880	1,43%
Esternalizzazione servizi pulizia straordinaria verde pubblico, cimitero, bagni pubblici	112.896	1,89%
Formazione a partecipanti progetto socio lavorativo "integrabili2"	9.927	0,17%
Franchigia in favore delle imprese per il riscaldamento	40.000	0,67%
Funzionamento della biblioteca comunale con il progetto biblioteca attività	6.550	0,11%
Gestione del cimitero comunale	14.520	0,24%
Gestione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani	123.000	2,05%
Gestione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani	177.184	2,96%
Gestione della sezione primavera per i bambini da 24 a 36 mesi	42.082	0,70%
Incentivo alla natalità	25.000	0,42%
Interventi straordinari per emergenza neve mese di febbraio 2012	80.823	1,35%
Manutenzione materiale elettrico pubblica illuminazione	13.838	0,23%
Manutenzione ordinaria immobile complesso scolastico	5.000	0,08%
Manutenzione strade	60.605	1,01%
Minori impegni	53.019	0,89%
Oneri straordinari -debiti fuori bilancio	44.293	0,74%
Piano intervento neve	74.988	1,25%
Politiche di incentivazione al diritto allo studio e per studenti universitari e post universitario	80.000	1,34%
Politiche di marketing nel settore cinematografico	50.000	0,83%
Progetto colonia estiva per i bambini da 6 a 14 anni	6.635	0,11%
Progetto di controllo e valorizzazione del castagneto comunale	19.500	0,33%
Progetto di informatizzazione del cimitero comunale (cimitero virtuale)	19.000	0,32%
Progetto di inserimento lavorativo delle persone con disabilità (nautilus)	7.100	0,12%
Progetto per guide turistiche	12.000	0,20%
Progetto sociale di inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	68.802	1,15%
Progetto sociale di inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	83.000	1,39%
Servizio comunale di trasporto pubblico per l'ospedale di villa d'agri	15.496	0,26%
Servizio comunale di trasporto pubblico per l'ospedale di villa d'agri	33.232	0,55%
Servizio di raccolta rifiuti solidi urbani manutenzione strade e incentivazione alla raccolta differenziata	112.090	1,87%
Servizio di raccolta rifiuti solidi urbani manutenzione strade e incentivazione alla raccolta differenziata	149.000	2,49%
Servizio mensa a domicilio agli anziani e persone sole	25.929	0,43%
Sistemazione alberi pericolanti cimitero	18.000	0,30%
Sostegno alla imprenditoria - per l'assunzione di unità lavorative	84.277	1,41%
SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA VIABILITÀ INTERNA acquisto sale	35.000	0,58%
Spese per interventi in materia di protezione civile	3.614	0,06%
Spese per la lotta contro il randagismo	15.000	0,25%
Spese per la lotta contro il randagismo	17.000	0,28%
Spese redazione e stampa libri per biblioteca comunale	10.000	0,17%
Valorizzazione, Promozione e Sviluppo Turistico del Territorio	579.370	9,68%
Totale	5.988.235	

- **Comune di Ferrandina**

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria comunica l'assenza di somme percepite a titolo di royalties nel periodo 2010-2012.

Agli atti di questa Sezione regionale di controllo risulta che il Comune di Ferrandina ha percepito, nel periodo in esame, la somma di € 206.884,65, analiticamente riportate nella tabella sottostante.

Dati	Royalties dirette FERRANDINA													totali
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Compagnie petrolifere e UNMIG	0	34.478	36.980	31.425	30.387	21.944	16.942	14.653	12.981	4.842	-	2.252	-	206.884
Comune	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differenze	0	-34.478	-36.980	-31.425	-30.387	-21.944	-16.942	-14.653	-12.981	-4.842	0	-2.252	0	-206.884

dati Comune di Ferrandina, ENI, Shell e UNMIG
Elaborazione Corte dei conti

PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI

Il Programma Operativo per lo Sviluppo del Comprensorio della Val D'Agri⁵⁰ rappresenta uno strumento che detta le linee progettuali ed i conseguenti interventi diretti a sostenere lo sviluppo economico e produttivo del territorio, utilizzando parte delle royalties derivanti dall'attività estrattiva di idrocarburi dei giacimenti petroliferi situati nell'area.

Il comma 1-bis dell'art. 20 del D.Lgs 25/11/1996, n. 625, aggiunto dalla legge n. 140/1999, stabilisce che *“A decorrere dal 1° gennaio 1999, alle regioni a statuto ordinario del Mezzogiorno è corrisposta, per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti, anche l'aliquota destinata allo Stato”*.

Il Programma concentra la strategia di sviluppo su cinque linee di intervento:

1. miglioramento del contesto di vivibilità ambientale – MISURA A;
2. potenziamento delle infrastrutture essenziali – MISURA B;
3. elevazione della qualità della vita – MISURA C;
4. sostegno alle attività produttive - MISURA D;
5. assistenza tecnica – MISURA E.

⁵⁰ Rivolto, inizialmente, a 30 comuni, ora 35 ricadenti nell'area territoriale interessata da n.5 Progetti Integrati Territoriali (PIT: Val D'agri, Alto Basento, Melandro, Montagna - Materna, Lagonegrese-Pollino)

LA STRUTTURA DI PROGETTO

Con la Struttura di Progetto "Val d'Agri" la Regione Basilicata ha inteso dare esecuzione al Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra.

"Perseguendo una logica di sviluppo locale, sulla scia del PIT (Progetto Integrato Territoriale⁵¹), il Programma intende investire le royalties petrolifere sul territorio dei comuni interessati dalle attività estrattive".⁵²

Con legge regionale **3/04/1995**, n. **40** l'aliquota relativa ai giacimenti petroliferi siti nella Val d'Agri devoluta alla Regione viene destinata allo sviluppo delle attività economiche e all'incremento industriale del comprensorio interessato così come delimitato dalla Tabella A (art. 1).

Vengono così individuati i seguenti **22** comuni: **Brienza, Calvello, Corleto Perticara, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Sant'Arcangelo, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Spinoso, Tramutola e Viggiano.**

Con l'articolo unico della legge regionale **10/11/1995**, n. **64**, anche i comuni di **Armento e Roccanova** vengono inseriti nella tabella, così come i comuni di **Aliano, Anzi, Castelsaraceno e Gorgoglione** in conformità alla legge regionale **8/04/1997**, n. **18**,

Con legge regionale **23/12/1999**, n. **40**, vengono inseriti i comuni **Abriola e Brindisi Montagna** e viene stabilito (art. 3) che la tabella A di cui alle citate leggi regionali potrà essere modificata ed integrata con delibera di Giunta Regionale, previo parere della competente Commissione Consiliare.

La Giunta Regionale, con Delibera n. 2107 del 29/12/2008 richiedeva alla III Commissione Consiliare il prescritto parere al fine di inserire i comuni di **Accettura, Castelmezzano, Cirigliano Pietrapertosa e Stigliano** nella più volte citata Tabella A, parere che, favorevole, giungeva il successivo 18 febbraio 2009. La richiesta trova motivazione nel fatto che i territori risultano interessati dalla Concessione ministeriale di coltivazione ed estrazione petrolifera denominata "Gorgoglione", rilasciata alla Total Italia, Shell Italia E&P e Esso Italiana.

Soltanto a seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio⁵³ avvenuta il 24 maggio 2011 i comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano "...vedono concretizzarsi il loro ingresso nel P.O. con la possibilità per gli imprenditori di partecipare al bando per la rivitalizzazione dei centri storici."⁵⁴

Ad oggi, dunque, i comuni che fanno parte del Programma Operativo Val d'Agri, risultano essere 35.

Il P.O. si propone di incidere sulla situazione socio-economica complessiva di un'area "adottando un approccio innovativo per l'interpretazione dei fabbisogni e la decisione

⁵¹ La Val d'Agri costituisce una delle otto aree PIT individuate nel territorio della Basilicata.

⁵² <http://www.povaldagri.basilicata.it/povaldagri/Webby.do?p=funzioni,attivita,servizi.wbj&minitabs=sub§itle=Funzioni, attivita, servizi&parent=si>

⁵³ il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, costituito da tutti i Sindaci dei Comuni del Comprensorio e dai Presidenti delle Comunità Montane interessate e presieduto dal Presidente della Giunta Regionale

⁵⁴ Così sul sito del POV Val d'Agri <http://www.povaldagri.basilicata.it/Webby.do?pid=406&stato=1&title=l%20comuni%20rientranti%20nel%20Programma%20Operati vo%20diventano%2035&frommenu=1&root=36>

degli interventi⁵⁵.

Delibera di Giunta n. 838 del 13/05/2003.

Di seguito si riporta quanto evidenziato nella premessa (da pag. 9 a pag. 11) della Delibera di Giunta n. 838/2003 relativamente al: Quadro del Comprensorio, all'Articolazione del Programma, alla Mission e alle Indicazioni Operative per gli interventi.

Quadro del Comprensorio.

- *“una struttura insediativa rarefatta, composta da una molteplicità di micro-Comuni, con una pressione antropica sul territorio modesta e minacciata da rilevanti flussi migratori in uscita, particolarmente acuti nell'area meridionale ed in quella settentrionale del Comprensorio;*
- *una popolazione in via di senilizzazione, con evidenti ricadute sul fabbisogno di servizi alla persona (socio-assistenziali e sanitari);*
- *una struttura produttiva frammentata in piccole e piccolissime unità, concentrate in settori tradizionali (edilizia e relativo indotto, artigianato tradizionale) e nell'agricoltura, che costituisce la vera vocazione economica del territorio, oltre che nel settore pubblico (Comuni ed altri enti locali), che assorbe una rilevante quota degli addetti. Fuoriescono da questo quadro le attività estrattive petrolifere e la presenza di un polo di medie dimensioni attivo nella lavorazione della plastica a Grumento Nova. Inoltre l'agricoltura e la zootecnia possono contare su produzioni di alta qualità (il fagiolo di Sarconi, olio, vino, pecorino e altri prodotti caseari) che, opportunamente valorizzate, possono rappresentare opportunità di sviluppo competitivo per le aziende agricole locali;*
- *il turismo rappresenta una potenzialità di sviluppo ancora tutta da valorizzare, che si basa sull'eccellente livello di qualità ambientale, sulla presenza di notevoli risorse ecologiche, archeologiche ed enogastronomiche che il territorio della Val d'Agri è in grado di offrire ad un turista; l'area è caratterizzata da scarsa qualità delle relazioni interne e da carenze della rete stradale;*
- *i servizi avanzati alla persona ed alle imprese sono poco diffusi; anche i servizi legati al turismo appaiono sottodimensionati rispetto alle potenzialità dell'area, mentre il commercio è caratterizzato da una estrema polverizzazione degli esercizi di vendita, con una superficie media molto ridotta e una scarsa presenza della GDO;*
- *nell'insieme, i livelli occupazionali non sono sufficientemente elevati da compensare l'alta incidenza della popolazione inattiva;*
- *la diffusione dei servizi sociali ed alla persona è ancora modesta, tanto da pregiudicare la qualità della vita complessiva, in particolare per quanto riguarda le strutture del tempo libero e dello svago, dell'istruzione, creditizie e del commercio e pubblici esercizi. Il gap in termini di servizi sanitari e socio assistenziali è invece in corso di attenuazione, grazie agli interventi regionali previsti dal Piano Socio Assistenziale e dalla legge regionale 21/99 in materia di sistema dell'emergenza/urgenza ;*

Si ha motivo di ritenere che il riequilibrio dell'offerta di servizi sanitari e socio assistenziali sul territorio contribuirà a migliorare le condizioni di vita della popolazione, così come lo sviluppo della “Società dell'Informazione”, lo sviluppo del portale pubblico regionale “Basilicatanet.it” e la crescita progressiva a scala regionale di una “economia della

⁵⁵ Premessa Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra, pag. 2.

conoscenza” contrasteranno in maniera sensibile taluni degli effetti di debolezza socio-culturale indotti dall'isolamento geografico.

Articolazione programma

*Il Programma è concepito in coerenza con i risultati della ricognizione dei fabbisogni risultante dalla fase preliminare, con le evidenze emerse dall'analisi socio-economica dell'area e con l'esperienza maturata nella fase di avvio dei **PIT**.*

L'intento è quello di delineare un “percorso innovativo di sviluppo territoriale”, di cui il Programma diventa un ambizioso, ma nel contempo doveroso, “laboratorio per la creazione di nuovi modelli di governance”, partendo dalla presenza di quelle già ricordate condizioni “soggettive” di “contesto favorevoli” all'esercizio di un protagonismo responsabile degli attori locali.

Tra le condizioni propizie va sottolineata anche l'importante dimensione finanziaria del Programma, che rende peraltro indispensabile uno sforzo di sensibilità ed innovazione per conformare un irripetibile strumento di accompagnamento del “territorio protagonista” verso una prospettiva di crescita sostenibile e duratura.

Naturalmente, le caratteristiche di “specialità” della progettazione territoriale integrata impongono alcuni vincoli di coerenza e di congruità agli aspetti organizzativi e procedurali necessari alla realizzazione del programma.

• Mission

I fabbisogni emersi dalla ricognizione territoriale e dalle criticità di profilo socio-economico, nonché le esigenze di connotazione di interventi e risultati come “speciali” e con vocazione di “area vasta”, conducono all'assunzione di una nuova visione dello sviluppo locale basata sul potenziamento e messa in rete delle opportunità locali e dei servizi di rango urbano nella logica della città-comprensorio, secondo il metodo della concertazione e con la finalità fondamentale di conseguire benefici che dovranno interessare l'intero territorio regionale

Tale visione è perseguita attraverso le seguenti linee di intervento:

- A. salvaguardia e miglioramento del **contesto di vivibilità ambientale**, attraverso la salvaguardia degli equilibri ambientali, la tutela dell'architettura paesaggistica e il decoro dei centri urbani;*
- B. potenziamento della dotazione di **infrastrutture** essenziali;*
- C. miglioramento delle dotazioni di servizio per l'elevazione della **qualità della vita**;*
- D. aumento delle condizioni e delle occasioni di **occupabilità** durevole e sostenibile attraverso il sostegno **alle attività produttive**, finalizzato allo sviluppo di sistemi ed in coerenza con l'avvio del Parco Nazionale della Val d'Agri.*

L'attuazione del Programma sarà accompagnata e supportata da un'apposita azione di assistenza tecnica, monitoraggio, comunicazione e promozione del Programma presso le comunità locali.

Indicazioni operative per gli interventi

La progettazione degli interventi dovrà essere coerente con la mission, con il quadro programmatico ed in particolare con gli altri programmi e progetti in essere per le aree ricadenti nel comprensorio del Programma.

In vista della realizzazione di interventi ad elevato potenziale di impatto strutturale e durevole, la progettazione degli interventi dovrà definire la realizzazione di infrastrutture ed impianti idonei a migliorare la dotazione strutturale dell'area, a facilitare l'attivazione di servizi intercomunali ed a costituire punti di riferimento di eccellenza per l'attrazione di attività extraregionali in tutti i campi di intervento.

La progettazione degli interventi dovrà valutare ed eventualmente prevedere ed incentivare l'attivazione di interventi di tipo PPP (Private-Public Partnership)"

Il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Basilicata (NRVVIP)⁵⁶ ha svolto, nel 2005, una valutazione ex-ante di 8 Documenti Programmatici Comunali⁵⁷ (DCP).

Nella relazione⁵⁸ dal titolo "Il Programma Operativo Val d'Agri, Sauro, Camastra. Innovazione di metodo e di contenuto per lo sviluppo locale", il NRVVIP illustra tra l'altro, lo stato di avanzamento del Programma: "*Nel dettaglio*" si legge nel documento, "*tra i progetti presentati a titolo di "invarianti", i progetti relativi alla tematica A.1 sono i più numerosi (in particolare, recupero facciate, messa in sicurezza, risanamento edilizio pubblico/privato), denotando quindi una prevalente importanza iniziale data alla riqualificazione dei centri storici ma anche un chiaro segnale di scomposizione della complessità con cui impostare politiche di sviluppo locale ed una graduale attivazione, maggiormente consapevole, di interventi ad elevato potenziale di impatto strutturale e durevole, base di un nuovo modello di gestione del territorio.*"

La valutazione d'impatto del Programma da parte del NRVVIP ha evidenziato come la cooperazione ed integrazione tra più soggetti coinvolti dal Programma per il raggiungimento di obiettivi comuni o l'attivazione di interventi in sinergia pubblico-privato conferiscono allo stesso l'attendibilità di modello di intervento per lo sviluppo locale.

In particolare, come evidenziato dal NRVVIP "... è emerso che, facendo riferimento ad ipotesi di ricaduta in termini di crescita percentuale del PIL regionale:

- *l'ipotesi di mix adottata risulterebbe più efficiente di qualsiasi altra forma basata su una sola tipologia di intervento;*
- *l'ipotesi di trasferimento diretto alle famiglie creerebbe maggiore ricchezza per i primi anni, per poi crollare repentinamente ed esaurirsi alla fine del primo quinquennio;*
- *l'ipotesi di destinazione totale ai regimi di aiuto determina rendimenti maggiori limitatamente al primo quinquennio, per poi ridursi repentinamente fino a collimare sostanzialmente con la situazione di partenza;*
- *l'ipotesi di destinazione totale alle costruzioni ha un vantaggio iniziale molto contenuto in termini di misura e durata, soprattutto per la rilevanza della quota di importazioni, per poi attestarsi stabilmente sotto il rendimento atteso del PO.*

Ciò confermerebbe l'ipotesi di partenza, fatta propria dalla concertazione, che un mix di interventi aventi una coesione ed una finalizzazione strategica determina

⁵⁶ Il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Basilicata, previsto dall'art. 1 della L n144/1999, è stato istituito con DGR n. 867 del 23/4/2001. Opera all'interno del Dipartimento Presidenza della Giunta e si compone di 8 membri, di cui 3, compreso il Direttore, appartenenti all'area della Dirigenza regionale, e 5 esterni. L'eventuale ampliamento del nucleo non potrà determinare il superamento del numero massimo di 12 componenti. Il Nucleo è assistito da una Segreteria Tecnica.

⁵⁷ Il DCP è lo strumento attraverso il quale le amministrazioni comunali propongono la loro strategia di programmazione/progettazione.

⁵⁸ Presentato a Napoli In occasione del Convegno della Rete dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici tenutosi dal 26 al 27 gennaio 2005.

condizioni di progressiva attivazione di sinergie tra gli effetti delle diverse tipologie di intervento e situazioni di economie da apprendimento.

Il Programma Operativo si configura come un modello di intervento per lo sviluppo locale che, sulla scorta delle innovazioni di contenuto e di metodo inizialmente introdotte e sperimentate con i PIT, punta a ricondurre ad unità di scala territoriale le componenti di solito affidate a politiche settoriali attivando tutte le risorse potenziali specifiche del territorio locale e creando un "valore aggiunto" territoriale.

Il programma inoltre recepisce ed amplifica l'ambito applicativo dello strumenti della premialità quale componente programmatica ordinaria di incentivazione per l'instaurazione di percorsi cooperativi e di attenzione alla maggiore efficienza ed efficacia degli interventi, sia finanziaria che di risultato, nonché alle esigenze di modernizzazione amministrativa, organizzativa e gestionale."

• **Modello Organizzativo e Gestionale del P.O. Val D'agri**

Per l'attuazione del programma sono previsti i seguenti strumenti organizzativi:

- il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, costituito da tutti i Sindaci dei Comuni del Comprensorio e dai Presidenti delle Comunità Montane interessate e presieduto dal Presidente della Giunta Regionale; costituisce la sede formale del partenariato istituzionale ed effettua il coordinamento politico-programmatico degli interventi; il Comitato esprime pareri sulle deliberazioni programmatiche della Giunta Regionale e sui provvedimenti di riparto e di rimodulazione delle risorse e promuove ed assicura l'espletamento di tutti i tavoli di concertazione (parti economiche e sociali, associazionismo, volontariato e no-profit; etc.) nell'area del Comprensorio animandone permanentemente il percorso;
- Struttura di Progetto "Val d'Agri", di livello dirigenziale ed incardinata presso il Dipartimento Presidenza della Giunta, insediata direttamente sul territorio in Villa d'Agri (Comune di Marsicovetere), istituita per l'organizzazione e l'attuazione del Programma e per facilitare l'integrazione degli interventi, lo snellimento delle procedure e la migliore efficacia del Programma; è previsto che la Struttura di Progetto operi in contatto con i Dipartimenti Regionali, con i Project Manager dei PIT insistenti sul territorio del Comprensorio e con le strutture e gli strumenti regionali di coordinamento, attuazione e valutazione delle politiche di sviluppo locale e degli investimenti pubblici.

Popolazione residente -

Indice di vecchiaia -

Indice di dipendenza strutturale -

Tasso di occupazione -

Valore aggiunto comuni ricadenti nell'area POV.

Le esigenze conoscitive relative alle auspicabili ricadute positive derivanti dall'attività estrattiva hanno indotto la scrivente Sezione regionale di Controllo ad analizzare cinque aggregati, apprezzabili non soltanto dal punto conoscitivo ma anche e soprattutto dal punto di vista segnaletico

- Popolazione Residente;
- Indice di vecchiaia;
- Indice di Dipendenza Strutturale;
- Occupazione;
- Valore Aggiunto.

L'ultimo aggiornamento disponibile per la determinazione delle ricadute sul "Tasso di Occupazione" e sul "Valore Aggiunto" è quello dell'Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanze che ha prodotto l'elaborato "*Occupazione e valore aggiunto delle Province e dei Comuni del Mezzogiorno (anni 2001-2009)*".

Per omogeneità anche per l'analisi dei dati riferiti agli aggregati "Popolazione residente" e "Indice di vecchiaia" si è preso in considerazione analogo periodo, 2001-2009.

Si è ritenuto utile dividere in due periodi gli anni in esame, per comprendere meglio l'incidenza che sui fenomeni sociali, almeno in parte, ha avuto l'attività estrattiva: un primo periodo dal 1° gennaio 2002 al 1° gennaio 2007 e un secondo periodo che parte dal 1° gennaio 2007 e si esaurisce al 1° gennaio 2013.

Popolazione Residente

Il periodo preso a riferimento va dal 1° gennaio 2002 al 1° gennaio 2013 ed ha riguardato i dati⁵⁹ relativi:

- ai **30** comuni ricadenti nell'area del Programma Operativo Val d'Agri;
- ai **5** comuni di recente inclusione tra quelli dell'area POV;
- alle **2** Province;
- alla Regione.

Dal 1° gennaio 2002 al 1° gennaio 2007, la popolazione dell'area POV si è complessivamente ridotta di **2.178** residenti con una diminuzione, in termini percentuale, pari a **-3,16%**.

Dei 30 comuni che compongono l'area POV⁶⁰, **24** hanno registrato cali nella popolazione con punte minime dello **0,22%** (Tramutola) e massime del **12,61%** (Guardia Perticara).

I rimanenti **6** comuni hanno evidenziato un aumento nella popolazione residente con valori compresi tra lo **0,89%** (Satriano) e il **9,41%** (Marsicovetere).

Rispetto al 1° gennaio 2007 al 1° gennaio 2013, si ha la seguente evoluzione: risultano esserci **2.842** residenti in meno (**-4,26%**), mentre la riduzione rispetto al 1° gennaio 2002 è stata pari a **5.020** (**-7,29%**).

Molto più marcata, in termini percentuale, la riduzione del numero dei residenti nei **5** comuni di recente inclusione, dove si registra un calo, al 1° gennaio 2007, dell'**8,79%** e del **16,64%** al 1° gennaio 2013.

Nel periodo 2002-2013, la riduzione più consistente, in termini percentuale, ha riguardato il comune di Cirigliano (**-20,22%**), quella meno consistente Castelmezzano (**-12,90%**). Il numero complessivo dei residente dell'area si è contratto di **1.786** unità

Per contro, molto più contenuti, al 1° gennaio 2013 rispetto al 1° gennaio 2002, i dati relativi alla Provincia di Matera (**-1,21%**), quello dell'intera Regione (**-2,77%**) e quello della provincia di Potenza, (**-3,69%**).

Area	Popolazione Residente			Variazioni percentuale		
	2002	2007	2013	2007-2002	2013-2007	2013-2002
Provincia di Matera	193.379	193.538	191.044	0,08%	-1,29%	-1,21%
Regione	517.911	514.903	503.585	-0,58%	-2,20%	-2,77%
Provincia di Potenza	324.532	321.365	312.541	-0,98%	-2,75%	-3,69%
Area POV	68.821	66.643	63.801	-3,16%	-4,26%	-7,29%
Comuni recente inclusione	10.736	9.792	8.950	-8,79%	-8,60%	-16,64%

⁵⁹ Dati tratti dal sito internet dell'ISTAT e rielaborati da questa Sezione Regionale di Controllo.

⁶⁰ Poi passati a 35 vista l'inclusione dei comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano.

Per completezza d'informazioni, si è esaminato l'andamento della popolazione residente con riferimento ai valori dei **comuni esclusi** dall'area POV, distinti per le due province.

In provincia di Matera, su un totale di 26 comuni⁶¹, **5** hanno registrato incrementi variabili dal **+8,03%** (comune di Policoro) al **+3,17%** (comune di Bernalda). Il comune capoluogo ha evidenziato un aumento del **3,63%**.

I rimanenti **21** comuni, come illustrato nella tabella sottostante, hanno avuto decrementi variabili dal **-28,16%** (comune di San Mauro Forte), al **-0,30%** (comune di Montescaglioso), **9** comuni con valori decisamente elevati (al di sopra o prossimi al 10%).

In provincia di Potenza, nel periodo 1° gennaio 2002 – 1° gennaio 2013, su un totale di **70** comuni esclusi dai benefici derivanti dal POV, **6** hanno registrato incrementi variabili dal **+24,94%** (Pignola), al **+0,41** (Ginestra).

Il comune capoluogo ha subito una riduzione pari al **3,72%**.

I rimanenti **62** comuni hanno subito decrementi nel numero dei residenti, **28** di essi con valori decisamente elevati (al di sopra del 10%). Il comune che ha subito maggiormente il calo dei residenti è San paolo Albanese (**-32,37%**)

Per il dettaglio relativo alle aree considerate e ai singoli comuni si rinvia all'allegato 1 –Tabelle Popolazione Residente -

⁶¹ Dai 31 Comuni della Provincia di Matera sono stati esclusi i Comuni di Aliano, Gorgoglione, Accettura, Cirigliano e Stigliano, in quanto beneficiari dei contributi previsti dal POV.

Indice di Vecchiaia

L'**indice di vecchiaia**, un indicatore utilizzato per determinare il grado di invecchiamento di una popolazione, è dato dal rapporto tra la popolazione compresa nella fascia di età tra 66 anni e più e la popolazione compresa nella fascia 0-14 anni moltiplicato per 100. Valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.

Così come operato per verificare l'andamento della popolazione residente, anche per valutare l'andamento dell'indice di vecchiaia si è suddiviso lo studio per tre macro aree:

- indice di vecchiaia area POV;
- indice di vecchiaia comuni di recente inclusione
- indice di vecchiaia relativo alle 2 province
- indice di vecchiaia Regione.

I dati relativi alla Regione sono stati calcolati sottraendo al dato complessivo sia i dati relativi ai comuni paesi ricadenti nell'area POV che quelli riferiti ai comuni ricadenti nell'area di recente inclusione. Analogo calcolo per le due Province.

Come mostra la tabella sottostante l'indice di vecchiaia è cresciuto maggiormente nel periodo 2002-2007, passando da un indice pari a 108 (circa) nel 2002 a un indice pari a 130 (circa) nel 2007, che corrisponde ad un incremento del 21% circa. Dal 2007 al 2013, invece, l'indice è cresciuto del 12% circa, con un valore pari a 145.

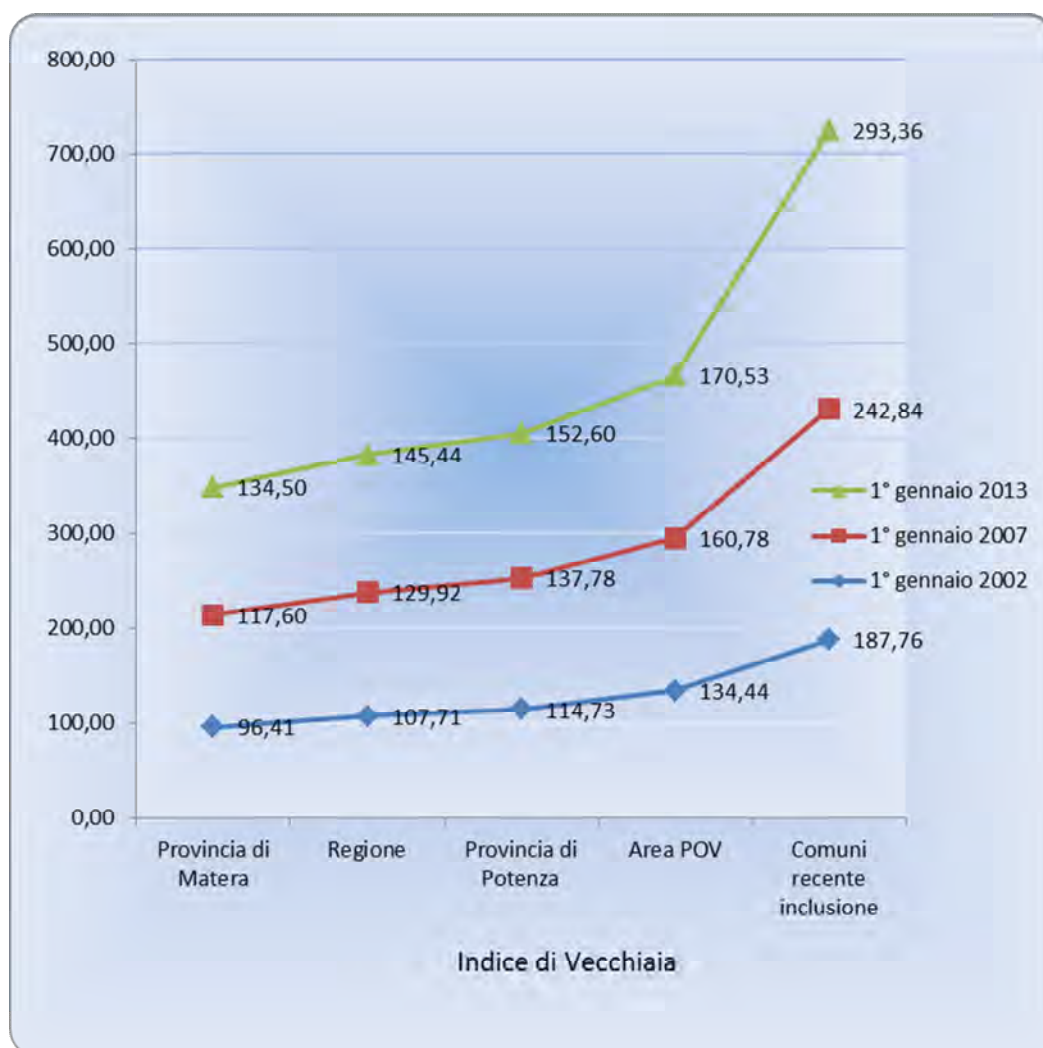
Indice vecchiaia Regione							Variazione percentuale popolazione residente		
	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazioni percentuale			2007-2002	2013-2007	2013-2002
Regione	107,71	129,88	145,45	20,59%	11,99%	35,05%	-0,58%	-2,20%	-2,77%

Scomponendo l'intera Regione per le aree di interesse, si rileva, in tutte, una crescita costante dell'indice di vecchiaia.

Nel confronto tra i due periodi (2002-2007 e 2007-2013) l'indice di vecchiaia nei comuni di recente inclusione è in costante crescita, con un incremento nel periodo 2007-2013, rispetto all'area POV, più che triplo (20,80% rispetto a 5,79%). L'area POV è quella che fa registrare il minor incremento in entrambi i periodi, ma soprattutto nel secondo periodo considerato (2007-2013). L'indice di vecchiaia più basso è quello della provincia di Matera.

Area	Indice Vecchiaia			Variazioni percentuale		
	2002	2007	2013	2007-2002	2013-2007	2013-2002
Provincia di Matera	96,41	117,60	134,50	21,99%	14,37%	39,52%
Regione	107,71	129,88	145,45	20,59%	11,99%	35,05%
Provincia di Potenza	114,73	137,71	152,62	20,04%	10,82%	33,03%
Area POV	134,44	161,10	170,42	19,83%	5,79%	26,77%
Comuni recente inclusione	187,76	242,84	293,36	29,34%	20,80%	56,24%

Fonte ISTAT Elaborazione Corte dei conti



Nell'area POV, al 1° gennaio 2002, risultavano esserci 134 anziani ogni 100 giovani, al 1° gennaio 2013, 171. A quest'ultima data, il comune di San Chirico Raparo è quello con un più alto indice di vecchiaia, quello di Moliterno con la variazione percentuale più elevata rispetto al 1° gennaio 2002. Solo il comune di Marsicovetere, che pure si allinea al resto del territorio in termini di incremento del numero degli anziani, mostra un indice di vecchiaia al di sotto della soglia di riferimento.

Nei **5 paesi** di recente inclusione l'indice di vecchiaia dal 1° gennaio 2002 al 1° gennaio 2013 è cresciuto del **56,24%**. La variazione percentuale maggiore la presenta il comune di Pietrapertosa (**+88,96%**) mentre il primato dell'indice di vecchiaia più elevato spetta al comune di Cirigliano, peraltro, il comune meno popoloso.

L'incremento dell'indice di vecchiaia è una costante in tutta la **Regione**. Si passa da un rapporto pari a 108 al 1° gennaio 2002 ad un rapporto pari a 145 al 1° gennaio 2013. Tra

le 2 province quella di Matera ha una variazione percentuale maggiore rispetto a quella di Potenza che, per contro, appare più anziana rispetto a di quella di Matera.

Per il dettaglio relativo alle aree considerate e ai singoli comuni si rinvia all'allegato 1 – Tabelle Indice di vecchiaia -

Indice di Dipendenza Strutturale

L'indice di dipendenza strutturale è il rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100, fornisce, indirettamente, una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione.

Tale rapporto esprime il carico sociale ed economico teorico della popolazione in età attiva: valori superiori al 50 indicano una situazione di squilibrio generazionale.

Nella tabella che segue vengono esposti i dati elaborati.

Per le due province e la Regione, sono stati esclusi dal calcolo i dati relativi ai comuni ricadenti nell'area POV e a quelli dei comuni di recente inclusione.

Al 1° gennaio 2001 l'indice di dipendenza strutturale si collocava al di sotto della soglia di riferimento solo nella provincia di Matera.

Confrontando i dati al 1° gennaio 2007 con quelli al 1° gennaio 2013, si rileva una generalizzata riduzione dell'indice, con la sola eccezione della provincia di Matera.

La dinamica positiva assume valori considerevoli tra comuni di recente inclusione, che, tuttavia, presentano, ancora, un valore elevato.

Indice di dipendenza strutturale

ente	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazioni percentuale			Variazione percentuale popolazione residente		
	a	b	c	d=(b-a)/a	e=(c-b)/b	f=(c-a)/a	2007-2002	2013-2007	2013-2002
	Comuni POV	57,18	56,83	53,83	-0,60%	-5,29%	-5,86%	-3,16%	-4,26%
Comuni recente	69,02	67,53	61,85	-2,16%	-8,40%	-10,38%	-8,79%	-8,60%	-16,64%
Provincia Potenza	52,50	52,08	51,11	-0,80%	-1,87%	-2,65%	-0,98%	-2,75%	-3,69%
Provincia Matera	48,99	49,78	50,73	1,61%	1,90%	3,55%	0,08%	-1,29%	-1,21%
Regione	51,17	51,21	50,96	0,08%	-0,48%	-0,40%	-0,58%	-2,20%	-2,77%

Ente	1° gennaio 2002				1° gennaio 2007				1° gennaio 2013			
	0-14 anni	15-64 anni	65-100 anni	Indice	0-14 anni	15-64 anni	65-100 anni	Indice	0-14 anni	15-64 anni	65-100 anni	Indice
Comuni POV	10332	43786	14703	57,18	9013	42493	15137	56,83	7970	41476	14355	53,83
Comuni recente	1479	6352	2905	69,02	1125	5845	2822	67,53	828	5442	2538	61,85
Provincia Potenza	50.389	212.808	61.335	52,50	45.098	211.314	64.953	52,08	40.431	206.834	65.276	51,11
Provincia Matera	31.316	129.791	32.272	48,99	28.784	129.212	35.542	49,78	26.443	126.745	37.856	50,73
Regione	81.705	342.599	93.607	51,17	73.882	340.526	100.495	51,21	66.874	333.579	103.132	50,96

Tutti i comuni ricadenti nell'area POV presentano valori superiori alla soglia (50) con la sola eccezione del comune di Marsicovetere.

Dal 1° gennaio 2002 al 1° gennaio 2007 l'indice di dipendenza strutturale è diminuito dello 0,60%, dal 1° gennaio 2007 al 1° gennaio 2013 del 5,29%.

A tale segnalata riduzione dell'indice di dipendenza strutturale fanno eccezione i comuni di Abriola, Aliano, Marsico Nuovo, Moliterno, Paterno e San Chirico Raparo.

Nei 5 comuni di recente inclusione, alla riduzione dell'indice di dipendenza strutturale che passa da **69,02** del 1° gennaio 2002 a **61,58** del 1° gennaio 2013, si contrappone una riduzione più che doppia del numero dei residenti (-16,64%).

Per completezza si espongono i dati riferiti alle due province con esclusione dei comuni ricadenti nell'area POV e quelli di recente inclusione.

Per il dettaglio relativo alle aree considerate e ai singoli comuni si rinvia all'allegato 1 – Tabelle Indice di Dipendenza Strutturale -

Tasso di Occupazione

Come detto nelle premesse, i dati utili alla verifica sono stati tratti e rielaborati da *“Occupazione e valore aggiunto delle Province e dei Comuni del Mezzogiorno (anni 2001-2009)”*, curato dall'Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanze.

Relativamente al tasso di occupazione (che è dato dal rapporto tra occupati e residenti) si evidenzia che sono state considerate occupate *“...secondo la definizione elaborata a livello internazionale e puntualmente ripresa dall'ISTAT, le persone con almeno 15 anni di età che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:*

- *Avere effettuato durante l'anno una o più attività lavorative retribuite, indipendentemente dalla condizione di appartenenza (pensionato, casalinga, ecc.);*
- *Svolgere un'attività lavorativa, anche se momentaneamente impedita par malattia, sciopero, maltempo, ecc.;*
- *Avere effettuato un lavoro non retribuito presso un'impresa familiare in qualità di coadiuvante.”*⁶²

Un ulteriore elemento da considerare è rappresentato dal principio della “territorialità” dei dati, *“...che comporta l'inserimento nel calcolo della forza lavoro effettivamente presente sul territorio anche se residente altrove..”*⁶³.

L'analisi è stata condotta per settori di attività economica:

- Agricoltura
- Industria e Costruzioni
- Servizi (o Attività Terziaria).

⁶² Osservatorio Banche e Imprese di Economia e Finanze

⁶³ Vedi nota precedente.

Tasso occupazione area POV

Nel periodo 2001-2009 nell'area POV si è registrato un aumento del tasso di occupazione pari al **7,14%**. Il numero complessivo degli occupati è cresciuto di **3.938** unità.

TASSO DI OCCUPAZIONE AREA POV

2001	2009	Differenza tasso occupazione 2009-2001
23,63%	30,77%	+7,14%

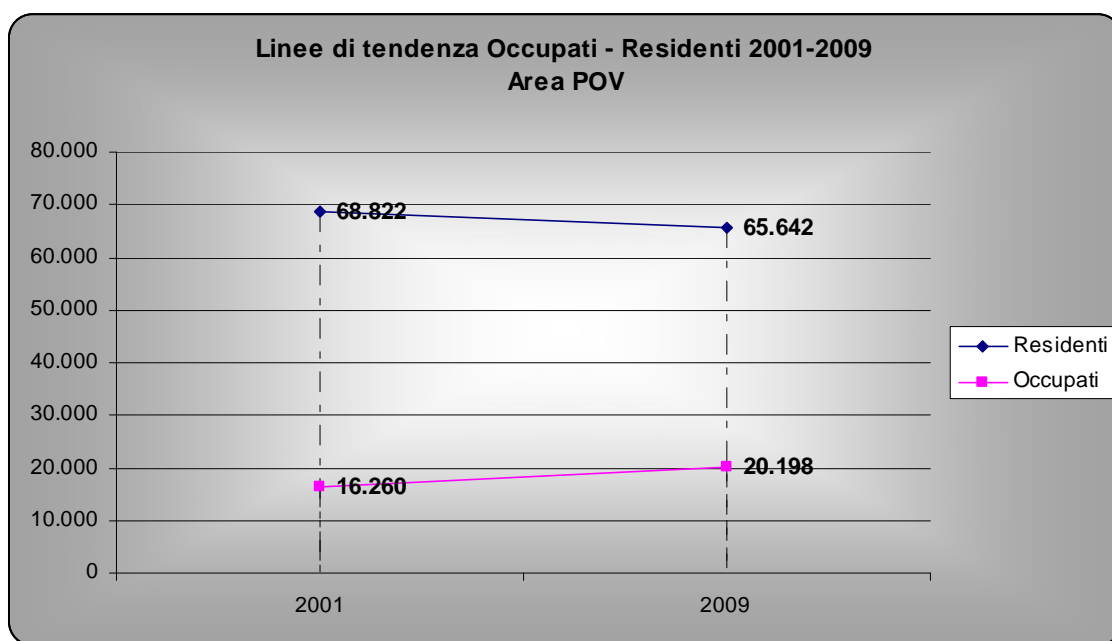
È evidente che il tasso di occupazione, anche in assenza di parità di unità occupate, risente dell'incremento o decremento della popolazione residente.

Così, il comune di Guardia Perticara che ha fatto registrare la variazione più consistente nel tasso di occupazione (**+17,46%**) è anche quello che ha visto la più marcata riduzione nel numero dei residenti (**-15,51%**). Analogo discorso per il comune di Armento.

A parziale conferma, il comune di Marsicovetere, l'unico con riduzione del tasso di occupazione (**-1,52%**), è anche quello che registra il maggior aumento della popolazione (**+13,80%**).

Per il dettaglio relativo ai singoli comuni si rinvia all'allegato 1 – Tabella Tasso di Occupazione Area POV -

	2001	2009	Differenze	Variazione percentuale
Residenti	68.822	65.642	-3.180	-4,62%
Occupati	16.260	20.198	3.938	24,22%



L'incremento del tasso di occupazione non ha riguardato tutti i comparti considerati.

- Il tasso si è ridotto nel settore Agricoltura (-0,13%) con punte del -4,97% nel Comune di Abriola, cui si contrappone il dato che riguarda il Comune di Gorgoglione (+6,33%).
- È aumentato nel settore Industria e Costruzioni (**+1,01%**). In 4 comuni si è registrato un valore negativo, il più significativo è quello che riguarda il comune di Grumento Nova (**-3,28%**) acuito anche dalla considerazione che l'ente beneficia di royalties dirette, mentre, ancora una volta, la variazione positiva più significativa ha riguardato il comune di Gorgoglione +4,44%.
- Più marcato l'aumento nel settore "Altre attività" che evidenzia una crescita media pari al 6,27%.

Per il dettaglio relativo ai singoli comuni si rinvia all'allegato 1 – Tasso di occupazione tutti i settori Area POV-

Il numero degli occupati non è cresciuto in tutti e tre i comparti in precedenza indicati. Se il comparto "Agricoltura" evidenzia valori negativi, quello dell'Industria e Costruzioni e quello riferito alle Altre Attività mostrano sensibili aumenti.

Per il dettaglio relativo ai singoli settori e comuni si rinvia all'allegato 1 – Tasso di occupazione singoli settori Area POV-

OCCUPATI AREA POV per SETTORI ATTIVITÀ

Agricoltura				Industria e Costruzioni				Altre Attività			
2001	2009	Diff.	Variazioni occupati	2001	2009	Diff.	Variazioni occupati	2001	2009	Diff.	Variazioni occupati
2.730	2.516	-214	-7,83%	4.490	4.944	+454	+10,12%	9.040	12.737	+3.697	+40,90%

Per il dettaglio relativo al numero degli occupati per singoli settori e comuni si rinvia all'allegato 1 – Tasso di occupazione singoli settori Area POV-

Tasso occupazione comuni di recente inclusione nell'area POV

Nei comuni di recente inclusione il tasso di occupazione è cresciuto dell'**8,62%**.

L'incremento più basso si registra nel comune di Stigliano (**6,61%**), quello più alto nel comune di Cirigliano (**27,11%**)⁶⁴.

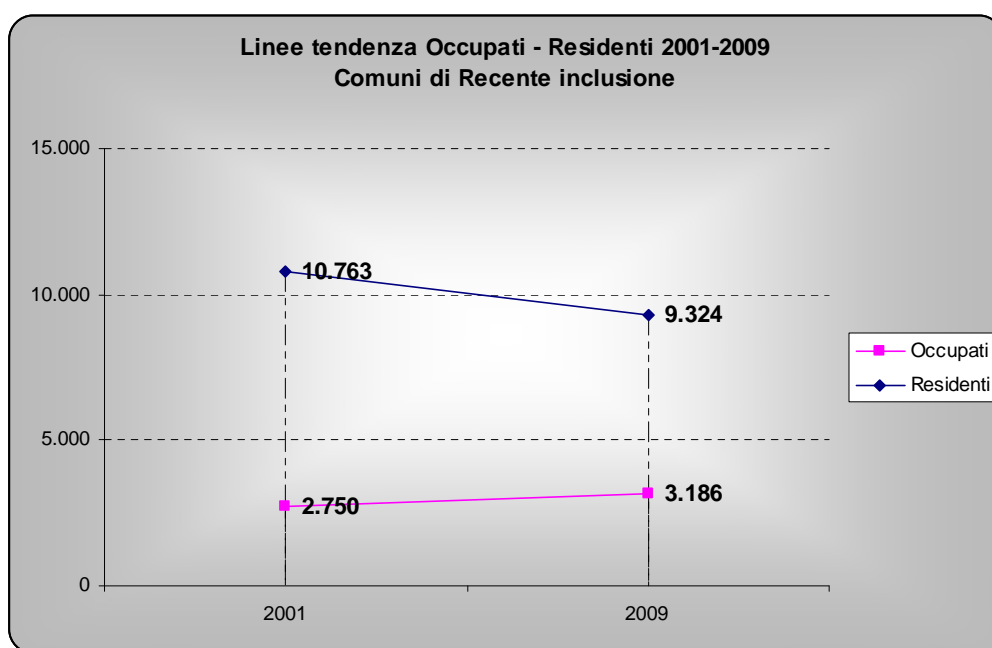
Per il dettaglio relativo ai singoli comuni si rinvia all'allegato 1 – Tasso di occupazione comuni di recente inclusione -

Diversamente da quanto esposto per i comuni dell'area POV, il comune di Cirigliano, che ha visto incrementare il proprio tasso di occupazione, è anche quello che ha fatto registrare la più contenuta diminuzione della popolazione residente (**7,64%**). Nei comuni di Pietrapertosa e Stigliano, a fronte di una diminuzione della popolazione, rispettivamente del **14,91%** e del **12,86%**, il tasso di occupazione è cresciuto del **6,93%** (Pietrapertosa) e del **6,61%** (Stigliano), i valori più bassi tra i 5 comuni considerati.

TASSO di OCCUPAZIONE 5 comuni di RECENTE INCLUSIONE

2001	2009	Differenza tasso occupazione 2009-2001
25,55%	34,17%	+8,62%

Comuni recente inclusione: Occupati-Residenti 2001-2009				
	2001	2009	Differenze	Variazione percentuale
Residenti	10.763	9.324	-1.439	-13,37%
Occupati	2.750	3.186	436	15,84%



⁶⁴ Relativamente al comune di Cirigliano si evidenzia una discordanza di dati relativi al numero degli occupati, in alcuni casi indicato in 157, in altri in 213.

La scomposizione per settori di attività mostra incrementi in tutti i settori considerati, con la sola eccezione del Comune di Pietrapertosa che vede ridursi il proprio tasso di occupazione nei settori “Agricoltura” e “Altre attività”.

Per il dettaglio relativo ai singoli comuni si rinvia all'allegato 1 – Tasso di occupazione di occupazione tutti i settori comuni di recente inclusione –

L'incremento del numero complessivo degli addetti, a differenza dei comuni dell'area POV, ha riguardato, sebbene con diverse grandezze, tutti i comparti considerati, con le sole eccezioni relative al comparto “Agricoltura” nei comuni di Pietrapertosa e Stigliano.

Per il dettaglio relativo ai singoli settori e comuni si rinvia all'allegato 1 – Tasso di occupazione singoli settori comuni di recente inclusione -

OCCUPATI comuni di RECENTE INCLUSIONE per SETTORI DI ATTIVITÀ

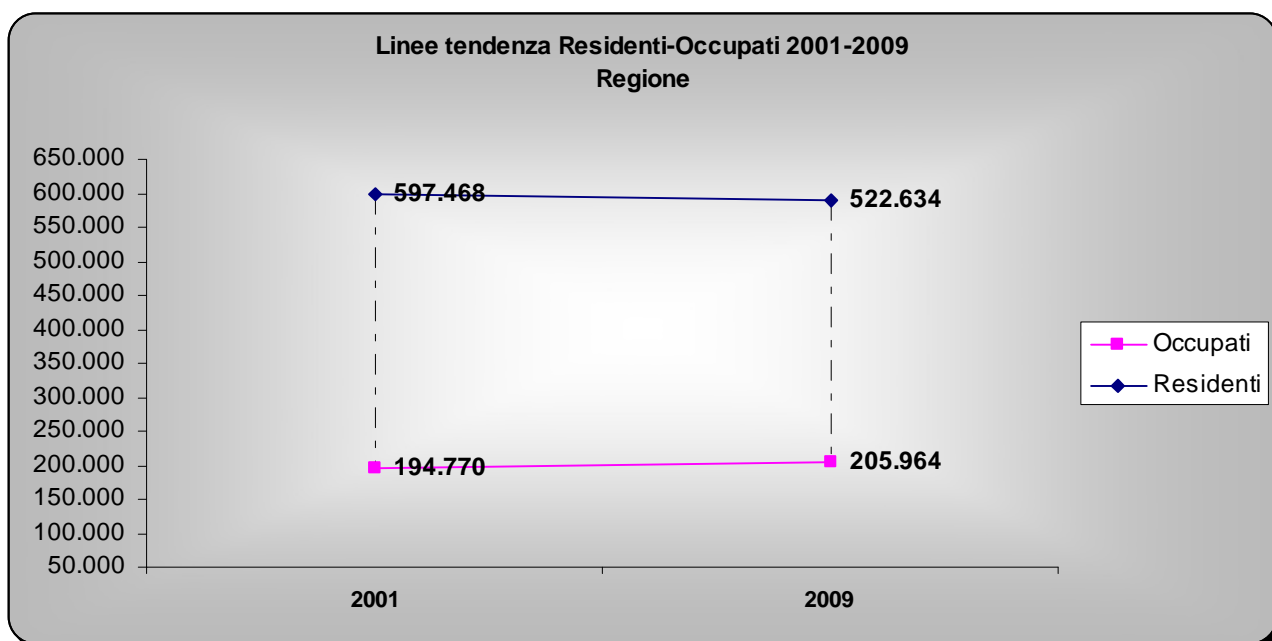
AGRICOLTURA				INDUSTRIA E COSTRUZIONI				ALTRE ATTIVITÀ			
2001	2009	Diff.	Variazioni occupati	2001	2009	Diff.	Variazioni occupati	2001	2009	Diff.	Variazioni occupati
560	609	+49	+8,81%	380	463	+83	+21,91%	1.810	2.060	+250	+13,78%

Per il dettaglio relativo al numero degli occupati per singoli settori e comuni si rinvia all'allegato 1 – Tasso di occupazione singoli settori comuni di recente inclusione -

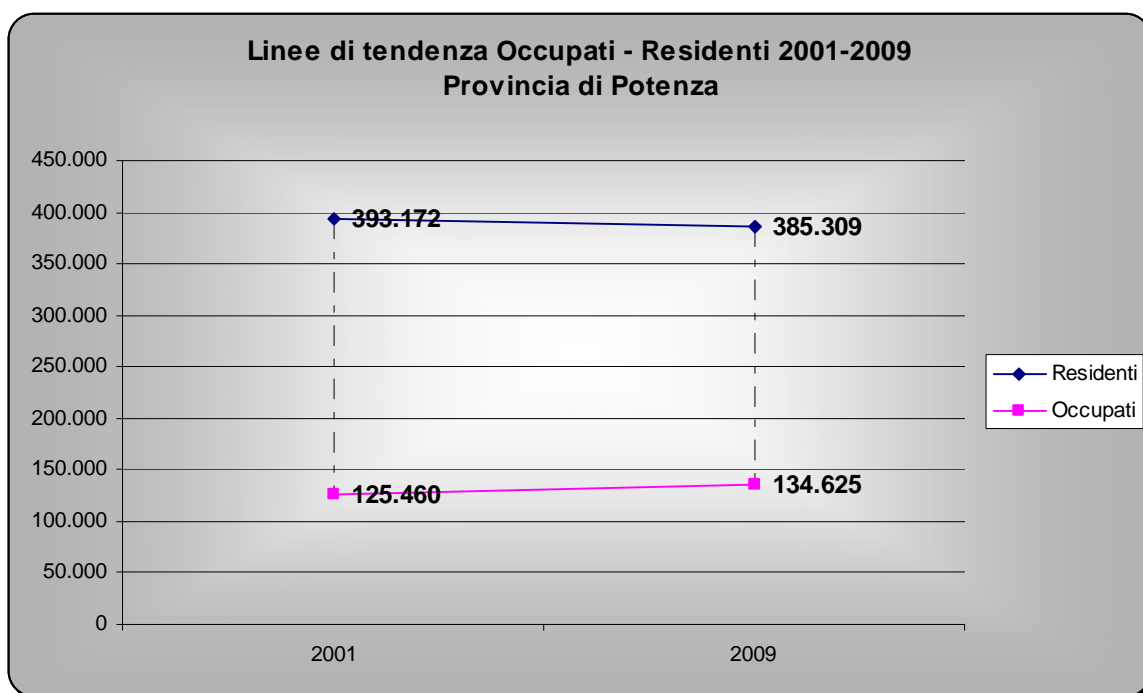
Tasso occupazione Regione e Province

Il tasso di occupazione, nel periodo 2001-2009, è cresciuto nell'intera Regione del 5,75%. Nei comuni ricadenti nella Provincia di Potenza del 7,31% e in quelli della Provincia di Matera del 2,93%.

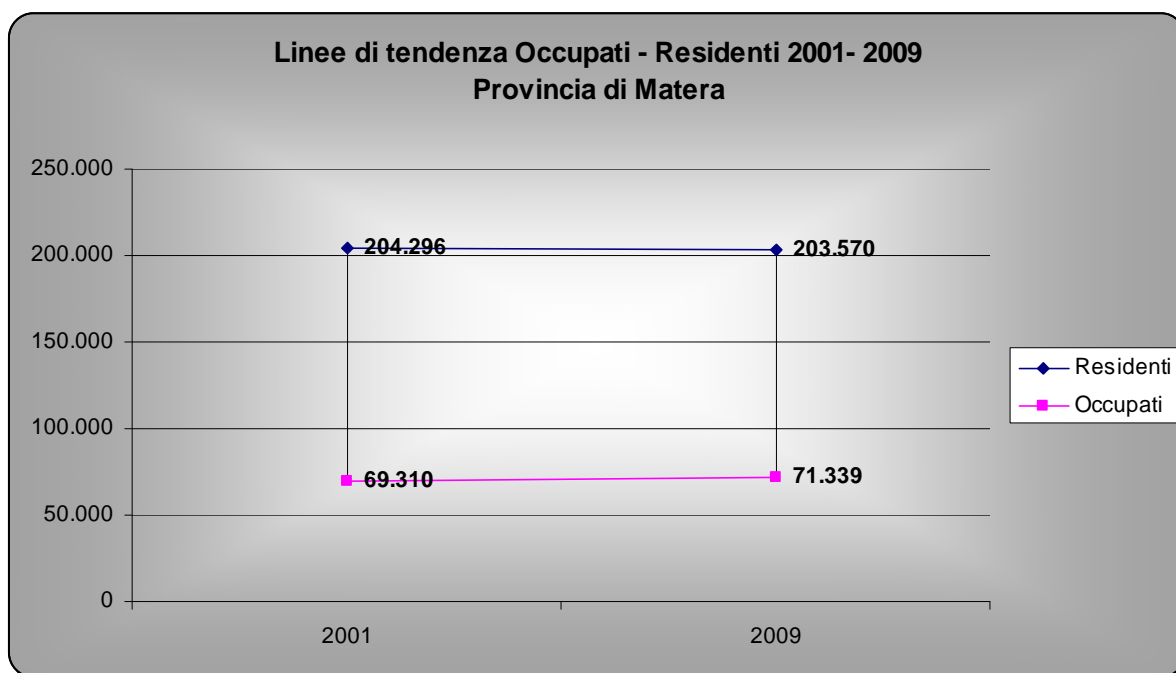
Regione: Residenti – Occupati				
	2001	2009	Differenze	Variazione percentuale
Residenti	597.468	588.879	-8.589	-1,44%
Occupati	194.770	205.964	11.194	5,75%



Provincia di Potenza: Residenti – Occupati				
	2001	2009	Differenze	Variazione percentuale
Residenti	393.172	385.309	-7.863	-2,00%
Occupati	125.460	134.625	9.165	7,31%



Provincia di Matera: Residenti – Occupati				
	2001	2009	Differenze	Variazione percentuale
Residenti	204.296	203.570	-726	-0,36%
Occupati	69.310	71.339	2.029	2,93%



Per il dettaglio relativo alla Regione e alle due Province si rinvia all'allegato 1 – Tasso di occupazione Regione e Province -

Il tasso di occupazione riferito al settore “Agricoltura”, nel confronto 2001-2009, evidenzia decrementi in tutte e tre le aree considerate: -1,25% il dato relativo a tutta la Regione, -1,67% quello relativo ai comuni della provincia di Potenza e -0,44% quello relativo ai comuni della provincia di Matera.

Nel settore “Industria e Costruzioni” il tasso di occupazione si è ridotto dello 0,23% a livello regionale, dello 0,46% nei comuni della Provincia di Potenza. È cresciuto dello 0,21% nei comuni della Provincia di Matera.

Nel settore “Altre attività” il tasso di occupazione è cresciuto del 3,85% a livello regionale, del 5,16% nei comuni della Provincia di Potenza e dell’1,35% nei comuni della Provincia di Matera.

Per il dettaglio relativo ai settori e alle aree considerate si rinvia all’Allegato 1 - Tasso di occupazione tutti i settori Regione e Province -

Il numero complessivo degli addetti aumenta nei settori “Industria e Costruzioni” e “Altre attività”, diminuisce nel settore “Agricoltura”.

Per il dettaglio relativo al numero degli occupati riferiti ai settori e alle aree considerate si rinvia all’Allegato 1 – Variazione occupati Regione e Province -

Il tasso di occupazione al 31/12/2001 dell’area POV era pari al 23,63%, secondo solo al dato riferito ai comuni di recente inclusione (25,55%).

A fine 2009 il gap rispetto ai dati 2001

➤ **MIGLIORA:**

nel confronto con la Regione

- da -10,85% del 2001 a -4,21% del 2009;

nel confronto con la Provincia di Potenza:

- da -10,61% del 2001 a -4,17% del 2009;

nel confronto con la Provincia di Matera:

- da -11,29% del 2001 a -4,27% del 2009;

➤ **PEGGIORA**

nel confronto con i comuni di recente inclusione:

- da -1,92% del 2001 a -3,40% del 2009.

TASSO di OCCUPAZIONE confronto tra Aree				
AREE	Tasso occupazione 2001	Differenza tra area POV e altre aree 2001	Tasso occupazione 2009	Differenza tra area POV e altre aree 2009
POV	23,63%		30,77%	
Regione	34,47%	-10,85%	34,98%	-4,21%
Provincia di Potenza	34,24%	-10,61%	34,94%	-4,17%
Provincia di Matera	34,92%	-11,29%	35,04%	-4,27%
Comuni di recente inclusione	25,55%	-1,92%	34,17%	-3,40%

Il numero complessivo degli occupati al 31/12/2001 dell'area POV era pari a 16.620 unità.

A fine 2009 il gap rispetto ai dati 2001

➤ **MIGLIORA:**

nel confronto con la Provincia di Matera:

- o da -53.050 del 2001 a -51.141 del 2009;

nel confronto con i comuni di recente inclusione:

- o da 13.510 del 2001 a 17.012 del 2009.

➤ **PEGGIORA**

Nel confronto con i dati della Regione:

- o da -178.510 del 2001 a -185.766 del 2009.

nel confronto con la Provincia di Potenza:

- o da -109.200 del 2001 a -114.427 del 2009.;

OCCUPATI confronto tra Aree				
AREE	Occupati 2001	Differenza tra area POV e altre aree 2001	Occupati 2009	Differenza tra area POV e altre aree 2009
POV	16.260		20.198	
Regione	194.770	-178.510	205.964	-185.766
Provincia di Potenza	125.460	-109.200	134.625	-114.427
Provincia di Matera	69.310	-53.050	71.339	-51.141
Comuni di recente inclusione	2.750	13.510	3.186	17.012

Come ulteriore parametro si è messo a confronto il tasso di occupazione dell'intera Regione e delle due province con esclusione dei dati riferiti ai Comuni che beneficiano o beneficeranno delle risorse POV.

Nel periodo 2001-2009, il tasso di occupazione ha fatto registrare una variazione positiva dello 0,31% a livello regionale, dello 0,58% nei comuni della Provincia di Potenza, mentre ha subito una riduzione dello 0,12% in quelli della Provincia di Matera.

Comuni esclusi dai benefici del POV											
COMUNE	Residenti				Totale Occupati				Tasso occupazione		
	2001	2009	diff	Variazione residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variazione occupati 2009/2001	2001	2009	Variazione % tasso occupazione 2009-2001
	a	b	c=b-a	d=(b-a)/a	e	f	g=f-e	h=(f-e)/e	i=e/a	l=f/b	m=(l-i)/i
Regione ESCLUSI i comuni inseriti nel POV	517.883	513.310	-4.573	-0,88%	175.768	182.579	6.811	3,88%	35,25%	35,57%	0,31%
Comuni Provincia di Potenza ESCLUSI dal POV	324.504	319.249	-5.255	-1,62%	109.410	114.677	5.267	4,81%	35,34%	35,92%	0,58%
Comuni Provincia di Matera ESCLUSI dal POV	193.379	194.061	682	0,35%	66.358	67.903	1.545	2,33%	35,11%	34,99%	-0,12%

Analogamente a quanto evidenziato per i Comuni ricadenti nell'area POV, anche in questo caso si registra una diminuzione del tasso di occupazione nel comparto "Agricoltura" (-11,03%).

L'incremento del tasso nei settori dell'Industria e Costruzioni e nel settore Altre attività è decisamente più modesto di quanto emerso nei comuni dell'area POV.

Comuni esclusi dai benefici del POV																	
Ente	Residenti		Occupati												Tasso occupazione		
	2001	2009	Agricoltura				Industria e costruzioni				Altre attività				2001	2009	Vari. tasso occup. 2009-2001
			2001	2009	diff.	Vari. Occupati 2009-2001	2001	2009	diff.	Vari. occupati 2009-2001	2001	2009	diff.	Vari. Occ. 2009-2001			
Regione	517883	513310	22190	14650	-7.540	-33,98%	51830	49136	-2.694	-5,20%	101748	118794	17046	16,75%	33,94%	35,57%	1,63%
Provincia di Potenza	324504	319249	13050	618	-6.532	-50,05%	33540	30622	-2.918	-8,70%	62820	77536	14716	23,43%	33,72%	35,92%	2,20%
Provincia di Matera	193379	194061	940	8.32	-1.008	-11,03%	18290	18513	223	1,22%	38928	41257	2329	5,98%	34,31%	34,99%	0,68%

Il numero complessivo degli occupati nella Regione, esclusi i Comuni che hanno beneficiato delle risorse del POV o che ne beneficeranno, è aumentato del 3,88%.

Nella Provincia di potenza del 4,81% e del 2,33% in quella di Matera.

Comuni esclusi dai benefici del POV								
Ente	Residenti				Totale Occupati			
	2001	2009	diff.	Variazione residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variazione occupati 2009/2001
Regione ESCLUSI i comuni inseriti nel POV	517.883	513.310	-4.573	-0,88%	175.768	182.579	6.811	3,88%
Comuni Provincia di Potenza esclusi dal POV	324.504	319.249	-5.255	-1,62%	109.410	114.677	5.267	4,81%
Comuni Provincia di Matera esclusi dal POV	193.379	194.061	682	0,35%	66.358	67.903	1.545	2,33%

Valore Aggiunto

Un altro aggregato preso in considerazione è rappresentato dal Valore Aggiunto.

*“...con riferimento ad una determinata unità produttiva (impresa, unità locale o istituzione), per valore aggiunto s'intende il risultato della differenza tra il valore dei beni e servizi da essa ottenuti (output) e quello dei corrispondenti beni e servizi realizzati da altre unità produttive, o importati, e impiegati nella produzione corrente dell'unità in esame (input)”.*⁶⁵

Il metodo adottato dall'Osservatorio nella ricerca di tale aggregato è stato quello “analitico” che consiste *“...nel disaggregare per comune i dati della provincia di appartenenza partendo dalle componenti elementari del reddito (o, se si vuole, dell'occupazione) che possono, a seconda dei casi, coincidere con il valore aggiunto dei singoli settori di attività o con varie forme di remunerazione dei fattori produttivi impiegati.”*

Partendo dai dati elaborati dall'Osservatorio Regionale Banche –Imprese di Economia e Finanza, questa Sezione regionale di Controllo li ha elaborati nelle tabelle che seguono.

⁶⁵ “Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanze”. Pag. 6

Valore aggiunto Area POV

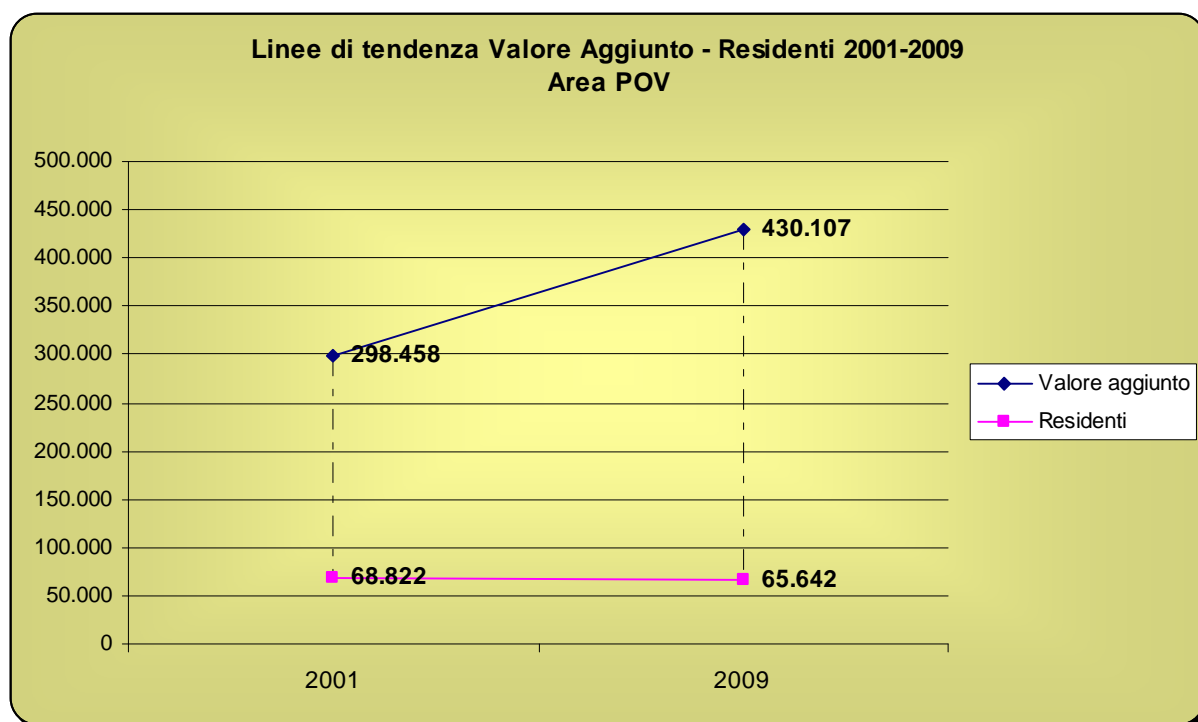
Nel periodo considerato (2001-2009) il tasso riferito al Valore Aggiunto calcolato quale media dei 30 Comuni che compongono l'area POV è cresciuto del 44,11%, passando dai 9.949 euro del 2001 ai 14.337 euro del 2009.

Tutti i Comuni mostrano una crescita del Valore Aggiunto con la sola eccezione rappresentata dal Comune di Grumento Nova che ha visto ridurre la propria ricchezza pro capite dell'11,32%.

L'incremento maggiore si registra nel Comune di Armento (123,57%).

Per il dettaglio relativo ai singoli comuni si rinvia all'allegato 1 – Valore Aggiunto Area POV -

Area POV: Valore Aggiunto - Residenti				
	2001	2009	Differenze	Variazione percentuale
Valore aggiunto	298.458	430.107	131.649	44,11%
Residenti	68.822	65.642	-3.180	-4,62%



Valore aggiunto comuni di recente inclusione

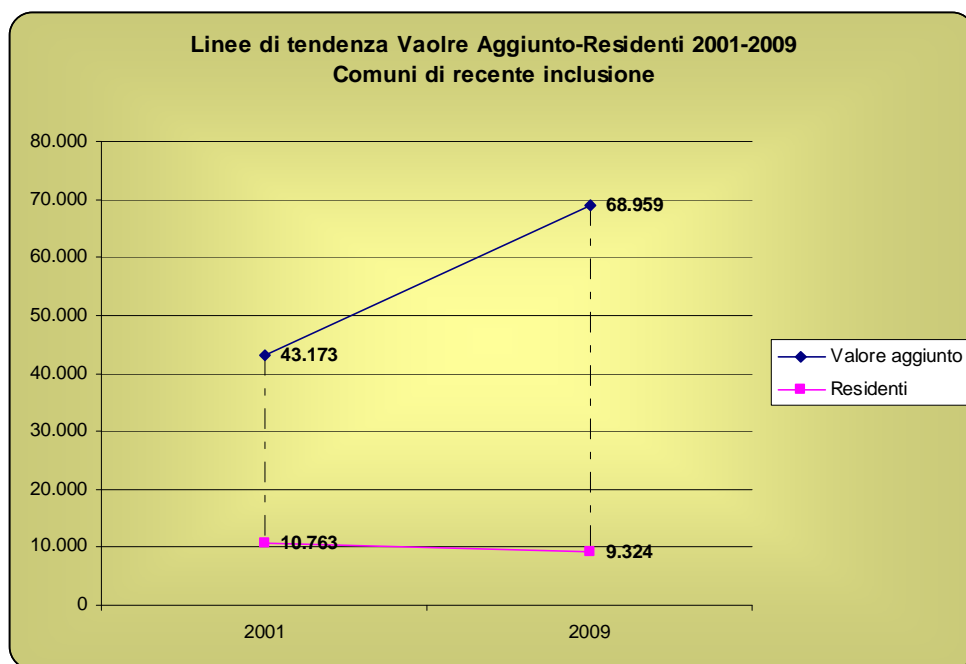
Anche nell'area che comprende i Comuni di recente inclusione si registra un incremento del reddito pro-capite.

Il Comune di Accettura risulta essere quello con la maggiore crescita, il Comune di Stigliano quello con la crescita più bassa.

VALORE AGGIUNTO PRO-CAPITE Comuni di recente inclusione			
COMUNE	(Anno 2001 in €)	(Anno 2009 in €)	Variazione percentuale
Castelmezzano	6.801	11.731	72,50%
Pietrapertosa	7.400	11.545	56,01%
Accettura	6.135	12.677	106,63%
Cirigliano	10.126	17.019	68,07%
Stigliano	12.711	15.987	25,77%
Media	8.635	13.792	59,73%

Fonte: Osservatorio Banche Imprese di Economia e Finanza:
 PIL DELLA BASILICATA 1994-2005
 OCCUPAZIONE E VALORE AGGIUNTO DELLE PROVINCE E DEI COMUNI DEL MEZZOGIORNO (ANNI 2001-2009)
 Elaborazione Corte dei conti

Comuni di Recente inclusione: Valore Aggiunto - Residenti				
	2001	2009	Differenze	Variazione percentuale
Valore aggiunto	43.173	68.959	25.786	59,73%
Residenti	10.763	9.324	-1.439	-13,37%



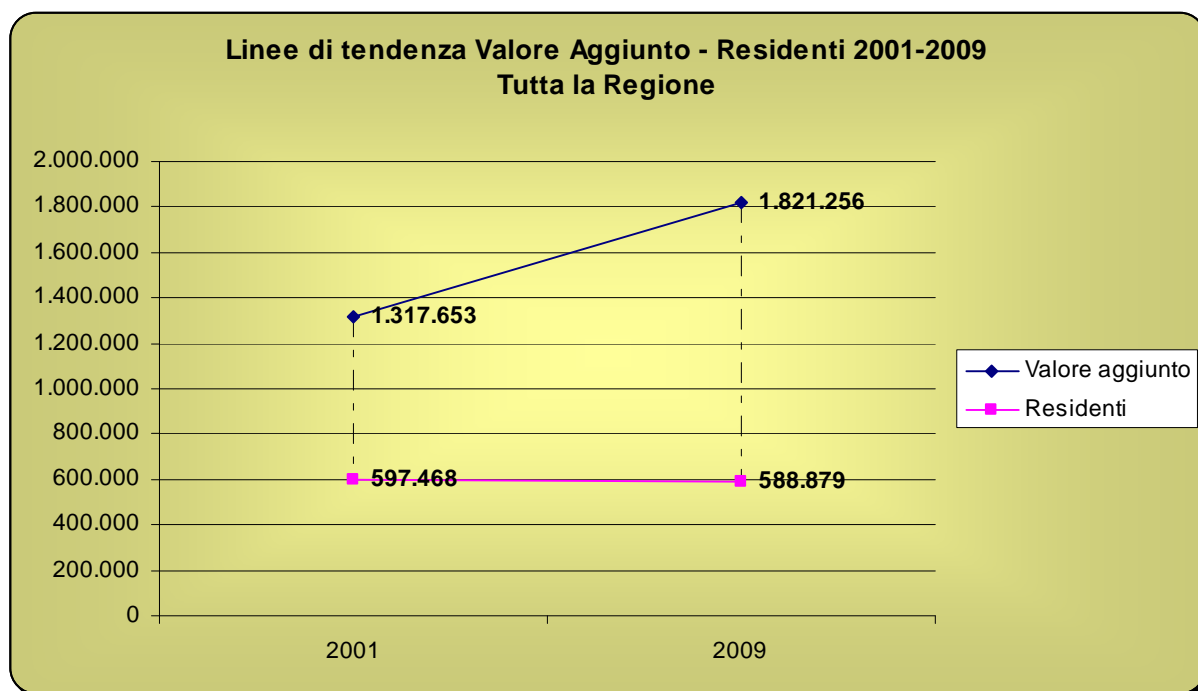
Valore aggiunto Regione e Province

Il Valore Aggiunto nella Regione è cresciuto, nel periodo considerato, del 38,22%, del 38,91% nella Provincia di Potenza e del 36,14% in quella di Matera.

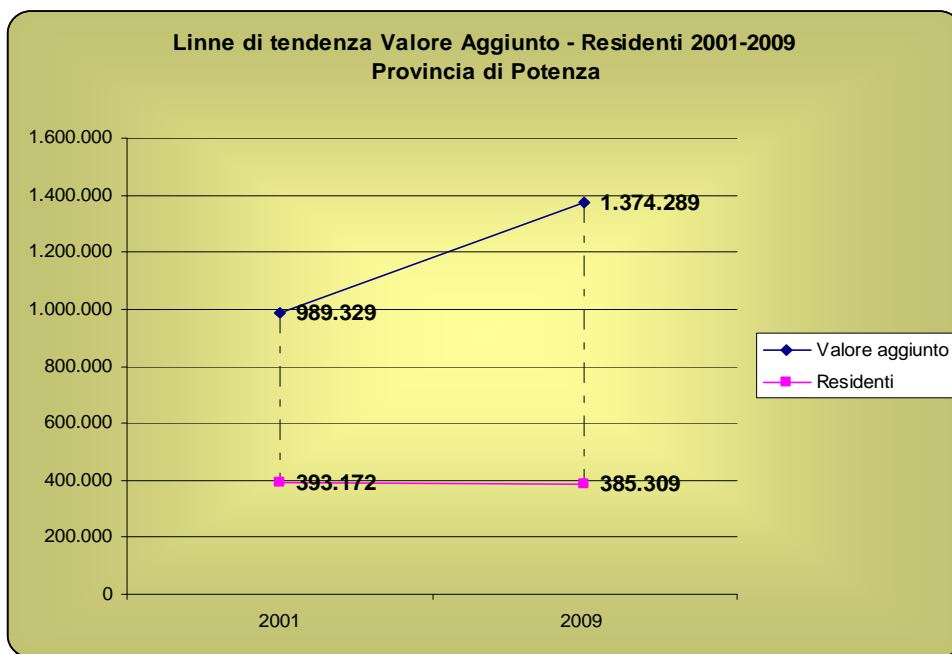
	VALORE AGGIUNTO PRO-CAPITE (anno 2001 in €) media	VALORE AGGIUNTO PRO-CAPITE (ANNO 2009 in €) media	Variazione percentuale
TOTALE REGIONE	10.058	13.903	38,22%
TOTALE Provincia di Potenza	9.893	13.743	38,91%
TOTALE Provincia di Matera	10.591	14.418	36,14%

Fonte: Osservatorio Banche Imprese di Economia e Finanza:
PIL DELLA BASILICATA 1994-2005
OCCUPAZIONE E VALORE AGGIUNTO DELLE PROVINCE E DEI COMUNI DEL MEZZOGIORNO (ANNI 2001-2009)
Elaborazione Corte dei conti

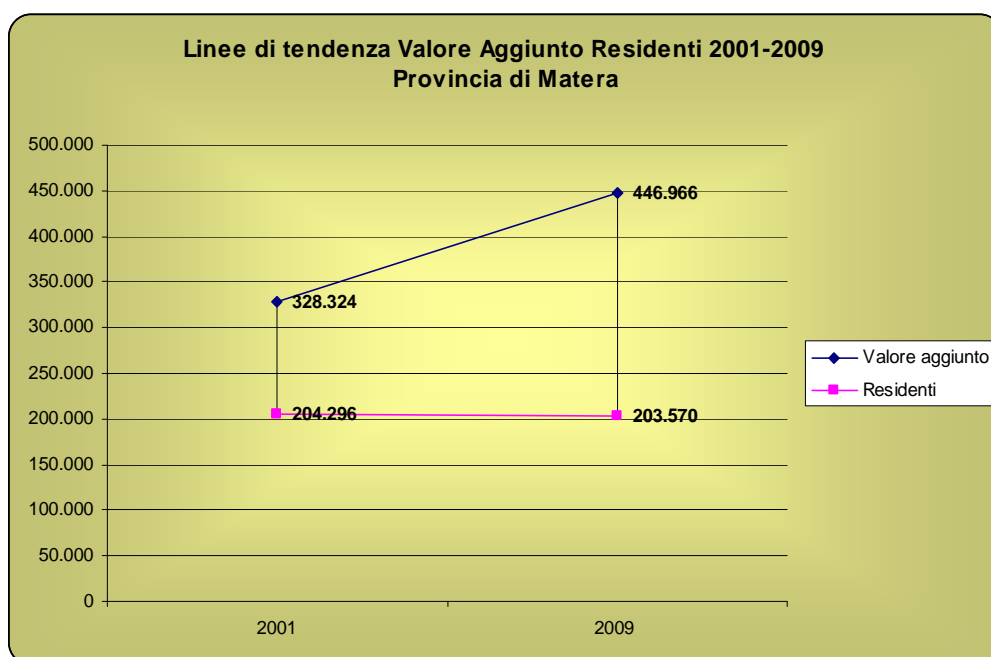
Regione: Valore Aggiunto - Residenti				
	2001	2009	Differenze	Variazione percentuale
Valore aggiunto	1.317.653	1.821.256	503.603	38,22%
Residenti	597.468	588.879	-8.589	-1,44%



Provincia di Potenza: Valore Aggiunto - Residenti				
	2001	2009	Differenze	Variazione percentuale
Valore aggiunto	989.329	1.374.289	384.960	38,91%
Residenti	393.172	385.309	-7.863	-2,00%



Provincia di Matera: Valore Aggiunto - Residenti				
	2001	2009	Differenze	Variazione percentuale
Valore aggiunto	328.324	446.966	118.642	36,14%
Residenti	204.296	203.570	-726	-0,36%



Il dato riferito al Valore aggiunto al 31/12/2001 dell'area POV, calcolato come media aritmetica, è pari a €9.949.

Come si evince dalla tabella sottostante, a fine 2009 il gap rispetto ai dati 2001

➤ **MIGLIORA:**

nel confronto con i dati riferiti a tutta la Regione:

- da -110 del 2001 a 434 del 2009;

nel confronto con la Provincia di Potenza:

- da 55 del 2001 a 594 del 2009;

nel confronto con la Provincia di Matera:

- da -642 del 2001 a -81 del 2009;

➤ **PEGGIORA**

nel confronto con i comuni di recente inclusione:

- da 1.314 del 2001 a 545 del 2009.

Valore Aggiunto Confronto tra Aree

AREE	Valore aggiunto 2001	Differenza tra area POV e altre aree 2001	Valore aggiunto 2009		Differenza tra area POV e altre aree 2009
POV	9.949		14.337	44,11%	
Regione	10.058	-110	13.903	38,22%	434
Comuni di recente inclusione	8.635	1.314	13.792	59,73%	545
Provincia di Potenza	9.893	55	13.743	38,91%	594
Provincia di Matera	10.591	-642	14.418	36,14%	-81

Anche per l'indicatore del valore aggiunto, in analogia a quanto effettuato per il tasso di occupazione, si è esaminato il dato riferito ai comuni esclusi dai benefici del POV, distinti per le due Province e per Regione.

In provincia di Matera nel 2009 tutti i comuni rivelano, una crescita del Valore Aggiunto pro-capite, rispetto al 2001, pari al **35,40%**.

Il comune capoluogo ha evidenziato un aumento del 4,84%.

In provincia di Potenza su un totale di 70 comuni, **6** hanno registrato decrementi variabili dal **-13,54%** (comune di Atella) al **-4,72%** (comune di Lavello). Il comune capoluogo ha evidenziato un calo dell'**1,30%**

I rimanenti 63 comuni, come si evince dalla tabella sottostante, hanno avuto incrementi variabili tra il **163,55%** (comune di Calvera) e lo **0,21%** (comune di Maratea).

La crescita media del reddito pro-capite dei 70 comuni della Provincia di Potenza esclusi dai benefici delle royalties è stata pari al 35,49%.

Per il dettaglio relativo ai singoli comuni si rinvia all'allegato 1 – Valore aggiunto comuni esclusi provincia di Matera e Potenza -

Il dato riferito al Valore aggiunto 31/12/2001 dell'area POV è pari a €9.949.

Come si evince dalla tabella sottostante, a fine 2009 il gap rispetto ai dati 2001

➤ **MIGLIORA:**

nel confronto con la Regione

da -218 del 2001 a 564 del 2009;

nel confronto con i comuni esclusi dal POV della Provincia di Potenza:

o da 201 del 2001 a 1.129 del 2009;

nel confronto con la Provincia di Matera:

o da 494 del 2001 a 1.535 del 2009;

➤ **PEGGIORA**

nel confronto con i comuni di recente inclusione:

o da 1.314 del 2001 a 545 del 2009.

VALORE AGGIUNTO confronto tra aree

AREE	Valore aggiunto 2001	Differenza tra area POV e altre aree 2001	Valore aggiunto 2009	Differenza tra area POV e altre aree 2009	variazione percentuale
POV	9.949		14.337		44,11%
Regione escluso i Comuni che beneficiano delle risorse POV	10.167	-218	13.773	564	35,47%
Comuni di recente inclusione	8.635	1.314	13.792	545	59,73%
Provincia di Potenza escluso i Comuni che beneficiano delle risorse POV	9.748	201	13.207	1.129	35,49%
Provincia di Matera escluso i Comuni che beneficiano delle risorse POV	9.455	494	12.802	1.535	35,40%

Con nota istruttoria n. 3061 del 12/11/2009 si chiedeva, tra l'altro, ai comuni ricadenti nell'area POV, di fornire, per ciascuno degli anni dal 2000 al 2009, una tabella riassuntiva del numero delle imprese che operavano nei rispettivi territori, evidenziando anche le imprese che eventualmente fossero cessate.

Le risposte pervenute, per disomogeneità dei dati forniti, considerato anche il non agevole reperimento dalle banche dati degli elementi richiesti, non ha consentito alla scrivente Sezione regionale di elaborare un quadro significativo.

DOTAZIONE FINANZIARIA - Programma Operativo Val d'Agri -

Al Programma Operativo è stata assegnata una dotazione finanziaria complessiva di 350 Meuro (art. 39, L.R. 7/2003) e presenta una configurazione di dettaglio ben delineata. È in corso di predisposizione l'“Accordo di Programma” di adesione dei 5 comuni di recente inclusione che dovrebbe portare risorse aggiuntive quantificabili in €13,447.546 circa.

La linea d'intervento prioritaria del P.O. risulta essere quella prevista per “Sostegno delle attività produttive” – **Misura D** - che assorbe il 38,29% della dotazione finanziaria e che vede come unico Soggetto attuatore la Regione.

La seconda linea d'intervento è rappresentata dal “Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale” – **Misura A** - destinataria del 28,57% delle risorse complessive, la cui attuazione è rimessa ai Comuni e alle Comunità Montane.

In realtà il P.O. pone grande attenzione per l'innalzamento della qualità della vita. Sommando, infatti, la dotazione prevista per la Misura A con quella prevista per la Misura C, in quanto entrambe evidenziano la medesima finalità, si giunge ad una percentuale del 44,28% della dotazione complessiva.

Misura		M€	% misura su totale	Sub Componenti	M€	% sub comp. su misura
A	Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale	100	28,57%	A.1 Riqualificazione dei centri storici	70	70,00%
				A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	25	25,00%
				A.3 Valorizzazione delle risorse naturali	5	5,00%
B	Realizzazione di infrastrutture essenziali	60	17,14%	B.1 Viabilità e collegamenti	40	66,67%
				B.2 Viabilità locale	10	16,67%
				B.3 Aree artigianali e industriali ed infrastrutture turistiche	10	16,67%
C	Elevazione della qualità della vita	55	15,71%	C.1 Sport	16	29,09%
				C.2 Cultura	7	12,73%
				C.3 Scuola – Formazione - Saperi	10	18,18%
				C.4 Sviluppo delle telecomunicazioni	2	3,64%
				C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	20	36,36%
D	Sostegno alle attività produttive	134	38,29%	D.1 Creazione di impresa e occupabilità	30	22,39%
				D.2 Impresa e Territorio	1	0,75%
				D.3 Localizzazione d'impresa	103	76,87%
E	Assistenza Tecnica	1	0,29%	E.1 Assistenza Tecnica	1	100,00%
TOTALE		350				

La Regione è responsabile della gestione delle risorse assegnate al P.O. per il 43,14%, i Comuni e le Comunità Montane per il 41,71%, le Province per il 14,86%.

Più residuale e concentrato su speciali linee di intervento – vedi edilizia di Culto - il coinvolgimento di altri soggetti attuatori (Diocesi, MiBAC).

Misura	Sub Componenti	Meuro	Soggetto attuatore					
			Comuni e Comunità Montane	% Soggetto attuatore su totale	Province	% Soggetto attuatore su totale	Regione	% Soggetto attuatore su totale
			a	b	c =b/a	d	e =d/a	f
		350	146	41,71%	52	14,86%	151	43,14%
A	A.1 Riqualificazione dei centri storici	70	70					
	A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	25	25					
	A.3 Valorizzazione delle risorse naturali	5					5	
B	B.1 Viabilità e collegamenti	40			40			
	B.2 Viabilità locale	10			10			
	B.3 Aree artigianali e industriali ed infrastrutture turistiche	10	10					
C	C.1 Sport	16	16					
	C.2 Cultura	7	7					
	C.3 Scuola – Formazione -Saperi	10					10	
	C.4 Sviluppo delle telecomunicazioni	2					2	
	C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	20	18		2			
D	D.1 Creazione di impresa e occupabilità	30					30	
	D.2 Impresa e Territorio	1					1	
	D.3 Localizzazione d'impresa	103					103	
E	E.1 Assistenza Tecnica	1					1	

Viene da subito specificato che nel P.O. gli obiettivi, la dotazione e la struttura finanziaria sono suscettibili di rimodulazioni legate ad una migliore efficacia, efficienza, flessibilità e speditezza del Programma Operativo, così come viene precisato che la dotazione finanziaria può essere incrementata con legge finanziaria in relazione alle previsioni di entrata delle royalties.

Inoltre, viene ribadito nel più volte citato documento che *“Una quota pari al 10% delle risorse per gli investimenti attuati dai Comuni, C.M., Consorzio di Bonifica e CSI di Potenza è accantonata in una Riserva che sarà attribuita, entro metà periodo di durata del Programma, ai soggetti attuatori più meritevoli in base a meccanismi di premialità che saranno definiti a partire dai seguenti criteri:*

- 1 *cooperazione ed integrazione tra più soggetti coinvolti dal Programma per il raggiungimento di obiettivi comuni;*
- 2 *maggiore resa rispetto a quella prevista in termini di aumento dell'occupazione;*
- 3 *attivazione di buone prassi dimostrative e trasferibili espressive di miglioramenti della qualità progettuale e di snellimenti e semplificazioni delle procedure di attuazione;*
- 4 *attivazione di interventi di tipo PPP (Partnership Pubblico-Private);*
- 5 *efficienza di spesa da parte dei soggetti attuatori.*

Sono individuati nella necessità di generare nuova occupazione, di incrementare il numero delle imprese attive e di migliorare la qualità della vita gli obiettivi da perseguire nell'arco di un triennio. Misuratori di tali obiettivi sono rappresentati da una inversione:

- delle tendenze alla riduzione della consistenza demografica ed alla frammentazione della pressione insediativi;

- dei processi di invecchiamento della popolazione;
- della dispersione insediativi;
- del nanismo delle strutture produttive,
- della scarsa consistenza dei servizi alla persona.

A metà della durata del Programma, previsto per *“il 31.12.06 per quanto riguarda gli impegni di spesa...”*, era prevista una valutazione delle performance attuative.

Così, nel luglio del 2008, a cura del Dipartimento Presidenza della Giunta, viene elaborato il “Rapporto preliminare di monitoraggio sull’attuazione del Programma Operativo “Val d’Agri” Melandro, Sauro e Camastra.

Questa Sezione regionale di controllo, approfondendo la valutazione delle singole variabili d’impatto, ha proceduto ad una verifica di alcuni indicatori.

È emersa una situazione articolata che comunque evidenzia la potenzialità di progressiva trasformazione positiva delle componenti del sistema economico e sociale.

PROGRAMMAZIONE POV

Nelle pagine che seguono si forniranno dati relativi alla programmazione e agli investimenti effettuati per ciascuna delle “Misure” di intervento in cui si articola il Programma Operativo Val d’Agri.

I dati sono stati tratti dai vari “Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo curati con cadenza annuale dalla Struttura di Progetto Val d’Agri”.

Preziosi documenti apprezzabili per chiarezza e puntualità di dati.

Su richiesta di questa Sezione regionale di controllo la Struttura di Progetto Val d’Agri ha, inoltre, fornito i criteri di ripartizione delle risorse del POV che prevedono, in linea generale, una ripartizione che utilizza i seguenti parametri:

- Quota comunale di base 20%;
- Componente territoriale e socio-economica, variabile tra il 40% e il 60%;
- Quota riferita al valore del programma –attribuita con le premialità – variabile tra il 20% e il 40%.

Nel dettaglio, per ciascuna Misura:

- **MISURA A.1- RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI URBANI**

La Tematica, che riguarda la riqualificazione dei centri edificati a fini urbani e residenziali, si articola in quattro categorie di intervento, una delle quali (interventi sugli edifici di culto) possiede una propria autonomia, non solo perché l’attuazione del programma può essere affidata a soggetti diversi dai Comuni (Soprintendenze e Parrocchie), ma soprattutto per la specificità degli interventi.

1. **Il 20% della dotazione finanziaria destinata alla riqualificazione dei centri urbani è stata ripartita fra i Comuni in parti uguali** con attribuzione immediata di un’anticipazione per ogni Comune (quota comunale di base) quale somma a valere sulle esigenze di progettazione e le ulteriori operazioni necessarie per l’avvio degli interventi.

2. **Variabile territoriale e socio-economica (50% della dotazione finanziaria)**

La variabile territoriale prende in esame i dati relativi alla dimensione fisica dei territori comunali, alla consistenza della popolazione residente, nonché alla dimensione dei centri storici, al numero degli edifici sottoposti a vincoli ai sensi della legge n. 1089/39.

La ripartizione delle risorse relativa alla variabile territoriale e socio-economica è stata effettuata con i criteri già sperimentati con i PIT, attraverso la valutazione delle seguenti componenti, alle quali sono stati assegnati pesi commisurati all’importanza di ognuna di esse rispetto al tematismo “Centri Storici”.

- **Componenti territoriali** (Indicatore dimensionale)
 - Numero totale abitanti censiti (Peso 70%)
 - Estensione territoriale (Peso 30%)

La variabile socio-economica mira a valutare i fattori di disagio espressi dalle singole comunità, con l'intento di creare una legge di distribuzione delle risorse che metta in relazione di diretta proporzionalità la quota di risorse al livello di svantaggio economico.

- **Componenti socio-economiche** (Indicatore di intensità)
 - o Coefficiente di spopolamento del Comune (rif. censimenti 1991 - 2001) (Peso 10%)
 - o Percentuale d'invecchiamento della popolazione (ultimo censimento) (Peso 10%)
 - o Sviluppo economico (Peso 30%)
 - o Estensione del Centro Storico (delimitato come Zona A e zona B stratificata dello strumento urbanistico vigente alla data del 30.05.2003). (Peso 40%)
 - o Presenza di edifici vincolati ai sensi della legge 1089/39 o di musei. (Peso 10%)
- 3. **Valore del programma** (30% della dotazione finanziaria)
 - o 20% Capacità di messa in rete degli interventi ed al livello di coordinamento tra diversi Enti.
Le risorse previste a tale titolo verranno ripartite tra i Comuni che attiveranno progetti tematici intercomunali, in relazione al rapporto tra l'importo complessivo delle risorse attribuite al singolo Comune ed il valore economico del progetto tematico.
 - o 10% Valore percentuale delle risorse esterne (private o pubbliche) che il Programma comunale è in grado di attivare, rispetto al suo valore globale.

o **MISURA A.2 - ARCHITETTURA PAESAGGISTICA E AMBIENTALE**

Rispetto alla Tematica A.1, viene privilegiata, nella componente territoriale, il parametro che esprime la dimensione territoriale, tenuto conto che la componente prevale sul numero degli abitanti in termini di domanda.

1. **Il 20% del finanziamento complessivo è stato ripartito fra i Comuni in parti uguali**, con attribuzione immediata di un'anticipazione per ogni Comune (quota comunale di base) a valere sulle esigenze di progettazione e le ulteriori operazioni necessarie per l'avvio degli interventi.
2. **Variabili territoriali e socio-economiche (40% della dotazione finanziaria)**

La ripartizione delle risorse relative alla variabile territoriale e socio-economica è stata effettuata con i criteri già sperimentati con i PIT, attraverso la valutazione delle seguenti componenti, alle quali vengono assegnati pesi commisurati all'importanza di ognuna di esse rispetto al tematismo "Architettura paesaggistica e ambientale".

- **Componenti territoriali** (Indicatore dimensionale)
 - o Numero totale abitanti censiti (Peso 40%)

- Estensione territoriale (Peso 60%)
- **Componenti socio-economiche** (Indicatore di intensità)
 - Coefficiente di spopolamento del Comune (rif. censimenti 1991 - 2001) (Peso 10%)
 - Percentuale d'invecchiamento della popolazione (ultimo censimento) (Peso 10%)
 - Sviluppo economico (Peso 30%)
 - Estensione delle aree sottoposte a vicolo e aree protette (SIC, ZPS, Parchi ecc.) (Peso 30%)
 - Numero di abitanti di frazioni e/o nuclei rurali. (Peso 20%)

3. Valore del programma (40% della dotazione finanziaria)

- **30% Capacità di messa in rete degli interventi ed al livello di coordinamento tra diversi Enti.**

Le risorse previste a tale titolo verranno ripartite tra i Comuni che attiveranno progetti tematici intercomunali, in relazione al rapporto tra l'importo complessivo delle risorse attribuite al singolo Comune ed il valore economico del progetto tematico.
- **10% Valore percentuale delle risorse esterne** (private o pubbliche) che il Programma comunale è in grado di attivare rispetto al suo valore globale.

○ MISURE C.1 e C.5 - SPORT E SERVIZI SANITARI E SOCIOASSISTENZIALI

Nella **Tematica C.1** viene privilegiato il parametro che esprime la dimensione demografica, tenuto conto che tale componente determina, nella quasi totalità, la formazione della domanda.

Nella **Tematica C.5a** prevalgono le stesse variabili già definite per la riqualificazione dei centri urbani.

1. **Il 20% della dotazione finanziaria destinata alla riqualificazione dei centri urbani è stata ripartita fra i Comuni in parti uguali con attribuzione immediata di un'anticipazione per ogni Comune** (quota comunale di base) quale somma a valere sulle esigenze di progettazione e le ulteriori operazioni necessarie per l'avvio degli interventi.
2. **Variabile territoriale e socio-economica** (50% della dotazione finanziaria)
 - **Componenti territoriali** (Indicatore dimensionale)
 - Numero totale abitanti censiti (Peso 70%)
 - Estensione territoriale (Peso 30%)
 - **Componenti socio-economiche** (Indicatore di intensità)
 - Coefficiente di spopolamento del Comune (rif. censimenti 1991 - 2001) (Peso 10%)
 - Percentuale di invecchiamento della popolazione (ultimo censimento) (Peso 10%)
 - Sviluppo economico (Peso 30%)

1. **Valore del programma** (30% della dotazione finanziaria)

- **20% Capacità di messa in rete degli interventi ed al livello di coordinamento tra diversi Enti.**

Le risorse previste a tale titolo verranno ripartite tra i Comuni che attiveranno progetti tematici intercomunali, in relazione al rapporto tra l'importo complessivo delle risorse attribuite al singolo Comune ed il valore economico del progetto tematico.

- **10% Valore percentuale delle risorse esterne** (private o pubbliche) che il Programma comunale è in grado di attivare, rispetto al suo valore globale.

○ **MISURE C.3 SCUOLA FORMAZIONE SAPERI**

In questa Tematica viene privilegiato, nella componente territoriale, il parametro che esprime la dimensione demografica. Nella componente socio-economica, invece, viene dato rilievo alla dimensione della popolazione scolastica, tenuto conto che tale componente determina, nella quasi totalità, la formazione della domanda.

○ **QUOTA RIFERITA AL VALORE DEL PROGRAMMA - ATTRIBUITA CON LE PREMIALITÀ**

Una quota delle risorse, oltre 30 milioni di euro, attribuita alle Misure di cui i Comuni sono soggetti attuatori è stata accantonata in una Riserva che è stata ripartita, nel corso del 2009, ai soggetti attuatori più meritevoli in base a meccanismi di premialità elaborati con i seguenti criteri:

1. cooperazione ed integrazione tra più soggetti coinvolti dal Programma per il raggiungimento di obiettivi comuni;
2. maggiore resa rispetto a quella prevista in termini di aumento del Tasso di Occupazione;
3. attivazione di buone prassi dimostrative e trasferibili espressive di miglioramenti della qualità progettuale e di snellimenti e semplificazioni delle procedure di attuazione;
4. attivazione di interventi di tipo PPP (Partnership Pubblico-Private)
5. efficienza di spesa da parte dei soggetti attuatori.

○ **PER L'EDILIZIA DI CULTO - INDICATORI DI DIMENSIONE E DI DISPARITÀ**

1. Popolazione Residente
2. Numero chiese 1991
3. Saldo demografico - 2001-1999
4. Redditi Irpef
5. Indice vecchiaia

RIEPILOGO RISORSE - 1^ FASE - .

Seguendo i parametri sopra evidenziati, la Struttura di Progetto "Val d'Agri" ha predisposto una tabella contenente la ripartizione delle risorse tra i 30 comuni interessati, ripartizione approvata con Delibera n. 2233 dalla Giunta regionale nella seduta del 2/12/2003.

Per effetto della seconda fase, quella della cosiddetta "premierità", l'originaria ripartizione delle risorse ha subito una rimodulazione, per cui si è passati dagli originari €73.805.056 ai 73.631.369 euro del 31/12/2010. Nel report al 31/12/2012 gli importi programmati vengono indicati in €68.549.401.

TEMATICHE A.1, A.2., C.1 E C.5 e risorse umane

	1^ Fase		
	Risorse assegnate D.G.R. n. 2233 del 2/11/2003	Risorse programmate come da report al 31/12/2012	Differenze
Abriola	2.689.000	2.135.369	553.631
Aliano	2.238.000	2.238.400	-400
Anzi	2.215.000	2.222.685	-7.685
Armento	1.699.000	1.890.800	-191.800
Brienza	3.573.000	3.573.002	-2
Brindisi Montagna	1.585.000	1.585.300	-300
Calvello	2.706.000	2.545.900	160.100
Castelsaraceno	2.282.000	2.282.300	-300
Corleto Perticara	2.898.000	2.416.840	481.160
Gallicchio	1.469.000	1.540.934	-71.934
Gorgoglione	1.717.000	1.668.000	49.000
Grumento Nova	2.220.000	1.801.266	418.734
Guardia Perticara	1.517.000	1.088.100	428.900
Laurenzana	2.494.000	2.046.937	447.063
Marsico Nuovo	4.558.000	3.092.800	1.465.200
Marsicovetere	3.336.000	3.639.086	-303.086
Missanello	1.373.000	1.372.500	500
Moliterno	3.981.000	3.981.000	0
Montemurro	2.011.000	2.089.906	-78.906
Paterno	2.775.000	2.774.600	400
Roccanova	2.211.000	2.211.000	0
San Chirico Raparo	2.552.000	2.552.001	-1
San Martino d'Agri	1.964.000	1.685.000	279.000
Sant'Arcangelo	4.234.000	4.234.300	-300
Sarconi	1.660.000	1.355.401	304.599
Sasso di Castalda	1.869.000	1.982.246	-113.246
Satriano di Lucania	2.010.000	2.069.323	-59.323
Spinoso	1.832.000	1.661.800	170.200
Tramutola	2.522.000	2.013.855	508.145
Viggiano	2.850.000	2.798.750	51.250
Totale	73.040.000	68.549.401	4.490.599

Nel 2011 sono entrati a far parte del Programma Operativo i comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano.

Con D.G.R. n. 428 del 05.04.2012 è stato approvato l'Accordo di Programma contenente, tra l'altro, la ripartizione delle risorse assegnate alle misura A1, A2, C1, C5 (proprie dei DPC), C3 Edilizia Scolastica, B1 Viabilità e A1 Edilizia di Culto, come si evince dalla tabella sottostante:

Misura		Oneri di programmazione	Dotazione finanziaria
A.1	Recupero dei centri urbani	245.516,55	3.261.871,90
A.2	Architettura paesaggistica e ambientale	107.414,96	1.427.084,61
C.1	Sport	76.637,17	1.018.179,94
C.3	Edilizia Scolastica	112.689,97	1.364.309,99
C.5	Servizi Sanitari e socio assistenziali		461.700,00
A.1	Edilizia di Culto		914.400,20
B.1	Viabilità		5.000.000
Totale programmazione e gestione DPC		542.258,65	
Totale interventi (A.1+A.2+C.1+C.3+C.5+A.1)			13.447.546,64

Non si dispone di report relativamente a questi comuni. Quattro dei cinque nuovi comuni, Accettura, Castelmezzano, Cirigliano e Pietrapertosa, si sono subito attivati programmando le risorse assegnate e, tra il mese di novembre e dicembre 2012, hanno provveduto a presentare i propri DPC, oggi in fase di valutazione per la successiva ammissione a finanziamento.

Comune di Accettura			
Misura		Oneri di programmazione	Dotazione finanziaria
A.1	Recupero dei centri urbani	48.157,40	639.805,35
A.2	Architettura paesaggistica e ambientale	20.322,89	270.004,11
C.1	Sport	17.992,92	239.048,87
C.3	Edilizia Scolastica	34.296,45	322.795,74
C.5	Servizi Sanitari e socio assistenziali		118.333,71
A.1	Edilizia di Culto		226.954,08
Totale programmazione e gestione DPC		120.769,66	
Totale interventi (A.1+A.2+C.1+C.3+C.5+A.1)			1.816.941,86

Comune di Castelmezzano			
Misura		Oneri di programmazione	Dotazione finanziaria
A.1	Recupero dei centri urbani	30.527,42	405.587,74
A.2	Architettura paesaggistica e ambientale	12.621,26	167.682,49
C.1	Sport	9.215,60	122.435,94
C.3	Edilizia Scolastica	11.922,30	158.396,40
C.5	Servizi Sanitari e socio assistenziali		28.810,08
A.1	Edilizia di Culto		80.924,40
Totale programmazione e gestione DPC		64.286,58	
Totale interventi (A.1+A.2+C.1+C.3+C.5+A.1)			963.837,05
Totale complessivo			1.028.123,63

Comune di Cirigliano			
Misura		Oneri di programmazione	Dotazione finanziaria
A.1	Recupero dei centri urbani	25.764,13	342.294,90
A.2	Architettura paesaggistica e ambientale	9.463,26	125.726,18
C.1	Sport	7.186,41	95.476,59
C.3	Edilizia Scolastica	9.170,21	121.832,88
C.5	Servizi Sanitari e socio assistenziali		9.372,51
A.1	Edilizia di Culto		38.221,92
Totale programmazione e gestione DPC		51.584,01	
Totale interventi (A.1+A.2+C.1+C.3+C.5+A.1)			732.924,98
Totale complessivo			784.508,99

Comune di Pietrapertosa			
	Misura	Oneri di programmazione	Dotazione finanziaria
A.1	Recupero dei centri urbani	40.287,41	535.247,10
A.2	Architettura paesaggistica e ambientale	18.958,74	251.880,50
C.1	Sport	10.783,45	143.265,94
C.3	Edilizia Scolastica	12.374,14	164.399,35
C.5	Servizi Sanitari e socio assistenziali		16.344,18
A.1	Edilizia di Culto		128.016,20
	Totale programmazione e gestione DPC	82.403,74	
	Totale interventi (A.1+A.2+C.1+C.3+C.5+A.1)		1.239.153,27
	Totale complessivo		1.321.557,01

Comune di Stigliano			
	Misura	Oneri di programmazione	Dotazione finanziaria
A.1	Recupero dei centri urbani	100.780,19	1.338.936,81
A.2	Achitettura paesaggistica e ambientale	46.048,81	611.791,33
C.1	Sport	31.458,79	417.952,60
C.3	Edilizia Scolastica	44.926,87	596.885,62
C.5	Servizi Sanitari e socio assistenziali		288.839,52
A.1	Edilizia di Culto		440.283,60
	Totale programmazione e gestione DPC	223.214,66	
	Totale interventi (A.1+A.2+C.1+C.3+C.5+A.1)		3.694.689,48
	Totale complessivo		3.917.904,14

Nella D.G.R. n. 428 del 05.04.2012 viene riportata anche la dotazione finanziaria relativa alla viabilità pari a € 5.000.000,00 che i cinque comuni hanno pensato di impiegare nella realizzazione di progetti comprensoriali.

Comune	Intervento previsto	Dotazione finanziaria
Accettura	Adeguamento Funzionale E Messa In Sicurezza Strada Provinciale Accettura-Gallipoli-Ponte Balzano	900.000
Accettura	Adeguamento Funzionale E Messa In Sicurezza Strada Provinciale Ex S.S. 277 Tratto Accettura-Bivio Cirigliano	300.000
Cirigliano	Adeguamento Funzionale E Messa In Sicurezza Strada Provinciale Ex S.S. 103 Cirigliano-Bivio Ex S.S. 277 Stigliano	900.000
Stigliano	Adeguamento Funzionale E Messa in Sicurezza Strada Provinciale Ex S..S 103 Stigliano-Craco	900.000
Castelmezzano	Adeguamento Funzionale E Messa In Sicurezza Della S.p. 32 Ter (Camastra-Castelmezzano)	1.000.000
Pietrapertosa	Adeguamento Funzionale E Messa In Sicurezza Della S.p. 13	1.000.000
	Totale	5.000.000

RISORSE PREMIALI – 2^ FASE -

Una quota delle risorse, oltre 30 milioni di euro, prevista per le Misure di cui i Comuni sono soggetti attuatori ed accantonata in una Riserva, è stata ripartita dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo nella seduta del 6 luglio 2009 tra i vari comuni in base a criteri di premialità.

Alle originarie risorse programmate per le Misure A.1 (che comprende le tematiche “Edilizia di Culto” ed “Edilizia scolastica”), A.2, C.1 e C.5, si sono, dunque, aggiunte quelle della “seconda Fase”. La ripartizione è stata effettuata con D.G.R. n. 1342/2009.

Dati al 31/12/2010					
Misure	Programmato	Impegnato	Capacità Impegno	Speso	Capacità di spesa
A.1 Riqualificazione centri storici	14.812.860	14.812.860	100,00%	834.009	5,63%
A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	5.656.856	5.656.856	100,00%	325.108	5,75%
C.1 Sport	3.873.808	3.585.611	92,56%	151.618	4,23%
C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	3.526.437	3.526.427	100,00%	144.000	4,08%
Gestione P.O. e risorse umane	1.010.641	1.010.641	100,00%	233.616	23,12%
Totali	28.880.603	28.592.396	99,00%	1.688.351	5,90%

Dati al 31/12/2012					
Misure	Programmato	Impegnato	Capacità Impegno	Speso	Capacità di spesa
A.1 Riqualificazione centri storici	19.814.877	18.064.154	91,16%	6.357.277	35,49%
A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	5.886.856	5.836.947	99,15%	2.140.815	36,39%
C.1 Sport	4.147.414	3.832.217	92,40%	1.368.906	35,47%
C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	3.143.109	3.143.159	100,00%	1.417.186	43,40%
risorse umane	1.072.680	1.046.348	97,55%	363.230	34,98%
Totali	34.064.937	31.922.826	93,71%	11.647.415	36,41%

Progetti

2^ FASE								
Interventi Infrastrutturali Tematica A.1								
Dati al 31/12/2010								
Misure	Progetti							
	programmati	finanziati	% finanziati su programmati	avviati	% avviati		Completati	% su avviati
					su programmati	su finanziati		
A.1 Riqualificazione centri storici	94	94	100,00%	21	22,34%	22,34%	2	9,52%
A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	55	55	100,00%	8	14,55%	14,55%	1	12,50%
C.1 Sport	33	31	93,94%	5	15,15%	16,13%	0	0,00%
C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	28	28	100,00%	3	10,71%	10,71%	0	0,00%
Totali	210	208	99,05%	37	17,62%	17,79%	3	8,11%

2^ FASE								
Interventi Infrastrutturali Tematica A.1								
Dati al 31/12/2012								
Misure	Progetti							
	programmati	finanziati	% finanziati su programmati	avviati	% avviati		Completati	% su avviati
				su programmati	su finanziati			
A.1 Riqualificazione centri storici	115	107	93,04%	58	50,43%	54,21%	16	27,59%
A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	64	63	98,44%	36	56,25%	57,14%	9	25,00%
C.1 Sport	39	37	94,87%	19	48,72%	51,35%	7	36,84%
C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	29	29	100,00%	14	48,28%	48,28%	3	21,43%
Totali	247	236	95,55%	127	51,42%	53,81%	35	27,56%

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER CIASCUNA DELLE "MISURE" 1^ Fase

• ATTUAZIONE AL 31/12/2007

Sul fronte degli impegni di spesa il Programma Operativo avrebbe dovuto concludersi entro il 31/12/2006.

Mancando del Report riferito a tale data si è preso in considerazione quello al **31/12/2007**.

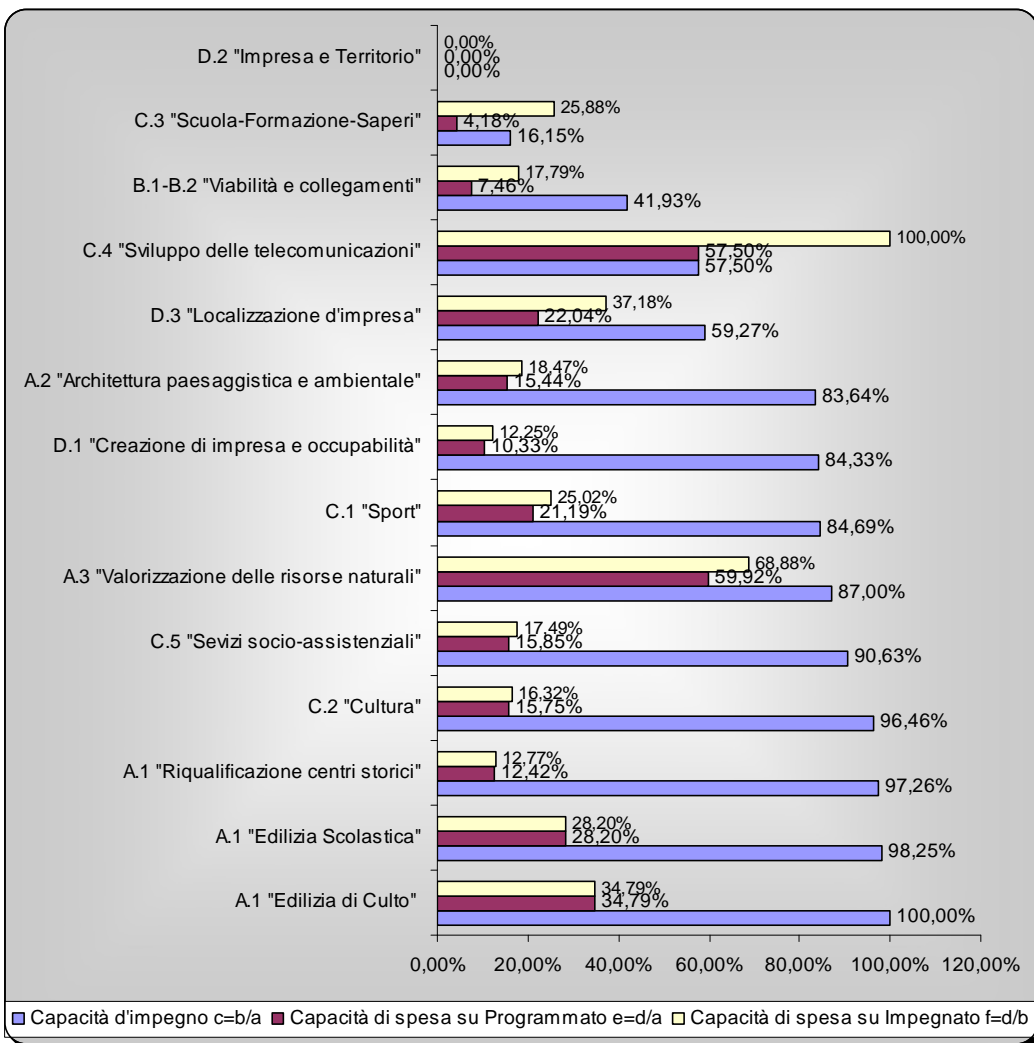
Le tabelle sono state elaborate per verificare il rispetto del termine previsto, pur non trascurando il dato riferito alla capacità di spesa.

Al 31/12/2007 sono stati impegnati 193.904.357€, pari al 59,27% delle risorse programmate, speso il 25,26% delle risorse impegnate, il 17,12% di quelle programmate.

La tematica "Edilizia di Culto" è quella sulla quale risultano impegnate tutte le risorse programmate.

Si distinguono, per capacità d'impegno anche le tematiche A.1 "Edilizia scolastica, (98,25%), A.1 "Riquilificazione centri storici" (97,26%), C.2 "Cultura" (96,46%) e C.5 "Servizi socio-assistenziali" (90,63%).

Report al 31/12/2007						
Tematiche	Programmato	Impegnato	Capacità d'impegno	Speso	Capacità di spesa	
					su Programmato	su Impegnato
	a	b	c=b/a	d	e=d/a	f=d/b
A.1						
"Riquilificazione centri storici"	33.863.830	32.936.131	97,26%	4.205.808	12,42%	12,77%
"Edilizia di Culto"	7.000.000	7.000.000	100,00%	2.435.570	34,79%	34,79%
"Edilizia Scolastica"	6.000.000	5.895.002	98,25%	1.662.590	28,20%	28,20%
A.2 "Architettura paesaggistica e ambientale"	13.208.630	11.047.069	83,64%	2.040.005	15,44%	18,47%
A.3 "Valorizzazione delle risorse naturali"	5.000.000	4.350.000	87,00%	2.996.158	59,92%	68,88%
B.1-B.2 "Viabilità e collegamenti"	49.380.000	20.705.500	41,93%	3.683.000	7,46%	17,79%
C.1 "Sport"	9.817.391	8.313.991	84,69%	2.079.930	21,19%	25,02%
C.2 "Cultura"	3.100.000	2.990.173	96,46%	488.102	15,75%	16,32%
C.3 "Scuola – Formazione - Saperi"	10.000.000	1.615.000	16,15%	418.000	4,18%	25,88%
C.4 "Sviluppo delle telecomunicazioni"	2.000.000	1.150.000	57,50%	1.150.000	57,50%	100,00%
C.5 "Servizi socio-assistenziali"	12.745.359	11.551.491	90,63%	2.019.919	15,85%	17,49%
D.1 "Creazione di impresa e occupabilità"	30.000.000	25.300.000	84,33%	3.100.000	10,33%	12,25%
D.2 "Impresa e Territorio"	1.000.000	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
D.3 "Localizzazione d'impresa"	103.000.000	61.050.000	59,27%	22.700.000	22,04%	37,18%
Totali	286.115.210	193.904.357	59,27%	48.979.082	17,12%	25,26%



Dalla lettura della tabella sottostante si evince come le risorse assegnate ai vari Comuni, al 31/12/2007, siano state, nella quasi totalità dei casi, interamente impegnate.

Risultano impegnati €65.446.815, il 90,66% delle risorse assegnate e spesi €11.547.316, pari al 17,64% di quanto impegnato.

Fanno eccezione i comuni di Guardia Perticara (44,54%), di Sarconi (67,69%), Castelsaraceno (67,93%), di Armento (71,50%) e Laurenzana (71,84%).

1^ FASE						
Tematiche A1-A2-C1 e C5						
Dati al 31/12/2007						
Soggetto attuatore	Programmato	Impegnato	Capacità di impegno	Speso	Capacità spesa	
					su Programmato	su Impegnato
	a	b	c = b/a%	d	e=d/a%	f=d/b%
Abriola	2.459.053	2.432.020	98,90%	291.274	11,84%	11,98%
Aliano	2.219.797	2.171.797	97,84%	240.397	10,83%	11,07%
Anzi	2.235.300	2.212.460	98,98%	760.758	34,03%	34,39%
Armento	1.511.637	1.080.865	71,50%	284.565	18,82%	26,33%
Brienza	3.658.010	3.372.438	92,19%	306.397	8,38%	9,09%
Brindisi Montagna	1.626.304	1.623.464	99,83%	545.282	33,53%	33,59%
Calvello	2.387.700	2.667.048	111,70%	236.904	9,92%	8,88%
Castelsaraceno	2.282.300	1.550.339	67,93%	180.177	7,89%	11,62%
Corleto Perticara	2.873.700	2.735.652	95,20%	557.056	19,38%	20,36%
Gallicchio	1.469.000	1.460.375	99,41%	324.758	22,11%	22,24%
Gorgoglione	1.718.000	1.670.664	97,24%	309.118	17,99%	18,50%
Grumento Nova	2.222.400	1.873.172	84,29%	291.627	13,12%	15,57%
Guardia Perticara	1.496.591	666.591	44,54%	320.680	21,43%	48,11%
Laurenzana	2.503.300	1.783.897	71,26%	326.056	13,03%	18,28%
Marsico Nuovo	4.612.669	4.316.307	93,58%	779.646	16,90%	18,06%
Marsicovetere	3.285.400	2.989.968	91,01%	202.230	6,16%	6,76%
Missanello	1.372.500	1.337.340	97,44%	72.814	5,31%	5,44%
Moliterno	3.968.001	3.875.341	97,66%	273.018	6,88%	7,05%
Montemurro	2.011.101	1.712.844	85,17%	282.919	14,07%	16,52%
Paterno	2.774.599	2.704.478	97,47%	316.179	11,40%	11,69%
Roccanova	2.161.000	1.909.725	88,37%	727.576	33,67%	38,10%
San Chirico Raparo	2.552.001	2.516.600	98,61%	190.238	7,45%	7,56%
San Martino d'Agri	1.980.200	1.935.880	97,76%	60.260	3,04%	3,11%
Sant'Arcangelo	4.155.300	3.835.652	92,31%	1.462.778	35,20%	38,14%
Sarconi	1.660.501	1.124.065	67,69%	237.348	14,29%	21,12%
Sasso di Castalda	1.850.420	1.797.692	97,15%	675.769	36,52%	37,59%
Satriano di Lucania	2.061.946	2.050.446	99,44%	413.011	20,03%	20,14%
Spinoso	1.831.800	1.605.840	87,66%	377.966	20,63%	23,54%
Tramutola	2.446.781	2.073.855	84,76%	420.515	17,19%	20,28%
Viggiano	2.798.750	2.360.000	84,32%	80.000	2,86%	3,39%
Totali	72.186.061	65.446.815	90,66%	11.547.316	16,00%	17,64%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007

Elaborazione Corte dei conti

Le tabelle che seguono mostrano il dettaglio per ciascuna misura e tematica.

Misura A

- **Sub Componenti:**
 - **A.1 “Riqualificazione dei centri storici”**
 - **A.2 “Architettura paesaggistica e ambientale”**
 - **A.3 “Valorizzazione delle risorse naturali”**

- **Tematica A.1**

Alla Tematica A.1 è stata assegnata una risorsa pari ad € 70.000.000.

Soggetti attuatori Comuni e Comunità Montane.

Quasi tutti i Comuni hanno impegnato quanto loro assegnato.

Nel complesso la capacità d'impegno misurata si attesta al 97,26%.

Ridottissima la capacità di spesa, prossima al 13%.

1 ^ FASE					
Interventi Infrastrutturali Tematiche A.1					
Comuni	dati al 31/12/2007				
	Programmato	Impegnato	Capacità impegno	Speso	capacità spesa
Abriola	1.016.359	1.024.326	100,78%	2.618	0,26%
Aliano	925.000	925.000	100,00%	167.000	18,05%
Anzi	999.240	1.000.000	100,08%	380.820	38,08%
Armento	706.000	604.868	85,68%	65.909	10,90%
Brienza	1.927.873	1.927.873	100,00%	167.545	8,69%
Brindisi Montagna	726.949	766.949	105,50%	167.449	21,83%
Calvello	714.800	1.273.764	178,20%	207.731	16,31%
Castelsaraceno	899.000	899.000	100,00%	38.094	4,24%
Corleto Perticara	1.304.260	1.184.268	90,80%	160.659	13,57%
Galicchio	710.931	710.931	100,00%	0	0,00%
Gorgoglione	777.600	795.600	102,31%	250.000	31,42%
Grumento Nova	1.203.564	1.203.564	100,00%	127.800	10,62%
Guardia Perticara	740.000	340.000	45,95%	51.000	15,00%
Laurenzana	1.032.000	1.032.000	100,00%	192.900	18,69%
Marsico Nuovo	2.234.554	2.234.554	100,00%	102.000	4,56%
Marsicovetere	1.921.460	1.916.947	99,77%	67.582	3,53%
Missanello	565.000	565.000	100,00%	0	0,00%
Moliterno	2.202.775	2.202.775	100,00%	168.440	7,65%
Montemurro	1.062.100	1.062.100	100,00%	154.156	14,51%
Paterno	1.395.382	1.395.382	100,00%	150.198	10,76%
Roccanova	856.800	605.525	70,67%	222.214	36,70%
San Chirico Raparo	1.024.017	1.024.017	100,00%	0	0,00%
San Martino d'Agri	850.000	850.000	100,00%	0	0,00%
Sant'Arcangelo	1.827.900	1.827.900	100,00%	342.000	18,71%
Sarconi	875.397	650.397	74,30%	100.500	15,45%
Sasso di Castalda	821.600	808.872	98,45%	240.727	29,76%
Satriano di Lucania	956.000	956.000	100,00%	157.000	16,42%
Spinoso	887.743	887.743	100,00%	271.466	30,58%
Tramutola	1.373.776	1.373.776	100,00%	250.000	18,20%
Viggiano	1.325.750	887.000	66,91%	0	0,00%
	33.863.830	32.936.131	97,26%	4.205.808	12,77%

Risultano programmati n. 193 progetti, di cui 187 (il 96,89%) finanziati e 70 avviati.

Al 31/12/2007, tutti i Comuni avevano avviato i progetti, eccezion fatta per i Comuni di Castelsaraceno, Gallicchio, Missanello, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri e Viggiano.

1 ^ FASE						
Interventi Infrastrutturali						
Tematica A.1 Riqualificazione dei centri storici						
Dati al 31/12/2007						
Comuni	Numero progetti				% avviati	
	programmati	finanziati	% finanziati su programmati	avviati	su programmati	su finanziati
	a	b	c=b/a	d	e=d/a	f=d/b
Abriola	3	3	100,00%	1	33,33%	33,33%
Aliano	11	11	100,00%	2	18,18%	18,18%
Anzi	4	4	100,00%	4	100,00%	100,00%
Armento	8	7	87,50%	3	37,50%	42,86%
Brienza	7	7	100,00%	4	57,14%	57,14%
Brindisi Montagna	6	6	100,00%	3	50,00%	50,00%
Calvello	10	12	120,00%	4	40,00%	33,33%
Castelsaraceno	6	6	100,00%	0	0,00%	0,00%
Corleto Perticara	10	9	90,00%	3	30,00%	33,33%
Gallicchio	5	5	100,00%	0	0,00%	0,00%
Gorgoglione	6	7	116,67%	3	50,00%	42,86%
Grumento Nova	6	6	100,00%	2	33,33%	33,33%
Guardia Perticara	6	2	33,33%	2	33,33%	100,00%
Laurenzana	8	8	100,00%	3	37,50%	37,50%
Marsico Nuovo	9	9	100,00%	3	33,33%	33,33%
Marsicovetere	7	7	100,00%	2	28,57%	28,57%
Missanello	4	4	100,00%	0	0,00%	0,00%
Moliterno	12	12	100,00%	6	50,00%	50,00%
Montemurro	6	6	100,00%	3	50,00%	50,00%
Paterno	6	6	100,00%	3	50,00%	50,00%
Roccanova	8	6	75,00%	6	75,00%	100,00%
San Chirico Raparo	6	6	100,00%	0	0,00%	0,00%
San Martino d'Agri	2	2	100,00%	0	0,00%	0,00%
Sant'Arcangelo	6	6	100,00%	1	16,67%	16,67%
Sarconi	5	5	100,00%	2	40,00%	40,00%
Sasso di Castalda	6	6	100,00%	2	33,33%	33,33%
Satriano di Lucania	7	7	100,00%	3	42,86%	42,86%
Spinoso	4	4	100,00%	4	100,00%	100,00%
Tramutola	5	5	100,00%	1	20,00%	20,00%
Viggiano	4	3	75,00%	0	0,00%	0,00%
	193	187	96,89%	70	36,27%	37,43%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007

Elaborazione Corte dei conti

Roccanova 1 intervento C.2

o **Edilizia di Culto**

“La Regione Basilicata, su proposta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo, ha finanziato un programma speciale di interventi riguardanti l’Edilizia di Culto e le opere d’arte presenti e custodite all’interno degli edifici di culto. Il programma, inserito nel contesto della **Tematica A** “Riqualificazione dei centri urbani” del Programma Operativo, è caratterizzato dal coinvolgimento di più soggetti attuatori (Comuni, Diocesi, MiBAC) e si configura come progetto di “area vasta”.⁶⁶

Gli interventi sono articolati in due fasi. Per la prima fase sono stati stanziati €7.000.000, che risultano, alla data del 31/12/2007, interamente impegnati. Le risorse spese ammontano ad € 2.435.570, pari al 34,79% delle risorse impegnate. Alla data del 31/12/2007 risultano avviati 38 interventi sui 45 programmati.

1 ^ FASE								
Edilizia e culto								
Dati al 31/12/2007								
Comuni	Soggetto attuatore	Programmato	Impegnato	Capacità di impegno	Speso	Capacità di spesa	N. progetti	
							Programmati	Avviati
Abriola	Diocesi di Potenza Muro Lucano Marsico Nuovo	259.714	259.714	100,00%	113.755	43,80%	1	1
Aliano	Diocesi di Tricarico	239.931	239.931	100,00%	71.979	30,00%	2	2
Anzi	Diocesi di Acerenza	218.130	218.130	100,00%	65.439	30,00%	1	1
Armento	Diocesi di Tricarico	162.947	162.947	100,00%	48.884	30,00%	1	1
Brienza	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	309.383	309.383	100,00%	0	0,00%	1	0
Brindisi Montagna	Diocesi di Acerenza	98.233	98.233	100,00%	29.470	30,00%	1	1
Calvello	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	260.843	260.843	100,00%	78.253	30,00%	1	1
Castelsaraceno	Diocesi di Tursi Lagonegro	250.070	250.070	100,00%	164.972	65,97%	1	1
Corleto Perticara	Diocesi di Tricarico	303.604	303.604	100,00%	91.081	30,00%	2	2
Gallicchio	Diocesi di Tricarico	101.466	101.466	100,00%	20.208	19,92%	2	1
Gorgoglione	Diocesi di Tricarico	160.867	160.867	100,00%	48.260	30,00%	1	1
Grumento Nova	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	174.068	174.068	100,00%	0	0,00%	1	0
Guardia Perticara	Diocesi di Tricarico	94.234	94.234	100,00%	28.270	30,00%	1	1
Laurenzana	Diocesi di Acerenza	310.334	310.334	100,00%	24.943	8,04%	1	1
Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	437.447	437.447	100,00%	157.194	35,93%	4	4
Marsicovetere	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	261.384	261.384	100,00%	0	0,00%	1	1
Missanello	Diocesi di Tricarico	109.864	109.864	100,00%	32.959	30,00%	1	1
Moliterno	Diocesi di Tursi Lagonegro	412.490	412.490	100,00%	158.256	38,37%	2	2
Montemurro	Diocesi di Tricarico	156.538	156.538	100,00%	0	0,00%	1	1
Paterno	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	260.417	260.417	100,00%	100.997	38,78%	2	2
Roccanova	Diocesi di Tursi Lagonegro	227.854	227.855	100,00%	205.069	90,00%	1	1
San Chirico Raparo	Diocesi di Tursi Lagonegro	354.763	354.763	100,00%	237.568	66,97%	2	2
San Martino d'Agri	Diocesi di Tursi Lagonegro	221.978	221.978	100,00%	199.780	90,00%	1	1
Sant'Arcangelo	Diocesi di Tursi Lagonegro	501.486	501.486	100,00%	180.360	35,97%	4	4
Sarconi	Diocesi di Tursi Lagonegro	119.710	119.710	100,00%	96.307	80,45%	1	1
Sasso di Castalda	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	182.184	182.184	100,00%	0	0,00%	3	0
Satriano di Lucania	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	171.483	171.483	100,00%	51.445	30,00%	1	1
Spinoso	Diocesi di Tursi Lagonegro	141.838	141.838	100,00%	30.000	21,15%	2	1
Tramutola	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	212.522	212.522	100,00%	114.856	54,04%	1	1
Viggiano	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	284.218	284.218	100,00%	85.265	30,00%	1	1
TOTALI		7.000.000	7.000.000	100,00%	2.435.570	34,79%	45	38

⁶⁶ “Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo Val d’Agri-Melandro-Sauro-Camastra” Aggiornamento al 31/12/2010. Pag. 75

o **Edilizia Scolastica**

All'interno delle Tematiche:

- o **A1** "Riqualificazione dei centri urbani – Eliminazione delle barriere architettoniche";
- o **C3** "Elevazione della qualità della vita – Adeguamento delle scuole esistenti alle prescrizioni sulla sicurezza per gli interventi coerenti con il Piano di Edilizia Scolastica."

si collocano gli interventi riguardanti l'**edilizia scolastica**.

*"La principale finalità degli interventi programmati è quella di favorire l'adeguamento delle strutture scolastiche che va di concerto con il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e con l'evoluzione dei servizi nell'ottica di migliorare e sostenere il sistema dell'istruzione regionale."*⁶⁷

Quasi tutti i Comuni hanno impegnato quanto loro assegnato.

Risultano avviati 24 interventi su 55 programmati.

Edilizia scolastica							
Dati al 31/12/2007							
Comuni	Programmato	Impegnato	Capacità di impegno	Speso	Capacità di spesa	N. progetti	
						Programmati	Avviati
Abriola	160.858	160.858	100,00%	0	0,00%	1	0
Aliano	128.818	128.818	100,00%	0	0,00%	2	0
Anzi	207.720	207.720	100,00%	96.948	46,67%	2	2
Armento	77.759	77.758	100,00%	0	0,00%	1	0
Brienza	311.505	311.505	100,00%	0	0,00%	1	0
Brindisi Montagna	78.980	78.980	100,00%	23.694	30,00%	1	1
Calvello	170.007	170.007	100,00%	51.002	30,00%	3	1
Castelsaraceno	159.065	159.065	100,00%	0	0,00%	1	0
Corleto Perticara	250.766	205.766	82,05%	118.445	47,23%	3	3
Gallicchio	109.296	109.296	100,00%	0	0,00%	1	0
Gorgoglione	99.970	89.973	90,00%	89.973	90,00%	3	1
Grumento Nova	116.909	116.909	100,00%	0	0,00%	3	0
Guardia Perticara	85.075	85.076	100,00%	0	0,00%	1	0
Laurenzana	189.052	189.052	100,00%	170.147	90,00%	2	1
Marsico Nuovo	358.991	358.991	100,00%	211.935	59,04%	4	3
Marsicovetere	419.052	419.052	100,00%	63.316	15,11%	6	2
Missanello	86.959	86.959	100,00%	0	0,00%	1	0
Moliterno	314.964	264.964	84,13%	0	0,00%	3	0
Montemurro	126.843	126.843	100,00%	51.948	40,95%	1	1
Paterno	290.032	290.032	100,00%	87.009	30,00%	1	1
Roccanova	209.233	209.233	100,00%	62.770	30,00%	1	1
San Chirico Raparo	191.854	191.854	100,00%	0	0,00%	1	0
San Martino d'Agri	126.574	126.574	100,00%	9.000	7,11%	1	1
Sant'Arcangelo	613.473	613.473	100,00%	539.675	87,97%	5	5
Sarconi	128.009	128.009	100,00%	0	0,00%	1	0
Sasso di Castalda	106.359	106.359	100,00%	86.728	81,54%	1	1
Satriano di Lucania	193.456	193.456	100,00%	0	0,00%	1	0
Spinoso	166.995	166.995	100,00%	0	0,00%	1	0
Tramutola	260.195	260.195	100,00%	0	0,00%	1	0
Viggiano	261.231	261.231	100,00%	0	0,00%	1	0
Totali	6.000.000	5.895.002	98,25%	1.662.590	28,20%	55	24

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007

Elaborazione Corte dei conti

⁶⁷ "Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra" Aggiornamento al 31/12/2010. Pag. 86

o **Tematica A.2**

Le risorse complessive che i Soggetti attuatori (Comuni e Comunità Montane) hanno ricevuto per la Tematica A.2 ammontano € 25.000.000.

Il solo comuni di Sarconi (0%), non aveva impegnato alcuna risorsa, quelli di Armento (24,01%), di Tramutola (20,64%) di Grumento Nova (31,59%) mostrano una certa debolezza nell'impegnare quanto loro assegnato.

Migliora, rispetto alla tematica A.1, la performance relativa capacità di spesa (18,49%).

1^ FASE						
Interventi Infrastrutturali						
Tematica A.2 Architettura paesaggistica e ambientale						
Dati al 31/12/2007						
Comuni	Programmato	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa	
					su Programmato	su Impegnato
Abriola	595.000	595.000	100,00%	72.422	12,17%	12,17%
Aliano	493.000	493.000	100,00%	0	0,00%	0,00%
Anzi	498.000	498.000	100,00%	149.400	30,00%	30,00%
Armento	374.800	90.000	24,01%	50.920	13,59%	56,58%
Brienza	601.200	351.200	58,42%	89.460	14,88%	25,47%
Brindisi Montagna	360.000	360.000	100,00%	135.849	37,74%	37,74%
Calvello	773.000	533.000	68,95%	0	0,00%	0,00%
Castelsaraceno	507.000	477.000	94,08%	0	0,00%	0,00%
Corleto Perticara	528.000	528.000	100,00%	227.813	43,15%	43,15%
Galicchio	255.500	246.875	96,62%	116.095	45,44%	47,03%
Gorgoglione	292.000	292.000	100,00%	0	0,00%	0,00%
Grumento Nova	379.912	120.000	31,59%	0	0,00%	0,00%
Guardia Perticara	297.100	297.100	100,00%	241.989	81,45%	81,45%
Laurenzana	470.000	170.000	36,17%	0	0,00%	0,00%
Marsico Nuovo	945.000	945.000	100,00%	199.008	21,06%	21,06%
Marsicovetere	353.540	353.540	100,00%	0	0,00%	0,00%
Missanello	286.000	286.000	100,00%	34.151	11,94%	11,94%
Moliterno	593.546	593.546	100,00%	18.000	3,03%	3,03%
Montemurro	368.500	368.500	100,00%	45.000	12,21%	12,21%
Paterno	403.579	403.579	100,00%	21.171	5,25%	5,25%
Roccanova	386.000	386.000	100,00%	155.079	40,18%	40,18%
San Chirico Raparo	230.000	230.000	100,00%	0	0,00%	0,00%
San Martino d'Agri	390.000	390.000	100,00%	0	0,00%	0,00%
Sant'Arcangelo	590.000	411.532	69,75%	101.532	17,21%	24,67%
Sarconi	289.176	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Sasso di Castalda	373.500	333.500	89,29%	211.967	56,75%	63,56%
Satriano di Lucania	375.000	363.500	96,93%	103.050	27,48%	28,35%
Spinoso	308.697	308.697	100,00%	0	0,00%	0,00%
Tramutola	339.080	70.000	20,64%	67.099	19,79%	95,86%
Viggiano	541.000	541.000	100,00%	0	0,00%	0,00%
	13.197.130	11.035.569	83,62%	2.040.005	15,46%	18,49%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007
Elaborazione Corte dei conti

Relativamente a questa tematica sono stati programmati n. 127 progetti, n. 117 finanziati (l'89,31%) e n. 56 avviati.

I Comuni di Aliano, Calvello, Castelsaraceno, Gorgoglione, Grumento Nova, Laurenzana, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sarconi, Spinoso e Viggiano non avevano ancora avviato alcun progetto programmato.

Tematica A.2							
Comuni	N. progetti al 31/12/2007						
	Programmati	Finanziati	%	Avviati	%	Completati	%
	<i>f</i>		$h=g/f$	<i>g</i>		<i>i</i>	$l=i/f$
Abriola	3	3	100,00%	1	33,33%	0	0,00%
Aliano	7	7	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Anzi	4	4	100,00%	4	100,00%	0	0,00%
Armento	3	1	33,33%	1	33,33%	0	0,00%
Brienza	8	7	87,50%	5	62,50%	0	0,00%
Brindisi Montagna	4	4	100,00%	3	75,00%	0	0,00%
Calvello	11	9	81,82%	0	0,00%	0	0,00%
Castelsaraceno	5	4	80,00%	0	0,00%	0	0,00%
Corleto Perticara	4	4	100,00%	4	100,00%	1	25,00%
Galicchio	4	4	100,00%	3	75,00%	0	0,00%
Gorgoglione	3	3	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Grumento Nova	3	2	66,67%	0	0,00%	0	0,00%
Guardia Perticara	3	3	100,00%	3	100,00%	0	0,00%
Laurenzana	4	1	25,00%	0	0,00%	0	0,00%
Marsico Nuovo	8	8	100,00%	3	37,50%	1	12,50%
Marsicovetere	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Missanello	4	4	100,00%	1	25,00%	0	0,00%
Moliterno	6	6	100,00%	5	83,33%	0	0,00%
Montemurro	3	3	100,00%	1	33,33%	0	0,00%
Paterno	4	4	100,00%	1	25,00%	0	0,00%
Roccanova	3	3	100,00%	3	100,00%	0	0,00%
San Chirico Raparo	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
San Martino d'Agri	6	6	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Sant'Arcangelo	3	2	66,67%	1	33,33%	0	0,00%
Sarconi	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Sasso di Castalda	5	5	100,00%	5	100,00%	0	0,00%
Satriano di Lucania	8	8	100,00%	7	87,50%	0	0,00%
Spinoso	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Tramutola	3	1	33,33%	1	33,33%	1	33,33%
Viggiano	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totali	127	114	89,76%	52	45,61%	3	5,77%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2008
Elaborazione Corte dei conti

Misura B

Sub componenti

- **B.1 “Viabilità e collegamenti”**
- **B.2 “Viabilità locale”**
- **B.3 “Aree artigianali e industriali ed infrastrutture turistiche”**

La dotazione complessiva per questa Misura è pari ad € 60.000.000.

Alla sub componente **B.1** è stata assegnata una risorsa che ammonta ad € 40.000.000 e vede come soggetto attuatore le due Province (Potenza e Matera); la sub componente **B.2**, vede come soggetti attuatori i Comuni e le Comunità Montane ed ha ricevuto un'assegnazione pari a € 10.000.000; alla sub componente **B.3** sono state assegnate risorse che ammontano ad €10.000.000.

Al 31/12/2007 risultano ammesse a finanziamento risorse pari a € 20.705.500, il 41,93% delle risorse programmate che ammontano ad € 49.380.000. Mentre le risorse spese ammontano ad € 3.683.000.

1^ FASE						
Tematiche B.1 Viabilità e collegamenti e B.2 Viabilità locale						
Dati al 31/12/2007						
Soggetto attuatore	Denominazione Operazione	Programmato	Finanziato	Capacità di impegno	Speso	Capacità di spesa
Provincia PZ	Collegamento S. Chirico -S.S. 598	1.550.000	1.550.000	100,00%	232.500	15,00%
Provincia PZ	Viadotto Armento -S.S. 598	855.000	855.000	100,00%	0	0,00%
Provincia PZ	Strada Fondovalle Torrente Racanello	2.000.000	2.000.000	100,00%	0	0,00%
Provincia PZ	Messa in sicurezza della Fondovalle del Sauro	4.870.000	4.870.000	100,00%	730.000	14,99%
Comune Abriola	Collegamento viario Valle Camastra-Val Basento	9.000.000	1.150.500	12,78%	1.150.500	100,00%
Provincia PZ	Collegamento Armento-S.S. 598	7.150.000	7.150.000	100,00%	1.070.000	14,97%
Provincia MT	Collegamento Aliano-Fondovalle Sauro	3.130.000	3.130.000	100,00%	500.000	15,97%
Provincia MT	Messa in sicurezza della Fondovalle del Sauro	1.125.000	0	0,00%	0	
Provincia PZ	Collegamento Roccanova-S.S. 598 (prev. 2008-2009)	9.700.000	0	0,00%	0	
Provincia PZ	Collegamento Montemurro - S.S. 598 (prev. 2008-2009)	1.500.000	0	0,00%	0	
Provincia PZ	S.P. 19-Svincolo S.P. (prev. 2008-2009)	8.500.000	0	0,00%	0	
		49.380.000	20.705.500	41,93%	3.683.000	17,79%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007

Elaborazione Corte dei conti

Degli 11 progetti programmati, 7 sono stati finanziati e 5 avviati.

Misura C

- Sub Componenti:
 - C.1 Sport
 - C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari

- Tematica C1 “Sport”

Alla Tematica C.1 sono state assegnate risorse pari ad € 16.000.000. I soggetti attuatori sono i Comuni e le Comunità Montane. È la Tematica che ha fatto registrare la più bassa capacità d'impegno, attestandosi all'84,69% fra quelle assegnate direttamente ai Comuni e destinate all'innalzamento della qualità della vita (Tematiche A.1. A.2, C.1 e C.5). Emergono, in negativo i dati riferiti ai Comuni di Guardia Perticara (non avendo provveduto ad effettuare alcun impegno di spesa), di Marsicovetere (32,95%), di Spinoso (38,98%) e di Castelsaraceno (39,65%).

Il dato riferito alla capacità di spesa si attesta al 25,02% (21,19% ove lo si rapporti alle risorse programmate).

1^ FASE						
Elevazione della qualità della vita						
Tematica C.1 Sport						
Dati al 31/12/2007						
Soggetto attuatore	Programmato	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa	
					su Programmato	su Impegnato
Abriola	267.945	267.945	100,00%	122.684	45,79%	45,79%
Aliano	296.600	296.600	100,00%	0	0,00%	0,00%
Anzi	275.000	275.000	100,00%	82.500	30,00%	30,00%
Armento	20.000	20.000	100,00%	13.831	69,16%	69,16%
Brienza	428.000	428.000	100,00%	0	0,00%	0,00%
Brindisi Montagna	189.300	189.300	100,00%	76.029	40,16%	40,16%
Calvello	337.900	337.900	100,00%	0	0,00%	0,00%
Castelsaraceno	335.450	133.020	39,65%	100.764	30,04%	75,75%
Corleto Perticara	414.000	414.000	100,00%	113.200	27,34%	27,34%
Galicchio	207.900	207.900	100,00%	130.311	62,68%	62,68%
Gorgoglione	245.000	245.000	100,00%	20.648	8,43%	8,43%
Grumento Nova	238.122	188.034	78,97%	0	0,00%	0,00%
Guardia Perticara	179.000	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Laurenzana	384.800	50.437	13,11%	15.131	3,93%	30,00%
Marsico Nuovo	561.941	331.941	59,07%	0	0,00%	0,00%
Marsicovetere	433.900	142.981	32,95%	88.991	20,51%	62,24%
Missanello	194.900	194.900	100,00%	0	0,00%	0,00%
Moliterno	503.620	503.620	100,00%	86.578	17,19%	17,19%
Montemurro	229.000	229.000	100,00%	38.850	16,97%	16,97%
Paterno	430.000	430.000	100,00%	24.000	5,58%	5,58%
Roccanova	326.000	326.000	100,00%	213.008	65,34%	65,34%
San Chirico Raparo	594.900	594.900	100,00%	0	0,00%	0,00%
San Martino d'Agri	279.000	279.000	100,00%	0	0,00%	0,00%
Sant'Arcangelo	768.200	707.200	92,06%	639.050	83,19%	90,36%
Sarconi	196.089	196.089	100,00%	60.000	30,60%	30,60%
Sasso di Castalda	231.600	231.600	100,00%	69.480	30,00%	30,00%
Satriano di Lucania	302.325	302.325	100,00%	107.375	35,52%	35,52%
Spinoso	255.000	99.400	38,98%	13.500	5,29%	13,58%
Tramutola	314.999	314.999	100,00%	64.000	20,32%	20,32%
Viggiano	376.900	376.900	100,00%	0	0,00%	0,00%
	9.817.391	8.313.991	84,69%	2.079.930	21,19%	25,02%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007

Elaborazione Corte dei conti

Per la tematica C.1 “Sport” sono stati presentati n. 69 progetti, n. 59 (l'85,51%) sono stati finanziati e n. 34 avviati (il 57,63%).

I comuni di Aliano, Brienza, Calvello, Grumento Nova, Guardia Perticara, Marsico Nuovo, Missanello, San Chirico, San Martino d'Agri e Tramutola, al 31/12/2007 non avevano avviato alcun intervento.

1^ FASE						
Elevazione della qualità della vita						
Tematica C.1 Sport						
Dati al 31/12/2007						
Progetti						
Comuni	Programmati	Finanziati	% finanziati su programmati	Avviati	% avviati	
					su programmati	su finanziati
	a	b	c=b/a	d	e=d/a	f=d/b
Abriola	2	2	100,00%	1	50,00%	50,00%
Aliano	3	3	100,00%	0	0,00%	0,00%
Anzi	2	2	100,00%	2	100,00%	100,00%
Armento	2	2	100,00%	2	100,00%	100,00%
Brienza	1	1	100,00%	0	0,00%	0,00%
Brindisi Montagna	3	3	100,00%	3	100,00%	100,00%
Calvello	1	1	100,00%	0	0,00%	0,00%
Castelsaraceno	2	2	100,00%	1	50,00%	50,00%
Corleto Perticara	3	3	100,00%	3	100,00%	100,00%
Gallicchio	3	3	100,00%	3	100,00%	100,00%
Gorgoglione	3	2	66,67%	1	33,33%	50,00%
Grumento Nova	3	2	66,67%	0	0,00%	0,00%
Guardia Perticara	2	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Laurenzana	3	1	33,33%	1	33,33%	100,00%
Marsico Nuovo	3	2	66,67%	0	0,00%	0,00%
Marsicovetere	4	2	50,00%	2	50,00%	100,00%
Missanello	2	2	100,00%	0	0,00%	0,00%
Moliterno	4	4	100,00%	2	50,00%	50,00%
Montemurro	3	3	100,00%	2	66,67%	66,67%
Paterno	4	4	100,00%	1	25,00%	25,00%
Roccanova	1	1	100,00%	1	100,00%	100,00%
San Chirico Raparo	2	2	100,00%	0	0,00%	0,00%
San Martino d'Agri	1	1	100,00%	0	0,00%	0,00%
Sant'Arcangelo	1	1	100,00%	1	100,00%	100,00%
Sarconi	1	1	100,00%	1	100,00%	100,00%
Sasso di Castalda	1	1	100,00%	1	100,00%	100,00%
Satriano di Lucania	3	3	100,00%	3	100,00%	100,00%
Spinoso	2	2	100,00%	1	50,00%	50,00%
Tramutola	3	3	100,00%	1	33,33%	33,33%
Viggiano	1	1	100,00%	0	0,00%	0,00%
	69	59	85,51%	34	49,28%	57,63%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007
Elaborazione Corte dei conti

o **Tematica C.2 "Cultura"**

Al 31/12/2007 risulta speso il 24,78% rispetto alle risorse impegnate a quella data a fronte di un'assegnazione apri ad €5.808.000

La dotazione finanziaria prevista per questa Misura ammonta ad € 3.633.000.

Tematica C.2 "Cultura" al 31/12/2007							
Comune Capofila	Iniziativa attivata	Approvazione	Programmato	Impegnato	Capacità di Impegno	Speso	Capacità di Spesa
Tramutola	Realizzazione di un auditorium con tecnologia avanzata	DGR n.392/2007	2.000.000,00	30.000,00	1,50%	30.000,00	100,00%
APT Basilicata	Sistema turistico dell'area della Val d'Agri per la valorizzazione culturale ed ambientale	DGR n. 914/2008	100.000,00	100.000,00	30,00%	100.000,00	100,00%
Corleto P.	Intesa Istituzionale di area vasta "Il 1860. La Basilicata e l'Unità d'Italia"	DGR n. 1273/2008	220.000,00	220.000,00	13,64%	125.809,33	57,19%
Montemurro	Intesa Istituzionale di area vasta "Riqualificazione ambientale per attività turistico sportive sul Lago del Pertusillo"	DGR n. 2079/2008	873.000,00	873.000,00	3,44%	0,00	0,00%
Aliano	Intesa Istituzionale di area vasta "Sulle tracce di Levi Pittore e scrittore"	D.G.R. n. 337/2009	220.000,00	220.000,00	13,64%	127.476,07	57,94%
Armento	Intesa Istituzionale di area vasta "Radici storiche e presenza religiosa nel Medio Agri"	D.G.R. n. 338/2009	220.000,00	220.000,00	13,64%	42.280,00	19,22%
Totali			3.633.000,00	1.663.000,00	0,83%	425.565,40	25,59%

○ **Tematica C.3 “Scuola – Formazione - Saperi”**

La dotazione finanziaria prevista per questa Misura, che vede diversi Soggetti attuatori, ammonta ad € 10.000.000.

Le linee di intervento della tematica C.3 si integrano funzionalmente con quelle previste per la Misura D.

Così, il “*Bando per il miglioramento della offerta ricettiva esistente*” si compone di Pacchetti Integrati di Agevolazioni –Misura D – cui sono collegati programmi per la formazione o l’attivazione dello strumento di *Work Experience* o, ancora, la promozione dell’acquisizione delle certificazioni di qualità, ambientale, sicurezza ed etica – tematica C.3 -.

Tale premessa impedisce una puntuale e rigorosa definizione delle iniziative programmate e finanziate su tale tematica.

Elevazione della qualità della vita Tematica C.3 "Scuola – Formazione - Saperi"						
Soggetto attuatore	Programmato	Impegnato	Capacità di impegno	Speso	Capacità di spesa	
					su programmato	su impegnato
	a	b	c=b/a	d	e=d/a	e=d/b
◇ Regione Basilicata ◇ Struttura di Progetto Val d'Agri ◇ Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport ◇ Dipartimento Agricoltura ed Economia Montana ◇ ALSIA ◇ Comuni ◇ Consorzi di Bonifica	5.900.000	5.900.000	100,00%	1.400.000	23,73%	23,73%
	5.900.000	5.900.000	100,00%	1.400.000	0,24	23,73%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007

Elaborazione Corte dei conti

Una parziale rendicontazione è quella illustrata nella tabella che segue

Beneficiario	Iniziativa attivata	Programmato	Finanziato	Speso
Ufficio Scolastico Regionale - ACR e Parrocchie, Scuole, Comuni di Moliterno, Marsico Nuovo, Sant'Arcangelo e Viggiano	"Campi-Scuola per la gioventù 2007-2008" Cantieri scuola, sedi, allestimento basi operative	161.560,55	161.560,55	128.246,82
Uff. Scolastico Regionale, ACR Marsico Nuovo e Rionero - Comune di Viggiano - Parrocchia S. Sacramento	"Campi-Scuola per la gioventù 2009"	37.592,00	37.592,00	37.592,00
A.C.R. di Rionero in Vulture	"Campi-Scuola per la gioventù 2010"	40.000,00	40.000,00	39.022,00
Totale		239.152,55	239.152,55	204.860,82

Capofila	Iniziativa attivata	Programmato	Finanziato	Speso
Comuni Val d'Agri	Sistema Bibliotecario della Val d'Agri	568.398	454.718	-
Comune di Brienza (PZ)	Sistema integrato documentario "Messa in rete delle biblioteche e attivazione di servizi multimediali"	95.522	76.418	68.776
Comune di Anzi (PZ)	Sistema Bibliotecario Associato "Basilicata Bibliorete"	264.429	211.543	171.878
Singoli Comuni	Biblioteche comunali	71.651	57.321	29.572
Totale		1.000.000	800.000	270.226

Alle elencate iniziative si aggiungono:

- il Bando riferito a "*Nuove strutture per il tempo libero*" rispetto al quale non è stato possibile determinare gli importi a valere sulla tematica C.3;
- l'iniziativa volta al "*Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri*"

○ **Tematica C.4 “Sviluppo delle telecomunicazioni”**

Soggetto attuatore di tale misura è la Regione Basilicata.

La dotazione finanziaria attribuita ammonta ad € 2.000.000.

Al 31/12/2007 sono stati impegnati € 1.150.000 (pari al 57,50% delle risorse), speso il 100,00% di quelle impegnate e il 57,50% di quelle assegnate.

Elevazione della qualità della vita Tematica C.4 "Sviluppo delle telecomunicazioni"							
Beneficiario	Iniziativa	Dotazione finanziaria	Finanziato	Capacità di impegno	Speso	Capacità di spesa	
						su dotazione	su impegnato
		<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c=b/a</i>	<i>d</i>	<i>e=d/a</i>	<i>f=d/b</i>
Ufficio Informazione e Sistemi Informativi	Wireless e Community	2.000.000	1.150.000	57,50%	1.150.000	57,50%	100,00%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007

Elaborazione Corte dei conti

Al 31/12/2007 risulta valutata ed ammessa al finanziamento un'unica iniziativa.

○ **Tematica C.5 “Servizi socio-assistenziali e sanitari”**

Le risorse assegnate a questa Tematica ammontano ad € 20.000.000 così suddivise in base al Soggetto attuatore: 18.000.000 ai Comuni e alle Comunità Montane, € 2.000.000 alle due Province.

I Comuni di Calvello, Guardia Perticara e Montemurro risultano essere gli unici che non avevano effettuato alcun impegno di spesa.

Scarsa anche la capacità di spesa rilevata nel complesso (17,49%).

1^ FASE						
Elevazione della qualità della vita						
Tematica C.5 “Servizi socio-assistenziali e sanitari”						
Dati al 31/12/2007						
Soggetto attuatore	Programmato	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa	
					su Programmato	su Impegnato
Abriola	521.999	521.999	100,00%	70.800	13,56%	13,56%
Aliano	413.800	413.800	100,00%	30.000	7,25%	7,25%
Anzi	419.460	419.460	100,00%	128.038	30,52%	30,52%
Armento	338.000	338.000	100,00%	125.908	37,25%	37,25%
Brienza	525.000	525.000	100,00%	0	0,00%	0,00%
Brindisi Montagna	263.000	263.000	100,00%	78.900	30,00%	30,00%
Calvello	464.000	484.000	104,31%	29.173	6,29%	6,03%
Castelsaraceno	447.400	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Corleto Perticara	554.000	554.000	100,00%	0	0,00%	0,00%
Gallicchio	251.100	251.100	100,00%	46.283	18,43%	18,43%
Gorgoglione	292.000	292.000	100,00%	0	0,00%	0,00%
Grumento Nova	310.802	310.802	100,00%	132.547	42,65%	42,65%
Guardia Perticara	251.000	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Laurenzana	532.500	482.500	90,61%	72.375	13,59%	15,00%
Marsico Nuovo	758.174	758.174	100,00%	432.000	56,98%	56,98%
Marsicovetere	496.500	496.500	100,00%	0	0,00%	0,00%
Missanello	248.600	248.600	100,00%	0	0,00%	0,00%
Moliterno	575.400	575.400	100,00%	0	0,00%	0,00%
Montemurro	291.501	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Paterno	475.638	405.517	85,26%	120.810	25,40%	29,79%
Roccanova	481.000	481.000	100,00%	47.100	9,79%	9,79%
San Chirico Raparo	561.700	561.700	100,00%	84.255	15,00%	15,00%
San Martino d'Agri	355.000	355.000	100,00%	0	0,00%	0,00%
Sant'Arcangelo	789.100	789.100	100,00%	311.654	39,49%	39,49%
Sarconi	234.739	234.739	100,00%	70.422	30,00%	30,00%
Sasso di Castalda	385.000	385.000	100,00%	115.500	30,00%	30,00%
Satriano di Lucania	360.000	360.000	100,00%	0	0,00%	0,00%
Spinoso	310.000	310.000	100,00%	93.000	30,00%	30,00%
Tramutola	363.846	260.000	71,46%	31.154	8,56%	11,98%
Viggiano	475.100	475.100	100,00%	0	0,00%	0,00%
	12.745.359	11.551.491	90,63%	2.019.919	15,85%	17,49%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007

Elaborazione Corte dei conti

Al 31/12/2007 risultano programmati sulla tematica C.5 n. 63 progetti, finanziati 56 (l'88,89%) ed avviati 25.

Sempre a tale data il 43,33% dei Comuni non aveva avviato alcuna iniziativa.

1^ FASE						
Elevazione della qualità della vita						
Tematica C.5 "Servizi socio-assistenziali e sanitari"						
Dati al 31/12/2007						
Comuni	Numero progetti				% avviati	
	programmati	finanziati	% finanziati su programmati	avviati	su programmati	su finanziati
	a	b	c=b/a	d	e=d/a	f=d/b
Abriola	2	2	100,00%	1	50,00%	50,00%
Aliano	2	2	100,00%	1	50,00%	50,00%
Anzi	3	3	100,00%	2	66,67%	66,67%
Armento	4	4	100,00%	3	75,00%	75,00%
Brienza	1	1	100,00%	0	0,00%	0,00%
Brindisi Montagna	2	2	100,00%	2	100,00%	100,00%
Calvello	7	7	100,00%	1	14,29%	14,29%
Castelsaraceno	2	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Corleto Perticara	2	2	100,00%	0	0,00%	0,00%
Galicchio	1	1	100,00%	1	100,00%	100,00%
Gorgoglione	2	2	100,00%	0	0,00%	0,00%
Grumento Nova	2	2	100,00%	2	100,00%	100,00%
Guardia Perticara	2	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Laurenzana	2	1	50,00%	1	50,00%	100,00%
Marsico Nuovo	5	5	100,00%	2	40,00%	40,00%
Marsicovetere	1	1	100,00%	0	0,00%	0,00%
Missanello	2	2	100,00%	0	0,00%	0,00%
Moliterno	3	3	100,00%	0	0,00%	0,00%
Montemurro	1	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Paterno	3	3	100,00%	2	66,67%	66,67%
Roccanova	3	3	100,00%	2	66,67%	66,67%
San Chirico Raparo	1	1	100,00%	0	0,00%	0,00%
San Martino d'Agri	1	1	100,00%	0	0,00%	0,00%
Sant'Arcangelo	2	2	100,00%	1	50,00%	50,00%
Sarconi	1	1	100,00%	1	100,00%	100,00%
Sasso di Castalda	1	1	100,00%	1	100,00%	100,00%
Satriano di Lucania	1	1	100,00%	0	0,00%	0,00%
Spinoso	1	1	100,00%	1	100,00%	100,00%
Tramutola	2	1	50,00%	1	50,00%	100,00%
Viggiano	1	1	100,00%	0	0,00%	0,00%
	63	56	88,89%	25	39,68%	44,64%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007
Elaborazione Corte dei conti

Misura D

- Sub Componenti:
 - D.1 “Creazione di impresa e occupabilità”
 - D.2 Impresa e Territorio”
 - D.3 “Localizzazione d’impresa”

La dotazione finanziaria complessiva per tale Misura è pari ad € 134.000.000, di cui 30.000.000€ per la tematica D.1, €1.000.000 per la tematica D.2 e di €103.000.000 per la tematica D.3

Soggetto attuatore la Regione.

Sostegno Attività produttive Misura D							
Dati al 31/12/2007							
Tematica	Soggetto Attuatore	Dotazione finanziaria	Programmato	Capacità di impegno	Speso	Capacità di spesa	
						su Programmato	su Impegnato
		<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c=b/a</i>	<i>d</i>	<i>e=d/a</i>	<i>f=d/b</i>
D1	◊Regione Basilicata ◊Struttura di Progetto Val d'Agri ◊Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e Innovazione Tecnologica	30.000.000	25.300.000	84,33%	3.100.000	10,33%	12,25%
D2	◊ Regione Basilicata ◊Dipartimento attività Produttive	1.000.000	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
D3	◊ Regione Basilicata ◊Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa ◊ Dipartimento Agricoltura ed Economia Montana	103.000.000	61.050.000	59,27%	22.700.000	22,04%	37,18%
Totali		134.000.000	86.350.000	64,44%	25.800.000	19,25%	29,88%

○ **D.1 “Creazione di impresa e occupabilità”**

La dotazione finanziaria assegnata alla tematica D.1 ammonta ad €30.000.000.

La spesa complessiva sostenuta ammonta a 3.188.807€, mentre gli impegni ammontano a 24.530.892€ pari all'88,39% delle risorse programmate.

Sostegno alle attività produttive Tematica D.1 Creazione di impresa e occupabilità									
Dati al 31/12/2007									
Bando	Programmato	Impegnato	Capacità di impegno	Speso	Capacità di spesa		N. richieste	N. iniziative ammesse a finanziamento	%
					su programmato	su impegnato			
Miglioramento della offerta ricettiva esistente	2.100.000	1.587.272	75,58%	187.492	8,93%	11,81%	8	6	75,00%
Nuove strutture per il tempo libero	3.100.000	2.990.173	96,46%	488.102	15,75%	16,32%	15	12	80,00%
Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	6.253.447	6.253.447	100,00%	1.123.213	17,96%	17,96%	151	126	83,44%
Azioni di sostegno alla imprese manifatturiere esistenti	16.300.000	13.700.000	84,05%	1.320.000	8,10%	9,64%	29	25	86,21%
Totali	27.753.447	24.530.892	88,39%	3.118.807	11,24%	12,71%	174	144	82,76%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007

Elaborazione Corte dei conti

ATTUAZIONE AL 31/12/2012 1^ Fase

Nelle tabelle che seguono si cercherà di porre in evidenza lo sviluppo degli investimenti per ottenere la definizione di un quadro più esaustivo delle risorse assegnate, programmate ed erogate.

Con l'avvio della seconda fase del Programma Operativo, così come precisato nel Report al 31/12/2011 della Struttura di Progetto, gli interventi previsti nei DPC proposti dai singoli Comuni non ancora avviati possono essere sottoposti a variazioni e rimodulazioni tali da integrare le assegnazioni previste per la prima e seconda fase.

Per effetto di tali rimodulazioni gli interventi programmati, gli importi originariamente previsti per la prima fase possono evidenziare alcune variazioni⁶⁸.

Con l'avvio della seconda fase, in conformità a quanto previsto dalle Direttive Europee l'erogazione delle anticipazioni⁶⁹ che nella prima fase avveniva a seguito della presentazione del Progetto Preliminare, nella seconda fase, avviene solo a seguito della presentazione degli Atti di Appalto, ivi incluso il contratto.

Stato di attuazione⁷⁰

“Il 31 dicembre 2012 si è concluso il decimo anno di attività del Programma Operativo Val d'Agri, avviatosi ufficialmente nel maggio 2003, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte di tutti i soggetti interessati: Comuni, Comunità Montane e Regione Basilicata.

Il presente Report, pertanto, sintetizza i dati conseguiti nel medio periodo, ossia nel decennio che a giusta ragione può scindersi in un primo lustro di preparazione e blando avvio, ed in un secondo che ha visto gli Enti adoperarsi freneticamente nella realizzazione della gran parte degli interventi programmati. Esso fornisce un quadro ben chiaro sulle iniziative attuate ed in corso di attuazione da parte dei Comuni, delle Diocesi e delle Amministrazioni Provinciali, non tralasciando comunque gli impegni ottemperati dalla Regione, che per mezzo di bandi in regime di aiuto ha inteso dare sostegno ai settori di forza dell'economia delle aree del Programma.

Come già illustrato nel report precedente, nel 2011 sono entrati a far parte del Programma Operativo i comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa, e Stigliano. Di questi ultimi il Report non presenta riferimenti statistici, in quanto le amministrazioni hanno da poco presentato alla Struttura di Progetto “Val d'Agri” i Documenti Programmatici Comunali (impropriamente detti DPC). Tali atti sono al vaglio del Nucleo interno di Valutazione, che ne definirà coerenza e maturità.

Pur mantenendo attivo l'interesse per le iniziative locali ed intercomunali contemplate nei DPC, i Sindaci del P.O., nell'ambito degli ultimi Comitati di Coordinamento e Monitoraggio, hanno approvato alcuni Progetti di Sistema, che si prefigurano come programmi strategici

⁶⁸ Viene tra l'altro precisato che l'erogazione delle anticipazioni che, nella prima fase avveniva a seguito della presentazione del Progetto Preliminare, nella seconda fase, in ossequio alle Direttive Europee in materia, avviene solo a seguito della presentazione degli Atti di Appalto, ivi incluso il contratto.

⁶⁹ 30% o 15%, se l'importo dell'intervento era inferiore o superiore ai 400.000,00 euro.

⁷⁰ Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra aggiornato al 31 dicembre 2012

per lo sviluppo sociale ed economico di livello comprensoriale nel rispetto delle quattro linee di intervento e rispettive tematiche....⁷¹.

“Il dato della spesa complessiva non può certo essere esaustivo per comprendere cosa è stato fatto nel 2012. Per meglio illustrare le diverse sfaccettature del programma con i relativi stati di attuazione, il report analizza nel dettaglio le spese e gli impegni effettuati per le varie misure.

Il primo settore, di cui viene esposto lo stato di attuazione, è quello degli interventi infrastrutturali che ha visto l’assegnazione diretta dei fondi finanziari ai Comuni affinché questi potessero impiegarli nelle tematiche A.1, A.2, C.1 e C.5. Su un totale di € 103.633.644,00 programmati, € 100.342.967,00 sono stati impegnati e € 57.047.270,00 sono stati spesi dalle amministrazioni locali. Il panorama appare molto variegato e si diversifica da Comune a Comune ma nel complesso si registra un incremento percentuale della spesa pari al 21,64 %.

Per quanto concerne l’edilizia di culto, ricadente nel contesto della Tematica A “Riqualficazione dei centri urbani”, attivata con il coinvolgimento di più soggetti attuatori (Comuni, Diocesi, Mibac) e volta anche alla conservazione delle opere d’arte, custodite nelle chiese, sono stati stanziati € 11.280.000,00. L’attività complessiva ha determinato la realizzazione di un totale di 91 interventi con una spesa complessiva, al 31 Dicembre 2012, di oltre 8 Meuro pari ad oltre il 72% delle risorse impegnate.

Dei 6 Meuro destinati, invece, all’Edilizia Scolastica risultano spesi 4,8 milioni di euro pari a circa l’80% della dotazione finanziaria e con un incremento di spesa di quasi il 5% rispetto al 2011. A tutto il 2012, i progetti completati sono 38, quelli in fase di esecuzione sono 16, mentre 6 interventi non sono ancora stati avviati.

Per quanto concerne la viabilità, al 31 dicembre 2012 il budget finanziario messo in campo supera i 30,3 milioni di euro e viene registrata una spesa di quasi 14,4 milioni di euro.

....tra le misure del Programma Operativo rientra anche quella del sostegno alle attività produttive (Misura D) che negli anni ha finanziato piani di investimento aziendali, certificazioni di qualità e interventi formativi. Con l’obiettivo di rafforzare, attraverso lo strumento dei regimi di aiuto, il sistema economico e produttivo del comprensorio interessato dal Programma Operativo, negli anni sono state programmate risorse finanziarie per circa 124 milioni di euro, attivati circa 30 bandi e finanziate oltre 1.571 iniziative imprenditoriali. Il 2012 ha fatto registrare un aumento del livello di spesa complessivo che raggiunge circa 47,5 milioni di euro.

In particolare per quanto concerne il 2° bando per gli “Interventi a favore della creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici”, pubblicato nel 2011, le risorse programmate per finanziare tutte le iniziative ammesse a finanziamento con il bando, risultano pari a circa 5,8 Meuro e sono stati liquidati i primi importi in anticipazione per un valore complessivo di circa 400 mila euro. Hanno presentato domanda per la concessione delle agevolazioni circa 221 imprese, allo stato attuale 152 iniziative risultano avviate. Diversi i settori su cui si distribuiscono le domande: attività di servizi 5,43%; attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento 0,90%; attività dei servizi di alloggio e di ristorazione 38,01%; attività manifatturiere 9,95%; attività professionali, scientifiche e tecniche 5,43%; commercio 26,24%; costruzioni 8,60%; noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese 4,98%; sanità e assistenza sociale 0,45%.

Il Progetto Match, rivolto alle persone disabili o in stato di disagio sociale, ha visto 442 soggetti presentare domande, 75 risultano inclusi nella graduatoria dei soggetti disabili, 120 nella graduatoria dei soggetti svantaggiati e 129 sono i soggetti ospitanti, mentre 118

⁷¹ report al 31 dicembre 2012. Pag. 11

domande di partecipazione sono state escluse. Le work experience destinate alle persone svantaggiate, della durata di 6 mesi, hanno avuto inizio nel mese di febbraio 2012 e si sono concluse lo scorso autunno con la decisione da parte di 3 aziende di avviare le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti ospitati e di due beneficiari delle work experience di avviare una attività economica autonoma. Le work experience rivolte ai disabili, invece, sono in corso di ultimazione. Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O.V., nel corso dell'ultima riunione tenuta lo scorso 12 novembre, ha approvato il finanziamento dello scorrimento della graduatoria per i soggetti disabili e i soggetti molto svantaggiati utilmente collocati nelle due graduatorie con un'integrazione finanziaria stimata di circa 2,8 milioni di euro.

Diversi i passi avanti registrati dagli altri progetti di sistema e dalle programmazioni strategiche. L'Inea sta analizzando i dati rinvenuti dai rilievi effettuati sul territorio per offrire, a breve, mediante il Piano Forestale Territoriale di Indirizzo (PFTI) un utile strumento di conoscenza delle componenti agro-forestali. Il Piano Strutturale Intercomunale ha iniziato il suo iter con la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione per le attività di studio e di supporto tecnico-scientifico con le istituzioni scientifiche dell'Università degli Studi di Basilicata e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Valora Natura, realizzato con il WWF, ha presentato nel 2012 la guida realizzata da 56 aziende che hanno partecipato al progetto e individuato 4 itinerari in grado di far visitare la valle al turista.

Ai vecchi progetti di sistema si aggiungono nuove linee programmatiche di sostegno all'agricoltura con la nascita di un paniere del Comprensorio e la valorizzazione non solo del Canestrato di Moliterno e della Mela dell'Alta Val d'Agri ma anche dell'Olio del Sauro e della Val d'Agri. Senza dimenticare le proposte approvate dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio per un Piano dei Servizi Comprensoriali e la nascita di una Fondazione di Partecipazione che possa dar vita ad un sistema culturale in grado di valorizzare le eccellenze presenti nell'area.⁷².

“Il Programma Operativo Val d'Agri, nell'ambito degli interventi della Tematica A.1 “Riquilibrare i centri urbani”, finalizzati al risparmio energetico, ha cofinanziato i programmi volti alla realizzazione di impianti fotovoltaici in alcuni Comuni del comprensorio¹⁴.

Gli interventi finanziati interessano esclusivamente strutture pubbliche di proprietà comunale.

Il cofinanziamento, pari al 25% dell'investimento ammesso, ha consentito la realizzazione di programmi comunali finalizzati al risparmio energetico, già valutati dalla Regione e parzialmente finanziati, ma non attuabili per mancanza di risorse. In tutto sono stati finanziati 17 interventi per la realizzazione di **impianti fotovoltaici**. Al 31.12.2011 i Comuni hanno presentato 12 progetti, 10 sono già ultimati, mentre per altri 2 è stata richiesta e ottenuta la anticipazione⁷³.

“Il Programma Operativo, nell'ambito degli interventi della Tematica A.1 “Riquilibrare i centri urbani” finalizzati al miglioramento delle dotazioni di servizio nei Comuni del comprensorio, anche per uniformità con quanto già finanziato dalla Regione in altri Comuni, ha cofinanziato la realizzazione delle **opere di metanizzazione** nei Comuni di Gallicchio, Armento, Castelsaraceno, Montemurro e nei centri di Pergola e Galaino, siti nel Comune di Marsico Nuovo.

⁷² “Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra aggiornato al 31 dicembre 2012. Pagg. 13 e seguenti

⁷³ Report al 31/12/2012. Pag. 118

Per realizzare gli interventi di metanizzazione nei Comuni, è stato disposto un impegno finanziario di circa 3 milioni di euro. Tutti gli interventi finanziati nel 2005 sono stati completati, mentre gli ultimi interventi, riguardanti i centri abitati di Pergola, Galaino e Montemurro sono stati rispettivamente approvati dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nel dicembre 2008 e nel dicembre 2009. Al 31.12.2011 non è stata ancora richiesta, da parte dei Comuni interessati, alcuna anticipazione.”⁷⁴

Opere di metanizzazione					
Soggetto attuatore	Iniziativa attivata	Approvazione	Impegnato	Speso	Percentuale di spesa
Comune di Gallicchio	Opere di metanizzazione nel centro urbano	Seduta CCM 23.09.2005 DGR n. 384/2006	99.012,00	99.012,00	100,00%
Comune di Castelsaraceno	Opere di metanizzazione nel centro urbano		107.319,00	107.319,00	100,00%
Comune di Armento	Opere di metanizzazione nel centro urbano		76.898,00	76.898,00	100,00%
Comune di Marsico Nuovo	Opere di metanizzazione nei centri urbani di Pergola e Galaino	Seduta CCM 28.10.2008 DGR n. 2080/2008	2.605.675,00	0	0,00%
Comune di Montemurro	Completamento della rete urbana del gas metano	Seduta CCM 29.12.2009 DGR n. 71/2010	250.000,00	0	0,00%
Totale			3.138.904,00	283.229,00	9,02%

⁷⁴ Report al 31/12/2012. Pag. 121

Lo stato di attuazione degli interventi, che mostra un modesto aumento rispetto a quanto misurato al 31/12/2010 come capacità di spesa, è riferito agli interventi relativi alla prima fase.

		1^ Fase					
		Tematica	31/12/2007	31/12/2010	31/12/2012	Var. 2007/2010	Var. 2010/2012
Programmato	A.1		33.863.830	33.652.508	31.001.413	-0,62%	-7,88%
	A.2		13.197.130	13.296.049	13.114.353	0,75%	-1,37%
	C.1		9.817.391	9.041.101	8.665.869	-7,91%	-4,15%
	C.5		12.745.359	12.935.245	12.937.940	1,49%	0,02%
Impegnato	A.1		32.936.131	33.319.091	30.826.096	1,16%	-7,48%
	A.2		11.035.569	12.954.140	13.015.066	17,39%	0,47%
	C.1		8.313.991	8.974.403	8.639.381	7,94%	-3,73%
	C.5		11.551.491	12.912.745	12.885.440	11,78%	-0,21%
Speso	A.1		4.205.808	17.058.094	20.288.295	305,58%	18,94%
	A.2		2.040.005	7.402.454	9.132.988	262,86%	23,38%
	C.1		2.079.930	5.286.858	6.122.567	154,18%	15,81%
	C.5		2.019.919	5.967.417	7.686.522	195,43%	28,81%

Tematiche A.1-A.2-C.1-C.5			
	31/12/2007	31/12/2010	31/12/2012
Programmato	69.623.710	68.924.903	65.719.575
<i>anno 2010/anno2007</i>		-1,00%	
<i>anno 2012/anno2010</i>			-4,65%
Impegnato	63.837.182	68.160.380	65.365.983
<i>anno 2010/anno2007</i>		6,77%	
<i>anno 2012/anno2010</i>			-4,10%
Speso	10.345.662	35.714.822	43.230.373
<i>anno 2010/anno2007</i>		245,22%	
<i>anno 2012/anno2010</i>			21,04%

Al 31/12/2012 la capacità di spesa complessiva relativamente alle tematiche A.1 – A.2 – C.1 e C.5, è pari al 66,14%, al 31/12/2010 era pari al 52,40%.

	31/12/2007	31/12/2010	31/12/2012
Programmato	69.623.710	68.924.903	65.719.575
Impegnato	63.837.182	68.160.380	65.365.983
Capacità Impegno	91,69%	98,89%	99,46%
Speso	10.345.662	35.714.822	43.230.373
Capacità di spesa			
	31/12/2007	31/12/2010	31/12/2012
Su Programmato	14,86%	51,82%	65,78%
Su Impegnato	16,21%	52,40%	66,14%

Al 31/12/2012, i progetti previsti per la prima fase risultano essere 472, 468 avviati e 139 completati.

Al 31/12/2010 il numero dei progetti complessivamente previsti era pari a 464, 458 avviati e 115 realizzati.

1^ FASE								
Dati al 31/12/2012								
Progetti								
Sub-Tematiche	programmati	finanziati	% finanziati su programmati	avviati	% avviati		Completati	%
					su programmati	su finanziati		
A.1 Riqualificazione centri storici	202	199	98,51%	149	73,76%	74,87%	60	29,70%
A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	127	126	99,21%	107	84,25%	84,92%	38	29,92%
C.1 Sport	71	71	100,00%	59	83,10%	83,10%	23	32,39%
C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	72	72	100,00%	50	69,44%	69,44%	18	25,00%
Totali	472	468	99,15%	365	77,33%	77,99%	139	29,45%

1^ FASE								
Dati al 31/12/2010								
Progetti								
Sub-Tematiche	programmati	finanziati	% finanziati su programmati	avviati	% avviati		Completati	%
					su programmati	su finanziati		
A.1 Riqualificazione centri storici	204	200	98,04%	149	73,04%	74,50%	51	25,00%
A.2 Architettura paesaggistica e ambientale	124	124	100,00%	90	72,58%	72,58%	31	25,00%
C.1 Sport	73	72	98,63%	55	75,34%	76,39%	21	28,77%
C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari	63	62	98,41%	46	73,02%	74,19%	12	19,05%
Totali	464	458	98,71%	340	73,28%	74,24%	115	24,78%

CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE E CAPACITÀ DI SPESA.

A.1 Riqualificazione dei centri storici.

È la tematica sulla quale il protagonismo dei Comuni ha maggiormente concentrato la sua attenzione, non a caso già al 31/12/2010 risulta impegnata, nella quasi totalità dei casi, l'intera risorsa programmata, sia quella della prima che della seconda fase.

Ancora ridotta la capacità di spesa che al 31/12/2012 è pari al 65,82% delle risorse impegnate (al 31/12/2007 era pari al 12,77%). Al 31/12/2010 il solo comune di Gallicchio non aveva ancora erogato alcuna spesa.

Tematica A.1 Riqualificazione dei centri storici					
Anno	Programmato	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa
2007	33.863.830	32.936.131	97,26%	4.205.808	12,77%
2010	33.652.508	33.319.091	99,01%	17.058.094	51,20%
2012	31.001.413	30.826.096	99,43%	20.288.295	65,82%

1^ FASE					
Tematica A.1 Riqualificazione dei centri storici					
dati al 31/12/2012					
Comuni	Programmato	Impegnato	Capacità impegno	Speso	capacità spesa
Abriola	583.579	578.703	99,16%	308.833	53,37%
Aliano	935.000	935.000	100,00%	645.303	69,02%
Anzi	1.100.473	1.101.233	100,07%	979.105	88,91%
Armento	816.000	816.000	100,00%	444.829	54,51%
Brienza	1.927.828	1.927.828	100,00%	1.182.102	61,32%
Brindisi Montagna	700.236	700.236	100,00%	600.650	85,78%
Calvello	1.113.000	1.113.000	100,00%	456.635	41,03%
Castelsaraceno	899.000	899.000	100,00%	641.038	71,31%
Corleto Perticara	1.036.000	1.036.000	100,00%	710.272	68,56%
Gallicchio	776.431	776.431	100,00%	337.957	43,53%
Gorgoglione	897.600	897.600	100,00%	569.123	63,40%
Grumento Nova	1.188.464	1.188.464	100,00%	446.171	37,54%
Guardia Perticara	340.000	340.000	100,00%	314.899	92,62%
Laurenzana	985.000	985.000	100,00%	593.756	60,28%
Marsico Nuovo	907.859	907.859	100,00%	565.557	62,30%
Marsicovetere	1.387.302	1.387.302	100,00%	1.212.697	87,41%
Missanello	565.000	565.000	100,00%	280.500	49,65%
Moliterno	2.262.775	2.262.775	100,00%	962.402	42,53%
Montemurro	1.043.052	1.003.151	96,17%	842.220	83,96%
Paterno	1.395.382	1.395.382	100,00%	299.597	21,47%
Roccanova	875.525	875.525	100,00%	580.553	66,31%
San Chirico Raparo	1.024.017	903.616	88,24%	595.388	65,89%
San Martino d'Agri	850.000	850.000	100,00%	742.185	87,32%
Sant'Arcangelo	1.827.900	1.827.900	100,00%	1.826.646	99,93%
Sarconi	760.397	760.397	100,00%	610.397	80,27%
Sasso di Castalda	784.100	784.100	100,00%	613.996	78,31%
Satriano di Lucania	956.000	956.000	100,00%	853.474	89,28%
Spinoso	887.743	887.743	100,00%	456.966	51,48%
Tramutola	850.000	850.000	100,00%	838.073	98,60%
Viggiano	1.325.750	1.325.750	100,00%	754.225	56,89%
	31.001.413	30.836.996	99,47%	20.288.295	65,82%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo 2012

Elaborazione Corte dei conti

Al 31/12/2007 risultavano programmati 193 progetti di cui 187 finanziati e completati appena il 2,67% dei progetti avviati (69). I comuni di Castelsaraceno, Gallicchio, Missanello, San Chirico Raparo e Viggiano non avevano ancora avviato alcun intervento programmato. Al 31/12/2010 gli interventi programmati risultavano essere 206 e 204 finanziati. Il numero dei progetti avviati sale a 153 e quello dei progetti realizzati a 52.

Al 31/12/2012 gli interventi programmati risultano essere 202, quelli finanziati 200. L'82,18% dei progetti programmati risultano avviati (166/202). Molto bassa la capacità di realizzazione dei progetti che si attesta 34,65% rispetto ai progetti programmati e al 42,17% rispetto a quelli avviati. I comuni di Grumento Nova, Missanello, Roccanova, San Martino d'Agri e Viggiano non avevano completato alcun progetto. L'unico comune ad aver realizzato tutti gli interventi programmati sulla tematica A.1 è quello di Sant'Arcangelo.

Tematica A.1 Riquilificazione dei centri storici dati al 31/12/2012									
Anno	Numero Progetti		percentuale	Avviati			Completati		
	Programmati	Finanziati		Numero progetti	percentuale su programmati	percentuale su avviati	Numero progetti	percentuale su programmati	percentuale su avviati
31/12/2007	193	187	96,89%	69	35,75%	36,90%	5	2,59%	7,25%
31/12/2010	206	204	99,03%	153	74,27%	75,00%	52	25,24%	33,99%
31/12/2012	202	200	99,01%	166	82,18%	83,00%	70	34,65%	42,17%

Tematica A.1 Riquilificazione dei centri storici dati al 31/12/2012						
Comuni	N. progetti					
	Programmati	Finanziati	Avviati	%	Completati	%
Abriola	4	4	4	100,00%	1	25,00%
Aliano	11	11	10	90,91%	6	60,00%
Anzi	5	5	5	100,00%	3	60,00%
Armento	8	8	6	75,00%	4	66,67%
Brienza	8	8	8	100,00%	2	25,00%
Brindisi Montagna	8	8	7	87,50%	4	57,14%
Calvello	11	11	10	90,91%	1	10,00%
Castelsaraceno	5	5	3	60,00%	1	33,33%
Corleto Perticara	10	10	10	100,00%	5	50,00%
Gallicchio	6	6	4	66,67%	1	25,00%
Gorgoglione	6	6	5	83,33%	3	60,00%
Grumento Nova	6	6	3	50,00%	0	0,00%
Guardia Perticara	2	2	2	100,00%	1	50,00%
Laurenzana	8	8	4	50,00%	3	75,00%
Marsico Nuovo	7	7	6	85,71%	4	66,67%
Marsicovetere	5	5	5	100,00%	3	60,00%
Missanello	7	7	3	42,86%	0	0,00%
Moliterno	13	12	12	100,00%	1	8,33%
Montemurro	9	8	6	75,00%	4	66,67%
Paterno	7	7	3	42,86%	1	33,33%
Roccanova	8	8	6	75,00%	0	0,00%
San Chirico Raparo	7	7	4	57,14%	1	25,00%
San Martino d'Agri	2	2	2	100,00%	0	0,00%
Sant'Arcangelo	6	6	6	100,00%	6	100,00%
Sarconi	6	6	6	100,00%	4	66,67%
Sasso di Castalda	7	7	7	100,00%	3	42,86%
Satriano di Lucania	7	7	7	100,00%	4	57,14%
Spinoso	4	4	4	100,00%	1	25,00%
Tramutola	5	5	5	100,00%	3	60,00%
Viggiano	4	4	3	75,00%	0	0,00%
Totali	202	200	166	90,00%	70	42,17%

A.2 Architettura paesaggistica e ambientale.

Sebbene appena superiore alla tematica A.1, appare, anche per questa tematica, una non elevata capacità di spesa che al 31/12/2012 è pari al 70,17% delle risorse impegnate.

Al 31/12/2012 i comuni di Grumento Nova e Spinoso non avevano ancora erogato alcuna spesa.

Tematica A.2 Architettura paesaggistica e ambientale					
Anno	Programmato	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa
2007	13.197.130	11.035.569	83,62%	2.040.005	18,49%
2010	13.296.049	12.954.140	97,43%	7.402.454	57,14%
2012	13.114.353	13.015.066	99,24%	9.132.988	70,17%

A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012					
Comuni	Programmato	Impegnato	Capacità impegno	Speso	capacità spesa
Abriola	595.000	595.000	100,00%	407.362	68,46%
Aliano	493.000	493.000	100,00%	429.823	87,19%
Anzi	378.786	498.000	131,47%	331.400	66,55%
Armento	372.000	372.000	100,00%	266.755	71,71%
Brienza	429.201	429.200	100,00%	296.664	69,12%
Brindisi Montagna	357.264	357.264	100,00%	316.579	88,61%
Calvello	533.000	533.000	100,00%	260.146	48,81%
Castelsaraceno	537.000	537.000	100,00%	329.264	61,32%
Corleto Perticara	528.000	528.000	100,00%	393.744	74,57%
Gallicchio	270.619	270.619	100,00%	236.109	87,25%
Gorgoglione	172.000	172.000	100,00%	153.968	89,52%
Grumento Nova	120.000	120.000	100,00%	0	0,00%
Guardia Perticara	297.100	297.100	100,00%	248.256	83,56%
Laurenzana	395.000	395.000	100,00%	91.500	23,16%
Marsico Nuovo	945.000	945.000	100,00%	910.472	96,35%
Marsicovetere	1.271.384	1.271.384	100,00%	556.586	43,78%
Missanello	286.000	286.000	100,00%	227.400	79,51%
Moliterno	483.546	483.546	100,00%	402.956	83,33%
Montemurro	318.500	150.000	47,10%	135.000	90,00%
Paterno	403.579	403.579	100,00%	205.254	50,86%
Roccanova	386.000	386.000	100,00%	359.994	93,26%
San Chirico Raparo	430.000	430.000	100,00%	429.517	99,89%
San Martino d'Agri	390.000	390.000	100,00%	376.812	96,62%
Sant'Arcangelo	590.000	540.000	91,53%	446.785	82,74%
Sarconi	99.176	99.176	100,00%	99.175	100,00%
Sasso di Castalda	463.500	463.500	100,00%	304.138	65,62%
Satriano di Lucania	375.000	375.000	100,00%	361.947	96,52%
Spinoso	308.697	308.697	100,00%	0	0,00%
Tramutola	345.000	345.000	100,00%	321.579	93,21%
Viggiano	541.000	541.000	100,00%	233.803	43,22%
Totali	13.114.352	13.015.065	99,24%	9.132.988	70,17%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2012

Elaborazione Corte dei conti

Al 31/12/2007 risultavano programmati 127 interventi di cui 114 finanziati. Soltanto 3 progetti (pari al 5,77%) risultavano completati sui 52 avviati. I comuni di Aliano, Calvello, Castelsaraceno, Gorgoglione, Grumento Nova, Laurenzana, Marsicovetere, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sarconi, Spinoso e Viggiano non avevano avviato alcun progetto programmato. Al 31/12/2010 i progetti programmati risultano essere 129, di cui 114 finanziati, 103 avviati e 30 completati.

Al 31/12/2012 risultavano programmati 132 interventi, solo uno non finanziato. I progetti avviati risultano 111 (l'84,09%) e 48 completati (36,36% rispetto ai progetti programmati). I comuni di Abriola, Armento, Calvello, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsicovetere, Montemurro, Paterno, Roccanova, Sasso di Castalda, Spinoso e Viggiano non avevano completato alcun progetto.

Tematica A.2 Architettura paesaggistica e ambientale									
Anno	Numero Progetti		percentuale	Avviati			Completati		
	Programmati	Finanziati		Numero progetti	Percentuale su programmati	Percentuale su avviati	Numero progetti	Percentuale su programmati	Percentuale su avviati
31/12/2007	127	114	89,76%	52	40,94%	45,61%	3	2,36%	5,77%
31/12/2010	129	128	99,22%	103	79,84%	80,47%	30	23,26%	29,13%
31/12/2012	132	131	99,24%	111	84,09%	84,73%	48	36,36%	43,24%

Tematica A.2 Architettura paesaggistica e ambientale						
Comuni	N. progetti				Completati	%
	Programmati	Finanziati	Avviati	%		
Abriola	3	3	2	66,67%	0	0,00%
Aliano	12	12	10	83,33%	7	70,00%
Anzi	4	4	4	100,00%	2	50,00%
Armento	2	2	2	100,00%	0	0,00%
Brienza	9	9	8	88,89%	3	37,50%
Brindisi Montagna	3	3	3	100,00%	2	66,67%
Calvello	6	6	4	66,67%	0	0,00%
Castelsaraceno	7	7	7	100,00%	3	42,86%
Corleto Perticara	4	4	4	100,00%	3	75,00%
Gallicchio	4	4	4	100,00%	2	50,00%
Gorgoglione	2	2	2	100,00%	1	50,00%
Grumento Nova	2	2	0	0,00%	0	0,00%
Guardia Perticara	3	3	3	100,00%	0	0,00%
Laurenzana	3	3	2	66,67%	0	0,00%
Marsico Nuovo	8	8	8	100,00%	5	62,50%
Marsicovetere	6	6	4	66,67%	0	0,00%
Missanello	4	4	3	75,00%	2	66,67%
Moliterno	6	6	5	83,33%	1	20,00%
Montemurro	2	2	1	50,00%	0	0,00%
Paterno	5	4	3	60,00%	0	0,00%
Roccanova	3	3	3	100,00%	0	0,00%
San Chirico Raparo	2	2	2	100,00%	1	50,00%
San Martino d'Agri	6	6	5	83,33%	5	100,00%
Sant'Arcangelo	3	3	3	100,00%	1	33,33%
Sarconi	2	2	1	50,00%	1	100,00%
Sasso di Castalda	6	6	5	83,33%	0	0,00%
Satriano di Lucania	8	8	8	100,00%	5	62,50%
Spinoso	1	1	0	0,00%	0	0,00%
Tramutola	4	4	4	100,00%	4	100,00%
Viggiano	2	2	2	100,00%	0	0,00%
Totali	132	131	112	84,85%	48	42,86%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2012

Elaborazione Corte dei conti

Tematica A.3

La Regione Basilicata, unico soggetto attuatore di tale tematica

“Le azioni promosse nell’ambito di tale tematica mirano, da un lato, alla conoscenza, alla conservazione e tutela del paesaggio e dell’ambiente e alla prevenzione di calamità naturali e, dall’altro, a favorire una corretta gestione e valorizzazione del patrimonio ambientale. Tale finalità appare tanto più giustificata se si considera la peculiarità del territorio della Val d’Agri, caratterizzato sia da importanti risorse naturali quali i giacimenti di idrocarburi, sia da significative fragilità tra cui l’elevato rischio sismico.”⁷⁵

Sono stati impegnate l’84,67% delle risorse impegnate e della dotazione finanziaria complessiva che ammonta ad €7.007.400.⁷⁶ Al 31/12/2007 la Regione Basilicata, unico soggetto attuatore di tale tematica, aveva impegnato l’87,00% (€4.350.000) delle risorse assegnate e speso il 68,88% (€2.996.158) di quanto impegnato (il 60%, circa, della dotazione finanziaria complessiva che ammonta ad €5.000.000)

Al 31/12/2011 (ultimo aggiornamento disponibile), risultano assegnate risorse pari ad € 7.007.400,00, tutte impegnate. Dei 18 interventi programmati 5, programmati nel corso del 2009 e 2010, non risultano ancora avviati. Buona la capacità di spesa che è pari all’84,70%

Tematica A.3 "Valorizzazione delle risorse naturali"						
Iniziativa attivata dal soggetto attuatore	Approvazione e assegnazione risorse	Programmato	Impegnato	Capacità di impegno	Speso	Capacità di Spesa
Comunità Montana Alto Agri: Misure urgenti di salvaguardia ambientale	DGR n. 294/2005	350.000	350.000	100,00%	350.000	100,00%
Comunità Montana Alto Agri: Opere di smaltimento percolato e RSU nelle discariche	DGR n. 351/2006	800.000	800.000	100,00%	800.000	100,00%
Comunità Montana Medio Agri: Misure di salvaguardia ambientale	DGR n. 800/2008	600.000	600.000	100,00%	600.000	100,00%
Comuni di Abriola, Marsico Nuovo e Sasso Castalda:Piano Paesistico Esecutivo di area vasta "Sellata -Pierfaone".	DGR n. 799/2008	80.000	80.000	100,00%	80.000	100,00%
CNR Consiglio Nazionale di Ricerche: Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri	DGR n. 803/2005	2.950.000	2.950.000	100,00%	2.950.000	100,00%
	2120/2005					
	2402/2005					
GAL AKIRIS: Progetti di cooperazione transnazionale	DGR n. 1901/2008	140.000	140.000	100,00%	140.000	100,00%
Comunità Montana Alto Agri: Messa in sicurezza discarica comprensoriale	DGR n. 2077/2008	500.000	500.000	100,00%	75.000	15,00%
Comunità Montana Camastra Alto Sauro: Interventi di salvaguardia ambientale	DGR n. 2078/2008	487.400	487.400	100,00%	441.119	90,50%
Cartografia vegetazione San Martino d'Agri	DGR n. 1349/2009	120.000	120.000	100,00%	91.128	75,94%
Comuni Val d'Agri: Intervento straordinario per la gestione RSU	DGR n. 1564/2009	435.000	435.000	100,00%	406.535	93,46%
Realizzazione di un'isola ecologica ed integrazione gestione R.S.U.	DGR n. 71 26.01.2010	50.000	50.000	100,00%	0	0,00%
Intervento straordinario per il rilancio del Parco della Grancia	DGR n. 71 26.01.2010	300.000	300.000	100,00%	0	0,00%
Proseguo attività progettuali del GAL AKIRIS	DGR n. 71 26.01.2010	30.000	30.000	100,00%	30.000	100,00%
Servizio di protezione civile per le comunità locali in area di Parco – San Chirico Raparo	DGR n. 71 26.01.2010	65.000	65.000	100,00%	0	0,00%
Bonifica e messa in sicurezza discarica località serre	Seduta CCM 29.12.2009	90.000	90.000	100,00%	0	0,00%
Studio per la valorizzazione delle Murge di Sant'Oronzo	DGR n. 71 del 26.01.2010	100.000	100.000	100,00%	0	0,00%
Comune di Sarconi: intervento per i recupero e la fruibilità del Canale Cavour	Seduta CCM 29/12/2009	90.000	90.000	100,00%	81.302	90,34%
Comune di Roccanova: intervento straordinario gestione rifiuti ed efficienza energetica pubblica illuminazione	Seduta CCM 02/04/2012	280.000	280.000	100,00%	280.000	100,00%
Totale		7.467.400	7.467.400	100,00%	6.325.084	84,70%

⁷⁵ Si veda capitolo Attuazione al 31/12/2007.

⁷⁶ Report POV al 31/12/2012. Pag. 111

Edilizia Scolastica

Integra e completa gli interventi volti al miglioramento del contesto di vivibilità ambientale e alla elevazione della qualità della vita. Sono state programmate per questa tematica 6.000.000 di euro, interamente impegnati. La spesa sostenuta al 31/12/2010 era pari ad €4.367.775, il 72,80% della somma impegnata.

Al 31/12/2012 la spesa sostenuta è pari all'84,03% delle risorse impegnate.

Edilizia scolastica								
Comuni	Program	Impegnato	Capacità di impegno	Capacità di spesa				
				al 31/12/2007	%	al 31/12/2012	%	Variazione
	a	b	c=b/a	d	e=d/a	f	g=f/b	h=g-e
Abriola	160.858	160.858	100,00%	0	0,00%	48.257	30,00%	30,00%
Aliano	128.818	128.818	100,00%	0	0,00%	105.419	81,84%	81,84%
Anzi	207.720	207.720	100,00%	96.948	46,67%	207.721	100,00%	53,33%
Armento	77.759	77.758	100,00%	0	0,00%	67.032	86,21%	86,21%
Brienza	311.505	311.505	100,00%	0	0,00%	311.497	100,00%	100,00%
Brindisi Montagna	78.980	78.980	100,00%	23.694	30,00%	71.334	90,32%	60,32%
Calvello	170.007	170.007	100,00%	51.002	30,00%	51.002	30,00%	0,00%
Castelsaraceno	159.065	159.065	100,00%	0	0,00%	159.065	100,00%	100,00%
Corleto Perticara	250.766	250.766	100,00%	118.445	47,23%	245.425	97,87%	50,64%
Galicchio	109.296	109.296	100,00%	0	0,00%	54.780	50,12%	50,12%
Gorgoglione	99.970	99.970	100,00%	89.973	90,00%	99.947	99,98%	9,98%
Grumento Nova	116.909	116.909	100,00%	0	0,00%	115.885	99,12%	99,12%
Guardia Perticara	85.075	85.076	100,00%	0	0,00%	76.658	90,11%	90,11%
Laurenzana	189.052	189.052	100,00%	170.147	90,00%	189.052	100,00%	10,00%
Marsico Nuovo	358.991	358.991	100,00%	211.935	59,04%	357.549	99,60%	40,56%
Marsicovetere	401.052	197.100	49,15%	63.316	32,12%	218.982	111,10%	78,98%
Missanello	86.959	86.959	100,00%	0	0,00%	86.959	100,00%	100,00%
Moliterno	314.964	314.964	100,00%	0	0,00%	232.597	73,85%	73,85%
Montemurro	126.843	126.843	100,00%	51.948	40,95%	126.029	99,36%	58,40%
Paterno	290.032	290.032	100,00%	87.009	30,00%	290.030	100,00%	70,00%
Roccanova	209.233	209.233	100,00%	62.770	30,00%	62.770	30,00%	0,00%
San Chirico Raparo	191.854	191.854	100,00%	0	0,00%	190.421	99,25%	99,25%
San Martino d'Agri	126.574	126.574	100,00%	9.000	7,11%	110.539	87,33%	80,22%
Sant'Arcangelo	613.473	613.473	100,00%	539.675	87,97%	604.945	98,61%	10,64%
Sarconi	128.009	128.009	100,00%	0	0,00%	127.999	99,99%	99,99%
Sasso di Castalda	106.359	106.359	100,00%	86.728	81,54%	106.359	100,00%	18,46%
Satriano di Lucania	193.456	193.456	100,00%	0	0,00%	193.456	100,00%	100,00%
Spinoso	166.995	166.995	100,00%	0	0,00%	50.099	30,00%	30,00%
Tramutola	260.195	260.195	100,00%	0	0,00%	293.276	112,71%	112,71%
Viggiano	261.231	261.231	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Totali	5.982.001	5.778.047	96,59%	1.662.590	28,77%	4.855.082	84,03%	55,25%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007 e al 31/12/2012

Elaborazione Corte dei conti

Al 31/12/2010 quasi la metà (28) degli interventi programmati (60) era stata realizzata. I soli comuni di Guardia Perticara, Spinoso e Viggiano non avevano avviato alcun progetto.

Al 31/12/2012 gli interventi completati sono pari al 65,00% di quelli programmati.

Il comune di Viggiano non ha ancora avviato il progetto programmato.

Edilizia scolastica					
Comuni	Progetti				
	Programmati	Avviati	%	Completati	%
	<i>f</i>	<i>g</i>	$h=g/f$	<i>i</i>	$l=i/f$
Abriola	2	2	100,00%	0	0,00%
Aliano	1	1	100,00%	0	0,00%
Anzi	2	2	100,00%	2	100,00%
Armento	1	1	100,00%	1	100,00%
Brienza	2	2	100,00%	2	100,00%
Brindisi Montagna	1	1	100,00%	1	100,00%
Calvello	3	3	100,00%	0	0,00%
Castelsaraceno	1	1	100,00%	1	100,00%
Corleto Perticara	4	4	100,00%	4	100,00%
Galicchio	2	1	50,00%	1	50,00%
Gorgoglione	2	2	100,00%	2	100,00%
Grumento Nova	1	1	100,00%	1	100,00%
Guardia Perticara	1	1	100,00%	1	100,00%
Laurenzana	2	2	100,00%	2	100,00%
Marsico Nuovo	4	4	100,00%	4	100,00%
Marsicovetere	7	4	57,14%	0	0,00%
Missanello	1	1	100,00%	1	100,00%
Moliterno	2	2	100,00%	1	50,00%
Montemurro	2	2	100,00%	2	100,00%
Paterno	1	1	100,00%	1	100,00%
Roccanova	1	1	100,00%	0	0,00%
San Chirico Raparo	1	1	100,00%	1	100,00%
San Martino d'Agri	3	2	66,67%	1	33,33%
Sant'Arcangelo	5	5	100,00%	5	100,00%
Sarconi	1	1	100,00%	1	100,00%
Sasso di Castalda	2	2	100,00%	2	100,00%
Satriano di Lucania	1	1	100,00%	1	100,00%
Spinoso	1	1	100,00%	0	0,00%
Tramutola	2	2	100,00%	1	50,00%
Viggiano	1	0	0,00%	0	0,00%
Totali	60	54	90,00%	39	65,00%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2012

Elaborazione Corte dei conti

Edilizia di Culto.

I vari soggetti attuatori hanno impegnato tutte le risorse programmate e speso l'88,56% delle somme impegnate (al 31/12/2010 era pari all'80,29%).

L'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo ha ricevuto il 30% circa delle risorse assegnate alla tematica e ha gestito 15 progetti (pari al 31,250% del totale dei progetti programmati).

Al 31/12/2010, dei 48 progetti programmati 46 sono stati avviati e 18 completati.

Al 31/12/2012 gli interventi completati risultano essere 22 su 48 avviati.

Non risultano avviati i lavori relativi alla Casa canonica nel comune di Gallicchio (Diocesi di Tricarico) e i lavori relativi alla Croce di Pietra nel comune di Sasso di Castalda (Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano - Marsico Nuovo).

^ Fase				
Edilizia e culto				
Soggetto Attuatore	Risorse		Progetti	
	Programmate	% su totale	Programmati	% su totale
ArciArcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	2.093.437	29,91%	15	31,25%
Diocesi di Tursi Lagonegro	1.617.699	23,11%	11	22,92%
MiBAC	1.432.840	20,47%	9	18,75%
Diocesi di Tricarico	1.084.847	15,50%	9	18,75%
Diocesi di Acerenza	310.334	4,43%	2	4,17%
Comune di Calvello	260.843	3,73%	1	2,08%
Comune di Sant'Arcangelo	200.000	2,86%	1	2,08%
	7.000.000		48	

1^ Fase								
Edilizia e culto al 31/12/2012								
Risorse								
Soggetto Attuatore	Program	Impegnato	Capacità di impegno c=b/a	al 31/12/2007		al 31/12/2012		Variazioni 2012 - 2007 h=g-e
				Speso	Capacità di spesa e=d/b	Speso	Capacità di spesa g=f/b	
				d	e=d/b	f	g=f/b	
Diocesi di Acerenza	310.334	310.334	100,00%	24.943	8,04%	302.019	97,32%	89,28%
ArciArcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	2.093.437	2.093.437	100,00%	578.512	27,63%	1.859.530	88,83%	61,19%
Diocesi di Tricarico	1.084.847	1.084.848	100,00%	268.260	24,73%	908.913	83,78%	59,05%
Diocesi di Tursi Lagonegro	1.617.699	1.617.700	100,00%	1.148.565	71,00%	1.595.323	98,62%	27,62%
MiBAC	1.432.840	1.432.839	100,00%	337.037	23,52%	1.261.276	88,03%	64,50%
Comune di Calvello	260.843	260.843	100,00%	78.253	30,00%	78.253	30,00%	0,00%
Comune di Sant'Arcangelo	200.000	200.000	100,00%	0	0,00%	199.600	99,80%	99,80%
Totali	7.000.000	7.000.000	100,00%	2.435.570	34,79%	6.204.914	88,64%	53,85%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007 e 31/12/2012
Elaborazione Corte dei conti

Al 31/12/2010, dei 48 progetti programmati 46 sono stati avviati e 18 completati.

Al 31/12/2012 gli interventi completati risultano essere 22.

Non risultano avviati i lavori relativi alla Casa canonica nel comune di Gallicchio (Diocesi di Tricarico) e i lavori relativi alla Croce di Pietra nel comune di Sasso di Castalda (Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano - Marsico Nuovo).

1^ FASE

Edilizia e culto Dati al 31/12/2012

Comuni	Soggetto attuatore	Programmato	Impegnato	Capacità di impegno	al 31/12/2007		al 31/12/2012		Variazioni 2012 - 2007
					Speso	Capacità di spesa	Speso	Capacità di spesa	
		a	b	c=b/a	d	e=d/b	f	g=f/b	h=g-e
Abriola	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	259.714	259.714	100,00%	113.755	43,80%	259.714	100,00%	56,20%
Aliano	Diocesi di Tricarico	239.931	239.931	100,00%	71.979	30,00%	183.026	76,28%	46,28%
Anzi	MiBAC	218.130	218.130	100,00%	65.439	30,00%	177.354	81,31%	51,31%
Armento	Diocesi di Tricarico	62.577	62.577	100,00%	18.773	30,00%	53.524	85,53%	55,53%
	MiBAC	100.370	100.370	100,00%	30.111	30,00%	90.333	90,00%	60,00%
Brienza	MiBAC	309.383	309.383	100,00%	0	0,00%	278.445	90,00%	90,00%
Brindisi Montagna	MiBAC	98.233	98.233	100,00%	29.470	30,00%	83.186	84,68%	54,68%
Calvello	Comune di Calvello	260.843	260.843	100,00%	78.253	30,00%	78.253	30,00%	0,00%
Castelsaraceno	Diocesi di Tursi Lagonegro	250.070	250.070	100,00%	164.972	65,97%	241.162	96,44%	30,47%
Corleto Perticara	Diocesi di Tricarico	253.604	253.604	100,00%	76.081	30,00%	231.487	91,28%	61,28%
	MiBAC	50.000	50.000	100,00%	15.000	30,00%	37.916	75,83%	45,83%
Gallicchio	Diocesi di Tricarico	101.466	101.466	100,00%	20.208	19,92%	65.297	64,35%	44,44%
Gorgoglione	Diocesi di Tricarico	160.867	160.867	100,00%	48.260	30,00%	155.205	96,48%	66,48%
Grumento Nova	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	174.068	174.068	100,00%	0	0,00%	174.068	100,00%	100,00%
Guardia Perticara	MiBAC	94.234	94.234	100,00%	28.270	30,00%	75.080	79,67%	49,67%
Laurenzana	Diocesi di Acerenza	310.334	310.334	100,00%	24.943	8,04%	302.019	97,32%	89,28%
Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	287.447	287.447	100,00%	112.194	39,03%	286.750	99,76%	60,73%
	MiBAC	150.000	150.000	100,00%	45.000	30,00%	150.000	100,00%	70,00%
Marsicovetere	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	261.384	261.384	100,00%	0	0,00%	32.458	12,42%	12,42%
Missanello	Diocesi di Tricarico	109.864	109.864	100,00%	32.959	30,00%	88.553	80,60%	50,60%
Moliterno	Diocesi di Tursi Lagonegro	100000	100000	100,00%	64.509	64,51%	99.675	99,68%	35,17%
	MiBAC	312.490	312.490	100,00%	93.747	30,00%	278.962	89,27%	59,27%
Montemurro	Diocesi di Tricarico	156.538	156.538	100,00%	0	0,00%	131.820	84,21%	84,21%
Paterno	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	260.417	260.417	100,00%	100.997	38,78%	260.417	100,00%	61,22%
Roccanova	Diocesi di Tursi Lagonegro	227.854	227.855	100,00%	205.069	90,00%	227.842	99,99%	9,99%
San Chirico Raparo	Diocesi di Tursi Lagonegro	354.763	354.763	100,00%	237.568	66,97%	354.763	100,00%	33,03%
San Martino d'Agri	Diocesi di Tursi Lagonegro	221.978	221.978	100,00%	199.780	90,00%	221.971	100,00%	10,00%
Sant'Arcangelo	Diocesi di Tursi Lagonegro	301.486	301.486	100,00%	180.360	59,82%	294.935	97,83%	38,00%
	Comune di Sant'Arcangelo	200.000	200.000	100,00%	0	0,00%	199.600	99,80%	99,80%
Sarconi	Diocesi di Tursi Lagonegro	119.710	119.710	100,00%	96.307	80,45%	113.136	94,51%	14,06%
Sasso di Castalda	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	182.184	182.184	100,00%	0	0,00%	172.582	94,73%	94,73%
Satriano di Lucania	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	171.483	171.483	100,00%	51.445	30,00%	171.483	100,00%	70,00%
Spinoso	Diocesi di Tursi Lagonegro	41.838	41.838	100,00%	0	0,00%	41.838	100,00%	100,00%
	MiBAC	100.000	100.000	100,00%	30.000	30,00%	90.000	90,00%	60,00%
Tramutola	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	212.522	212.522	100,00%	114.856	54,04%	212.522	100,00%	45,96%
Viggiano	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	284.218	284.218	100,00%	85.265	30,00%	284.118	99,97%	69,97%
TOTALI		7.000.000	7.000.000	100,00%	2.435.570	34,79%	6.199.496	88,56%	53,77%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007 e 31/12/2012
Elaborazione Corte dei conti

1^ FASE						
Edilizia e culto al 31/12/2012						
Comuni	Soggetto attuatore	Programmati	Avviati	%	Completati	%
		a	b	c=b/a	d	
Abriola	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	2	2	100,00%	2	100,00%
Aliano	Diocesi di Tricarico	2	2	100,00%	0	0,00%
Anzi	Mi.B.A.C.	1	1	100,00%	0	0,00%
Armento	Diocesi di Tricarico	1	1	100,00%	0	0,00%
	Mi.B.A.C.	1	1	100,00%	0	0,00%
Brienza	Mi.B.A.C.	1	1	100,00%	0	0,00%
Brindisi	Mi.B.A.C.					
Montagna	Mi.B.A.C.	1	1	100,00%	0	0,00%
Calvello	Comune di Calvello	1	1	100,00%	0	0,00%
Castelsaraceno	Diocesi di Tursi Lagonegro	1	1	100,00%	0	0,00%
Corleto Perticara	Diocesi di Tricarico	1	1	100,00%	0	0,00%
	MiBAC	1	1	100,00%	0	0,00%
Gallicchio	Diocesi di Tricarico	2	1	50,00%	0	0,00%
Gorgoglione	Diocesi di Tricarico	1	1	100,00%	0	0,00%
Grumento Nova	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	1	1	100,00%	1	100,00%
Guardia Perticara	Mi.B.A.C.	1	1	100,00%	0	0,00%
Laurenzana	Diocesi di Acerenza	2	2	100,00%	1	50,00%
Marsico Nuovo	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	3	3	100,00%	3	100,00%
	Mi.B.A.C.	1	1	100,00%	1	100,00%
Marsicovetere	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	1	1	100,00%	0	0,00%
Missanello	Diocesi di Tricarico	1	1	100,00%	0	0,00%
Moliterno	Diocesi di Tursi Lagonegro	1	1	100,00%	0	0,00%
	Mi.B.A.C.	1	1	100,00%	0	0,00%
Montemurro	Diocesi di Tricarico	1	1	100,00%	0	0,00%
Paterno	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	2	2	100,00%	2	100,00%
Roccanova	Diocesi di Tursi Lagonegro	1	1	100,00%	1	100,00%
San Chirico Raparo	Diocesi di Tursi Lagonegro	2	2	100,00%	2	100,00%
San Martino d'Agri	Diocesi di Tursi Lagonegro	1	1	100,00%	1	100,00%
Sant'Arcangelo	Diocesi di Tursi Lagonegro	3	3	100,00%	1	33,33%
	Comune di Sant'Arcangelo	1	1	100,00%	1	100,00%
Sarconi	Diocesi di Tursi Lagonegro	1	1	100,00%	0	0,00%
Sasso di Castalda	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	3	2	66,67%	2	100,00%
Satriano di Lucania	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	1	1	100,00%	1	100,00%
Spinoso	Diocesi di Tursi Lagonegro	1	1	100,00%	1	100,00%
	Mi.B.A.C.	1	1	100,00%	0	0,00%
Tramutola	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	1	1	100,00%	1	100,00%
Viggiano	Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico nuovo	1	1	100,00%	1	100,00%
TOTALI		48	46	95,83%	22	47,83%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2012
Elaborazione Corte dei conti

Misura B

Sub componenti

- **B.1 “Viabilità e collegamenti”**
- **B.2 “Viabilità locale”**
- **B.3 “Aree artigianali e industriali ed infrastrutture turistiche”**

La dotazione complessiva per questa Misura è pari ad € 60.000.000.

Alla sub componente **B.1** è stata assegnata una risorsa che ammonta ad € 40.000.000 e vede come soggetto attuatore le due Province (Potenza e Matera); la sub componente **B.2**, vede come soggetti attuatori i Comuni e le Comunità Montane ed ha ricevuto un'assegnazione pari a € 10.000.000; alla sub componente **B.3** sono state assegnate risorse che ammontano ad €10.000.000.

Relativamente alla tematica B.1 al 31/12/2007 risultavano ammesse, a finanziamento risorse pari ad €20.705.500, il 41,93% delle risorse programmate che ammontano ad €49.380.000. Mentre le risorse spese ammontano ad € 3.683.000.

Al 31/12/2011 gli impegni su tale tematica passano da €20.705.500,00 agli attuali €30.314.972,70. Dei 12 interventi finanziati 2 risultano completati.

Ancora modesta la capacità di spesa pari al 47,44%.

1 ^ FASE						
Interventi Infrastrutturali Tematica B.1						
Dati al 31/12/2012						
Soggetto Attuatore	Intervento	Importo impegnato	Speso al 31.12.2010	Speso al 31.12.2012	% di spesa al 31.12.2010	% di spesa al 31.12.2011
Provincia di Potenza	Adeguamento funzionale strada Fondovalle Torrente Racanello tratto tra Ponte S. Chirico Raparo e Fosso Reale	3.459.371,00	2.091.258,33	2.591.955,96	60,45%	74,93%
Provincia di Potenza	Collegamento fra la galleria dell'Intagliata e Strada Fondovalle Fiumarella di Armento	854.374,00	514.344,73	649.759,58	60,20%	76,05%
Provincia di Potenza	Messa in sicurezza della Fondovalle Sauro	4.870.000,00	3.903.602,73	3.903.602,73	80,16%	80,16%
Provincia di Potenza	Sistemazione e consolidamento tratto in frana Km.8+400-8+500 sulla S.P. ex S.S. n.103-Variante Moliterno	1.200.000,00	0	512750,68	0,00%	42,73%
Provincia di Potenza	Messa in sicurezza e ammodernamento S.P. n.25 tratto da abitato di Grumento Nova alla S.P. ex S.S. n.103	520.000,00	0	468.000,00	0,00%	90,00%
Provincia di Potenza	Collegamento Armento-S.S.n. 598	7.154.734,41	1.073.210,16	1.073.210,16	15,00%	15,00%
Provincia di Potenza	Lavori di miglioramento e messa in sicurezza della S.P. ex 103 "della Val d'Agri"- Area PIP- Abitato di Moliterno	4.966.000,00	0	0	0,00%	0,00%
Provincia di Potenza	Collegamento e messa in sicurezza della Variante di Montemurro alla S.P. n.11 dell'Alto Agri e alla S.S.598	1.500.000,00	0	0	0,00%	0,00%
Provincia di Matera	Messa in sicurezza della Fondovalle Sauro	2.949.180,59	2.949.180,59	2.949.180,59	100,00%	100,00%
		180.819,41	120.168,00	120.168,00	66,46%	66,46%
Provincia di Matera	Collegamento Aliano-S.S. n.598 Val d'Agri	1.125.000,00	0	615.178,49	0,00%	54,68%
Comune di Abriola	Collegamento viario Valle Camastra - Val Basento	1.150.493,29	1.150.493,29	1.150.493,29	100,00%	100,00%
Comune di Calvello	Opere di adeguamento della strada "Calvello - Bivio Autiero"	385.000,00	345.748,85	345.748,85	89,80%	89,80%
TOTALE		30.314.972,70	12.148.006,68	14.380.048,33	40,07%	47,44%

Aree industriali ed artigianali ed infrastrutture turistiche.

La Tematica B.3 “Aree industriali ed artigianali ed infrastrutture turistiche” del Programma Operativo prevede il completamento, l'ampliamento e il miglioramento delle dotazioni nelle aree destinate all'allocazione di attività produttive e/o turistiche.

Al fine di concentrare le risorse e di allocarvi le attività produttive di scala sovra-comunale, sono stati scelti ambiti infrastrutturali, “...individuati sulla base di un'analisi puntuale riguardante le aree disponibili.

*I poli di concentrazione sono stati scelti attraverso un processo decisionale partecipativo, al fine di evitare le inutili frammentazioni causate dal proliferare di interventi in ogni comune.”.*⁷⁷

Tematica B.3 dati aggiornati al 31/12/2012					
Rafforzamento aree industriali ed artigianali					
Soggetto attuatore	Intervento attivato	Programmato	Impegnato	Speso	%
Comune di Aliano	Urbanizzazione dell'area adibita ad insediamenti produttivi e industriale di Aliano	300.000,00	300.000,00	209.510,76	69,84%
Comune di Gorgoglione	Completamento urbanizzazione area PIP	250.000,00	250.000,00	75.000,00	30,00%
Comune di Laurenzana	Urbanizzazione dell'area adibita ad insediamenti produttivi e industriale di Laurenzana	150.000,00	150.000,00	112.629,86	75,09%
Comune di Missanello	Urbanizzazione dell'area adibita ad insediamenti produttivi e industriale di Missanello	450.000,00	450.000,00	0	0,00%
Comune di Moliterno	Completamento aree per insediamenti produttivi	1.100.000,00	1.100.000,00	0	0,00%
Comune di Tramutola	Completamento aree per insediamenti produttivi zona industriale Matinelle	2.000.000,00	2.000.000,00	300.000,00	15,00%
Comune di Marsicovetere		1.600.000,00	1.600.000,00	664.477,57	41,53%
Comune di Viggiano	Urbanizzazione area industriale di Viggiano	3.900.000,00	3.900.000,00	1.122.372,00	28,78%
Sub Totale		9.750.000,00	9.750.000,00	2.483.990,19	25,48%

Rafforzamento sistema turistico					
Comune di Anzi	Realizzazione di una rete di adduzione idrica al camping montano in località Inferno nel Comune di Anzi	121.000,00	121.000,00	36.300,00	30,00%
Parco della Grancia	Piano di Sviluppo e rilancio del Parco Storico Rurale e Ambientale di Basilicata	1.500.000,00	1.500.000,00	300.000,00	20,00%
Sub Totale		1.621.000	1.621.000	336.300	20,75%

Totale Tematica B.3

11.371.000,00	11.371.000,00	2.820.290,19	24,80%
----------------------	----------------------	---------------------	---------------

Fonte: report al 31/12/2012 pag. 122

Elaborazione Corte dei conti

⁷⁷ Report al 31/12/2012 pag. 106.

C.1 Sport

Anche se appena superiore a quanto evidenziato per le tematiche A.1 e A.2, si conferma, anche per la tematica C.1 una modesta capacità di spesa.

Al 31/12/2007, i comuni di Aliano, Brienza, Calvello, Grumento Nova, Guardia Perticara, Marsico Nuovo, San Chirico Raparo e Viggiano, non avevano ancora avviato alcun progetto.

Al 31/12/2010 la capacità di spesa era pari al 58,91% delle risorse impegnate, mentre i comuni di Grumento Nova, Guardia Perticara e Viggiano non avevano ancora erogato alcuna spesa.

Al 31/12/2012 la capacità di spesa era pari al 70,87% delle risorse impegnate. Il comune di Viggiano non aveva avviato l'unico progetto programmato.

Anno	Tematica C.1 Sport				
	Programmato	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa
2007	9.817.391	8.313.991	84,69%	2.079.930	25,02%
2010	9.041.101	8.974.403	99,26%	5.286.858	58,91%
2012	8.665.869	8.639.381	99,69%	6.122.567	70,87%

Interventi Infrastrutturali Tematiche C.1 dati al 31/12/2012					
Comuni	Programmato	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa
Abriola	346.291	346.291	100,00%	329.925	95,27%
Aliano	296.600	296.600	100,00%	254.437	85,78%
Anzi	284.800	284.800	100,00%	174.383	61,23%
Armento	291.000	291.000	100,00%	13.831	4,75%
Brienza	600.000	600.000	100,00%	506.192	84,37%
Brindisi Montagna	189.300	189.300	100,00%	188.986	99,83%
Calvello	337.900	337.900	100,00%	101.370	30,00%
Castelsaraceno	335.450	335.450	100,00%	133.020	39,65%
Corleto Perticara	164.000	138.177	84,25%	130.108	94,16%
Galicchio	262.716	262.716	100,00%	167.959	63,93%
Gorgoglione	195.000	195.000	100,00%	191.041	97,97%
Grumento Nova	90.000	90.000	100,00%	77.189	85,77%
Guardia Perticara	104.000	104.000	100,00%	73.880	71,04%
Laurenzana	50.437	50.437	100,00%	50.437	100,00%
Marsico Nuovo	231.941	231.941	100,00%	101.022	43,56%
Marsicovetere	433.900	433.900	100,00%	349.478	80,54%
Missanello	194.900	194.900	100,00%	166.240	85,30%
Moliterno	503.620	503.620	100,00%	408.787	81,17%
Montemurro	179.000	179.000	100,00%	123.000	68,72%
Paterno	430.000	430.000	100,00%	101.649	23,64%
Roccanova	326.000	326.000	100,00%	324.226	99,46%
San Chirico Raparo	594.900	594.900	100,00%	458.444	77,06%
San Martino d'Agri	0	0	0,00%	0	0,00%
Sant'Arcangelo	707.200	707.200	100,00%	707.200	100,00%
Sarconi	196.089	195.424	99,66%	169.720	86,85%
Sasso di Castalda	231.600	231.600	100,00%	205.810	88,86%
Satriano di Lucania	302.325	302.325	100,00%	301.845	99,84%
Spinoso	85.000	85.000	100,00%	73.511	86,48%
Tramutola	324.999	324.999	100,00%	238.876	73,50%
Viggiano	376.900	376.900	100,00%	0	0,00%
Totali	8.665.868	8.639.380	99,69%	6.122.567	70,87%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2012 Elaborazione Corte dei conti

Al 31/12/2007 risultavano programmati 69 interventi, 59 finanziati e dei 34 avviati solo 2 erano stati completati. Sempre al 31/12/2007, i comuni di Aliano, Calvello, Castelsaraceno, Gorgoglione, Grumento Nova, Laurenzana, Marsicovetere, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sarconi, Spinoso e Viggiano non avevano ancor avviato alcun progetto.

Al 31/12/2010 risultavano programmati 75 interventi, tutti finanziati e 57 avviati. Solo i comuni di Grumento Nova e Spinoso non avevano avviato i progetti programmati. Molto bassa la capacità di realizzazione degli interventi che si attestava al 29,17% essendo stati realizzati solo 19 progetti. I comuni di Brindisi Montagna (3 progetti), Laurenzana (1 progetto) e Sant'Arcangelo (1 progetto) avevano completato tutti gli interventi programmati.

Al 31/12/2012 risultano programmati 75 interventi, tutti finanziati e 59 avviati. I comuni di San Marino d'Agri e Viggiano non avevano avviato alcun progetto, mentre i comuni di Abriola, Armento, Calvello, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsicovetere, Montemurro, Paterno, Roccanova, Sasso di Castalda e Viggiano, oltre ai già citati San Martino d'Agri e Viggiano non avevano completato alcun progetto. Molto bassa la capacità di realizzazione degli interventi che si attesta al 33,33% essendo stati realizzati solo 25 progetti.

Anno	Numero Progetti		percentuale	Avviati			Completati		
	Programmati	Finanziati		Numero progetti	percentuale su programmati	percentuale su avviati	Numero progetti	percentuale su programmati	percentuale su avviati
31/12/2007	69	59	85,51%	34	49,28%	57,63%	2	2,90%	3,39%
31/12/2010	72	72	100,00%	57	79,17%	79,17%	19	26,39%	26,39%
31/12/2012	75	75	100,00%	59	78,67%	78,67%	25	33,33%	33,33%

1^ FASE						
Tematica C.1						
Sport Elevazione della qualità della vita						
Comuni	Progetti					
	Programmati	Finanziati	Avviati	%	Completati	%
Abriola	3	3	3	100,00%	2	66,67%
Aliano	8	8	4	50,00%	4	100,00%
Anzi	2	2	2	100,00%	0	0,00%
Armento	4	4	2	50,00%	0	0,00%
Brienza	1	1	1	100,00%	0	0,00%
Brindisi Montagna	3	3	3	100,00%	3	100,00%
Calvello	1	1	1	100,00%	0	0,00%
Castelsaraceno	2	2	2	100,00%	1	50,00%
Corleto Perticara	2	2	2	100,00%	1	50,00%
Gallicchio	3	3	3	100,00%	2	66,67%
Gorgoglione	2	2	2	100,00%	1	50,00%
Grumento Nova	1	1	1	100,00%	0	0,00%
Guardia Perticara	1	1	1	100,00%	0	0,00%
Laurenzana	1	1	1	100,00%	1	100,00%
Marsico Nuovo	3	3	2	66,67%	0	0,00%
Marsicovetere	4	4	4	100,00%	1	25,00%
Missanello	2	2	2	100,00%	0	0,00%
Moliterno	8	8	5	62,50%	1	20,00%
Montemurro	2	2	2	100,00%	1	50,00%
Paterno	4	4	1	25,00%	0	0,00%
Roccanova	1	1	1	100,00%	0	0,00%
San Chirico Raparo	2	2	2	100,00%	0	0,00%
San Martino d'Agri	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Sant'Arcangelo	1	1	1	100,00%	1	100,00%
Sarconi	2	2	1	50,00%	1	100,00%
Sasso di Castalda	2	2	2	100,00%	1	50,00%
Satriano di Lucania	3	3	3	100,00%	3	100,00%
Spinoso	2	2	2	100,00%	0	0,00%
Tramutola	4	4	3	75,00%	1	33,33%
Viggiano	1	1	0	0,00%	0	0,00%
	75	75	59	78,67%	25	42,37%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2012

Elaborazione Corte dei conti

Tematica C.2 “Cultura”

“La Struttura di Progetto Val d’Agri, nell’ambito della Tematica C.2 “Cultura”, ha promosso modelli innovativi di sviluppo e di governance finalizzati all’attivazione di programmi di area vasta capaci di esaltare i tratti peculiari, la storia e le valenze artistiche e architettoniche del territorio. Per tale motivo già in fase di redazione dei Documenti Programmatici Comunali, sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida elaborate dalla Struttura di Progetto Val d’Agri⁷⁸, sono stati programmati alcuni interventi progettuali di dimensione sovracomunale, basati sulla sottoscrizione d’intese istituzionali finalizzate a mettere in rete le iniziative realizzate nei singoli Comuni. Le proposte attivate, tutte sottoposte all’approvazione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, perseguono l’obiettivo di articolare un sistema integrato di valorizzazione culturale e ambientale riguardante le peculiarità morfologiche, naturali e ambientali dell’area, nonché le altre specificità del territorio quali l’archeologia, i sistemi energetici ed il Parco Nazionale. Altri interventi, ascrivibili alla linea di intervento “Cultura”, sono descritti nella successiva sezione dedicata alle azioni di promozione e comunicazione.”⁷⁹

Al 31/12/2012 l’assegnazione si riduce, rispetto al 31/12/2007, ad €3.633.000 (non compaiono le iniziative “Intesa Istituzionale “Parco archeologico della Val d’Agri” per €2.000.000 e “Attività teatrale anno 2010” per €175.000.

Al 31/12/2011 risultano spesi circa 426.000 euro. La spesa complessiva, dunque, è pari a circa il 26% delle risorse impegnate, che ammontano a circa 1.660.000 euro.

Al 31/12/2012 risulta una spesa pari all’89,03% delle somme impegnate.

Tematica C.2 "Cultura" al 31/12/2012							
Comune Capofila	Iniziativa attivata	Approvazione	Programmato	Impegnato	Capacità di Impegno	Speso	Capacità di Spesa
Tramutola	Realizzazione di un auditorium con tecnologia avanzata	DGR n.392/2007	2.000.000,00	30.000,00	1,50%	30.000,00	100,00%
APT Basilicata	Sistema turistico dell’area della Val d’Agri per la valorizzazione culturale ed ambientale	DGR n. 914/2008	100.000,00	100.000,00	30,00%	100.000,00	100,00%
Corleto P.	Intesa Istituzionale di area vasta “Il 1860. La Basilicata e l’Unità d’Italia”	DGR n. 1273/2008	220.000,00	220.000,00	13,64%	125.809,33	57,19%
Montemurro	Intesa Istituzionale di area vasta “Riqualificazione ambientale per attività turistico sportive sul Lago del Pertusillo”	DGR n. 2079/2008	873.000,00	873.000,00	3,44%	0,00	0,00%
Aliano	Intesa Istituzionale di area vasta “Sulle tracce di Levi Pittore e scrittore”	D.G.R. n. 337/2009	220.000,00	220.000,00	13,64%	127.476,07	57,94%
Armento	Intesa Istituzionale di area vasta “Radici storiche e presenza religiosa nel Medio Agri”	D.G.R. n. 338/2009	220.000,00	220.000,00	13,64%	42.280,00	19,22%
Totali			3.633.000,00	1.663.000,00	0,83%	425.565,40	25,59%

⁷⁸Le Linee guida di indirizzo per la predisposizione dei Documenti Programmatici Comunali e dei Piani Integrati di Conservazione nei centri urbani sono state approvate con la DGR. n. 662/2004.

⁷⁹ Report al 31/12/2011 pag.106

Tematica C.2 "Cultura" al 31/12/2007										
Comune Capofila	Comuni coinvolti	Intervento attivato	DGR n.	Programmato	Impegnato	Capacità di impegno	Speso al 31/12/2007	Speso al 31/12/2012	Capacità di spesa	
									2.007	2.012
Grumento Nova		Intesa Istituzionale "Parco archeologico della Val d'Agri"	391/2007	2.000.000	30.000	1,50%	0	0	0,00%	0,00%
Tramutola		Realizzazione di un auditorium con tecnologica avanzata	392/2007	2.000.000	30.000	1,50%	30.000	30.000	100,00%	100,00%
APT Basilicata		Sistema turistico dell'area della Val d'Agri per la valorizzazione culturale ed ambientale	914/2008	100.000	100.000	100,00%	30.000	100.000	30,00%	100,00%
Corleto Perticara	Moliterno Montemurro	Intesa Istituzionale di area vasta " Il 1860 la Basilicata e l'Unità d'Italia"	1273/2008	220.000	220.000	100,00%	116.809	220.000	53,10%	100,00%
Montemurro		Intesa Istituzionale di area vasta "Riqualificazione ambientale per attività turistico sportive sul Lago del Pertusillo"	2079/2008	873.000	873.000	100,00%	0	873.000	0,00%	100,00%
Aliano		Intesa Istituzionale di area vasta "Sulle tracce di Levi Pittore e Scrittore"	337/2009	220.000	220.000	100,00%	99.208	220.000	45,09%	100,00%
Armento		Intesa Istituzionale di area vasta "Radici storiche e presenza religiosa nel Medio Agri"	338/2009	220.000	220.000	100,00%	11.920	220.000	5,42%	100,00%
Associazione Le Valli del Teatro		Attività teatrale anno 2010	817/2010	175.000	175.000	100,00%	175.000	0	100,00%	0,00%
				5.808.000	1.868.000	32,16%	462.937	1.663.000	24,78%	89,03%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007 e al 31/12/2012
Elaborazione Corte dei conti

C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari.

È la tematica, fra le quattro esaminate che registra la più bassa capacità di spesa. Al 31/12/2012 è pari al 59,65% delle risorse impegnate (al 31/12/2010 era pari al 46,35%).

Tematica C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari					
Anno	Programmato	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa
2007	12.745.359	11.551.491	90,63%	2.019.919	17,49%
2010	12.935.245	12.912.745	99,83%	5.967.417	46,21%
2012	12.937.940	12.885.440	99,59%	7.686.522	59,65%

I comuni di Brienza, Guardia Perticara e San Martino d'Agri non hanno ancora erogato alcuna spesa.

Interventi Infrastrutturali Tematiche C.5 dati al 31/12/2012					
Comuni	Programmato	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa
Abriola	521.999	521.999	100,00%	120.800	23,14%
Aliano	413.800	413.800	100,00%	319.975	77,33%
Anzi	415.027	415.027	100,00%	367.619	88,58%
Armento	338.000	338.000	100,00%	244.850	72,44%
Brienza	525.000	525.000	100,00%	0	0,00%
Brindisi Montagna	263.000	263.000	100,00%	210.001	79,85%
Calvello	464.000	464.000	100,00%	179.337	38,65%
Castelsaraceno	417.400	417.400	100,00%	186.425	44,66%
Corleto Perticara	530.000	530.000	100,00%	530.000	100,00%
Galicchio	185.600	185.600	100,00%	185.523	99,96%
Gorgoglione	292.000	289.500	99,14%	153.645	53,07%
Grumento Nova	310.802	310.802	100,00%	125.648	40,43%
Guardia Perticara	251.000	251.000	100,00%	0	0,00%
Laurenzana	532.500	482.500	90,61%	482.500	100,00%
Marsico Nuovo	895.000	895.000	100,00%	632.979	70,72%
Marsicovetere	466.500	466.500	100,00%	69.657	14,93%
Missanello	248.600	248.600	100,00%	206.318	82,99%
Moliterno	625.400	625.400	100,00%	132.847	21,24%
Montemurro	469.354	469.354	100,00%	81.450	17,35%
Paterno	475.638	475.638	100,00%	347.911	73,15%
Roccanova	481.000	481.000	100,00%	370.100	76,94%
San Chirico Raparo	361.700	361.700	100,00%	292530	80,88%
San Martino d'Agri	355.000	355.000	100,00%	0	0,00%
Sant'Arcangelo	929.100	929.100	100,00%	928.313	99,92%
Sarconi	234.739	234.739	100,00%	216.739	92,33%
Sasso di Castalda	426.826	426.826	100,00%	426.825	100,00%
Satriano di Lucania	360.000	360.000	100,00%	253.235	70,34%
Spinoso	310.000	310.000	100,00%	224.336	72,37%
Tramutola	363.856	363.856	100,00%	101.195	27,81%
Viggiano	475.100	475.100	100,00%	295.445	62,19%
Totali	12.937.940	12.885.440	99,59%	7.686.205	59,65%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2012

Elaborazione Corte dei conti

Al 31/12/2007 risultano programmati 63 interventi, 56 finanziati e 26 avviati.

Al 31/12/2010, gli interventi programmati risultavano essere 70, di cui 69 finanziati. Molto bassa la capacità di realizzazione degli interventi che si attestava al 18,84% essendo stati realizzati solo 13 progetti sui 47 avviati. I comuni di Brienza, Guardia Perticara, Montemurro, San martino d'Agri e Viggiano non avevano ancora avviato alcun progetto. I comuni di sant'Arcangelo (3 progetti) e Tramutola (2 progetti) aveva completato i progetti avviati.

Al 31/12/2012 risultavano programmati 73 interventi, finanziati 72 e 50 avviati. Molto bassa la capacità di realizzazione degli interventi che si attesta al 27,78% essendo stati realizzati solo 20 progetti. I comuni di Brienza, Guardia Perticara, Montemurro, San Martino d'Agri e Viggiano non avevano avviato alcun progetto. I comuni di Armento, Brienza, Calvello, Castelsaraceno, Gorgoglione, Grumento Nova, Guardia Perticara, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Satriano di Lucania, Spinoso e Viggiano non avevano completato alcun progetto. I comuni di Corleto Perticara (1 progetto), Gallicchio (2 progetti) e sasso di Castalda (2 progetti) avevano completo tutti i progetti avviati.

C.5									
Anno	Numero Progetti		percentuale	Avviati			Completati		
	Programmati	Finanziati		Numero progetti	percentuale su programmati	percentuale su avviati	Numero progetti	Percentuale su programmati	percentuale su avviati
31/12/2007	63	56	88,89%	26	41,27%	46,43%	0	0,00%	0,00%
31/12/2010	70	69	98,57%	47	67,14%	68,12%	13	18,57%	18,84%
31/12/2012	73	72	98,63%	50	68,49%	69,44%	20	27,40%	27,78%

1^ FASE							
Tematica C.5							
Interventi Infrastrutturali							
Comuni	programmati	finanziati	%	avviati		Completati	%
					su finanziati		
Abriola	2	2	100,00%	2	100,00%	1	50,00%
Aliano	6	5	83,33%	4	66,67%	1	25,00%
Anzi	4	4	100,00%	3	75,00%	2	66,67%
Armento	4	4	100,00%	3	75,00%	0	0,00%
Brienza	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Brindisi Montagna	3	3	100,00%	3	100,00%	1	33,33%
Calvello	5	5	100,00%	3	60,00%	0	0,00%
Castelsaraceno	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
Corleto Perticara	1	1	100,00%	1	100,00%	1	100,00%
Galicchio	2	2	100,00%	2	100,00%	2	100,00%
Gorgoglione	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%
Grumento Nova	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%
Guardia Perticara	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Laurenzana	2	1	50,00%	1	50,00%	1	100,00%
Marsico Nuovo	6	6	100,00%	3	50,00%	3	100,00%
Marsicovetere	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
Missanello	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%
Moliterno	4	4	100,00%	3	75,00%	0	0,00%
Montemurro	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Paterno	3	3	100,00%	2	66,67%	0	0,00%
Roccanova	3	3	100,00%	3	100,00%	0	0,00%
San Chirico Raparo	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
San Martino d'Agri	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Sant'Arcangelo	3	3	100,00%	3	100,00%	3	100,00%
Sarconi	2	2	100,00%	1	50,00%	1	100,00%
Sasso di Castalda	2	2	100,00%	2	100,00%	2	100,00%
Satriano di Lucania	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
Spinoso	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
Tramutola	3	4	133,33%	2	66,67%	2	100,00%
Viggiano	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
	73	72	98,63%	50	68,49%	20	40,00%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2012

Elaborazione Corte dei conti

D.1 "Creazione di impresa e occupabilità"

La dotazione finanziaria assegnata alla tematica D.1 ammonta ad €47.000.000 circa.

La spesa complessiva sostenuta ammonta ad €17.517.591, pari al 40,24% delle risorse impegnate.

Sostegno alle attività produttive Tematica D.1 Creazione di impresa e occupabilità									
Dati al 31/12/2007									
Bando	Programmato	Impegnato	Capacità di impegno	Speso	Capacità di spesa		N. richieste	N. iniziative ammesse a finanziamento	%
					su programmato	su impegnato			
Miglioramento della offerta ricettiva esistente	2.100.000	1.587.272	75,58%	187.492	8,93%	11,81%	8	6	75,00%
Nuove strutture per il tempo libero	3.100.000	2.990.173	96,46%	488.102	15,75%	16,32%	15	12	80,00%
Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	6.253.447	6.253.447	100,00%	1.123.213	17,96%	17,96%	151	126	83,44%
Azioni di sostegno alla imprese manifatturiere esistenti	16.300.000	13.700.000	84,05%	1.320.000	8,10%	9,64%	29	25	86,21%
Totali	27.753.447	24.530.892	88,39%	3.118.807	11,24%	12,71%	174	144	82,76%

Fonte: Report di sintesi sullo stato di attuazione del Programma Operativo al 31/12/2007

Elaborazione Corte dei conti

Tematica D. 1 al 31/12/2012							
Iniziativa attivata	Programmato	Impegnato	Capacità di impegno	Speso	Capacità di spesa	Progetti finanziati	Progetti avviati/ conclusi
Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - investimenti e formazione)	29.743.152	29.743.152	100,00%	11.320.537#	38,06%	73	69
Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - investimenti e formazione)	2.100.000	1.587.272	75,58%	1.082.756	68,21%	8	6
Nuove strutture per il tempo libero	3.100.000	2.990.173	96,46%	881.702	29,49%	15	4
Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	6.253.447	6.208.345	99,28%	3.832.596	61,73%	151	101
Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici	5.800.848	3.000.000	51,72%	400.000	13,33%	152	152
Totali	46.997.447	43.528.942	92,62%	17.517.591	40,24%	399	332

Al 31/12/2012, risultano finanziati 247 progetti 185 conclusi o comunque avviati.

	Progetti finanziati	Progetti avviati/ conclusi
Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - investimenti)	73	69
Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - investimenti)	8	6
Nuove strutture per il tempo libero	15	10
Rivitalizzazione dei centri storici	151	100
Totale (4 bandi)	247	185

Tematiche D.2 – D.3

“Per sviluppare un sistema integrato di competenze in materia di salvaguardia ambientale, nell’ambito della Tematica D.2, sono stati attivati tre corsi di formazione-lavoro, rivolti ai dipendenti del Consorzio di Bonifica della Val d’Agri, allo scopo di formare specifiche figure professionali con competenze approfondite in materia di sicurezza e gestione ambientale con particolare riguardo al trattamento dell’amianto, materiale largamente usato nel sistema irriguo della Val d’Agri.”⁸⁰

Relativamente alla Misura D.2 risultano finanziati 6 progetti, tutti avviati.

Tematica D. 2							
Dati al 31/12/2012							
Iniziativa attivata	Programmato	Impegnato	Capacità di impegno	Speso	Capacità di spesa	Progetti finanziati	Progetti avviati/ conclusi
Formazione per giovani imprenditori agricoli Formazione per giovani imprenditori agricoli	175000	175.000,00	100,00%	119.095,00	68,05%	2	2
Formazione di operatori per i danni ambientali	310000	310.000,00	100,00%	251.414,00	81,10%	3	3
Valore Natura Turismo Ambientale a sostegno dell'economia Locale	130000	130.000,00	100,00%	130.000,00	100,00%	1	1
Totali	615.000,00	615.000,00	100,00%	500.509,00	81,38%	6	6

Infine, relativamente alla tematica D.3 la spesa sostenuta, pari ad €29.258.774 è stata utilizzata per finanziare 1.165 progetti di cui 672 avviati o conclusi.

Tematica D. 3							
Dati al 31/12/2012							
Iniziativa attivata	Programmato	Impegnato	Capacità di impegno	Speso	Capacità di spesa	Progetti finanziati	Progetti avviati/ conclusi
Bandi POR Agricoltura	38.756.746	25.715.600	66,35%	20.575.597	80,01%	916	514
Bandi POR Asse Sviluppo Locale	12.940.707	12.218.022	94,42%	5.872.376	48,06%	198	124
Riconversione imprese di autotrasportatori convenzionate con l'ENI	2.896.660	2.894.234	99,92%	1.778.145	61,44%	33	20
Imprese Ecocompatibili	140.004	140.004	100,00%	0	0,00%	2	0
Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI	12.000.000	2.275.000	18,96%	1.032.656	45,39%	15	13
Valorizzazione e promozione del "Canestrato di Moliterno"	2.850.000	2.850.000	100,00%	0	0,00%	0	1
Valorizzazione e promozione della "Mela dell'Alta Val d'Agri"	2.950.000	2.950.000	100,00%	0	0,00%	1	1
Totali	72.534.117	49.042.860	67,61%	29.258.774	59,66%	1.165	673

“Dai dati di fonte camerale sul numero di imprese complessivamente attive nei trenta Comuni del Comprensorio (6.716 unità), nei settori dell’industria, dei servizi e dell’agricoltura, circa il 23% delle aziende esistenti hanno beneficiato di aiuti rivenienti dalle risorse del Programma Operativo1.

Al 31/12/2012, dalle valutazioni condotte sui programmi di investimento finanziati e sulle tipologie di bandi attivati (per avviare nuove attività imprenditoriali, ammodernamento,

⁸⁰ Report al 31/12/2012. Pag. 118

ampliamento, delocalizzazione, formazione, ecc.) circa 370 iniziative imprenditoriali sono state capaci di generare almeno un'unità di occupazione aggiuntiva.

Le nuove imprese sono concentrate prevalentemente nel comparto agricolo con il bando per l'insediamento di giovani imprenditori (circa 100 nuove imprese), con l'avviso riservato Val d'Agri teso a favorire le nuove iniziative imprenditoriali (60 iniziative), con le azioni positive per l'imprenditorialità femminile (10 iniziative), con le nuove iniziative manifatturiere e nuove imprese turistiche (4 iniziative), con le nuove iniziative per il tempo libero (5). La nascita di nuove imprese è stata incentivata anche con il primo bando per la rivitalizzazione dei centri storici (circa 20). Inoltre, con il bando per il sostegno alle imprese manifatturiere esistenti le imprese ammesse a finanziamento hanno candidato progetti che prevedono espressamente nuovi occupati a regime, cioè dopo la realizzazione dei programmi di investimento, determinati in circa 170 nuove unità lavorative.

In aggiunta si deve anche tener conto delle agevolazioni erogate per evitare la chiusura di alcune attività imprenditoriali, come il bando per la riconversione delle imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI, che ha garantito il mantenimento del livello occupazionale di circa imprese che sono state sostenute nella creazione di nuove attività imprenditoriali.”⁸¹

Relativamente alla Misura D.2 a fronte di un finanziamento complessivo pari ad € 448.509, risultano finanziati 6 progetti, tutti avviati.

Formazione per giovani imprenditori agricoli	175.000	175.000	119.095
Formazione di operatori per i danni ambientali	310.000	310.000	251.414
Valore Natura Turismo Ambientale a sostegno dell'Economia Locale	130.000	130.000	78.000
totale	615.000	615.000	448.509

Interventi	Progetti finanziati	Progetti avviati/ conclusi
Formazione giovani imprenditori agricoli	2	2
Formazione di operatori per i danni ambientali	3	3
Valore Natura: Turismo Ambientale a sostegno dell'Economia Locale	1	1
Totale (3 progetti di formazione-lavoro)	6	6

⁸¹ Report POV al 31/12/2012. Pag. 131

Infine, relativamente alla tematica D.3 la spesa sostenuta, pari ad €28.982.389 è stata utilizzata per finanziare 1.165 progetti di cui 672 avviati o conclusi.

Bandi POR Agricoltura	38.756.746	25.715.600	20.556.068
Bandi POR Asse Sviluppo Locale	12.940.707	12.218.022	5.872.376
Riconversione imprese di autotrasportatori convenzionate con l'ENI	2.896.660	2.894.234	1.778.145
Imprese Ecocompatibili	140.004	140.004	-
Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI	12.000.000	12.000.000	775.800
Valorizzazione e promozione del "Canestrato di Moliterno"	2.850.000	2.850.000	-
Valorizzazione e promozione della "Mela dell'Alta Val d'Agri"	2.950.000	2.950.000	-
totale	72.534.117	63.737.945	28.982.389

Interventi	Progetti finanziati	Progetti avviati/ conclusi
Bandi POR Agricoltura	916	514
Bandi POR Asse Sviluppo Locale	198	124
Riconversione imprese convenzionate ENI	33	20
Imprese Ecocompatibili	2	0
Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI	16	14
Totale (19 bandi)	1.165	672

Capacità di programmazione e Capacità di spesa singoli comuni. Dati al 31/12/2012

1. ABRIOLA

1^ FASE													
Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualficazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Abriola	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	%	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	1.016.359	1.024.326	100,78%	2.618	0,26%	0,26%	3	3	100,00%	1	33,33%	0	0,00%
31/12/2010	1.187.701	1.182.825	99,59%	331.583	27,92%	28,03%	6	6	100,00%	3	50,00%	1	16,67%
31/12/2012	583.579	578.703	99,16%	308.833	52,92%	53,37%	5	5	100,00%	5	100,00%	1	25,00%

- o **Tematica A.1** rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2012 si ha la seguente situazione:
 - si conferma l'intervento di "Riqualficazione zona ingresso del paese" per € 13.602,00;
 - il progetto riferito al "Salone Comunale" passa dagli originari €341.208 programmati agli attuali €354.051;
 - non compare più il progetto di "Riqualficazione urbana del centro storico" € 661.549;
 i progetti
 - "Ristrutturazione Palazzo Passarelli" per € 381.282,43;
 - "Riqualficazione luoghi caratteristici del centro urbano – Piazza Marconi-" per € 134.340,12; sono stati accorpati alla seconda fase;
 si prevedono, invece, le seguenti opere o interventi:
 - "Riqualficazione luoghi caratteristici del centro urbano –Via dei Fuochi" per € 200.000,00;
 - "Parcheggio a servizio della struttura sportiva polifunzionale e scuola media" per € 15.925,99;
 - "Gestione del DPC" per € 88.500,00.

In ragione di tali modifiche i progetti programmati sulla tematica sono stati rimodulati dagli originari 3 interventi ai 6 attuali, tutti avviati e solo uno completato (Riqualficazione luoghi caratteristici del centro urbano –Via dei Fuochi).

La somma complessivamente programmata sulla tematica passa dagli originari 1.016.359 euro agli attuali 583.579 euro.

La spesa sostenuta al 31/12/2010 era pari 28,03%.

Al 31/12/2012 la spesa sostenuta è pari al 57,90%.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Abriola	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programmato	su Impegnato	progr	Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	595.000	595.000	100,00%	72.422	12,17%	12,17%	3	3	100,00%	1	33,33%	0	0,00%
31/12/2010	595.000	352.378	59,22%	371.175	62,38%	105,33%	3	3	100,00%	2	66,67%	0	0,00%
31/12/2012	595.000	595.000	100,00%	407.362	68,46%	68,46%	3	3	100,00%	2	66,67%	0	0,00%

- **Tematica A.2** rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 si ha la seguente situazione:
viene rimodulato il progetto di “Riqualficazione ambientale Area Burgaro. Parco fluviale: la somma assegnata al 31/12/2007 ammontava ad € 315.593, rispetto agli attuali € 484.029,10, per cui l’assegnazione complessiva per la tematica è pari, al 31/12/2010, ad €595.000.

Il numero di interventi previsti rimane immutato: 3 progetti (“Riqualficazione ambientale Area Burgaro. Parco fluviale”, “Riqualficazione ambientale area Tintiera” e “Strada rurale Cascinali”) di cui, al 31/12/2010 2 avviati (“Riqualficazione ambientale Area Burgaro. Parco fluviale” e “Riqualficazione ambientale area Tintiera”) e nessuno completato.

La capacità di spesa si attesta al 105,33% rispetto alle somme impegnate.

Al **31/12/2012** tutte le risorse programmate risultano impegnate, tutti i progetti avviati e nessuno completato.

La capacità di spesa è pari al 68,46% rispetto sia alle risorse assegnate che programmate.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Abriola	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programmato	su Impegnato	progr	Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	267.945	267.945	100,00%	122.684	45,79%	45,79%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%
31/12/2010	346.291	346.291	100,00%	329.925	95,27%	95,27%	3	3	100,00%	3	100,00%	2	66,67%
31/12/2012	346.291	346.291	100,00%	329.925	95,27%	95,27%	3	3	100,00%	3	100,00%	2	66,67%

- **Tematica C.1** il progetto di “Completamento struttura polifunzionale in Via Gelsi” viene rimodulato in due distinti interventi e nell’importo programmato: dagli originari €249.519 agli attuali € 165.756,68 (1° lotto) e € 162.180,10 (€ lotto). L’importo totale assegnato alla tematica passa da €297.945 agli attuali €346.291.

Dei 3 progetti programmati (oltre a quelli citati risulta anche il “Completamento ristrutturazione palestra comunale”), 2 (pari al 66,67%) sono stati completati (1° lotto Completamento struttura polifunzionale in Via Gelsi e Completamento ristrutturazione palestra comunale).

La capacità di spesa è pari al 95,27% delle somme impegnate.

Al 31/12/2012 non si registra alcuna variazione.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Abriola	Progr.	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programmato	su Impegnato	progr	Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	521.999	521.999	100,00%	70.800	13,56%	13,56%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%
31/12/2010	521.999	521.999	100,00%	120.800	23,14%	23,14%	2	2	100,00%	2	100,00%	1	50,00%
31/12/2012	521.999	521.999	100,00%	120.800	23,14%	23,14%	2	2	100,00%	2	100,00%	1	50,00%

- **Tematica C.5**

L’importo assegnato alla tematica e gli interventi programmati rimangono immutati.

Dei 2 progetti programmati (“Centro diurno per anziani” e “Ampliamento cimitero comunale -2° stralcio”), 1 è stato completato (Centro diurno per anziani).

La capacità di spesa è pari al 23,14% delle somme impegnate.

Nessuna variazione al 31/12/2012.

2. ALIANO

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualficazione dei centri storici dati al 31/12/2012														
Aliano	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	925.000	925.000	100,00%	167.000	18,05%	18,05%	11	11	100,00%	2	18,18%	0	0,00%	
31/12/2010	935.000	935.000	100,00%	605.667	64,78%	64,78%	11	11	100,00%	10	90,91%	2	18,18%	
31/12/2012	935.000	935.000	100,00%	645.303	69,02%	69,02%	11	11	100,00%	10	90,91%	6	54,55%	

- o **Tematica A.1** il progetto di “Acquisizione, recupero e riutilizzo del Palazzo Scardaccione” passa dagli originari €100.000, agli attuali €110.000; di conseguenza anche l’assegnazione complessiva per la tematica passa dagli originari € 925.000 agli attuali €935.000.

Tutti gli 11 progetti programmati risultano avviati (“Riqualficazione di Via Roma” - “Riqualficazione Piazza Giovanni XXIII” – “Riqualficazione Piazza Garibaldi” – “Riqualficazione Rione Levi – Riconversione Museo delle Tele” – “Toponomastica” - “Completamento Sala Polifunzionale Via Cisterna” – “Acquisizione, recupero e riutilizzo Palazzo De Franchi” – “Acquisizione, recupero e riutilizzo Palazzo Caporale” – “Acquisizione, recupero e riutilizzo del Palazzo Scardaccione” - “Divulgazione e valorizzazione degli interventi e opere infrastrutturali realizzate con i fondi PO” – “CIC – Facciate e coperture. I Fase”).

3 progetti completati (“Toponomastica” - . “Acquisizione, recupero e riutilizzo Palazzo Caporale” - “Divulgazione e valorizzazione degli interventi e opere infrastrutturali realizzate con i fondi PO”).

La capacità di spesa, al 31/12/2010 era pari al 64,78% delle risorse impegnate.

Al 31/12/2012 migliora la capacità di spesa attestandosi al 69,02%.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Aliano	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programmato	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	493.000	493.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	7	7	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	493.000	493.000	100,00%	379.944	77,07%	77,07%	7	7	100,00%	7	100,00%	2	28,57%
31/12/2012	493.000	493.000	100,00%	429.823	87,19%	87,19%	12	12	100,00%	10	100,00%	7	58,33%

- o **Tematica A.2** Nessuna variazione, la 31/12/2010 rispetto al 31/12/2007 che riguardi il quadro economico e la programmazione degli interventi.

Dei 7 progetti programmati (“Sulle tracce di Levi. Riqualificazione Alianello Nuovo” – “Sulle tracce di Levi. Riqualificazione Alianello di sotto” – “Il percorso dei calchi” – “Acquedotto rurale in località Leo” – “Acquedotto rurale in località Alvanello” – “Sistemazione strada Aliano-Pantano e Strada Comunale Leo-SS 598” – “Sistemazione strada Contrada Serre”) tutti risultano avviati e 2 completati (“Acquedotto rurale in località Alvanello” e “Sistemazione strada Aliano-Pantano e Strada Comunale Leo-SS 598”).

Decisamente migliorata la capacità di spesa che è pari, al 31/12/2012, all'87,19% delle risorse programmate e impegnate.

Al 31/12/2011 l'opera “Sulle tracce di Carlo Levi. Riqualificazione Alianello di sotto” è stata suddivisa in due interventi, il secondo definito come “Opere di completamento” del primo, che al 31/12/2011 risulta completato.

Analogo discorso per l'opera “Il percorso dei calanchi”. L'intervento principale risulta completato, quello relativo alle opere di completamento non risulta ancora avviato.

Come detto, migliora la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita														
C.1 Sport														
dati al 31/12/2012														
Aliano	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	296.600	296.600	100,00%	0	0,00%	0,00%	3	3	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	
31/12/2010	296.600	296.600	100,00%	176.627	59,55%	59,55%	4	4	100,00%	3	75,00%	1	25,00%	
31/12/2012	296.600	296.600	100,00%	254.437	85,78%	85,78%	8	8	100,00%	4	50,00%	4	50,00%	

- **Tematica C.1** Nessuna variazione rispetto al 31/12/2007 che riguardi il quadro economico nel suo complesso.

Sui singoli interventi si registrano le seguenti differenze:

“Realizzazione palestra ad uso pedagogico” dai 126.600€ programmati al 31/12/2007 agli attuali 100.600€; la differenza viene destinata parte all’incremento delle somme per la realizzazione della “Copertura e potenziamento campo di calcetto” (€4.447,26) e parte (€21.552,74) ad un nuovo intervento, quello che riguarda le “Opere di completamento della copertura e potenziamento campo di calcetto”.

Pertanto, il numero dei progetti passa dai 3 del 31/12/2007 (oltre a quelli già menzionati, agli attuali 4 (si riporta quello relativo alla “Realizzazione campo da tennis, pallavolo, ecc.”). Tre progetti risultano avviati, 1 realizzato (“Copertura e potenziamento campo di calcetto”).

Al 31/12/2010 la capacità di spesa era pari al 59,55% delle risorse impegnate.

Al 31/12/2012 tutti gli interventi sdoppiano in opera principale e opere di completamento. Il numero complessivo dei progetti, pertanto, passa da 4 a 8. Risultano completati 4 progetti, con un incremento nella capacità di spesa che, al 31/12/2012, si attesta all’85,78%.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Aliano	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	413.800	413.800	100,00%	30.000	7,25%	7,25%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%
31/12/2010	413.800	413.800	100,00%	142.316	34,39%	34,39%	6	5	83,33%	4	66,67%	1	16,67%
31/12/2012	413.800	413.800	100,00%	319.975	77,33%	77,33%	6	5	83,33%	4	66,67%	1	16,67%

- **Tematica C.5** Rispetto al 31/12/2007 l'opera di "Riconversione ex municipio in struttura socio-assistenziale" vie suddivisa in 3 interventi, così come viene suddivisa in due Lotti funzionali l'opera relativa al "Centro socio assistenziale" Nessuna variazione che riguardi il quadro economico nel suo complesso.

Al 31/12/2010 tutti i progetti (ad eccezione delle "Opere di completamento" riferite ad "acquisto attrezzature") risultano avviati e uno realizzato. Risulta migliorata la capacità di spesa pari, al 31/12/2010 al 34,39% delle risorse impegnate e, al 31/12/2012, pari al 77,33%

3. ANZI

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualficazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Anzi	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	999.240	1.000.000	100,08%	380.820	38,11%	38,08%	4	4	100,00%	4	100,00%	0	0,00%
31/12/2010	1.074.240	1.000.000	93,09%	791.973	79,20%	79,20%	5	4	80,00%	4	100,00%	1	20,00%
31/12/2012	1.100.473	1.101.233	100,07%	979.105	88,91%	88,91%	5	5	100,00%	5	100,00%	3	60,00%

- **Tematica A.1:** rispetto al 31/12/2007 si prevede un'ulteriore opera, quella che riguarda il "Potenziamento centro sportivo località S. Donato e intervento di riqualficazione ambientale" per € 75.000. Per tale ragione muta l'assegnazione complessiva per la tematica (+€75.000) che passa dagli originari 999.240€ agli attuali 1.074.240€.

Anche il numero dei progetti varia da 4 a 5 ("Ripristino pavimentazione Via Lacava, Piazza Dante e Via Garibaldi" – "Riqualficazione del salone dell'Annunziata e laghetto antistante" – "Realizzazione rampe di accesso 1° e 2° livello parcheggio Madonna delle Grazie").

Solo un intervento risulta completato ("Ripristino pavimentazione Via Lacava, Piazza Dante e Via Garibaldi"), mentre relativamente all'ultima opera programmata ("Potenziamento centro sportivo località S. Donato e intervento di riqualficazione ambientale") non risulta ancora alcun impegno di spesa.

Migliorata, al 31/12/2010, la capacità di spesa, pari al 79,20% delle risorse impegnate rispetto al 38,08% del 31/12/2007.

Al 31/12/2011 l'opera riguardante il "Potenziamento centro sportivo località S. Donato e intervento di riqualficazione ambientale" passa ad €101232,88, producendo una maggiorazione delle risorse programmate. Migliora la capacità di spesa che si attesta all'88,91%.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012														
Anzi	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
					n	%	n	%	n	%	n	%		
31/12/2007	498.000	498.000	100,00%	149.400	30,00%	30,00%	4	4	100,00%	4	100,00%	0	0,00%	
31/12/2010	378.786	498.000	131,47%	149.400	39,44%	30,00%	4	4	100,00%	4	100,00%	0	0,00%	
31/12/2012	378.786	498.000	131,47%	331.400	87,49%	66,55%	4	4	100,00%	4	100,00%	2	50,00%	

- **Tematica A.2:** la programmazione che riguarda il progetto di “Riqualficazione paesaggistica ed ambientale campo polivalente località Convento” passa dagli originari €138.000, agli attuali €18.785,69, sebbene alla data del 31/12/2007 tale assegnazione risultava totalmente impegnata e rispetto alla quale erano già stati spesi €41.400,00. Al 31/12/2010, pur in presenza di una riduzione dell’assegnazione per l’opera, risultano impegni per €138.000,00, pari alla primitiva assegnazione.

L’assegnazione complessiva per la tematica si riduce agli attuali €498.000 rispetto agli originari €378.786. Immutato il dato riferito alle somme impegnate (€498.000).

I 4 progetti programmati (“Riqualficazione paesaggistica ed ambientale campo polivalente località Convento” - “Riqualficazione ambientale area limitrofa sede municipale con fine spazio relax” – “Riqualficazione paesaggistica ed ambientale Area S. Maria e ammodernamento strada di collegamento” – “Adeguamento e miglioramento viabilità comunale Vallone dell’Inferno”) risultano avviati e nessuno completato.

Molto bassa la capacità di spesa al 31/12/2010 che era pari al 39,44% delle risorse impegnate. Migliora decisamente al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita														
C.1 Sport														
dati al 31/12/2012														
Anzi	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	n
31/12/2007	275.000	275.000	100,00%	82.500	30,00%	30,00%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%	
31/12/2010	311.033	275.000	88,42%	82.500	26,52%	30,00%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%	
31/12/2012	284.800	284.800	100,00%	174.383	61,23%	61,23%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%	

- **Tematica C.1:** la programmazione che riguarda il progetto di “Potenziamento centro sportivo località S. Donato e intervento di riqualificazione ambientale” passa dagli originari € 275.000, ai 311.032,88 euro del 31/12/2010 e agli attuali 284.800 euro..

Il progetto risulta avviato ma non completato.

Molto bassa la capacità di spesa al 31/12/2010, pari al 30,00% delle risorse impegnate e immutata rispetto al 31/12/2007.

Al 31/12/2012 è pari al 61,23%.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Anzi	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	419.460	419.460	100,00%	128.038	30,52%	30,52%	3	3	100,00%	2	66,67%	0	0,00%
31/12/2010	415.027	415.027	100,00%	162.197	39,08%	39,08%	4	4	100,00%	3	75,00%	1	25,00%
31/12/2012	415.027	415.027	100,00%	367.619	88,58%	88,58%	4	4	0,00%	3	75,00%	2	50,00%

- **Tematica C.5** il progetto riferito a “Completamento funzionale locali comunali per centro diurno anziani e ludoteca” per € 86.000, viene rimodulato in €13.058,52 e si programma un intervento aggiuntivo relativo a “Interventi per il contenimento dei consumi energetici dei locali per attività socio-assistenziali e sanitarie ubicate nell’edificio dell’Istituto comprensivo” per € 68.508,52.

Cambia, quindi, il numero delle opere programmate da 3 a 4 (oltre alle già citate, “Potenziamento infrastrutture socio-assistenziali ed acquisto pulmino” - “Completamento funzionale locali comunali (ex ufficio tecnico) da destinare a centro diurno anziani e ludoteca”).

La somma programmata risulta essere al 31/12/2010 pari ad €415.027 rispetto agli originari €419.460.

Al 31/12/2010 dei 4 interventi programmati, 3 risultano avviati e 1 non avviato (“Completamento funzionale locali comunali -ex ufficio tecnico- da destinare a centro diurno anziani e ludoteca”) e 2 completati (“Potenziamento infrastrutture socio-assistenziali ed acquisto pulmino” e “Completamento strutturale ed adeguamento funzionale dei locali di palazzo Zampaglione”).

Al 31/12/2012

Poco significativa la capacità di spesa che, al 31/12/2010, rispetto al 31/12/2007, mostra una variazione pari all’8,56%, mentre migliora decisamente al 31/12/2012.

4. ARMENTO

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualficazione dei centri storici dati al 31/12/2012														
Armento	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	%	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	706.000	604.868	85,68%	65.909	9,34%	10,90%	8	7	87,50%	3	42,86%	0	0,00%	
31/12/2010	816.000	716.000	87,75%	251.233	30,79%	35,09%	8	7	87,50%	5	71,43%	2	25,00%	
31/12/2012	816.000	816.000	100,00%	444.829	54,51%	54,51%	8	8	100,00%	6	75,00%	2	25,00%	

- **Tematica A.1** Il numero complessivo dei progetti risulta immutato:8 progetti previsti al 31/12/2007 e 8 al 31/12/2010. Tuttavia non compare più il progetto di "Riqualficazione di Corso V. Emanuele (€90.000,00) e compare il progetto di "Riqualficazione della zona a valle di Piazza Umberto I (€200.000,00). Gli altri progetti sono: "Canalizzazione acque meteoriche in Piazza Umberto I" – "Canalizzazione acque meteoriche in Piazza Umberto I (Completamento)" – "Completamento zona S. Vitale" – "Lavori di riqualficazione Largo Fondovalle" – "PIC facciate e Coperture – Attivazione Ambito pilota 1" – "PIC Facciate e Coperture. Attivazione asse di Priorità 1" – "PIC Casa Sicura".

S'incrementa così la somma programmata che passa dagli originari €706.000,00 agli attuali €816.000,00 con una differenza di € 110.000,00.

Degli 8 progetti programmati 5 sono stati avviati ("Canalizzazione acque meteoriche in Piazza Umberto I" – "Completamento zona S. Vitale" – "Lavori di riqualficazione Largo Fondovalle" – "PIC facciate e Coperture – Attivazione Ambito pilota 1" – "PIC Casa Sicura") e 2 completati ("PIC facciate e Coperture – Attivazione Ambito pilota 1" - "Completamento zona S. Vitale").

Al 31/12/2010, non risultava alcun impegno di spesa riferito all'opera di "Canalizzazione acque meteoriche in Piazza Umberto I completamento".

Modesta la variazione della capacità di spesa (+24,19%) che, al 31/12/2010, è pari al 35,09% rispetto alle somme impegnate.

Al 31/12/2012 tutte le somme risultano impegnate. Non si registra altra variazione di rilievo, se non un modesto aumento della capacità di spesa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Armento	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	374.800	90.000	24,01%	50.920	13,59%	56,58%	3	1	33,33%	1	33,33%		0,00%
31/12/2010	372.000	372.000	100,00%	158.829	42,70%	42,70%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%
31/12/2012	372.000	372.000	100,00%	266.755	71,71%	71,71%	2	2	66,67%	2	100,00%	0	0,00%

- o **Tematica A.2** si passa dagli originari 3 progetti (Interventi di "...miglioramento condiz. Agricoltura" - che non aveva registrato alcun impegno di spesa-, "Viabilità ed acquedotto rurale località Malacapo" e "Completamento acquedotto rurale località Serra") agli attuali 2 progetti ("Completamento acquedotto rurale in località "Serra Pascarelli" e "Acquedotto rurale loc. Itlei, Tempa Candore, Tempa Virgilio, valle Grande").

La somma programmata al 31/12/2010 ammonta ad €372.000 rispetto agli originari €374.800.

Sono stati avviati entrambi gli interventi programmati e 1 risulta pressoché completato ("Completamento acquedotto rurale in località "Serra Pascarelli").

Modesta la capacità di spesa, pari, al 31/12/2010, al solo 42,70% delle risorse impegnate che al 31/12/2012 si eleva al 71,71%.

Elevazione della qualità della vita														
C.1 Sport														
dati al 31/12/2012														
Armento	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	20.000	20.000	100,00%	13.831	69,16%	69,16%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%	
31/12/2010	291.000	291.000	100,00%	13.831	4,75%	4,75%	4	4	100,00%	2	66,67%	0	0,00%	
31/12/2012	291.000	291.000	100,00%	13.831	4,75%	4,75%	4	4	100,00%	2	50,00%	0	0,00%	

- **Tematica C.1** ai 2 progetti programmati al 31/12/2007, si aggiunge quello relativo al “Centro Polivalente Zona Laviano” € 205.000,00 e “attrezzaggio” € 66.000,00.

Anche le risorse programmate passano dagli originari € 20.000,00 agli attuali € 291.000,00.

Dei 4 progetti, 2 (“Sistemazione campo di calcetto” – “Completamento campo di calcetto e sistemazione campo sportivo”) risultano avviati e nessuno realizzato.

Modestissima la capacità di spesa che rimane ferma a quella sostenuta al 31/12/2010.

Elevazione della qualità della vita														
C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari														
dati al 31/12/2012														
Armento	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	338.000	338.000	100,00%	125.908	37,25%	37,25%	4	4	100,00%	3	75,00%	0	0,00%	
31/12/2010	272.000	272.000	100,00%	243.954	89,69%	89,69%	3	3	100,00%	3	100,00%	0	0,00%	
31/12/2012	338.000	338.000	100,00%	244.850	72,44%	72,44%	4	4	100,00%	3	75,00%	0	0,00%	

- **Tematica C.5** al 31/12/2010 gli originari 4 progetti si erano ridotti a 3 al 31/12/2010 non risultando più programmato il “Centro sociale polivalente Lavinaro” per €66.000 che, invece, viene riproposto nel report al 31/12/2012. Le risorse programmate sono pari ad € 338.000,00. il sopraccitato progetto non risulta avviato. I rimanenti (“Realizzazione di una ludoteca” – “Realizzazione di una biblioteca e Mediateca Multimediale” e “Adeguamento funzionale Sala Falcone –Borsellino”) sono prossimi alla conclusione.

5.

BRIENZA

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Brienza	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	%	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	1.927.873	1.927.873	100,00%	167.545	8,69%	8,69%	7	7	100,00%	4	57,14%	0	0,00%
31/12/2010	1.927.828	1.927.828	100,00%	955.552	49,57%	49,57%	7	8	114,29%	7	87,50%	4	57,14%
31/12/2012	1.927.828	1.927.828	100,00%	1.182.102	61,32%	61,32%	8	8	100,00%	8	100,00%	4	50,00%

- o **Tematica A.1** al 31/12/2010, agli originari 7 progetti,
1. "Illuminazione artistica del Borgo"
 2. "Riqualificazione Piazza Guglielmo Marconi e Via S. Giovanni Bosco"
 3. "Toponomastica e arredo urbano centro storico"
 4. "Riqualificazione Via Maruggi"
 5. "Ristrutturazione palazzo Paternoster"
 6. "Ristrutturazione e manutenzione straordinaria Palazzo Comunale" (sede Municipale)"
 7. "Completamento comparto 24/30"

si aggiunge quello relativo alle opere di completamento dei lavori di "Riqualificazione di Piazza Guglielmo Marconi" per € 113.940,48.

Delle 8 opere programmate solo una non risulta avviata ("Riqualificazione Via Maruggi") 4 risultano completate ("Illuminazione artistica del Borgo", "Riqualificazione Piazza Guglielmo Marconi e Via S. Giovanni Bosco", "Toponomastica e arredo urbano centro storico" e "Ristrutturazione e manutenzione straordinaria Palazzo Comunale" (sede Municipale)).

Si registra una modesta differenza nelle somme programmate dovuta alle risorse assegnate per l'intervento di "Illuminazione pubblica del Borgo" che al 31/12/2007 ammontava ad € 37.873 mentre al 31/12/2010 è pari ad € 37.827,97.

Molto più marcata la differenza tra quanto impegnato al 31/12/2007 (€167.545) e quanto impegnato al 31/12/2010 (€955.552).

La capacità di spesa, che al 31/12/2010, era pari al 49,57% evidenzia un modestissimo incremento al 31/12/2012.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Brienza	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	601.200	351.200	58,42%	89.460	14,88%	25,47%	8	7	87,50%	5	62,50%	0	0,00%
31/12/2010	429.201	429.200	100,00%	296.664	69,12%	69,12%	9	9	100,00%	8	88,89%	3	33,33%
31/12/2012	429.201	429.200	100,00%	296.664	69,12%	69,12%	9	9	12,50%	8	88,89%	3	33,33%

o **Tematica A.2** al 31/12/2010, non compare più il progetto di “Riqualficazione area ex ferrovia 1° lotto funzionante” per € 250.000,00, non finanziato, e compaiono quello riferito a “Restauro Mulini e Ponticelli” per € 9.411,00 e quello riguardante le “Opere per la protezione e la fruizione paesistica del territorio” per € 78.000,00.

Gli altri progetti programmati sono quelli relativi a:

1. “Recupero e sistemazione area Cappella Madonna degli Angeli”
2. “Ripristino viabilità contrada "Monte"”
3. “Lavori di illuminazione contrada Monte”
4. “Lavori di illuminazione Contrada Monte. Opere di completamento”
5. “Riqualficazione area antistante Chiesa Madonna degli Schiavi”
6. “Ristrutturazione centro socio educativo per disabili "La Fattoria BURGENTINA””
7. ”Sistemazione strada di collegamento ex scuola elementare Pergola”.

In ragione di tali variazioni, l'importo complessivamente programmato per la tematica A.2 viene rimodulato, dagli originari € 601.200,00 agli attuali € 429.201.

Varia anche il numero complessivo delle opere, da 7 a 9.

Al 31/12/2010 non risulta avviato l'intervento relativo alle “Opere per la protezione e la fruizione paesistica del territorio”, mentre 3 sono le opere completate (“Restauro Mulini e Ponticelli”, “Recupero e sistemazione area Cappella Madonna degli Angeli” e “Lavori di illuminazione contrada Monte”).

Incrementata, rispetto al 31/12/2007, la capacità di spesa che al 31/12/2010, era pari al 69,12% delle risorse impegnate.

Al 31/12/2012 non risulta alcuna variazione.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Brienza	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	428.000	428.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	600.000	600.000	100,00%	452.658	75,44%	75,44%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
31/12/2012	600.000	600.000	100,00%	506.192	84,37%	84,37%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%

- **Tematica C.1** al 31/12/2010, scompare l'unico intervento che risultava programmato e finanziato al 31/12/2007, quello relativo al "Completamento stadio per il gioco del calcio e potenziamento delle strutture esistenti" per € 428.000,00 e compare il progetto "Lavori di completamento impianto sportivo polivalente, per € 600.000,00 interamente finanziato ed avviato.

Buona la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Brienza	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	525.000	525.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	525.000	525.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2012	525.000	525.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

- **Tematica C.5** non si registra alcuna variazione né nella programmazione finanziaria né nell'avanzamento dei lavori rispetto al 31/12/2007.

L'unico progetto relativo ai lavori di "Riquilificazione edificio ex Scuola Media per realizzazione Centro Volontari" non risulta ancora avviato.

6. BRINDISI DI MONTAGNA

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualficazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Brindisi di Montagna	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	726.949	766.949	105,50%	167.449	23,03%	21,83%	6	6	100,00%	3	50,00%	0	0,00%
31/12/2010	747.500	747.500	100,00%	577.295	77,23%	77,23%	6	6	100,00%	6	100,00%	2	33,33%
31/12/2012	747.500	747.500	100,00%	600.650	80,35%	80,35%	8	8	100,00%	7	87,50%	4	50,00%

o **Tematica A.1** al 31/12/2010 il progetto di “Attivazione PIC Casa sicura” viene rimodulato, dagli originari 62.000,00 agli attuali 42.500 tutti finanziati. Il progetto di “Riqualficazione delle aree periurbane ed urbane” passa dagli originari 195.000€ agli attuali 185.000€. vengono sdoppiati due progetti.

Gli altri interventi programmati riguardano i lavori di

1. “Riqualficazione urbana zona Chiesa Maria SS. Delle Grazie”
2. “Riqualficazione urbanistica ed arredo urbano zona caserma”
3. “Recupero e riutilizzo ex scuola Materna Comunale e opere di completamento”
4. “PIC. Facciate e coperture centro storico”
5. “PIC. Box Interrati”.

L'importo totale programmato passa dagli originari €726.949 agli attuali €747.500.

Al 31/12/2010 tutti i progetti programmati risultano attivati e solo 2 completati.

Al 31/12/2012 si risultano ultimati 4 progetti (“Riqualficazione urbana zona Chiesa Maria SS. Delle Grazie”, “Riqualficazione delle aree periurbane ed urbane” e “Recupero e riutilizzo ex scuola Materna Comunale e opere di completamento” e “Box interrati. Opere di completamento”).

La capacità di spesa, è pari al 77,23%, al 31/12/2007, e all'80% circa al 31/12/2012.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Brindisi di Montagna	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	n	%	n	%	n	%		
31/12/2007	360.000	360.000	100,00%	135.849	37,74%	37,74%	4	4	100,00%	3	75,00%	0	0,00%
31/12/2010	500.000	500.000	100,00%	295.908	59,18%	59,18%	5	5	100,00%	4	80,00%	2	40,00%
31/12/2012	357.264	357.264	100,00%	316.579	88,61%	88,61%	3	3	100,00%	3	100,00%	2	66,67%

o **Tematica A.2** al 31/12/2010, rispetto al 31/12/2007, si aggiunge il progetto di “Sistemazione strada Aia Chiaffa-Casone” per €140.000,00 interamente finanziato. Al 31/12/2011 tale opera viene ricompresa tra quelle della fase2.

Le opere programmate sono riferite a lavori per la:

1. “Fruizione torretta castello”
2. “Sistemazione strada Casoni - Porcili - Potenza e completamento”
3. “Sistemazione strada Serra – Ponte dell'Inferno e completamento”
4. “Riqualficazione urbanistica ed arredo urbano zona caserma”. Lavori questi ultimi, inseriti, al 31/12/2012, nella tematica A1.

Al 31/12/2012 le opere si riducono alle prime 3 sopra elencate. In ragione di ciò anche le risorse programmate si riducono ad €357.264.

Tutti i progetti risultano avviati e 2 realizzati (“Sistemazione strada Casoni - Porcili - Potenza e completamento” e “Sistemazione strada Serra – Ponte dell'Inferno e completamento”).

La capacità di spesa è, al 31/12/2012, pari all'88,61%.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Brindisi di Montagna	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	189.300	189.300	100,00%	76.029	40,16%	40,16%	3	3	100,00%	3	100,00%	0	0,00%
31/12/2010	189.300	189.300	100,00%	188.986	99,83%	99,83%	3	3	100,00%	3	100,00%	3	100,00%
31/12/2012	189.300	189.300	100,00%	188.986	99,83%	99,83%	3	3	100,00%	3	100,00%	3	100,00%

- **Tematica C.1** non si registra alcuna variazione rispetto al 31/12/2007, né nella programmazione finanziaria né nel numero degli interventi che si riferiscono a lavori di “Costruzione Struttura sportiva polivalente - Campo calcetto e opere di completamento” , di “Completamento e Potenziamento campo di calcio” e di “Ripristino funzionale Palestra Comunale”.

Al 31/12/2010 tutti i progetti sono stati completati.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Brindisi di Montagna	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	263.000	263.000	100,00%	78.900	30,00%	30,00%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%
31/12/2010	263.000	263.000	100,00%	210.001	79,85%	79,85%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%
31/12/2012	263.000	263.000	100,00%	210.001	79,85%	79,85%	3	3	100,00%	3	100,00%	1	33,33%

- **Tematica C.5** al 31/12/2010, non si registra alcuna variazione rispetto al 31/12/2007, né nella programmazione finanziaria né nel numero degli interventi.

Al 31/12/2011, il progetto riferito a opere di “Ristrutturazione immobile da adibire a centro socio – Assistenziale” viene rimodulato in due interventi, il secondo è completamento del primo.

Per tale ragione gli interventi programmati risultano, al 31/12/2011, 3 rispetto ai due interventi programmati al 31/12/2007 e 2010 (l'altra opera programmata è quella riferita alla “Sistemazione ed attrezzaggio centro di inserimento sociale”).

Tutti i progetti sono stati avviati, 1 completato (“Sistemazione e attrezzaggio centro di inserimento sociale”)

Discreta la capacità di spesa al 31/12/2011 che rimane immutata rispetto a quella registrata al 31/12/2010.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Calvello	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	%	n	%	n	%
31/12/2007	714.800	1.273.764	178,20%	207.731	29,06%	16,31%	10	12	120,00%	4	33,33%	0	0,00%
31/12/2010	1.293.000	1.293.000	100,00%	441.191	34,12%	34,12%	13	13	100,00%	10	76,92%	0	0,00%
31/12/2012	1.113.000	1.113.000	100,00%	456.635	41,03%	41,03%	12	12	100,00%	11	43,59%	0	0,00%

o **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, quando risultavano programmate 10 opere sulle 12 finanziate, al 31/12/2010, le opere programmate e finanziate risultano essere 13; a questa data, infatti, compare anche la realizzazione del "Museo della ceramica" per un importo pari ad € 180.000,00, che al 31/12/2011 non risulta più programmato.

Al 31/12/2011 gli interventi programmati sono riferiti a:

1. "Riqualificazione area Eredi Andriuzzi"
2. "Pubblica Illuminazione centro storico"
3. "Arredo urbano Via Roma"
4. "Valorizzazione patrimonio culturale (Progetto Mirabilia)"
5. "Miglioramento accessibilità ai rioni Vallone e Castello"
6. "Valorizzazione elemento di pregio significativo - Portale in bronzo per la Chiesa Madre"
7. Completamento toponomastica"
8. "Riqualificazione area monumento ai caduti dei moti 1821-1822"
9. "PIC. Facciate e coperture Attivazione ambito di priorità 1"
10. "Oneri e spese per la gestione PIC"
11. "PIC. Casa Sicura. Attivazione".
12. "PIC. Box Interrati. Intervento Via sotto gli Orti".

Al 31/12/2012, non compare più programmata l'opera relativa alla realizzazione del "Museo della ceramica"

I lavori di "Riqualificazione urbana centro storico" risultano inseriti tra quelli programmati per la seconda fase.

La dotazione complessiva passa da €714.800 a 1.293.000€ al 31/12/2010 e a €1.113.000 al 31/12/2012.

Tutti i progetti programmati sono stati avviati (ad eccezione dei lavori relativi al "Completamento Toponomastica" e 1 solo realizzato ("Valorizzazione patrimonio culturale -Progetto Mirabilia-").

Decisamente modesta la capacità di spesa pari al solo 41,03%.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Calvello	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	%	n	%	n	%
31/12/2007	773.000	533.000	68,95%	0	0,00%	0,00%	11	9	81,82%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	533.000	533.000	100,00%	182.720	34,28%	34,28%	6	6	100,00%	4	66,67%	0	0,00%
31/12/2012	533.000	533.000	100,00%	260.146	48,81%	48,81%	6	6	100,00%	4	66,67%	0	0,00%

o **Tematica A.2** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 risultano non più programmate e finanziate le seguenti opere:

“Rimboschimento” € 50.000

“Riqualficazione naturalistica ed ambientale” € 50.000

“CEA” € 42.200

“Qualità ambientale” € 20.000

L'intervento relativo ai lavori di “Architettura paesaggistica località Autiero”, viene sostituito da quello relativo a lavori di “Riqualficazione naturalistica ed ambientale in località Cacciatore – Autiero”. L'importo previsto per la prima opera in €220.000,00 (non finanziati) si riduce agli attuali 142.400,00 euro, interamente programmati e finanziati.

I progetti di “Ecopunto “ e “Completamento ecopunto” vengono unificati nell'unico progetto “Ecopunto-Ecopunto completamento”.

Le altre opere previste sono riferite ai lavori di

1. “Riqualficazione canale S. Lucia”

2. “valorizzazione Monte saraceno”

3. “Sistemazione strada interpoderale Sorbaro Lago Todaro – Potentissima”

4. “Sistemazione strada interpoderale Paolino - S. Lucia”.

In ragione di tali variazioni le risorse assegnate alla tematica subiscono le seguenti variazioni : si passa dagli originari € 773.000,00 agli attuali € 533.000,00 e dagli originari 11 progetti agli attuali 6.

Di questi 4 risultano avviati (“Riqualficazione canale S. Lucia”, e “Riqualficazione naturalistica ed ambientale in località Cacciatore – Autiero”, “Sistemazione strada interpoderale Sorbaro Lago Todaro – Potentissima” e di “Sistemazione strada interpoderale Paolino - S. Lucia”), nessuno completato.

Al 31/12/2012 si registra un modesto incremento nella capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Calvello	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	337.900	337.900	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	337.900	337.900	100,00%	101.370	30,00%	30,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
31/12/2012	337.900	337.900	100,00%	101.370	30,00%	30,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%

- **Tematica C.1** non si registra alcuna variazione rispetto al 31/12/2007 e 31/12/2010, né nella programmazione finanziaria né nel numero degli interventi.

L'unico progetto programmato riferito a lavori di "Completamento polo sportivo ricreativo (Parco Cittadino) ed impianti sportivi leggeri" è stato avviato ma non completato.

Decisamente bassa la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Calvello	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	464.000	484.000	104,31%	29.173	6,29%	6,03%	7	7	100,00%	1	14,29%	0	0,00%
31/12/2010	464.000	464.000	100,00%	131.233	28,28%	28,28%	5	5	100,00%	3	60,00%	0	0,00%
31/12/2012	464.000	464.000	100,00%	179.337	38,65%	38,65%	5	5	100,00%	3	60,00%	0	0,00%

- **Tematica C.5** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 gli originari progetti relativi all'"Arredo parco giochi", alla "Ludoteca" e al "Completamento centro assistenziale", sono accorpati nell'unico progetto riguardante il "Completamento centro socio educativo. Allestimento ludoteca".

Gli altri interventi risultano essere:

1. "Cofinanziamento alloggio anziani"
2. "Centro sociale ed assistenziale. Casa Famiglia"
3. "Ippoterapia"
4. "Arredo parco giochi e centro per l'infanzia".

Invariati gli importi programmati e finanziati. Tre progetti ("Centro sociale ed assistenziale. Casa Famiglia", "Ippoterapia" e "Arredo parco giochi e centro per l'infanzia") sui 5 programmati risultano avviati e nessuno completato.

Bassissima la capacità di spesa che al 31/12/2012 è pari al 38,65%.

8. CASTELSARACENO

		Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012												
Castelsaraceno	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	899.000	899.000	100,00%	38.094	4,24%	4,24%	6	6	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	
31/12/2010	899.000	899.000	100,00%	400.709	44,57%	44,57%	4	4	100,00%	3	75,00%	0	0,00%	
31/12/2012	899.000	899.000	100,00%	641.038	40,34%	40,34%	5	5	0,00%	3	75,00%	1	20,00%	

o **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2012 non risultano più programmate e finanziate la seguenti opere:

“Attivazione ambito priorità 1” per €185.000

“Box interrati e riqualificazione zona Via Veneto” per €150.000

Risulta rimodulato l'intervento di “Attivazione PIC Casa Sicura”, dagli originari € 95.000 (finanziati) agli attuali €430.000 (finanziati e parzialmente spesi).

Pur in presenza di tali variazioni risulta inalterata l'assegnazione complessiva per la tematica che è apri ad € 899.000, mentre si riducono gli interventi, dagli originari 6 agli attuali 4.

Oltre a quello citato vengono indicati quelli relativi a opere di:

1. “Riqualificazione facciata municipio e arredo urbano”
2. “Riqualificazione ambientale delle Vie V. Emanuele - Ciro Fontana - Solferino e Via Planula”
3. “Riqualificazione zona Nord-Est Centro Storico: riqualificazione area Rupe”.

Nessun interveto risulta completato e 3 avviati (“Riqualificazione facciata municipio e arredo urbano”, di “Riqualificazione ambientale delle Vie V. Emanuele - Ciro Fontana - Solferino e Via Planula”, “Attivazione PIC Casa Sicura”).

Molto bassa la capacità di spesa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012															
Castelsaraceno	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti								
					su Programm	su Impegnato	Progr			Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%		
31/12/2007	507.000	477.000	94,08%	0	0,00%	0,00%	5	4	80,00%	0	0,00%	0	0,00%		
31/12/2010	537.000	537.000	100,00%	239.204	44,54%	44,54%	5	5	100,00%	3	60,00%	0	0,00%		
31/12/2012	537.000	537.000	100,00%	329.264	61,32%	61,32%	7	7	100,00%	7	100,00%	3	42,86%		

o **Tematica A.2** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 risulta incrementata l'assegnazione relativa all'intervento di "Elettrificazione località Piano dei Campi-Mazzambreta" dagli originari €50.000 agli attuali €80.000.

Anche le risorse complessivamente assegnate subiscono uguale incremento, passando dagli originari €507.000 agli attuali €537.000.

I progetti programmati e finanziati (al 31/12/2007 era rimasto escluso un intervento) riguardano:

1. "Intervento di protezione paesistica e riqualificazione ambientale del fiume Racanello - Itinerario dei mulini"
2. "Intervento di riqualificazione ambientale e valorizzazione dei tratturi Regi"
3. "Sistemazione viabilità rurale e/o illuminazione pubblica zone Miraldo, Giordanello, Frusci ed altre"
4. "Lavori di sostituzione e sistemazione infissi esterni del centro didattico ambientale Bosco Favino".

Al 31/12/2012 tutti progetti risultano avviati. Tre progetti risultano completati ("Intervento di protezione paesistica e riqualificazione ambientale del fiume Racanello - Itinerario dei mulini", "Lavori di sostituzione e sistemazione infissi esterni del centro didattico ambientale Bosco Favino" e "Sistemazione viabilità rurale e/o illuminazione pubblica zone Miraldo, Giordanello, Frusci ed altre").

Ciò nonostante rimane bassa la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Castelsaraceno	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	n	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	335.450	133.020	39,65%	100.764	30,04%	75,75%	2	1	50,00%	1	50,00%	0	0,00%
31/12/2010	335.450	335.450	100,00%	133.020	39,65%	39,65%	2	2	100,00%	2	100,00%	1	50,00%
31/12/2012	335.450	335.450	100,00%	133.020	39,65%	39,65%	2	2	100,00%	2	100,00%	1	50,00%

- o **Tematica C.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 risulta finanziato il progetto relativo al “Complesso Sportivo, Socio-Assistenziale e di volontariato” incluso anche nella tematica C5.

Le risorse impegnate passano dai 133.020 euro del 2007 agli attuali 335.450 euro.

Il secondo progetto programmato per questa tematica (“Sistemazione attrezzature sportive in località Frusci e completamento”) risulta avviato e completato.

Molto bassa la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Castelsaraceno	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	n	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	447.400	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	2	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	417.400	417.400	100,00%	92.975	22,27%	22,27%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
31/12/2012	417.400	417.400	100,00%	186.425	44,66%	44,66%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%

- o **Tematica C.5** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010, non risulta più programmato l’Adeguamento della scuola materna in centro diurno per € 30.000, progetto che, peraltro, al 31/12/2007 non risultava finanziato.

Al 31/12/2010, pertanto, risulta un unico intervento quello relativo al “Complesso Sportivo, Socio-Assistenziale e di volontariato”.

Si riduce anche l’assegnazione complessiva per la tematica che passa da €447.400 del 2007 a €417.400 del 2010.

Al 31/12/2012, pur se doppia rispetto al 31/12/2010, rimane molto bassa la capacità di spesa.

9. CORLETO PERTICARA

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Corleto Perticara	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	n	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	1.304.260	1.184.268	90,80%	160.659	12,32%	13,57%	10	9	90,00%	3	33,33%	0	0,00%
31/12/2010	1.036.000	1.036.000	100,00%	619.698	59,82%	59,82%	10	10	100,00%	10	100,00%	4	40,00%
31/12/2012	1.036.000	1.036.000	100,00%	710.272	68,56%	68,56%	10	10	10,00%	10	100,00%	5	50,00%

o **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non risultano più programmate le seguenti opere:

1. “Attivazione PIC Box Interrati” per €120.000, l’opera, peraltro, non risultava finanziata nel report 2007;
2. “Recupero ex Municipio” €175.000 che al 31/12/2007 risultavano già impegnati;
3. “Recupero ex Municipio “€47.260 che al 31/12/2007 risultavano già impegnati.

Compare, invece, un nuovo intervento, quello riferito a lavori di “Riqualificazione urbanistica e arredo urbano Via Ariosto collegamento rione Costa” per €74.000, mentre il II progetto di “Riqualificazione urbana Rione Costa” viene frazionato in due interventi di cui il secondo è completamento del primo; analogo discorso per le opere di “Riqualificazione Urbana Vico Plebiscito”.

In ragione di tali variazioni le risorse programmate ammontano a € 1.036.000 rispetto agli originari € 1.304.360. (-268.260).

I progetti programmati sono 10, oltre a quelli già citati:

1. “Riqualificazione ed Arredo Urbano Centro Storico”
2. “Riqualificazione ed Arredo Urbano Centro Storico. Opere di miglioramento e di completamento”
3. “Riqualificazione Urbana Vico Plebiscito”
4. “Riqualificazione urbanistica e arredo urbano Via Ariosto collegamento rione Costa”
5. “PIC Facciate e coperture. Attivazione Ambito Pilota”
6. “PIC Facciate e coperture. Attivazione Ambito Priorità”
7. “PIC Casa Sicura”
8. “PIC Box Interrati. Intervento Via Albini”

Tutti i progetti risultano avviati e 5 completati (“Riqualificazione urbana Rione Costa”, “Riqualificazione ed Arredo Urbano Centro Storico. Opere di miglioramento e di completamento”, “Riqualificazione Urbana Vico Plebiscito”, “Riqualificazione ed Arredo Urbano Centro Storico” e “Riqualificazione urbanistica e arredo urbano Via Ariosto collegamento rione Costa”).

Bassa la capacità di spesa. Al 31/12/2012 si registra un modestissimo incremento della capacità di spesa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012															
Corleto Perticara	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti								
					su Programm	su Impegnato	Progr			Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%		
31/12/2007	528.000	528.000	100,00%	227.813	43,15%	43,15%	4	4	100,00%	4	100,00%	1	25,00%		
31/12/2010	428.000	428.000	100,00%	210.617	49,21%	49,21%	4	4	100,00%	4	100,00%	2	50,00%		
31/12/2012	528.000	528.000	100,00%	393.744	74,57%	74,57%	5	5	100,00%	5	100,00%	3	60,00%		

- **Tematica A.2** al 31/12/2010, non risultava più programmato il progetto di “Sistemazione strada Spunnituro” per € 100.000, opera interamente impegnata (finanziata) e per la quale erano già stati spesi €99.413 e che si poteva ritenere completata. Tale opera ricompare al 31/12/2011.

Il progetto di “Sistemazione Ippoturismo e Antichi tratturi” viene frazionato in due interventi di cui il secondo (“Sentieristica Ippoturismo e Antichi tratturi. Opere di completamento”) è completamento del primo.

La somma assegnata alla tematica, passa da € 528.000 del 2007 a € 428.000 del 2010.

Oltre a quelli già citati:

1. “Lavori di Realizzazione Acquedotto Bandiera. Opere di completamento”
2. “Lavori di Realizzazione Acquedotto Bandiera. Opere di completamento migliorative”

Il numero dei progetti rimane immutato.

Tutti i progetti risultano avviati e 2 completati (“Sistemazione Ippoturismo e Antichi tratturi” e “Sentieristica Ippoturismo e Antichi tratturi. Opere di completamento”).

Bassa anche per questa tematica la capacità di spesa.

Al 31/12/2012 non compare più l'intervento volto alla realizzazione di un “Punto per la raccolta differenziata” programmato per la seconda fase e sul quale risultava un impegno di spesa di pari importo € 100.000. Viene programmato, invece, il progetto relativo alla “Sistemazione Area Spunnituro -1° stralcio” per una spesa pari ad € 100.000,00 e che nel report al 31/12/2010 risultava inserito tra le opere previste per la seconda fase.

Modesta la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Corleto Percicara	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	414.000	414.000	100,00%	113.200	27,34%	27,34%	3	3	100,00%	3	100,00%	1	33,33%
31/12/2010	164.000	164.000	100,00%	124.026	75,63%	75,63%	2	2	100,00%	2	100,00%	1	50,00%
31/12/2012	164.000	138.177	84,25%	130.108	79,33%	94,16%	3	3	100,00%	2	66,67%	2	66,67%

- o **Tematica C.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non risulta più programmato il “Polo sportivo ricreativo Gersa” per €250.000. l'intera opera era stata finanziata ed erano già stati erogati € 19.200.

La programmazione originaria complessiva per la tematica si riduce ad €164.000 rispetto agli originari €414.000 con una riduzione di €250.000.

Al 31/12/2012 gli interventi programmati sono 3 in quanto ‘il progetto relativo alla “Palestra Polivalente” viene sdoppiato in 2 interventi, il secondo viene definito come completamento del primo che risulta essere non ancora avviato. I progetti “Palestra Polivalente” e “Sistemazione campo di Tiro a volo”, risultano completati.

Buona la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Corleto Percicara	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	554.000	554.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	530.000	530.000	100,00%	477.000	90,00%	90,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
31/12/2012	530.000	530.000	100,00%	530.000	100,00%	100,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	1	100,00%

- o **Tematica C.5** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non risulta più programmata la “Realizzazione della Ludoteca” per €24.000.

La programmazione complessiva si riduce di 24.000€, passando dagli originari 554.000€ agli attuali 530.000€ e gli interventi si riducono ad 1 rispetto ai 2 programmati.

L'unica opera programmata (“Completamento Casa per Anziani”) risulta completata.

10. GALLICCHIO

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Galicchio	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	710.931	710.931	100,00%	0	0,00%	0,00%	5	5	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	976.431	975.931	99,95%	64.485	6,60%	6,61%	8	8	100,00%	4	50,00%	1	12,50%
31/12/2012	976.431	976.431	100,00%	337.957	34,61%	34,61%	8	8	100,00%	5	62,50%	1	12,50%

- **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 risultano le seguenti variazioni:
 - “Recupero borgo antico. Comparto 2” dagli originari € 169.833 programmati agli attuali € 65.100,51;
 - “Recupero borgo antico. Comparto 17” dagli originari € 178.000 programmati agli attuali € 306.346,31;
 - “Recupero borgo antico. Comparto 18” dagli originari € 205.000 programmati agli attuali € 381.386,18.
 Vengono imputate alla tematica A.1 parte (€65.500) delle risorse riferite al “Recupero palazzo Baronale” prima interamente imputate alla tematica C.5 nel report 2007.

In ragione di tali variazioni la programmazione riferita alla tematica A.1 passa dagli originari €710.931 agli attuali € 976.431 (+265.500) e da 5 a 6 progetti (oltre a quelli menzionati: “PIC Casa Sicura” e “PIC Facciate e coperture”). Relativamente al “Recupero del palazzo Baronale” la somma impegnata è inferiore di € 500 rispetto a quella programmata.

Al 31/12/2010 solo un’opera risultava avviata e completata (“Recupero del palazzo Baronale”).

Al 31/12/2012 altre 4 opere sono state avviate.

Decisamente basata la capacità di spesa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Galicchio	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	255.500	246.875	96,62%	116.095	45,44%	47,03%	4	4	100,00%	3	75,00%	0	0,00%
31/12/2010	255.500	255.500	100,00%	231.756	90,71%	90,71%	4	4	100,00%	3	75,00%	2	50,00%
31/12/2012	270.619	270.619	100,00%	236.109	87,25%	87,25%	5	5	100,00%	5	100,00%	2	40,00%

- **Tematica A.2** al 31/12/2010, non si registra alcuna variazione rispetto al 31/12/2007, né nella programmazione finanziaria né nel numero degli interventi.

Al 31/12/2010 risultavano conclusi 2 progetti (“Acquedotto rurale Cervone-Santa Lucia” e “Interventi di elettrificazione Contrade rurali Santa Lucia e contrada Piagge”) uno degli altri 2 progetti programmati (“Acquedotto Santa Lucia Il Stralcio-destra Aliano”) risultava prossimo alla conclusione, l'ultimo (“Intesa tra i comuni. Rete dei paesaggi” e) solo avviato.

Al 31/12/2012 si programmano i lavori di “realizzazione tronchi di acquedotto rurale in contrada Buscolupo”)

Ottima la capacità di spesa al 31/12/2010 che si riduce al 31/12/2012 per effetto della nuova opera programmata che risulta avviata.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Gallicchio	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	207.900	207.900	100,00%	130.311	62,68%	62,68%	3	3	100,00%	3	100,00%	0	0,00%
31/12/2010	262.716	262.716	100,00%	167.959	63,93%	63,93%	3	3	100,00%	3	100,00%	2	66,67%
31/12/2012	262.716	262.716	100,00%	167.959	63,93%	63,93%	3	3	100,00%	3	100,00%	2	66,67%

- o **Tematica C.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 risulta variato l'importo destinato al "Recupero edificio torre orologio comunale adibito a palestra e scuola media" che passa dagli originari €56.832 agli attuali €111.647 (+ €54.815).

Varia anche l'importo totale assegnato alla tematica: da €207.900 a €262.715.

Immutato il numero dei progetti programmati. 2 progetti ("Completamento area impianti sportivi. Campo da bocce e da tennis" e "Ammodernamento e completamento dell'impianto sportivo") risultavano completati, l'altro avviato.

Buona la capacità di spesa.

Immutato il quadro al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Gallicchio	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	251.100	251.100	100,00%	46.283	18,43%	18,43%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
31/12/2010	185.600	185.600	100,00%	133.005	71,66%	71,66%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%
31/12/2012	185.600	185.600	100,00%	185.523	99,96%	99,96%	2	2	100,00%	2	100,00%	2	100,00%

- o **Tematica C.5** rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 risulta variata la voce "Recupero palazzo Baronale" che passa dagli originari €81.100 agli attuali €15.600, effetto della destinazione alla tematica A.1 di parte (€65.500) delle risorse che nel report 2007 risultavano interamente imputate alla tematica C.5

Varia anche l'importo totale assegnato alla tematica: da €251.100 agli attuali €185.600.

Al 31/12/2010, entrambi gli interventi programmati (oltre a quello citato: "Acquisto e recupero palazzo Mazziotta (centro diurno anziani)") risultano avviati e al 31/12/2012 completati.

11. GORGOGLIONE

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Gorgoglione	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	%	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	777.600	795.600	102,31%	250.000	32,15%	31,42%	6	7	116,67%	2	28,57%	1	16,67%
31/12/2010	777.600	777.600	100,00%	530.084	68,17%	68,17%	5	5	100,00%	5	100,00%	2	40,00%
31/12/2012	897.600	897.600	100,00%	569.123	63,40%	63,40%	6	6	100,00%	5	83,33%	3	50,00%

Tematica A.1: al 31/12/2010 non si registra alcuna variazione rispetto al 31/12/2007, né nella programmazione finanziaria, né nel numero degli interventi. Al 31/12/2007 il progetto “PIC Facciate e coperture” risultava frazionato in 2 interventi. Da ciò l'apparente differenza nel numero delle opere programmate.

Al 31/10/2010 risultavano programmati i seguenti interventi:

1. “Riqualificazione urbana Piazza Castello”
2. “Riqualificazione urbana Via Mergoli”
3. “PIC Facciate e coperture. Ambito pilota”
4. “PIC Facciate e Coperture. Ambito di priorità.”
5. “PIC Casa sicura. Attivazione.”

Al 31/12/2012 si aggiungono le opere relative a “Riqualificazione urbana Centro Storico” e “Riqualificazione Via Fontana” mentre vengono accorpati in uno gli interventi “PIC Facciate e coperture. Ambito pilota” e “PIC Facciate e coperture. Ambito di priorità.”

Al 31/12/2012 tutti i progetti programmati risultano avviati (tranne quello relativo alla “Riqualificazione di Via Fontana”) e 3 completati (“Riqualificazione urbana Piazza Castello”, “Riqualificazione urbana Via Mergoli” e “PIC Casa sicura. Attivazione.”).

L'importo complessivo per la tematica è ora pari ad e 897.600, al 31/12/2007 e 2010 era pari ad e 777.600.

Bassa la capacità di spesa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Gorgoglione	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	n	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	292.000	292.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	3	3	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	292.000	292.000	100,00%	97.769	33,48%	33,48%	3	3	100,00%	2	66,67%	1	33,33%
31/12/2012	172.000	172.000	100,00%	153.968	89,52%	89,52%	3	3	100,00%	2	66,67%	2	66,67%

- **Tematica A.2:** al 31/12/2010 non si registra alcuna variazione rispetto al 31/12/2007, né nella programmazione finanziaria, né nel numero degli interventi, 2 dei quali risultavano avviati (“Risanamento ambientale accessibilità e sentieristica per la fruibilità della Madonna del Pergamo” e “Elettrificazione Contrada Monte”), 1 completato (“Elettrificazione Contrada Monte”), l’altro intervento (“Accessibilità e sistemazione Località Le Manche”) non risultava ancora avviato.

Al 31/12/2011 l’opera relativa alla “Accessibilità e sistemazione Località Le Manche” programmata per e 120.000,00 e alla data del 31/12/2010 e totalmente impegnata, non compare tra quelle programmate.

Fin dal 31/12/2010 risulta completato 1 progetto.

Più che buona la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Gorgoglione	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	245.000	245.000	100,00%	20.648	8,43%	8,43%	3	2	66,67%	1	33,33%	0	0,00%
31/12/2010	195.000	195.000	100,00%	174.098	89,28%	89,28%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%
31/12/2012	195.000	195.000	100,00%	191.041	97,97%	97,97%	3	3	100,00%	3	100,00%	2	66,67%

- o **Tematica C.1** rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non risulta più programmato l'intervento di "Copertura ed adeguamento campo bocce, sistemazione aree al contorno" per € 50.000.

Le opere si riducono a 2 ("Sistemazione palestra comunale" e "Ristrutturazione, completamento ed abbattimento barriere architettoniche dell'impianto sportivo polivalente "Madonna del Pergamo") e l'importo totale assegnato alla tematica varia 245.000 ad € 195.000.

Al 31/12/2012, 1 intervento risulta sdoppiato in 2 progetti di cui il secondo è completamento del primo ("sistemazione palestra comunale) entrambi completati. L'altro intervento programmato è prossimo alla realizzazione.

Ottima la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Gorgoglione	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	292.000	292.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	292.000	289.500	99,14%	153.645	53,07%	53,07%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%
31/12/2012	292.000	289.500	99,14%	153.645	53,07%	53,07%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%

- o **Tematica C.5** non si registra alcuna variazione rispetto al 31/12/2007, né nella programmazione finanziaria, né nel numero degli interventi ("Sistemazione e riqualificazione vecchio cimitero" e "Sistemazione strutture ambulatoriali").

Al 31/12/2010 nessun progetto risulta completato.

Bassa a capacità di spesa.

Immutato il quadro al 31/12/2012.

11. GRUMENTO NOVA

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Grumento Nova	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	1.203.564	1.203.564	100,00%	127.800	10,62%	10,62%	6	6	100,00%	2	33,33%	0	0,00%
31/12/2010	1.180.964	1.188.464	100,64%	323.696	27,24%	27,24%	6	6	100,00%	2	33,33%	0	0,00%
31/12/2012	1.188.464	1.188.464	100,00%	446.171	37,54%	37,54%	6	6	100,00%	3	50,00%	0	0,00%

- **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 risultano le seguenti variazioni:
 - “Opere di adeguamento tipologico e morfologico delle facciate e delle coperture” passano dagli originari €302.564 programmati agli attuali €287.464;
 - l'intervento di “Messa in sicurezza, impiantistica, efficienza termica, cablaggio strutturato” per €150.000, non risulta più programmato e finanziato;
 - si aggiunge l'intervento denominato “PIC Casa Sicura” programmato per €145.500 ma sul quale risultano impegni pari ad €150.000,00.

Gli altri interventi programmati sono:

1. “Opere di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del Palazzo Giliberti di proprietà comunale”
2. “Interventi di sistemazione della Piazza Aurora Sanseverino”
3. “Intervento di infrastrutturazione di Via Garibaldi - Via C. Danio – Via Toscano”
4. “Intervento di infrastrutturazione del tratto Piazza Umberto I – Piazza Arciprete Caputi”

In ragione delle variazioni sopra esposte la programmazione riferita alla tematica A.1 passa dagli originari €1.203.564 agli attuali € 1.180.964.

Al 31/12/2010, su 6 progetti programmati soltanto 2 risultano avviati (“Interventi di sistemazione della Piazza Aurora Sanseverino” e Opere di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del Palazzo Giliberti di proprietà comunale”), nessun progetto risulta completato.

Al 31/12/2012 aumentano le risorse stanziare per l'intervento “PIC Casa Sicura” da €142.500 a €150.000. Risultano avviati 3 interventi e nessuno realizzato. Molto bassa la capacità di spesa che segna un +10,30% rispetto al 31/12/2010.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Grumento Nova	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	379.912	120.000	31,59%	0	0,00%	0,00%	3	2	66,67%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	120.000	120.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2012	120.000	120.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%

- **Tematica A.2** Al 31/12/2010 non compare più il progetto di “Ricucitura funzionale scavi di Grumento 1° lotto”, peraltro, non finanziato al 31/12/2007.

La somma assegnata alla tematica A.2 è pari a €120.000 nel 2010 rispetto ai 379.912 euro del 2007; gli interventi da 3 a 2 (“Completamento pubblica illuminazione rurale” e “Lavori di completamento delle strutture turistiche alla località Bosco Maglie”), nessuno dei due avviato.

Nessuna variazione al 31/12/2012.

Nulla la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Grumento Nova	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	238.122	188.034	78,97%	0	0,00%	0,00%	3	2	66,67%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	90.000	90.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2012	90.000	90.000	100,00%	77.189	85,77%	85,77%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%

- o **Tematica C.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non risultano più programmati gli interventi di “Ricucitura funzionale scavi di Grumento 1° lotto” per € 50.088 e di “Adeguamento funzionale piscina comunale e campo sportivo” per €98.034.

Un'unica opera risulta programmata al 31/12/2010 quella riferita a opere di “Adeguamento funzionale Palestre Comunali”.

L'importo totale assegnato alla tematica varia da 238.122€ ad € 90.000.

Nulla la capacità di spesa al 31/12/2010.

Al 31/12/2012 la capacità di spesa si attesta all'85,77%.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Grumento Nova	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	310.802	310.802	100,00%	132.547	42,65%	42,65%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%
31/12/2010	310.802	310.802	100,00%	125.648	40,43%	40,43%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%
31/12/2012	310.802	310.802	100,00%	125.648	40,43%	40,43%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%

- o **Tematica C.5** non si registra alcuna variazione rispetto al 31/12/2007, né nella programmazione finanziaria, né nel numero degli interventi.

Non è possibile determinare la spesa sostenuta per “Opere di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del Palazzo Gilberti di proprietà comunale” programmate anche a valere sulla tematica A1. Nel Report al 31/12/2007 veniva indicata la spesa di €45.000.

Al 31/12/2010 dei 2 progetti programmati 1 risulta avviato (“Adeguamento edilizio e tecnologico ludoteca (ex mattatoio)”).

Al 31/12/2011 non si registra alcuna variazione.

Bassa a capacità di spesa.

13. GUARDIA PERTICARA

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualficazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Guardia Perticara	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	740.000	340.000	45,95%	51.000	6,89%	15,00%	6	2	33,33%	2	100,00%	0	0,00%
31/12/2010	740.000	740.000	100,00%	254.334	34,37%	34,37%	6	6	100,00%	2	33,33%	0	0,00%
31/12/2012	340.000	340.000	100,00%	314.899	92,62%	92,62%	3	3	100,00%	2	66,67%	2	66,67%

- o **Tematica A.1:** al 31/12/2010 non si registra alcuna variazione rispetto al 31/12/2007, né nella programmazione finanziaria, né nel numero degli interventi che risultano essere 6:

1. "Riqualficazione e arredo urbano. Interventi nel centro storico"
2. "Realizzazione della cartografia numerica"
3. "Recupero e riutilizzo del Palazzo Montano"
4. "PIC Facciate e coperture Centro Storico"
5. "PIC Casa Sicura. Attivazione"
6. "PIC Box Interrati. Attivazione"

Dei 6 interventi programmati, solo 2 risultano avviati ("Realizzazione della cartografia numerica" e "Recupero e riutilizzo del Palazzo Montano")

Al 31/12/2012 non risultano più programmati e finanziati gli interventi riferiti a:

- "Riqualficazione e arredo urbano. Interventi centro storico" per €80.000,00;
- "Pic facciate e coperture Centro Storico" €50.000,00;
- "Cic Casa sicura. Attivazione" €50.000,00;
- "CIC Box interrati. Attivazione" € 220.000,00.

In ragione di tali variazioni, l'importo complessivo programmato e finanziato per la tematica A1 si riduce agli attuali €340.000,00.

Al 31/12/2010 nessun progetto risultava completato e si registrava una capacità di spesa molto bassa.

Al 31/12/2012 due progetti risultano completati ("Realizzazione della cartografia numerica" e "Recupero e riutilizzo del Palazzo Montano").

Buona la capacità di spesa.

Al 31/12/2010 non risultava alcuno stanziamento relativo alla seconda fase. Al 31/12/2011 risulta, invece, programmato e finanziato il "Completamento Palazzo Montano" per € 1.000.000,00. Viene precisato che in questo intervento sono stati incorporati e rimodulati 5 interventi della prima fase.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Guardia Perticara	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	297.100	297.100	100,00%	241.989	81,45%	81,45%	3	3	100,00%	3	100,00%	0	0,00%
31/12/2010	297.100	297.100	100,00%	241.979	81,45%	81,45%	3	3	100,00%	3	100,00%	0	0,00%
31/12/2012	297.100	297.100	100,00%	248.256	83,56%	83,56%	3	3	100,00%	3	100,00%	0	0,00%

- **Tematica A.2:** al 31/12/2010, così come al 31/12/2012, non si registra alcuna variazione rispetto al 31/12/2007, né nella programmazione finanziaria, né nel numero degli interventi.

1. “Adeguamento acquedotto rurale”
2. “Sistemazione strade Fosso Papone e S. Lucia Lupara”
3. “Sistemazione viabilità rurale”

Al 31/12/2010 così come al 31/12/2012, tutti gli interventi risultano avviati e nessuno completato.

Buona la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Guardia Peticara	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	179.000	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	2	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	174.000	174.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2012	104.000	104.000	100,00%	73.880	71,04%	71,04%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%

- **Tematica C.1** al 31/12/2010 non si registra alcuna variazione rispetto al 31/12/2007, né nella programmazione finanziaria, né nel numero degli interventi. Una modesta differenza, pari ad € 9.000,00, si registra relativamente all'intervento "Sistemazione campo sportivo" che passi dagli originari €109.000,00 agli attuali €104.000,00. Nessun intervento risultava avviato.

Al 31/12/2011 non risulta più finanziato il progetto relativo al "Parco giochi urbano S. Leonardo" per € 70.000,00.

È precisato che l'intervento è stato incorporato nel progetto "Realizzazione di spazi per attività motorie e tempo libero" programmato nella seconda fase (€100.000,00).

Al 31/12/2012, l'unico intervento programmato e finanziato risulta avviato.

Buona la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Guardia Peticara	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	251.000	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	2	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	251.000	251.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2012	251.000	251.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%

- **Tematica C.5** non si registra alcuna variazione rispetto al 31/12/2007, né nella programmazione finanziaria, né nel numero degli interventi ("Polo della solidarietà" e "Sistemazione ambulatorio").

Al 31/12/2011, nessun intervento risulta avviato.

Nulla la capacità di spesa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012														
Laurenzana	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	1.032.000	1.032.000	100,00%	192.900	18,69%	18,69%	8	8	100,00%	3	37,50%	0	0,00%	
31/12/2010	985.000	985.000	100,00%	419.000	42,54%	42,54%	8	8	100,00%	4	50,00%	3	37,50%	
31/12/2012	985.000	985.000	100,00%	593.756	60,28%	60,28%	8	8	100,00%	4	50,00%	3	37,50%	

o **Tematica A.1:** rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010

- l'intervento di "Riqualificazione urbanistica Piazza S. Silvestro" è stato rimodulato in € 158.403,10, rispetto agli originari € 203.000,00;

- l'intervento di "Riqualificazione Piazza Dante Alighieri" per € 47.000 già finanziato risulta inserito tra le opere previste per la seconda fase, si programma, invece, la "Riqualificazione Piazza S. Silvestro. Opere di completamento" per € 44.596,90. Altre 6 opere sono previste per questa tematica:

1. "Completamento polifunzionale"
2. "Recupero Palazzo Graziadei"
3. "PIC facciate e coperture"
4. "PIC Casa Sicura"
5. "PIC Box interrati e riqualificazione a contorno Via Trono"
6. "PIC Box interrati e riqualificazione a contorno Rione S. Vito"

L'assegnazione complessiva si riduce: da € 1.203.000 ad €985.000.

Al 31/12/2010 risultano avviati n. 4 interventi ("Recupero Palazzo Graziadei", "Riqualificazione urbanistica Piazza S. Silvestro", "Riqualificazione Piazza S. Silvestro. Opere di completamento" e "Completamento polifunzionale") e 3 completati (gli ultimi tre sopra riportati).

Al 31/12/2012 non si registra alcuna variazione.

Bassa la capacità di spesa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Laurenzana	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	470.000	170.000	36,17%	0	0,00%	0,00%	4	1	25,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	395.000	395.000	100,00%	91.500	23,16%	23,16%	3	3	100,00%	2	66,67%	0	0,00%
31/12/2012	395.000	395.000	100,00%	91.500	23,16%	23,16%	3	3	100,00%	2	66,67%	0	0,00%

- o **Tematica A.2** al 31/12/2010 non compare più il progetto di “Valorizzazione zona dell’abetina” per € 75.000, peraltro già finanziato al 31/12/2007.

La somma assegnata alla tematica, passa da €470.000 del 2007 a €395.000 del 2010 e gli interventi da 4 a 3.

1. “Riqualficazione area periferica zona S. Filomena”
2. “Riqualficazione fruibilità zona Castello e Chiesa madre”
3. “Sistemazione strada Santi Quaranta – Castelbellotto”

Dei 3 progetti programmati, 2 risultano avviati (“Riqualficazione fruibilità zona Castello e Chiesa madre” e “Sistemazione strada Santi Quaranta – Castelbellotto”) nessuno completato.

Bassissima la capacità di spesa.

Nessuna variazione al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Laurenzana	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	n	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	384.800	50.437	13,11%	15.131	3,93%	30,00%	3	1	33,33%	1	33,33%	0	0,00%
31/12/2010	50.437	50.437	100,00%	50.437	100,00%	100,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	1	100,00%
31/12/2012	50.437	50.437	100,00%	50.437	100,00%	100,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	1	100,00%

- o **Tematica C.1** rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non risultano più programmati gli interventi relativi alla di “Pista di Karting attrezzata” per € 280.000 non finanziata alla data del 31/12/2007, né quello riferito al “Potenziamento della piscina comunale” per € 54.363.

Gli interventi relativi alla “Illuminazione campo di calcio” l’unica opera programmata al 31/12/2010 (rispetto alle 3 al 31/12/2007) sono stati anche completati.

L’importo totale assegnato alla tematica varia 384.800 euro al 31/12/2007 ai 50.437 euro al 31/12/2010. Il progetto risulta concluso al 31/12/2010.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Laurenzana	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	n	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	532.500	482.500	90,61%	72.375	13,59%	15,00%	2	1	50,00%	1	50,00%	0	0,00%
31/12/2010	532.500	482.500	90,61%	482.500	90,61%	100,00%	2	1	50,00%	1	50,00%	1	50,00%
31/12/2012	532.500	482.500	90,61%	482.500	90,61%	100,00%	2	1	50,00%	1	50,00%	1	50,00%

- o **Tematica C.5** al 31/12/2010, risulta completato uno dei due interventi finanziati (Casa Ospitalità per anziani. Recupero ex casa mandamentale) mentre sul progetto relativo alla “Realizzazione dell’eliporto” non risulta ancora effettuato alcun impegno di spesa.

Nessuna variazione al 31/12/2012.

Ottima la capacità di spesa.

15 MARSICONUOVO

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualficazione dei centri storici dati al 31/12/2012														
Marsico Nuovo	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	%	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	2.234.554	2.234.554	100,00%	102.000	4,56%	4,56%	9	9	100,00%	3	33,33%	0	0,00%	
31/12/2010	2.244.554	2.244.554	100,00%	503.528	22,43%	22,43%	9	9	100,00%	6	66,67%	4	44,44%	
31/12/2012	907.859	907.859	100,00%	565.557	62,30%	62,30%	7	7	100,00%	6	85,71%	5	71,43%	

- **Tematica A.1:** rispetto al 31/12/2007, al **31/12/2010** non risultano più programmati i seguenti interventi
1. “Adeguamento tipologico facciate e coperture” per €380.000;
 2. “Ristrutturazione e riqualficazione ex Liceo scientifico” per € 740.000;
 3. “Ristrutturazione Palazzo Boccia” per €350.000;
 4. “PIC Casa Sicura” per € 230.000.

Al 31/12/2010 risultano, invece, programmati e finanziati i seguenti interventi:

1. “Collegamento verticale Viale Regina Margherita – Rione Civita” per € 610.000,00
2. “Realizzazione parcheggi di superficie V. Emanuele – Box interrati- Auditorium/Teatro – Uffici pubblici” per € 890.000,00
3. “Completamento ex Seminario e Palazzo Vescovile per casa anziani” per € 175.000,00
4. “Ristrutturazione e riqualficazione fabbricato ex Liceo Scientifico” per € 35.000,00

Pur in presenza di tali variazioni non si registrano alterazioni nel numero degli interventi (9 progetti programmati). Oltre a quelli esposti:

1. “Completamento intervento funzionale area S. Donato”
2. “Riqualficazione percorsi prioritari centro storico”
3. “Completamento salone S. Francesco”
4. “Adeguamento Chiesa S. Michele per Museo”
5. “Adeguamento riqualficazione barriere architettoniche Casa Palazzo Pignatelli”

L’assegnazione complessiva per la tematica passa da €2.234.554 a 2.244.554 euro.

Al 31/12/2010 non risultano avviati 3 progetti (“Collegamento verticale Viale Regina Margherita – Rione Civita”, “Realizzazione parcheggi di superficie V. Emanuele – Box interrati- Auditorium/Teatro – Uffici pubblici” e “Completamento ex Seminario e Palazzo Vescovile per casa anziani”); 4 progetti risultano completati (“Completamento intervento funzionale area S. Donato”, “Completamento salone S. Francesco”, “Ristrutturazione e riqualficazione fabbricato ex Liceo Scientifico” e “Adeguamento Chiesa S. Michele per Museo”). Altri 2 sono prossimi alla conclusione.

Molto bassa la capacità di spesa.

Al **31/12/2012** non risultano più programmati e finanziati i seguenti interventi:

- “Realizzazione di parcheggi di superficie V. Emanuele – Box interrati – Auditorium/Teatro – Uffici pubblici” per € 890.000,00;
- “Collegamento verticale Viale Regina Margherita- Rione Civita” per € 610.000,00.

Le risorse previste e finanziate sono pari ad €907.859.

Al 31/12/2012, n. 6 progetti risultano avviati, 1 non avviato (Completamento ex Seminario) e 5 realizzati.

Cresce di poco, rispetto al 31/12/2010 la spesa erogata, mentre, per effetto della riduzione delle somme programmate e impegnate, migliora la capacità di spesa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012														
Marsico Nuovo	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr		Finanziati		Avviati		Completati	
					n	%	n	%	n	%	n	%		
31/12/2007	945.000	945.000	100,00%	199.008	21,06%	21,06%	8	8	100,00%	3	37,50%	1	12,50%	
31/12/2010	945.000	945.000	100,00%	822.562	87,04%	87,04%	8	8	100,00%	8	100,00%	3	37,50%	
31/12/2012	945.000	945.000	100,00%	910.472	96,35%	96,35%	8	8	100,00%	8	100,00%	6	75,00%	

o **Tematica A.2** nessuna variazione, al 31/12/2010 né nella programmazione finanziaria né negli interventi.

1. “Lavori di messa in sicurezza e manutenzione strade comunali e riqualificazione ambientale dell'area Fontanelle-San Donato”
2. “Interventi di riqualificazione dei centri rurali”
3. “Sistemazione strade illuminazione pubblica centri rurali Tempa ecc. + Opere di completamento”
4. “Sistemazione strade illuminazione pubblica centri rurali Pergola, San Vito, Ginestole + Opere di completamento”
5. “Sistemazione strade illuminazione pubblica centri rurali Cappuccini, San Giovanni, Agri, ecc.”
6. “Sistemazione strade illuminazione pubblica centri rurali Campitelli, Calabritto, Campo di lupo ecc.”
7. “Riqualificazione centro di Pergola”
8. “Riqualificazione centro di Galaino”

Alla data del 31.12.2010 tutti gli interventi risultano avviati e 3 realizzati (“Interventi di riqualificazione dei centri rurali”, “Riqualificazione centro di Pergola” e “Riqualificazione centro di Galaino”).

Molto buona la capacità di spesa.

Al 31/12/2012 migliora la capacità di spesa per effetto delle ulteriori 2 opere realizzate (“Sistemazione strade illuminazione pubblica centri rurali Tempa ecc. + Opere di completamento” e “Sistemazione strade illuminazione pubblica centri rurali Pergola, San Vito, Ginestole + Opere di completamento”) mentre i rimanenti 2 interventi risultano quasi del tutto completati.

Ottima la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Marsico Nuovo	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	561.941	331.941	59,07%	0	0,00%	0,00%	3	2	66,67%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	231.941	231.941	100,00%	39.583	17,07%	17,07%	3	3	100,00%	2	66,67%	0	0,00%
31/12/2012	231.941	231.941	100,00%	101.022	43,56%	43,56%	3	3	100,00%	3	100,00%	0	0,00%

- o **Tematica C.1** rispetto al 31/12/2007, l'intervento relativo ai lavori di "Completamento Piscina Comunale 1° lotto" per €230.000 viene assegnato alla tematica C.5; l'intervento relativo alla "Sistemazione Impianti sportivi centro abitato" passa dagli originari € 131.941 agli attuali €31.941.

La somma assegnata alla tematica passa dagli originari € 561.941 agli attuali 231.941.

Dei 3 interventi programmati ("Sistemazione impianti sportivi centro", "Completamento impianti sportivi Pergola e Galaino" e "Completamento impianti sportivi Galaino") tutti risultano avviati e nessuno realizzato.

Decisamente bassa la capacità di spesa che al 31/12/2012 registra un modesto incremento.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Marsico Nuovo	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	758.174	758.174	100,00%	432.000	56,98%	56,98%	5	5	100,00%	2	40,00%	0	0,00%
31/12/2010	958.305	958.305	100,00%	533.979	55,72%	55,72%	6	6	100,00%	3	50,00%	3	50,00%
31/12/2012	895.000	895.000	100,00%	632.979	70,72%	70,72%	5	5	0,00%	4	80,00%	3	60,00%

- o **Tematica C.5** Al 31/12/2010, l'intervento relativo ai lavori di "Completamento Piscina Comunale 1° lotto" per €230.000 che al 31/12/2007 era stato assegnato alla tematica C.1, viene ora assegnato alla tematica C.5.

In ragione di ciò l'assegnazione complessiva passa dagli originari €758.174 agli attuali €958.305 e da 5 a 6 progetti.

1. "Completamento ex Seminario e Palazzo Vescovile"
2. "Adeguamento Casa di Riposo in Via Campitelli"
3. "Adeguamento centro servizi socio - assistenziali ex scuola Elementare"
4. "Adeguamento Centro Servizi Galaino"
5. "Realizzazione piscina Comunale con vasche riabilitative"
6. "Piscina Comunale - Completamento 1° Lotto"

Dei 6 interventi programmati 3 risultano avviati e realizzati ("Adeguamento Casa di Riposo in Via Campitelli", "Adeguamento Centro Servizi Galaino" e "Realizzazione piscina Comunale con vasche riabilitative") gli altri 2 non risultavano avviati.

Modesta la capacità di spesa.

16 MARSICOVETERE

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Marsicovetere	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	1.921.460	1.916.947	99,77%	67.582	3,52%	3,53%	7	7	100,00%	2	28,57%	1	14,29%
31/12/2010	1.300.000	1.300.000	100,00%	1.133.337	87,18%	87,18%	5	5	100,00%	5	100,00%	3	60,00%
31/12/2012	1.387.302	1.387.302	100,00%	1.212.697	87,41%	87,41%	8	8	100,00%	7	87,50%	3	37,50%

- **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 risultano le seguenti variazioni:
“Riqualificazione Borgo Castello” per €513.000, “Opere di civiltà nelle campagne” per €82.577 e “Sistemazione sponda dx torrente Molinara” vengono assegnate alla **tematica A.2**.
 Si aggiunge l'intervento riguardante il “Completamento lavori rimodellamento Via Roma -Villa d'Agri” per € 55.000.

In ragione di tali variazioni, l'originaria assegnazione pari ad €1.921.460 passa ad euro 1.300.000.

Il numero degli interventi passa da 7 (tutti già programmati e due già avviati) a 5.

1. “Sistemazione Piazza Morlino e Zecchettin”
2. “Restauro Portici e opere di completamento”
3. “Realizzazione Fontana Monumentale”
4. “Rimodellamento Via Roma e arredo urbano”
5. “Completamento lavori di rimodellamento Via Roma – Villa d'Agri”

Tutti gli interventi programmati risultano avviati e 3 completati (“Restauro Portici”, “Realizzazione Fontana Monumentale” e “Rimodellamento Via Roma e arredo urbano”) gli altri 2 sono prossimi alla conclusione.

Ottima la capacità di spesa.

Al 31/12/2012 si aggiunge un'altra opera (Lavori di pavimentazione stradale, segnaletica ed arredo urbano di via Roma e viabilità urbana di Piazza Zecchettin) finanziata con varie economie di spesa. Il totale degli interventi programmati è pertanto pari a 8 per un importo complessivo di €1.387.302.

Al 31/12/2012 si registra un modestissimo incremento nella erogazione delle risorse.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Marsicovetere	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	n	%	n	%	n	%		
31/12/2007	353.540	353.540	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	1.271.384	1.271.384	100,00%	261.085	20,54%	20,54%	6	6	100,00%	4	66,67%	0	0,00%
31/12/2012	1.271.385	1.271.385	100,00%	556.586	43,78%	43,78%	8	8	100,00%	7	87,50%	0	0,00%

- o **Tematica A.2** al 31/12/2010, oltre alle variazioni evidenziate per la **tematica A.1**, l'opera relativa ai "Lavori di ripristino strutturale e restauro conservativo ex convento Santa Maria..." riceve una ulteriore assegnazione di risorse che determina un incremento di €216.384 delle somme programmate.

Al 31/12/2010 l'importo assegnato alla tematica A.2 è pari ad €1.271.384, rispetto agli originari €353.540.

Gli interventi passano da 1 a 6

1. "Riqualificazione Borgo Castello"
2. "Riqualificazione ex convento Santa Maria di Costantinopoli"
3. "Opere di civiltà nelle campagne"
4. "Opere di civiltà nelle campagne – Opere di completamento"
5. "Sistemazione sponda destra del torrente Molinara"
6. "Lavori di ripristino strutturale e restauro conservativo ex convento Santa Maria di Loreto" – quest'ultimo lavoro viene suddiviso in tre distinti finanziamenti.

Al 31/12/2012 un solo intervento non risulta avviato (Opere di civiltà nelle campagne – Opere di completamento) e nessuno completato.

Molto bassa la capacità di spesa.

Al 31/12/2010 si registravano spese per soli € 261.085.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Marsicovetere	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	433.900	142.981	32,95%	88.991	20,51%	62,24%	4	2	50,00%	2	50,00%	0	0,00%
31/12/2010	433.900	433.900	100,00%	268.602	61,90%	61,90%	4	4	100,00%	4	100,00%	1	25,00%
31/12/2012	433.900	433.900	100,00%	349.478	80,54%	80,54%	5	5	100,00%	4	80,00%	1	20,00%

- o **Tematica C.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 tutti gli interventi risultano finanziati (a quella data ne risultavano soltanto 2).

Al 31/12/2012 tutti gli interventi risultano avviati (tranne le opere di completamento del Palazzetto del sport e uno completato (“Ampliamento area tiro a volo”).

Gli altri interventi programmati sono riferiti a lavori di:

1. “Completamento palazzetto dello sport
2. “Manutenzione Campo sportivo Villa d'Agri”
3. “Sistemazione area sportiva Barricelle”

Invariato il quadro economico.

Buona la capacità di spesa al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Marsicovetere	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	496.500	496.500	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	466.500	466.500	100,00%	80.931	17,35%	17,35%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
31/12/2012	466.500	466.500	100,00%	69.975	15,00%	15,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%

- o **Tematica C.5** Al 31/12/2010, non compare più la realizzazione del “Punto ludico” per €496.500 e al suo posto si indica l’“Ampliamento cimitero comunale” per €466.500.

In ragione di ciò l’assegnazione subisce analoga riduzione.

L’intervento risulta interamente finanziato ed avviato.

Molto bassa la capacità di spesa, che al 31/12/2011 fa registrare addirittura una diminuzione.

17 MISSANELLO

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualficazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Missanello	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	565.000	565.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	4	4	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	565.000	565.000	100,00%	280.500	49,65%	49,65%	7	7	100,00%	3	42,86%	0	0,00%
31/12/2012	565.000	565.000	100,00%	280.500	49,65%	49,65%	7	7	100,00%	3	42,86%	0	0,00%

- **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 risulta la seguente variazione:
non risulta più programmato l'intervento "PIC Casa Sicura" per €60.000.
Si programmano le seguenti opere:
"Risparmio energetico Casa Comunale" per € 36.631,67; "Risparmio energetico Edificio scolastico" per € 22.740,35;
"Risparmio energetico Ex Scuola Materna" per € 627,98.

Pur in presenza di tali variazioni, non muta il quadro finanziario originario (€565.000), varia, invece, il numero degli interventi da 4 al 31/12/2007 agli attuali 7.

Oltre a quelli sopra menzionati:

1. "Riqualficazione Via Roma, Vico 1° Roma e Vico 2° Roma"
2. "Riqualficazione Via Procida, Via Veglia, Piazzetta Persecuzione"
3. "PIC Facciate e coperture - Attivazione ambito pilota 1"
4. "PIC Facciate e coperture - OO.PP. Edificio Scolastico"

Tutti gli interventi risultano finanziati, 3 attivati ("Riqualficazione Via Roma, Vico 1° Roma e Vico 2° Roma", "Riqualficazione Via Procida, Via Veglia, Piazzetta Persecuzione" e "PIC Facciate e coperture - Attivazione ambito pilota 1"). Nessuno ultimato.

Bassa la capacità di spesa.

Nessuna variazione al 31/12/2012.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Missanello	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	n	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	286.000	286.000	100,00%	34.151	11,94%	11,94%	4	4	100,00%	1	25,00%	0	0,00%
31/12/2010	286.000	286.000	100,00%	227.400	79,51%	79,51%	4	4	100,00%	3	75,00%	2	50,00%
31/12/2012	286.000	286.000	100,00%	227.400	79,51%	79,51%	4	4	100,00%	3	75,00%	2	50,00%

- o **Tematica A.2** nessuna variazione al 31/12/2010 né nella programmazione finanziaria né negli interventi.

4 gli interventi programmati per questa tematica:

1. "Acquedotto piano Argenzio"
2. "Lavori di ripristino e sistemazione strada interpoderale Fontana Isca - Fondo Valle dell'Agri"
3. "Sulle tracce di Levi pittore e scrittore" - sistemazione località foresta"
4. "Fra calanchi ed ulivi"

Dei 4 interventi programmati, 1 non risultava avviato ("Fra calanchi ed ulivi"), 2 completati ("Acquedotto piano Argenzio", e "Lavori di ripristino e sistemazione strada interpoderale Fontana Isca - Fondo Valle dell'Agri").

Discreta la capacità di spesa.

Al 31/12/2012 il quadro rimane immutato rispetto al 31/12/2010.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Missanello	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	194.900	194.900	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	194.900	194.900	100,00%	166.240	85,30%	85,30%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%
31/12/2012	194.900	194.900	100,00%	166.240	85,30%	85,30%	3	3	100,00%	3	100,00%	1	33,33%

- o **Tematica C.1** al 31/12/2010 non si registra alcuna variazione nella programmazione finanziaria né negli interventi.

Rispetto al 31/12/2007, tutti gli interventi risultano finanziati ed avviati.

I 2 interventi programmati si riferiscono a:

1. Lavori di sistemazione delle zone di gioco degli impianti sportivi in località Paschiere
2. Lavori di sistemazione delle zone di gioco degli impianti sportivi in località Paschiere

Nessuno completato. Invariato il quadro economico.

Buona la capacità di spesa.

Nessuna variazione al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Missanello	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	248.600	248.600	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%		0,00%		0,00%
31/12/2010	248.600	248.600	100,00%	204.590	82,30%	82,30%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%
31/12/2012	248.600	248.600	100,00%	206.318	82,99%	82,99%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%

- o **Tematica C.5** al 31/12/2010 non si registra alcuna variazione nella programmazione finanziaria né negli interventi.

Al 31/12/2010, dei 2 interventi programmati e finanziati ("Polo della solidarietà" e "Attivazione Ludoteca") uno solo (il primo citato) risulta avviato.

Invariato il quadro economico.

Discreta la capacità di spesa (in ragione della prossima realizzazione del "Polo della solidarietà").

Al 31/12/2012 si registra un modestissimo incremento nella capacità di spesa.

18 MOLITERNO

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012														
Moliterno	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati			Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	2.202.775	2.202.775	100,00%	168.440	7,65%	7,65%	12	12	100,00%	6	50,00%	0	0,00%	
31/12/2010	2.252.775	2.252.775	100,00%	730.801	32,44%	32,44%	12	12	100,00%	12	100,00%	1	8,33%	
31/12/2012	2.262.775	2.252.775	99,56%	962.402	42,53%	42,72%	16	16	100,00%	13	81,25%	2	12,50%	

- o **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 risulta la seguente variazione:

non compare più la programmazione relativa a:

1. “Acquisto pulmino per portatori di handicap” per € 50.000, intervento che viene assegnata alla **Tematica C.5**;
2. “Realizzazione box interrati e parcheggi 1° intervento” per €100.000;
3. “Realizzazione box interrati e parcheggi 2° intervento” per €100.000.

Risultano, invece, programmati i seguenti interventi:

1. “Riqualificazione paesaggistica in località “Sotto Castello”” per €100.000, intervento che al 31/12/2007 era assegnato alla **Tematica A.2**;
2. “Miglioria del Patrimonio ed arredo in ambito urbano. Via Rosario – Piazzetta Bianculli, etc” per € 100.000;
3. “Completamento del Palazzo Parisi, candidato a sede del Parco Nazionale Val d’Agri” per €100.000.

In ragione di tali modifiche, il quadro economico varia dai 2.202.775 di euro programmati al 31/12/2007 ai 2.252.775 di euro programmati al 31/12/2010.

Gli interventi totali finanziati sono 12, quanti ne risultavano anche al 31/12/2007.

Oltre a quelli già menzionati:

1. “Biblioteca comunale G. Racioppi e mediateca”
2. “Recupero architettonico e funzionale Fondaci”
3. “Opere complementari ed accessorie teatro comunale”
4. “Rifacimento e riconfigurazione marciapiedi Via Roma”
5. “Viabilità accesso Borgo Medioevale. Salita Chiesa Madre”
6. “Arredo urbano nel centro storico”
7. “Arredo urbano nelle zone di completamento”
8. “Manutenzione straordinaria palazzo Giliberti”
9. “Completamento, riqualificazione e manutenzione straordinaria Palazzo Giliberti”
10. “Miglioria del Patrimonio ed arredo in ambito urbano. Via Rosario – Piazzetta Bianculli, etc.”

Tutti sono stati avviati e solo 1 completato (Manutenzione straordinaria palazzo Giliberti”).

Al 31/12/2012 alle opere già programmate al 31/12/2010 si aggiungono le “Opere complementari ed accessorie Palazzo Valinoti. Sistemazione infissi” per

€ 10.000,00, relativamente alle quali non risultano impegni di spesa. Il quadro finanziario passa da €2.252.775€ programmati al 31/12/2010 agli attuali €2.262.775.

Molto bassa la capacità di spesa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Moliterno	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	593.546	593.546	100,00%	18.000	3,03%	3,03%	6	6	100,00%	5	83,33%	0	0,00%
31/12/2010	493.546	493.546	100,00%	291.919	59,15%	59,15%	6	6	100,00%	5	83,33%	1	16,67%
31/12/2012	483.546	483.546	100,00%	402.956	83,33%	83,33%	9	9	100,00%	8	88,89%	4	44,44%

- **Tematica A.2** Al 31/12/2010 le opere di “Riqualficazione paesaggistica in località “Sotto Castello”” per € 100.000, sono state assegnate alla **Tematica A.1**.

Il quadro economico programmato al 31/12/2007 era pari ad €593.546, al 31/12/2010 è pari ad €493.546.

1. “Opere di civiltà nelle campagne. 1° Lotto”
2. “Opere di civiltà nelle campagne. 2° Lotto” e “Opere di civiltà nelle campagne. 2° Lotto. Opere di completamento”
3. “Riqualficazione area Pineta. Camper”
4. “Interventi di mobilità ciclistica e pedonale”
5. “Interventi di mobilità ciclistica e pedonale. Itinerario ciclabile tra Pineta S. Francesco e Centro Sportivo Comunale. 1° Lotto”
6. “Riqualficazione Paesaggistica aree Urbane”

Al 31/12/2010, così come al 31/12/2011, dei 6 interventi programmati solo 1 non risultava avviato (“Interventi di mobilità ciclistica e pedonale”) e 1 solo completato (“Opere di civiltà nelle campagne. 2° Lotto”).

Al 31/12/2012 due opere (“Riqualficazione area pineta” e “interventi di mobilità ciclistica”) vengono sdoppiate in opere principali e opere di completamento.

Bassa la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Moliterno	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	503.620	503.620	100,00%	86.578	17,19%	17,19%	4	4	100,00%	2	50,00%		0,00%
31/12/2010	503.620	503.620	100,00%	296.205	58,82%	58,82%	8	8	100,00%	5	62,50%	0	0,00%
31/12/2012	503.620	503.620	100,00%	408.787	81,17%	81,17%	8	8	100,00%	7	87,50%	1	12,50%

- o **Tematica C.1** Rispetto al 31/12/2007, l'intervento per migliorare la "Fruibilità centro sportivo comunale" per € 330.000 viene frazionato in 4 interventi che non incidono sul quadro economico.

Al 31/12/2010 risultano, pertanto, 8 interventi (al 31/12/2007 erano 4) tutti finanziati.

1. "Copertura campi da tennis comunali"
2. "Fruibilità piscina comunale"
3. "Erba sintetica campo polifunzionale"
4. "Interventi prioritari sulla piscina comunale. Il Lotto"
5. "Rifacimento manto erboso campo di calcio "O. Venezia"
6. "Sistemazione campo polivalente, Via della Pineta ed arredi vari"
7. "Intervento di riqualificazione strutture sportive in località Paggerelle"
8. "Interventi prioritari sulla piscina comunale. I Lotto"

Fra i citati interventi programmati, 1 non risulta ancora avviato ("Sistemazione campo polivalente, Via della Pineta ed arredi vari"). Un solo intervento risulta completato ("Copertura campi da tennis").

Bassa la capacità di spesa al 31/12/2010 che migliora al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012														
Moliterno	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati		
								n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	575.400	575.400	100,00%	0	0,00%	0,00%	3	3	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	
31/12/2010	625.400	625.400	100,00%	132.847	21,24%	21,24%	4	4	100,00%	3	75,00%	0	0,00%	
31/12/2011	625.400	625.400	100,00%	132.847	21,24%	21,24%	4	4	0,00%	3	75,00%	0	0,00%	

- o **Tematica C.5** Al 31/12/2010, risultano programmati 4 interventi rispetto ai 3 programmati al 31/12/2007. L'operazione di "Acquisto pulmino per portatori di handicap" per € 50.000 viene, infatti, assegnata alla Tematica C.5 (al 31/12/2007 era assegnata alla **Tematica A.1**).

L'importo complessivamente programmato è pari ad €625.400 (al 31/12/2007 era pari ad €575.400).

4 gli interventi programmati su questa tematica:

1. "Lavori di Adeguamento. impianti, sistemazione esterna del centro diurno per anziani. Acquisto pulmino per portatori handicap"
2. "Adeguamento struttura centro diurno per anziani"
3. "Progetto integrato III età - Riqualificazione area Parco del Seggio"
4. "Adeguamento e ampliamento mensa a servizio polo socio – assistenziale"

Solo 1 non risulta avviato ("Adeguamento struttura centro diurno per anziani") e nessuno completato.

Molto bassa la capacità di spesa.

Al 31/12/2012 non si registra alcuna variazione.

19 MONTEMURRO

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Montemurro	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	1.062.100	1.062.100	100,00%	154.156	14,51%	14,51%	6	6	100,00%	3	50,00%	0	0,00%
31/12/2010	1.062.100	1.022.100	96,23%	737.451	69,43%	72,15%	8	7	87,50%	5	71,43%	1	12,50%
31/12/2012	1.043.052	1.003.151	96,17%	842.215	80,75%	83,96%	9	8	88,89%	6	75,00%	4	44,44%

- **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 l'opera di "Riqualificazione ambientale e naturalistica quartiere San Rocco" sebbene programmata, non risulta impegnata. L'intervento di "Riqualificazione e realizzazione parcheggi interrati Piazza IV Novembre" viene frazionato in 2 interventi, il secondo riguarda opere di completamento del primo. Analogo discorso per l'opera riguardante la "Realizzazione parcheggi in Via Sorgia". Anche in questo caso sono previste opere di completamento.

Non varia il quadro economico ma il numero degli interventi che passa dagli originari 6 agli attuali 8.

Gli interventi programmati sono:

1. "PIC Facciate e coperture Largo Spinelli"
2. "PIC Facciate e coperture Piazza IV Novembre"
3. "Sistemazione scalinata discesa Capo Le Tempe"
4. "Riqualificazione e realizzazione parcheggi interrati Piazza IV Novembre"
5. "Riqualificazione e realizzazione parcheggi interrati Piazza IV Novembre. Opere di completamento"
6. "Riqualificazione ambientale e naturalistica quartiere San Rocco"
7. "Realizzazione parcheggi in Via Sorgia"
8. "Realizzazione parcheggi in Via Sorgia. Opere di completamento"

Al 31/12/2010, di questi 8 interventi programmati 3 non risultavano avviati ("PIC Facciate e coperture Piazza IV Novembre", "Riqualificazione ambientale e naturalistica quartiere San Rocco" e "Realizzazione parcheggio in Via Sorgia. Opere di completamento") 1 solo completato ("Realizzazione parcheggi in Via Sorgia").

Discreta la capacità di spesa al 31/12/2010.

Al 31/12/2012 si registrano le seguenti variazioni:

- "Pic Facciate e coperture Largo Spinelli" da €171.000,00 programmati e finanziati al 31/12/2011 agli attuali € 145.350,00;
- "Pic Facciate e coperture Piazza IV Novembre" da €101.850,00 programmati e finanziati al 31/12/2010 agli attuali €127.500,00;
- "Sistemazione scalinata discesa Capo Le Tempe" da €81.760,00 programmati e finanziati al 31/12/2010 agli attuali €62.711,68;
- Si aggiungono le opere di "Riqualificazione e realizzazione parcheggi interrati Piazza IV Novembre. Opere di completamento. Arredo urbano Piazza IV Novembre" per €16.243,81.

L'importo totale per la tematica A1 passa da € 1.022.110,00 agli attuali e 1.043.052,00.

Si conferma, anche al 31/12/2012, l'assenza di impegni relativi alle opere di "Riqualificazione ambientale e naturalistica quartiere San Rocco"

Delle 9 opere programmate, 8 risultano avviate. Altre 4 opere risultano completate al 31/12/2011 ("Sistemazione scalinata discesa Capo Le Tempe", "Riqualificazione e realizzazione parcheggi interrati Piazza IV Novembre", "Opere di completamento" e "Realizzazione parcheggi in Via Sorgia") .

Discreta la capacità di spesa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012														
Montemurro	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	368.500	368.500	100,00%	45.000	12,21%	12,21%	3	3	100,00%	1	33,33%	0	0,00%	
31/12/2010	318.500	150.000	47,10%	135.000	42,39%	90,00%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%	
31/12/2012	318.500	150.000	47,10%	135.000	42,39%	90,00%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%	

- **Tematica A.2** Al 31/12/2010 le opere riguardanti il “Recupero ambientale e Naturalistico fontana dell’Alfio”, per €50.000, non sono più programmate. Le stesse, tuttavia, compaiono tra le opere finanziate con l’attivazione della seconda fase degli investimenti.

Il quadro economico programmato al 31/12/2007 era pari ad €368.500, al 31/12/2010 è pari ad €318.500.

Gli originari 3 progetti programmati al 31/12/2007 si riducono a 2 al 31/12/2010:

1. “Riqualficazione ambientale e naturalistica quartiere San Rocco”
2. “Lavori di realizzazione parco verde pubblico attrezzato. Discesa Scaliero”

Un solo progetto risulta avviato e nessuno realizzato.

Relativamente al progetto di “Riqualficazione ambientale e naturalistica quartiere San Rocco” si segnala l’assenza di atti di impegno.

Bassa la capacità di spesa (risultano quasi interamente completati i lavori di “...realizzazione parco verde pubblico attrezzato.”).

Nessuna variazione al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Montemurro	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	229.000	229.000	100,00%	38.850	16,97%	16,97%	3	3	100,00%	2	66,67%	0	0,00%
31/12/2010	179.000	179.000	100,00%	123.000	68,72%	68,72%	2	2	100,00%	2	100,00%	1	50,00%
31/12/2012	179.000	179.000	100,00%	123.000	68,72%	68,72%	2	2	100,00%	2	100,00%	1	50,00%

- **Tematica C.1** Al 31/12/2010 le opere riguardanti il “Recupero ambientale e Naturalistico fontana dell’Alfio” per €50.000 non sono più programmate. Le stesse, tuttavia, compaiono tra le opere finanziate con l’attivazione della seconda fase degli investimenti ed assegnate alla **Tematica A.2.**

Il quadro economico programmato al 31/12/2007 era pari ad €229.000, al 31/12/2010 è pari ad €179.000.

Gli originari 3 progetti programmati al 31/12/2007 si riducono a 2 al 31/12/2010:

1. “Miglioramento campo sportivo. Costruzione gradinate campo di calcio”
2. “Miglioramento campo sportivo. Adeguamento campi palla a volo e tennis”

Il primo progetto risulta realizzato, il secondo avviato.

Al 31/12/2012 non si registra alcuna variazione.

Discreta la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Montemurro	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	291.501	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	1	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	469.354	469.354	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2012	469.354	469.354	100,00%	81.450	17,35%	17,35%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%

- **Tematica C.5** Al 31/12/2010, si aggiunge l’intervento relativo a “Completamento e attrezzature per Struttura socio sanitaria assistenziale” per € 197.853,00 mentre l’originario finanziamento per le opere relative a “Strutture socio sanitarie assistenziali” pari ad € 291.501,00, viene rimodulato, al 31/12/2010, in € 271.501,00.

In ragione di tali variazioni l’assegnazione complessiva per la tematica C5 passa dagli originari €291.501,00 agli attuali € 469.354,00.

Al 31/12/2012 non si registra alcuna variazione.

Bassissima la capacità di spesa.

20 PATERNO

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Paterno	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	1.395.382	1.395.382	100,00%	150.198	10,76%	10,76%	6	6	100,00%	3	50,00%	0	0,00%
31/12/2010	1.395.382	1.395.382	100,00%	167.536	12,01%	12,01%	7	7	100,00%	3	42,86%	1	14,29%
31/12/2012	1.395.382	1.395.382	100,00%	299.597	21,47%	21,47%	7	7	100,00%	5	71,43%	1	14,29%

- **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007 l'opera di "Riqualificazione Via Petazzo, Castagne e Acquareggente" viene frazionato in 2 interventi, il secondo riguarda opere di completamento.

Non varia il quadro economico ma il numero degli interventi che passa dagli originari 6 agli attuali 7.

1. "Riqualificazione rioni Limanti e Pantano"
2. "Riqualificazione rioni Raia, Carboni e Giardini"
3. "Riqualificazione Via Petazzo, Castagne e Acquareggente"
4. "Riqualificazione Via Petazzo, Castagne e Acquareggente. Opere di completamento"
5. "Realizzazione marciapiedi Via Castagne Rotabile e Acquareggente"
6. "Realizzazione di una piazza belvedere con sottostanti parcheggi pubblici in Via Tempa"
7. "Riqualificazione Piazza Isabella Morra e Via G. Fortunato. Con Interventi di architettura paesaggistico – ambientale"

Di questi 7 interventi programmati, 3 risultavano avviati ("Riqualificazione rioni Limanti e Pantano", "Riqualificazione rioni Raia, Carboni e Giardini" e "Riqualificazione Via Petazzo, Castagne e Acquareggente"), 1 completato ("Riqualificazione Via Petazzo, Castagne e Acquareggente").

Molto bassa la capacità di spesa.

Immutato il quadro al 31/12/2012.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Paterno	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	403.579	403.579	100,00%	21.171	5,25%	5,25%	4	4	100,00%	1	25,00%	0	0,00%
31/12/2010	403.579	403.579	100,00%	112.239	27,81%	27,81%	5	4	80,00%	3	75,00%	0	0,00%
31/12/2012	403.579	403.579	100,00%	205.254	50,86%	50,86%	4	4	100,00%	3	75,00%	0	0,00%

- **Tematica A.2** al 31/12/2010 risulta erogata la somma di €9.368,10 per la “Viabilità Rurale località Le Sorti e Chiuselle. Opere di completamento.” che non risulta né programmata né finanziata.

Le iniziative previste per tale tematica sono:

1. “Riqualficazione Piazza Isabella Morra e Via G. Fortunato. Con Interventi di architettura paesaggistico – ambientale”
2. “Riqualficazione paesaggistica ed ambientale dell'area dismessa in località Giardini”
3. “Viabilità rurale Via Le Sorti e Chiusulelle”
4. “Viabilità Rurale località Le Sorti e Chiusulelle – opere di completamento”
5. “Riqualficazione area località Spineta”

Immutato il quadro programmatico.

Al 31/12/2010 risultano avviate 3 opere (“Riqualficazione paesaggistica ed ambientale dell'area dismessa in località Giardini”, “Viabilità rurale Via Le Sorti e Chiusulelle” e “Viabilità Rurale località Le Sorti e Chiuselle. Opere di completamento”). Nessuna completata.

Invariato il quadro economico programmato.

Molto bassa la capacità di spesa.

Al 31/12/2012 si registra una modesta crescita delle somme pagate che fa lievitare la capacità di spesa, tuttavia, ancora molto bassa.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Paterno	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	430.000	430.000	100,00%	24.000	5,58%	5,58%	4	4	100,00%	1	25,00%	0	0,00%
31/12/2010	430.000	430.000	100,00%	66.261	15,41%	15,41%	4	4	100,00%	1	25,00%	0	0,00%
31/12/2012	430.000	430.000	100,00%	101.649	23,64%	23,64%	4	4	100,00%	2	50,00%	0	0,00%

- o **Tematica C.1** nessuna variazione nella programmazione finanziaria né negli interventi.

Al 31/12/2010 risultano programmate 4 opere:

1. "Riqualficazione complesso sportivo Polivalente in località Pantano"
2. "Realizzazione tribuna calcio"
3. "Sistemazione impianti sportivi"
4. "Realizzazione campo di tiro a volo - Costa della Gaveta"

Una sola opera risulta avviata ("Realizzazione tribuna calcio") e nessuna realizzata.

Invariato il quadro economico programmato.

Molto bassa la capacità di spesa.

Modesto incremento nella capacità di spesa al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Paterno	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	475.638	405.517	85,26%	120.810	25,40%	29,79%	3	3	100,00%	2	66,67%	0	0,00%
31/12/2010	475.638	475.638	100,00%	200.435	42,14%	42,14%	3	3	100,00%	2	66,67%	0	0,00%
31/12/2012	475.638	475.638	100,00%	347.911	73,15%	73,15%	3	3	100,00%	2	66,67%	0	0,00%

- o **Tematica C.5** nessuna variazione nella programmazione finanziaria né negli interventi. Al 31/12/2010 risultano programmate le seguenti opere:

1. "Recupero funzionale ed adeguamento impiantistico ex asilo in piazza Isabella Morra"
2. "Ristrutturazione ed adeguamento ex complesso scolastico in comunità alloggio"
3. "Acquisto arredo comunità alloggio"

Al 31/12/2012 non si registra alcuna spesa relativamente all'"Acquisto arredo comunità alloggio". Tutte le somme ora risultano impegnate - al 31/12/2007 sull'intervento avente ad oggetto "Acquisto arredo comunità alloggio" si era impegnato solo il 24,50% delle somme programmate (€65.638 programmati e €16.082 impegnati).

Aumenta, al 31/12/2012, la capacità di spesa.

21 ROCCANOVA

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012														
Roccanova	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	%	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	856.800	605.525	70,67%	222.214	25,94%	36,70%	8	6	75,00%	6	100,00%	0	0,00%	
31/12/2010	875.525	875.525	100,00%	450.742	51,48%	51,48%	8	8	100,00%	6	75,00%	0	0,00%	
31/12/2012	875.525	875.525	100,00%	580.553	66,31%	66,31%	8	8	100,00%	6	75,00%	2	25,00%	

- **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 risultano le seguenti variazioni:
 - “Acquisizione e recupero immobile ex frantoio” al 31/12/2007 non risultava alcun impegno di spesa sulla somma programmata pari ad €200.000; al 31/12/2010 la somma programmata è pari ad €250.000, che risulta totalmente impegnata;
 - “PIC box interrati”, al 31/12/2010, si riduce la somma programmata per questo intervento, passando dai 300.000 euro del 31/12/2007 agli attuali 268.725 euro.

La somma programmata sulla tematica passa da €856.000 a €875.525.

Non muta il numero complessivo degli interventi che risulta essere pari a 8:

1. “Arredo urbano e Sistemazione Piazze”
2. “Acquisizione e recupero immobili ex frantoio”
3. “Acquisizione e recupero di alcune cantine”
4. “PIC Facciate e Coperture Attivazione ambito Pilota”
5. “PIC Facciate e Coperture. Attivazione Ambito Priorità”
6. “Eliminazione detrattore visivo viadotto”
7. “PIC Casa Sicura”
8. “PIC Box Interrati zona A”

Due interventi non risultano ancora avviati (“Acquisizione e recupero immobili ex frantoio” e “Acquisizione e recupero di alcune cantine”). Nessun intervento risulta completato e due completati (“PIC Facciate e coperture” e “PIC Facciate sicure. Attivazione Ambito Priorità”).

Bassa la capacità di spesa che al 31/12/2012 risulta leggermente migliorata.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012															
Roccanova	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti								
					su Programm	su Impegnato	Progr			Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%		
31/12/2007	386.000	386.000	100,00%	155.079	40,18%	40,18%	3	3	100,00%	3	100,00%	0	0,00%		
31/12/2010	386.000	386.000	100,00%	328.179	85,02%	85,02%	3	3	100,00%	3	100,00%	0	0,00%		
31/12/2012	386.000	386.000	100,00%	359.994	93,26%	93,26%	3	3	0,00%	3	0,00%	0	0,00%		

- **Tematica A.2** Al 31/12/2010 tutte le iniziative risultano avviate e prossime al completamento.

1. “Creazione Parco delle cantine”
2. “Riqualficazione a valle del centro abitato Parco Carazita”
3. “Sistemazione strada interpodereale Marchese Calderaro”

Invariato il quadro economico.

Buona la capacità di spesa che al 31/12/2010 migliora decisamente e raggiunge il 93,26% al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012														
Roccanova	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	326.000	326.000	100,00%	213.008	65,34%	65,34%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	
31/12/2010	326.000	326.000	100,00%	274.148	84,09%	84,09%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	
31/12/2012	326.000	326.001	100,00%	324.226	99,46%	99,46%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	

- **Tematica C.1** nessuna variazione, al 31/12/2010 e al 31/12/2012, né nella programmazione finanziaria né negli interventi.

L'unica iniziativa ("Realizzazione palazzetto sport e centro polifunzionale") risulta avviata e prossima al completamento.

Invariato il quadro economico.

La capacità di spesa al 31/12/2012 si attesta al 99,46%.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012														
Roccanova	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	481.000	481.000	100,00%	47.100	9,79%	9,79%	3	3	100,00%	2	66,67%	0	0,00%	
31/12/2010	481.000	481.000	100,00%	320.600	66,65%	66,65%	3	3	100,00%	3	100,00%	0	0,00%	
31/12/2012	481.000	481.000	100,00%	370.100	76,94%	76,94%	3	3	100,00%	3	100,00%	1	33,33%	

- **Tematica C.5** Al 31/12/2010, tutte le opere (3) risultano avviate. L'opera relativa al "Centro diurno per anziani" che al 31/12/2007 assegnata alla tematica C.2, è, al 31/12/2010, assegnata alla tematica C.5.

Le altre opere programmate sono:

1. "Realizzazione palazzetto sport e centro polifunzionale"
2. "Centro diurno per anziani (attrezzature)"

Invariato il quadro economico programmato.

Al 31/12/2012 risulta completata una sola opera ("Realizzazione del palazzetto dello sport").

Leggero incremento sul fronte della spesa al 31/12/2012.

22 SAN CHIRICO RAPARO

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
San Chirico Raparo	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	%	n	%	n	%
31/12/2007	1.024.017	1.024.017	100,00%	0	0,00%	0,00%	6	6	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	1.024.017	903.616	88,24%	326.986	36,19%	36,19%	7	7	100,00%	4	57,14%	0	0,00%
31/12/2012	1.024.017	903.616	88,24%	595.388	65,89%	65,89%	7	7	100,00%	4	57,14%	1	14,29%

- o **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non compare più l'intervento relativo alla "Mostra permanente reperti archeologici" finanziato per €33.000; vengono, invece, programmati due nuovi interventi: "Promozione turistica del Progetto Città Basiliana" per €15.000, e "Percorso narrativo Basiliano" per €15.000.

In ragione di tali variazioni muta il numero complessivo degli interventi che passa dai 6 programmati al 31/12/2007 ai 7 del 31/12/2010. Variata la somma impegnata: da €1.024.017 al 31/12/2007 a €903.616 al 31/12/2010. Al 31/12/2007, infatti, risultava impegnato l'intero importo programmato per l'intervento denominato "PIC facciate e coperture Via Roma" (€315.000); al 31/12/2010 la somma impegnata ammonta ad € 194.599,20.

1. "Recupero palazzo Barletta"
2. "PIC Riqualificazione Facciate e Coperture"
3. "Riqualificazione Via e Piazza Roma"
4. "Riqualificazione della villa comunale e recupero fontana S. Rocco"
5. "Realizzazione collegamento pedonale centro storico e area sportiva"
6. "Promozione turistica del Progetto "Città Basiliana"
7. "Percorso narrativo Basiliano"

Tre progetti non risultano ancora avviati ("PIC Riqualificazione Facciate e Coperture", "Promozione turistica del Progetto "Città Basiliana" e "Percorso narrativo Basiliano"). Un solo progetto risulta completato ("Realizzazione collegamento pedonale centro storico e area sportiva").

Al 31/12/2012 si registra un discreto incremento nella capacità di spesa che rimane, tuttavia, modesta.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
San Chirico Raparo	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	230.000	230.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	460.000	460.000	100,00%	398.792	86,69%	86,69%	3	3	100,00%	2	66,67%	0	0,00%
31/12/2012	430.000	430.000	100,00%	429.517	86,69%	86,69%	2	2	100,00%	2	100,00%	1	50,00%

- **Tematica A.2** Al 31/12/2010 viene programmato e finanziato un ulteriore intervento quello relativo alla "Infrastrutturazione turistica Monte Raparo" per €30.000. L'intervento relativo al "Restauro del convento di Santa Maria" riceve un incremento pari ad € 200.000, passando da € 130.000 al 31/12/2007 a €330.000 al 31/12/2010.

In ragione di tali variazioni muta il numero complessivo degli interventi che passa dai 2 programmati al 31/12/2007 ai 3 del 31/12/2010 (il terzo progetto programmato riguarda lavori relativi alla "Riqualficazione Area Torre San Vito").

Due di tali progetti risultano avviati ("Restauro del convento di Santa Maria" e "Riqualficazione Area Torre San Vito") e 1 progetto risulta completato ("Riqualficazione Area Torre San Vito").

La somma programmata per tale tematica passa dai 230.000€ al 31/12/2007 ai 460.000€ al 31/12/2010.

Buona la capacità di spesa che al 31/12/2011 viene ulteriormente migliorata.

Al 31/12/2012 l'intervento relativo alla "Infrastrutturazione turistica Monte Raparo" per €30.000 viene assegnato alla seconda fase.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012														
San Chirico Raparo	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati		
								n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	594.900	594.900	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	
31/12/2010	594.900	594.900	100,00%	333.894	56,13%	56,13%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%	
31/12/2012	594.900	594.900	100,00%	458.444	77,06%	77,06%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%	

- o **Tematica C.1** al 31/12/2010 e al 31/12/2012, non si registra alcuna variazione né nella programmazione finanziaria né negli interventi.

Entrambi gli interventi programmati (“Adeguamento impianti sportivi esistenti e centro polisportivo” e “Centro socio assistenziale per assistenza ed orientamento al lavoro”) risultano avviati ma nessuno completato.

Bassa, al 31/12/2010, la capacità di spesa che al 31/12/2012 mostra una leggera crescita.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012														
San Chirico Raparo	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati		
								n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	561.700	561.700	100,00%	84.255	15,00%	15,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	
31/12/2010	361.700	361.700	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	
31/12/2012	361.700	361.700	100,00%	292530	80,88%	80,88%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	

- o **Tematica C.5** Al 31/12/2010, per il progetto “Casa di riposo per anziani” risultano programmati €361.700 rispetto a 561.700€ programmati ed impegnati al 31/12/2007, rispetto ai quali risultava una spesa sostenuta pari ad €84.255. Dai dati indicati nel Report al 31/12/2010 non è stato possibile ricavare la spesa sostenuta per tale opera.

L’assegnazione per la tematica si riduce ad €361.700 rispetto ad €561.700 programmati al 31/12/2007.

Nulla la capacità di spesa al 31/12/2010 che migliora decisamente al 31/12/2012.

23 SAN MARTINO D'AGRI

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012															
San Martino d'Agri	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti								
					su Programm	su Impegnato	Progr.			Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%		
31/12/2007	850.000	850.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%		
31/12/2010	850.000	850.000	100,00%	653.224	76,85%	76,85%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%		
31/12/2012	850.000	850.000	100,00%	742.185	87,32%	87,32%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%		

- o **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 entrambi gli interventi programmati ("Dalla Piazza al Convento" e "Completamento recupero ex convento Sant'Antonio") risultano avviati ma non completati.

Invariato il quadro economico.

Discreta la capacità di spesa che al 31/12/2012 migliora ancora.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012														
San Martino d'Agri	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	390.000	390.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	6	6	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	
31/12/2010	390.000	390.000	100,00%	314.121	80,54%	80,54%	6	6	100,00%	5	83,33%	3	50,00%	
31/12/2012	390.000	390.000	100,00%	376.812	96,62%	96,62%	8	8	100,00%	6	75,00%	5	62,50%	

- o **Tematica A.2** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 si impegnano risorse non programmate relative ad opere di completamento “Sistemazione area verde e piazza località San Pietro”. Invariato il quadro economico.

I progetti sono relativi a:

1. “Lavori di sistemazione della villetta Comunale”
2. “Lavori di sistemazione ed arredo Pineta”
3. “Sistemazione area circostante santuario Madonna della Rupe”
4. “Sistemazione area verde e piazza località San Pietro”
5. “Sistemazione area Croce”
6. “Sistemazione aree periferiche”

Al 31/12/2010 tutti gli interventi programmati risultano avviati e 3 completati (“Lavori di sistemazione ed arredo Pineta”, “Sistemazione area verde e piazza località San Pietro” e “Sistemazione area Croce”).

Buona la capacità di spesa.

Al 31/12/2012 gli interventi risultano essere 8 per effetto dello sdoppiamento di due interventi. Al 31/12/2012 risultano completate 5 opere. Oltre a quelli già completati alla data del 31/12/2010 si aggiungono i progetti relativi a “Lavori di sistemazione della villetta Comunale” e “Sistemazione area circostante santuario Madonna della Rupe”.

Migliora la capacità di spesa che si attesta al 96,62%.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
San Martino d'Agri	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	279.000	279.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
31/12/2010	279.000	279.000	100,00%	83.700	30,00%	30,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
31/12/2012	0	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Tematica C.1 Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 l'unico intervento che risulta programmato ("Nuovo impianto polivalente località San Pietro") viene assegnato alla programmazione della seconda Fase.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
San Martino d'Agri	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	355.000	355.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	355.000	355.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2012	355.000	355.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%

- o **Tematica C.5** Nessuna variazione rispetto al 31/12/2007. L'unico intervento programmato ("Centro diurno per anziani") non risulta avviato.

Nessuna variazione al 31/12/2010 e al 31/12/2012.

24 SANT'ARCANGELO

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Sant'Arcangelo	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	%	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	1.827.900	1.827.900	100,00%	342.000	18,71%	18,71%	6	6	100,00%	1	16,67%	0	0,00%
31/12/2010	1.827.900	1.827.000	99,95%	1.826.646	99,98%	99,98%	6	6	100,00%	6	100,00%	6	100,00%
31/12/2012	1.827.900	1.827.000	99,95%	1.826.646	99,98%	99,98%	7	7	100,00%	7	100,00%	7	100,00%

o **Tematica A.1** Nessuna variazione al quadro economico.

Al 31/12/2010 tutti gli interventi programmati risultano completati.

Al 31/12/2012 si prevede un intervento aggiuntivo, che non comporta variazioni nelle risorse riprogrammate ma solo sul numero degli interventi.

1. "Collegamento orizzontale Corso Umberto - Rione Valle"
2. "Riqualificazione Corso Umberto - La Piazzetta"
3. "Riqualificazione ed arredo urbano San Brancato - Corso e Piazza Levi"
4. "Sulle tracce di Levi"
5. "Recupero ex mercato coperto"
6. "Recupero ex mercato coperto. Attrezzature"
7. "PIC Riqualificazione formale facciate e coperture"
8. "PIC Casa Sicura"

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Sant'Arcangelo	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	n	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	590.000	411.532	69,75%	101.532	17,21%	24,67%	3	2	66,67%	1	33,33%	0	0,00%
31/12/2010	590.000	540.000	91,53%	439.285	81,35%	81,35%	3	3	100,00%	2	66,67%	1	33,33%
31/12/2012	590.000	540.000	91,53%	446.785	82,74%	82,74%	4	4	100,00%	4	100,00%	3	75,00%

- o **Tematica A.2** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 l'intervento "Il percorso dei calanchi" che non risulta ancora avviato, riceve un finanziamento pari ad €100.000 rispetto ad una programmazione che ammonta ad €150.000.

L'assegnazione complessiva è pari ad € 590.000,00, la somma complessivamente impegnata è pari ad €540.000, il 91,53% delle risorse programmate.

Opere programmate:

1. "Il percorso dei calanchi"
2. "Lavori di miglioramento viabilità rurale"
3. "Completamento lavori di sistemazione e miglioramento viabilità rurale"

Dei 3 interventi 2 risultano completati.

Buona la capacità di spesa.

Al 31/12/2012 si registra una modesta crescita della capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Sant'Arcangelo	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	768.200	707.200	92,06%	639.050	83,19%	90,36%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
31/12/2010	707.200	707.200	100,00%	707.200	100,00%	100,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	1	100,00%
31/12/2012	707.200	707.200	100,00%	707.200	100,00%	100,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	1	100,00%

- o **Tematica C.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 l'assegnazione relativa all'unico intervento programmato "Costruzione di una piscina comprensoriale" subisce una riduzione pari ad €61.000 (programmato al 31/12/2007 €768.200, programmato al 31/12/2010 €707.200).

Invariata la somma impegnata.

Al 31/12/2010, l'intervento risulta completato.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Sant'Arcangelo	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	789.100	789.100	100,00%	311.654	39,49%	39,49%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%
31/12/2010	929.100	929.100	100,00%	928.313	99,92%	99,92%	3	3	100,00%	3	100,00%	3	100,00%
31/12/2012	929.100	929.100	100,00%	928.313	99,92%	99,92%	3	3	100,00%	3	100,00%	3	100,00%

- o **Tematica C.5** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 si programma e finanzia per €61.000 l'acquisto di attrezzature per la piscina comprensoriale. Anche l'assegnazione ed il finanziamento riguardanti la "Struttura socio-assistenziale per anziani", opera che risulta completata, sono incrementati di €79.000 (€768.200 al 31/12/2007, €829.000 al 31/12/2010).

I 3 interventi programmati e finanziati al 31/12/2010 (oltre alle opere già richiamate "Recupero ex mercato –Attrezzature") risultano tutti completati.

25 SARCONI

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Sarconi	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	875.397	650.397	74,30%	100.500	11,48%	15,45%	5	5	100,00%	2	40,00%	0	0,00%
31/12/2010	875.397	875.397	100,00%	525.368	60,01%	60,01%	7	7	100,00%	5	71,43%	4	57,14%
31/12/2012	760.397	760.397	100,00%	610.397	80,27%	80,27%	6	6	100,00%	6	100,00%	5	83,33%

- o **Tematica A.1** al 31/12/2010 non si registra alcuna variazione al quadro economico. L'opera di "Sistemazione viabilità urbana" viene frazionata in 2 distinti interventi, uno indicato come opera principale, il secondo come opera di completamento del primo. Invariata l'assegnazione. Analogo discorso per le opere di "Adeguamento norme di sicurezza impianto pubblica illuminazione", anche in questo caso il quadro economico non varia.

In ragione di tali variazioni il numero degli interventi cambia da 5 al 31/12/2007 a 7 al 31/12/2010.

1. PIC Facciate e coperture
2. PIC Casa Sicura Messa in sicurezza, impiantistica e cablaggio
3. PIC Box interrati
4. Sistemazione viabilità urbana e arredo, cablaggio reti e abbattimento barriere architettoniche
5. Sistemazione viabilità urbana e arredo, cablaggio reti e abbattimento barriere architettoniche. Opere di completamento
6. Adeguamento norme di sicurezza impianto pubblica illuminazione nel centro abitato
7. Adeguamento norme di sicurezza impianto pubblica illuminazione nel centro abitato. Opere di completamento

Al 31/12/2010:

- o 2 interventi non risultano ancora avviati ("PIC Casa Sicura Messa in sicurezza, impiantistica e cablaggio" e "Adeguamento norme di sicurezza impianto pubblica illuminazione nel centro abitato. Opere di completamento");
- o 5 risultano avviati;
- o 4 completati ("PIC Box interrati", "Sistemazione viabilità urbana e arredo, cablaggio reti e abbattimento barriere architettoniche", "Sistemazione viabilità urbana e arredo, cablaggio reti e abbattimento barriere architettoniche. Opere di completamento" e "Adeguamento norme di sicurezza impianto pubblica illuminazione nel centro abitato").

Discreta la capacità di spesa.

Al 31/12/2012 non risulta più programmato l'intervento "PIC casa sicura messa in sicurezza, impiantistica e cablaggio" € 115.000,00 che risulta inserito tra gli interventi programmati per la II fase.

Rimane modesta la capacità di spesa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Sarconi	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	289.176	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	99.176	99.176	100,00%	74.858	75,48%	75,48%	2	2	100,00%	1	50,00%	1	50,00%
31/12/2012	99.176	99.176	100,00%	99.175	100,00%	100,00%	2	2	100,00%	2	100,00%	2	100,00%

- o **Tematica A.2** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 l'intervento di "Risanamento ambientale parco fluviale Maglie" non è più programmato. L'opera di "Sistemazione viabilità e rete idrica zone rurali" viene frazionata in due distinti interventi dei quali il secondo si configura come opera di completamento del primo.

L'assegnazione complessiva per la tematica subisce una riduzione pari ad €190.000.

Dei 2 interventi programmati 1 risulta completato, l'altro non avviato (opere di completamento).

Discreta la capacità di spesa.

Al 31/12/2012 entrambe le opere risultano completate.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012														
Sarconi	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	196.089	196.089	100,00%	60.000	30,60%	30,60%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	
31/12/2010	196.089	195.424	99,66%	169.720	86,85%	86,85%	2	2	100,00%	1	50,00%	1	50,00%	
31/12/2012	196.089	195.424	99,66%	169.720	86,85%	86,85%	2	2	100,00%	1	50,00%	1	50,00%	

- o **Tematica C.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 l'opera di "Sistemazione campi da tennis calcetto e calcio" viene frazionata in due interventi di cui il secondo è completamento del primo.

Invariata l'assegnazione.

Il primo dei due interventi risulta completato il secondo non ancora avviato.

Buona la capacità di spesa.

Nessuna variazione al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012														
Sarconi	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	234.739	234.739	100,00%	70.422	30,00%	30,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	
31/12/2010	234.739	234.739	100,00%	216.739	92,33%	92,33%	2	2	100,00%	1	50,00%	1	50,00%	
31/12/2012	234.739	234.739	100,00%	216.739	92,33%	92,33%	2	2	100,00%	1	50,00%	1	50,00%	

- o **Tematica C.5** Vale quanto esposto per la tematica C.1, sia riguardo al quadro economico (immutato) sia riguardo agli interventi (da 1 a 2, di cui il secondo è completamento del primo). Il primo dei due interventi ("Ristrutturazione locali ex scuola media per centro assistenziale ricreativo per fasce deboli") risulta completato il secondo non ancora avviato.

Ottima la capacità di spesa.

Nessuna variazione al 31/12/2012.

26 SASSO DI CASTALDA

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Sasso di Castalda	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	821.600	808.872	98,45%	240.727	29,30%	29,76%	6	6	100,00%	2	33,33%	1	16,67%
31/12/2010	784.100	784.100	100,00%	535.491	68,29%	68,29%	7	7	100,00%	6	85,71%	2	28,57%
31/12/2012	784.100	784.100	100,00%	613.996	78,31%	78,31%	7	7	100,00%	7	100,00%	4	57,14%

- o **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 risultano le seguenti variazioni:
 - “Riqualificazione ed arredo urbano rione Manca” la somma programmata passa da €65.940 ad € 53.212,12, che risulta totalmente impegnata;
 - “Riqualificazione e arredo urbano centro storico”. Al 31/12/2007 risultava assegnata la somma di €250.000, interamente impegnata. Al 31/12/2010 le assegnazioni si riducono ad €226.056,53, interamente impegnati.
 - “Recupero palazzo De Luca” viene frazionato in due interventi di cui il secondo è completamento del primo. Invariata l’assegnazione.
 - “PIC facciate e coperture” l’assegnazione, interamente impegnata, si riduce ad €135.000 rispetto a quella al 31/12/2007, che era pari ad €165.000.
 - “PIC casa Sicura” si registra una riduzione nelle assegnazioni e nelle somme impegnate che al 31/12/2010 sono pari ad €133.160,00, rispetto a €140.660 programmati ed impegnati al 31/12/2007.
 - Si aggiunge l’opera di “Sistemazione dell’area adiacente i box interrati” che ha un’assegnazione pari ad €36.671,35 interamente impegnata.

In ragione di tali variazioni, la somma complessivamente programmata per la tematica varia da €808.872,00 a €784.100,00, interamente impegnata, mentre il numero complessivo degli interventi passa dai 6 programmati al 31/12/2007 ai 7 del 31/12/2010.

1. “Riqualificazione e arredo urbano rione Manca”
2. “Riqualificazione e arredo urbano nel Centro Storico. Rione Ospizio, Via Concezione, Via Pietà, Via del Popolo, Via S. Nicola e chiesetta S. Antonio Abate”
3. “Sistemazione dell’area adiacente i box interrati”
4. “Recupero palazzo De Luca 2° Lotto”
5. “Recupero palazzo De Luca. Opere di completamento”
6. “PIC Facciate e coperture”
7. “PIC Casa Sicura”
8. “PIC Box Interrati”

Al 31/12/2010, le opere di “Sistemazione dell’area adiacente i box interrati” non erano ancora state avviate; 2 progetti risultavano completati (“Riqualificazione e arredo urbano rione Manca” e “Riqualificazione e arredo

urbano nel Centro Storico. Rione Ospizio, Via Concezione, Via Pietà, Via del Popolo, Via S. Nicola e chiesetta S. Antonio Abate”).

Al 31/12/2012 risultano completate 4 opere (si aggiungono le opere relative alla “Sistemazione dell’area adiacente i box interrati” e al “Recupero palazzo De Luca”).

Non elevata la capacità di spesa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012															
Sasso di Castalda	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti								
					su Programm	su Impegnato	Progr			Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%		
31/12/2007	373.500	333.500	89,29%	211.967	56,75%	63,56%	5	5	100,00%	5	100,00%	0	0,00%		
31/12/2010	463.500	463.500	100,00%	297.909	64,27%	64,27%	6	6	100,00%	5	83,33%	0	0,00%		
31/12/2012	463.500	463.500	100,00%	304.138	65,62%	65,62%	6	6	100,00%	5	83,33%	0	0,00%		

- o **Tematica A.2** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 si programmano “Lavori di completamento elettrificazione impianti e strutture ricettive comprensorio sciistico Arios Fossa Cupa” per € 90.000.

Di conseguenza varia l'assegnazione complessiva delle risorse, da € 373.500 a €463.500, interamente impegnata e il numero complessivo delle opere, da 5 a 6:

1. “Riqualficazione Campeggio Madonna del Sasso”
2. “impianti e strutture ricettive - comprensorio sciistico Arioso Fossa Cupa”
3. “Completamento riqualficazione località Costara”
4. “Itinerari in quota”
5. “Rete idrica località Turri e sistemazione strade”
6. “Lavori di adeguamento viabilità rurale Aciriello e Isca Cerasa”

Solo un intervento non risultava avviato (“Itinerari in quota”). Gli altri non risulta

Gli interventi avviati sono 5, nessuno completato.

Nessuna variazione significativa al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012													
Sasso di Castalda	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	231.600	231.600	100,00%	69.480	30,00%	30,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
31/12/2010	231.600	231.600	100,00%	205.810	88,86%	88,86%	2	2	100,00%	2	100,00%	1	50,00%
31/12/2012	231.600	231.600	100,00%	205.810	88,86%	88,86%	2	2	100,00%	2	100,00%	1	50,00%

- o **Tematica C.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 l'opera di "Miglioramento e potenziamento campo sportivo" viene frazionata in due interventi di cui il secondo è completamento del primo.

Invariata l'assegnazione.

Il primo dei due interventi risulta completato, il secondo avviato.

Nessuna variazione al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Sasso di Castalda	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	385.000	385.000	100,00%	115.500	30,00%	30,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%
31/12/2010	426.826	426.826	100,00%	347.509	81,42%	81,42%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%
31/12/2012	426.826	426.826	100,00%	426.825	100,00%	100,00%	2	2	100,00%	2	100,00%	2	100,00%

- o **Tematica C.5** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 viene programmata l'opera di "Riqualificazione area di pertinenza del centro diurno per anziani" che riceve un'assegnazione di €41.826, interamente impegnata, ma sul quale non risulta alcuna erogazione. L'altro progetto "Centro diurno per anziani e fasce deboli" risulta avviato ma non completato.

Al 31/12/2011, entrambe le opere risultano completate.

27 SATRIANO DI LUCANIA

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012														
Satriano di Lucania	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	956.000	956.000	100,00%	157.000	16,42%	16,42%	7	7	100,00%	3	42,86%	0	0,00%	
31/12/2010	956.000	956.000	100,00%	800.722	83,76%	83,76%	7	7	100,00%	7	100,00%	3	42,86%	
31/12/2012	956.000	956.000	100,00%	853.474	89,28%	89,28%	7	7	100,00%	7	100,00%	3	42,86%	

- o **Tematica A.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non è più programmato e finanziato l'intervento relativo al "Restauro palazzo Daraio", in luogo del quale si prevedono "Lavori di ristrutturazione ex scuola Materna e realizzazione Casa della Solidarietà".

Immutata l'assegnazione complessiva della tematica.

Sulla tematica risultano programmati 7 interventi:

1. "Riqualificazione P.zza Umberto I - Lavori di ristrutturazione "Pubblica Illuminazione strade di accesso alla Piazza Umberto I"
2. "Lavori di ristrutturazione ex Scuola Materna e realizzazione Casa della Solidarietà"
3. "Restauro Palazzo Guarino"
4. "Riqualificazione Piazza Garibaldi"
5. "PIC. Riqualificazione formale Facciate e coperture"
6. "Il Borgo Albergo completamento parcheggi c.so Trieste"
7. "Costruzione autorimessa C.so Trieste. Parcheggi"

Dei 7 interventi programmati e finanziati, 3 risultano completati ("Restauro Palazzo Guarino", "Riqualificazione Piazza Garibaldi" e "Costruzione autorimessa C.so Trieste. Parcheggi"), tutti gli altri avviati.

Buona la capacità di spesa.

Al 31/12/2012 migliora leggermente la capacità di spesa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Satriano di Lucania	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	n	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	375.000	363.500	96,93%	103.050	27,48%	28,35%	8	8	100,00%	7	87,50%	0	0,00%
31/12/2010	375.000	375.000	100,00%	351.062	93,62%	93,62%	8	8	100,00%	8	100,00%	4	50,00%
31/12/2012	375.000	375.000	100,00%	361.947	96,52%	96,52%	8	8	100,00%	8	100,00%	4	50,00%

- o **Tematica A.2** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non è più programmata e finanziata l'opera di "Riqualficazione Area Archeologica", in luogo della quale si prevedono lavori di "Completamento di Via dei Pellegrini".

Immutata l'assegnazione complessiva della tematica.

Sulla tematica risultano programmate e finanziate le seguenti 8 opere:

1. "Lavori di riqualficazione Piazza S. Andrea"
2. "Lavori di riqualficazione Largo Pantanelle"
3. "Riqualficazione Parco Belvedere"
4. "Completamento Via dei Pellegrini"
5. "Riqualficazione Parco Spera"
6. "Realizzazione infrastrutturale stradale per il Miglioramento della viabilità urbana. Fondovalle"
7. "Miglioramento viabilità Via dei Pellegrini"

Degli 8 interventi programmati e finanziati, al 31/12/2012 n. 4 risultano completati ("Lavori di riqualficazione Largo Pantanelle", "Riqualficazione Parco Belvedere", "Riqualficazione Parco Spera" e "Realizzazione infrastrutturale stradale per il Miglioramento della viabilità urbana. Fondovalle"), tutti gli altri avviati.

Ottima la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012														
Satriano di Lucania	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati		
								n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	302.325	302.325	100,00%	107.375	35,52%	35,52%	3	3	100,00%	3	100,00%	1	33,33%	
31/12/2010	302.325	302.325	100,00%	292.681	96,81%	96,81%	3	3	100,00%	3	100,00%	2	66,67%	
31/12/2012	302.325	302.325	100,00%	301.845	99,84%	99,84%	3	3	100,00%	3	100,00%	3	100,00%	

- o **Tematica C.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non si registra alcuna variazione né sulle assegnazioni né sul numero degli interventi programmati.

Al 31/12/2010 risultano completati 2 interventi: “Ampliamento ed adeguamento strutture sportive. Adeguamento piscina in località Cannonica” e “Realizzazione impianto di illuminazione”.

Al 31/12/2012 risulta completato anche il terzo intervento “Sistemazione campo sportivo”.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012														
Satriano di Lucania	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati		
								n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	360.000	360.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	
31/12/2010	360.000	360.000	100,00%	170.668	47,41%	47,41%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	
31/12/2012	360.000	360.000	100,00%	253.235	70,34%	70,34%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	

Tematica C.5 Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non è più programmato e finanziato l'intervento relativo al “Restauero palazzo Daraio”, in luogo del quale si prevedono “Lavori di ristrutturazione ex scuola Materna e realizzazione Casa della Solidarietà”.

Al 31/12/2010 l'intervento risultava avviato.

Al 31/12/2012 migliora leggermente la capacità di spesa che rimane, tuttavia, bassa.

28 SPINOSO

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012														
Spinoso	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	887.743	887.743	100,00%	271.466	30,58%	30,58%	4	4	100,00%	4	100,00%	1	25,00%	
31/12/2010	887.743	887.743	100,00%	456.966	51,48%	51,48%	4	4	100,00%	3	75,00%	1	25,00%	
31/12/2012	887.743	887.743	100,00%	456.966	51,48%	51,48%	4	4	100,00%	4	100,00%	1	25,00%	

- o **Tematica A.1** L'opera di "Messa in sicurezza Palazzo Ranone", che al 31/12/2007 risultava completata, al 31/12/2010 non risulta neanche avviata.

Non si registra alcuna variazione né nelle assegnazioni né nel numero degli interventi programmati:

1. "Acquisizione palazzo Ranone"
2. "Messa in sicurezza Palazzo Ranone"
3. "PIC Facciate e coperture Piazza Plebiscito"
4. "Riqualificazione architettonica e funzionale di Piazza Plebiscito e del sottostante edificio polifunzionale"

Al 31/12/2010 risulta completato un solo intervento ("Acquisizione palazzo Ranone").

Al 31/12/2012 la spesa erogata sugli interventi di "Acquisizione Palazzo Ranone" e "Messa in sicurezza Palazzo Ranone", viene unificata in un unico quadro economico. Modesta la capacità di spesa che rimane immutata rispetto al 31/12/2010.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Spinoso	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	308.697	308.697	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	308.697	308.697	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2012	308.697	308.697	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%

- o **Tematica A.2** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non si registra alcuna variazione.

L'unico intervento programmato, quello relativo a opere di "Riquilificazione architettonica e funzionale di Piazza Plebiscito" risulta avviato.

Nessuna variazione al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012														
Spinoso	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati		
								n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	255.000	99.400	38,98%	13.500	5,29%	13,58%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%	
31/12/2010	85.000	85.000	100,00%	25.500	30,00%	30,00%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%	
31/12/2012	85.000	85.000	100,00%	73.511	86,48%	86,48%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%	

- o **Tematica C.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non risulta più programmato l'intervento sulla "Palestra comunale" per €210.000. Si programma, per contro, "L'adeguamento funzionale del campo di calcetto e tennis" per €40.000.

La somma complessivamente assegnata alla tematica ammonta ad €85.000 (al 31/12/2007 risultava un'assegnazione pari ad €255.000, mentre risultavano impegnati €99.400).

Anche il secondo intervento programmato, quello relativo alla "Illuminazione artificiale campo sportivo" risulta avviato. Nessuno intervento risulta completato.

Al 31/12/2012 migliora decisamente la capacità di spesa che al 31/12/2010 era pari solo al 30%.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012														
Spinoso	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati		
								n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	310.000	310.000	100,00%	93.000	30,00%	30,00%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	
31/12/2010	310.000	310.000	100,00%	224.336	72,37%	72,37%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	
31/12/2012	310.000	310.000	100,00%	224.336	72,37%	72,37%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	

- o **Tematica C.5** Nessuna variazione al 31/12/2010.

L'unico intervento programmato quello relativo alla "Casa di riposo per anziani", risulta avviato.

Al 31/12/2012 non si registra alcuna variazione.

Discreta la capacità di spesa.

29 TRAMUTOLA

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Tramutola	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Programm	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	1.373.776	1.373.776	100,00%	250.000	18,20%	18,20%	5	5	100,00%	1	20,00%	1	20,00%
31/12/2010	850.000	850.000	100,00%	838.073	98,60%	98,60%	5	5	100,00%	5	100,00%	3	60,00%
31/12/2012	850.000	850.000	100,00%	838.073	98,60%	98,60%	5	5	100,00%	5	100,00%	3	60,00%

- o **Tematica A.1** Non risulta più programmata l'assegnazione relativa alla "Pavimentazione e illuminazione pubblica" per €523.776 che alla data del 31/12/2007 risultava interamente impegnata. L'opera riguardante la "Pubblica illuminazione centro abitato" viene frazionata in 2 distinti interventi, uno indicato come opera principale, il secondo come opera di completamento del primo. Invariata l'assegnazione. Compagnono, invece, interventi di "Riqualificazione ed arredo urbano Piazzette Via Gioberti, Vico San Felice, Via Alighieri, Vico Castagne e opere di completamento" per € 80.000.

In ragione di tali variazioni l'assegnazione complessiva si riduce a €850.000 (al 31/12/2007 ammontava a €1.373.776).

Risultano programmati 5 interventi:

1. "PIC Facciate e coperture"
2. "Riqualificazione aree degradate"
3. "Pubblica illuminazione centro abitato"
4. "Pubblica illuminazione centro abitato. Opere di completamento"
5. "Lavori di riqualificazione ed arredo urbano, sistemazione piazzette Via Gioberti, Vico San Felice, Via Alighieri, Vico Castagne. + Opere di completamento".

Gli interventi rimangono 5, 3 completati e i rimanenti 2 prossimi alla conclusione.

Ottima la capacità di spesa.

Nessuna variazione al 31/12/2012.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Tramutola	Program	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Program	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	339.080	70.000	20,64%	67.099	19,79%	95,86%	3	1	33,33%	1	33,33%	1	33,33%
31/12/2010	339.080	339.080	100,00%	295.942	87,28%	87,28%	4	4	100,00%	4	100,00%	3	75,00%
31/12/2012	345.000	345.000	100,00%	321.579	93,21%	93,21%	4	4	100,00%	4	100,00%	3	75,00%

- o **Tematica A.2** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non si registra alcuna variazione nelle risorse programmate.

Sulla tematica risultano programmati e finanziati 3 interventi:

1. "Risanamento zona sorgente Capo d'Acqua"
2. "Completamento pubblica illuminazione zone rurali"
3. "Pubblica illuminazione rurale"

Tutti gli interventi risultano avviati, 2 completati ("Risanamento zona sorgente Capo d'Acqua", e "Pubblica illuminazione zone rurali").

Agli originari 3 interventi se ne aggiunge un quarto, quello che riguarda le opere di completamento dell'impianto di illuminazione pubblica rurale (per €29.511,46) che risulta completato.

Al 31/12/2012 risultano completati 3 interventi. Prossimo alla conclusione anche l'ultimo intervento ("Completamento pubblica illuminazione zone rurali").

Elevazione della qualità della vita														
C.1 Sport														
dati al 31/12/2012														
Tramutola	Programm	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Programm	su Impegnato	Progr	Finanziati		Avviati		Completati		
								n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	314.999	314.999	100,00%	64.000	20,32%	20,32%	3	3	100,00%	1	33,33%	0	0,00%	
31/12/2010	324.999	294.999	90,77%	238.876	73,50%	80,98%	4	4	100,00%	3	75,00%	1	25,00%	
31/12/2012	324.999	324.999	100,00%	238.876	73,50%	73,50%	4	4	100,00%	3	75,00%	1	25,00%	

- o **Tematica C.1** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 ai 3 interventi programmati e finanziati al 31/12/2007, si aggiunge un quarto intervento riguardante l'adeguamento del campo di calcetto per €10.000 (varia l'assegnazione complessiva per la tematica dai €314.999 al 31/12/2007 agli attuali €324.999).

Pertanto, al 31/12/2010, risultano programmati e finanziati 4 interventi:

1. "Completamento infrastrutture sportive in località Castiglione"
2. "Adeguamento campo di calcetto"
3. "Recupero agibilità e messa a norma impianti sportivi in località Castiglione Area 167"
4. "Potenziamento della fruibilità delle attrezzature sportive parco Caranna ed adeguamento della viabilità di collegamento agli impianti sportivi. + Opere di completamento"

Al 31/12/2010, dei citati 4 interventi 1 non risulta avviato ("Recupero agibilità e messa a norma impianti sportivi in località Castiglione Area 167") e 1 completato ("Completamento infrastrutture sportive in località Castiglione").

Nessuna variazione al 31/12/2012.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012													
Tramutola	Program	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Program	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	%	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	363.846	260.000	71,46%	31.154	8,56%	11,98%	2	1	50,00%	1	50,00%	0	0,00%
31/12/2010	363.856	393.856	108,25%	131.195	36,06%	33,31%	2	3	150,00%	2	100,00%	2	100,00%
31/12/2012	363.856	363.856	100,00%	101.195	27,81%	27,81%	3	3	100,00%	1	33,33%	0	0,00%

- **Tematica C.5** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 non compare più la realizzazione di una “Struttura polivalente da destinare ad attività culturali e socio-assistenziali” per € 363.846,00 (di cui risultavano impegnati € 260.000,00). Vengono invece, programmate le seguenti opere:

1. “Centro sociale 2000 Pace e Speranza a attività del volontariato”
2. “Completamento attrezzaggio centro assistenza fasce deboli. Sala "Spolidoro Lenni" + Opere di completamento”

A questi 2 interventi se ne aggiunge un terzo, quello che riguarda lo “Studio di fattibilità per la realizzazione di un auditorium con dotazione tecnologica avanzata”, che, sebbene non programmato, risulta completato per un importo pari ad €30.000.

La somma impegnata per la tematica varia dai 363.846,00 euro al 31/12/2007 ai 393.856,00 euro del 31/12/2010.

A questa stessa data un solo intervento non risulta ancora avviato (“Centro sociale 2000 Pace e Speranza a attività del volontariato”), l’altro completato.

Al 31/12/2012 l’intervento relativo al “Centro sociale 2000 Pace e Speranza e attività di volontariato” muta denominazione e viene suddiviso in due distinti interventi che hanno la stessa denominazione: “Completamento strutturale per la trasformazione di una sala cinematografica in un Centro sociale polifunzionale denominato Centro 2000 Pace e Speranza”.

Aumenta così il numero degli interventi programmati e finanziati passando dai 2 del 2010 agli attuali 3 del 2011.

L’intervento non programmato ma finanziato segnalato nel report al 31/12/2010 è presente anche nel report al 31/12/2011.

Decisamente bassa la capacità di spesa, che al 31/12/2012 subisce addirittura una riduzione rispetto al 31/12/2010.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.1 Riqualificazione dei centri storici dati al 31/12/2012													
Viggiano	Program	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Program	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
								n	n	%	n	%	n
31/12/2007	1.325.750	887.000	66,91%	0	0,00%	0,00%	4	3	75,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	1.325.750	1.325.750	100,00%	524.225	39,54%	39,54%	4	4	100,00%	3	75,00%	0	0,00%
31/12/2012	1.325.750	1.325.750	100,00%	754.225	56,89%	56,89%	4	4	100,00%	3	75,00%	0	0,00%

- o **Tematica A.1** al 31/12/2010 l'intera risorsa programmata per la tematica risulta impegnata, mentre al 31/12/2007 risultava impegnato il 66,91% delle risorse programmate. Invariata l'assegnazione.

Gli interventi programmati e finanziati sono 4:

1. "PIC Casa Sicura. Adeguamento statico e impiantistica"
2. "PIC Facciate e coperture Riqualificazione percorsi urbani"
3. "Riqualificazione Centro storico. Abbattimento barriere architettoniche ed arredo urbano"
4. "PIC Box Interrati rioni Croci e S. Oronzo"

Al 31/12/2010 un intervento non risultava ancora avviato ("PIC Box Interrati rioni Croci e S. Oronzo"). Nessuno completato.

Al 31/12/2012 migliora solo leggermente la capacità di spesa che rimane, tuttavia, molto bassa.

Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale A.2 Architettura paesaggistica e ambientale dati al 31/12/2012													
Viggiano	Program	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti						
					su Program	su Impegnato	Progr.	Finanziati		Avviati		Completati	
					n	n	n	n	%	n	%	n	%
31/12/2007	541.000	541.000	100,00%	0	0,00%	0,00%	2	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%
31/12/2010	541.000	541.000	100,00%	104.636	19,34%	19,34%	2	2	100,00%	1	50,00%	0	0,00%
31/12/2012	541.000	541.000	100,00%	233.803	43,22%	43,22%	2	2	100,00%	2	100,00%	0	0,00%

- o **Tematica A.2** Rispetto al 31/12/2007, al 31/12/2010 e al 31/12/2012 non si registra alcuna variazione nelle risorse programmate.

Risultano programmate 2 opere:

1. “Sistema ecomusei Val d'Agri. Ostello verde”
2. “Riqualficazione dell'area ex colonia”

Al 31/12/2010, dei 2 interventi programmati e finanziati 1 risulta avviato (“Sistema ecomusei Val d'Agri. Ostello verde”) e nessuno completato.

Al 31/12/2012 anche il secondo intervento programmato risulta avviato.

Ancora molto bassa la capacità di spesa.

Elevazione della qualità della vita C.1 Sport dati al 31/12/2012														
Viggiano	Program	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Program	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	376.900	376.900	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	
31/12/2010	376.900	376.900	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	
31/12/2012	376.900	376.900	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	

o **Tematica C.1** Nessuna variazione rispetto al 31/12/2007.

L'unico intervento programmato e finanziato ("Palestra Comunale") non risulta ancora avviato.

Elevazione della qualità della vita C.5 Servizi socio-assistenziali e sanitari dati al 31/12/2012														
Viggiano	Program	Impegnato	Capacità impegno	Speso	Capacità spesa		Progetti							
					su Program	su Impegnato	Progr.		Finanziati		Avviati		Completati	
							n	n	%	n	%	n	%	
31/12/2007	475.100	475.100	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	
31/12/2010	475.100	475.100	100,00%	0	0,00%	0,00%	1	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	
31/12/2012	475.100	475.100	100,00%	295.445	62,19%	62,19%	1	1	100,00%	1	100,00%	0	0,00%	

o **Tematica C.5** Nessuna variazione rispetto al 31/12/2007.

L'unico intervento programmato e finanziato ("Struttura polivalente da destinare ad attività culturali e socio-assistenziali") risulta avviato con una capacità di spesa che al 31/12/2010 era nulla.

f.to
Il Magistrato Istruttore
Dott. Giuseppe Teti

Allegato 1 – Tabella Società che hanno svolto o svolgono attività di upstream idrocarburi in Basilicata

TOTAL E&P ITALIA

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA

5 titoli per complessivi 514,16 Km²

Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)		Titoli	Stato
Rappresentante unico	4	154,56	154,56	ALIANO	Sospeso
		231,04	231,04	TEANA	Sospeso
		34,00	34,00	FOSSO VALDIENNA	Sospeso
		57,48	57,48	TEMPA MOLIANO	Sospeso
Contitolare	1	268,56	36,98	SERRA S. BERNARDO	Sospeso
totali	5	745,64	514,16		

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA

1 titolo per 145,29 Km²

Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)	Area (Km ²)	Titoli
Contitolare	1	290,59	145,295	GORGOGLIONE

JOINT-VENTURES

Ditte con cui la società TOTAL E&P ITALIA opera in joint-venture e relativi titoli minerari

	Valore		Valore		Valore		Valore	Titoli minerari	
TOTAL E & P ITALIA	60%	ENI	40%					ALIANO	Ricerca
TOTAL E & P ITALIA	83,40%	ENI	7,30%	SHELL ITALIA E&P	9,30%			FOSSO VALDIENNA	Ricerca
TOTAL E & P ITALIA	13,77%	ENI	63,34%	MEDOILGAS ITALIA	22,89%			SERRA S. BERNARDO	Ricerca
TOTAL E & P ITALIA	80,00%	ENI	20%					TEANA	Ricerca
TOTAL E & P ITALIA	83,40%	ENI	7,30%	SHELL ITALIA E&P	9,30%			TEMPA MOLIANO	Ricerca
TOTAL E & P ITALIA	50,00%	SHELL ITALIA E&P	25,00%	MITSU E&P ITALIA	25,00%			GORGOGLIONE	Coltivazione

Fonte UNMIG Elaborazione dati Corte dei conti

SHELL ITALIA E&P

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA

2 titoli per complessivi 8,51 Km²

Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)	Area (Km ²)	Titoli	Stato
Contitolare	2	34,00	3,16	FOSSO VALDIENNA	Sospeso
		57,48	5,35	TEMPA MOLIANO	Sospeso
Totali	2	91,48	8,51		

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA

2 titoli per 331,62 Km²

Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)	Area (Km ²)	Titoli	
Contitolare	2	290,59	72,65	GORGOGNONE	
		660,15	258,98	VAL D'AGRI	
Totali	2	950,74	331,62		

JOINT-VENTURES

Ditte con cui la società TOTAL ITALIA opera in joint-venture e relativi titoli minerari

	Valore		Valore		Valore	Titoli minerari	
SHELL ITALIA	9,30%	ENI	7,30%	TOTAL E & P ITALIA	83,40%	FOSSO VALDIENNA	Ricerca
SHELL ITALIA E&P	9,30%	ENI	7,30%	TOTAL E & P ITALIA	83,40%	TEMPA MOLIANO	Ricerca
SHELL ITALIA E&P	39,23%	ENI (r.u.)	60,77%			VAL D'AGRI	Coltivazione (in fase di produzione)
SHELL ITALIA E&P	25,00%	MITSU E&P ITALIA	25,00%	TOTAL E & P ITALIA (r.u.)	50%	GORGOGNONE	Coltivazione (in fase di sviluppo)

Fonte UNMIG Elaborazione dati Corte dei conti

ENI

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA					
PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA					
5 titoli per complessivi 278,20 Km ²					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)	Area (Km ²)	Titoli	Stato
Contitolare	5	154,56	61,82	ALIANO	Sospeso
		34,00	0,02	FOSSO VALDIENNA	Sospeso
		268,56	170,11	SERRA S. BERNARDO	Sospeso
		231,04	46,21	TEANA	Sospeso
		57,48	0,04	TEMPA MOLIANO	Sospeso
Totali		754,64	278,20		

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA					
6 titoli per 596,29 Km ²					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)	Area (Km ²)	Titoli	
Titolare Unico	2	65,26	65,26	CALCIANO	
		62,55	62,55	SERRA PIZZUTA	
Rappresentante Unico	3	69,05	48,34	TEMPA ROSSA	
		660,15	401,17	VAL D'AGRI	
		1,66	1,00	CANDELA	
Contitolare	1	35,93	17,97	MASSERIA MONACO	
Totali		894,60	596,29		

JOINT-VENTURES							
Ditte con cui la società TOTAL ITALIA opera in joint-venture e relativi titoli minerari							
	Valore		Valore			Titoli minerari	
ENI	50,00%	EDISON	50,00%			MASSERIA MONACO	Coltivazione
ENI (r.u.)	70,00%	EDISON	30,00%			TEMPA ROSSA	Coltivazione
ENI	7,30%	TOTAL E & P ITALIA	83,40%	SHELL ITALIA E&P	9,30%	FOSSO VALDIENNA	Ricerca
ENI	7,30%	TOTAL E & P ITALIA	83,40%	SHELL ITALIA E&P	9,30%	TEMPA MOLIANO	Ricerca
ENI	63,34%	TOTAL E & P ITALIA	13,77%	MEDOILGAS ITALIA	22,89%	SERRA S. BERNARDO	Ricerca
ENI	60,00%	TOTAL E & P ITALIA	40,00%			ALIANO	Ricerca
ENI	20,00%	TOTAL E & P ITALIA	80,00%			TEANA	Ricerca
ENI	60,77%	SHELL ITALIA E&P	39,23%			VAL D'AGRI	Coltivazione
ENI	60,50%	EDISON	39,50%			CANDELA	Coltivazione

<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/titoli/ditta.asp?sigla=EA>

Fonte UNMIG Elaborazione dati Corte dei conti

MEDOILGAS

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA					
PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA					
2 titoli per complessivi 65,33 Km ²					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)	Area (Km ²)	Titoli	Stato
Rappresentante unico	1	268,56	61,47	SERRA S. BERNARDO	Sospeso
Contitolare	1	9,65	3,86	TORRENTE LA VELLA	Sospeso
totali	2	278,21	65,33		

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA					
2 titoli per 130,81 Km ²					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)	Area (Km ²)	Titoli	
Unico Titolare	1	70,79	70,79	SCANZANO	
Rappresentante unico	1	60,02	60,02	MONTE VERDESE	
totali	2	130,81	130,81		

JOINT-VENTURES							
Ditte con cui la società TOTAL ITALIA opera in joint-venture e relativi titoli minerari							
	Valore		Valore		Valore	Titoli minerari	
MEDOILGAS ITALIA	22,89%	ENI	63,34%	TOTAL E & P ITALIA	13,77%	SERRA S. BERNARDO	Ricerca
MEDOILGAS ITALIA	40,00%	EDISON	60,00%			TORRENTE LA VELLA	Ricerca
MEDOILGAS ITALIA (r.u.)	60,00%	GAS PLUS ITALIANA	30,00%	PETROREP ITALIANA	10%	MONTE VERDESE	Coltivazione

<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/titoli/ditta.asp?sigla=MD>

Fonte UNMIG Elaborazione dati Corte dei conti

EDISON

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA					
PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA					
1 titolo di ricerca per complessivi 9,65 Kmq					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Kmq)	Area (Kmq)	Titoli	Stato
Rappresentante Unico	1	9,65	9,65	TORRENTE LA VELLA	Sospeso
Totale		9,65	9,65		

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA					
5 titoli per 137,19 Kmq					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Kmq)	Area (Kmq)	Titoli	
Rappresentante unico	3	69,62	69,62	GARAGUSO	
		35,93	17,965	MASSERIA MONACO	
		54,45	27,23	COLABELLA	
Contitolare	2	331,90	1,66	CANDELA	
		69,05	20,71	TEMPA ROSSA	
Totali		4	560,95	137,19	

JOINT-VENTURES					
Ditte con cui la società TOTAL ITALIA opera in joint-venture e relativi titoli minerari					
	Valore		Valore	Titoli minerari	
EDISON	50,33%	GAS PLUS ITALIANA	49,66%	GARAGUSO	Coltivazione
EDISON (r.u.)	50,00%	ENI	50,00%	MASSERIA MONACO	Coltivazione
EDISON	50,00%	ENI	50,00%	CANDELA	Coltivazione
EDISON	30,00%	ENI	70,00%	TEMPA ROSSA	Coltivazione
EDISON	50,00%	GAS DELLA CONCORDIA	50,00%	COLABELLA	Coltivazione
EDISON	60,00%	MEDOILGAS	40,00%	TORRENTE LA VELLA	Ricerca

<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/titoli/ditta.asp?sigla=ED>

Fonte UNMIG Elaborazione dati Corte dei conti

CANOEL ITALIA

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA					
PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA					
2 titoli per complessivi 153,57 Km ²					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)	Area (Km ²)	Titoli	Stato
Rappresentante Unico	1	165,04	94,32	MONTALBANO	
Responsabile Unico	1	59,25	59,25	SAN TEODORO	
Totali	2	224,29	153,57		

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA					
0 titoli					

JOINT-VENTURES					
Ditte con cui la società TOTAL ITALIA opera in joint-venture e relativi titoli minerari					
	Valore		Valore		Titoli minerari
CANOEL ITALIA	57,15%	CYGAM ENERGY	42,85%		MONTALBANO Ricerca

<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/titoli/dettaglio.asp?cod=539>

Fonte UNMIG Elaborazione dati Corte dei conti

MITSUI E&P ITALIA

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA					
---	--	--	--	--	--

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA					
0 titoli					

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA					
2 titoli per complessivi 72,65 Km ²					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)	Area (Km ²)	Titoli	
Contitolare	1	290,59	72,65	GORGOLIONE	
Totali	1	290,59	72,65		

JOINT-VENTURES						
Ditte con cui la società TOTAL ITALIA opera in joint-venture e relativi titoli minerari						
	Valore		Valore		Titoli minerari	
MITSU E&P ITALIA	25,00%	TOTAL E & P ITALIA (r.u.)	50,00%	SHELL ITALIA E&P	50%	GORGOLIONE Coltivazione (in fase di sviluppo)

Fonte UNMIG Elaborazione dati Corte dei conti

GAS PLUS ITALIANA

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA					
PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA					
1 titolo 96,22 Km ²					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)	Area (Km ²)	Titoli	Stato
Unico Titolare	1	96,22	96,22	PIZZO SCIALBONE	Ricerca

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA					
8 Titoli per complessivi 481,93 Km ²					
Unico Titolare	6	29,72	29,72	MONTE MORRONE	Coltivazione
		7,50	7,50	NOVA SIRI SCALO	Coltivazione
		47,15	47,15	IL SALICE	Coltivazione
		144,89	144,89	ORSINO	Coltivazione
		164,00	155,47	POLICORO	Coltivazione
		44,62	44,62	RECOLETA	Coltivazione
Contitolare	2	69,62	34,57	GARAGUSO	Coltivazione
		60,02	18,01	MONTE VERDESE	Coltivazione
Totale	8	567,52	481,93		

JOINT-VENTURES									
Ditte con cui la società TOTAL ITALIA opera in joint-venture e relativi titoli minerari									
	Valore		Valore					Titoli minerari	
GAS PLUS ITALIANA	49,66%	EDISON	50,33%					GARAGUSO	Coltivazione
GAS PLUS ITALIANA	30,00%	MEDOILGAS ITALIANA (r.u.)	60,00%	PETROREP ITALIANA	10%			MONTE VERDESE	Coltivazione

<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/titoli/ditta.asp?sigla=GP>

Fonte UNMIG

Elaborazione dati Corte dei conti

GAS NATURAL VENDITA ITALIA

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA					
PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA					
0 titoli					

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA					
1 Titoli per complessivi 41,61 Km ²					
Unico Titolare	1	41,61	41,61	MASSERIA VIORANO	Coltivazione
Totale	1	41,61	41,61		

Non Opera in JOINT-VENTURES					
-----------------------------	--	--	--	--	--

PETROREP ITALIANA

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA					
PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA					
0 titoli					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Kmq)	Area (Kmq)	Titoli	Stato

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA					
1 Titolo per complessivi 6,00 Kmq					
Contitolare	Numero titoli	Area Totale (Kmq)	Area (Kmq)	Titoli	Stato
Contitolare	1	60,02	6,00	MONTE VERDESE	Coltivazione

JOINT-VENTURES							
Ditte con cui la società TOTAL ITALIA opera in joint-venture e relativi titoli minerari							
	Valore		Valore		Valore	Titoli minerari	
PETROREP ITALIANA	10,00%	MEDOILGAS ITALIANA (r.u.)	60,00%	GAS PLUS ITALIANA	30,00%	MONTE VERDESE	Coltivazione

<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/titoli/ditta.asp?sigla=PT>

Fonte UNMIG

Elaborazione dati Corte dei conti

ALEANNA RESOURCES LLC

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA					
PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA					
1 titolo per complessivi 66,24 Kmq					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Kmq)	Area (Kmq)	Titoli	Stato
Unico Titolare	1	66,24	66,24	TORRENTE ACQUA FREDDA	
Totali	1	66,24	66,24		

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA					
0 titoli					

Non opera in Joint-Ventures					
-----------------------------	--	--	--	--	--

APPENNINE ENERGY

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA					
PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA					
2 titoli 372,04 Km ²					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)	Area (Km ²)	Titoli	Stato
Rappresentante unico	2	287,70	287,70	MONTE NEGRO	
		84,34	84,34	TORRENTE ALVO	
Totale	2	372,04	372,04		

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA					
1 Titolo per complessivi 23,71 Km ²					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)	Area (Km ²)	Titoli	Stato
Titolare Unico	1	23,71	23,71	FORNTE SAN DAMIANO	
Totale	1	23,71	23,71		

JOINT-VENTURES						
Ditte con cui la società TOTAL ITALIA opera in joint-venture e relativi titoli minerari						
	Valore		Valore		Titoli minerari	
APPENNINE ENERGY (r.u.)	50,00%	APPENNINE ENERGY OIL & GAS	50,00%		MONTE NEGRO	Ricerca
APPENNINE ENERGY (r.u.)	50,00%	APPENNINE ENERGY OIL & GAS	50,00%		TORRENTE ALVO	Ricerca

APPENNINE ENERGY OIL & GAS

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA					
PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA					
2 titoli 372,04 Km ²					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Km ²)	Area (Km ²)	Titoli	Stato
Contitolare	2	287,70	287,70	MONTE NEGRO	
		84,34	84,34	TORRENTE ALVO	
Totale	2	372,04	372,04		

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA					
0 Titoli					

JOINT-VENTURES						
Ditte con cui la società TOTAL ITALIA opera in joint-venture e relativi titoli minerari						
	Valore		Valore		Titoli minerari	
APPENNINE ENERGY (r.u.)	50,00%	APPENNINE ENERGY OIL & GAS	50,00%		MONTE NEGRO	Ricerca
APPENNINE ENERGY (r.u.)	50,00%	APPENNINE ENERGY OIL & GAS	50,00%		TORRENTE ALVO	Ricerca

GAS DELLA CONCORDIA

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA					
PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA					
0 titoli					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Kmq)	Area (Kmq)	Titoli	Stato

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA					
1 titolo 27,23 Kmq					
Contitolare	1	54,45	27,23	COLABELLA	
TOTALE	1	54,45	27,23		

JOINT-VENTURES					
Ditte con cui la società TOTAL ITALIA opera in joint-venture e relativi titoli minerari					
	Valore		Valore	Titoli minerari	
GAS DELLA CONCORDIA	50,00%	EDISON (r.u.)	50,00%	COLABELLA	Coltivazione

CYGAM ENERGY ITALIA

Titoli minerari in cui è presente come operatore la società in BASILICATA					
PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA					
1 titolo per complessivi 70,72 Kmq					
Presente come	Numero titoli	Area Totale (Kmq)	Area (Kmq)	Titoli	Stato
Contitolare	1	165,04	70,72	MONTALBANO	
Totali	1	165,04	70,72		

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA					
0 titoli					

JOINT-VENTURES					
Ditte con cui la società TOTAL ITALIA opera in joint-venture e relativi titoli minerari					
	Valore		Valore	Titoli minerari	
CANOEL ITALIA	57,15%	CYGAM ENERGY	42,85%	MONTALBANO	Ricerca

Allegato 1 – Concessioni di coltivazione

Concessione Calciano

La Concessione Calciano sarebbe scaduta il 25/01/2012. Si estende su un'area di 65,26 Km². Su di essa insiste un solo pozzo estrattivo in provincia di Matera (Canaldente 001) non più produttivo dal 2007.

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore	quota
ENI	100% Responsabile Unico

Concessione Candela

La Concessione Candela sarebbe scaduta il 31/05/2013, si estende su un'area di 331,90 Km², 1,66 in provincia di Potenza, la rimanente superficie è in territorio della limitrofa Puglia. Vi sono 80 pozzi estrattivi di Gas naturale, 51 non eroganti e 29 in produzione.

Titolari e relative quote di partecipazione.

Operatore	quota
ENI	60,5% Responsabile Unico
EDISON	39,5% Contitolare

Concessione Colabella

Il titolo scade il 16/05/2015 e si estende su una superficie pari a di 54,45 km², interamente ricadente in provincia di Potenza.

Tra il 1985 e il 1987 sono stati perforati nell'area della concessione 4 pozzi, di questi, due (Col 3 e Col.Sud 1) sono risultati sterili e chiusi minerariamente dopo la perforazione, gli altri due pozzi (Col 1, Col 2) hanno prodotto, dal 1988, anno di inizio dell'attività estrattiva, al mese di novembre 1995 un totale di 66.375.382 smc di gas. Nel 1998 anche questi due pozzi sono stati chiusi minerariamente. "La concessione è stata rinunciata del 23/12/1997".⁸²

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore	quota
Edison	50% Responsabile Unico
Gas della Concordia ⁸³	50% Contitolare

⁸² Così come rappresentato dal Direttore di produzione della Edison S.p.A. nella nota del 7 aprile 2011 di risposta alla nota istruttoria n. 445 del 16/03/2011 della scrivente Sezione regionale di Controllo.

⁸³ Con decreto ministeriale del 22/11/2002 e con decorrenza 29/11/2001 è stato regolarizzato il trasferimento della quota di titolarità dalla BG RIMI S.p.A. alla Gas della Concordia S.p.A.

Concessione Cugno Le Macine

Al 18/03/2014 non risulta più elencata nel sito dell'UNMIG.

Concessione Fonte San Damiano

La concessione scade il 18/07/2018 ed occupa una superficie di 23,71 Km². Il territorio interessato dall'attività estrattiva di gas naturale si trova in provincia di Matera. Risulta un solo pozzo estrattivo. L'ultimo anno estrattivo risulta essere il 2007.

Operatore Appendine Energy

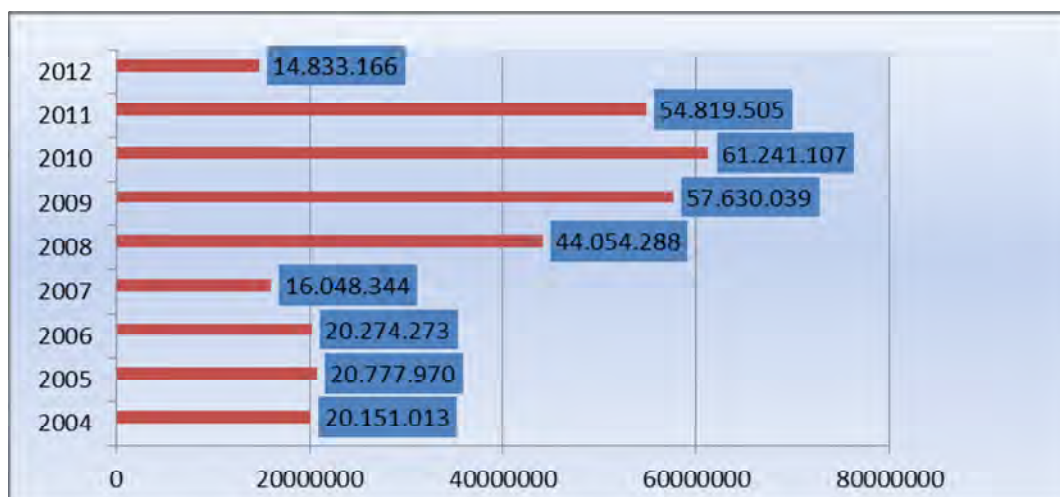
Concessione Garaguso

Il titolo risulta scaduto in data 7/06/2009⁸⁴ ma con istanza di proroga. La società Edison⁸⁵ precisa che lo sfruttamento del Campo di Accettura, iniziato nel gennaio 1973, è tuttora in corso.

La Concessione si estende su una superficie di 69,62 KM² con 5 pozzi estrattivi di gas naturale⁸⁶, 1 in produzione e i rimanenti 4 non eroganti. Tutti i pozzi si trovano in provincia di Matera.

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore	quota
Edison	50,33333% Responsabile Unico
Gas Plus Italiana	49,66667% Contitolare



⁸⁴ <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/titoli/dettaglio.asp?cod=783>

⁸⁵ Così come rappresentato dal Direttore di produzione della Edison S.p.A. nella nota del 7 aprile 2011 di risposta alla nota istruttoria n. 445 del 16/03/2011 della scrivente Sezione regionale di Controllo.

⁸⁶ Accettura 002 Dir ST, 003, 004, 005 Dir ST, 001 Bis.

Concessione Gorgoglione

La concessione scade il 14/07/2023 ed occupa una superficie di 290,59 Km². Il territorio interessato dall'attività estrattiva di gas naturale e olio greggio, si trova in provincia di Potenza (207,77 km²) e in provincia di Matera (82,82 km²). Risultano esserci 5 pozzi non eroganti.

Titolari e relative quote di partecipazione: (al 18/03/2014)

Operatore	quota	
Total E&P Italia	50%	Responsabile Unico
Shell Italia E&P	25%	Contitolare
Mistu E&P Italia	25%	Contitolare

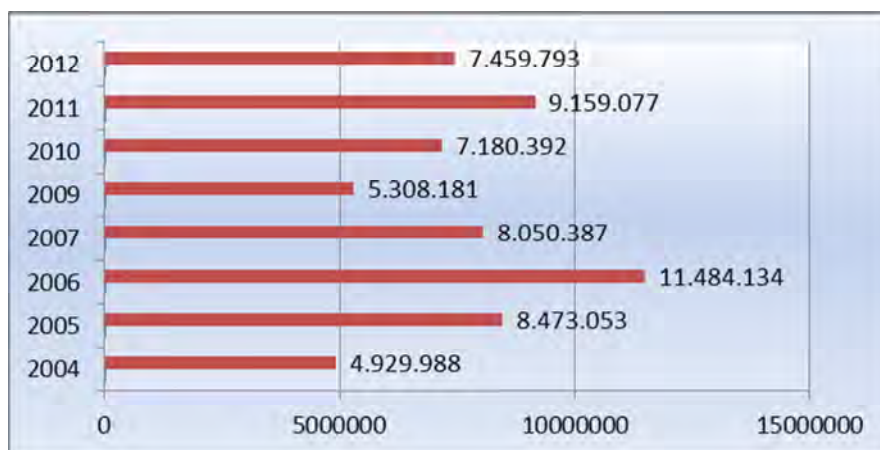
Concessione Il Salice

La Concessione si estende su un'area di 47,15 km², interamente collocata in provincia di Matera. Su di essa insistono 2 pozzi estrattivi (Metaponto 1 dir A)⁸⁷.

Titolari e relative quote di partecipazione

Operatore Gas Plus Italiana S.p.A. 100% Responsabile Unico

Non risultano erogate royalties, così come peraltro evidenziato dal Direttore E&P f.f. nella nota del 28/03/2001, in quanto la produzione annuale è sempre stata inferiore a 25 Msmc anno⁸⁸.



⁸⁷ Un altro pozzo (Fosso del Brigante 1 dir) ad oggi risulta "fermo" così come rappresentato dal Direttore del Gas Plus Italiana S.p.A. nella nota del 28 marzo 2011, di risposta alla richiesta istruttoria prot. N. 445 del 16/03/2011.

⁸⁸ Msmc : Milioni di smc.D.lgs. 25/11/1996, Art. 19. (Armonizzazione della disciplina sulle aliquote di prodotto della coltivazione.) comma 6-bis. Per le produzioni di gas ottenute a decorrere dal 1° gennaio 2002, al fine di tenere conto di qualunque onere, compresi gli oneri relativi alla coltivazione, al trattamento e al trasporto, in luogo delle riduzioni di cui al comma 6, l'ammontare della produzione annuale di gas esentata dal pagamento dell'aliquota per ciascuna concessione di coltivazione, di cui al comma 3, è stabilita in 25 milioni di Smc di gas per le produzioni in terraferma e in 80 milioni di Smc di gas per le produzioni in mare

Concessione Masseria Monaco

Il titolo scade l'8/07/2016. Si estende su una superficie di 35,93 kmq tutti in provincia di Matera. Su di essa sono stati perforati in totale 3 pozzi⁸⁹ tra il 1984 e il 1995, tutti mineralizzati a gas metano. "Due pozzi sono ancora in attesa di allacciamento e non hanno mai prodotto...Il pozzo Masseria Santoro 1d ha prodotto fino la marzo 2008 e quindi chiuso a causa della impossibilità di utilizzare il metanodotto che è stato "ciecato" a monte ed a valle di un attraversamento di un ponte stradale che è stato demolito. Il ripristino non risulta al momento economicamente conveniente."⁹⁰

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore	quota
Edison	50% Responsabile Unico
ENI	50%

Non risultano erogate royalties in quanto la produzione annuale è sempre stata inferiore a 25 Msmc anno.

Concessione Masseria Spavento

Il titolo sarebbe scaduto il 28/05/2012⁹¹. Al 16/03/2014, il titolo non è riportato nell'elenco delle concessioni di coltivazione dell'UNMIG.

L'area della concessione, ubicata tra Puglia e Basilicata, si estende su una superficie complessiva di 94,78 kmq, 50,23 kmq in Basilicata (tutti in provincia di Potenza).

Risultano perforati quattro pozzi⁹² in Basilicata, tutti produttivi e sette pozzi⁹³ in Puglia di cui due⁹⁴ "sono risultati sterili e chiusi minerariamente dopo la perforazione"⁹⁵.

I pozzi risultano avviati a produzione nel 1986. Nel 1997 la produzione si è definitivamente interrotta a causa "dell'autocolmamento progressivo di tutti i pozzi, registrando una produzione cumulativa di circa 535.25 Msm3..." "La mancanza di ulteriori obiettivi da sfruttare ha portato alla richiesta di rinuncia della Concessione dal 28-10-1999, previa la definitiva chiusura mineraria di tutti i pozzi, il decommissioning (smantellamento) della centrale di raccolta e la riconsegna dei terreni ai proprietari"⁹⁶.

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore	quota
Edison	50% Responsabile Unico
ENI	50%

Non risultano erogate royalties in quanto la produzione annuale è sempre stata inferiore a 25 Msmc anno.

⁸⁹ Masseria Santoro 1d, Salacaro 1 e Appia 1d.

⁹⁰ Così come rappresentato dal Direttore di produzione della Edison S.p.A. nella nota del 7 aprile 2011 di risposta alla nota istruttoria n. 445 del 16/03/2011 della scrivente Sezione regionale di Controllo.

⁹¹ <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/titoli/dettaglio.asp?cod=818>

⁹² MS 1-2-3 e 4.

⁹³ SS 1-2-3-4-2-6 e 7.

⁹⁴ SS 5 e 6.

⁹⁵ In precedenza, riferisce il Direttore di Produzione dell'Edison, all'interno della Concessione erano stati perforati, da altri operatori, altri 4 pozzi tutti chiusi minerariamente dopo la perforazione.

⁹⁶ Così come rappresentato dal Direttore di produzione della Edison S.p.A. nella nota del 7 aprile 2011 di risposta alla nota istruttoria n. 445 del 16/03/2011 della scrivente Sezione regionale di Controllo.

Concessione Masseria Viorano

Il titolo scade il 10/10/2019. Si estende su una superficie di 41,61 kmq, di questi, kmq 21,51, in provincia di Potenza e kmq 20,10, in provincia di Matera. Risulta esserci un solo pozzo non erogante.

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore	quota
Gas Naturale Vendita Italia	100% Responsabile Unico

Non risultano erogate royalties in quanto la produzione annuale è sempre stata inferiore a 25 Msmc anno.

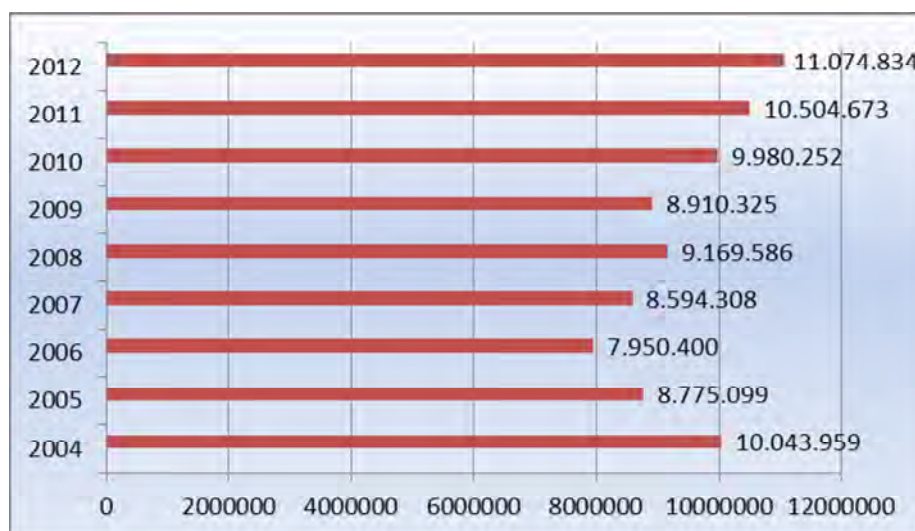
Concessione Monte Morrone

Il titolo risulterebbe scaduto in data 01/09/2007. Si estende su una superficie di 29,72 Km², ricadenti interamente in provincia di Matera. Dai 4 pozzi produttivi si estrae gas naturale⁹⁷.

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore	quota
Gas Plus Italiana S.p.A.	100% Responsabile Unico

Non risultano erogate royalties in quanto la produzione annuale è sempre stata inferiore a 25 Msmc anno.



⁹⁷ Masseria Galtieri, 001, Torrente Vella 001, Varisana 002. A questi tre pozzi produttivi si aggiungono i pozzi Varisana 1 e Pantaniello, chiusi minerariamente e il pozzo denominato Tredicicchio, ad oggi fermo.

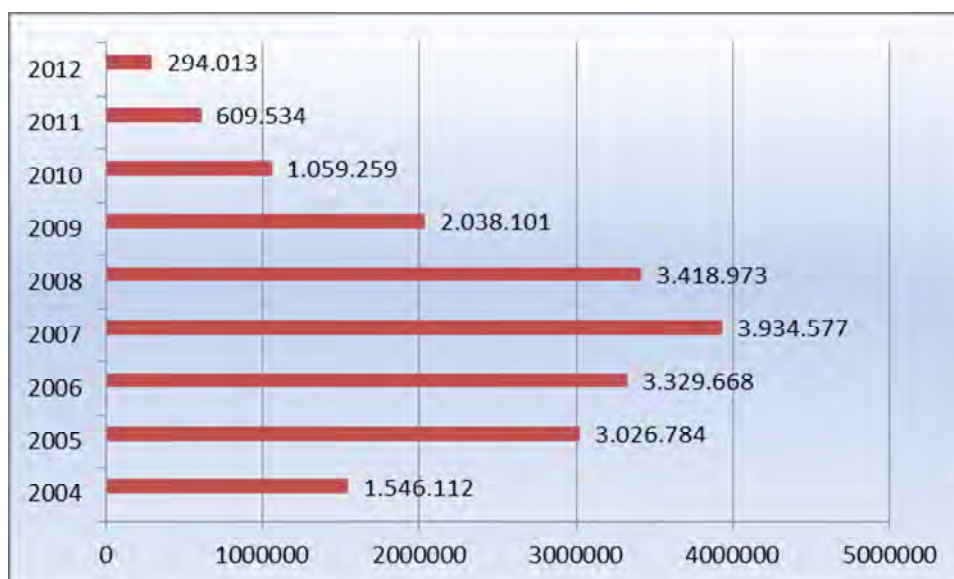
Concessione Monte Verdese

Il titolo scade il 28/06/2022. Si estende su una superficie di 60,02 kmq, tutti ricadenti in provincia di Matera. Dall'unico due pozzi produttivi⁹⁸ si estrae gas naturale. Sulla concessione insistono anche tre pozzi sterili⁹⁹.

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore	quota
Medoiligas	60% Responsabile Unico
Gas Plus Italiana	30% Contitolare
Petrorep Italiana	10% Contitolare

Non risultano erogate royalties in quanto la produzione annuale è sempre stata inferiore a 25 Msmc anno¹⁰⁰.



⁹⁸ Calderasi 003 Dir il secondo Calderasi 002 non risulta erogante.

⁹⁹ Bradano 2 Dir, Tolve 1 e Grassano 1.

¹⁰⁰ Così come rappresentato dall'Amministratore Delegato della Società Medoiligas Italia, nella nota del 2 maggio 2011.

Concessione Nova Siri Scalo¹⁰¹

Il titolo risulterebbe scaduto in data 24/05/2003. La Concessione Nova Siri Scalo si estende su un'area di 7,5 Km². Su di essa vi sono due pozzi estrattivi¹⁰² entrambi in provincia di Matera, uno produce gas naturale e l'altro, seppur produttivo, risulta non erogante.

Titolari e relative quote di partecipazione:

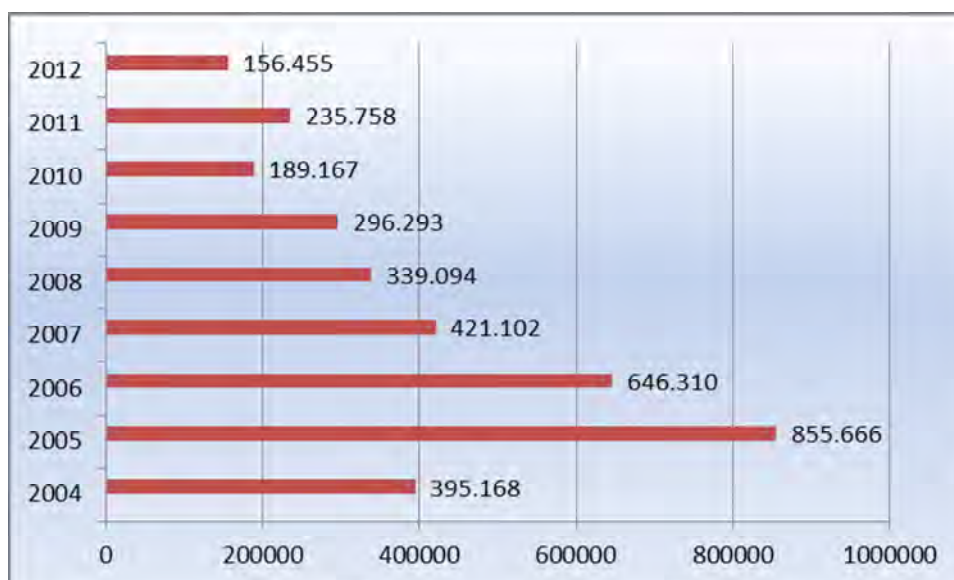
Operatore

quota

Gas Plus Italiana

100% Responsabile Unico

Non risultano erogate royalties in quanto la produzione annuale è sempre stata inferiore a 25 Msmc anno.



¹⁰¹ <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/titoli/dettaglio.asp?cod=751>

¹⁰² Nova Siri Scalo 001 e Rivolta 001.

Concessione Orsino

Il titolo scade il 2/12/2014. Si estende su una superficie pari a kmq 144,89. La società Gas Plus Italiana, Responsabile Unico con quota del 100%, ha presentato istanza di rinuncia essendo i due pozzi¹⁰³ presenti nell'area della concessione "chiusi minerariamente". Ultimo anno di produzione 2002.

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore Gas Plus Italiana 100% Responsabile Unico

Non risultano erogate royalties in quanto la produzione annuale è sempre stata inferiore a 25 Msmc anno.

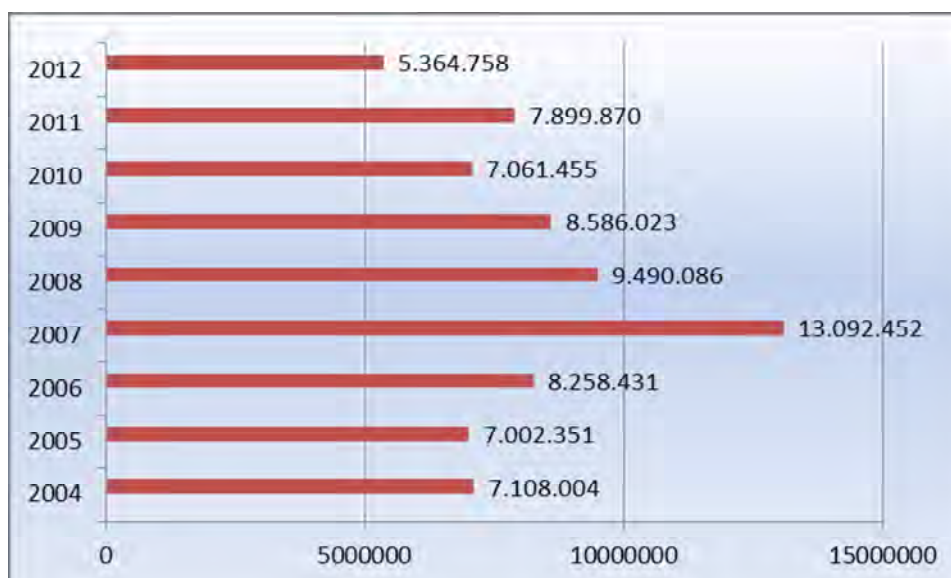
Concessione Policoro

Il titolo scade il 30/09/2020. Si estende su una superficie di 164 kmq, 155,47 in provincia di Matera e i rimanenti 8,53 kmq in provincia di Cosenza (Calabria). Il Direttore E&P f.f. della Gas Plus Italiana S.p.A. riferisce che nell'area della concessione vi sono 6 pozzi: uno¹⁰⁴ "da provare", 2 "fermi"¹⁰⁵, 3 "in produzione"¹⁰⁶.

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore quota
Gas Plus Italiana 100% Responsabile Unico

Non risultano erogate royalties in quanto la produzione annuale è sempre stata inferiore a 25 Msmc anno.



¹⁰³ Masseria Pepe 1 dir A e Orsino 1.

¹⁰⁴ Masseria Morano 1 dir A da provare.

¹⁰⁵ Gioia Sud Est 1 dir A e Tauro 1.

¹⁰⁶ Filici 1 dir A, Colacelo 1, Policoro 1 bis dir.

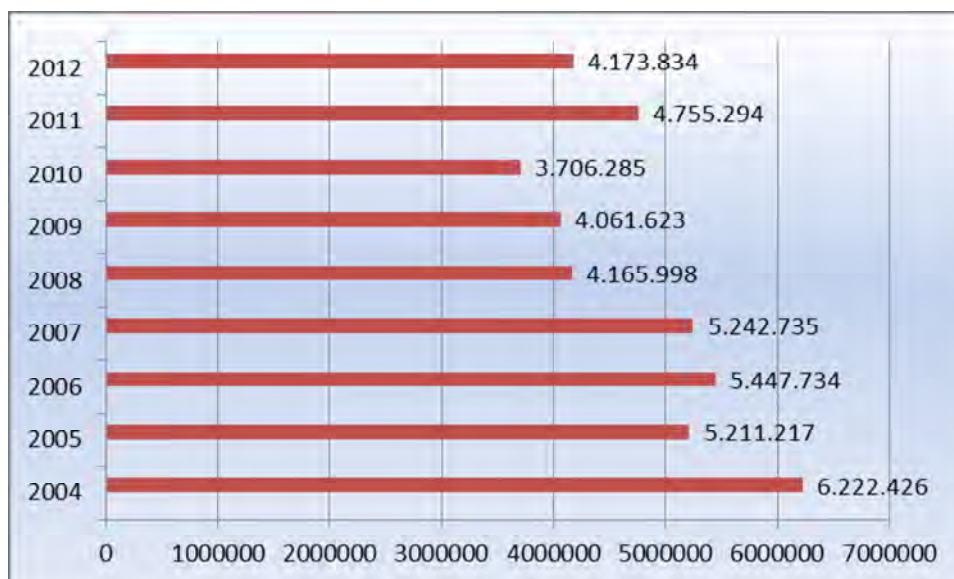
Concessione Recoleta

Il titolo scade l'8/09/2019. Si estende su una superficie di 44,62 kmq, tutti in provincia di Matera. Vi è un unico pozzo produttivo di gas (Gioia 1).

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore Gas Plus Italiana 100% Responsabile Unico

Non risultano erogate royalties in quanto la produzione annuale è sempre stata inferiore a 25 Msmc anno.



Concessione S. Teodoro

Il titolo scade il 5/09/2019. Si estende su una superficie di 59,25 kmq, tutti in provincia di Matera. Dal 1991 al 2001 si sono prodotti, in media, 2.183.000 smc di gas naturale. L'ultimo anno di produzione, secondo i dati riportati sul sito del UNMIG, risulta essere il 2001.

Tuttavia, l'Amministratore Delegato della Medoilgas evidenzia operazioni di side-tack¹⁰⁷ sul pozzo San Teodoro 1 Dir, chiuso minerariamente, che hanno portato nel 2003 a produttività il pozzo San Teodoro 1 Dir A.

Sulla concessione insistono anche due pozzi non produttivi e chiusi minerariamente¹⁰⁸.

La produzione annua non è quantificata ma, dalle precisazioni dell'Amministratore Delegato, risulta essere inferiore alla quantità minima prevista dalla legge per la corresponsione delle royalties.

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore Canoel Italia 100% Responsabile Unico

¹⁰⁷ Nuova perforazione in una direzione diversa partendo dal pozzo già esistente. In genere questa operazione viene effettuata per verificare l'esistenza di una nuova vena di gas metano senza iniziare a perforare dalla superficie.

¹⁰⁸ San Basilio 2 e Fiume Basento 1.

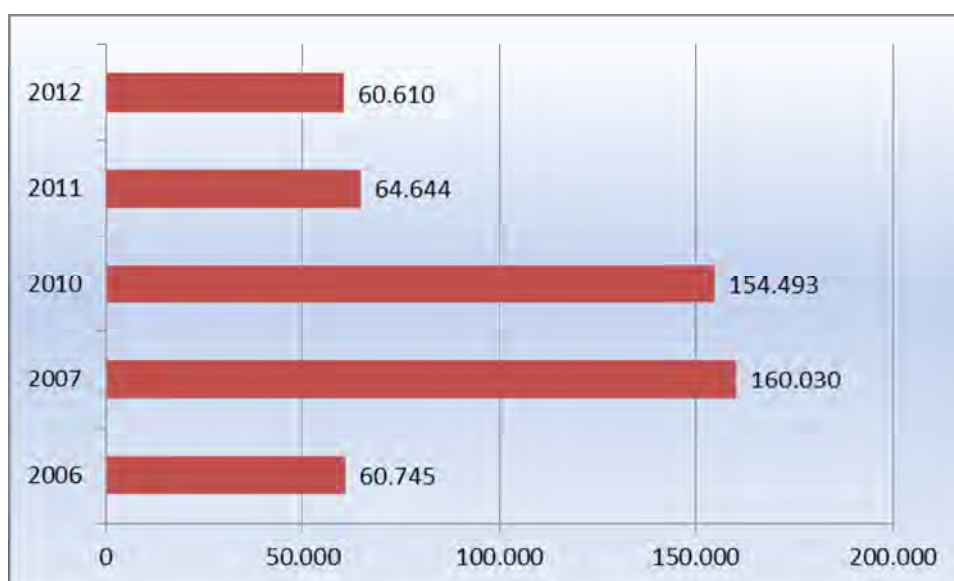
Concessione Scanzano

Il titolo scade il 13/12/2021. Si estende su una superficie di 70,79 kmq, tutti in provincia di Matera. Un pozzo risulta essere produttivo, l'altro seppur produttivo, non erogante¹⁰⁹. si estrae gas naturale. Sulla concessione sono stati perforati altri 7 pozzi chiusi minerariamente¹¹⁰.

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore	quota
MEDOILGAS ITALIA	100% Responsabile Unico

La produzione annua risulta essere inferiore alla quantità minima prevista dalla legge per la corresponsione delle royalties.



¹⁰⁹ Cupoloni 004 dir e Cupoloni 003 dir non erogante.

¹¹⁰ Cupoloni 1, Cupoloni 2 Dir, Cupoloni 5 Dir, Andriace 1, Cavone Bernalda, Scanzano 1 e Scanzano 2.

Concessione Serra Pizzuta

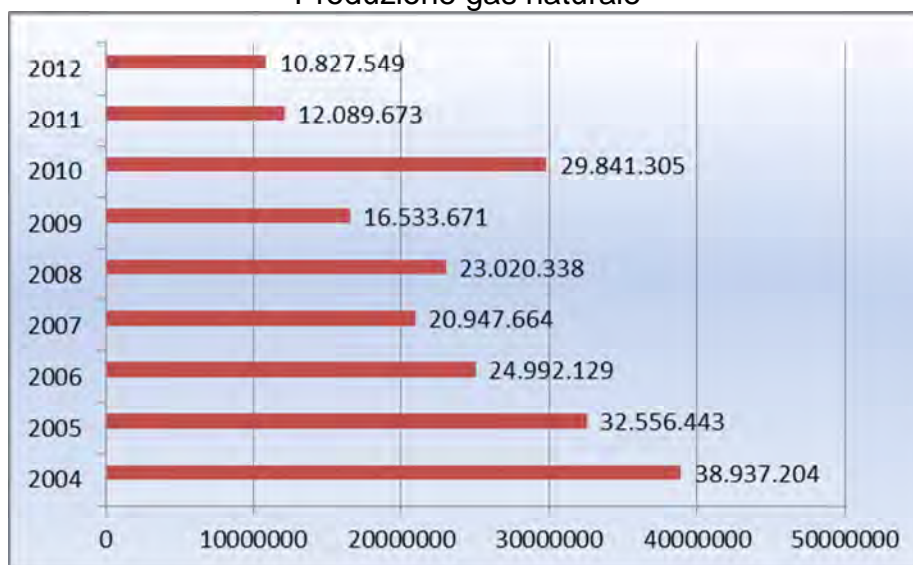
Con Decreto del 28/02/1989 del Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato, viene accolta la richiesta di proroga della concessione stabilita in 10 anni decorrenti dalla data del 10 settembre 1991 (data di adozione del citato decreto)¹¹¹. Il titolo risulterebbe, quindi, scaduto nel 2001.

Si estende su una superficie di 62,55 kmq, tutti ricadenti in provincia di Matera. I pozzi perforati nella concessione sono 29, 18 non produttivi, 5 produttivi, 6 potenzialmente utilizzabili. Dai pozzi produttivi si estrae olio e 3¹¹² gas naturale.

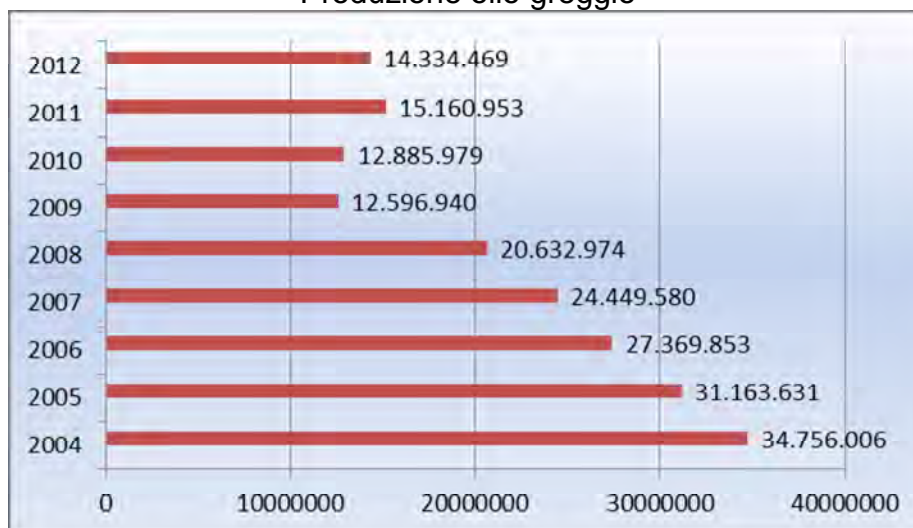
Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore ENI 100% Responsabile Unico

Produzione gas naturale



Produzione olio greggio



¹¹¹ http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/deposito/titoli/decreti/802_19890228.pdf

¹¹² Pisticci 007, Pisticci 017 e Pisticci 039.

Concessione Tempa Rossa

Il titolo sarebbe scaduto il 4/04/2013. Si estende su una superficie di 69,05 kmq tutti in provincia di Matera. Dai suoi 4¹¹³ pozzi si estraeva gas naturale. Dal 1995 al 2003 si sono estratti, in media, 6.144.000 smc di gas naturale. Non si dispone di dati più aggiornati.

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore	quota	
ENI	70%	Responsabile Unico
EDISON ¹¹⁴	30%	

Concessione Val d'Agri

Il titolo scade il 26/10/2019. Si estende su una superficie 660,15 kmq tutti collocati in provincia di Potenza. Si estrae olio greggio e gas naturale.

Sulla concessione insistono 37 pozzi, 25 produttivi 12 non eroganti.

Con decreto ministeriale del 28/12/2001 le concessioni di coltivazione denominate "Grumento Nova" e "Volturino" confluiscono nella concessione "Val d'Agri".

Titolari e relative quote di partecipazione:

Operatore	quota	
ENI	60,77%	Responsabile Unico
SHELL ITALIA E&P	39,23%	

¹¹³ Demma 001, Demma 002 X, Locantore 001, Locantore 003 X.

¹¹⁴ Nel settore idrocarburi, Edison è il secondo operatore in Italia coprendo circa il 17% del fabbisogno nazionale di gas. Edison ha attività di Esplorazione e Produzione di idrocarburi in medio Oriente e Africa ed è impegnata nella realizzazione di infrastrutture europee per l'import di gas. (<http://www.edison.it/it/azienda/chi-siamo/index.shtml>).

Allegato 1 - Monitoraggio ambientale -

Acque superficiali.

L'area interessata dalle attività estrattive ricade nel bacino idrografico del Fiume Agri che rappresenta uno dei cinque corsi d'acqua principali della Basilicata. Il Centro Olio di Viggiano, in aggiunta, si trova a monte della diga del Pertusillo che, con una capacità di invaso di 155 milioni di MC, destina le sue acque ad uso potabile, irriguo ed idroelettrico.

Un altro invaso artificiale, di dimensioni più contenute, è ubicato nei Comuni di Anzi e Laurenzana. Si tratta della diga della Camastra con una capacità di 32 milioni di MC le cui acque vengono utilizzate per uso potabile ed industriale.

Le indagini hanno interessato, pertanto, il Fiume Agri e i Torrenti Sauro e Camastra, i loro principali affluenti, nonché gli invasi artificiali del Pertusillo e della Camastra.

Come indicatori dello stato di qualità ambientale sono stati utilizzati:

- *il Livello di Inquinamento da Macrodescrittori (LIM) che consente di descrivere lo stato della qualità degli ambienti di acque correnti dal punto di vista chimico-fisico e microbiologico e di valutarne le variazioni nello spazio e nel tempo;*
 - *l'Indice Biotico Esteso (IBE) che descrive lo stato della qualità biologica degli ambienti di acque correnti valutandone le variazioni spazio-temporali. Il controllo biologico, basato sull'analisi delle comunità di macroinvertebrati, rappresenta un approccio complementare al controllo chimico-fisico e consente di fornire un giudizio sintetico sulla qualità complessiva dell'ambiente e di stimare l'impatto che le diverse cause di alterazione determinano sulle comunità che colonizzano i corsi d'acqua;*
 - *lo Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua (SECA) che esprime la complessità degli ecosistemi acquatici, della natura chimica e fisica delle acque e dei sedimenti, delle caratteristiche del flusso idrico e della struttura fisica del corpo idrico, considerando prioritario lo stato della componente biotica dell'ecosistema. Nei corsi d'acqua questi ecosistemi sono strettamente interconnessi con gli ecosistemi circostanti e subiscono modificazioni continue lungo l'asta fluviale causate da mutamenti naturali e antropici;*
 - *lo Stato Ambientale dei Corsi d'Acqua (SACA) che consente di attribuire un giudizio sulla qualità complessiva dei corsi d'acqua che tenga conto delle caratteristiche ecologiche e della presenza di sostanze chimiche pericolose per gli ecosistemi. In definitiva, esso valuta lo scostamento rispetto alle condizioni di un corpo idrico di riferimento.*

Generalmente il livello di qualità ambientale risulta essere buono tranne che in corrispondenza di alcune confluenze (tra il Fiume Agri ed i Torrenti Alli e Sauro) e di tratti fluviali prossimi a centri abitati o insediamenti industriali (Fiume Agri a Villa d'Agri e Canale depuratore zona industriale). Qui il livello dello stato ambientale risulta essere pari a sufficiente.

Le indagini sulla presenza di idrocarburi nei corpi idrici superficiali consentono di apprezzare in maniera significativa l'influenza delle attività estrattive in Val d'Agri sul contesto ambientale perché il parametro idrocarburi è legato direttamente ai composti che costituiscono il petrolio greggio e i suoi prodotti di raffinazione.

La determinazione del parametro idrocarburi totali è stata effettuata secondo quanto previsto dal d.lgs. 152/06 nella parte relativa alla tutela delle acque dall'inquinamento ed ha interessato gli idrocarburi alifatici che rientrano nel range di un numero di atomi di carbonio da 10 a 40.

Le verifiche effettuate non hanno evidenziato superamenti dei valori soglia previsti dalla normativa. Inoltre, i confronti con campioni provenienti da una sorgente da cui sgorga naturalmente petrolio, hanno mostrato che la quantità di inquinante riscontrata rispecchia un andamento che è funzione della distanza dalla fonte sottolineando, conseguentemente, una scarsa mobilità dell'inquinante.

Per valutare la contaminazione da idrocarburi volatili aromatici e alogenati, l'indagine è stata effettuata mensilmente su 21 stazioni di campionamento ricercando sia i parametri di natura idrocarburica previsti dalla legge sia quelli riportati nella letteratura scientifica che direttamente o indirettamente possono essere legati alle attività estrattive.

La situazione dei corsi d'acqua è risultata complessivamente buona dal momento che nessuno dei parametri ricercati ha mai superato il valore medio di concentrazione su base annua (SQA-MA) o la concentrazione massima ammissibile fissate dal D.M. n.56/2009.

Alcune situazioni meritevoli di attenzione perché potrebbero andare incontro a un peggioramento della qualità delle acque sono risultate quelle dei siti Va01 (Diga del Pertusillo), Val 12 (Anzi alla confluenza con La Terra), Val 15 (Confluenza Camastra-Basento), Val 19 (Valle area industriale Guardia Perticara), Val 20 (T. Sauro - Area a valle del costruendo Centro Oli) e Val 19 (fiume Agri nell'area compresa tra il Centro Oli e la diga del Pertusillo) dove il cloroformio, spesso in associazione al bromodichlorometano e al bromoclorometano, è stato riscontrato più di frequente o in concentrazione maggiore rispetto al 2009.

Le indagini volte a rilevare la presenza di metalli pesanti hanno evidenziato che elementi tossici come Cadmio, Mercurio, Berillio e Tallio non hanno mai superato il limite di rilevabilità di 0,1 µg/L in tutti i siti di indagine riproponendo condizioni già riscontrate nel 2009 e 2008. Il Piombo raramente ha superato il limite di rilevabilità e solo nel 6% di tutti i campioni prelevati si sono osservati valori compresi tra 0,1 e 1 µg/L, ben al disotto del limite legale di 10 µg/L. Il confronto con i risultati ottenuti nel 2009 ha evidenziato assenza di impatti da metalli tossici, infatti non si riscontrano differenze sostanziali nei valori medi ed negli intervalli di variazione delle concentrazioni di Arsenico, Bario, Cobalto, Cromo totale, Rame, Nichel, Antimonio, Selenio, Stagno e Vanadio. Qualche differenza nel valore medio annuale si è riscontrato per Alluminio e Ferro e, con minor frequenza, per Zinco, Manganese e Boro. Ciò comunque solo per uno o al massimo due prelievi nel corso dell'anno. In un terzo dei prelievi effettuati nel sito Va07 (Canale Depuratore zona industriale) il Manganese ha superato il valore limite riproponendo condizioni già verificate, anche se con minore frequenza, sia nel 2009 che nel 2008. Superamenti meno frequenti si sono riscontrati anche nel sito Va 14 (Sbarramento Diga) e Va21 (Camastra sotto sbarramento Diga). Infine, in nessun campione è stata rilevata presenza di Cromo esavalente superiore al limite di rilevabilità.

I test di ecotossicità completano il quadro conoscitivo sulle acque superficiali consentendo di integrare le valutazioni di natura puramente chimica. Le analisi ecotossicologiche, infatti, guardano alla risposta integrata che gli organismi viventi forniscono ai diversi contaminanti e tengono conto dell'effetto sinergico in presenza di diversi contaminanti e, quindi, possono essere utilizzate a scopo preventivo per individuare eventuali situazioni di inquinamento o degrado, non sempre registrabile tramite le analisi chimico-fisiche normalmente eseguite.

*Le indagini sono state condotte con frequenza trimestrale utilizzando come organismi test sia i batteri (*Vibrio fischeri*) che i crostacei (*Daphnia magna*). Questo per restituire un quadro il più possibile completo ed affidabile della matrice indagata*

Sedimenti fluviali

I sedimenti rappresentano una matrice importante per comprendere le pressioni a cui una determinata area può essere soggetta poiché sono in grado di accumulare grossi volumi di inquinanti nel corso del tempo. Inoltre, muovendosi lungo il corso d'acqua, potrebbero rendersi responsabili di eventuali contaminazioni di aree anche significativamente distanti dal punto di partenza.

Le stazioni di campionamento coincidono con quelle di prelievo delle acque superficiali ed i limiti di riferimento rispetto ai quali sono state eseguite le verifiche sulla presenza di sostanze pericolose sono quelli riportati nella tabella 1/A dell'Allegato 5 alla parte 4° del D.Lgs. 152/06 relativa ai siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale.

Nello specifico sui campioni è stata verificata la presenza di: policlorobifenili, idrocarburi totali, idrocarburi aromatici e alogenati volatili e metalli pesanti. Come per le acque superficiali, anche per i sedimenti sono stati eseguiti test di ecotossicità. La presenza dei policlorobifenili non è direttamente riconducibile alle attività estrattive dal momento che queste sostanze inquinanti possono essere rilevate anche in prossimità di discariche abusive con rifiuti pericolosi. Tuttavia le indagini eseguite non hanno evidenziato alcun superamento dei limiti di legge.

I valori del parametro idrocarburi sono risultati sempre molto al di sotto di quelli indicati nella legge e non è stato verificato alcun aumento di concentrazione nel tempo. Le concentrazioni degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) risultano essere sempre di molto inferiori a quelle stabilite nel D.Lgs 152/06. Tuttavia, alcuni siti campioni hanno mostrato concentrazioni superiori ai Livelli Chimici di Riferimento (LCR) definiti nella "Proposta per la valutazione dello stato qualitativo dei sedimenti fluviali nel sito di interesse nazionale" dell'ISPRA del 2009. Si tratta, nello specifico, dei sedimenti prelevati nella stazione VS10 in prossimità di Villa D'Agri per le concentrazioni di Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene e benzo(a)pirene e nella stazione Vs07 per le concentrazioni di Benzo(b)fluorantene e Benzo(k)fluorantene. È opportuno sottolineare che i soli LCR non possono definirsi valori di riferimento per lo stato qualitativo di un corso d'acqua sebbene consentano di individuare i tratti fluviali che necessitano di specifiche indagini finalizzate alla definizione della eco-compatibilità dei sedimenti.

Relativamente agli idrocarburi aromatici e alogenati volatili, le indagini svolte lungo i torrenti Sauro e Camastra non hanno evidenziato fenomeni di deposizione di queste sostanze confermando una tendenza già verificata nel 2009. Per il fiume Agri, invece, la qualità dei suoi sedimenti nel 2010 ha mostrato un peggioramento rispetto all'anno precedente. Il numero di siti di indagine in cui è stata identificata la presenza ripetuta, almeno in due campionamenti, di alcuni idrocarburi aromatici e clorurati è passata dal 2009 al 2010 da 1 a 5, sebbene le quantità riscontrate non sembrano evidenziare situazioni di allarme.

Un decadimento della qualità dei sedimenti fluviali rispetto al 2009 si è verificato nei seguenti siti:

- Vsl 11 (sorgente Agri) in cui per due volte sono stati riscontrati il bromoformio e il toluene e per ben tre volte sono stati riscontrati gli xileni;*
- Vsl 19 (F. Agri nell'area compresa tra il Centro Olio e Diga del Pertusillo) in cui in un campionamento sono stati trovati il toluene e l'1, 2-dicloroetilene;*
- Vs07 (Canale depuratore zona industriale) in cui in un campionamento sono stati trovati contemporaneamente stirene, xileni, n-propilbenzene in tracce e il 4-isopropiltoluene in quantità almeno cento volte superiori ai valori di fondo ambientali. Questa sostanza, che è un tipico sottoprodotto della depurazione delle acque, è tossica per gli organismi acquatici*

e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico;

- Vs08 (Confluenza Alli nell'Agri) in cui in un caso è stato trovato il toluene;
- Vs02 (Confluenza Rifreddo nel Pertusillo) in cui in un caso è stato trovato il cloroformio.

Altri siti in corrispondenza dei quali sono state rilevate concentrazioni di Idrocarburi Aromatici (benzene, toluene, etilbenzene) sono i seguenti:

- Vs05 (Confluenza Casale nel Pertusillo), che nel mese di maggio ha mostrato nei sedimenti di nuova formazione presenza di molecole chimicamente affini al toluene quali benzene, etilbenzene, xileni e 1,2,4-trimetilbenzene;
- Vs10 (F. Agri a Villa d'Agri), caratterizzato dalla contemporanea presenza di diverse sostanze inquinanti, anche se in concentrazioni non preoccupanti. Tuttavia, il cosiddetto "effetto cocktail" potrebbe, almeno in teoria, creare problemi all'ecosistema fluviale;
- Vs01 posto nella diga del Pertusillo, in corrispondenza del quale è stato rilevato per due volte il toluene;

Vs03 (Sorgente Rifreddo), in corrispondenza del quale sono stati riscontrati diversi idrocarburi aromatici (n-propilbenzene, isopropilbenzene, n-butilbenzene e naftaline) mai stati riscontrati prima in questo e in altri siti.

In nessuno dei campioni analizzati è stata rilevata presenza di diossine e furani, mentre polibromodifenileteri (PBDE) sono stati riscontrati nelle stazioni Vs4 (Confluenza Agri nel Pertusillo), Vs7 (Canale depuratore zona industriale), Vs15 (Confluenza tra il T. Camastra e il F. Basento) e Vs20 (T. Sauro nell'area a valle del costruendo C. Oli).

Relativamente ai metalli pesanti, i risultati ottenuti evidenziano che la concentrazione di Arsenico è sempre inferiore al LCR definito nella "Proposta per la valutazione dello stato qualitativo dei sedimenti fluviali nel sito di interesse nazionale" dell'ISPRA del 2009. Tuttavia, si riscontra sempre un valore mediamente più alto (circa 10 mg/kg) nei campioni prelevati alla sorgente del F. Agri. Il Mercurio non ha mai superato il limite di rilevanza di 0,1 mg/Kg e anche per questo elemento il confronto con il LCR evidenzia che tutti i siti possono essere annoverati tra quelli a livello di attenzione basso. Una situazione identica si riscontra per il Cromo VI la cui concentrazione risulta essere sempre inferiore a 5 mg/kg che rappresenta il valore di LCR per tale elemento. Il Cromo totale e il Nichel hanno evidenziato, nella stazione Vs14, valori di concentrazione che superano il valore di LCR e quindi classificabile come livello di attenzione medio anche in considerazione del fatto che i test ecotossicologici sono sempre risultati negativi.

Il Piombo si presenta in concentrazione sempre inferiore al LCR in tutti i siti sottoposti a studio. L'ordine di grandezza delle concentrazioni misurate di Boro, Bario, Ferro e Manganese resta invariato in ciascun sito rispetto agli anni passati. Il Berillio mostra modesti ed occasionali superamenti del limite nei siti Vs07 (Canale Depuratore zona industriale) e Vs9 (Sorgente Alli); più frequenti nel sito Vs11 (Sorgente Agri). Si tratta comunque di concentrazioni non lontane da quelle misurate nei suoli non inquinati della zona.

I test di ecotossicità sono stati condotti con frequenza semestrale utilizzando diversi organismi test: batteri (*Vibrio fischeri*), crostacei (*Daphnia magna*) e specie vegetali (*Lactuca sativa*).

Acque sotterranee

Secondo la definizione contenuta nel D.Lgs. 152/06 le acque sotterranee sono "tutte le acque che si trovano sotto la superficie del suolo nella zona di saturazione e a contatto diretto con il suolo o il sottosuolo".

Le indagini sulle acque sotterranee risultano di fondamentale importanza nella zona della Val d'Agri dal momento che, a causa della pressione industriale della zona, talune sostanze inquinanti contenute nelle acque di scarico potrebbero infiltrarsi nella falde acquifere e causarne la contaminazione.

La caratterizzazione qualitativa dell'acqua di falda del comprensorio petrolifero Sauro-Camastra e Val d'Agri e dell'area industriale di Viggiano è stata effettuata su campioni prelevati da pozzi artesiani e sorgenti ubicate in terreni a preminente vocazione agricola e da piezometri installati nella zona industriale di Viggiano. Si tratta nello specifico di 90 siti di campionamento di cui 10 lungo il fiume Agri, 40 in Val d'Agri, 32 a Viggiano e 8 distribuiti sul restante territorio.

Le indagini sinora eseguite non hanno, in nessuno dei casi studiati, evidenziato contaminazione associabile ai parametri idrocarburi totali. La concentrazione di singoli IPA e la relativa sommatoria di quelli maggiormente tossici (Benzo[b]fluorantene, Benzo[k]fluorantene, Benzo [g,h,i] perilene e Indeno [1,2,3-c,d] pirene) risulta essere sempre di molto inferiore a quella della tabella 2 allegato 5 del D.Lgs. 152/06.

L'inquinamento da composti alifatici alogenati cancerogeni o tossici dell'acqua di falda sottostante l'area industriale di Viggiano nel 2010 è risultato in aumento rispetto all'anno precedente sebbene circoscritto ad alcuni piezometri. Infatti, il numero di piezometri inquinati è passato da 2 a 5 e in 2 siti sono state rinvenute concentrazioni di inquinante prossimo ai limiti massimi consentiti.

Nello specifico, a Viggiano il cloroformio è risultato superiore al valore limite di 0.15 µg/L, in un piezometro il bromodichlorometano ha raggiunto il doppio del valore limite di 0.17 µg/L mentre in un altro piezometro l'1, 2-dicloropropano ha superato la concentrazione soglia di contaminazione (CSC). Sempre su un piezometro ubicato nel Comune di Viggiano, a settembre 2010, è stata registrata presenza di xileni in concentrazione di 35,9 µg/l, circa cento volte più alta della media delle altre sostanze presenti e pari a 3 volte il limite massimo consentito.

Per ciò che concerne il controllo delle acque prelevate da pozzi e sorgenti due pozzi artesiani in Val d'Agri presentano concentrazioni di cloroformio prossime al limite consentito ed in uno, lungo il Fiume Agri, sono stati rinvenuti idrocarburi aromatici quali l'1,3,5-trimetilbenzene, l'orto-xilene, l'n-propilbenzene, il sec-butilbenzene e il n-butilbenzene.

Lo studio sulla presenza degli inquinanti volatili nelle acque sotterranee è stato integrato con due campionamenti delle acque sorgive presso alcuni serbatoi (Alli, Carpineta, Arsieni) gestiti dal Consorzio di Bonifica della Val d'Agri verificando l'assenza di molecole connesse con le normali attività di estrazione e trattamento del greggio. Relativamente alle indagini sui metalli pesanti, così come nel 2009, anche nel 2010 il Mercurio non ha mai superato il limite di rilevabilità di 0,10 µg/L previsto dalla legge e non sono risultati rilevabili, salvo casi rarissimi e con concentrazioni trascurabili, Berillio, Tallio ed Argento. Arsenico, Cadmio, Rame, Nichel, Antimonio, Selenio, Cobalto, Cromo totale ed esavalente, inoltre, hanno sempre presentato concentrazioni contenute entro i limiti di norma.

Una concentrazione di Manganese maggiore di quella prevista dal D. Lgs 152/06 è stata verificata per 10 siti in Val d'Agri e uno lungo il Fiume Agri con un aumento di frequenza del superamento rispetto al passato per 4 siti.

Solo in un sito della Val d'Agri, il Ferro presenta una concentrazione superiore al limite normativo e di valor medio pari a 569 µg/L. Come per il 2009, alcune stazioni ubicate nell'area industriale di Viggiano evidenziano la presenza di Manganese e di Piombo con concentrazioni superiori alla norma in 9 siti di campionamento.

Aria

Le indagini sulla qualità dell'aria sono state affrontate predisponendo:

- una rete di biomonitoraggio costituita da 44 centraline distribuite su 30 Comuni. L'utilizzo delle biocentraline consente la stima dell'inquinamento dell'aria attraverso l'analisi della risposta di specifici organismi viventi. Si tratta, nello specifico, di bioindicatori, cioè organismi viventi che subiscono variazioni fisiologiche direttamente correlate al tipo di inquinante e di bioaccumulatori, cioè organismi viventi in grado di accumulare l'inquinante continuando a sopravvivere;
- una centralina automatica fissa nel Centro Olio di Viggiano e centraline automatiche mobili per il rilevamento di Biossido di Zolfo (SO_2), Biossido di Azoto (NO_2), Ozono (O_3) e Monossido di Carbonio (CO). I percorsi delle centraline mobili toccano i comuni interessati alle estrazioni petrolifere dell'ENI e della Total e i Comuni che si trovano nella zona del Centro Olio di Viggiano secondo quattro percorsi stabiliti:
 - a) Saurina - Cirigliano -Gorgoglione -Guardia Perticara - Pozzi Total - Corleto Perticara;
 - b) San Brancato - Centro Olio - Villa D'Agri - Marsicovetere - Paterno - Tramutola - Grumento -Moliterno - Sarconi;
 - c) San Brancato - Montemurro - Pozzi ENI - Viggiano -Centro Olio - Villa D'Agri;
 - d) Diga Camastra - Calvello - Pozzi ENI - Morsico Nuovo - Villa D'Agri - Centro Olio.
- una centralina automatica mobile ed una rete di centraline fisse costituite da sistemi passivi di accumulo, per il rilevamento dell'idrogeno solforato (H_2S).
- un sistema automatico per il rilevamento degli odori definito "naso elettronico".

Sui campioni prelevati nelle stazioni biomonitoraggio sono state eseguite indagini volte a determinare la presenza di metalli pesanti, di idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e di idrocarburi oltre ai test di ecotossicità.

La capacità dei metalli pesanti rilasciati in atmosfera in seguito alle attività estrattive di depositarsi ed eventualmente accumularsi è stata studiata analizzando le matrici vegetali (licheni, muschi e piante vascolari) e il suolo nudo. Nello specifico, sono stati indagati i seguenti metalli: Arsenico, Boro, Bario, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Rame, Mercurio, Nichel, Piombo, Tallio, Vanadio, Zinco, Cromo (Cr-VI), Ferro, Manganese, Antimonio, Selenio e Stagno senza trovare tracce significative nelle matrici considerate. Anche per gli IPA e per gli idrocarburi non sono stati rilevati accumuli rilevanti ai fini della tutela della salute e dell'ambiente.

I dati raccolti in continuo dalle due centraline nel Centro Olio di Viggiano e dalle centraline mobili hanno consentito, in aggiunta, di rilevare eventuali tracce di Monossido di carbonio (CO), Biossido di Zolfo (SO_2), Biossido di Azoto (NO_2), Ozono (O_3) e l'Idrogeno Solforato (H_2S).

Facendo riferimento alle classi individuate dal Decreto Ministeriale n. 60 del 2 aprile 2002, i valori misurati generalmente si sono attestati tra il livello trascurabile a moderato e, soltanto nei mesi di febbraio e marzo, si è rilevata una percentuale, comunque bassa, del 3, 39% e del 2,22 % rispettivamente, di valori dell'ozono al di sopra di $240 \mu g/m^3$.

Le emissioni di idrogeno solforato so

in 6 punti strategici nell'area del Centro Olio di Viggiano riscontrando sempre valori inferiori al valore soglia di $150 \mu g/m^3$ indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) contro gli odori molesti di $40 \mu g/m^3$ come media su 30 minuti corrispondenti a circa 100 ppb come media giornaliera...

A partire da giugno 2010, l'impatto odorigeno è stato stimato attraverso le misure effettuate con il "naso elettronico". La molestia olfattiva è stata quantificata prendendo a riferimento le linee guida tedesche GOAA (Guideline on Odor in Ambient Air/GOAA-

... la frequenza della molestia olfattiva misurata come percentuale di giorni di ogni campagna nei quali c'è un superamento del 15%.

... la percentuale di giorni positivi, cioè caratterizzati da una molestia olfattiva, è maggiore nei mesi di novembre e dicembre. La presenza di una molestia olfattiva crescente a partire dalla seconda metà di agosto fino alla fine dell'anno conferma di fatto la sensazione di fastidio lamentata dalla popolazione.

Vegetali

Ad integrazione delle indagini condotte sui vegetali delle centraline di biomonitoraggio, la ricerca di inquinanti derivanti dall'attività di estrazione petrolifera è stata estesa a specie vegetali autoctone, Quercus Cerris L. e Quercus Pubescens s.l., provenienti dall'area dell'Alto Agri e da quella che circonda il Centro Olio di Viggiano a nord della Diga del Pertusillo.

Già nel 2009 gli studi effettuati sulle foglie di Quercus cerris campionati nell'area industriale di Viggiano avevano escluso fenomeni di bioaccumulo di metalli nei vegetali. Le indagini del 2010, estese alle specie vegetali della zona circostante il Centro Olio di Viggiano, hanno altresì confermato l'assenza di idrocarburi di origine petrolifera. Questo sulla base di un confronto del profilo cromatografico dei campioni prelevati con quello del petrolio proveniente dai pozzi di estrazione petrolifera della Val d'Agri. In aggiunta, le matrici vegetali studiate in prossimità di una sorgente da cui fuoriesce in modo spontaneo olio greggio hanno mostrato accumulo di idrocarburi di origine petrolifera solo sulla loro superficie e nessuna evidenza di accumulo all'interno dell'organismo è stata verificata.

Suolo

Nelle aree interessate da attività di estrazione petrolifera, la matrice suolo rappresenta il primo recettore di inquinamento, soprattutto per il parametro idrocarburi. Le potenziali fonti di contaminazione del suolo sono attribuibili a perdite accidentali da serbatoi o da tubazioni interrato, ad eventuali spanti accidentali non controllati da impianti o dalle aree di carico e scarico oppure allo stoccaggio deliberato nel sottosuolo di materiali di scarto delle trivellazioni.

Lo studio sulla matrice suolo è stato effettuato con un totale di 200 campioni per campagna annuale, prelevati nei primi 100 cm dello strato superficiale nelle zone di maggiore impatto, cioè l'area industriale di Viggiano e tutte le postazioni petrolifere censite e utilizzate per l'estrazione del greggio.

La verifica sulle concentrazioni di inquinante è stata realizzata riferendosi ai limiti indicati nel D.Lgs. 152/06 e sui campioni prelevati sono stati eseguiti test di ecotossicità ed analisi volte a determinare la presenza di idrocarburi totali, policlorobifenili e idrocarburi policiclici aromatici e alogenati, clorobenzeni e metalli pesanti.

I test di tossicità acuta con il batterio bioluminescente Vibrio fischeri e con il crostaceo Daphnia magna e i test di fitotossicità con Lactuca sativa realizzati su 100 campioni di terreni prelevati nelle vicinanze di pozzi con frequenza annuale non hanno evidenziato fenomeni di tossicità.

Relativamente al parametro idrocarburi, che senza dubbio rappresenta l'indicatore principale della contaminazione di origine petrolifera legata alle attività di estrazione, raffinazione e distribuzione del greggio, i campioni analizzati hanno presentato concentrazioni di idrocarburi policiclici

aromatici (IPA) sempre sotto i limiti normativi e non hanno rilevato alcuna presenza di policlorobifenili.

Gli idrocarburi alogenati e i clorobenzeni, sebbene non siano presenti nel petrolio, vengono usualmente utilizzati come solventi e agenti sgrassanti nelle attività di estrazione petrolifera. Le indagini condotte sui terreni limitrofi ai pozzi petroliferi hanno avuto, pertanto, l'obiettivo di verificare se siano state condotte pratiche di contaminazione della matrice suolo.

I risultati ottenuti mostrano tracce, di gran lunga inferiori ai limiti di legge, di cloroformio, di benzene, toluene, etilbenzene, xileni, n-butilbenzene, sec-butilbenzene e 1,2,4-trimetilbenzene nell'area LPT di Calvello, di etilbenzene, toluene, xilene sul pozzo CF1ICF6 di Calvello, di toluene sul CMW2 di Montemurro, di 4-isopropiltoluene sul punto cms1/s10 posto nel comune di Viggiano.

Diossine e furani non sono mai stati riscontrati in tutta la campagna di studio.

L'indagine finalizzata alla determinazione del tenore dei metalli pesanti non ha evidenziato fenomeni di contaminazione riconducibili ad attività estrattive. In tutti i siti di studio il Cromo esavalente ed il Mercurio raramente superano il limite di rilevabilità. Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Rame, Nichel, Piombo, Antimonio e Selenio non superano il valore previsto dalla norma in nessuna delle aree di studio. Il Vanadio mostra modesti superamenti del limite che si riscontrano costantemente nel comune di Corleto e Viggiano. Gli occasionali superamenti osservati nel corso del 2009 per il Tallio, nel comune di Viggiano, non si sono ripresentati nel 2010.

Modesti superamenti per il Cobalto si verificano nel comune di Calvello e, con andamento assai costante, nel comune di Morsico Nuovo e Viggiano. Lo Zinco, in alcuni siti del Comune di Viggiano, mostra valori medi più elevati (190 mg/Kg) del 2009 e 2008, superando il limite per uso verde pubblico, privato e residenziale che è di 150 mg/Kg. Il Berillio mostra costantemente valori vicini o superiori al limite, spesso in buon accordo col valore trovato nel 2009. È utile osservare, tuttavia, che questo elemento non è mai rilevabile nelle acque sotterranee dell'intera area di studio. Tra gli elementi non inclusi nel D.Lgs 152/2006, Boro, Ferro e Manganese mostrano valori medi con lo stesso ordine di grandezza ottenuto nel 2009 e 2008. L'Alluminio ed il Bario appaiono più dispersi e concentrazioni di Bario superiori alla media nel Comune di Corleto nel 2008 e 2009, non sono state trovate nel 2010.

Alimenti

Una delle principali vie di esposizione dell'uomo alla contaminazione chimica dell'aria, del suolo o delle acque è rappresentata dal consumo di alimenti, sia di origine vegetale che animale esposti ad ambienti contaminati.

Tenendo conto del tipo di pressione a cui è esposta la zona della Val d'Agri, si è inteso verificare l'accumulo di idrocarburi policiclici aromatici (IPA), policlorobifenili e idrocarburi aromatici e negli alimenti prodotti direttamente da privati o in aziende agricole nell'intorno dell'area industriale di Viggiano e quindi del Centro Olio.

La difficoltà oggettiva di studiare il destino ambientale di potenziali inquinanti atmosferici in un'area molto vasta e lungo tutta la catena alimentare ha indirizzato la ricerca di contaminanti solo negli alimenti non sottoposti a trasformazione. Infatti, in tali alimenti, la presenza di diverse molecole di inquinante è essenzialmente dovuta a contaminazione ambientale: deposizione di materiale particolato atmosferico, assorbimento da suolo contaminato, passaggio e accumulo nella catena alimentare.

Il campionamento avviato già nel 2009 ha interessato frutta fresca e secca, legumi, verdura, funghi, patate, peperoni freschi e seccati all'aria aperta, paglia, il fieno/erba medica, l'insilato di mais, latte e formaggi, drupe raccolte direttamente dagli ulivi, uva, olio e miele.

Le concentrazioni dei singoli IPA, variano generalmente da 0.001 µg/kg¹¹⁵ ad alcuni µg/kg, occasionalmente fino a valori dell'ordine delle decine di µg/kg. I valori di benzo[a]pirene son ben al di sotto dei limiti fissati dal REG CE 1881/2006²² (2 µg/kg per l'olio e 1 µg/kg per il latte).

I livelli di IPA nel miele e nell'olio extravergine di oliva sono risultati pressoché inferiori ai limiti di rilevabilità ed i campioni di latte prelevati sono risultati praticamente incontaminati.

I valori riscontrati nella verdura, nell'olio, nelle mele e nel latte sono ben al di sotto dei valori pubblicati dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS); mentre nelle patate e nella frutta fresca in generale i valori riscontrati sono dello stesso ordine di grandezza di quelli tabulati dall'ISS. In definitiva, i valori rinvenuti in queste matrici sono in linea con valori riscontrabili nei campioni prelevati in aree urbanizzate e a vocazione industriale.

Nel formaggio e nei fagioli gli IPA presenti contribuiscono rispettivamente per l'85 e 32%, sebbene i valori assoluti di IPA totali siano inferiori al valore di 1 µg/kg di peso secco.

Nelle drupe, nel fieno/erba medica, nell'insilato, nell'uva e soprattutto nei peperoni freschi e secchi, i valori di IPA totali sono risultati superiori al valore di 1 µg/kg. Tali matrici, inoltre, evidenziano una probabile correlazione con le precipitazioni atmosferiche: per fieno/erba medica e insilato di mais è stata riscontrata una correlazione diretta tra quantità di precipitazioni e concentrazioni di IPA; mentre è risultata inversa per le patate ed i peperoni.

Infine, i peperoni hanno mostrato di possedere un elevato potere di adsorbire sulla superficie cerosa elevate quantità di IPA a basso-medio peso molecolare.

La ricerca dei policlorobifenili ha interessato matrici di origine vegetale come insilato, erba medica, fieno, paglia, lauro ceraso; di tipo ortofrutticolo quali mele, patate, fagioli secchi e freschi, peperoni freschi e secchi, passata di pomodoro, uva, fichi, cachi, pere, noci, castagne e grano; matrici grasse come latte, formaggio e olio e matrici di altra natura come funghi e miele.

In quasi tutte le matrici citate non si è evidenziato alcuno bioaccumulo tranne che per i peperoni e i funghi per i quali sono state riscontrate tracce di tale inquinante.

Lo studio dell'impatto da idrocarburi aromatici condotto nel 2010 ha sostanzialmente confermato quanto già evidenziato nel 2009.

La matrice peperone contiene idrocarburi aromatici (principalmente etilbenzene, xileni e trimetilbenzeni) nella quasi totalità dei campioni analizzati (9 campioni positivi su 12 campioni totali), indipendentemente dall'ubicazione dell'azienda e dal territorio di provenienza.

Il cloroformio è diffusamente presente in particolare nel materiale foraggiero (principalmente fieno e erba medica) in quantità che mediamente si attestano sulle centinaia di ppb e che in qualche caso raggiungono anche le migliaia di ppb ovvero di microgrammi per chilo di campione. Tuttavia, in base a quanto valutato per le acque superficiali, sembra ragionevole supporre che la sua presenza non sia correlabile con l'attività petrolifera.

Il numero di campioni di formaggio è risultato statisticamente insufficiente per poter confermare o smentire la presenza di idrocarburi aromatici evidenziata in qualche caso isolato, mentre nelle restanti matrici analizzate non è stata riscontrata contaminazione da molecole appartenenti alla famiglia degli idrocarburi aromatici.

Per quanto concerne la presenza di metalli, in tutti i campioni analizzati Mercurio e Cromo esavalente non superano mai il limite di rilevabilità, mentre Antimonio, Berillio, Cadmio, Stagno e Tallio non sono quasi mai rilevabili tranne pochi casi in cui il valore misurato non supera 0,1

¹¹⁵ µg (un microgrammo) è la milionesima parte del grammo (cioè un millesimo di milligrammo).

mg/Kg. L'Arsenico e il Cobalto non sono mai stati rilevati in concentrazioni superiori a 0,1 mg/Kg. Le patate forniscono valori compresi tra 0,17 e 0,37 mg/Kg per l'Arsenico e 0,18 e 0,46 mg/Kg per il Cobalto (valori tipici). Rare le concentrazioni superiori a 0,1 mg/Kg di Selenio. Le patate ed i formaggi forniscono rispettivamente valori compresi tra 0,22 - 0,26 mg/Kg e 0,32 - 0,57 mg/Kg.

Per il Piombo sono risultate rare le concentrazioni superiori a 1 mg/Kg: le patate superano questo valore (1,15 - 1,26 mg/Kg) e solo 2 campioni di formaggio su 7 (2,19 e 2,65 mg/Kg).

Per il Vanadio le concentrazioni superiori a 1 mg/Kg sono state riscontrate solo per le patate con valori tra 1,15 e 1,78 mg/Kg.

Bario, Rame, Ferro, Boro e Zinco e Manganese sono stati rinvenuti in concentrazioni inferiori a 2 mg/Kg nel latte e nell'olio di oliva. Anche nel miele tali metalli hanno mostrato concentrazioni minori di 2 mg/Kg tranne che per Boro e Zinco che, invece, hanno fatto registrare concentrazioni fino a 5 mg/Kg.

Concentrazioni più elevate sono state rilevate per tutte le altre matrici alimentari con valori massimi di circa 30 mg/Kg per Boro e Rame, 67 mg/Kg per Bario, 159 mg/Kg per Zinco, 71 mg/Kg per Manganese e 793 mg/Kg per il Ferro.”

Allegato 1 - Somme royalties impegnate Regione -

Servizi Generali dell'Amministrazione					
anno	Imposta di registro sull'accordo ENI Regione	Spese per l'avvio della Società Energetica Lucana - SEL -	Rimborsi di quote non dovute o inesigibili di tributi regionali e di rimborsi per qualsiasi causa	Partecipazione al capitale sociale della Società Energetica Lucana - SEL -	totale
2001	201.418				
2002	232.406				
2003	250.000				
2004	257.750				
2005	400.000				
2006	400.000				
2007	704.129				
2008	400.000	200.000	900.000	1.000.000	
2009	400.000	100.000			
2010	400.000				
2011	400.000				
2012	400.000				
Totali	4.445.702	300.000	900.000	1.000.000	6.645.702
percentuale su totale impegni	0,58%	0,04%	0,12%	0,13%	0,86%
Totale impegni 2001-2013			772.327.367		

Altre iniziative di sostegno alla Protezione Sociale				
anno	Fondo per assistenza alle famiglie dei lucani emigrati in Argentina	Fondo per le provvidenze a favore dei Lucani nel mondo L.R. 3/5/2002, n. 16	Fondo per assistenza alle famiglie dei lucani emigrati in America Latina	totale
2001				
2002	516.457			
2003	300.000			
2004			300.000	
2005		220.000	280.000	
2006	270.000	230.000		
2007	280.000	230.000		
2008				
2009				
2010				
2011				
2012				
Totali	1.366.457	680.000	580.000	2.626.457
percentuale su totale impegni	0,18%	0,09%	0,08%	0,34%
Totale impegni 2001-2013			772.327.367	

Attività Intersectoriali

Programma Operativo Val d'Agri

Anno	Interventi per la realizzazione del Progetto "Territorio di eccellenza"	Programma Operativo Val d'Agri	Fondo per lo sviluppo delle attività economiche e l'incremento produttivo industriale della Val d'Agri finanziato con le entrate derivanti dalle royalties (L.R. n. 40/95 e D.Lgs 625/96)	Spese per assistenza tecnica e monitoraggio nell'ambito del P.O. Val d'Agri	Spese per il miglioramento del contesto di vivibilità ambientale nell'ambito del P.O. Val d'Agri	Spese per l'elevazione della qualità della vita nell'ambito del P.O. Val d'Agri	Sostegno alle attività produttive nell'ambito del P.O. Val d'Agri	Spese per le infrastrutture essenziali nell'ambito del P.O. Val d'Agri	Fondo accantonamento per il cofinanziamento regionale PO 2007-2013	totale
2001			2.964.463							
2002			12.911.422							
2003	132.750		21.667.250							
2004	132.750			235.000	10.173.500	12.901.000				
2005					18.800.000	10.000.000	10.300.000			
2006					21.778.015	19.100.000	30.000.000			
2007				504.204	14.947.782	19.890.000	43.000.000	13.000.000		
2008					24.000.000		15.000.000	5.000.000		
2009									13.327.617	
2010	5.333.215									
2011		4.000.000								
2012		5.000.000								
Totali	5.598.715	9.000.000	37.543.135	739.204	89.699.297	61.891.000	98.300.000	18.000.000	13.327.617	334.098.968
Perc. su totale impegni	0,72%	1,17%	4,86%	0,10%	11,61%	8,01%	12,73%	2,33%	1,73%	43,26%
Totale impegni 2001-2013			772.327.367							

Tipologia	Produzione energia												Totale Misura
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Fondo per la riduzione del costo dell'energia e l'attenuazione delle emissioni climatizzate								20.000.000	10.000.000	1.500.000		2.700.000	
Utilizzo dei proventi della quota delle royalties relative al gas estratto nell'area della Val d'Agri									12.730.559				
Incremento dei volumi di energia elettrica endogena mediante la realizzazione di impianti innovativi alimentati da fonti rinnovabili o lo sviluppo di forme evolute di cogenerazione									1.016.858				
Monitoraggio degli acquiferi che aumentano il sistema idrico potabile									203.372				
Individuazione di nuovi acquiferi atti a preservare le riserve degli acquiferi utilizzati									135.581				
Implementazione di sistemi di misura per gli schemi idrico-potabili intercomunali									84.738				
Realizzazione del sistema di gestione informatizzato alimentato da moderne tecnologie di telecontrollo e telerilevamento delle risorse nel settore idrico									84.738				
Incentivazione allo sviluppo di attività imprenditoriale nel campo del riciclo dei materiali recuperati dai rifiuti									338.953				
Potenziamento del sistema di scambio dei dati di informazioni e di acquisizione, anche in tempo reale, di dati idonei all'applicazione di modelli di valutazione del rischio sia in tempo reale sia in tempo differito									203.372				
Utilizzo della quota delle royalties relative al gas estratto nell'area della Val D'Agri										2.000.000	1.900.000	3.500.000	
totali	0	0	0	0	0	0	0	20.000.000	24.798.171	3.500.000	1.900.000	6.200.000	56.398.171
percentuale su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,59%	3,21%	0,45%	0,25%	0,80%	7,30%
Totale impegni 2001-2013	772.327.367												

Tipologia	Adattabilità												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Interventi per lo sviluppo dei sistemi di formazione continua								738.818					Totale misura
Interventi per l'innovazione dei sistemi produttivi e la qualità del lavoro								202.064					
Interventi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti e per la promozione della competitività								202.064					
Totali	0	0	0	0	0	0	0	1.142.947	0	0	0	0	1.142.947
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,15%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale impegni 2001-2013		772.327.367										

Tipologia	Occupabilità												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Trasferimenti alle Province per gli interventi di rinnovamento dei servizi per l'impiego e le azioni di orientamento e di sostegno alla popolazione disoccupata								387.477					Totale misura
Interventi per di politiche attive del lavoro								452.306					
Interventi per lo sviluppo di lavoro autonomo e avvio di imprese								368.579					
Interventi per migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere								94.718					
Totali	0	0	0	0	0	0	0	915.603	0	0	0	0	915.603
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,12%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,12%
	Totale impegni 2001-2013		772.327.367										

Tipologia	Inclusione sociale												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Sviluppo di percorsi di integrazione sociale lavorativa dei soggetti svantaggiati								1.175.030					Totale misura
Trasferimenti alle Province per interventi integrati per l'inserimento scolastico delle persone disabili								71.179					
Promozione e qualificazione dell'impresa sociale									1.016.858				
Trasferimenti alle Province per interventi di prevenzione della disoccupazione di persone in condizioni di marginalità sociale e di povertà								189.435					
Totali	0	0	0	0	0	0	0	1.435.644	1.016.858	0	0	0	2.452.502
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,19%	0,13%	0,00%	0,00%	0,00%	0,32%
	Totale impegni 2001-2013		772.327.367										

Tipologia	Capitale umano												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Trasferimenti alle Province per interventi di orientamento								131.436					Totale misura
Trasferimenti alle Province per interventi per il contrasto della dispersione scolastica e l'integrazione nei percorsi di istruzione e formazione nell'apprendistato								252.580					
Interventi di sviluppo dei sistemi integrati di istruzione, formazione e lavoro e qualificazione dell'offerta formativa..								984.478					
Interventi di apprendimento permanente, formazione superiore e alta formazione.								820.886					
Interventi per lo sviluppo di reti per la promozione della ricerca e dell'innovazione e l'alta formazione.								1.136.611					
Totali	0	0	0	0	0	0	0	3.325.991	0	0	0	0	3.325.991
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,43%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,43%
Totale impegni 2001-2013		772.327.367											

Tipologia	Transnazionalità												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Interventi per lo sviluppo di iniziative e reti su base interregionale e transnazionale.								366.491					Totale misura
Totali	0	0	0	0	0	0	0	366.491	0	0	0	0	
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%
Totale impegni 2001-2013		772.327.367											

Tipologia	Assistenza tecnica												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Programmazione, attuazione, gestione, sorveglianza, controllo, valutazione e comunicazione del p.o. - f.s.e.								325.770					Totale misura
Maggiore efficacia ed efficienza nell'attuazione del programma operativo								1.919.521					
Assistenza tecnica - AT								700.000					
Totali	0	0	0	0	0	0	0	325.770	2.619.521	0	0	0	2.945.291
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	0,34%	0,00%	0,00%	0,00%	0,38%
Totale impegni 2001-2013		772.327.367											

Tipologia	Capacità istituzionale												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Interventi per il rafforzamento della capacità istituzionale nell'implementazione delle politiche e dei programmi e la governace del territorio.								187.497					Totale misura
Interventi per il miglioramento della capacità istituzionale degli enti territoriali integrati nell'attuazione del p.o. - f.s e								56.831					
Realizzazione interventi di cui al programma operativo italiano del fondo europeo della pesca periodo 2007-2013								43.588					
Totali	0	0	0	0	0	0	0	287.916	0	0	0	0	575.831
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%
Totale impegni 2001-2013			772.327.367										

Tipologia	Accessibilità												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Adeguamento infrastrutturale ed innovazione tecnologica della rete ferroviaria regionale									1.969.315				Totale misura
Acquisto di materiale rotabile									843.992				
Realizzazione di aree e piattaforme attrezzate per il raccordo intermodale dei trasporti									339.975				
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	3.153.282	0	0	0	3.153.282
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,41%	0,00%	0,00%	0,00%	0,41%
Totale impegni 2001-2013			772.327.367										

Tipologia	Società della conoscenza												Totale misura	
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012		
Incentivare gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale da parte di imprese in collaborazione con organismi di ricerca prevalentemente nell'ambito di distretti tecnologici e cluster produttivi									982.963					
Rafforzamento delle attività di trasferimento tecnologico (azioni di assistenza ed accompagnamento all'innovazione, auditing tecnologico ed organizzativo, acquisizione di servizi avanzati) delle innovazioni dal sistema della ricerca									915.172					
Completamento della copertura regionale della "larga banda"									1.807.748					
Miglioramento degli standard di accessibilità e sicurezza, funzionalità ed operatività alla rete									903.874					
Rafforzamento dei processi di innovazione della p.a. mediante il ricorso all'information and communication technology									813.487					
Sostegno all'innovazione di prodotto e di processo nelle PMI e nelle microimprese mediante il ricorso all'information and communication technology									542.324					
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	5.965.568	0	0	0	5.965.568	
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,77%	0,00%	0,00%	0,00%	0,77%	
			Totale impegni 2001-2013		772.327.367									

Tipologia	Competitività produttiva												Totale misura	
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012		
Realizzazione di impianti ed infrastrutture relativi a reti dell'ITC in aree produttive									813.487					
Concessione di aiuti per la realizzazione di progetti di investimenti innovativi e la promozione delle innovazioni di processo ed organizzative nelle pmi									1.694.764					
Aiuti agli investimenti produttivi ed all'acquisizione di servizi avanzati volti al miglioramento delle performance ambientali ed energetiche									440.639					
Concessione di aiuti per investimenti volti a favorire la crescita del tessuto imprenditoriale regionale e a promuovere lo spin off da parte di operatori qualificati provenienti dal sistema della R&ST e dal mondo della produzione									576.220					
Accrescimento del potenziale di internazionalizzazione delle pmi									271.162					
Attrazione di investimenti produttivi esterni									101.686					
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	3.897.956	0	0	0	3.897.956	
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%	0,00%	0,50%	
			Totale impegni 2001-2013		772.327.367									

Tipologia	Valorizzazione beni culturali												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Promozione e qualificazione delle imprese operanti all'interno della filiera turistica									1.694.764				
Azioni di comunicazione e marketing turistico									305.057				
Realizzazione di "grandi eventi-in siti naturali e luoghi di cultura regionali oggetto di promozione e valorizzazione nell'ambito del POR									169.476				
Accrescere la fruibilità delle risorse naturali nella rete ecologica della Basilicata									109.476				
Promuovere la conoscenza e l'informazione sul patrimonio della biodiversità presente nella rete ecologica della Basilicata									33.895				
Iniziative di certificazione ambientale territoriale che coinvolgono enti pubblici ed imprese									90.387				Totale misura
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	2.403.056	0	0	0	2.403.056
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,31%	0,00%	0,00%	0,00%	0,31%
	Totale impegni 2001-2013		772.327.367										

Tipologia	Sistemi urbani												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Favorire il collegamento delle città alle reti di trasporto sovra e interregionale e potenziare la mobilità urbana e del bacino territoriale di riferimento									1.118.544				
Rafforzare le reti urbane della conoscenza e della ricerca e l'offerta di servizi di rango superiore									559.272				
Potenziamento e qualificazione degli operatori dell'economia sociale e del terzo settore									74.570				
Attivazione di un sistema mirato di aiuti, coerente con le vocazioni produttive della città di Matera, ad imprese operanti in campo turistico e culturale e nel settore dei servizi avanzati									183.034				
Promuovere la specializzazione produttiva della città di Matera nei settori innovativi della comunicazione e/o informazione e dell'industria creativa urbana									228.793				
Potenziamento dell'accessibilità alle reti oella comunicazione e dell'informazione e qualificazione dell'offerta dei servizi									106.770				
Potenziamento e qualificazione degù operatori dell'economia sociale e del terzo settore									61.011				Totale misura
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	2.331.995	0	0	0	2.331.995
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,30%	0,00%	0,00%	0,00%	0,30%
	Totale impegni 2001-2013		772.327.367										

Tipologia	Viabilità												Totali misura
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Viabilità										5.864.000			
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.864.000	0	0	5.864.000
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,76%	0,00%	0,00%	0,76%
Totale impegni 2001-2013		772.327.367											

Tipologia	Cooperazione territoriale FERS												Totale misura
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Attuazione di azioni di cooperazione interregionale su tematiche strategiche per lo sviluppo della regione									246.635				
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	246.635	0	0	0	246.635
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%
Totale impegni 2001-2013		772.327.367											

Tipologia	Cofinanziamento regionale a valere sui PO 2007/2013												Totale misura
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Quota di cofinanziamento regionale a valere sui PO 2007/2013										5.602.190	5.000.000		
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.602.190	5.000.000	0	10.602.190
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,73%	0,65%	0,00%	1,37%
Totale impegni 2001-2013		772.327.367											

Affari Economici

Tipologia	Ricerca innovazione e trasferimento tecnologico												Totale misura
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Interventi di sostegno allo sviluppo dell'Università degli Studi della Basilicata e del sistema Regionale della Ricerca Scientifica					1.000.000	2.000.000	4.000.000						
Totali	0	0	0	0	1.000.000	2.000.000	4.000.000	0	0	0	0	0	7.000.000
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,13%	0,26%	0,52%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,91%
Totale impegni 2001-2013		772.327.367											

Tipologia	Politiche a difesa del patrimonio boschivo												Totale misura
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Spese per l'attuazione del programma annuale regionale di forestazione								5.170.000		21.905.000	20.000.000	20.000.000	
Totali	0	0	0	0	0	0	0	5.170.000	0	21.905.000	20.000.000	20.000.000	67.075.000
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,67%	0,00%	2,84%	2,59%	2,59%	8,68%
Totale impegni 2001-2013		772.327.367											

Tipologia	Incentivazione sviluppo PMI												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Fondo per il rafforzamento della struttura patrimoniale finanziaria delle imprese									20.000.000				Totale misura
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	20.000.000	0	0	0	20.000.000
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,59%	0,00%	0,00%	0,00%	2,59%
Totale impegni 2001-2013		772.327.367											

Tipologia	Tutela e gestione risorse idriche												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Interventi per l'emergenza idrica finanziati in parte con mutuo a carico dello stato " programma delle opere strategiche-completamento dello schema idrico Basento-Bradano attrezzamento settore G-L Delibere CIPE nn. 107/08 e 146/06									6.866.000				Totale misura
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	6.866.000	0	0	0	6.866.000
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,89%	0,00%	0,00%	0,00%	0,89%
Totale impegni 2001-2013		772.327.367											

Tipologia	Istruzione e formazione professionale												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Interventi di sostegno allo sviluppo dell'Università degli Studi della Basilicata e del sistema Regionale della Ricerca Scientifica								5.000.000	5.000.000		10.000.000	10.000.000	
Contributi aggiuntivi per le borse di studio agli studenti dell'Università di Basilicata								4.500.000					
Contributi aggiuntivi per borse di studio a studenti universitari diritto allo studio										2.000.000		2.000.000	
											3.400.000	3.400.000	Totale misura
Totali	0	0	0	0	0	0	0	9.500.000	5.000.000	2.000.000	13.400.000	15.400.000	45.300.000
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,23%	0,65%	0,26%	1,74%	1,99%	5,87%
Totale impegni 2001-2013		772.327.367											

Tipologia	Disavanzi sanità												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Disavanzi sanità										9.672.000	10.050.000	20.000.000	
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9.672.000	10.050.000	20.000.000	39.722.000
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,25%	1,30%	2,59%	5,14%
	Totale impegni 2001-2013		772.327.367										

Tipologia	Royalties accantonate												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Royalties accantonate per contenziosi ed interventi relativi a Programmi comunitari.										5.072.919	7.500.000	17.551.122	Totale misura
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.072.919	7.500.000	17.551.122	30.124.041
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,66%	0,97%	2,27%	3,90%
	Totale impegni 2001-2013		772.327.367										

Tipologia	Trasporti												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Trasporti											7.000.000	30.000.000	
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.000.000	30.000.000	37.000.000
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,91%	3,88%	4,79%
	Totale impegni 2001-2013		772.327.367										

Tipologia	Integrazione regionale al FSR 2010 e 2011												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Integrazione regionale al FSR 2010 e 2011											20.000.000		
Totali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20.000.000	0	20.000.000
perc. su totale impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,59%	0,00%	2,59%
	Totale impegni 2001-2013		772.327.367										

Allegato 1- Tabelle Popolazione Residente -

POPOLAZIONE RESIDENTE Area POV							
Comuni	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazioni percentuale			
	a	b	c	d	e=(c-b)/b	f=(c-a)/a	
Abriola	1.804	1.691	1.546	-6,26%	-8,57%	-14,30%	
Aliano	1.277	1.213	1.063	-5,01%	-12,37%	-16,76%	
Anzi	1.946	1.866	1.745	-4,11%	-6,48%	-10,33%	
Armento	795	721	671	-9,31%	-6,93%	-15,60%	
Brienza	4.074	4.193	4.084	2,92%	-2,60%	0,25%	
Brindisi di Montagna	906	922	916	1,77%	-0,65%	1,10%	
Calvello	2.206	2.060	1.955	-6,62%	-5,10%	-11,38%	
Castelsaraceno	1.728	1.602	1.468	-7,29%	-8,36%	-15,05%	
Corleto	3.012	2.749	2.599	-8,73%	-5,46%	-13,71%	
Gallicchio	1.013	958	892	-5,43%	-6,89%	-11,94%	
Gorgoglione	1.181	1.078	1.019	-8,72%	-5,47%	-13,72%	
Grumento	1.836	1.793	1.706	-2,34%	-4,85%	-7,08%	
Guardia Perticara	761	665	557	-12,61%	-16,24%	-26,81%	
Laurenzana	2.247	2.104	1.924	-6,36%	-8,56%	-14,37%	
Marsico Nuovo	5.133	4.726	4.267	-7,93%	-9,71%	-16,87%	
Marsicovetere	4.696	5.138	5.420	9,41%	5,49%	15,42%	
Missanello	605	580	575	-4,13%	-0,86%	-4,96%	
Moliterno	4.584	4.437	4.129	-3,21%	-6,94%	-9,93%	
Montemurro	1.567	1.460	1.298	-6,83%	-11,10%	-17,17%	
Paterno	4.002	3.588	3.420	-10,34%	-4,68%	-14,54%	
Roccanova	1.759	1.702	1.633	-3,24%	-4,05%	-7,16%	
San Chirico Raparo	1.302	1.242	1.120	-4,61%	-9,82%	-13,98%	
San Martino d'Agri	963	897	812	-6,85%	-9,48%	-15,68%	
Sant'Arcangelo	6.636	6.504	6.511	-1,99%	0,11%	-1,88%	
Sarconi	1.349	1.427	1.379	5,78%	-3,36%	2,22%	
Sartriano	2.351	2.372	2.406	0,89%	1,43%	2,34%	
Sasso di Castalda	870	890	820	2,30%	-7,87%	-5,75%	
Spinoso	1.769	1.690	1.538	-4,47%	-8,99%	-13,06%	
Tramutola	3.249	3.242	3.145	-0,22%	-2,99%	-3,20%	
Viggiano	3.200	3.133	3.183	-2,09%	1,60%	-0,53%	
Totale	68.821	66.643	63.801	-3,16%	-4,26%	-7,29%	

COMUNI DI RECENTE INCLUSIONE							
Comuni	POPOLAZIONE RESIDENTE			Variazioni percentuale			
	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	d=(b-a)/a	e=(c-b)/b	f=(c-a)/a	
Accettura	2.424	2.112	1.980	-12,87%	-6,25%	-18,32%	
Cirigliano	445	425	355	-4,49%	-16,47%	-20,22%	
Castelmezzano	969	918	844	-5,26%	-8,06%	-12,90%	
Pietrapertosa	1.308	1.183	1.103	-9,56%	-6,76%	-15,67%	
Stigliano	5.590	5.154	4.668	-7,80%	-9,43%	-16,49%	
Totale	10.736	9.792	8.950	-8,79%	-8,60%	-16,64%	

Ente	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazioni percentuale		
	a	b	c	d=(b-a)/a	e=(c-b)/b	f=(c-a)/a
Provincia Potenza	324.532	321.365	312.541	-0,98%	-2,75%	-3,69%
Provincia Matera	193.379	193.538	191.044	0,08%	-1,29%	-1,21%
Regione	517.911	514.903	503.585	-0,58%	-2,20%	-2,77%

POPOLAZ RESIDENTE - Altri provincia di Matera -						
Comune	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazioni percentuale		
	a	b	c	d=(b-a)/a	e=(c-b)/b	f=(c-a)/a
Bernalda	11.971	12.183	12.350	1,77%	1,37%	3,17%
Calciano	887	839	786	-5,41%	-6,32%	-11,39%
Colobraro	1.528	1.469	1.334	-3,86%	-9,19%	-12,70%
Craco	795	802	760	0,88%	-5,24%	-4,40%
Ferrandina	9.357	9.222	8.927	-1,44%	-3,20%	-4,60%
Garaguso	1.205	1.183	1.108	-1,83%	-6,34%	-8,05%
Grassano	5.781	5.571	5.293	-3,63%	-4,99%	-8,44%
Grottole	2.606	2.474	2.327	-5,07%	-5,94%	-10,71%
Irsina	5.726	5.387	5.038	-5,92%	-6,48%	-12,02%
Matera	57.906	59.738	60.009	3,16%	0,45%	3,63%
Miglionico	2.625	2.596	2.517	-1,10%	-3,04%	-4,11%
Montalbano Jonico	8.001	7.797	7.417	-2,55%	-4,87%	-7,30%
Montescaglioso	10.122	10.043	10.092	-0,78%	0,49%	-0,30%
Nova Siri	6.430	6.599	6.689	2,63%	1,36%	4,03%
Oliveto Lucano	588	546	479	-7,14%	-12,27%	-18,54%
Pisticci	17.806	17.810	17.386	0,02%	-2,38%	-2,36%
Policoro	15.114	15.653	16.327	3,57%	4,31%	8,03%
Pomarico	4.481	4.379	4.207	-2,28%	-3,93%	-6,11%
Rotondella	3.218	2.997	2.650	-6,87%	-11,58%	-17,65%
Salandra	3.095	3.022	2.887	-2,36%	-4,47%	-6,72%
San Giorgio Lucano	1.508	1.416	1.269	-6,10%	-10,38%	-15,85%
San Mauro Forte	2.294	1.887	1.648	-17,74%	-12,67%	-28,16%
Scanzano Jonico	6.722	7.006	7.180	4,22%	2,48%	6,81%
Tricarico	6.304	5.976	5.605	-5,20%	-6,21%	-11,09%
Tursi	5.520	5.235	5.147	-5,16%	-1,68%	-6,76%
Valsinni	1.789	1.708	1.612	-4,53%	-5,62%	-9,89%
Totali	193.379	193.538	191.044	0,08%	-1,29%	-1,21%

Fonte: Istat
Elaborazione Corte dei conti

In provincia di Potenza, nel periodo 1° gennaio 2002 – 1° gennaio 2013, su un totale di **70** comuni esclusi dai benefici derivanti dal POV, **6** hanno registrato incrementi variabili dal **+24,94%** (Pignola), al **+0,41** (Ginestra).

Il comune capoluogo ha subito una riduzione pari al **3,72%**.

I rimanenti **62** comuni hanno subito decrementi nel numero dei residenti, **28** di essi con valori decisamente elevati (al di sopra del 10%). Il comune che ha subito maggiormente il calo dei residenti è San Paolo Albanese (**-32,37%**)

Popolazione residente Altri Provincia di Potenza							
Comuni	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazioni percentuale			
	a	b	c	d=(b-a)/a	e=(c-b)/b	f=(c-a)/a	
Acerenza	3.005	2.705	2.501	-9,98%	-7,54%	-16,77%	
Albano di Lucania	1.595	1.550	1.469	-2,82%	-5,23%	-7,90%	
Atella	3.733	3.869	3.846	3,64%	-0,59%	3,03%	
Avigliano	12.032	12.055	11.799	0,19%	-2,12%	-1,94%	
Balvano	1.999	1.938	1.856	-3,05%	-4,23%	-7,15%	
Banzi	1.505	1.484	1.380	-1,40%	-7,01%	-8,31%	
Baragiano	2.757	2.737	2.664	-0,73%	-2,67%	-3,37%	
Barile	3.242	3.077	2.864	-5,09%	-6,92%	-11,66%	
Bella	5.434	5.338	5.193	-1,77%	-2,72%	-4,44%	
Calvera	584	498	423	-14,73%	-15,06%	-27,57%	
Campomaggiore	973	914	832	-6,06%	-8,97%	-14,49%	
Cancellara	1.592	1.534	1.391	-3,64%	-9,32%	-12,63%	
Carbone	850	762	692	-10,35%	-9,19%	-18,59%	
Castelgrande	1.230	1.141	991	-7,24%	-13,15%	-19,43%	
Castelluccio Inferiore	2.333	2.216	2.159	-5,02%	-2,57%	-7,46%	
Castelluccio Superiore	986	906	860	-8,11%	-5,08%	-12,78%	
Castronuovo Sant'Andrea	1.435	1.288	1.111	-10,24%	-13,74%	-22,58%	
Cersosimo	844	786	700	-6,87%	-10,94%	-17,06%	
Chiaromonte	2.139	2.083	1.964	-2,62%	-5,71%	-8,18%	
Episcopia	1.624	1.534	1.450	-5,54%	-5,48%	-10,71%	
Fardella	762	689	620	-9,58%	-10,01%	-18,64%	
Filiano	3.305	3.146	3.052	-4,81%	-2,99%	-7,66%	
Forenza	2.534	2.375	2.161	-6,27%	-9,01%	-14,72%	
FrancaVilla in Sinni	4.355	4.301	4.246	-1,24%	-1,28%	-2,50%	
Genzano di Lucania	6.116	6.123	5.857	0,11%	-4,34%	-4,23%	
Ginestra	726	752	729	3,58%	-3,06%	0,41%	
Lagonegro	6.134	5.926	5.685	-3,39%	-4,07%	-7,32%	
Latronico	5.278	4.994	4.694	-5,38%	-6,01%	-11,06%	
Lauria	13.800	13.561	13.126	-1,73%	-3,21%	-4,88%	
Lavello	13.242	13.672	13.612	3,25%	-0,44%	2,79%	
Maratea	5.263	5.224	5.140	-0,74%	-1,61%	-2,34%	
Maschito	1.861	1.832	1.707	-1,56%	-6,82%	-8,28%	
Melfi	16.110	17.191	17.547	6,71%	2,07%	8,92%	
Montemilone	2.002	1.827	1.712	-8,74%	-6,29%	-14,49%	
Muro Lucano	6.104	5.906	5.558	-3,24%	-5,89%	-8,94%	
Nemoli	1.554	1.557	1.505	0,19%	-3,34%	-3,15%	
Noepoli	1.182	1.072	941	-9,31%	-12,22%	-20,39%	
Oppido Lucano	3.961	3.967	3.839	0,15%	-3,23%	-3,08%	
Palazzo San Gervasio	5.178	5.079	5.029	-1,91%	-0,98%	-2,88%	
Pescopagano	2.147	2.081	2.006	-3,07%	-3,60%	-6,57%	
Picerno	6.188	6.157	6.065	-0,50%	-1,49%	-1,99%	
Pietragalla	4.529	4.407	4.210	-2,69%	-4,47%	-7,04%	
Pignola	5.485	6.071	6.853	10,68%	12,88%	24,94%	
Potenza	68.970	68.252	66.405	-1,04%	-2,71%	-3,72%	
Rapolla	4.653	4.568	4.400	-1,83%	-3,68%	-5,44%	
Rapone	1.206	1.182	1.000	-1,99%	-15,40%	-17,08%	
Rionero in Vulture	13.426	13.413	13.411	-0,10%	-0,01%	-0,11%	
Ripacandida	1.768	1.672	1.729	-5,43%	3,41%	-2,21%	
Rivello	3.005	2.918	2.804	-2,90%	-3,91%	-6,69%	
Rotonda	3.894	3.737	3.475	-4,03%	-7,01%	-10,76%	
Ruoti	3.675	3.614	3.576	-1,66%	-1,05%	-2,69%	
Ruvo del Monte	1.258	1.172	1.106	-6,84%	-5,63%	-12,08%	
San Chirico nuovo	1.623	1.560	1.439	-3,88%	-7,76%	-11,34%	
San Costantino Albanese	885	858	754	-3,05%	-12,12%	-14,80%	
San Fele	3.834	3.624	3.106	-5,48%	-14,29%	-18,99%	
San Paolo Albanese	414	358	280	-13,53%	-21,79%	-32,37%	
San Severino Lucano	1.920	1.795	1.628	-6,51%	-9,30%	-15,21%	
Sant'Angelo Le Fratte	1.471	1.456	1.425	-1,02%	-2,13%	-3,13%	
Savoia di Lucania	1.233	1.186	1.143	-3,81%	-3,63%	-7,30%	
Senise	7.178	7.389	7.077	2,94%	-4,22%	-1,41%	
Teana	751	708	642	-5,73%	-9,32%	-14,51%	
Terranova di Pollino	1.533	1.468	1.291	-4,24%	-12,06%	-15,79%	
Tito	6.402	6.803	7.289	6,26%	7,14%	13,86%	
Tolve	3.608	3.519	3.326	-2,47%	-5,48%	-7,82%	
Trecchina	2.395	2.396	2.324	0,04%	-3,01%	-2,96%	
Trivigno	785	750	698	-4,46%	-6,93%	-11,08%	
Vaglio di Basilicata	2.209	2.201	2.079	-0,36%	-5,54%	-5,89%	
Venosa	12.145	12.093	12.100	-0,43%	0,06%	-0,37%	
Vietri	3.100	3.015	2.911	-2,74%	-3,45%	-6,10%	
Viggiannello	3.483	3.333	3.084	-4,31%	-7,47%	-11,46%	
Totale	324532	321365	312541	-0,98%	-2,75%	-3,69%	

Allegato 1 – Tabelle Indice di vecchiaia -

Indice di vecchiaia Area POV							Variazione percentuale popolazione residente		
Comuni	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazioni percentuali			2007-2002	2013-2007	2013-2002
	a	b	c	d=(b-a)/a	e=(c-b)/b	f=(c-a)/a	g	h	i
Abriola	178	204	209	14,22%	2,76%	17,37%	-6,26%	-8,28%	-14,02%
Aliano	245	275	321	12,22%	16,64%	30,90%	-5,01%	-12,37%	-16,76%
Anzi	124	146	167	17,26%	14,63%	34,41%	-4,11%	-6,48%	-10,33%
Armento	217	262	209	20,78%	-20,09%	-3,49%	-9,31%	-6,93%	-15,60%
Brienza	124	140	152	12,87%	8,21%	22,14%	2,92%	-2,60%	0,25%
Brindisi di Montagna	125	133	130	6,91%	-2,55%	4,18%	1,77%	-0,65%	1,10%
Calvello	161	195	209	21,29%	6,98%	29,76%	-6,62%	-5,10%	-11,38%
Castelsaraceno	184	236	230	28,35%	-2,55%	25,07%	-7,29%	-8,36%	-15,05%
Corleto	191	224	240	17,26%	7,14%	25,63%	-8,73%	-5,46%	-13,71%
Gallucchio	145	164	207	13,42%	25,68%	42,54%	-5,43%	-6,89%	-11,94%
Gorgoglione	176	236	223	33,70%	-5,53%	26,30%	-8,72%	-5,47%	-13,72%
Grumento	166	199	199	19,32%	0,21%	19,58%	-2,34%	-4,85%	-7,08%
Guardia Perticara	177	204	243	15,57%	18,82%	37,32%	-12,61%	-16,24%	-26,81%
Laurenzana	181	202	252	11,26%	24,92%	38,99%	-6,36%	-8,56%	-14,37%
Marsico Nuovo	146	206	220	40,81%	6,86%	50,46%	-7,93%	-9,71%	-16,87%
Marsicovetere	59	75	85	28,36%	12,59%	44,52%	9,41%	5,49%	15,42%
Missanello	166	174	192	4,95%	10,61%	16,09%	-4,13%	-0,86%	-4,96%
Moliterno	139	208	231	49,79%	11,08%	66,39%	-3,21%	-6,94%	-9,93%
Montemurro	146	190	216	30,50%	13,56%	48,20%	-6,83%	-11,10%	-17,17%
Paterno	104	145	167	38,68%	15,05%	59,56%	-10,34%	-4,68%	-14,54%
Roccanova	173	191	199	10,55%	4,06%	15,03%	-3,24%	-4,05%	-7,16%
San Chirico Raparo	246	273	329	10,98%	20,72%	33,97%	-4,61%	-9,82%	-13,98%
San Martino d'Agri	255	295	264	15,50%	-10,58%	3,28%	-6,85%	-9,48%	-15,68%
Sant'Arcangelo	102	115	122	12,90%	5,55%	19,17%	-1,99%	0,11%	-1,88%
Sarconi	127	149	177	17,07%	18,93%	39,22%	5,78%	-3,36%	2,22%
Sartriano	110	137	135	23,90%	-1,27%	22,32%	0,89%	1,43%	2,34%
Sasso di Castalda	166	238	269	43,02%	13,16%	61,84%	2,30%	-7,87%	-5,75%
Spinoso	124	145	175	17,31%	20,89%	41,82%	-4,47%	-8,99%	-13,06%
Tramutola	118	121	128	2,54%	5,73%	8,42%	-0,12%	-3,08%	-3,20%
Viggiano	109	119	115	9,37%	-3,81%	5,21%	-2,09%	1,60%	-0,53%
Totale	134	161	171	19,59%	6,06%	26,85%	-3,16%	-4,26%	-7,29%

Comuni di recente inclusione									
Comuni	Indice di vecchiaia						Variazione percentuale popolazione residente		
	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazioni percentuali			2007-2002	2013-2007	2013-2002
	a	b	c	d=(b-a)/a	e=(c-b)/b	f=(c-a)/a	g	h	i
Accettura	157	203	223	29,80%	9,85%	42,58%	-12,87%	-6,25%	-18,32%
Cirigliano	360	386	488	7,14%	26,39%	35,42%	-4,49%	-16,47%	-20,22%
Castelmezzano	216	242	277	11,80%	14,40%	27,90%	-5,26%	-8,06%	-12,90%
Pietrapertosa	150	214	283	43,30%	31,87%	88,96%	-9,56%	-6,76%	-15,67%
Stigliano	201	261	329	29,75%	26,19%	63,73%	-7,80%	-9,43%	-16,49%
Totale	188	243	293	29,34%	20,80%	56,24%	-8,79%	-10,05%	-17,96%

Ente	Indice di vecchiaia						Variazione percentuale popolazione residente		
	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazioni percentuale			2007-2002	2013-2007	2013-2002
	a	b	c	d=(b-a)/a	e=(c-b)/b	f=(c-a)/a	g	h	i
Provincia Potenza	115	138	153	20,10%	10,75%	33,01%	-0,98%	-2,75%	-3,70%
Provincia Matera	96	118	135	21,99%	14,37%	39,52%	0,08%	-1,29%	-1,21%
Regione	108	130	145	20,63%	11,95%	35,04%	-0,58%	-2,20%	-2,77%

Comune	Indice di Vecchiaia - Altri provincia di Matera -						Variazioni Percentuale popolazione residente		
	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazioni percentuale			2007-2002	2013-2007	2013-2002
	a	b	c	d=(b-a)/a	e=(c-b)/b	f=(c-a)/a	g	h	i
Bernalda	91	103	113	14,02%	9,52%	24,88%	1,77%	1,37%	3,17%
Calciano	178	207	264	16,57%	27,21%	48,28%	-5,41%	-6,32%	-11,39%
Colobraro	176	216	257	22,99%	18,83%	46,15%	-3,86%	-9,19%	-12,70%
Craco	111	121	114	8,88%	-5,57%	2,81%	0,88%	-5,24%	-4,40%
Ferrandina	99	120	146	21,20%	21,80%	47,63%	-1,44%	-3,20%	-4,60%
Garaguso	117	128	122	8,85%	-4,73%	3,70%	-1,83%	-6,34%	-8,05%
Grassano	116	129	140	11,65%	8,83%	21,51%	-3,63%	-4,99%	-8,44%
Grottole	119	124	152	4,24%	22,65%	27,86%	-5,07%	-5,94%	-10,71%
Irsina	141	169	187	19,57%	10,55%	32,18%	-5,92%	-6,48%	-12,02%
Matera	86	106	123	22,97%	16,04%	42,70%	3,16%	0,45%	3,63%
Migliorico	110	118	149	7,18%	26,21%	35,27%	-1,10%	-3,04%	-4,11%
Montalbano Jonico	107	141	167	32,28%	18,64%	56,93%	-2,55%	-4,87%	-7,30%
Montescaglioso	90	114	131	26,25%	15,10%	45,31%	-0,78%	0,49%	-0,30%
Nova Siri	74	93	118	25,54%	26,15%	58,37%	2,63%	1,36%	4,03%
Oliveto Lucano	320	402	429	25,60%	6,59%	33,88%	-7,14%	-12,27%	-18,54%
Pisticci	102	120	132	17,53%	10,46%	29,82%	0,01%	-2,36%	-2,36%
Policoro	58	82	102	41,21%	25,52%	77,25%	3,57%	4,31%	8,03%
Pomarico	121	135	152	11,57%	12,56%	25,58%	-2,28%	-3,93%	-6,11%
Rotondella	156	199	235	27,96%	17,88%	50,84%	-6,87%	-11,58%	-17,65%
Salandra	95	132	155	38,97%	17,44%	63,21%	-2,36%	-4,47%	-6,72%
San Giorgio Lucano	266	312	358	17,27%	14,98%	34,84%	-6,10%	-10,38%	-15,85%
San Mauro Forte	156	271	305	73,15%	12,62%	95,00%	-17,74%	-12,67%	-28,16%
Scanzano Jonico	59	75	91	28,79%	20,59%	55,31%	4,22%	2,48%	6,81%
Tricarico	136	168	190	24,08%	12,94%	40,14%	-5,20%	-6,21%	-11,09%
Tursi	94	129	156	36,78%	20,84%	65,28%	-5,16%	-1,68%	-6,76%
Valsinni	165	217	235	31,37%	8,41%	42,42%	-4,53%	-5,62%	-9,89%
Totali	96	118	135	21,99%	14,37%	39,52%	0,08%	-1,29%	-1,21%

Fonte: Istat
Elaborazione Corte dei conti

Indice di vecchiaia Altri Provincia di Potenza							Variazioni Percentuale popolazione residente		
Comuni	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazioni percentuale			2007-2002	2013-2007	2013-2002
	a	b	c	d=(b-a)/a	e=(c-b)/b	f=(c-a)/a			
Acerenza	183	196	215	7,11%	9,60%	17,40%	-9,98%	-7,54%	-16,77%
Albano di Lucania	116	124	186	7,21%	49,70%	60,49%	-2,82%	-5,23%	-7,90%
Atella	95	114	120	20,40%	4,62%	25,97%	3,64%	-0,59%	3,03%
Avigliano	97	122	134	25,64%	9,71%	37,84%	0,19%	-2,12%	-1,94%
Balvano	116	157	199	35,01%	26,67%	71,02%	-3,05%	-4,23%	-7,15%
Banzi	144	149	182	3,10%	22,60%	26,40%	-1,40%	-7,01%	-8,31%
Baragiano	120	142	144	18,30%	1,57%	20,16%	-0,73%	-2,67%	-3,37%
Barile	135	144	157	6,91%	9,16%	16,70%	-5,09%	-6,92%	-11,66%
Bella	123	159	161	28,79%	1,39%	30,58%	-1,77%	-2,72%	-4,44%
Calvera	191	370	471	93,41%	27,41%	146,43%	-14,73%	-15,06%	-27,57%
Campomaggiore	118	138	203	17,34%	47,36%	72,92%	-6,06%	-8,97%	-14,49%
Cancellara	189	193	203	2,16%	5,37%	7,64%	-3,64%	-9,32%	-12,63%
Carbone	357	397	550	11,33%	38,45%	54,14%	-10,35%	-9,19%	-18,59%
Castelgrande	169	264	330	56,07%	25,32%	95,58%	-7,24%	-13,15%	-19,43%
Castelluccio Inferiore	147	192	201	30,47%	4,70%	36,60%	-5,02%	-2,57%	-7,46%
Castelluccio Superiore	158	196	217	24,61%	10,58%	37,79%	-8,11%	-5,08%	-12,78%
Castronuovo Sant'Andrea	249	328	421	31,52%	28,25%	68,67%	-10,24%	-13,74%	-22,58%
Cersosimo	172	271	303	57,49%	12,02%	76,43%	-6,87%	-10,94%	-17,06%
Chiaromonte	149	210	224	41,33%	6,51%	50,53%	-2,62%	-5,71%	-8,18%
Episcopia	153	169	184	10,40%	8,68%	19,98%	-5,54%	-5,48%	-10,71%
Fardella	213	264	338	23,96%	27,95%	58,61%	-9,58%	-10,01%	-18,64%
Filiano	133	150	191	13,30%	26,92%	43,80%	-4,81%	-2,99%	-7,66%
Forenza	180	200	226	11,57%	12,63%	25,66%	-6,27%	-9,01%	-14,72%
Francavilla in Sinni	100	128	131	27,67%	2,08%	30,32%	-1,24%	-1,28%	-2,50%
Genzano di Lucania	136	147	162	8,20%	10,45%	19,51%	0,11%	-4,34%	-4,23%
Ginestra	169	159	128	-6,07%	-19,86%	-24,72%	3,58%	-3,06%	0,41%
Lagonegro	109	136	160	24,50%	17,62%	46,43%	-3,39%	-4,07%	-7,32%
Latronico	157	189	248	20,50%	30,98%	57,83%	-5,38%	-6,01%	-11,06%
Lauria	104	131	156	26,29%	19,48%	50,90%	-1,73%	-3,21%	-4,88%
Lavello	88	98	106	10,97%	8,50%	20,40%	3,25%	-0,44%	2,79%
Maratea	110	141	177	28,78%	25,25%	61,29%	-0,74%	-1,61%	-2,34%
Maschito	174	187	200	7,38%	6,65%	14,52%	-1,56%	-6,82%	-8,28%
Melfi	78	91	96	15,91%	5,17%	21,91%	6,71%	2,07%	8,92%
Montemilone	160	194	195	21,33%	0,88%	22,40%	-14,14%	-6,29%	-19,55%
Muro Lucano	158	202	232	27,22%	14,88%	46,73%	-3,24%	-5,89%	-8,94%
Nemoli	130	166	173	27,07%	4,21%	32,42%	0,19%	-3,34%	-3,15%
Noepoli	236	325	424	37,85%	30,34%	79,68%	-9,31%	-12,22%	-20,39%
Oppido Lucano	111	127	136	14,10%	7,24%	22,35%	0,15%	-3,23%	-3,08%
Palazzo San Gervasio	109	114	115	4,59%	1,33%	5,98%	-1,91%	-0,98%	-2,88%
Pescopagano	166	219	216	32,34%	-1,65%	30,16%	-3,07%	-3,60%	-6,57%
Picerno	103	140	153	35,37%	9,31%	47,98%	-0,50%	-1,49%	-1,99%
Pietragalla	135	162	174	19,85%	7,04%	28,29%	-2,69%	-4,47%	-7,04%
Pignola	61	73	72	19,98%	-1,57%	18,09%	10,68%	12,88%	24,94%
Potenza	103	130	151	25,68%	16,25%	46,10%	-1,04%	-2,71%	-3,72%
Rapolla	84	97	106	15,77%	8,69%	25,83%	-1,83%	-3,68%	-5,44%
Rapone	174	229	243	31,21%	6,28%	39,45%	-1,99%	-15,40%	-17,08%
Rionero in Vulture	100	122	134	22,09%	9,74%	33,98%	-0,10%	-0,01%	-0,11%
Ripacandida	190	194	169	2,19%	-12,66%	-10,75%	-5,43%	3,41%	-2,21%
Rivello	136	166	182	21,47%	10,14%	33,79%	-2,90%	-3,91%	-6,69%
Rotonda	132	172	193	30,61%	12,02%	46,30%	-4,03%	-7,01%	-10,76%
Ruoti	107	147	157	37,53%	6,83%	46,92%	-1,66%	-1,05%	-2,69%
Ruvo del Monte	200	204	274	1,83%	34,61%	37,07%	-6,84%	-5,63%	-12,08%
San Chirico nuovo	173	226	242	30,88%	7,10%	40,17%	-3,88%	-7,76%	-11,34%
San Costantino Albanese	300	393	482	31,08%	22,52%	60,61%	-3,05%	-12,12%	-14,80%
San Fele	210	255	310	21,61%	21,58%	47,84%	-5,48%	-14,29%	-18,99%
San Paolo Albanese	321	367	514	14,25%	40,08%	60,05%	-13,53%	-21,79%	-32,37%
San Severino Lucano	210	280	310	33,74%	10,70%	48,05%	-6,51%	-9,30%	-15,21%
Sant'Angelo Le Fratte	156	177	147	13,42%	-16,80%	-5,63%	-1,02%	-2,13%	-3,13%
Savoia di Lucania	167	201	240	20,41%	19,42%	43,79%	-3,81%	-3,63%	-7,30%
Senise	82	106	140	29,01%	31,80%	70,04%	-10,84%	10,58%	-1,41%
Teana	164	174	233	5,87%	34,39%	42,28%	-5,73%	-9,32%	-14,51%
Terranova di Pollino	176	258	366	46,26%	41,91%	107,55%	-4,24%	-12,06%	-15,79%
Tito	74	85	87	15,43%	1,99%	17,73%	6,26%	7,14%	13,86%
Tolve	119	145	167	22,38%	14,81%	40,50%	-2,47%	-5,48%	-7,82%
Trecchina	156	168	199	8,02%	18,44%	27,94%	0,04%	-3,01%	-2,96%
Trivigno	193	198	225	2,40%	13,61%	16,34%	-4,46%	-6,93%	-11,08%
Vaglio di Basilicata	171	197	179	15,61%	-9,09%	5,11%	-0,36%	-5,54%	-5,89%
Venosa	95	110	130	14,96%	18,11%	35,78%	-0,43%	0,06%	-0,37%
Vietri	98	130	163	32,94%	25,38%	66,68%	-2,74%	-3,45%	-6,10%
Viggianello	202	222	224	9,59%	1,02%	10,71%	-4,31%	-7,47%	-11,46%

Allegato 1 – Tabelle Indice di dipendenza strutturale -

Indice di Dipendenza Strutturale area POV							Variazione percentuale popolazione residente		
Comuni	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazioni percentuali			2007-2002	2013-2007	2013-2002
	a	b	c	d=(b-a)/a	e=(c-b)/b	f=(c-a)/a	g	h	i
Abriola	54,06	55,28	56,32	2,26%	1,88%	4,19%	-6,26%	-8,57%	-14,30%
Aliano	65,63	71,33	70,08	8,68%	-1,75%	6,78%	-5,01%	-12,37%	-16,76%
Anzi	60,96	61,14	54,97	0,30%	-10,09%	-9,82%	-4,11%	-6,48%	-10,33%
Armento	77,46	81,16	65,27	4,78%	-19,57%	-15,73%	-9,31%	-6,93%	-15,60%
Brienza	57,85	55,07	52,16	-4,80%	-5,28%	-9,83%	2,92%	-2,60%	0,25%
Brindisi di Montagna	63,24	61,47	55,78	-2,80%	-9,25%	-11,80%	1,77%	-0,65%	1,10%
Calvello	58,82	59,07	57,41	0,43%	-2,82%	-2,40%	-6,62%	-5,10%	-11,38%
Castelsaraceno	63,17	62,47	56,50	-1,11%	-9,56%	-10,56%	-7,29%	-8,36%	-15,05%
Corleto	62,99	63,73	54,79	1,18%	-14,02%	-13,01%	-8,73%	-5,46%	-13,71%
Gallicchio	61,31	63,76	58,16	4,00%	-8,79%	-5,14%	-5,43%	-6,89%	-11,94%
Gorgoglione	69,68	70,57	63,04	1,27%	-10,67%	-9,53%	-8,72%	-5,47%	-13,72%
Grumento	56,79	54,44	53,56	-4,14%	-1,62%	-5,69%	-2,34%	-4,85%	-7,08%
Guardia Perticara	67,25	75,00	55,15	11,52%	-26,46%	-17,99%	-12,61%	-16,24%	-26,81%
Laurenzana	56,26	58,43	55,79	3,87%	-4,53%	-0,83%	-6,36%	-8,56%	-14,37%
Marsico Nuovo	56,45	58,64	58,68	3,89%	0,07%	3,96%	-7,93%	-9,71%	-16,87%
Marsicovetere	46,20	44,29	43,23	-4,15%	-2,37%	-6,42%	9,41%	5,49%	15,42%
Missanello	72,36	62,01	49,35	-14,31%	-20,42%	-31,80%	-4,13%	-0,86%	-4,96%
Moliterno	50,59	51,38	54,93	1,56%	6,91%	8,58%	-3,21%	-6,94%	-9,93%
Montemurro	68,68	63,31	53,43	-7,81%	-15,61%	-22,20%	-6,83%	-11,10%	-17,17%
Paterno	50,11	53,66	56,59	7,08%	5,46%	12,93%	-10,34%	-4,68%	-14,54%
Roccanova	66,10	66,54	59,47	0,66%	-10,62%	-10,03%	-3,24%	-4,05%	-7,16%
San Chirico Raparo	72,22	78,71	73,64	8,98%	-6,43%	1,97%	-4,61%	-9,82%	-13,98%
San Martino d'Agri	75,09	79,04	71,67	5,26%	-9,33%	-4,56%	-6,85%	-9,48%	-15,68%
Sant'Arcangelo	52,20	49,48	48,65	-5,21%	-1,68%	-6,80%	-1,99%	0,11%	-1,88%
Sarconi	63,91	60,16	52,38	-5,88%	-12,94%	-18,05%	5,78%	-3,36%	2,22%
Sartriano	58,85	54,93	49,91	-6,66%	-9,15%	-15,20%	0,89%	1,43%	2,34%
Sasso di Castalda	53,71	52,40	60,16	-2,44%	14,81%	12,00%	2,30%	-7,87%	-5,75%
Spinoso	63,95	64,08	56,62	0,20%	-11,64%	-11,46%	-4,47%	-8,99%	-13,06%
Tramutola	54,27	55,49	52,08	2,24%	-6,15%	-4,04%	-0,22%	-2,99%	-3,20%
Viggiano	52,02	51,28	47,50	-1,42%	-7,38%	-8,69%	-2,09%	1,60%	-0,53%
Totale	57,18	56,83	53,83	-0,60%	-5,29%	-5,86%	-3,16%	-4,26%	-7,29%

Indice di dipendenza strutturale												
Comuni	1° gennaio 2002				1° gennaio 2007				1° gennaio 2013			
	0-14 anni	15-64 anni	65-100 anni	Indice	0-14 anni	15-64 anni	65-100 anni	Indice	0-14 anni	15-64 anni	65-100 anni	Indice
	b	c	d	$\frac{e-d}{b} \cdot 100$	b	c	d	$\frac{e-d}{b} \cdot 100$	g	h	i	$\frac{l-i}{g} \cdot 100$
Abriola	221	1171	412	54,06	193	1.089	409	55,28	173	989	384	56,32
Aliano	141	771	365	65,63	130	708	375	71,33	99	625	339	70,08
Anzi	318	1209	419	60,96	276	1.158	432	61,14	227	1126	392	54,97
Armento	106	448	241	77,46	87	398	236	81,16	85	406	180	65,27
Brienza	645	2581	848	57,85	600	2.704	889	55,07	536	2684	864	52,16
Brindisi di Montagna	151	555	200	63,24	148	571	203	61,47	138	588	190	55,78
Calvello	305	1389	512	58,82	253	1.295	512	59,07	225	1242	488	57,41
Castelsaraceno	229	1059	440	63,17	178	986	438	62,47	157	938	373	56,50
Corleto	387	1848	777	62,99	322	1.679	748	63,73	261	1679	659	54,79
Gallicchio	151	628	234	61,31	138	585	235	63,76	104	564	224	58,16
Gorgoglione	170	696	315	69,68	128	632	318	70,57	118	625	276	63,04
Grumento	241	1171	424	56,79	206	1.161	426	54,44	193	1111	402	53,56
Guardia Perticara	108	455	198	67,25	91	380	194	75,00	56	359	142	55,15
Laurenzana	282	1438	527	56,26	249	1.328	527	58,43	189	1235	500	55,79
Marsico Nuovo	724	3281	1128	56,45	555	2.979	1.192	58,64	478	2689	1100	58,68
Marsicovetere	905	3212	579	46,20	879	3.561	698	44,29	855	3784	781	43,23
Missanello	90	351	164	72,36	80	358	142	62,01	64	385	126	49,35
Moliterno	619	3044	921	50,59	470	2.931	1.036	51,38	424	2665	1040	54,93
Montemurro	252	929	386	68,68	191	894	375	63,31	139	846	313	53,43
Paterno	635	2666	701	50,11	500	2.335	753	53,66	446	2184	790	56,59
Roccanova	248	1059	452	66,10	228	1.022	452	66,54	198	1024	411	59,47
San Chirico Raparo	153	756	393	72,22	143	695	404	78,71	106	645	369	73,64
San Martino d'Agri	112	550	301	75,09	99	501	297	79,04	91	473	248	71,67
Sant'Arcangelo	1087	4360	1189	52,20	981	4.351	1.172	49,48	922	4380	1209	48,65
Sarconi	225	823	301	63,91	209	891	327	60,16	165	905	309	52,38
Sartriano	400	1480	471	58,85	347	1.531	494	54,93	327	1605	474	49,91
Sasso di Castalda	109	566	195	53,71	88	584	218	52,40	80	512	228	60,16
Spinoso	300	1079	390	63,95	264	1.030	396	64,08	195	982	361	56,62
Tramutola	508	2106	635	54,27	507	2.085	650	55,49	456	2068	621	52,08
Viggiano	510	2105	585	52,02	473	2.071	589	51,28	463	2158	562	47,50
Totale	10332	43786	14703	57,18	9.013	42.493	15.137	56,83	7.970	41.476	14.355	53,83

Comuni di recente inclusione									
Comuni	Indice di Dipendenza Strutturale						Variazione percentuale popolazione residente		
	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazioni percentuale			2007-2002	2013-2007	2013-2002
Accettura	72,40	68,82	62,63	-4,94%	-9,01%	-13,51%	-12,87%	-6,25%	-18,32%
Cirigliano	91,81	93,18	72,06	1,49%	-22,67%	-21,51%	-4,49%	-16,47%	-20,22%
Castelmezzano	63,41	66,61	65,35	5,05%	-1,89%	3,06%	-5,26%	-8,06%	-12,90%
Pietrapertosa	74,17	72,70	64,95	-1,98%	-10,67%	-12,43%	-9,56%	-6,76%	-15,67%
Stigliano	65,88	64,24	59,49	-2,48%	-7,41%	-9,70%	-7,80%	-9,43%	-16,49%
Totale	69,02	67,53	61,85	-2,16%	-8,40%	-10,38%	-8,79%	-8,60%	-16,64%

Comuni	1° gennaio 2002				1° gennaio 2007				1° gennaio 2013			
	0-14 anni	15-64 anni	65-100 anni	Indice	0-14 anni	15-64 anni	65-100 anni	Indice	0-14 anni	15-64 anni	65-100 anni	Indice
Accettura	389	1406	629	72,40	281	1.251	580	68,82	224	1196	525	62,63
Cirigliano	45	232	168	91,81	42	220	163	93,18	24	204	123	72,06
Castelmezzano	116	593	260	63,41	105	551	262	66,61	86	505	244	65,35
Pietrapertosa	216	751	341	74,17	154	685	344	72,70	109	659	319	64,95
Stigliano	713	3370	1507	65,88	543	3.138	1.473	64,24	385	2878	1327	59,49
Totale	1479	6352	2905	69,02	1125	5845	2822	67,53	828	5442	2538	61,85

Indice di Dipendenza Strutturale -Altri provincia di Provincia di Matera -									
	1°	1°	1°	Variazione percentuale			Variazioni Percentuale popolazione residente		
	gennaio 2002	gennaio 2007	gennaio 2013				2007-2002	2013-2007	2013-2002
Bernalda	45,40	46,73	48,94	2,92%	4,73%	7,79%	1,77%	1,37%	3,17%
Calciano	65,79	68,47	62,40	4,07%	-8,88%	-5,16%	-5,41%	-6,32%	-11,39%
Colobraro	69,59	70,22	61,89	0,91%	-11,86%	-11,06%	-3,86%	-9,19%	-12,70%
Craco	66,32	60,40	51,09	-8,92%	-15,41%	-22,96%	0,88%	-5,24%	-4,40%
Ferrandina	49,62	49,27	50,41	-0,69%	2,32%	1,61%	-1,44%	-3,20%	-4,60%
Garaguso	56,09	68,28	60,58	21,73%	-11,28%	8,01%	-1,83%	-6,34%	-8,05%
Grassano	58,08	57,51	57,76	-0,99%	0,45%	-0,54%	-3,63%	-4,99%	-8,44%
Grottole	53,47	53,57	53,70	0,18%	0,24%	0,42%	-5,07%	-5,94%	-10,71%
Irsina	62,07	66,83	63,62	7,67%	-4,80%	2,50%	-5,92%	-6,48%	-12,02%
Matera	44,75	46,98	50,83	4,99%	8,19%	13,58%	3,16%	0,45%	3,63%
Miglionico	50,00	47,84	48,50	-4,33%	1,38%	-3,01%	-1,10%	-3,04%	-4,11%
Montalbano Jonico	50,71	51,28	52,08	1,13%	1,56%	2,71%	-2,55%	-4,87%	-7,30%
Montescaglioso	53,85	53,56	53,03	-0,54%	-1,00%	-1,54%	-0,78%	0,49%	-0,30%
Nova Siri	47,41	48,03	47,99	1,30%	-0,08%	1,22%	2,63%	1,36%	4,03%
Oliveto Lucano	58,06	63,96	76,10	10,16%	18,98%	31,07%	-7,14%	-12,27%	-18,54%
Pisticci	48,40	48,76	50,76	0,76%	4,10%	4,89%	0,02%	-2,38%	-2,36%
Policoro	41,25	41,94	42,53	1,66%	1,41%	3,10%	3,57%	4,31%	8,03%
Pomarico	57,34	55,23	52,15	-3,68%	-5,57%	-9,05%	-2,28%	-3,93%	-6,11%
Rotondella	61,47	58,91	52,21	-4,16%	-11,37%	-15,06%	-6,87%	-11,58%	-17,65%
Salandra	48,80	49,01	49,90	0,44%	1,80%	2,25%	-2,36%	-4,47%	-6,72%
San Giorgio Lucano	66,45	70,19	68,08	5,64%	-3,01%	2,46%	-6,10%	-10,38%	-15,85%
San Mauro Forte	62,81	64,23	59,07	2,26%	-8,03%	-5,95%	-17,74%	-12,67%	-28,16%
Scanzano Jonico	45,81	45,32	43,80	-1,07%	-3,36%	-4,39%	4,22%	2,48%	6,81%
Tricarico	59,31	57,59	54,41	-2,90%	-5,53%	-8,27%	-5,20%	-6,21%	-11,09%
Tursi	46,73	47,88	49,15	2,46%	2,64%	5,17%	-5,16%	-1,68%	-6,76%
Valsinni	64,13	64,71	55,00	0,90%	-15,00%	-14,23%	-4,53%	-5,62%	-9,89%
Totali	48,99	49,78	50,73	1,61%	1,90%	3,55%	0,08%	-1,29%	-1,21%

Fonte: Istat
Elaborazione Corte dei conti

Comuni	Indice di Dipendenza Strutturale Provincia di Matera											
	1° gennaio 2002				1° gennaio 2007				1° gennaio 2013			
	0-14 anni	15-64 anni	65-100 anni	Indice	0-14 anni	15-64 anni	65-100 anni	Indice	0-14 anni	15-64 anni	65-100 anni	Indice
Bernalda	1.905	8233	1833	45,40	1847	8303	2033	46,73	1827	8.292	2.231	48,94
Calciano	122	535	230	65,79	109	498	232	68,47	80	484	222	62,40
Colobraro	221	901	406	69,59	188	863	418	70,22	138	824	372	61,89
Craco	145	478	172	66,32	134	500	168	60,40	113	503	144	51,09
Ferrandina	1.512	6254	1591	49,62	1342	6178	1702	49,27	1167	5.935	1.825	50,41
Garaguso	198	772	235	56,09	207	703	273	68,28	186	690	232	60,58
Grassano	958	3657	1166	58,08	865	3537	1169	57,51	777	3.355	1.161	57,76
Grottole	401	1698	507	53,47	375	1611	488	53,57	311	1.514	502	53,70
Irsina	871	3533	1322	62,07	784	3229	1374	66,83	660	3.079	1.299	63,62
Matera	9.277	40004	8625	44,75	9001	40643	10094	46,98	8750	39.786	11.473	50,83
Miglionico	403	1750	472	50,00	376	1756	464	47,84	316	1.695	506	48,50
Montalbano Jonico	1.252	5309	1440	50,71	1065	5154	1578	51,28	924	4.877	1.616	52,08
Montescaglioso	1.798	6579	1745	53,85	1604	6540	1899	53,56	1463	6.595	2.034	53,03
Nova Siri	1.146	4362	922	47,41	1083	4458	1058	48,03	962	4.520	1.207	47,99
Oliveto Lucano	49	372	167	58,06	41	333	172	63,96	38	272	169	76,10
Pisticci	2.778	11999	3029	48,40	2583	11972	3255	48,76	2420	11.532	3.434	50,76
Policoro	2.709	10700	1705	41,25	2474	11028	2151	41,94	2317	11.455	2.555	42,53
Pomarico	715	2848	918	57,34	649	2821	909	55,23	547	2.765	895	52,15
Rotondella	460	1993	765	61,47	360	1886	751	58,91	262	1.741	647	52,21
Salandra	506	2080	509	48,80	421	2028	573	49,01	363	1.926	598	49,90
San Giorgio Lucano	160	906	442	66,45	139	832	445	70,19	110	755	404	68,08
San Mauro Forte	334	1409	551	62,81	194	1149	544	64,23	147	1.036	465	59,07
Scanzano Jonico	1.288	4610	824	45,81	1216	4821	969	45,32	1105	4.993	1.082	43,80
Tricarico	974	3957	1373	59,31	801	3792	1383	57,59	654	3.630	1.321	54,41
Tursi	878	3762	880	46,73	721	3540	974	47,88	639	3.451	1.057	49,15
Valsinni	256	1090	443	64,13	205	1037	466	64,71	167	1.040	405	55,00
Totali	31.316	129.791	32.272	48,99	28.784	129.212	35.542	49,78	26.443	126.745	37.856	50,73

Fonte: Istat
Elaborazione Corte dei conti

Indice di Dipendenza Strutturale Provincia di POTENZA

Comuni	1° gennaio 2002	1° gennaio 2007	1° gennaio 2013	Variazione percentuale indice			Variazioni Percentuale popolazione		
				2007-2002	2013-2007	2013-2002	2007-2002	2013-2007	2013-2002
Acerenza	63,94	61,30	60,63	-4,13%	-1,11%	-5,46%	-9,98%	-6,80%	-16,11%
Albano di Lucania	55,31	54,08	46,75	-2,23%	-15,66%	-18,29%	-2,82%	-5,23%	-7,90%
Atella	60,42	55,44	53,59	-8,24%	-3,45%	-12,74%	3,64%	-0,59%	3,03%
Avigliano	49,67	49,88	48,30	0,43%	-3,27%	-2,83%	0,19%	-2,12%	-1,94%
Balvano	53,89	49,42	49,20	-8,29%	-0,46%	-9,54%	-3,05%	-4,23%	-7,15%
Banzi	66,30	69,60	66,27	4,98%	-5,03%	-0,05%	-1,40%	-7,01%	-8,31%
Baragiano	51,48	50,30	50,25	-2,29%	-0,10%	-2,45%	-0,73%	-2,67%	-3,37%
Barile	65,16	59,51	54,31	-8,66%	-9,58%	-19,97%	-5,09%	-6,92%	-11,66%
Bella	56,92	57,37	53,46	0,80%	-7,32%	-6,47%	-1,77%	-2,72%	-4,44%
Calvera	57,41	64,90	63,32	13,04%	-2,50%	9,33%	-14,73%	-15,06%	-27,57%
Campomaggiore	52,51	57,59	52,38	9,67%	-9,94%	-0,24%	-6,06%	-8,97%	-14,49%
Cancellara	62,12	66,38	59,15	6,86%	-12,21%	-5,01%	-3,64%	-9,32%	-12,63%
Carbone	93,18	95,38	88,04	2,36%	-8,34%	-5,84%	-10,35%	-9,19%	-18,59%
Castelgrande	68,26	63,94	56,06	-6,34%	-14,04%	-21,76%	-7,24%	-13,15%	-19,43%
Castelluccio Inferiore	53,29	53,25	56,56	-0,07%	5,86%	5,79%	-5,02%	-2,57%	-7,46%
Castelluccio Superiore	62,44	59,23	55,23	-5,14%	-7,23%	-13,04%	-8,11%	-5,08%	-12,78%
Castronuovo Sant'Andrea	76,51	81,41	71,72	6,41%	-13,52%	-6,68%	-10,24%	-13,74%	-22,58%
Cersosimo	68,80	64,44	58,73	-6,34%	-9,71%	-17,15%	-6,87%	-10,94%	-17,06%
Chiaromonte	58,68	59,13	56,25	0,77%	-5,13%	-4,33%	-2,62%	-5,71%	-8,18%
Episcopia	50,65	54,64	56,93	7,87%	4,02%	11,03%	-5,54%	-5,48%	-10,71%
Fardella	57,44	62,50	70,33	8,81%	11,13%	18,33%	-9,58%	-10,01%	-18,64%
Filiano	64,10	58,41	50,20	-8,88%	-16,36%	-27,70%	-4,81%	-2,99%	-7,66%
Forenza	68,26	65,74	60,55	-3,70%	-8,57%	-12,73%	-6,27%	-9,01%	-14,72%
Francavilla in Sinni	47,73	50,97	50,78	6,78%	-0,36%	6,01%	-1,24%	-1,28%	-2,50%
Genzano di Lucania	54,21	56,44	57,62	4,11%	2,04%	5,91%	0,11%	-4,34%	-4,23%
Ginestra	71,23	73,67	68,75	3,43%	-7,16%	-3,60%	3,58%	-3,06%	0,41%
Lagonegro	48,38	49,38	47,89	2,07%	-3,11%	-1,02%	-3,39%	-4,07%	-7,32%
Latronico	56,94	58,74	59,12	3,16%	0,64%	3,68%	-5,38%	-6,01%	-11,06%
Lauria	51,17	50,71	49,64	-0,89%	-2,17%	-3,09%	-1,73%	-3,21%	-4,88%
Lavello	50,17	51,31	51,24	2,26%	-0,12%	2,10%	3,25%	-0,44%	2,79%
Maratea	46,93	47,40	50,47	1,01%	6,07%	7,01%	-0,74%	-1,61%	-2,34%
Maschito	63,25	63,43	60,89	0,28%	-4,17%	-3,88%	-1,56%	-6,82%	-8,28%
Melfi	54,76	49,93	45,23	-8,81%	-10,39%	-21,05%	6,71%	2,07%	8,92%
Montemilone	62,50	62,69	60,75	0,30%	-3,19%	-2,88%	-8,74%	-6,29%	-14,49%
Muro Lucano	58,18	57,24	52,90	-1,61%	-8,20%	-9,97%	-3,24%	-5,89%	-8,94%
Nemoli	46,60	46,33	45,83	-0,58%	-1,09%	-1,68%	0,19%	-3,34%	-3,15%
Noepoli	72,81	71,79	60,85	-1,39%	-17,98%	-19,64%	-9,31%	-12,22%	-20,39%
Oppido Lucano	55,52	58,43	54,61	5,24%	-6,99%	-1,66%	0,15%	-3,23%	-3,08%
Palazzo San Gervasio	55,22	55,99	54,50	1,40%	-2,73%	-1,31%	-1,91%	-0,98%	-2,88%
Pescopagano	55,81	53,01	57,21	-5,00%	7,33%	2,46%	-3,07%	-3,60%	-6,57%
Picerno	52,38	49,59	50,61	-5,33%	2,02%	-3,49%	-0,50%	-1,49%	-1,99%
Pietragalla	55,58	54,31	49,61	-2,29%	-9,47%	-12,04%	-2,69%	-4,47%	-7,04%
Pignola	47,25	41,98	40,60	-11,15%	-3,39%	-16,37%	10,68%	12,88%	24,94%
Potenza	43,68	45,43	48,22	4,00%	5,78%	9,41%	-1,04%	-2,71%	-3,72%
Rapolla	55,83	51,91	49,05	-7,01%	-5,83%	-13,81%	-1,83%	-3,68%	-5,44%
Rapone	70,82	66,24	64,74	-6,46%	-2,32%	-9,39%	-1,99%	-15,40%	-17,08%
Rionero in Vulture	52,26	50,25	47,24	-3,84%	-6,37%	-10,61%	-0,10%	-0,01%	-0,11%
Ripacandida	74,02	70,09	61,14	-5,30%	-14,65%	-21,07%	-5,43%	3,41%	-2,21%
Rivello	58,41	57,30	53,64	-1,89%	-6,82%	-8,88%	-2,90%	-3,91%	-6,69%
Rotonda	55,08	54,42	55,76	-1,19%	2,40%	1,22%	-4,03%	-7,01%	-10,76%
Ruoti	55,00	51,40	48,26	-6,54%	-6,52%	-13,96%	-1,66%	-1,05%	-2,69%
Ruvo del Monte	78,44	76,77	67,32	-2,13%	-14,04%	-16,51%	-6,84%	-5,63%	-12,08%
San Chirico nuovo	61,33	66,31	62,78	8,12%	-5,62%	2,31%	-3,88%	-7,76%	-11,34%
San Costantino Albanese	75,25	76,54	79,95	1,72%	4,26%	5,88%	-3,05%	-12,12%	-14,80%
San Fele	69,87	69,35	66,72	-0,75%	-3,94%	-4,72%	-5,48%	-20,86%	-25,20%
San Paolo Albanese	81,58	93,51	95,80	14,63%	2,39%	14,85%	-13,53%	-21,79%	-32,37%
San Severino Lucano	62,16	67,91	63,45	9,25%	-7,03%	2,04%	-6,51%	-9,30%	-15,21%
Sant'Angelo Le Fratte	63,63	58,43	56,42	-8,16%	-3,57%	-12,77%	-1,02%	-2,13%	-3,13%
Savoia di Lucania	64,84	61,14	54,67	-5,70%	-11,84%	-18,61%	-3,81%	-3,63%	-7,30%
Senise	51,05	48,14	45,62	-5,71%	-5,52%	-11,91%	-10,84%	10,58%	-1,41%
Teana	57,44	56,98	62,12	-0,80%	8,27%	7,53%	-5,73%	-9,32%	-14,51%
Terranova di Pollino	65,02	63,29	60,57	-2,65%	-4,49%	-7,34%	-4,24%	-12,06%	-15,79%
Tito	46,16	44,07	43,65	-4,54%	-0,95%	-5,75%	6,26%	7,14%	13,86%
Tolve	62,30	63,22	55,86	1,47%	-13,18%	-11,54%	-2,47%	-5,48%	-7,82%
Trecchina	51,68	51,93	56,29	0,49%	7,73%	8,19%	0,04%	-3,01%	-2,96%
Trivigno	68,09	70,84	61,20	4,04%	-15,75%	-11,26%	-4,46%	-6,93%	-11,08%
Vaglio di Basilicata	52,77	52,00	50,11	-1,45%	-3,78%	-5,30%	-0,36%	-5,54%	-5,89%
Venosa	51,47	51,81	52,93	0,65%	2,12%	2,76%	-0,43%	0,06%	-0,37%
Vietri	54,77	49,11	48,60	-10,33%	-1,06%	-12,70%	-2,74%	-3,45%	-6,10%
Viggiannello	52,96	57,74	62,57	9,01%	7,73%	15,36%	-4,31%	-7,47%	-11,46%
Totali	52,50	52,08	51,11	-0,80%	-1,90%	-2,73%			

Comuni	1° gennaio 2002 fasce di età				1° gennaio 2007 fasce di età				1° gennaio 2013 fasce di età			
	0-14	15-64	65-100	Indice	0-14	15-64	65-100	Indice	0-14	15-64 i	65-100	Indice
Acerenza	403	1833	769	63,94	338	1677	690	61,30	287	1557	657	60,63
Albano di Lucania	250	1027	318	55,31	234	1006	310	54,08	159	1001	309	46,75
Atella	699	2327	707	60,42	633	2489	747	55,44	590	2504	752	53,59
Avigliano	1962	8039	2031	49,67	1752	8043	2260	49,88	1588	7956	2255	48,30
Balvano	312	1299	388	53,89	240	1297	401	49,42	196	1244	416	49,20
Banzi	236	905	364	66,30	239	875	370	69,60	190	830	360	66,27
Baragiano	415	1820	522	51,48	374	1821	542	50,30	353	1773	538	50,25
Barile	533	1963	746	65,16	461	1929	687	59,51	379	1856	629	54,31
Bella	849	3463	1122	56,92	731	3392	1215	57,37	675	3384	1134	53,46
Calvera	69	371	144	57,41	40	302	156	64,90	28	259	136	63,32
Campomaggiore	148	638	187	52,51	137	580	197	57,59	91	546	195	52,38
Cancellara	202	982	408	62,12	205	922	407	66,38	165	874	352	59,15
Carbone	88	440	322	93,18	73	390	299	95,38	48	368	276	88,04
Castelgrande	177	731	322	68,26	121	696	324	63,94	79	635	277	56,06
Castelluccio Inferiore	315	1522	496	53,29	256	1446	514	53,25	246	1379	534	56,56
Castelluccio Superiore	144	607	235	62,44	112	569	225	59,23	93	554	213	55,23
Castronuovo Sant'Andrea	172	813	450	76,51	132	710	446	81,41	87	647	377	71,72
Cersosimo	121	500	223	68,80	82	478	226	64,44	61	441	198	58,73
Chiaromonte	307	1348	484	58,68	242	1309	532	59,13	212	1257	495	56,25
Episcopia	209	1078	337	50,65	197	992	345	54,64	178	924	348	56,93
Fardella	86	484	192	57,44	69	424	196	62,50	56	364	200	70,33
Filiano	540	2014	751	64,10	452	1986	708	58,41	342	2032	678	50,20
Forenza	357	1506	671	68,26	306	1433	636	65,74	242	1346	573	60,55
Francoavilla in Sinni	675	2948	732	47,73	621	2849	831	50,97	603	2816	827	50,78
Genzano di Lucania	882	3966	1268	54,21	875	3914	1334	56,44	791	3716	1350	57,62
Ginestra	108	424	194	71,23	120	433	199	73,67	127	432	170	68,75
Lagonegro	917	4134	1083	48,38	807	3967	1152	49,38	683	3844	1158	47,89
Latronico	719	3363	1196	56,94	621	3146	1227	58,74	481	2950	1263	59,12
Lauria	2227	9129	2444	51,17	1920	8998	2643	50,71	1637	8772	2717	49,64
Lavello	2293	8818	2131	50,17	2296	9036	2340	51,31	2168	9000	2444	51,24
Maratea	780	3582	901	46,93	673	3544	1007	47,40	599	3416	1125	50,47
Maschito	256	1140	465	63,25	240	1121	471	63,43	210	1061	436	60,89
Melfi	3118	10410	2582	54,76	2942	11466	2783	49,93	2724	12082	2741	45,23
Montemilone	287	1232	483	62,50	235	1123	469	62,69	214	1065	433	60,75
Muro Lucano	844	3859	1401	58,18	691	3756	1459	57,24	564	3635	1359	52,90
Nemoli	207	1060	287	46,60	181	1064	312	46,33	165	1032	308	45,83
Noepoli	144	684	354	72,81	102	624	346	71,79	66	585	290	60,85
Oppido Lucano	642	2547	772	55,52	628	2504	835	58,43	557	2483	799	54,61
Palazzo San Gervasio	858	3336	984	55,22	830	3256	993	55,99	794	3255	980	54,50
Pescopagano	278	1378	491	55,81	221	1360	500	53,01	221	1276	509	57,21
Picerno	1011	4061	1116	52,38	829	4116	1212	49,59	778	4027	1260	50,61
Pietragalla	667	2911	951	55,58	575	2856	976	54,31	494	2814	902	49,61
Pignola	1066	3725	694	47,25	1016	4276	779	41,98	1120	4874	859	40,60
Potenza	9970	48003	10997	43,68	8994	46932	12326	45,43	8288	44803	13314	48,22
Rapolla	890	2986	777	55,83	777	3007	784	51,91	678	2952	770	49,05
Rapone	176	706	324	70,82	142	711	329	66,24	111	607	282	64,74
Rionero in Vulture	2247	8818	2361	52,26	1981	8927	2505	50,25	1788	9108	2515	47,24
Ripacandida	254	1016	498	74,02	230	983	459	70,09	235	1073	421	61,14
Rivello	451	1897	657	58,41	390	1855	673	57,30	336	1825	643	53,64
Rotonda	575	2511	808	55,08	471	2420	846	54,42	407	2231	837	55,76
Ruoti	612	2371	692	55,00	481	2387	746	51,40	442	2412	722	48,26
Ruvo del Monte	180	705	373	78,44	164	663	345	76,77	116	661	329	67,32
San Chirico nuovo	218	1006	399	61,33	186	938	436	66,31	158	884	397	62,78
San Costantino Albanese	91	505	289	75,25	74	486	298	76,54	55	419	280	79,95
San Fele	489	2257	1088	69,87	408	2140	1076	69,35	293	1863	950	66,72
San Paolo Albanese	43	228	143	81,58	36	185	137	93,51	22	143	115	95,80
San Severino Lucano	231	1184	505	62,16	187	1069	539	67,91	147	996	485	63,45
Sant'Angelo Le Fratte	216	899	356	63,63	191	919	346	58,43	199	911	315	56,42
Savoia di Lucania	174	748	311	64,84	146	736	304	61,14	116	739	288	54,67
Senise	1287	4752	1139	51,05	1135	4988	1266	48,14	889	4860	1328	45,62
Teana	100	477	174	57,44	91	451	166	56,98	69	396	177	62,12
Terranova di Pollino	210	929	394	65,02	156	899	413	63,29	102	804	385	60,57
Tito	1136	4380	886	46,16	1103	4722	978	44,07	1145	5074	1070	43,65
Tolve	614	2223	771	62,30	543	2156	820	63,22	434	2134	758	55,86
Trecchina	305	1579	511	51,68	299	1577	520	51,93	266	1487	571	56,29
Trivigno	106	467	212	68,09	102	439	209	70,84	80	433	185	61,20
Vaglio di Basilicata	275	1446	488	52,77	247	1448	506	52,00	241	1385	453	50,11
Venosa	2043	8018	2084	51,47	1923	7966	2204	51,81	1771	7912	2417	52,93
Vietri	537	2003	560	54,77	424	2022	569	49,11	348	1959	604	48,60
Viggianello	386	2277	820	52,96	368	2113	852	57,74	354	1897	833	62,57
Totale	50389	212808	61335	52,50	45098	211314	64953	52,08	40431	206834	65276	51,11

Allegato 1 – Tasso di occupazione area POV -

Tasso occupazione POV											
COMUNE	Residenti				Totale Occupati				Tasso occupazione		
	2001	2009	diff	Variatz. residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variatz. occupati 2009/ 2001	2001	2009	Variazione % tasso occupazione 2009-2001
	a	b	c=b-a	d=(b-a)/a	e	f	g=f-e	h= (f-e)/e	i=e/a	l=f/b	m=(l-i)/i
Abriola	1.804	1.618	-186	-10,31%	430	445	15	3,49%	23,84%	27,50%	3,67%
Aliano	1.277	1.131	-146	-11,43%	380	396	16	4,21%	29,76%	35,01%	5,26%
Anzi	1.946	1.822	-124	-6,37%	310	402	92	29,68%	15,93%	22,06%	6,13%
Armento	795	701	-94	-11,82%	140	234	94	67,14%	17,61%	33,38%	15,77%
Brienza	4.074	4.205	131	3,22%	790	1.053	263	33,29%	19,39%	25,04%	5,65%
Brindisi Montagna	906	917	11	1,21%	160	205	45	28,13%	17,66%	22,36%	4,70%
Calvello	2.206	2.018	-188	-8,52%	370	484	114	30,81%	16,77%	23,98%	7,21%
Castelsaraceno	1.728	1.516	-212	-12,27%	260	362	102	39,23%	15,05%	23,88%	8,83%
Corleto Perticara	3.012	2.670	-342	-11,35%	670	899	229	34,18%	22,24%	33,67%	11,43%
Galicchio	1.013	914	-99	-9,77%	310	371	61	19,68%	30,60%	40,59%	9,99%
Gorgoglione	1.181	1.063	-118	-9,99%	240	381	141	58,75%	20,32%	35,84%	15,52%
Grumento Nova	1.836	1.741	-95	-5,17%	810	822	12	1,48%	44,12%	47,21%	3,10%
Guardia Perticara	761	643	-118	-15,51%	160	247	87	54,38%	21,02%	38,41%	17,39%
Laurenzana	2.247	2.021	-226	-10,06%	440	527	87	19,77%	19,58%	26,08%	6,49%
Marsico Nuovo	5.133	4.608	-525	-10,23%	950	1.205	255	26,84%	18,51%	26,15%	7,64%
Marsicovetere	4.696	5.344	648	13,80%	2.000	2.195	195	9,75%	42,59%	41,07%	-1,52%
Missanello	605	572	-33	-5,45%	120	180	60	50,00%	19,83%	31,47%	11,63%
Moliterno	4.584	4.345	-239	-5,21%	1.320	1.511	191	14,47%	28,80%	34,78%	5,98%
Montemurro	1.568	1.384	-184	-11,73%	240	368	128	53,33%	15,31%	26,59%	11,28%
Paterno	4.002	3.472	-530	-13,24%	560	740	180	32,14%	13,99%	21,31%	7,32%
Roccanova	1.759	1.653	-106	-6,03%	350	506	156	44,57%	19,90%	30,61%	10,71%
San Chirico Raparo	1.302	1.190	-112	-8,60%	290	393	103	35,52%	22,27%	33,03%	10,75%
San Martino d'Agri	963	865	-98	-10,18%	160	213	53	33,13%	16,61%	24,62%	8,01%
Sant'Arcangelo	6.636	6.561	-75	-1,13%	1.450	1.786	336	23,17%	21,85%	27,22%	5,37%
Sarconi	1.349	1.404	55	4,08%	290	373	83	28,62%	21,50%	26,57%	5,07%
Sasso di Castalda	870	853	-17	-1,95%	160	232	72	45,00%	18,39%	27,20%	8,81%
Satriano di Lucania	2.351	2.422	71	3,02%	430	558	128	29,77%	18,29%	23,04%	4,75%
Spinoso	1.769	1.617	-152	-8,59%	300	441	141	47,00%	16,96%	27,27%	10,31%
Tramutola	3.249	3.212	-37	-1,14%	770	929	159	20,65%	23,70%	28,92%	5,22%
Viggiano	3.200	3.160	-40	-1,25%	1.400	1.740	340	24,29%	43,75%	55,06%	11,31%
TOTALI	68.822	65.642	-3.180	-4,62%	16.260	20.198	3.938	24,22%	23,63%	30,77%	7,14%

Allegato 1 – Tasso di occupazione tutti i settori Area POV-

COMUNE	Tasso occupazione agricoltura POV										
	Residenti				Occupati				Tasso occupazione		
					AGRICOLTURA						
	2001	2009	diff	Variaz. residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variaz. occupati 2009-2001	2001	2009	Variazione tasso occ. zione 2009-2001
a	b	c=b-a	d=(b-a)/a	e	f	g=f-e	h=(f-e)/e	u=q/a	v=r/b	z=v-u	
Abriola	1.804	1.618	-186	-10,31%	170	72	-98	-57,59%	9,42%	4,46%	-4,97%
Aliano	1.277	1.131	-146	-11,43%	150	95	-55	-36,68%	11,75%	8,40%	-3,35%
Anzi	1.946	1.822	-124	-6,37%	90	45	-45	-50,22%	4,62%	2,46%	-2,17%
Armento	795	701	-94	-11,82%	40	53	13	31,63%	5,03%	7,51%	2,48%
Brienza	4.074	4.205	131	3,22%	190	157	-34	-17,63%	4,66%	3,72%	-0,94%
Brindisi Montagna	906	917	11	1,21%	60	26	-34	-56,50%	6,62%	2,85%	-3,78%
Calvello	2.206	2.018	-188	-8,52%	90	89	-1	-1,51%	4,08%	4,39%	0,31%
Castelsaraceno	1.728	1.516	-212	-12,27%	90	97	7	7,41%	5,21%	6,38%	1,17%
Corleto Perticara	3.012	2.670	-342	-11,35%	140	158	18	12,54%	4,65%	5,90%	1,25%
Galicchio	1.013	914	-99	-9,77%	50	33	-17	-34,90%	4,94%	3,56%	-1,37%
Gorgoglione	1.181	1.063	-118	-9,99%	50	112	62	124,66%	4,23%	10,57%	6,33%
Grumento Nova	1.836	1.741	-95	-5,17%	120	134	14	11,88%	6,54%	7,71%	1,18%
Guardia Perticara	761	643	-118	-15,51%	40	48	8	20,08%	5,26%	7,47%	2,21%
Laurenzana	2.247	2.021	-226	-10,06%	80	67	-13	-16,74%	3,56%	3,30%	-0,26%
Marsico Nuovo	5.133	4.608	-525	-10,23%	150	110	-40	-26,37%	2,92%	2,40%	-0,53%
Marsicovetere	4.696	5.344	648	13,80%	100	81	-19	-19,34%	2,13%	1,51%	-0,62%
Missanello	605	572	-33	-5,45%	20	30	10	51,70%	3,31%	5,30%	2,00%
Moliterno	4.584	4.345	-239	-5,21%	150	131	-19	-12,36%	3,27%	3,03%	-0,25%
Montemurro	1.568	1.384	-184	-11,73%	40	69	29	73,20%	2,55%	5,01%	2,45%
Paterno	4.002	3.472	-530	-13,24%	100	83	-17	-17,04%	2,50%	2,39%	-0,11%
Roccanova	1.759	1.653	-106	-6,03%	80	78	-2	-2,34%	4,55%	4,73%	0,18%
San Chirico Raparo	1.302	1.190	-112	-8,60%	80	82	2	2,00%	6,14%	6,86%	0,71%
San Martino d'Agri	963	865	-98	-10,18%	60	45	-15	-24,82%	6,23%	5,22%	-1,02%
Sant'Arcangelo	6.636	6.561	-75	-1,13%	190	231	41	21,44%	2,86%	3,52%	0,65%
Sarconi	1.349	1.404	55	4,08%	60	69	9	15,77%	4,45%	4,95%	0,50%
Sasso di Castalda	870	853	-17	-1,95%	40	38	-2	-5,60%	4,60%	4,43%	-0,17%
Satriano di Lucania	2.351	2.422	71	3,02%	70	37	-33	-47,24%	2,98%	1,52%	-1,45%
Spinoso	1.769	1.617	-152	-8,59%	50	81	31	61,96%	2,83%	5,01%	2,18%
Tramutola	3.249	3.212	-37	-1,14%	80	48	-32	-40,39%	2,46%	1,48%	-0,98%
Viggiano	3.200	3.160	-40	-1,25%	100	119	19	18,91%	3,13%	3,76%	0,64%
TOTALI	68.822	65.642	-3.180	-4,62%	2.730	2.516	-214	-7,83%	3,97%	3,83%	-0,13%

Allegato 1 – Tasso di occupazione singoli settori Area POV-

Tasso occupazione INDUSTRIA POV											
COMUNE	Residenti				INDUSTRIA E COSTRUZIONI				Tasso occupazione		
	2001	2009	diff	Variazione residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variazione occupati 2009-2001	2001	2009	Variazione tasso occupazione 2009-2001
	a	b	c=b-a	d=(b-a)/a	e	f	g=f-e	h=(f-e)/e	i=e/a	l=f/b	m=l-i
Abriola	1.804	1.618	-186	-10,31%	50	74	24	48,00%	2,77%	4,57%	1,80%
Aliano	1.277	1.131	-146	-11,43%	80	99	19	23,75%	6,26%	8,75%	2,49%
Anzi	1.946	1.822	-124	-6,37%	40	64	24	59,35%	2,06%	3,50%	1,44%
Armento	795	701	-94	-11,82%	30	47	17	58,10%	3,77%	6,77%	2,99%
Brianza	4.074	4.205	131	3,22%	200	250	50	24,85%	4,91%	5,94%	1,03%
Brindisi Montagna	906	917	11	1,21%	20	43	23	116,50%	2,21%	4,72%	2,51%
Calvello	2.206	2.018	-188	-8,52%	100	104	4	3,67%	4,53%	5,14%	0,60%
Castelsaraceno	1.728	1.516	-212	-12,27%	40	49	9	21,93%	2,31%	3,22%	0,90%
Corleto Perticara	3.012	2.670	-342	-11,35%	150	174	24	15,88%	4,98%	6,51%	1,53%
Galicchio	1.013	914	-99	-9,77%	130	127	-3	-2,57%	12,83%	13,86%	1,02%
Gorgoglione	1.181	1.063	-118	-9,99%	50	92	42	84,46%	4,23%	8,68%	4,44%
Grumento Nova	1.836	1.741	-95	-5,17%	420	341	-79	-18,75%	22,88%	19,60%	-3,28%
Guardia Perticara	761	643	-118	-15,51%	40	48	8	20,50%	5,26%	7,50%	2,24%
Laurenzana	2.247	2.021	-226	-10,06%	100	86	-14	-13,95%	4,45%	4,26%	-0,19%
Marsico Nuovo	5.133	4.608	-525	-10,23%	240	236	-4	-1,53%	4,68%	5,13%	0,45%
Marsicovetere	4.696	5.344	648	13,80%	500	467	-33	-6,52%	10,65%	8,75%	-1,90%
Missanello	605	572	-33	-5,45%	30	43	13	44,43%	4,96%	7,58%	2,62%
Moliterno	4.584	4.345	-239	-5,21%	340	386	46	13,54%	7,42%	8,88%	1,47%
Montemurro	1.568	1.384	-184	-11,73%	50	56	6	12,12%	3,19%	4,05%	0,86%
Paterno	4.002	3.472	-530	-13,24%	130	145	15	11,45%	3,25%	4,17%	0,92%
Roccanova	1.759	1.653	-106	-6,03%	140	184	44	31,23%	7,96%	11,11%	3,16%
San Chirico Raparo	1.302	1.190	-112	-8,60%	40	56	16	40,83%	3,07%	4,73%	1,66%
San Martino d'Agri	963	865	-98	-10,18%	20	25	5	26,60%	2,08%	2,93%	0,85%
Sant'Arcangelo	6.636	6.561	-75	-1,13%	310	322	12	3,87%	4,67%	4,91%	0,24%
Sarconi	1.349	1.404	55	4,08%	80	82	2	2,23%	5,93%	5,82%	-0,11%
Sasso di Castalda	870	853	-17	-1,95%	30	42	12	41,50%	3,45%	4,98%	1,53%
Satriano di Lucania	2.351	2.422	71	3,02%	90	110	20	22,62%	3,83%	4,56%	0,73%
Spinoso	1.769	1.617	-152	-8,59%	60	67	7	11,82%	3,39%	4,15%	0,76%
Tramutola	3.249	3.212	-37	-1,14%	230	250	20	8,79%	7,08%	7,79%	0,71%
Viggiano	3.200	3.160	-40	-1,25%	750	873	123	16,41%	23,44%	27,63%	4,19%
TOTALI	68.822	65.642	-3.180	-4,62%	4.490	4.944	454	10,12%	6,52%	7,53%	1,01%

Fonte Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanze
Elaborazione Corte dei conti

Tasso occupazione ALTRE ATTIVITÀ POV											
COMUNE	Residenti				ALTRE ATTIVITÀ				Tasso occupazione		
	2001	2009	diff	Variazio ne resident i 2009- 2001	2001	2009	diff.	Variazione occupati 2009-2001	2001	2009	Variazione tasso occupazio ne 2009- 2001
	a	b	c=b-a	d=(b-a)/a	e	f	g=f-e	h=(f-e)/e	i=e/a	l=f/b	m=l-i
Abriola	1.804	1.618	-186	-10,31%	210	299	89	42,53%	11,64%	18,50%	6,86%
Aliano	1.277	1.131	-146	-11,43%	150	202	52	34,68%	11,75%	17,86%	6,12%
Anzi	1.946	1.822	-124	-6,37%	180	293	113	62,86%	9,25%	16,09%	6,84%
Armento	795	701	-94	-11,82%	70	134	64	91,49%	8,81%	19,12%	10,32%
Brienza	4.074	4.205	131	3,22%	400	646	246	61,62%	9,82%	15,37%	5,56%
Brindisi Montagna	906	917	11	1,21%	80	136	56	69,98%	8,83%	14,83%	6,00%
Calvello	2.206	2.018	-188	-8,52%	180	291	111	61,85%	8,16%	14,44%	6,28%
Castelsaraceno	1.728	1.516	-212	-12,27%	130	217	87	66,90%	7,52%	14,31%	6,79%
Corleto Perticara	3.012	2.670	-342	-11,35%	380	568	188	49,37%	12,62%	21,26%	8,64%
Galicchio	1.013	914	-99	-9,77%	130	212	82	63,20%	12,83%	23,21%	10,38%
Gorgoglione	1.181	1.063	-118	-9,99%	140	176	36	25,83%	11,85%	16,57%	4,72%
Grumento Nova	1.836	1.741	-95	-5,17%	270	346	76	28,28%	14,71%	19,89%	5,19%
Guardia Perticara	761	643	-118	-15,51%	80	151	71	89,04%	10,51%	23,52%	13,01%
Laurenzana	2.247	2.021	-226	-10,06%	260	375	115	44,05%	11,57%	18,53%	6,96%
Marsico Nuovo	5.133	4.608	-525	-10,23%	560	858	298	53,24%	10,91%	18,62%	7,71%
Marsicovetere	4.696	5.344	648	13,80%	1.400	1.647	247	17,67%	29,81%	30,83%	1,01%
Missanello	605	572	-33	-5,45%	70	106	36	52,07%	11,57%	18,61%	7,04%
Moliterno	4.584	4.345	-239	-5,21%	830	993	163	19,66%	18,11%	22,86%	4,75%
Montemurro	1.568	1.384	-184	-11,73%	150	243	93	61,72%	9,57%	17,53%	7,96%
Paterno	4.002	3.472	-530	-13,24%	330	512	182	55,21%	8,25%	14,75%	6,51%
Roccanova	1.759	1.653	-106	-6,03%	130	244	114	87,44%	7,39%	14,74%	7,35%
San Chirico Raparo	1.302	1.190	-112	-8,60%	170	255	85	49,75%	13,06%	21,39%	8,34%
San Martino d'Agri	963	865	-98	-10,18%	80	143	63	78,59%	8,31%	16,52%	8,21%
Sant'Arcangelo	6.636	6.561	-75	-1,13%	950	1.233	283	29,81%	14,32%	18,80%	4,48%
Sarconi	1.349	1.404	55	4,08%	150	222	72	47,75%	11,12%	15,79%	4,67%
Sasso di Castalda	870	853	-17	-1,95%	90	152	62	68,64%	10,34%	17,79%	7,45%
Satriano di Lucania	2.351	2.422	71	3,02%	270	411	141	52,06%	11,48%	16,95%	5,47%
Spinoso	1.769	1.617	-152	-8,59%	190	293	103	54,15%	10,74%	18,11%	7,37%
Tramutola	3.249	3.212	-37	-1,14%	460	631	171	37,24%	14,16%	19,66%	5,50%
Viggiano	3.200	3.160	-40	-1,25%	550	748	198	35,98%	17,19%	23,67%	6,48%
TOTALI	68.822	65.642	-3.180	-4,62%	9.040	12.737	3.697	40,90%	13,14%	19,40%	6,27%

Fonte Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanze
Elaborazione Corte dei conti

Allegato 1 – Occupati area POV tutti i settori -

Occupati POV														
COMUNE	Residenti		Occupati											
			Agricoltura				Industria e costruzioni				Altre attività			
	2001	2009	2001	2009	diff.	Variaz. occupati 2009-2001	2001	2009	diff.	Variaz. occupati 2009-2001	2001	2009	diff.	Variaz. occupati 2009-2001
	a	b	e	f	g=f-e	h=(f-e)/e	i	j	k=j-i	l=(j-i)/i	m	n	o=n-m	p=(n-m)/m
Abriola	1.804	1.618	170	72	-98	-57,59%	50	74	24	48,00%	210	299	89	42,53%
Aliano	1.277	1.131	150	95	-55	-36,68%	80	99	19	23,75%	150	202	52	34,68%
Anzi	1.946	1.822	90	45	-45	-50,22%	40	64	24	59,35%	180	293	113	62,86%
Armento	795	701	40	53	13	31,63%	30	47	17	58,10%	70	134	64	91,49%
Brienza	4.074	4.205	190	157	-34	-17,63%	200	250	50	24,85%	400	646	246	61,62%
Brindisi Montagna	906	917	60	26	-34	-56,50%	20	43	23	116,50%	80	136	56	69,98%
Calvello	2.206	2.018	90	89	-1	-1,51%	100	104	4	3,67%	180	291	111	61,85%
Castelsaraceno	1.728	1.516	90	97	7	7,41%	40	49	9	21,93%	130	217	87	66,90%
Corleto Perticara	3.012	2.670	140	158	18	12,54%	150	174	24	15,88%	380	568	188	49,37%
Galicchio	1.013	914	50	33	-17	-34,90%	130	127	-3	-2,57%	130	212	82	63,20%
Gorgoglione	1.181	1.063	50	112	62	124,66%	50	92	42	84,46%	140	176	36	25,83%
Grumento Nova	1.836	1.741	120	134	14	11,88%	420	341	-79	-18,75%	270	346	76	28,28%
Guardia Perticara	761	643	40	48	8	20,08%	40	48	8	20,50%	80	151	71	89,04%
Laurenzana	2.247	2.021	80	67	-13	-16,74%	100	86	-14	-13,95%	260	375	115	44,05%
Marsico Nuovo	5.133	4.608	150	110	-40	-26,37%	240	236	-4	-1,53%	560	858	298	53,24%
Marsicovetere	4.696	5.344	100	81	-19	-19,34%	500	467	-33	-6,52%	1.400	1.647	247	17,67%
Missanello	605	572	20	30	10	51,70%	30	43	13	44,43%	70	106	36	52,07%
Moliterno	4.584	4.345	150	131	-19	-12,36%	340	386	46	13,54%	830	993	163	19,66%
Montemurro	1.568	1.384	40	69	29	73,20%	50	56	6	12,12%	150	243	93	61,72%
Paterno	4.002	3.472	100	83	-17	-17,04%	130	145	15	11,45%	330	512	182	55,21%
Roccanova	1.759	1.653	80	78	-2	-2,34%	140	184	44	31,23%	130	244	114	87,44%
San Chirico Raparo	1.302	1.190	80	82	2	2,00%	40	56	16	40,83%	170	255	85	49,75%
San Martino d'Agri	963	865	60	45	-15	-24,82%	20	25	5	26,60%	80	143	63	78,59%
Sant'Arcangelo	6.636	6.561	190	231	41	21,44%	310	322	12	3,87%	950	1.233	283	29,81%
Sarconi	1.349	1.404	60	69	9	15,77%	80	82	2	2,23%	150	222	72	47,75%
Sasso di Castalda	870	853	40	38	-2	-5,60%	30	42	12	41,50%	90	152	62	68,64%
Satriano di Lucania	2.351	2.422	70	37	-33	-47,24%	90	110	20	22,62%	270	411	141	52,06%
Spinoso	1.769	1.617	50	81	31	61,96%	60	67	7	11,82%	190	293	103	54,15%
Tramutola	3.249	3.212	80	48	-32	-40,39%	230	250	20	8,79%	460	631	171	37,24%
Viggiano	3.200	3.160	100	119	19	18,91%	750	873	123	16,41%	550	748	198	35,98%
TOTALI	68.822	65.642	2.730	2.516	-214	-7,83%	4.490	4.944	454	10,12%	9.040	12.737	3.697	40,90%

Allegato 1 – Tasso di occupazione comuni di recente inclusione -

Comuni di recente inclusione											
COMUNE	Residenti				Totale Occupati				Tasso occupazione		
	2001	2009	diff	Variation residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variation occupati 2009/2001	2001	2009	Variation % tasso occ.zione 2009-2001
	a	b	c=b-a	d=(b-a)/a	e	f	g=f-e	h = (f-e)/e	i=e/a	l=f/b	m=(l-i)/i
Accettura	2.424	2.033	-391	-16,13%	490	608	118	24,13%	20,21%	29,92%	9,70%
Castelmezzano	969	873	-96	-9,91%	160	235	75	31,80%	16,51%	26,88%	10,36%
Cirigliano	445	411	-34	-7,64%	110	213	103	48,36%	24,72%	51,82%	27,11%
Pietrapertosa	1.335	1.136	-199	-14,91%	250	291	41	14,23%	18,73%	25,66%	6,93%
Stigliano	5.590	4.871	-719	-12,86%	1.740	1.838	98	5,35%	31,13%	37,74%	6,61%
TOTALI	10.763	9.324	-1.439	-13,37%	2.750	3.186	436	13,67%	25,55%	34,17%	8,62%

Fonte Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanze

Elaborazione Corte dei conti

Allegato 1 – tasso di occupazione tutti i settori comuni di recente inclusione –

Comuni di Recente inclusione											
COMUNE	Residenti				Occupati				Tasso occupazione		
					AGRICOLTURA						
	2001	2009	diff	Variation residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variation occupati 2009-2001	2001	2009	Variation tasso occupazione 2009-2001
	a	b	c=b-a	d=(b-a)/a	e	f	g=f-e	h=(f-e)/e	i=e/a	l=f/b	m=l-i
Accettura	2.424	2.033	-391	-16,13%	100	172	72	71,82%	4,13%	8,45%	4,33%
Castelmezzano	969	873	-96	-9,91%	30	46	16	52,80%	3,10%	5,25%	2,15%
Cirigliano	445	411	-34	-7,64%	30	47	17	56,00%	6,74%	11,39%	4,65%
Pietrapertosa	1.335	1.136	-199	-14,91%	90	62	-28	-31,23%	6,74%	5,45%	-1,29%
Stigliano	5.590	4.871	-719	-12,86%	310	283	-27	-8,72%	5,55%	5,81%	0,26%
TOTALI	10.763	9.324	-1.439	-13,37%	560	609	49	8,81%	5,20%	6,54%	1,33%

Fonte Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanze Elaborazione Corte dei conti

Allegato 1 – tasso di occupazione singoli settori comuni di recente inclusione –

COMUNE	Residenti				Occupati				Tasso occupazione		
					INDUSTRIA E COSTRUZIONI						
	2001	2009	diff	Variazione residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variazione occupati 2009-2001	2001	2009	Variazione tasso occupazione 2009-2001
a	b	c=b-a	d=(b-a)/a	e	f	g=f-e	h=(f-e)/e	i=e/a	l=f/b	m=l-i	
Accettura	2.424	2.033	-391	-16,13%	70	98	28	39,73%	2,89%	4,81%	1,92%
Castelmezzano	969	873	-96	-9,91%	30	39	9	28,47%	3,10%	4,41%	1,32%
Cirigliano	445	411	-34	-7,64%	20	31	11	54,85%	4,49%	7,54%	3,04%
Pietrapertosa	1.335	1.136	-199	-14,91%	50	49	-1	-1,24%	3,75%	4,35%	0,60%
Stigliano	5.590	4.871	-719	-12,86%	210	247	37	17,40%	3,76%	5,06%	1,30%
TOTALI	10.763	9.324	-1.439	-13,37%	380	463	83	21,91%	3,53%	4,97%	1,44%

Fonte Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanze Elaborazione Corte dei conti

Comuni Recente inclusione											
COMUNE	Residenti				Occupati				Tasso occupazione		
					ALTRE ATTIVITÀ						
	2001	2009	diff	Variazione residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variazione occupati 2009-2001	2001	2009	Variazione tasso occupazione 2009-2001
a	b	c=b-a	d=(b-a)/a	e	f	g=f-e	h=(f-e)/e	i=e/a	l=f/b	m=l-i	
Accettura	2.424	2.033	-391	-16,13%	320	339	19	5,81%	13,20%	16,65%	3,45%
Castelmezzano	969	873	-96	-9,91%	100	150	50	50,24%	10,32%	17,21%	6,89%
Cirigliano	445	411	-34	-7,64%	60	135	75	125,00%	13,48%	32,85%	19,36%
Pietrapertosa	1.335	1.136	-199	-14,91%	110	180	70	63,83%	8,24%	15,86%	7,62%
Stigliano	5.590	4.871	-719	-12,86%	1.220	1.309	89	7,28%	21,82%	26,87%	5,04%
TOTALI	10.763	9.324	-1.439	-13,37%	1.810	2.113	303	16,73%	16,82%	22,66%	5,84%

Fonte Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanze Elaborazione Corte dei conti

Allegato 1 – Occupati tutti i settori comuni di recente inclusione -

COMUNE	Residenti				OCCUPATI												
					Agricoltura				Industria e costruzioni				Altre attività				
	2001	2009	diff	Variaz. residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variaz. occupati 2009-2001	2001	2009	diff.	Variaz. occupati 2009-2001	2001	2009	diff.	Variaz. occupati 2009-2001	
a	b	c=b-a	d=(b-a)/a	e	f	$g=f-e$	$h=(f-e)/e$	i	j	$k=j-i$	$l=(j-i)/i$	m	n	$o=n-m$	$p=(n-m)/m$		
Accettura	2.424	2.033	-391	-16,13%	100	172	72	71,82%	70	98	28	39,73%	320	339	19	5,81%	
Castelmezzano	969	873	-96	-9,91%	30	46	16	52,80%	30	39	9	28,47%	100	150	50	50,24%	
Cirigliano	445	411	-34	-7,64%	30	47	17	56,00%	20	31	11	54,85%	60	82	22	36,17%	
Pietrapertosa	1.335	1.136	-199	-14,91%	90	62	-28	-31,23%	50	49	-1	-1,24%	110	180	70	63,83%	
Stigliano	5.590	4.871	-719	-12,86%	310	283	-27	-8,72%	210	247	37	17,40%	1.220	1.309	89	7,28%	
TOTALI	10.763	9.324	-1.439	-13,37%	560	609	49	8,81%	380	463	83	21,91%	1.810	2.060	250	13,78%	

Allegato 1 – Tasso di occupazione Regione e Province -

Compreso POV e Comuni recente inclusione											
COMUNE	Residenti				Totale Occupati				Tasso occupazione		
	2001	2009	diff	Variazione residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variazione occupati 2009/2001	2001	2009	Variazione % tasso occupazione
	a	b	c=b-a	d=(b-a)/a	e	f	g=f-e	h = (f-e)/e	i=e/a	l=f/b	m=(l-i)/i
Regione	597.468	588.879	-8.589	-1,44%	194.770	205.964	11.194	5,75%	34,47%	34,98%	0,50%
Provincia di Potenza	393.172	385.309	-7.863	-2,00%	125.460	134.625	9.165	7,31%	34,24%	34,94%	0,70%
Provincia di Matera	204.296	203.570	-726	-0,36%	69.310	71.339	2.029	2,93%	34,92%	35,04%	0,12%

Fonte Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanze
Elaborazione Corte dei conti

Allegato 1 – Tasso di occupazione tutti i settori Regione e Province -

Compreso POV e Comuni recente inclusione											
COMUNE	Residenti				Occupati				Tasso occupazione		
					AGRICOLTURA						
	2001	2009	diff	Variazione residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variazione occupati 2009-2001	2001	2009	Variazione tasso occupazione
	a	b	c=b-a	d=(b-a)/a	e	f	g=f-e	h=(f-e)/e	u=q/a	v=r/b	z=v-u
Regione	597.468	588.879	-8.589	-1,44%	25.480	17.777	-7.703	-30,23%	4,26%	3,02%	-1,25%
Prov. di Potenza	393.172	385.309	-7.863	-2,00%	15.700	8.935	-6.765	-43,09%	3,99%	2,32%	-1,67%
Prov. di Matera	204.296	203.570	-726	-0,36%	9.780	8.841	-939	-9,60%	4,79%	4,34%	-0,44%

Fonte Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanze
Elaborazione Corte dei conti

Compreso POV e Comuni recente inclusione											
COMUNE	Residenti				INDUSTRIA E COSTRUZIONI				Tasso occupazione		
	2001	2009	diff	Variazione residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variazione occupati 2009-2001	2001	2009	Variazione tasso occupazione
	a	b	c=b-	d=(b-a)/a	i	j	k=j-i	l=(j-i)/i	u=q/a	v=r/b	z=v-u
Regione	597.468	588.879	-	-1,44%	56.700	54.543	-2.157	-3,80%	9,49%	9,26%	-0,23%
Prov. di Potenza	393.172	385.309	-	-2,00%	37.980	35.463	-2.517	-6,63%	9,66%	9,20%	-0,46%
Prov. di Matera	204.296	203.570	-726	-0,36%	18.720	19.080	360	1,92%	9,16%	9,37%	0,21%

Fonte Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanze
Elaborazione Corte dei conti

Compreso POV e Comuni recente inclusione											
COMUNE	Residenti				Occupati				Tasso occupazione		
					ALTRE ATTIVITÀ						
	2001	2009	diff	Variaz. residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variaz. occupati 2009-2001	2001	2009	Variazione tasso occupazione
	a	b	c=	d=	m	n	o=	p=	u=	v=	z=
Regione	597.468	588.879	-8.589	-1,44%	112.598	133.644	21.046	18,69%	18,85%	22,69%	3,85%
Prov. di Potenza	393.172	385.309	-7.863	-2,00%	71.780	90.226	18.446	25,70%	18,26%	23,42%	5,16%
Prov. di Matera	204.296	203.570	-726	-0,36%	40.818	43.418	2.600	6,37%	19,98%	21,33%	1,35%

Fonte Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanze
Elaborazione Corte dei conti

Allegato 1 – Variazione occupati Regione e Province -

Compreso POV e Comuni recente inclusione																
	Residenti				Occupati											
					Agricoltura				Industria e costruzioni				Altre attività			
	2001	2009	diff	Variaz. residenti 2009-2001	2001	2009	diff.	Variaz. occupati 2009-2001	2001	2009	diff.	Variaz. occupati 2009-2001	2001	2009	diff.	Variaz. occupati 2009-2001
a	b	C =b-a	d= (b-a)/a	e	f	g= f-e	h= (f-e)/e	i	j	k=j-i	l= (j-i)/i	m	n	o=n-m	p= (n-m)/m	
Regione	597.468	588.879	-8.589	-1,44%	25.480	17.776	-7.704	-30,23%	56.700	54.543	-2.157	-3,80%	112.598	133.644	21.046	18,69%
Prov. di Potenza	393.172	385.309	-7.863	-2,00%	15.700	8.935	-6.765	-43,09%	37.980	35.463	-2.517	-6,63%	71.780	90.226	18.446	25,70%
Prov. di Matera	204.296	203.570	-726	-0,36%	9.780	8.841	-939	-9,60%	18.720	19.080	360	1,92%	40.818	43.418	2.600	6,37%

Allegato 1 – Valore aggiunto area POV -

COMUNE	VALORE AGGIUNTO PROCAPITE Area POV		
	(Anno 2001 in €)	(Anno 2009 in €)	Variazione percentuale
Abriola	8.811	12.337	40,02%
Aliano	13.631	15.084	10,66%
Anzi	6.588	10.375	57,49%
Armento	6.524	14.586	123,57%
Brienza	7.132	11.404	59,90%
Brindisi Montagna	8.161	10.665	30,69%
Calvello	7.723	11.247	45,63%
Castelsaraceno	5.300	10.397	96,17%
Corleto Perticara	10.826	15.833	46,25%
Gallicchio	11.551	17.769	53,83%
Gorgoglione	11.540	14.949	29,54%
Grumento Nova	25.988	23.045	-11,32%
Guardia Perticara	12.229	16.840	37,70%
Laurenzana	7.470	13.330	78,45%
Marsico Nuovo	7.108	12.423	74,77%
Marsicovetere	18.157	19.901	9,61%
Missanello	9.068	14.179	56,36%
Moliterno	14.211	16.235	14,24%
Montemurro	7.654	11.581	51,31%
Paterno	5.297	10.006	88,91%
Roccanova	8.637	13.306	54,06%
San Chirico Raparo	8.802	15.451	75,54%
San Martino d'Agri	7.325	12.501	70,67%
Sant'Arcangelo	9.052	12.748	40,83%
Sarconi	7.311	11.636	59,16%
Sasso di Castalda	6.880	12.268	78,32%
Satriano di Lucania	8.694	11.219	29,04%
Spinoso	5.875	11.958	103,54%
Tramutola	10.471	14.591	39,35%
Viggiano	20.442	32.241	57,72%
Media	9.949	14.337	44,11%

Fonte: Osservatorio Banche Imprese di Economia e Finanza:

PIL DELLA BASILICATA 1994-2005

OCCUPAZIONE E VALORE AGGIUNTO DELLE PROVINCE E DEI COMUNI DEL MEZZOGIORNO (ANNI 2001-2009)

Elaborazione Corte dei conti

Allegato 1 – Valore aggiunto comuni esclusi provincia di Matera e Potenza -

COMUNE	VALORE AGGIUNTO PRO-CAPITE Comuni Esclusi dalle Royalties Provincia di Matera		
	(Anno 2001 in €)	(Anno 2009 in €)	Variazione percentuale
Bernalda	10.138	14.233	40,39%
Calciano	7.261	12.184	67,80%
Colobraro	9.884	14.917	50,92%
Craco	10.298	12.624	22,59%
Ferrandina	14.234	16.269	14,30%
Garaguso	10.883	16.601	52,54%
Grassano	7.210	10.395	44,17%
Grottole	10.910	11.339	3,93%
Irsina	9.105	11.989	31,67%
Matera	20.083	21.055	4,84%
Miglionico	11.601	15.537	33,93%
Montalbano Jonico	8.159	11.622	42,44%
Montescaglioso	7.923	10.951	38,21%
Nova Siri	12.416	13.922	12,13%
Oliveto Lucano	8.263	14.812	79,26%
Pisticci	14.925	16.295	9,18%
Policoro	14.659	17.451	19,04%
Pomarico	8.228	11.023	33,97%
Rotondella	14.047	21.410	52,42%
Salandra	8.571	13.813	61,17%
San Giorgio Lucano	7.734	14.661	89,56%
San Mauro Forte	7.566	12.372	63,53%
Scanzano Jonico	11.679	14.476	23,95%
Tricarico	10.704	12.801	19,59%
Tursi	9.549	13.784	44,35%
Valsinni	8.151	14.715	80,53%
MEDIA	9.455	12.802	35,40%

Fonte: Osservatorio Banche Imprese di Economia e Finanza:

PIL DELLA BASILICATA 1994-2005

OCCUPAZIONE E VALORE AGGIUNTO DELLE PROVINCE E DEI COMUNI DEL MEZZOGIORNO (ANNI 2001-2009)

Elaborazione Corte dei conti

VALORE AGGIUNTO PRO-CAPITE			
Comuni Esclusi dalle Royalties Provincia di Potenza			
COMUNE	(Anno 2001 in €)	(Anno 2009 in €)	Variazione percentuale
Acerenza	8.473	13.251	56,39%
Albano di Lucania	5.586	10.282	84,06%
Atella	18.471	15.970	-13,54%
Avigliano	9.513	13.008	36,74%
Balvano	21.594	23.274	7,78%
Banzi	7.685	11.740	52,77%
Baragiano	13.056	14.979	14,73%
Barile	8.607	12.103	40,62%
Bella	7.761	11.616	49,67%
Calvera	4.618	12.171	163,55%
Campomaggiore	7.160	15.365	114,59%
Cancellara	6.533	11.691	78,95%
Carbone	7.045	11.760	66,92%
Castelgrande	5.452	13.365	145,14%
Castelluccio Inferiore	10.099	15.007	48,60%
Castelluccio Superiore	7.756	12.623	62,75%
Castronuovo di Sant'Andrea	5.673	11.201	97,45%
Cersosimo	5.927	12.107	104,26%
Chiaromonte	12.726	16.341	28,41%
Episcopopia	7.632	13.242	73,50%
Fardella	9.964	15.125	51,80%
Filiano	8.501	10.395	22,28%
Forenza	7.766	10.565	36,04%
FrancaVilla in Sinni	9.616	12.801	33,12%
Genzano di Lucania	11.486	13.465	17,23%
Ginestra	6.112	11.541	88,82%
Lagonegro	15.186	19.178	26,29%
Latronico	9.398	12.741	35,57%
Lauria	12.450	15.882	27,57%
Lavello	11.841	11.283	-4,72%
Maratea	18.965	19.004	0,21%
Maschito	5.662	9.157	61,73%
Melfi	35.344	37.261	5,42%
Montemilone	7.312	9.807	34,12%
Muro Lucano	10.635	13.175	23,88%
Nemoli	7.108	11.040	55,31%
Noepoli	6.463	14.130	118,63%
Oppido Lucano	12.692	11.258	-11,30%
Palazzo San Gervasio	8.409	11.206	33,27%
Pescopagano	13.934	17.702	27,04%
Picerno	9.308	10.957	17,72%
Pietragalla	8.268	12.569	52,02%
Pignola	6.304	8.162	29,47%
Potenza	24.566	24.246	-1,30%
Rapolla	8.130	9.430	15,99%
Rapone	8.326	12.527	50,46%
Rionero in Vulture	12.359	13.761	11,35%
Ripacandida	8.405	11.397	35,60%
Rivello	8.488	12.282	44,70%
Rotonda	10.481	14.196	35,45%
Ruoti	7.194	10.549	46,63%
Ruvo del Monte	7.786	13.315	71,02%
San Chirico Nuovo	5.873	10.639	81,15%
San Costantino Albanese	7.286	12.647	73,58%
San Fele	7.242	10.499	44,97%
San Paolo Albanese	6.072	14.889	145,21%
San Severino Lucano	7.154	11.845	65,57%
Sant'Angelo Le Fratte	18.730	17.171	-8,32%
Savoia di Lucania	8.734	14.283	63,53%
Senise	12.029	13.361	11,08%
Teana	7.751	11.375	46,75%
Terranova di Pollino	7.856	12.543	59,67%
Tito	27.014	25.309	-6,31%
Tolve	6.908	10.077	45,88%
Trecchina	9.123	13.667	49,81%
Trivigno	6.673	11.403	70,88%
Vaglio Basilicata	9.076	12.213	34,57%
Venosa	10.881	13.744	26,31%
Vietri di Potenza	7.577	12.487	64,81%
Viggiannello	6.036	11.587	91,96%
MEDIA	9.748	13.207	35,49%